



UNIVERSITÀ DI PARMA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DOTTORATO DI RICERCA IN

Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche

CICLO XXXIV

Gli scoli bizantini all'*Antigone* di Sofocle.

Introduzione ed edizione critica

Coordinatore:

Chiar.mo Prof. Italo Testa

Tutor:

Chiar.mo Prof. Massimo Magnani

Dottoranda: Mara Conti

Anni Accademici 2018/2019 – 2020/2021

Sommario

Introduzione

1.	L'esegesi di <i>Antigone</i> in età paleologa: Tommaso Magistro e Demetrio Triclinio	1
2.	La tradizione manoscritta degli scolii tomano-tricliniani all' <i>Antigone</i>	8
2.1	I manoscritti tomani	9
2.1.1	ZMaZb	9
2.1.2	Zc e i suoi apografi	13
2.2	I manoscritti tricliniani	19
2.2.1	Manoscritti con testo e scolii: TTaTm	19
2.2.2	Manoscritti con soli scolii: TfTgThTp	23
2.3	Il manoscritto P	31
2.4	Il manoscritto Zf	34
3.	Edizioni precedenti	35
4.	La presente edizione	40
	Bibliografia	45

Edizione

Conspectus siglorum	57
Conspectus scriptorum qui per compendium notantur	58
Ὑποθέσεις Ἀντιγόνης	63
Scholia recentiora in Sophoclis <i>Antigonam</i>	65

Indices

Scriptores in scholiis citati	217
Nomina geographica	217
Nomina fabulosa et divina	218
Grammatica	219
Rhetorica	220

Appendice

Collazione del testo di <i>Antigone</i> nei manoscritti con scolii tomano-tricliniani	221
---	-----

Introduzione

1. L'esegesi di *Antigone* in età paleologa: Tommaso Magistro e Demetrio Triclinio

Come è noto, le tragedie di Sofocle, insieme a Eschilo, Euripide, Aristofane e Omero, furono oggetto di un'intensa attività filologica da parte degli eruditi bizantini di età paleologa (1261–1453): gli scolii conservati nei margini dei manoscritti medievali rappresentano il prodotto di questi studi, che talvolta si è pensato culminassero in vere e proprie edizioni. Mentre Manuele Moscopulo e Massimo Planude limitarono l'attività esegetica alla selezione detta 'bizantina' – la triade *Aiace*, *Elettra*, *Edipo Re* – Tommaso Magistro e Demetrio Triclinio estesero le proprie cure al quarto dramma sofocleo, con la produzione di un commentario e, nel caso di Triclinio, di una nuova recensione del testo dell'*Antigone*.¹

A partire dai pionieristici lavori di Turyn, molto è stato detto sull'esistenza o meno di 'recensioni' bizantine. Gli studi turyniani sulla tradizione manoscritta sofoclea prendevano le mosse dal ramo recenziore per individuare le aggiunte e le congetture di età bizantina da espungere dalla tradizione antica e genuina del testo sofocleo.² L'esame degli scolii era finalizzato all'individuazione di gruppi di manoscritti, presupponendo che le caratteristiche del testo corrispondessero a quelle dei commenti: una volta determinata la paternità degli scolii conservati in un dato manoscritto, era possibile così attribuire anche il testo poetico ad una particolare recensione.³ In questo modo Turyn individuò diverse 'edizioni' bizantine delle tragedie sofoclee, in base a differenti recensioni del testo e a sequenze caratteristiche di glosse e scolii.⁴ Tommaso Magistro, a cui Triclinio attribuisce la *diorthosis* della *Vita Sophoclis* e degli argomenti a *Elettra*, *Antigone* ed *Edipo a Colono*,⁵ avrebbe redatto ben due recensioni del testo di Sofocle e una degli scolii. L'ipotesi di due recensioni ha origine dal carattere profondamente eterogeneo dei manoscritti cosiddetti tomani. Emblematico è il caso del Vat. gr. 1333 (**Zc**), che conserva il testo della tetraide sofoclea con scolii tomani. Poiché Turyn identificava la recensione del testo drammatico di un manoscritto a partire dal suo materiale scoliastico, considerava **Zc** un codice appartenente alla recensione tomana. Allo stesso tempo, evidenziava i numerosi luoghi in cui la lezione di **Zc** differisce nettamente da quella di tutti gli altri manoscritti tomani, esibendo un carattere antico e affine al Laur. Plut. 32.9 (**L**), il più antico codice nella tradizione sofoclea.⁶ È proprio per spiegare questa particolarità di **Zc** all'interno del gruppo tomano – “a striking

¹ Sugli eruditi di età paleologa vd. in generale WILSON 1983, pp. 230-249; BIANCONI 2005, pp. 91-118; PONTANI 2015, pp. 409-428.

² Una delle critiche mosse a Turyn da IRIGOIN 1954 era appunto la scelta di presentare prima le recensioni bizantine e poi la tradizione antica: questo avrebbe influenzato lo studioso polacco nel giudizio dei manoscritti della tradizione antica, portandolo a interpretare lezioni genuine come congetture di eruditi bizantini.

³ TURYN 1944, p. 4: “Our main purpose is to contribute to the clear knowledge of the transmission of Sophocles' text rather than of that of the scholia. But both elements of the problem are intertwined and [...] we shall consider the character of the scholia in a given manuscript as indicative also of the character of its Sophoclean text”.

⁴ TURYN 1949, p. 95. In base all'*incipit* del primo scolio all'*Aiace*, Turyn attribuisce i cosiddetti scolii 'οικείως' a Moscopulo, quelli 'σύνταξις' a Planude e quelli 'ἤγουν πειραθῆναι' a Tommaso.

⁵ TURYN 1952, p. 33; per *Antigone* vd. *infra hyp.* I.

⁶ *Ivi*, pp. 47-50.

affinity with the «old» tradition”⁷ – che Turyn sosteneva la necessità di una seconda recensione tomana: il codice Vaticano sarebbe il rappresentante della prima recensione di Magistro, più conservativa nel testo drammatico rispetto alle lezioni della tradizione antica, mentre i codici della seconda recensione adotterebbero varianti moscopulee e tomane.⁸ Gli scolii tomani che accompagnano il testo delle due recensioni presentano invece un carattere unitario.

La teoria della doppia recensione tomana è stata applicata anche agli altri tragici e ad Aristofane, e non solo da Turyn.⁹ In seguito, Dawe smentì la tesi affermando l’inconsistenza delle recensioni bizantine: né Moscopulo, né Magistro avrebbero mai realizzato un’edizione del testo sofocleo, ma redassero i loro commenti su di un *textus receptus*, la Vulgata di età paleologa.¹⁰ Nella sua collazione del testo di *Antigone*, anche Kopff sosteneva che le cosiddette “Thoman readings” altro non fossero che errori o trivializzazioni.¹¹ Kopff tuttavia rimase convinto del giudizio di Turyn su **Zc**: nonostante le evidenti affinità con **L**, “it alone of the Palaeologan manuscripts presents us substantially with the text on which Thomas Magister based his scholia”.¹² Le numerose incongruenze fra il testo e i relativi scolii traditi da **Zc** dimostra che la tradizione scoliastica tomana spesso non coincide con quella del testo e che i manoscritti appartenenti al gruppo tomano non sono uniformi: **Zc** presenta senza dubbio un testo drammatico antico corredato da scolii di Magistro.¹³ Gli importanti studi di Smith hanno evidenziato che i manoscritti tomani presentano comunque delle caratteristiche proprie che li separano dal resto della tradizione manoscritta, ma che “a Thoman text with a character of its own as a result of Thomas’ textual work never existed”.¹⁴

I commenti tomani sono serviti anche per ipotizzare una cronologia delle recensioni bizantine: grazie a indizi desunti dagli scolii, come le affermazioni polemiche nei confronti dei predecessori, Turyn stabilì che la recensione di Magistro avesse seguito quelle di Moscopulo e di Planude, e fosse in ogni caso precedente a quella triciniana. Il *terminus ante quem* per le recensioni tomane gli era fornito dalla datazione del più antico codice con scolii tomani, il Par. gr. 2884 (**Zf**), sottoscritto da Atanasio Spondila nel 1301.¹⁵ In realtà, non solo il testo drammatico del codice appare estraneo al gruppo tomano, ma anche gli scolii sembrano dovuti ad aggiunte successive.¹⁶ Secondo Günther e poi Gaul, i manoscritti più antichi che contengono anche gli scolii di Tommaso sono databili alla seconda decade del XIV secolo, quindi il *terminus ante quem* per la loro composizione può essere fissato al 1310 ca.¹⁷ Quanto al criterio delle

⁷ *Ivi*, p. 47.

⁸ *Ivi*, p. 51; così anche AUBRETON 1949, p. 109. Turyn attribuì a Tommaso anche la recensione del solo testo poetico delle altre tre tragedie sofoclee (*OC*, *Tr.* e *Phil.*) non corredate dai commenti. Alle pp. 55-65 sono elencate le presunte lezioni tomane al testo della tetraide.

⁹ Per Eschilo vd. TURYN 1943. Per Euripide vd. TURYN 1957, pp. 165-179; ZUNTZ 1965. Per Aristofane vd. KOSTER 1957; KOSTER 1964; EBERLINE 1980, pp. 78-91.

¹⁰ DAWE 1973, p. 60-80; SMITH 1996, p. 401. KOPFF 1974, p. 41: “Most of these mss [Thoman mss.] cannot be identified with Thomas, except by the fact that some of them contain Thoman scholia written for another text. They are best called the Palaeologan Vulgate”. Confutazioni analoghe per gli altri autori sono in SCHARTAU 1973, p. 73; SMITH 1975; SMITH 1976; SHOTWELL 1984; SMITH 1986.

¹¹ KOPFF 1974, pp. 30-31: “Thomas searched out what he took to be the best text of *Antigone* and wrote a commentary on it. He probably made corrections, based on his grammatical studies, his collection and editing of scholia, and his collation of other manuscripts”. KOPFF 1976, pp. 247-255 prende in esame le cosiddette lezioni tomane di Turyn: solo 9 lezioni su 109 elencate sarebbero realmente distintive, ovvero trasmesse in tutti i manoscritti tomani, 22 escludendo **Zc** e **Zf**.

¹² KOPFF 1974, p. 59.

¹³ Su **Zc** vd. *infra* § 2.1.2.

¹⁴ SMITH 1986, p. 250.

¹⁵ TURYN 1952, p. 31. Sulla datazione del manoscritto vedi *infra* n. 179.

¹⁶ Sul manoscritto vd. *infra* § 2.4.

¹⁷ GÜNTHER 1995, p. 79; GAUL 2007, p. 276.

affermazioni polemiche o dei riferimenti interni, esso si è dimostrato quanto mai labile; la presenza di rimandi a precedenti lavori non è un indicatore totalmente affidabile per stabilire la cronologia dei commenti di Magistro (secondo la ricostruzione di Turyn, Euripide-Sofocle-Eschilo), poiché la produzione di un commento può essere avvenuta in più fasi: un erudito poteva lavorare su più autori contemporaneamente, ad esempio completare il commento a un dramma, quindi proseguire sull'opera di un altro.¹⁸ Anche gli attacchi polemici negli scolii tomani possono essere diversamente interpretati, poiché né Magistro, né Triclinio nominano esplicitamente altri commentatori, definiti ἀμαθείς, ἀγνοοῦντες, ληροῦντες, ψυχροί o semplicemente τινές.¹⁹ Tracce dell'attività di Triclinio, rilevate in **ZfZc** e in altri manoscritti rappresentanti della recensione tomana, mettono poi in discussione i rapporti cronologici fra i due eruditi e la loro relazione maestro-allievo: Magistro e Triclinio, “due contemporanei con interessi analoghi”,²⁰ potrebbero aver usufruito l'uno del lavoro dell'altro, o anche aver lavorato insieme.²¹ Quel che è certo, è che Triclinio inglobò i commenti di Magistro nel proprio commentario, destinandoli a grande fortuna.

Se Magistro si limitò a produrre un commento alle tragedie della tetraide sofoclea, di ben diverso spessore fu l'attività di Demetrio Triclinio, l'unico fra gli eruditi bizantini che può essere considerato un filologo nel senso moderno:²² i suoi contributi più importanti sono le edizioni dei tre tragici, di Aristofane e di Pindaro. Triclinio fu l'unico tra i dotti di età paleologa ad occuparsi in modo approfondito di metrica, grazie alla quale riscoprì la responsione nelle sezioni cantate del teatro greco e negli epinici pindarici.²³ Le fonti teoriche, il cui studio ha permesso al bizantino di ripristinare in molti casi i rapporti di responsione strofica, sembrano essere stati i testi pindarici corredati dal commento metrico anonimo di età alessandrina, gli scolii di Eliodoro ad Aristofane e la trattatistica metrica presente nel *Marc. gr. Z 483* (l'*Enchiridion* di Efestione con i suoi commenti e il *De metris Pindaricis* di Isacco Tzetzes).²⁴

Del lavoro sulle tragedie sofoclee non ci è pervenuto l'autografo di Triclinio, come nel caso di Eschilo ed Euripide (rispettivamente, il Neap. II.F.31 e Ang. gr. 14), ma alcune tracce

¹⁸ Vd. GÜNTHER 1995, p. 80 n.1.

¹⁹ Per *Antigone* cf. schol. **24b**; **218b**; **366a**; **890b**; **1002b**; **1021c**; **1146c**; **1301c2**. Alcuni scolii polemici alla triade sono stati oggetto di dibattito sulla cronologia e sui rapporti incrociati fra gli eruditi bizantini, come uno scolio ad *Ai. 1085* conservato in **Zc** e nei codici tricliniani, dove viene menzionato Planude: dapprima utilizzato da TURYN 1949, p. 123 per sostenere che Magistro conosceva gli scolii planudei a Sofocle, DAWE 1973, pp. 63-64 vi notava invece una polemica nei confronti di Triclinio, che lo portava a giudicare il manoscritto stesso come un prodotto post-tricliniano. Secondo SMITH 1971-80 pp. 40-41 lo stesso scolio potrebbe essere il prodotto di Triclinio o Magistro, ma in nessun caso posteriore alla recensione finale tricliniana. GAUL 2007, pp. 278-283 considerò il commento senz'altro opera di Magistro: la presenza, inoltre, di uno scolio moscopuleo in **Zc** ad *Ai. 1366*, probabilmente aggiunto da Magistro stesso o da un erudito della cerchia di Triclinio, dimostra lo stretto legame fra le due cerchie e soprattutto “its effect on early-fourteenth century conductivity” (p. 283).

²⁰ BIANCONI 2005, p. 86.

²¹ Vd. PÉREZ MARTÍN 2000. BIANCONI 2005, p. 86 n. 164: “Nulla vieta di ipotizzare, ad esempio, che Tommaso Magistro, in un momento posteriore all'attività di Triclinio, si sia servito delle edizioni approntate da questo introducendone materiale in manoscritti da lui allestiti”. SMITH 1992, p. 205 n. 48 negava l'idea stessa di uno *scriptorium* tomano: “[it] is pure imagination yet to be substantiated by fact; it may have existed, and Triclinius may have worked as a pupil along with Thomas. But we simply do not know. What I have suggested is that the Thoman commentaries have been transmitted through the activities of Triclinius and *his* scriptorium, about which we know a good deal more”.

²² Per gli altri eruditi sembra più appropriata la definizione di “gentlemen scholar”, vd. BROWNING 1997, p. 105; GAUL 2007, p. 265.

²³ DAWE 1973, p. 59: «Triclinius was the first man in the era of the Palaeologi to deal actively and methodically with the lyric portions of the text». Tuttavia, egli non fu l'unico ad interessarsi di metrica: un breve elenco in ordine cronologico degli autori e delle opere che hanno trattato di metrica nel corso del Medioevo bizantino è riportato da GIANNACHI 2009, pp. 149-152.

²⁴ TESSIER 1999; GIANNACHI 2009, p. 152.

contenute nei manoscritti esistenti hanno permesso qualche ricostruzione, anche se il modo di procedere di Triclinio, che tornò ripetutamente sui testi già studiati, «mina le premesse stesse di una qualsiasi periodizzazione».²⁵ Triclinio pervenne all'*ekdosis* finale delle sette tragedie sofoclee attraverso una serie di 'edizioni di studio' (*working copies*), in cui applicò variamente i principi della responsione strofica.²⁶ L'edizione finale è rappresentata dal manoscritto Par. gr. 2711 (T), contenente le sette tragedie sofocle con scoli, allestito a Tessalonica in ambiente tricliniano nel decennio 1330-1340.²⁷ Per quanto riguarda il materiale scoliastico, Triclinio incorporò nel suo commento gli scoli moscopulei alla triade e i tomani alla tetrad, includendo inoltre gli scoli antichi a *OC Tr. Phil.*; il suo contributo originale è costituito dagli scoli *περὶ μέτρων*, suddivisi in scoli metrici veri e propri, brevi annotazioni metriche che corredano il testo riassuntive degli scoli più lunghi (*Kurzangaben*), brevi annotazioni e didascalie chiamate *σχήματα*. Il testo drammatico presenta una colometria innovativa grazie alla riscoperta della responsione strofica nelle sezioni liriche e all'introduzione di *semeia* colometrici e prosodici (*paragraphos*, *diplé*, *coronis*).²⁸ Il testo tricliniano con la nuova impostazione colometrica fu edito da Tournebus a metà Cinquecento e divenne la vulgata di Sofocle fino all'edizione settecentesca di Brunck.²⁹ Il materiale esegetico prettamente tricliniano è quasi esclusivamente costituito da scoli volti a difendere, *metri causa*, una congettura *ope ingenii* o una lezione trovata in un manoscritto antico:³⁰ in alcuni scoli l'espressione *ἐν τινι τῶν παλαιῶν εὐρηται βιβλίων* suggerisce che Triclinio fosse solito collazionare i manoscritti a sua disposizione per stabilire il proprio testo. Le congetture tricliniane nel testo di *Antigone* riguardano principalmente le sezioni liriche, a testimonianza di come l'interesse del bizantino si fosse rivolto principalmente alla ricostruzione della responsione, tralasciando i problemi metrici nelle sezioni recitate in trimetri.³¹

I commenti ai tragici rientravano pienamente nell'attività di insegnamento degli eruditi bizantini. La lettura dei poeti classici greci era infatti parte integrante delle antiche pratiche didattiche, "conservatesi per secoli e rimaste sostanzialmente invariate a Bisanzio";³² il commento agli autori più importanti, specialmente attici, era finalizzato all'apprendimento della grammatica a un livello elementare-medio, ma anche del lessico elevato e del giusto contesto in cui impiegarlo, fondamentali abilità per i futuri funzionari dell'apparato burocratico dell'Impero bizantino.³³ Per questo scopo didattico, i manoscritti con commenti bizantini ai classici sono considerati a tutti gli effetti dei libri di scuola, insieme a trattati di grammatica, antologie, glossari e lessici atticisti. Gli stessi eruditi bizantini mostrarono il loro intento pedagogico in altre opere, come gli *Erotemata* di Moscopulo o l'*Ecloga vocum Atticarum* di

²⁵ BIANCONI 2006, p. 285. Secondo SMITH 1992 l'evoluzione del lavoro di Triclinio sulla metrica risale agli anni 1320-1322. Sulla grafia tricliniana vedi SMITH 1994.

²⁶ SMITH 1992; TESSIER 2015², pp. XIII-XVIII: i manoscritti proto-tricliniani con *marginalia* metrici a Sofocle sono: Laur. 32,2 (Zg), Par. gr. 2820 (D), Marc. gr. Z 617 (Zp), Marc. gr. Z 616 (Zr) e Vat. gr. 920 (Zk). Sul metodo di edizione di Triclinio vd. anche BASTA DONZELLI 1994; MAGNANI 2000, pp. 33-42, 85-99, 103-206.

²⁷ Sul codice T vd. *infra* § 2.2.1.

²⁸ LAMAGNA 1996.

²⁹ TOURNEBUS 1553, BRUNCK 1786, vd. *infra* § 3.

³⁰ Sono quelli che TESSIER 2015² definisce *ad lectiones restituendas*, riportandoli all'interno dei *metrica*. Il discrimine fra le congetture e le varianti ricavate altrove non è sempre netto, vd. MAGNANI 2004, p. 375 a proposito dei *metrica* euripidei.

³¹ KOPFF 1974, p. 75. Per Euripide, invece, Triclinio corregge in prima istanza i trimetri giambici, nel Laur. plut. 32, 2 (Tr¹), vd. MAGNANI 2000, pp. 88-101; CAVARZERAN 2016.

³² CAVALLO 2001, p. 601.

³³ Per una bibliografia essenziale sul sistema educativo nel mondo bizantino vd. CONSTANTINIDES 1982; BROWNING 1989; MERGIALI 1996; MALTESE 1997; BIANCONI 2005; BIANCONI 2010; NOUSIA 2016; BIANCONI 2017. Sofocle sembra aver occupato un posto di rilievo nel *curriculum* scolastico bizantino, sia come modello di eccellenza letteraria, sia per il valore morale dei suoi drammi, vd. NOUSIA 2016, pp. 115-116.

Magistro. Tuttavia, come ben evidenziato da Bianconi, bisogna tenere conto della zona grigia che caratterizza a più livelli la relazione fra didattica ed erudizione. La definizione stessa di “libro di scuola” comporta in sé una certa ambiguità, poiché i manoscritti non necessariamente erano pensati per questo scopo: un libro allestito e commentato da un erudito per uso personale avrebbe potuto essere impiegato in contesti didattici, oppure manoscritti più antichi avrebbero potuto essere annotati da un insegnante e divenire all’occorrenza libri di scuola.³⁴

I manoscritti contenenti gli scolii tomano-tricliniani all’*Antigone* non mostrano un profilo unitario, ma si distinguono per diversi interventi sul materiale scoliastico, principalmente dovuti a:

- netta selezione del materiale (solo glosse e scolii interlineari, oppure solamente scolii più estesi, o ancora solo il materiale scoliastico senza il testo poetico);
- tagli o aggiunte di informazioni agli scolii esistenti, o aggiunta di scolii e glosse *ex novo*;
- rielaborazione del materiale attraverso raggruppamenti di più scolii in uno.

Come si vedrà nel paragrafo seguente, le caratteristiche di ciascun manoscritto rispecchiano probabilmente particolari necessità esegetiche o didattiche del copista o del responsabile dell’allestimento; tuttavia, esse sono individuabili solo laddove si possa ricostruire la storia del codice, i suoi copisti e possessori, e soprattutto, l’ambiente in cui fu realizzato o utilizzato.

Fatta eccezione per gli scolii metrici tricliniani, la maggior parte degli scolii esegetici all’*Antigone* è verosimilmente opera di Magistro, poiché trasmessi dai manoscritti tomani e distinti in **T** dall’iniziale minuscola in inchiostro rosso. I commenti di Tommaso, come quelli moscopulei alla triade,³⁵ si limitano per lo più alla spiegazione del testo sofocleo dal punto di vista grammaticale e sintattico e si possono suddividere in alcune categorie:

- le glosse offrono un termine alternativo a quello sofocleo nello stesso caso, genere e numero per un sostantivo o aggettivo, nello stesso modo, tempo e persona per i verbi. I termini glossati non sono necessariamente di difficile comprensione, poiché la funzione delle glosse sembra essere stata soprattutto quella di ampliare il lessico degli studenti fornendo uno o due sinonimi.³⁶ Spessissimo le glosse esplicitano il significato di un pronome dimostrativo, o forniscono un termine implicito nella sintassi ellittica sofoclea;
- gli scolii di tipo grammaticale chiariscono la costruzione di un verbo (**36; 366a; 560; 723b; 1053c1; 1182b; 1221b**), il significato di preposizioni o congiunzioni (**15; 39c**) o l’uso di aggettivi in senso avverbiale (**752d; 795b; 974b; 1080b**);
- scolii di tipo sintattico riguardano la struttura della frase, esplicitano a quale termine vada riferito un verbo o una preposizione, spesso con l’uso di *σύναπτε/συνάπτέον* (**130a; 198c; 478b; 608b; 1280c**), oppure evidenziano la necessità dell’interpunzione (**282b; 1016b; 1184b1**);
- scolii più estesi offrono una parafrasi di lunghi passaggi di difficile comprensione, specialmente quelli corali, spesso accorpando più tipi di informazioni insieme per chiarire la complessa sintassi sofoclea (**110d; 1184b1; 1301c2**);

³⁴ BIANCONI 2017, pp. 58-59, 70; vd. anche MARKOPOULOS 2014.

³⁵ Gli scolii bizantini all’*Edipo Re* sono stati pubblicati da LONGO 1971 (che divide gli scolii di Planude, Moscopulo, Magistro e Triclinio), mentre all’edizione degli scolii moscopulei all’*Elettra* attende ora A.M. Cuomo. Vd. CUOMO 2017, dove si prendono in esame alcuni scolii moscopulei come fonti importanti per la sociolinguistica storica applicata al greco medievale.

³⁶ WEBB 1994, p. 101 n. 49.

- le narrazioni mitologiche sono presenti, *et pour cause*, soprattutto nelle sezioni liriche (955d2; 966e; 1301c2).
- alcuni particolari usi di un verbo o di un nome vengono spiegati inoltre attraverso citazioni: sono citati principalmente altre opere di Sofocle, Euripide, Eschilo, Aristofane, Libanio. Per esempio, per spiegare l'uso della terza persona singolare in luogo di un plurale sono citati sia Libanio che Pindaro (1021c); per l'uso del verbo ὠφελῶ sia con l'accusativo che con il dativo è citato Eschilo (560b1).

In diverse occorrenze i commenti tomani sono uguali ad alcuni passi dell'*Ecloga vocum Atticarum*. Tuttavia, mentre nel lessico si presta particolare attenzione alle categorie Ἀττικοί vs. Ἕλληνες, negli scolii un particolare *usus* poetico non viene mai definito Ἀττικός. In entrambi ricorrono poi le stesse citazioni. Uno scolio in particolare è degno di nota. Siamo nel I Stasimo, la famosa ode con cui il Coro celebra i successi dell'uomo nelle arti; lo scolio 355b spiega l'utilizzo del medio ἐδιδάξατο, che gli oratori impiegano nel senso di εἰς διδάσκαλον ἔπεμψε. Il medesimo commento è presente nell'*Ecloga*, dove compaiono le stesse citazioni da Elio Aristide e Aristofane:

355b ὄργας ἐδιδάξατο] εἰκότως εἶπεν ὄργας· οἱ γὰρ μὴ πειθόμενοι τοῖς νόμοις, χαλεπῶν αὐτῶν πειρῶνται· ἰστέον ὅτι τῷ ἐδιδάξατο οἱ ῥήτορες, ἀντὶ τοῦ εἰς διδάσκαλον ἔπεμψε χρῶνται· φησὶ γὰρ Ἀριστείδης “οὐκ ἐδιδάξατο τοὺς παῖδας, ἀλλ’ ἐδίδαξεν αὐτός” (Ael. Arist. Or. XXXVIII, 42, 18)· καὶ Ἀριστοφάνης· “ἐδιδασάμην μέντοι σὲ νῆ Δι’ ὧ μέλε τοῖσι δικαίοις ἀντιλέγειν” (Ar., *Nub.* 1338-1339)· νῦν δὲ ἀντὶ τοῦ ἐφεῦρε καὶ ἐδίδαξε κεῖται :-
MaNPPTTaTfTgThTpZZc

ὄργας ἐδιδάξατο] TfTgTp : ὄργας ἐδείξατο] Th || 1 χαλεπῶν codd. : χαλεπῶς Tp || 2 ἰστέον ὅτι om. TfTgThTp | τῷ codd. : τὸ TpZ | post τῷ add. δὲ TfTgThTp | ἐδιδάξατο codd. : ἐδείξατο Th | post ῥήτορες add. μὲν TgThTp | διδάσκαλον codd. : διδασκάλους TfTgThTp || 3 ἐδιδάξατο : ἐδίδαξε Th^{ac} || 4 μέντοι σὲ νῆ Δι’ ὧ μέλε Tp : μέντοι σ’ ὧ μέλεε TTgTh : μέντοι σ’ ὧ μέλαιε TaTfTgTh : ἂν σὲ ὧ μέλεε MaPZZc (Thom. Mag.) || 5 καὶ codd. : τὸ Tp | ἐδίδαξε codd. : ἐδιδάξατο TfTgThTp
Ael. Arist. Or. XXXVIII, 42, 18 οὐκ ἐδιδάξατο τὴν τέχνην τὴν ἰατρικὴν, ἀλλ’ ἐδίδαξεν αὐτός; Thom. Mag. Ecl. 106, 8-14 ἐδίδαξα αὐτός, ἐδιδασάμην δι’ ἑτέρου. Ἀριστοφάνης ἐν νεφέλαις· ἐδιδασάμην ἂν σ’ ὧ μέλεε τοῖσι δικαίοις ἀντιλέγειν. Ἀριστείδης ἐν τῷ Ἀσκληπιάδαι· οὐκ ἐδιδάξατο τὴν τέχνην τὴν ἰατρικὴν, ἀλλ’ ἐδίδαξεν αὐτός. εὔρηται μέντοι παρά τισι καὶ ἀντὶ τοῦ ἀπλῶς ἐδίδαξα

Più che la spiegazione in sé – che non sembra cogliere il senso della diatesi media impiegata da Sofocle –,³⁷ quello che interessa è il testo delle due citazioni. Confrontando lo scolio con il passo del lessico possiamo osservare che: 1) le citazioni nello scolio sono invertite, 2) le opere di Elio Aristide e Aristofane non sono menzionate nello scolio, 3) nella citazione di Elio Aristide lo scolio trasmette τοὺς παῖδας invece del corretto τὴν τέχνην τὴν ἰατρικὴν dell'*Ecloga*, 4) la citazione di Aristofane è corretta solamente in Tp (Parm. 3176), la cui lezione μέντοι σὲ νῆ Δι’ ὧ μέλε è nota dalla tradizione diretta. Il copista di Tp – Zacaria Calliergi – ha verosimilmente corretto la lezione dei manoscritti triciniani (μέντοι σ’ ὧ μέλεε T : μέντοι σ’ ὧ μέλαιε TaTfTgTh), mentre i manoscritti tomani hanno la stessa lezione dell'*Ecloga* (ἂν σὲ ὧ μέλεε). Nel suo lavoro su Magistro, Gaul ha evidenziato che i due testimoni più antichi dell'*Ecloga* (F = Ferrara, Ms. gr. II 155 e L = Laur. conv. soppr. 8) trasmettono il lessico “in a version that differs considerably from the one edited by Ritschl”.³⁸ Un punto importante per l'argomentazione sulla formazione per *augmentation* del lessico sono appunto le citazioni: nei manoscritti più antichi del lessico

³⁷ Si veda ad esempio JEBB 1888, che per spiegare il valore medio del verbo cita, fra altri, il passo dalle *Nuvole* aristofanee.

³⁸ GAUL 2007, p. 298, vd. RITSCHL 1832. Sulla formazione del lessico di Magistro vd. anche NUTI 2013.

tomano non sono esplicitate le opere da cui sono tratte le citazioni (oppure è lasciato appositamente uno spazio bianco). Possiamo supporre che il commento di Magistro a Sofocle fosse vicino a questa versione originaria dell'*Ecloga* che non conteneva sempre il titolo delle opere ma solo gli autori delle citazioni.³⁹ Un altro esempio è rappresentato dallo scolio **748b**, sul significato di γοῦν, che mostra una notevole semplificazione rispetto al passo dell'*Ecloga* (Ecl. 77, 4-18): è presente solo una delle quattro citazioni dell'*Ecloga* (due inerenti all'uso di γε), e si spiega un solo significato di γοῦν = γάρ, mentre nell'*Ecloga* compaiono tre significati diversi (οῦν, τᾶν, γάρ). Anche nello scolio **560b1** si mantiene solo la prima delle due citazioni dell'*Ecloga*, per altro senza nominare il titolo dell'opera (Aesch. Pers. 842).⁴⁰

Il contributo originale di Triclinio consiste negli scoli metrici e negli σχήματα, brevi annotazioni e didascalie. Tuttavia, non esistono manoscritti che trasmettano solo gli scoli tricliniani all'*Antigone*: i manoscritti tricliniani conservano infatti anche gli scoli tomani, a volte in una forma rielaborata.⁴¹ Nell'edizione si è deciso di separare le due versioni di uno stesso scolio o glossa, laddove le omissioni o le integrazioni siano ritenute significative per evidenziare le affiliazioni fra i codici. Ad esempio:

125b1 (ἀντιπάλω)] ἐναντίω αὐτοῦ TTm ~ **125b2** (ἀντιπάλω)] αὐτοῦ McNPZZbZcZf || **316a1** (ἀνιαρῶς)] λυπηρῶς ἐμοί TTaTm ~ **316a2** (ἀνιαρῶς)] ἐμοί McNPZZbZc || **377b1** (ἀντιλογήσω)] ἀντεῖπω ἐμαυτῶ TTaTm ~ **377b2** (ἀντιλογήσω)] ἐμαυτῶ McNPZZbZc || **771a1** (θιγοῦσαν)] ψάσασαν τῆς ταφῆς TTaTm ~ **771a2** (θιγοῦσαν)] τῆς ταφῆς McNZZbZc || **885a1** (ἄξεθ')] κομίσετε αὐτήν TTaTm ~ **885a2** (ἄξεθ')] αὐτήν McNZZbZc || **918b1** (παιδείου τροφῆς)] παιδικῆς· ἤγουν παίδων ἀνατροφῆς TTaTm ~ **918b2** (παιδείου τροφῆς)] ἀνατροφῆς McNZZbZc

In questi casi è difficile stabilire se si tratti di ampliamento dei manoscritti tricliniani rispetto a una forma più sintetica della glossa tomana, che fornisce solo il complemento richiesto dal verbo/avverbio/aggettivo senza glossarlo; o, al contrario, di omissione dei manoscritti tomani rispetto a una forma più ampia testimoniata nei codici tricliniani.

Alcuni scoli tomani non sono conservati nei codici tricliniani, fra cui quelli che:

- commentano una variante non accettata nell'edizione di Triclinio (**138b2; 218b; 235b; 351c; 608c1-2**);
- interpretano il testo in modo diverso rispetto al commento tricliniano (**107a2; 317b2; 804d1**).
- commentano un verso espunto da Triclinio (**369**).

Esclusi i *metrica*, gli scoli esclusivamente tricliniani riguardano da un lato questioni di sintassi, dall'altro congetture di Triclinio o varianti ricavate da altri manoscritti:

100c; 151a3; 174b; 206c; 218e; 608b; 884c1; 887a; 899b; 943a3; 1123-1124; 1146c; 1149c; 1192b; 1277c; 1287d; 1310b.

³⁹ Secondo GAUL 2007, probabilmente Magistro lavorò ai commentari e all'*Ecloga* nello stesso arco di tempo; grazie alle sottoscrizioni dei codici Ambros. I 47 sup. e Cantab. Nn.III.15, egli ipotizzò che il *terminus ante quem* per l'attività esegetica di Magistro, sia relativamente ai commentari sia all'*Ecloga*, fosse il 1328, anno in cui divenne monaco.

⁴⁰ L'ipotesi qui avanzata necessita di un approfondimento, che mi riservo di sviluppare in un momento successivo.

⁴¹ Quelli che Turyn definisce "Thoman scholia in a Triclinian version".

2. La tradizione manoscritta degli scolii tomano-tricliniani all'*Antigone*

Gli scolii tomano-tricliniani all'*Antigone* sono conservati, a quanto mi risulta, nei seguenti manoscritti:

- Ma** Milano, Biblioteca Ambrosiana, C 24 sup. (1481)
Mc Milano, Biblioteca Ambrosiana, E 77 sup. (XV)
N Napoli, Biblioteca Nazionale, II.F.36 (XV med.)
P Praha, Národní Knihovna České republiky, fonds principal XXV C 26 (XIV)
T Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2711 (1330-1340)
Ta Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z 470 (coll. 824) (XV med.)
Tb Moskva, Rossijskij Gosudarstvennyj Archiv Drevnich Aktov, Ф. 1607 Dresden Da 21 (XIV)
Tf Modena, Biblioteca Estense Universitaria, α.Q.5.20 (gr. 87) (XV med.)
Tg Cambridge, University Library, Dd.XI.70 (XV ex.–XVI in.)
Th Paris, Bibliothèque nationale de France, suppl. gr. 310 (ca. 1500)
Tm Modena, Biblioteca Estense Universitaria, α.T.9.2 (gr. 39) (XV med.)
Tp Parma, Biblioteca Palatina, Parm. 3176 (De Rossi 8) (XVI in.)
Z Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z 472 (coll. 766) (XIV in.)
Zb München, Bayerische Staatsbibliothek, Cod. graec. 500 (XV)
Zc Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. gr. 1333 (XIV med.)
Zf Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2884 (1301)
Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. IX 27 (XVI in.)

I manoscritti elencati appartengono a due rami separati della tradizione. I manoscritti tomani recano il testo drammatico con glosse e scolii di Tommaso Magistro e si possono suddividere in due sottogruppi: **ZMaZb** da un lato, **ZcMcN** dall'altro. I manoscritti tricliniani presentano il testo di *Antigone* nella recensione tricliniana (**TTaTm**), corredato da glosse e scolii esegetici e metrici di Demetrio Triclinio, ma anche dagli scolii tomani, pur inglobati nel commentario tricliniano; quattro esemplari contengono solamente il materiale scoliastico senza il testo drammatico (**TfTgThTp**), ai quali aggiungiamo un apografo di **Tp** recentissimamente scoperto da Scattolin (Marc. gr. IX 27).⁴² Infine, i codici **P** e **Zf** presentano affinità con entrambi i rami della tradizione recenziore, occupando una posizione a sé stante.

L'unico manoscritto a cui non ho avuto accesso, e che non compare quindi nella descrizione, è il codice **Tb**, attualmente conservato a Mosca, appartenente alla recensione tricliniana: è stato danneggiato durante il secondo conflitto mondiale ed è ora quasi illeggibile, ma un esame autoptico potrebbe rivelare qualche indizio, almeno per stabilire la sua posizione stemmatica e definire i rapporti con gli altri codici tricliniani.⁴³

Le seguenti pagine cercheranno di rendere conto delle caratteristiche peculiari di ciascun gruppo o di un singolo codice. I manoscritti sono stati esaminati nelle Biblioteche dove sono conservati e tramite riproduzioni digitali: l'asterisco contraddistingue gli esemplari di cui mi è

⁴² SCATTOLIN 2021.

⁴³ Per una descrizione del manoscritto vd. DINDORF 1852, pp. 404-408, che probabilmente lo consultò a Dresda. Secondo AUBRETON 1949, pp. 115-117 il Da 21 conserva come **T** i segni colometrici tricliniani e gli *schemata*. Vedi anche TURYN 1944, pp. 13-14; TESSIER 2015², XVIII-XIX.

stato possibile lo studio solamente sulle riproduzioni.⁴⁴ I numeri degli scoli citati sono quelli della presente edizione, mentre i numeri del testo drammatico si riferiscono alla collazione presentata in *Appendice*.

2.1 I manoscritti tomani

Sono definiti tomani quei manoscritti che presentano il testo di *Antigone* accompagnato da scoli e glosse di Tommaso Magistro. La lettera *Z* seguita da altre lettere fu utilizzata da Turyn per identificare questo gruppo di manoscritti: i *sigla* non presenti in Turyn sono ricavati da Kopff. La collazione del testo drammatico e degli scoli rivela che essi non sono omogenei, né per quanto riguarda il testo drammatico, né per gli scoli. Sono tuttavia individuabili due gruppi.

2.1.1 ZMaZb

Z = Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z 472 (coll. 766)

Cartaceo, saec. XIV in., 230 x 140 mm., ff. II + 216. TURYN 1944, p. 39; TURYN 1952, p. 40; KOSTER 1974, p. IX-XI; MIONI 1985, pp. 262-263; SMITH 1992, pp. 203-207.⁴⁵

Contiene il testo della tetradè sofoclea con *argumenta* e scoli tomani (93r-120r *Ai.*; 121r-150r *El.*; 150v-183v *OT*; 188r-212v *Ant.*) preceduto dalla triade aristofanea con *argumenta* e scoli tomani (5r-31r *Pl.*; 31v-62r *Nub.*; 62v-91v *Ran.*). Il testo di *Antigone*, non preceduto da *argumentum*, si arresta al v. 1317. In base alle filigrane, Mioni lo data nella seconda decade del XIV secolo, mentre Koster aveva proposto la metà del medesimo secolo.⁴⁶ Secondo Mioni un solo copista è responsabile di tutto il codice, mentre Smith individuò almeno cinque mani differenti:⁴⁷ la mano principale, responsabile anche del testo e degli scoli sofoclei, era già stata riconosciuta da Eberline nella mano della sezione eschilea del codice Ambros. I 47 sup. (Euripide, Oppiano, Eschilo),⁴⁸ con cui originariamente **Z** costituiva un unico volume, una miscellanea poetica.⁴⁹ I ff. 166r-173r sarebbero stati copiati da una seconda mano non identificata, mentre il solo f. 10v sarebbe opera del copista **F** del *Laur.* 31, 8.⁵⁰ La quarta mano, quella di Demetrio Triclinio, è responsabile del testo poetico e delle glosse dei ff. 65r e 65v. Una quinta mano è stata individuata infine negli scoli del f. 55, e forse 71v e 72r. Secondo Smith, la presenza di Triclinio proverebbe che “the MSS regarded as the best representatives of the Thoman commentary were produced in Triclinius’ scriptorium; consequently, these MSS should rather be regarded as Thomano–Triclinian”.⁵¹ In seguito Bianconi ha ipotizzato che **Z** sia stato esemplato, relativamente al testo di Aristofane, sulla base del Par. suppl. gr. 463, in cui Triclinio “ha

⁴⁴ A causa dell'emergenza pandemica e delle conseguenti chiusure e restrizioni di viaggio, che hanno interessato più della metà del mio percorso dottorale, non ho potuto svolgere alcuni viaggi di studio inizialmente programmati, finalizzati all'esame paleografico e codicologico dei manoscritti (Parigi, Monaco, Mosca): in vista di una futura pubblicazione dell'edizione prevedo di esaminare tutti i testimoni utilizzati.

⁴⁵ Vd. il facsimile del codice in TURYN 1952, tav. XI.

⁴⁶ MIONI 1985, p. 262; KOSTER 1974, p. IX.

⁴⁷ SMITH 1992, p. 204.

⁴⁸ **Fc** in Eschilo, **Zm** in Euripide: GÜNTHER 1995, p. 98 presenta il codice Ambros. I 47 sup. come il più antico testimone, oltre all'autografo tricliniano (Ang. gr. 14), del commento di Magistro alle tragedie di Euripide.

⁴⁹ EBERLINE 1980, p. 41.

⁵⁰ La presenza dello scriba **F** nel Marc. gr. 472 è stata in seguito smentita da BIANCONI 2005, p. 116.

⁵¹ MIONI 1985, p. 262; SMITH 1992, p. 205.

aggiunto del materiale scoliastico e prefatorio, rivedendo al contempo il testo e la colometria”.⁵² Bianconi ha inoltre individuato una certa affinità fra la mano che in **Z** copia i ff. 156r-173r e quelle responsabili di un altro gruppo di manoscritti tomani (Cantabr. Nn.III.14, III.15, III.17A + Vat. gr. 1333 e Vat. gr. 1823).⁵³

Ma = Milano, Biblioteca Ambrosiana, C 24 sup. (gr. 174)

Cartaceo, a. 1481, 220 x 165 mm, ff. III + 214. 1481. MARTINI-BASSI 1906, pp. 184-185 n. 174, 237; TURYN 1944, p. 23; TURYN 1949, p. 159; TURYN 1952, p. 66; KOPFF 1974, pp. 111-112.

Il codice, che faceva parte della biblioteca di Gian Vincenzo Pinelli (*ex libris*), contiene la tetraide sofoclea (ff. 1v-50 v *Ai.*; ff. 50r-96r *El.*; 98r-161r *OT*; ff. 161r-213r *Ant.*) con scoli e argomenti tomani. Il testo di *Antigone*, senza *argumentum*, è preceduto dalle *dramatis personae* (160v). Il manoscritto è di mano di Michele Suliardo, la cui sottoscrizione si trova al f. 96v (Creta, 26 luglio 1481).⁵⁴ Fra la grafia della prima parte, comprendente *Ai.* ed *El.*, e la seconda, con le altre due tragedie, vi è una notevole differenza di *ductus* e inchiostro, che ha portato Turyn a supporre che la mano di Suliardo fosse responsabile solo di *Ai.* ed *El.*, mentre *OT* e *Ant.* sarebbero opera rispettivamente di una seconda e di una terza mano.⁵⁵ In realtà, la stessa mano ha copiato l'intero codice: mentre nella prima unità il *ductus* è più veloce, l'asse inclinato a destra, e le lettere sono molto vicine l'una all'altra, nel testo e negli scoli delle ultime due tragedie esso appare più posato, il modulo delle lettere ridotto e l'asse più verticale.⁵⁶

Sia il testo che gli scoli ad *Antigone* appartengono alla recensione tomana.⁵⁷ Già Turyn aveva descritto **Ma** come apografo di **Z**.⁵⁸ La collazione del testo poetico e gli errori/varianti negli scoli confermano l'affinità con **Z** e **Zb**, già sottolineata da Kopff.⁵⁹ Rispetto al suo antigrafo **Z**, in **Ma** è evidente una selezione del materiale scoliastico: non è presente, infatti, quasi nessuna glossa e pochissimi sono gli scoli interlineari, mentre compaiono scoli più estesi nei margini esterni. Una lezione del testo poetico al v. 736 appare particolarmente interessante: nel trådito ἄλλω γὰρ ἢ μοι χρή γε τῆσδ' ἄρχειν χθονός; (“ma per altri o per me devo governare questa terra?”) fa difficoltà l'uso del dativo con l'infinitiva χρή + ἄρχειν, quindi gli editori accettano la congettura di Dobree, che sostituisce γε con με, ripristinando l'accusativo + infinito. Questo verso in **Ma** presenta due varianti, ἄλλον γὰρ ἢ μὲ χρή γε τῆσδ' ἄρχειν χθονός; (“ma sono io o un altro a dover governare questa terra?”), che producono lo stesso assetto sintattico. Assenti in altri manoscritti recenziori, queste due varianti saranno da pensare come derivanti o da un *deperditus* del ramo tomano della tradizione, oppure come un intervento congetturale di Michele Suliardo. Egli stesso, o lo scoliasta dell'ipotetico *deperditus*, avrebbe poi aggiunto un commento per motivare l'intervento:

⁵² BIANCONI 2005, p. 102.

⁵³ Vd. *infra*, § 2.1.2. BIANCONI 2005, p. 176.

⁵⁴ VOGEL-GARDTHAUSEN 1909, p. 318; *RGK* I, n. 286; II, n. 392; III, n. 468.

⁵⁵ TURYN 1949, p. 159. Così anche KOPFF 1974, p. 111, ma aggiunge anche “on the other hand, Suliardus' hand varies a lot, says D. C. C. Young”. Il *siglum* **Ma** è di Kopff.

⁵⁶ Sui manoscritti e gli spostamenti di Michele Suliardo vd. VOGEL-GARDTHAUSEN 1909, pp. 318-320; LOBEL 1933, pp. 54-56; MARTINELLI TEMPESTA 2006, p. 252 e n. 77; STEFEC 2013, p. 231; e soprattutto SPERANZI 2013, pp. 60-63.

⁵⁷ Secondo TURYN 1949, p. 159 testo e scoli ad *Ai.* ed *El.* sarebbero moscopulei.

⁵⁸ TURYN 1952, p. 66: solo *OT* e *Ant.* sarebbero stati trascritti da **Z**.

⁵⁹ Vd. *infra*. KOPFF 1974, pp. 134 e 136: **Ma**, **Z** e **Zb** costituiscono il gruppo **Z**⁺.

736c (μὲ χρή)] παρ' οὐδενὶ τῶν δοκιμῶν καὶ ποιητῶν καὶ λογογράφων εὕρηται χρή μοι τόδε ποιεῖν, ἀλλὰ χρή με· τῆς αἰτιατικῆς πρὸς τὸ ἀπαρέμφατον συντασσομένης· τοῦ δὲ χρή ἄσυντάκτου μένοντος· ὃ δὴ κἀνταῦθα ὀφειλεῖν· εἰ γὰρ καὶ πανταχοῦ τῶν βιβλίων εὕρηται, ἄλλω γὰρ ἢ μοι χρή γε· ἀλλὰ σφάλμα ἐστὶ τῶν γραφέων· δεῖ γὰρ αἰτιατικὰς ἀμφοτέρω ταῦτα εἶναι· μὴ κωλύοντος τοῦ μέτρου :- **Ma**
(μὲ χρή) **Ma** : (μοὶ χρή) cett.

Campbell aveva esaminato il manoscritto e accettato proprio la lezione di **Ma** per sanare il verso nella sua edizione, non citando tuttavia il commento.⁶⁰ Si segnalano due ulteriori aggiunte del copista di **Ma** negli scoli **1182b** e **1184b1**: in quest'ultimo commento si chiarisce l'utilizzo di προσήγορος da parte di Sofocle secondo lo σχῆμα καθ' ὅλον καὶ μέρος (i due genitivi Παλλάδος e εὐγμάτων dipendono entrambi da προσήγορος).

Zb = München, Bayerische Staatsbibliothek, Cod. graec. 500*

Cartaceo, saec. XV, 218 x 148 mm, ff. III + 187 + VI. HARDT 1812, pp. 204-207; TURYN 1944, p. 26; KOPFF 1974, pp. 113-114; MONDRAIN 1988, pp. 165-166.

Contiene la tetrade sofoclea con scoli e glosse tomani (ff. 1r-25r *Ai.*; ff. 25v-46v *Ant.*; ff. 47r-72r *OT*; ff. 73r-97v *El.*) seguita dalla triade euripidea (ff. 101r-122v *Hec.*; ff. 124r-152v *Or.*; ff. 154r-183v *Phoen.*). Mentre i drammi di Euripide sono preceduti dal materiale prefatorio e dalla *Vita*, il testo sofocleo non presenta gli *argumenta* iniziali. Questo codice, utilizzato da Brunck e Erfurdt per la loro edizione,⁶¹ faceva parte della collezione di Adolph Occo (1447-1503), un medico umanista della Frisia orientale. Appartenente alla cerchia di Johannes Reuchlin, Rudolf Agricola e Johann von Dalberg, Adolph Occo I sembra essere stato “der produktivste Abschreiber griechischer Texte in Deutschland”.⁶² La sua collezione costituisce un caso piuttosto singolare, poiché i manoscritti greci ivi raccolti furono appunto in gran parte anche copiati da lui.⁶³ Nel repertorio di Vogel e Gardthausen **Zb** non compare ancora fra i manoscritti prodotti da Ἀδόλφος Ὡκων ὁ ἐκ τῆς Φρησίας τῶν τέχνων καὶ τῆς ἰατρικῆς διδάσκαλος, chiamato anche Ἀδόλφος ὁ Πρόβος.⁶⁴ Turyn aveva notato la somiglianza della mano di **Zb** con quella del *Monac.* gr. 313, copiato da “Adolphus Probus Phrisius”.⁶⁵ Spetta a Mondrain il merito di aver identificato la mano di Occo in **Zb** e in altri manoscritti.⁶⁶ Si tratta di un codice di piccolo formato, decorato con iniziali miniate, di fattura germanica, “digne d’attention et inhabituelle dans les manuscrits d’Occo”.⁶⁷

Il testo di *Antigone* è corredato da numerose glosse e scoli interlineari. Gli scoli marginali presentano sempre dei segni di rimando al testo poetico, a volte con numeri arabi: questa

⁶⁰ CAMPBELL 1871, siglato M⁴.

⁶¹ BRUNCK 1756, p. III “Augustanus”; ERFURDT 1806. Sulle due edizioni vd. *infra*, § 3.

⁶² HARLFINGER 1978, p. 97. Si veda anche la riproduzione della grafia di Occo nella tavola a p. 98 (Cod. Guelf. 18.1 Aug. 40).

⁶³ Questo aspetto è piuttosto singolare, poiché la copiatura di testi classici, specialmente di opere di poesia, richiedeva una buona conoscenza della lingua greca, ed era più frequente “recourir aux services d’un Grec réfugié” (Mondrain 1988, p. 156).

⁶⁴ VOGEL-GARDTHAUSEN 1909, pp. 8-9.

⁶⁵ TURYN 1949, p. 103. Così anche KOPFF 1974, p. 113.

⁶⁶ MONDRAIN 1988. I ff. 112r-114v e 117 sono stati copiati da un'altra mano di provenienza germanica. Vedi le caratteristiche dei manoscritti copiati da Adolph Occo alle pp. 162-164.

⁶⁷ *Ivi*, p. 165.

singolare cura nell'allestimento del codice è dimostrata anche dalla selezione e rielaborazione del materiale scoliastico, come si vedrà fra poco.

All'interno del ramo tomano della tradizione **MaZZb** mostrano alcune varianti ed errori comuni nel testo poetico contro il resto della tradizione:

46 δὴ om. **MaZZb** || 145 αὐτοῖν] ἑαυτοῖν **MaZZb** || 250 οὐ] οὐδὲ **MaZZb** || 323 φεῦ om. **MaZZb** || 484 ἐγὼ μὲν] μὲν ἐγὼ **MaZZb** || 827 δάμασε(ν)] δάμνασε **MaZZb** || 874 οὐδαμᾶ] οὐδαμῶς **MaZZb** || 894 Φερσέφασσ'] Φερσέφασ' **MaZZb** || 949 γενεᾶ] γέννα **MaZZb** || 957 ὄργαῖς] ὄργῃς **MaZZb** || 1195 φανούμεθ'] φανούμεθα **MaZZb** | ἀλήθει'] ἡ ἀλήθεια **MaZZb** || 1253 εἰσόμεσθα] εἰσόμεθα **MaZZb** || 1291 ὀλέθρῳ] ὀλέθρῳ τούτῳ **MaZZb** || 1316 τόδ'] τότ' **MaZZb**

Ma trasmette poi errori propri nel testo drammatico contro **ZZb**:

508 τῶνδε Z] τῶν **Zb** : om. **Ma** || 523 συνέχθειν **ZZb** : συνέχθην **Ma** || 530 εὐῶπα **ZZb** : ἐνῶπα **Ma** || 617 κουφονόων **ZZb** : κουφόνων **Ma** || 764 κρᾶτ'] κάρ' **ZZb** : κάρα **Ma** || 828 τακομέναν] πακομέναν **Ma** || 879 μοι **ZZb** : μῆ **Ma** || 1250 ἄπειρος **ZZb** : ἄπημος **Ma** || 1341 μέλεος Z] μέλαιος **Ma** : μέλεως **Zb**

Per quanto riguarda gli scoli, gli errori e le varianti di **MaZZb** sono condivisi con gli altri manoscritti tomani **McNZc** e i codici **PZf**, contro i manoscritti triciniani:

24b.2 ἀμαθεῖς **TTaTfTgTh** : ληροῦσι **MaNPZZbZc** || 110d.2 ἀετῶ **TTfTgThTp** : αἰετῶ **MaNPZZbZcZf** || 455a3.1 τὸν **TTaTfTgThTp** : τὸ **MaNPZZc** || 560b1.2 εὔρηται om. **MaNPZZbZc** || 599c.3 εἰς **TTaTfTgTh** : ὡσπερ **MaNPZZbZc** || 613c.2 ἔφαμεν **TTaTfTgTh** : ἔφημεν **MaNPZZc** || 615c.1 ἐστὶν om. **MaNPZZbZc** || 720c.2 πάντα νοήσει om. **MaNPZZbZc** || 737b.1 οὐ **McPZZbZc** : καὶ cett.

tranne in due casi isolati:

966e.15 τῆς Κλεοπάτρας om. **MaZZb** || 966e.16 τῆς Ἰδαίας τῆς θυγατρὸς Δαρδάνου om. **MaZZb**

In alcuni casi **MaZb** trasmettono uno scolio non attestato in **Z**, cosa che mette in dubbio una dipendenza diretta dei due manoscritti da **Z**: **101b**; parte di **167b**; **324a**.

Nonostante appartenga alla recensione tomana, **Zb** è spesso isolato rispetto al resto della tradizione: presenta infatti riscritture originali, tagli o semplificazioni degli scoli, che nella presente edizione vengono pubblicati sempre separati dagli scoli degli altri codici. Anche le glosse e gli scoli interlineari brevi caratteristici di **Zb** derivano dai commenti più lunghi. Negli esempi seguenti, al commento condiviso dal resto della tradizione segue la "versione" di **Zb**:

11e ~ 11d || 20c1 ~ 20c2 || 21c1 ~ 21c2 || 36a ~ 36b || 39c1 ~ 39c2 || 53b1 ~ 53b2 || 84b ~ 84c || 121b ~ 121a2 || 355b ~ 355a3 || 828c2 ~ 828c1 || 1053c1 ~ 1053c2 || 1184b1 ~ 1184b2.

Zb mostra inoltre diversi errori propri, soprattutto ortografici e di accentazione:

15b ἀφανῆς codd. : ἀφανῆς **Zb** || 206a1 βρωτόν codd. : βροτόν **Zb** || 664a παρακελεύεσθαι codd. : παρακεκελεύεσθαι **Zb** || 218d προστάξιας codd. : προτάξιας **Zb** || 285b περιειλημένους codd. : περιειλημένους **Zb** || μεταχείρισιν **McTZ** : μεταχείρησιν **PTaTmZc** : δυσσέβειαν **Zb** || 323b2.1 ὑπολαμβάνη codd. : ὑπολαμβάνει **Zb** || 1060d με τ' ἀκίνητα **Z** : μετὰ κίνητα **Zb**

Oltre a trasmettere molte glosse originali, presenta scoli assenti nei manoscritti tomani e condivisi con i manoscritti tricliniani **TTaTm** e talvolta **P**:

24d1; 45a1; 17b1; 212a; 324a; 323d2; 328a2; 724a1; 749a; 750a; 750b; 773a1.

Nel testo poetico, accanto a errori e varianti proprie dei manoscritti tomani, emergono due lezioni di **Zb** accettate dai moderni editori e condivise con codici di altri rami della tradizione sofoclea:

58 δ' Zb (VAUY)] om. cett. || 318 δὲ ZbZf (RSV)] δαὶ cett. || 938 προγενεῖς Zb (L)] πατρογενεῖς cett.

2.1.2 **Zc** e i suoi apografi

Zc = Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, gr. 1333

Cartaceo, saec. XIV med., 215 X 140 mm., ff. III + 179 + III. AUBRETON 1949, pp. 107-111; TURYN 1949, pp. 103-104; TURYN 1952, pp. 40, 47-50; SMITH 1971-80; KOPFF 1974, pp. 59-61; BIANCONI 2005, pp. 86-90; GAUL 2007, pp. 276-284; STEFEC 2012, pp. 512-513.⁶⁸

Contiene il testo e gli scoli alla tetraide sofoclea (ff. 1r-7r *Ai*; ff. 39r-78r *El*.; ff. 79v-117v *OT*; ff. 118r-150v *Ant.*) e a Pindaro (ff. 153r-179v *Ol.*). Il codice è stato a lungo considerato l'esemplare più antico del commento di Magistro a Sofocle. Secondo Aubreton a differenza di **Zf** che presenta "scholies affectant un texte d'une autre tradition",⁶⁹ **Zc** costituisce "un manuscrit d'une unité parfaite" e testimonia la prima versione dell'edizione tomana, "son commentaire n'est pas encore tout à fait complet", mentre il Par. gr. 2795 rappresenterebbe "une recension nettement remaniée et beaucoup plus complète".⁷⁰ Lunghi dall'essere il testo su cui Magistro redasse i suoi commenti, il testo di **Zc** sembra più antico e simile a quello di **L**, il Laur. plut. 32.9, notoriamente il più antico testimone del testo sofocleo e la fonte principale del materiale esegetico antico ai suoi drammi; a volte ci restituisce **L^{ac}**. Proprio le varianti che accomunano **Zc** a **L** sono state interpretate da Turyn come prova dell'esistenza di due recensioni tomane alla tetraide: la prima, rappresentata da **Zc**, sarebbe più conservativa rispetto alla tradizione laurenziana, la seconda più incline ad adottare le varianti moscopulee e tomane.⁷¹

Zc formava originariamente un unico volume insieme ad altri tre manoscritti, tutti conservati a Cambridge, Nn.III.14, Nn.III.15 e Nn.III.17A, contenenti rispettivamente Euripide, Aristofane ed Eschilo, e ai ff. 29r-37v del Vat. gr. 1823 (Sofocle e Pindaro).⁷² Come **Zc**, anche i codici di Cambridge sono a lungo stati considerati i rappresentanti della prima recensione tomana dei tragici, Aristofane e Pindaro. Tuttavia, tracce dell'attività di Triclinio sul gruppo di manoscritti portano a sostenere che il codice fu allestito a Tessalonica nel primo quarto

⁶⁸ Riproduzioni in facsimile del codice in TURYN 1952, tav. XII; GAUL 2007, tav. I.

⁶⁹ AUBRETON 1949, p. 109: **Zc** è siglato **Z**, mentre **Zf** è siglato **E**. Secondo Aubreton prima dell'inizio di *Antigone* è stato appositamente lasciato un foglio bianco per l'*argumentum*, che probabilmente era assente nel modello di **Zc**.

⁷⁰ *Ivi*, p. 111. Poiché questo codice conserva solo la triade, non possiamo confrontarlo con il *corpus* di *Antigone* preservato in **Zc**.

⁷¹ TURYN 1952, pp. 47-50. KOPFF 1974, p. 59 segue il giudizio di Turyn: pur sottolineando anch'egli l'affinità fra **Zc** e **L** o **L^{ac}**, sostiene che "it alone of the Palaeologan manuscripts presents us substantially with the text on which Thomas Magister based his scholia".

⁷² Il legame fra **Zc** e i codici di Cambridge è stato evidenziato per la prima volta da TURYN 1957, p. 46; vd. anche SMITH 1971-80, p. 37, che aggiunse al volume anche i ff. 29r-37v del Vat. gr. 1823. Secondo PÉREZ MARTÍN 2000, p. 322, faceva parte del volume originario solo il f. 37 di quest'ultimo codice. Vedi anche BIANCONI 2005, p. 86.

del XIV secolo, ma che “non può essere identificato *tout court* né con la cerchia di Tommaso Magistro né con quella di Demetrio Triclinio”.⁷³ Le filigrane dei quattro manoscritti rimandano infatti agli anni compresi fra il 1306 e il 1340 circa, ma si concentrano per lo più nella seconda decade.⁷⁴ Un ulteriore indizio che rimanda a Tessalonica è fornito dai copisti del gruppo di manoscritti. Mentre Smith individuava quattro diversi scribi, Bianconi ne riconosce tre:⁷⁵ la mano responsabile del testo poetico e degli scolii di **Zc** – nonché del materiale scoliastico e prefatorio ad inchiostro nero nei codici di Cambridge – rivela affinità con modelli grafici di carattere cancelleresco e i tracciati tipici di ambito burocratico trovano un parallelo nel copista anonimo di un inventario delle rendite del monastero di Lavra a Tessalonica, datato 1321.⁷⁶ In alcune annotazioni presenti nel codice, Speranzi ha riconosciuto la mano di Aristobulo Apostolis, che ha copiato a Creta nel Ricc. 77 il testo di *Elettra* e *Antigone* da **Zc**, apponendovi poi al f. 78r la nota “1496 a Christi nativitate mense Ianuario 22”.⁷⁷ Di mano di Apostolis sarebbero anche le due varianti marginali apposte nel f. 136v: ἀγρονόμοις accanto a πατρονόμοις (v. 786) e ξύναιμον accanto a ξαίμον (v. 794). Questa stessa mano potrebbe essere responsabile anche delle quattro glosse nei primi 4 vv. di *Antigone*, aggiunte in un secondo momento in una grafia e inchiostro palesemente diversi da quelli del testo e degli scolii (**1d**; **1e**; **3b**; **4c4**). Stefec attribuisce inoltre a Marco Musuro alcune annotazioni sulle guardie cinquecentesche di **Zc**,⁷⁸ proposta non condivisa tuttavia da Speranzi.⁷⁹

Smith sosteneva che i manoscritti di Cambridge, così come **Zc**, non rappresentassero una recensione tomiana dei tre tragici e Aristofane, ma fossero testimoni antichi forniti del commento tomiano: riconduceva poi questa operazione di assemblaggio all’attività di Triclinio, appurata la sua presenza nel gruppo di manoscritti.⁸⁰ Gaul ritorna a ritenere che il gruppo di manoscritti a cui appartiene **Zc** rappresenterebbe “the earliest complete set of Magistros’ commentaries”,⁸¹ in particolare, il codice Vaticano sarebbe “the presumably latest manuscript of the earliest surviving version of Magistros’ commentaries”, e i suoi scolii “are, in all likelihood, those which Magistros composed last, possibly after his journey to Constantinople in 1312”.⁸² Ma poco dopo sottolinea che i commentari di Magistro non sono stati tramandati in una versione “originaria” né nel Vat. gr. 1333, né nei manoscritti di Cambridge, e che la mancanza di uno studio

⁷³ BIANCONI 2005, 87.

⁷⁴ *Ibid.*; SMITH 1971-80, p. 39 e n.25 sulla base delle filigrane lo data 1310-1320 ca.

⁷⁵ SMITH 1971-80, pp. 37-38: il primo copista, Giovanni Zeiano, avrebbe copiato gli scolii in inchiostro nero nei codici di Cambridge, nonché il f. 114v di **Zc**; la seconda mano sarebbe responsabile del testo poetico dei *Cantabr.* Nn.III.14 e Nn.III.17A; il testo poetico di Aristofane del Nn.III.15 sarebbe della mano del terzo copista, mentre il quarto sarebbe il principale copista di **Zc**, responsabile anche degli scolii in inchiostro rosso nei manoscritti di Cambridge. Sui copisti di questo gruppo di mss. Vedi anche GÜNTHER 1995, pp. 95-96; PÉREZ MARTÍN 2000, pp. 322-323 individua invece solamente due copisti; BIANCONI 2005, pp. 88-90.

⁷⁶ BIANCONI 2005, p. 89.

⁷⁷ SPERANZI 2006, p. 209.

⁷⁸ STEFEC 2012, p. 512 n.32. In questo studio Stefec prende in esame la particolare decorazione dei tagli del manoscritto, costituita da 2 o 3 anelli circolari colorati di rosso e collegati fra loro da un motivo a treccia (Tav. IIIa-c): questa decorazione è tipica dei manoscritti che hanno ricevuto la legatura originale o una legatura secondaria a Creta. Copiato probabilmente a Tessalonica e finito nella Biblioteca Patriarcale di Costantinopoli, il codice arrivò a Creta dove fu utilizzato per la copia del Ricc. 77.

⁷⁹ SPERANZI 2013, p. 368.

⁸⁰ SMITH 1971-80, p. 43.

⁸¹ GAUL 2007 p. 277.

⁸² *Ivi*, p. 283.

dettagliato sul materiale scoliastico tomano non permette di avanzare supposizioni sulla versione “originale” dei commentari tomani, né sulla loro cronologia.⁸³

Il confronto tra il testo poetico e gli scolii di **Zc**, relativamente ad *Antigone*, mostra che il codice tramanda chiaramente un testo antico, come già ampiamente evidenziato,⁸⁴ e che in nessun modo il commento di Magistro è stato improntato sul testo di **Zc**. Diverse le varianti in comune con **L** o **L^{ac}**:

13 δύο] δύω **McNZc** (**L^{ac}**) || 27 φασίν] φησίν **McZc** (**L^{ac}**) || 140 δεξιόσειρος] δεξιόχειρος **McNZc** (**L^{ac}**) || 398 θέλεις] ἐθέλεις **McNZcZf** (**L**) || 706 τοῦτ'] ταῦτ' **McNZc** (**L^{ac}**) || 767 βαρύς] βραχύς **McZc** (**L^{ac}**) || 785-786 ἔν τ' ἀγρονόμοις] ἐν πατρονόμοις **McNZc** (**L^{ac}**) || 920 θανόντων] θανάτων **McNZc** (**L**) || 965 τ' om. **McNZc** (**L**) || 1068 βαλών] βάλλων **McNZc** (**L^{sl}**).

Un ulteriore indizio che collega **Zc** a **L** è la presenza nel codice Vaticano di un epigramma testimoniato finora solo dal codice Laurenziano:⁸⁵

εὔρες, Σοφόκλεις, ἐν σοφοῖς μέγα κλέος.
ἀλλοτρίας γὰρ συμπλέκων θρηνηφδίας
ἅπαντας ἡμᾶς πενθίμους ἀπειργάσω.

“Hai guadagnato grande fama, o Sofocle, fra i saggi.
Narrando le lamentazioni altrui,
ci hai reso tutti tristi.”

Mentre in **L** l'epigramma è collocato alla fine dell'*Edipo a Colono* (f. 117v), il copista di **Zc** lo pone nel margine esterno del f. 140r accanto ai vv. 921-924, alla fine della lunga *rthesis* di *Antigone* in cui le domande retoriche esprimono il suo completo senso di abbandono. Assente negli altri manoscritti recensiti esaminati, l'epigramma ritorna nella stessa posizione negli apografi del Vaticano, **Mc** e **N**.

Il copista di **Zc** deve aver utilizzato come modello un manoscritto di difficile lettura, avendo lasciato degli spazi vuoti in molti luoghi, corrispondenti a poche lettere o a una parola intera; alcuni interventi successivi hanno sanato le lacune e apportato correzioni (inchiostro più chiaro). Le lacune del testo drammatico di **Zc** non sembrano tuttavia influire sugli scolii corrispondenti, che appaiono sorprendentemente completi:

89b; 123a2; 196; 394a; 739b; 894b2; 895a2; 951d2; 952a.

Da notare le numerose incongruenze fra il testo trådito e i relativi scolii tomani, di cui riporto solo alcuni esempi:

- 70.2**: lo scolio riporta il verbo sofocleo θέλεις, che è la lezione del testo dei manoscritti tomani, ma **Zc** nel testo trasmette θέλοις insieme ai *veteres*;
74b1: è glossato il participio femminile πανουργήσασ', **Zc** presenta tuttavia il maschile πανουργήσας;

⁸³ *Ivi*, pp. 284 e 287. Secondo lo studioso per avanzare ipotesi sulla cronologia dei commenti tomani sarebbe necessaria un'edizione sinottica dei commenti contenuti nei due gruppi di manoscritti tomani più antichi: 1) **Zc** e i manoscritti di Cambridge, 2) **Z** e l'*Ambros.* I 47 sup.

⁸⁴ Vd. anche BIANCONI 2005, p. 86.

⁸⁵ Vd. VASSIS 2012, p. 267; XENIS 2018, p. 4; TOMADAKI-VAN OPSTALL 2019, p. 205. Si veda la descrizione dell'epigramma anche nel *Database of Byzantine Book Epigrams* (DBBE), al link <https://www.dbbe.ugent.be/occurrences/24041>.

- 342b:** lo scolio commenta il lemma *κουφονόων*, mentre **Zc** ha *κουῦφον νέων*;
- 767e:** **Zc** tramanda l'aggettivo *βραχύς*, nello scolio occorre due volte l'aggettivo *βαρύς*: nella prima occorrenza **Zc** presenta una lacuna, nella seconda riporta invece *βαρύς* come gli altri manoscritti;
- 836a2:** la glossa *φθαρτήν* si riferisce a *φθιμέναν* dei manoscritti tomani, mentre **Zc** trasmette *φθιμένω*;
- 847b:** lo scolio riporta il termine sofocleo *ἄκλαυτος*, ma **Zc** trasmette nel testo *ἄκλαυτος*;
- 1344c:** il lemma dello scolio di **Zc** è *τεθνήξομαι*, ma nel testo c'è la variante *τεθήσομαι*.⁸⁶

Rispetto agli altri manoscritti recenziati, sia tomani che triciniani, **Zc** è l'unico inoltre a non omettere il v. 628, insieme ai suoi apografi.

Le varianti laurenziane, le lacune testuali e le incongruenze testo-scolii dimostrano che **Zc** non è stato chiaramente impiegato da Magistro per redigere il suo commentario a Sofocle e che la tradizione del testo è indipendente dalla tradizione degli scolii. Come risulterà dall'analisi dei suoi apografi, gli scolii di **Zc** sembrano essere stati copiati quando il codice presentava ancora le lacune nel testo poetico, parzialmente colmate in un tempo successivo. Per allestire **Zc** sarà servito da un lato un codice latore di un testo drammatico affine alla famiglia laurenziana, con lacune testuali o elementi che ne impedivano una completa lettura, dall'altro, un codice contenente il *corpus* di glosse e scolii tomani. Poco credibile è infine l'ipotesi che questo lavoro di assemblaggio sia da ricondurre a Demetrio Triclinio, come credeva Smith.⁸⁷

Mc = Milano, Biblioteca Ambrosiana, E 77 sup. (gr. 293)

Cartaceo, saec. XV, 218 x 139 mm, ff. III + 256. MARTINI-BASSI 1906, p. 328–329 n. 293; TURYN 1944, p. 23; TURYN 1949, pp. 159-160; TURYN 1952, p. 65; KOPFF 1974, p. 112.

Contiene la tetraide sofoclea (ff. 1r-46v *Ai.*; ff. 46v-103r *El.*; ff. 103v-104r *OT.*; ff. 161r-210r *Ant.*) seguita dalle *Olimpiche* di Pindaro (ff. 210r-260). Il manoscritto è stato riconosciuto già da Turyn come apografo diretto di **Zc**; tuttavia, per il testo di Pindaro, Irigoien non lo considerava apografo di **Zc**.⁸⁸ Il codice presenta un'evidente selezione del materiale: il testo di *Antigone* è infatti accompagnato da numerose glosse e brevi scolii interlineari, mentre la maggior parte degli scolii più estesi vengono omessi. Numerosissime glosse assenti nel resto della tradizione sono trasmesse solo da **Mc**, mentre numerose altre sono condivise con i soli manoscritti triciniani:

145; 839d; 862; 865b; 877; 902c; 904a; 909a; 910a; 917c; 919a; 921b; 922b; 939a–b; 990b; 1245c; 1272b; 1285; 1287c; 1292a; 1324; 1338b; 1341c.

N = Napoli, Biblioteca Nazionale, II.F.36

Cartaceo, saec. XV med., 220 x 147 mm, ff. II + 64 + II. TURYN 1949, pp. 162-163; TURYN 1952, p. 65; KOPFF 1974, p. 114; FORMENTIN 1995, pp. 163-164.

⁸⁶ Altri esempi: **104d; 123a2; 831b2; 920a; 956a; 956b**. Talvolta i commenti non sono disposti in **Zc** accanto o nella stessa pagina dei versi a cui si riferiscono, ma nella carta seguente, benché non vi siano problemi di spazio.

⁸⁷ SMITH 1971-80, p. 43: "The MS *Vat. gr.* 1333 probably was made in Triclinius' scriptorium and the coupling of a basically old text with the Thoman commentary was Triclinius' work".

⁸⁸ IRIGOEN 1952, p. 204 e stemma a p. 205.

Contiene il testo di *Aiace* (ff. 1r-33v) con *argumentum* ed elenco dei personaggi, seguito dal testo di *Antigone* (ff. 34r-63v, f. 33v *dramatis personae*) con glosse e scoli marginali e interlineari. Secondo Turyn conserva uno scolio antico e uno moscopuleo al v. 1 di *Aiace*, il cui testo apparterebbe alla recensione moscopulea, mentre il testo di *Antigone* presenta il set completo di scoli tomani ed è apografo diretto di **Zc**. Una prima mano ha copiato i ff. 1 e 6v (lin.4)-32v, la seconda mano è responsabile dei ff. 2r-6v (lin.4) e 34r-63r.⁸⁹ Le glosse e gli scoli interlineari in inchiostro rosso sbiadito sono a stento leggibili.

Per quanto riguarda gli scoli, il copista di **N** copia fedelmente il modello, introducendo tuttavia molti errori ortografici:

4d.1 τοῦθ' οὕτως codd. : τ' οὕτως **N** | 4d.2 συνάψομεν codd. : συνάψωμεν **N** ||
 15b ἀφανής codd. : ἀφανείς **N** || 20c1.1 καλχαίνω codd. : χαλκένω **N** || 32b.2
 κεκρηυγμένον codd. : καὶ κρηυγμένον **N** || 67a.1 μεθ' ἦν codd. : καθ' ἦν **McZc** :
 καθ' ὧν **N** || 70.1 ἀναγκάσω σε codd. : ἀναγκάσωσαι **N** || 104–105b.2 φανῆναι
 codd. : φανεῖναι **N** || 123b2 καύσειν codd. : καύσον **N** || 125b2 αὐτοῦ codd. : αὐτῶ
N || 126b ὀδόντων codd. : ὀδώντι **N** || 130a.2 χρυσοῦ codd. : χρησοῦ **N** || 247b1
 ἐκεῖνον codd. : ἐκεῖνων **N** || 138b2.3 ταῦτα codd. : ταῦθα **N** || 154e χορείας codd.
 : χωρίας **N** || 275c.3 κατέβαλε codd. : κατέλαβε **N** || 297.1 δυνατωτέρων codd.
 : δυνατῶν **N** || 417b.1 ἐξαίφνης codd. : ἐξέφνης **N** || 558b.2 γνωσθεῖσα codd. :
 γνωθῆσαν **N** || 613c.5 παθητικοί codd. : παθητοί **N** || 1002b.2 σημαίνόμενον
 codd. : σημαινόμενον **N** || 1016.3 πεπληρωμένοι codd. : πεπληρομένοι **N** ||
 1036a2.3 διεχρήσατο codd. : διεχορήσατο **N** || 1084c.2 δεικνύς codd. : δυκνεῖς **N**

Il rapporto di dipendenza di **McN** da **Zc** è riscontrabile in numerosi errori congiuntivi rispetto al resto della tradizione, sia nel testo poetico:

47; 52; 65; 81; 89; 100; 118; 123; 182; 190; 204; 217; 220; 227; 230; 263; 328; 346;
 366; 394; 444; 464; 493; 509; 512; 520; 522; 551; 568; 595; 599; 627; 636; 697;
 798; 803; 809; 813; 831; 864; 895; 938; 955; 995; 1035; 1067; 1079; 1080; 1232;
 1238; 1250; 1267; 1287; 1345; 1349.

che negli scoli:

18b οἶδας codd. : οἶδα **McNZc** || 81 ποιήσουσα codd. : ποιήσασα **McNZc** || 87a
 ἀχθεσθήσομαι codd. : ἀπεχθήσομαι **McNZc** || 110d.4 ἀσπίδας codd. : ἐλπίδας
NZc || 123a2 πεύκης codd. : πύχης **McNZc** || 125a καὶ om. **McNZc** || 249b
 σκαπάνης codd. : σκεπάρνης **McZc** || 321a ταφῆς codd. : κεφαλῆς **McNZc** || 360b
 γὰρ om. **McNZc** || 818 εἰς Ἄιδην ἀφίξῃ om. **McNZc** || 847b.1 ὅποια codd. : ὅποια
NZc || 847.3 ἔργμα καὶ κατασκευάσμα codd. : ἔργματα καὶ κατασκευάσματα
NZc || 883d θρηνώδεις codd. : θρήνους **McNZc** || 896b μεμοιρασμένον codd. :
 μεμοιραμένον **McNZc** || 904b.2 ἐτίμησα codd. : ἐπίσημα **NZc** || 944d.3 τέγους
 codd. : γένους **McNZc** || 950a ἔκρυπτε codd. : κέκρυπται **NZc** : κέκρυπτε **Mc** ||
 955d2.8 στερρῶ codd. : δεσμῶ **McNZc** || 1002.2 τὸ γὰρ codd. : τοὶ γὰρ **McNZc**

In **McNZc** mancano inoltre diverse glosse e scoli presenti negli altri manoscritti tomani; solo nel prologo sono mancanti: 10; 14a1; 17b1; 19b; 19c; 24c; 27c; 71b; 75b; 82b.

⁸⁹ FORMENTIN 1995, p. 163.

Come già sottolineato, **Zc** mostra nel testo drammatico diverse lacune e varianti che appaiono in evidente contrasto rispetto agli scoli corrispondenti. Di fronte a queste incongruenze i copisti dei suoi apografi hanno agito in modi diversi, di volta in volta riproducendo fedelmente gli errori di **Zc**, o tentando di colmare le lacune o di sanare lo scolio adattandolo alla variante del testo poetico. Qualche esempio sarà significativo.

1) Al v. 71 le parole che Antigone rivolge a Ismene ἀλλ' ἴσθ' ὅποια σοι δοκεῖ cambiano significato a seconda di come interpretiamo l'imperativo, da εἰμί o da οἶδα. Il pronome interrogativo ὅποια al nominativo femminile singolare è testimoniato nel manoscritto **K** (*Laur. Plut. 31.10*), nei manoscritti tomani **MaZZb** e nei triciniani **TTaTm**: questi manoscritti glossano ἴσθ' con ὑπαρχε, “sii come ti pare” (vd. anche εἶναι nella glossa 71c). La stessa glossa è presente in **Zc**, dove tuttavia il pronome nel testo poetico è al neutro plurale ὅποια, condiviso con i *veteres* e **Zf**: ὅποια richiederebbe un verbo transitivo, cioè ἴσθι da οἶδα, “sappi quali cose sembrano giuste a te”. Anche lo scolio antico spiega le due possibilità.⁹⁰ La glossa di **Zc** ὑπαρχε concorda quindi con la lezione ὅποια: il copista di **Mc** deve aver notato l'incongruenza e aggiunge il participio γινώσκων. Il copista di **N** invece ha copiato fedelmente il testo.

2) Poco dopo, al v. 74, il participio che Antigone usa per indicare la sua azione (ὄσια πανουργήσασ', “avendo commesso un crimine sacro”) è glossato dai manoscritti con un altro participio al nominativo singolare femminile:

74b1 (πανουργήσασ') μηχανησαμένη **NPTTmZZc**

(πανουργήσασ') **PTTmZ** : (πανουργήσας) **NZc**

74b4 (πανουργήσας) μηχανησάμενος **Mc**

74c ὄσια πανουργήσασ' εἰκότως εἶπε τὸ πανουργήσασα· λάθρα γὰρ καὶ μετὰ πανουργίας ἔμελλε τὴν ταφὴν ποιήσιν :- **MaNPTTaTfTgThTpZZc**

La lezione del testo di **Zc** presenta il participio maschile πανουργήσας, tramandato anche da **McN**: il copista di **Mc** corregge quindi la glossa tradita con il maschile μηχανησάμενος. La stessa incongruenza di **Zc** è evidente nello scolio seguente 74c, assente in **Mc**, dove si dice εἰκότως εἶπε τὸ πανουργήσασα.

3) Al. v. 394 **Zc** presenta una lacuna ἀπ****ς, che i copisti degli apografi tentano di colmare: **Mc** con ἀπόδημος, **N** con ἀπόμενος, che non ha significato. Tuttavia, i tre manoscritti riportano lo stesso scolio degli altri testimoni della tradizione:

394a (ἀπώμοτος) ἀπηγορευμένος μὴ ἐλθεῖν **McNPTTaTmZZc**

(ἀπώμοτος) **TTaTmZ** : (ἀπώτομος) **P** : (ἀπ****ς) **Zc** : (ἀπόδημος) **Mc** : (ἀπόμενος) **N**

In conclusione, **Zc** è un codice latore di un testo antico lacunoso affine a **L** e fornito di glosse e scoli tomani incongruenti rispetto al testo: in un'edizione di scoli si può quindi considerare come un testimone del ramo tomano della tradizione. I suoi apografi **McN** conservano le varianti laurenziane nel testo, tentando di colmarne le lacune. Il copista di **Mc** opera inoltre una selezione del materiale scoliastico di **Zc**, aggiungendo al tempo stesso un notevole numero di glosse e scoli brevi assenti nel resto della tradizione o affini ai manoscritti triciniani. I numerosissimi errori sia nel testo che negli scoli di **N**, ne fanno un mero *descriptus* che non contribuisce al miglioramento del testo di **Zc**, perciò non compare nell'edizione.

⁹⁰ XENIS 2021: 71 ΑΛΛΙΣΘΟΠΟΙΑΣΟΙΔΟΚΕΙ: γίνωσκε ὅποια σὺ θέλεις, τὸ πείθεσθαι τοῖς τυράννοις. ἢ τοιαύτη γενοῦ ὅποια καὶ βούλει. Xenis aggiunge “duo scholiastae hoc loco compositi sunt; quorum prior verba poetae ἸΣΘΟΠΟΙΑ pro ἴσθ' (ab οἶδα) ὅποια accepit, posterior pro ἴσθ' (ab εἰμί) ὅποια, ut vidit Wolff 215.”

2.2 I manoscritti tricliniani

I manoscritti tricliniani si suddividono in manoscritti con il testo poetico di *Antigone* corredato di glosse e scoli (TTaTm) e manoscritti con soli scoli (TfTgThTp). Essi sono stati approfonditamente studiati da Tessier per l'edizione degli scoli metrici di Triclinio, alla quale rimando per la descrizione puntuale dei codici.⁹¹ La collazione del materiale esegetico permette di aggiungere qualche nuova considerazione.

2.2.1 Manoscritti con testo e scoli: TTaTm

T = Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2711*

Cartaceo, saec. XIV in.-med., 297x198 mm, ff. 262. OMONT 1888, p. 28; TURYN 1944, p. 29; AUBRETON 1949, pp. 29-49; TURYN 1952, pp. 74-75; KOPFF 1974, pp. 73-75; SMITH 1992, pp. 212-214; MAGNANI 2000, pp. 112-113 e 170-171; JANZ 2004, pp. 18-19 e 83-84; BIANCONI 2005, pp. 100-101 e 172-174; PÉREZ MARTÍN 2008, p. 54 n. 192; TESSIER 2015², XIX-XXII.⁹²

Contiene l'intera eptade sofoclea con scoli esegetici bizantini e metrici tricliniani (ff. 4r-39v *Ai.*; ff. 40r-75v *El.*; ff. 76r-109v *Ant.*; ff. 110r-147v *OT*; ff. 148r-192v *OC*; ff. 193r-225v; ff. 226r-262v *Phil.*). Il testo e gli scoli ad *Ant.* sono preceduti da *argumentum* e *dramatis personae* (f. 76v). Il codice è stato oggetto di numerosi studi e ipotesi, accuratamente compendiate da Tessier, al quale rimando per la descrizione del manoscritto.⁹³ Da ultimo, Bianconi vi ravvisa una scrittura "particolarmente rigida e formale, caratterizzata da un tratteggio angoloso e geometrico, che si pone sulla stessa linea dello stile *ton Hodegon*".⁹⁴ Questo dato gli permette di datare il codice agli anni Trenta-Quaranta del XIV secolo e di ricondurre il suo allestimento a Costantinopoli, "a testimonianza di come il lavoro di Triclinio dovette ben presto varcare i confini di Tessalonica e raggiungere la capitale."⁹⁵ Già Smith pensava all'ambiente costantinopolitano per **T**,⁹⁶ la cui mano è stata riscontrata in alcune annotazioni presenti in altre edizioni tricliniane prodotte o giunte a Costantinopoli (Laur. Conv. soppr. 94 di Pindaro e il codice P di Euripide, Vat. Pal. gr. 287 + Laur. Conv. soppr. 172).⁹⁷ Infine alcuni paralleli con manoscritti legati a Niceforo Gregora hanno fatto supporre che **T** fosse stato allestito "proprio nel *milieu* della biblioteca di Cora al tempo in cui vi fu attivo Gregora".⁹⁸ Resta da verificare la

⁹¹ TESSIER 2015², pp. XIX-XXXIII. Non comprendendo il materiale scoliastico metrico, **Th** è escluso dalla trattazione di Tessier.

⁹² Vd. le riproduzioni del codice sul sito della BNF <https://www.bnf.fr/fr>; AUBRETON 1949, p. 36; TURYN 1952, tav. XV; TESSIER 2015², tavv. 2-3.

⁹³ TESSIER 2015², XIX-XXII.

⁹⁴ BIANCONI 2005, p. 173.

⁹⁵ BIANCONI 2005, p. 101, contrariamente a GÜNTHER 1995, p. 117, secondo il quale "there is no evidence that Triclinius' final editions were known in the capital until the turn of the 14th and 15th century. On the contrary [...] the metrical analysis of Triclinius' final editions, acknowledging fully metrical responson, cannot have been known in the capital in the third quarter of the 14th century".

⁹⁶ SMITH 1992, p. 212: "The Sophocles MS *Par. gr. 2711*, a copy of his final recension made probably around 1335, might have been written in Triclinius' scriptorium before his death, but there is evidence that this MS was written in Constantinople".

⁹⁷ BIANCONI 2005, p. 101 n.40, p. 172.

⁹⁸ BIANCONI 2005, p. 173. Già Smith 1992, p. 212-213 aveva riconosciuto lo scriba di **T** nei mss. Vat. gr. 116 (Lettere di Gregora), Par. gr. 2450 (Tolomeo) e Vat. gr. 165 (*Storia Bizantina* di Gregora), nonché in parti dei mss. Par. Coisl. 172 e 173 (*Harmonica* di Tolomeo), annotati da Gregora.

mano più recente, forse del XV secolo, che aggiunge soprattutto nella sezione di *Aiace* (ff. 32 e 33) alcuni scoli marginali e interlineari, identificata da Günther con la mano di Bessarione.⁹⁹

In assenza dell'autografo tricliniano, **T** rappresenta l'edizione definitiva del Sofocle di Triclinio, nonché l'esemplare più completo degli scoli all'*Antigone*: il testo poetico è disposto in un nuovo assetto colometrico in base alla responsione strofica e presenta i caratteristici segni diacritici tricliniani (*paragraphos*, *diplè*, coronide).¹⁰⁰ Pur non considerandolo un *Urtext*, la sua rilevanza lo pone come testo di riferimento a livello quantitativo e qualitativo per il materiale scoliastico. Contiene infatti tutti gli scoli metrici ed esegetici tricliniani, le glosse e gli scoli esegetici tomani. Gli scoli tomani sono marcati con iniziale in inchiostro rosso, mentre quelli tricliniani metrici ed esegetici presentano la lettera iniziale in inchiostro nero. Nella disposizione del materiale metrico ed esegetico delle sezioni liriche il copista di **T** ricorre all'utilizzo di due colonne di commento, entrambe nel margine esterno, proprio come avviene negli autografi tricliniani a Eschilo (Neap. II.F.31) ed Euripide (Ang. gr. 14): i *metrica* sono disposti nella colonna più interna vicino al testo, mentre gli esegetici nella colonna più esterna.¹⁰¹ Ciò accade in tutte le sezioni liriche di *Antigone*: f. 79v (Parodo); ff. 85v e 86r (Stasimo I); ff. 91v-92r (Stasimo II); f. 96r (Stasimo III); ff. 98r e 99r (Episodio IV); ff. 100v e 101r (Stasimo IV); f. 105r (Stasimo V); ff. 108v-109rv (Esodo).

Ta = Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z 470 (coll. 824)

Membranaceo, saec. XV med., 345 x 240 mm, ff. II + 303. TURYN 1944, pp. 38-39; TURYN 1949, pp. 107-113; TURYN 1952, 75-76; TURYN 1957, pp. 158-159; KOPFF 1974, 126-127; MIONI 1985, pp. 258-260; GÜNTHER 1995, p. 155-159; JANZ 2004, p. 26 e 84-87; TESSIER 2006; TESSIER 2015, pp. 189-195; TESSIER 2015², pp. XXIII-XXVV.¹⁰²

Il manoscritto contiene le sette tragedie di Sofocle (ff. 120r-140r *Ai.*; ff. 140r-159v *El.*; ff. 160r-179v *OT*; ff. 180r-203v *OC*; ff. 204r-221r *Ant.*; ff. 222r-239v *Tr.*; ff. 240r-258v *Phil.*) con scoli esegetici bizantini e una selezione di scoli metrici tricliniani. L'eptade sofoclea è preceduta da sei tragedie di Euripide (ff. 1r-18r *Hec.*; ff. 18v-40v *Or.*; ff. 41r-64r *Phoen.*; ff. 64v-80v *Andr.*; ff. 81r-99r *Hipp.*; ff. 100r-114r *Med.*) e seguita dalla triade di Eschilo (ff. 259v-274v *Prom.*; ff. 275r-289r *Sept.*; 289v-302v *Pers.*). Il testo di *Antigone* con scoli interlineari e marginali è preceduto da *argumentum* e *dramatis personae* (203v-204r). Il codice, noto esemplare appartenuto a Bessarione, è di mano di Giorgio Trivizias.¹⁰³ Nell'arco di un trentennio sono state proposte due datazioni, entrambe circoscritte all'ultimo periodo dell'attività di Trivizias al servizio di Bessarione: 1) ca. 1465,¹⁰⁴ 2) 1468-1472.¹⁰⁵ Secondo Turyn, **Ta** deve essere stato allestito prima del 1468, data in cui due antigrafati di **Ta** (Marc. gr. Z 471 e Marc. gr.

⁹⁹ GÜNTHER 1999, p. 320.

¹⁰⁰ Si confrontino le disposizioni colometriche di Triclinio rispetto al resto della tradizione in GIANNACHI 2009.

¹⁰¹ Diversamente PROIETTI 2018, p. 219 n. 8, per la quale "nel Par. gr. 2711 [...] le dimensioni del volume [...] non pongono al copista le problematiche di gestione della massa esegetica [...]: non avendo necessità di ricorrere ad una seconda colonna per motivi di spazio e non comprendendone, forse, l'utilità ai fini della dissimilazione del commento metrico da quello esegetico [...] lo scriba si è limitato a trascrivere su un'unica colonna un commento originariamente disposto su due colonne distinte".

¹⁰² Facsimile del codice in TURYN 1952, tav. XIII; TESSIER 2015², tav. 5.

¹⁰³ In realtà l'identità del copista è stata oggetto di controversi studi, vd. TESSIER 2006, pp. 391-392. Su Trivizias vd. DILLER 1967; *RGK* I, n. 73; II, n. 94; III, n. 123. Vedi inoltre la scheda provvisoria in MARTINELLI TEMPESTA 2013, pp. 134-135.

¹⁰⁴ TURYN 1957, p. 159; KOPFF 1974, p. 126; GÜNTHER 1995, p. 155.

¹⁰⁵ MIONI 1985, p. 258, GÜNTHER 1999, p. 330; TESSIER 2006, p. 394 e 2015², pp. XXIV-XXV.

Z 468) sarebbero stati donati da Bessarione alla città di Venezia insieme ad altri 744 manoscritti.¹⁰⁶ Tessier circoscrive la produzione di **Ta** agli anni 1468-1472 sulla base dell'analisi del *ductus* di Trivizias effettuata da Mioni e della nota di possesso del Bessarione *ep(iscop)i sabinensis* apposta nell'ottobre 1468 dopo la nomina a titolare di S. Sabina.¹⁰⁷

Ta è stato a lungo considerato “the best representative of the recension of Sophocles prepared by Demetrius Triclinius [...] having been probably copied directly from the autograph of Triclinius c. 1465.”¹⁰⁸ Come risulta evidente dal *corpus* di **Ta**, relativamente ad *Antigone*, il codice è lontano dall'essere “unique in its completeness”,¹⁰⁹ poiché presenta una selezione del materiale scoliastico. Rispetto agli altri manoscritti tricliniani, sono mancanti moltissime glosse presenti in **TTm**, nonché i seguenti scoli esegetici:

30c; 32b; 138a2; 140c; 151a3; 160b1; 392b; 478b; 569d; 624b; 756c; 716a; 1021c; 1149b; 1186; 1198b; 1200b; 1309; 1310b; 1316a; 1326d; 1328b; 1335c; 1340c; 1347e

e metrici:

1a; 100a; 110b; 117a; 127a; 134a; 141a; 148a; 155a; 353a; 582a; 604a; 631a; 781a; 806a; 853a; 857a; 876a; 883a; 944a; 966a; 988a; 1115a; 1137a; 1270a; 1271a; 1277a; 1284a; 1306a; 1312a.

In molte occorrenze, inoltre, **Ta** presenta solo una glossa ricavata dagli scoli interlineari:

51; 123b1; 126b; 134c; 304; 317a; 410c; 413b; 419b; 426b; 458; 545; 546a; 589a; 596a; 607a; 616; 730b; 827b; 845c2; 859a; 993c; 997b; 1014b; 1026b; 1063; 1071a; 1118b; 1121a; 1166b; 1185d; 1218.

Tessier ipotizza che questa selezione del materiale sia dovuta ad un programma editoriale coordinato dal Bessarione.¹¹⁰

Tm = Modena, Biblioteca Estense Universitaria, α .T.9.2 (gr. 39)

Cartaceo, saec. XV med., 239 x 168 mm, ff. 177. PUNTONI 1896, pp. 405-406; TURYN 1944, 24; TURYN 1952, p. 79; KOPFF 1974, p. 113; GAMILLSCHEG 1978; MURATORE 2006, pp. 79-80; TESSIER 2015², pp. XXVI-XXVIII.¹¹¹

Il codice è appartenuto alla biblioteca di Alberto III Pio da Carpi, la cui nota di possesso al f. 1v è stata vergata da Marco Musuro,¹¹² e prima alla biblioteca di Giorgio Valla (nota di possesso parzialmente erasa ai ff. 1v e 177v).¹¹³ La porzione sofoclea del codice contiene solamente il testo di *Antigone* (ff. 132r-177r) con pochi scoli marginali, ma il *corpus* completo di glosse e scoli interlineari di **T**, nonché *semeia* colometrici tricliniani e le annotazioni metriche

¹⁰⁶ Si veda la ricostruzione dell'inventario della donazione di Bessarione a San Marco nel 1468 in TESSIER 2015², XXIV.

¹⁰⁷ TESSIER 2015², XXIV-XXV.

¹⁰⁸ WILSON 1983, p. 173 n. 24.

¹⁰⁹ TURYN 1949, p. 113.

¹¹⁰ TESSIER 2015², XXV. Un altro modello per un progetto editoriale sembra essere stato **Tp**, vd. il paragrafo seguente.

¹¹¹ Facsimile del codice in TESSIER 2015², tav. 4.

¹¹² BERNARDINELLO 1979, n. IVa-b; ELEUTERI-CANART 1991, n. XXVI; *RGK* I, n. 265; II, n. 359; III, n. 433.

¹¹³ BERNARDINELLO 1979, n. 42; ELEUTERI-CANART 1991, n. XXXII; *RGK* III, n. 91. Nel margine superiore del f. 1v si leggono le note di possesso Ἀλβέρτου Πίου Καρπαίων ἄρχοντος κτήμα e sotto, cassata, Γεωργίου τοῦ Βάλλα ἐστὶ τὸ βιβλίον.

(*Kurzangaben*). Il testo di *Antigone*, copiato da Andronico Callisto,¹¹⁴ è preceduto dalle epistole dello ps.-Falaride (2r-50v, mano di Giovanni Rhosos) e dello ps.-Bruto (52r-65v, mano di Giorgio Alexandru), dai *Theriaka* di Nicandro (68r-98r, mano di Callisto), e infine dalle *Argonautiche orfiche* (99r-130r, mano di Michele Lygizos). Prima dell'identificazione della mano di Callisto, responsabile anche della fascicolazione del codice e “patente *concepteur* del manufatto”,¹¹⁵ ad opera di Harlfinger,¹¹⁶ il codice era ritenuto “without interest, except that the scribe of **Tm** makes an occasional conjecture of his own (e.g. Ant. 5)”.¹¹⁷

Nello stemma della tradizione triciniana di Tessier, **TTaTm** fanno parte della redazione **β**, discendente dall'edizione triciniana (**τ**) tramite un *deperditus* intermedio (**τ¹**).¹¹⁸ De Marco per gli scoli all'*Edipo a Colono* aveva considerato **TaTm** indipendenti da **T**, mentre Janz e Xenis, rispettivamente per gli scoli al *Filottete* e *Trachinie*, li ritenevano discendenti diretti di **T**.¹¹⁹ Tessier propende per la prima ipotesi, appurando che 1) **T** non può essere fonte diretta di **TaTm**;¹²⁰ 2) **Ta** non può essere fonte diretta di **Tm**; 3) **Tm** non può essere fonte diretta di **Ta**.¹²¹ La collazione completa del testo di *Antigone* e degli scoli contenuti in questi codici permette qualche considerazione ulteriore. I punti 2) e 3) si spiegano valutando il materiale conservato nei manoscritti: **Ta** presenta una selezione di scoli e glosse, presenti invece in **Tm**, che non conserva gli scoli più estesi presenti in **Ta** e mostra lezioni proprie.

Le lezioni corrette del testo poetico di **T** contro il resto della tradizione sofoclea e dovute a congetture di Triclinio, sono condivise anche da **TaTm**:

89 μάλισθ' ἀδείν **TTaTm** || 122 τε **TTaTm**] om. cett. || 345 εἰναλίαν **TTaTm**] ἐναλίαν cett. || 527 δακρυ' εἰβομένη **TTaTm**] δάκρυα λειβομένη cett. || 847 οἴοις **TTaTm**] οἴοισι cett. || 869 ἰώ semel **TTaTm**] bis cett. || 931 τοιγάρ **TTaTm**] τοιγάρ τοι cett. || 943 εὐσεβίαν **TTaTm**] εὐσέβειαν cett. || 950 χρυσορύτους **TTaTm**] χρυσορρύτους cett. || 1265 ὦμοι **TTaTm**] ἰώ μοι cett. || 1277 ΕΖΑΓΓΕΛΟΣ **TTaTm**] ΟΙΚΕΤΗΣ cett. || 1289 παῖ **TTaTm**] ὦ παῖ cett.

In alcuni casi, tuttavia, **Tm** restituisce la lezione corretta, insieme a uno o più codici della tradizione, contro **TTa**:

64 ἀλγίονα **Tm**] ἀλγείονα cett. || 110 ἀμετέρα **Tm** (AUΥ)] ἡμετέρα cett. || 269 τις **TmZb**] τίς cett. || 279 ξύννοια **Tm**] ξύνοια cett. || 488 τε **TmZbZf**] τέ cett. || 533 τρέφων codd. (**Tm**)] τρέφον **TTa** || 535 ἔξομη **TmZZbZf^{ac}**] ἔξομη cett. || 620 ἔκ του **TmZf**] ἐκ τοῦ cett. || 646 εἴποις **TmZc**] εἴπης cett. || 660 τοὺς **McNTmZcZf**] τοὺς γ' **MaPTTaZ** || 689 τις^{1,2} **TmZbZf**] τίς cett. || 721 πλέων **PTmZZb**] πλέω **TTaZcZf** || 757 τι **Tm**] τί cett. || 856 ἄθλον **TmZf**] ἄθλον cett. || 897 ἐλπίσι **Tm**] ἐλπίσι cett.

¹¹⁴ Su Andronico Callisto vd. *RGK* I, n.18; *RGK* II, n. 25, *RGK* III, n. 31; DILLER 1967; BERNARDINELLO 1979, n.22; ELEUTERI-CANART 1991, pp. 69-70; GÜNTHER 1999; ORLANDI 2014; CHINELLATO 2018; ORLANDI 2020. Un lavoro complessivo sull'attività di Callisto copista e filologo è di prossima pubblicazione per le cure di Luigi Orlandi.

¹¹⁵ TESSIER 2015², XXVII.

¹¹⁶ GAMILLSCHEG 1978, p. 232 n.22.

¹¹⁷ KOPFF 1974, p. 73 ricava il giudizio sul codice da TURYN 1952, p. 79.

¹¹⁸ TESSIER 2015², p. LV.

¹¹⁹ DE MARCO 1952, pp. 24-25; JANZ 2004, p. 87; XENIS 2010b, p. 33.

¹²⁰ TESSIER 2015², p. XXXVIII. In due occorrenze (*OT* 655-659 e *Ant.* 966-976) le varianti del testo drammatico di **T** rispetto a **TaTm** compromettono la responsione strofica.

¹²¹ *Ivi.* 2015², pp. XXXVIII-XL. Vedi anche la collazione del testo di *Antigone* in TESSIER 2003a, pp. 351-353.

Altri errori e varianti di **Tm** contro **TTa** sono condivisi da uno o più manoscritti:

108; 153; 170; 182; 216; 257; 283; 360; 361; 404; 409; 432; 521; 537; 564; 615; 617; 643; 646; 658; 660; 737; 745; 761; 763; 879; 884; 894; 904; 951.

Varianti riscontrate solo in **Tm** possono essere considerate errori o interventi congetturali del copista Andronico Callisto:¹²²

5; 10; 12; 59; 62; 107; 172; 257; 283; 361; 404; 414; 620; 633; 643; 658; 737; 745; 863; 901; 944.

È nota la spregiudicatezza con cui Callisto interveniva sul testo, “talvolta con l'intento di migliorarlo, talaltra volendo renderlo più facilmente leggibile, in parte in ottemperanza alle esigenze della sua attività di insegnante”.¹²³ **Tm** mostra quindi un testo emendato a volte migliore di **T** grazie alle correzioni di Callisto, ma spesso banalizzato, laddove la tradizione risulta sana. Non è dato sapere con certezza se le varianti adottate da Callisto in **Tm** siano state tramandate da un ramo perduto della tradizione, “l'atteggiamento da tenere in prima istanza è quello di un prudente e severo vaglio di lezioni che saranno il più delle volte frutto di emendazioni *ope ingenii*”.¹²⁴ D'altro canto, moltissime glosse e scoli (i cosiddetti σχήματα) sono tramandati solamente da **TTm**, che farebbe pensare a una dipendenza diretta di **Tm** da **T**, eccone alcuni:

11a; 18a; 21a; 211a; 223a; 244a1; 249a; 263b; 318a; 318c; 319a; 322a2; 384b; 450a; 535c; 829a1; 829b; 831c; 840; 855a; 961b; 1095; 1133a.

2.2.2 Manoscritti con soli scoli: **TfTgThTp**

Tf = Modena, Biblioteca Estense Universitaria, **α.Q.5.20** (gr. 87)

Cartaceo, saec. XV med., 235 x 170 mm, ff. II + 181. PUNTONI 1896, pp. 443-444; AUBRETON 1949, pp. 61-62; TURYN 1952, p. 81; GAMILLSCHEG 1978, p. 239; GÜNTHER 1999, pp. 321-325; TESSIER 2000, 349-360; TESSIER 2015², XXVIII-XXXI.¹²⁵

Come **Tm**, anche **Tf** apparteneva alla biblioteca di Giorgio Valla (nota di possesso parzialmente erasa ai ff. IIb e 181v), dopo la morte del quale pervenne nella biblioteca di Alberto Pio III di Carpi (nota di possesso al f. IIb, mano di Marco Musuro).¹²⁶ Prima Gamillscheg poi Günther identificarono la mano di Andronico Callisto.¹²⁷

Contiene solamente il materiale scoliastico triciniano alla tetrade, suddiviso nel codice in scoli esegetici (f. 1r Σχόλια εἰς τὸ Σοφοκλέους Αἴας μαστιγοφόρος δράμα; f. 19r Σχόλια

¹²² TESSIER 2003a, p. 354.

¹²³ MARTINELLI TEMPESTA 2013, pp. 102-103.

¹²⁴ *Ivi*, p. 103.

¹²⁵ Facsimile del codice in TESSIER 2015², tav. 1.

¹²⁶ Giorgio Valla, discepolo di Callisto aveva ereditato una parte significativa della sua biblioteca, poi passata ad Alberto Pio; incorporata nei beni degli Estensi, seguì la fortuna di quella signoria da Ferrara a Modena, “dove oggi si trova quasi integralmente alla Biblioteca Estense” (TESSIER 2003b, p. 191). Ben 21 dei 146 codici in possesso di Alberto Pio nel 1531 furono copiati, annotati o restaurati da Andronico Callisto, vd. GAMILLSCHEG 1978, p. 231. SPERANZI 2013, p. 367 ha individuato note marginali di Musuro in **Tf**, a dimostrazione che Musuro “nella lettura del codice, si spinse ben oltre i fogli di guardia”.

¹²⁷ GAMILLSCHEG 1978, p. 232; GÜNTHER 1995, pp. 160-161. Sulla ‘questione andronicianiana’ vd. la ricostruzione della complessa vicenda in TESSIER 2015, pp. 186-188 (Appendice I); SMITH 1981-82, pp. 256-258 riteneva autografo di Callisto solamente il Vat. gr. 1314, attribuendo altri settanta manoscritti a un *Anonymus Mutinensis*, che si è rivelato un ‘doppio paleografico’.

ἀπὸ τοῦ Ἡλέκτρας δράματος Σοφοκλέους; f. 34r Σχόλια ἐκ τοῦ Ἀντιγόνης δράματος Σοφοκλέους; f. 46v Σχόλια εἰς τὸ Οἰδίπους τύραννος Σοφοκλέους δράμα), metrici (f. 65r Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς ἐν τῷ Αἴας μαστιγοφόρος δράματι; f. 71v Τοῦ αὐτοῦ Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς ἐν τῷ Ἡλέκτρα δράματι) e σχήματα, notazioni brevi drammatiche o prosodiche (f. 81r Ἐκ τοῦ Αἴαντος; f. 81v Ἐκ τῆς Ἡλέκτρας; f. 82v Ἐκ τοῦ Οἰδίποδος). Come si può notare dai titoli della parte sofoclea, manca il commento metrico ad *Antigone*, a causa della perdita di un intero fascicolo, insieme alla sezione *El. 1381 (τὸ ζ')*–*OT 151 (τὸ κ')*; a questa lacuna, già individuata da Aubreton fra gli attuali ff. 75v e 76r,¹²⁸ Tessier ne aggiunse una ulteriore, consistente in un bifolio, fra il f. 72v (*El. 185*) e 73r (*El. 472*).¹²⁹ Il codice contiene inoltre commenti a Teocrito (f. 88r, Θέρσις ἢ ᾠδή), Platone (f. 128r, Τὰ εἰς τὸν Εὐθύφρονα σχόλια)¹³⁰ e Pindaro (f. 166v, Μέτρα οἷς ἐχρήσατο Πίνδαρος ἐν Ὀλυμπίοις), e costituisce dunque «una raccolta patentemente esemplata da Andronico Callisto, redatta con tutta verosimiglianza in occasione dell'insegnamento nell'Ateneo bolognese [...] che si protrasse (con l'interruzione di un triennio patavino presso Palla Strozzi) dal 1458 al 1466». ¹³¹ In base alle filigrane Günther lo datava al terzo quarto del XV secolo; inoltre, “some annotation and even numbering of scholia in the hand of Bessarion”,¹³² lo portano a supporre che **Tf** – insieme all'Est. α.U.9.22 – sarebbe stato copiato nella cerchia di Bessarione a partire da **Ta (Mp** in Euripide).¹³³

Tg = Cambridge, University Library, Dd. XI. 70

Composito, cartaceo e membranaceo, saec. XV-XVI. Nella sezione sofoclea: cartaceo, saec. XVI in., 225 x 162 mm. AUBRETON 1949, p. 61; TURYN 1952, pp. 82-86; GÜNTHER 1995, p. 162; TESSIER 2000, pp. 350-352; TESSIER 2015², pp. XXXI-XXXII.¹³⁴

Apografo di **Tf** nel suo stato integro è il codice **Tg**, legato all'*editio princeps* degli scoli triclinali ad opera di Tournebus.¹³⁵ Di mano di Michele Suliardo,¹³⁶ il manoscritto contiene gli scoli triclinali all'intera tetrad, suddivisi diversamente rispetto all'antigrafo **Tf**: risultano infatti raggruppati i *metrica* + *schemata* (f. 113v Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς ἐν τῷ Αἴας μαστιγοφόρος δράματι; f. 121v Ἐκ τοῦ Αἴαντος; f. 123r Τοῦ αὐτοῦ Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς ἐν τῷ Ἡλέκτρα δράματι; f. 130r Ἐκ τῆς Ἡλέκτρας; f. 131r Τοῦ αὐτοῦ Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς ἐν Ἀντιγόνη – senza *schemata* –; f. 140r Τοῦ αὐτοῦ

¹²⁸ AUBRETON 1949, p. 61 ipotizzava che il codice estense (siglato **Mo**) non avesse mai contenuto il περὶ μέτρων all'*Antigone*. Nell'inventario dei codici di Alberto Pio III di Carpi, redatto poco dopo la sua morte (1531), il manoscritto figura ancora intatto sotto il titolo *Scholia in aliquot Sophoclis tragoedias*, e la descrizione *Demetri Triclinii de metris quibus Sophocles usus est in Aiace, Antigone, Electra, Oedipo* (vd. TESSIER 2015, p. 175). Aubreton, inoltre, non identificando la mano di Andronico Callisto, riconosceva in **Tf** «un état premier du commentaire métrique, le texte ne portant aucune indication colométrique, ce qui est caractéristique».

¹²⁹ TESSIER 2000, p. 354.

¹³⁰ *Varia lectio* per σχόλια, vd. *LBG s.v. σχόλαιον*.

¹³¹ TESSIER 2015², XXIX.

¹³² GÜNTHER 1995, p. 161. Sulle filigrane si veda anche GAMILLSCHEG 1978, p. 243.

¹³³ **Mp** in Euripide, vd. GÜNTHER 1995, p. 197.

¹³⁴ Si veda inoltre la descrizione del codice sul sito <https://cudl.lib.cam.ac.uk/> della University of Cambridge Digital Library, che ha recentemente messo a disposizione le riproduzioni digitali del manoscritto. Un facsimile del codice è anche in TURYN 1952, tav. XVI.

¹³⁵ Vd. *infra* § 3.

¹³⁶ L'identificazione è dovuta a SMITH 1975, p. 84. Su Michele Suliardo vd. *supra*; *RGK* I, n. 286; *RGK* II, n. 392; *RGK* III, n. 468.

Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς ἐν τῷ Οἰδίπους δράματι; f. 146v Περὶ τῶν ἐν τῷ Οἰδίποδι δράματος σχημάτων), dopo i quali sono collocati gli esegetici (f. 150r Σχόλια εἰς τὸ Σοφοκλέους Αἴας μαστιγοφόρος δράμα; f. 171r Σχόλια ἀπὸ τοῦ Ἡλέκτρας δράματος Σοφοκλέους; f. 191r Σχόλια ἐκ τοῦ Ἀντιγόνης δράματος Σοφοκλέους; f. 207r Σχόλια εἰς τὸ Οἰδίπους τύραννος Σοφοκλέους δράμα).¹³⁷ Nella sezione precedente a quella sofoclea, il codice contiene la scoliastica esegetica e metrica a Euripide (f. 26r *Schol. in Eurip. Hec. v.71*) e Aristofane (f. 49r Σχόλια εἰς τὸ Ἀριστοφάνους δράμα Πλύτων), copiata da un altro manoscritto di mano del Callisto (Est. α.Υ.9.22), presente anch'esso nella biblioteca di Giorgio Valla:¹³⁸ la realizzazione di **Tg** si deve quindi collocare «o a Venezia dopo il 1491, secondo i movimenti del Suliardo, nella raccolta valliana ma per altro committente, o a Carpi dopo l'incorporazione tra i beni del Pio».¹³⁹

Esaminando il manoscritto possiamo notare due particolarità rispetto all'antigrafo **Tf**. Prima degli scoli metrici ad *Antigone*, sembrano stati lasciati in **Tg** due fogli bianchi, forse per ospitare gli *schemata* che **Tf** non aveva più al momento della copia. Anche gli schemi alle altre tragedie, che si sono conservati, occupano lo spazio di due fogli. La seconda particolarità riguarda i lemmi degli scoli, che in **Tg** sono stati scritti con iniziale rossa, probabilmente in un secondo momento rispetto agli scoli. In alcuni lemmi, infatti, risulta mancante la lettera iniziale, oppure scorretta, con risultati alquanto goffi:

256c λεπτή δ' ἄγος **TfTh**] σεπτὴ δ' ἄγος **Tg** || 275c πάλος καθαιρεῖ **TfTh**] κάλος καθαιρεῖ **Tg** || 323b2 ἦ δεινὸν **TfTh**] ὦ δεινὸν **Tg** || 861c ἀμετέρου πότμου **TfTh**] ἡμετέρου πότμου] **Tg** || 944d ἔτλα καὶ Δανάαν **TfTh**] ἄτλα καὶ Δανάαν **Tg** || 1080b ἐχθραὶ δὲ πᾶσαι **TfTh**] χθραὶ δὲ πᾶσαι **Tg**

Forse in fase di completamento del lemma con l'iniziale in inchiostro rosso, **Tf** non era più disponibile per la copia e, si direbbe, nessun altro codice con il testo sofocleo.

Th = Paris, Bibliothèque nationale de France, suppl. gr. 310*

Cartaceo, saec. XVI in., 203 x 147 mm, ff. 208. OMONT 1888, p. 247; AUBRETON 1949, p. 59; TURYN 1944, pp. 31-32; TURYN 1952, p. 82-83; WITTEK 1953, pp. 289-290.

Contiene solamente gli scoli esegetici alla tetraide (ff. 56r-82r *Ai.*; ff. 82r-103r *El.*; ff. 103r-121r *Ant.*; ff. 121v-146v *OT*),¹⁴⁰ senza i metrici e *schemata*, preceduti dalla *Grammatica* di Teodoro Gaza (ff. 1r-55v) e seguiti dall'opuscolo sulla prosodia di Teodoro d'Alessandria (ff.

¹³⁷ Si utilizza la foliazione a matita che parte dall'inizio del codice: il manoscritto comprende materiale molto vario, su carta e pergamena di diverso formato, assemblato senza l'utilizzo di un'unica foliazione dall'inizio alla fine del volume. L'indice latino nel foglio di guardia elenca inoltre i drammi nella stessa successione di **Tg**: *interpretatiuncule in Sophoclis tragoedias Aiace Electram Antigone Oedipum tyrannum. Demetri Triclinii de metris quibus Sophocles usus est in Aiace tragoedia 'Electra', 'Antigone' 'Oedipo'*.

¹³⁸ TESSIER 2015, p. 170; contrariamente all'ipotesi del Turyn che riteneva **Tf** e l'Estense α.Υ.9.22 come sezioni di un unico volume, Tessier sostenne che, «pur verosimilmente nati nello stesso periodo e traguardati allo stesso fine, erano infine concepiti dal Callisto come manufatti separati, teste l'autografa numerazione greca dei fascicoli di entrambi» (TESSIER 2015², XXX).

¹³⁹ TESSIER 2015, p. 177 n. 46. Vd. le filigrane in GÜNTHER 1995, p. 162. Secondo la ricostituzione proposta da LOBEL 1933 pp. 54-56, Suliardo visse a Creta tra l'agosto del 1477 e l'agosto del 1484, nel novembre del 1485 lasciò Creta per Nauplio dove si trova ancora nel gennaio del 1488; nell'ottobre del 1489 si recò a Metone; intorno al 1491 o 1492 si sarebbe recato in Italia, tra il 1494 e il 1496 fu a Firenze e a Bologna dopo il 1496; il suo ultimo manoscritto datato risale al 1508 o 1509, ma non si conosce il luogo di copiatura. Vedi anche SPERANZI 2013, pp. 62-63.

¹⁴⁰ OMONT 1888, p. 247 e TURYN 1944, p. 32 segnalavano solamente gli scoli all'*Aiace*; AUBRETON 1949, p. 59 descrisse correttamente il contenuto del codice.

152r-208r), di mano di Andrea Darmario.¹⁴¹ Mentre Turyn indicava come datazione genericamente il XVI secolo,¹⁴² in base alle filigrane, “balance inscrite dans un cercle surmonté de l'étoile [...] Briquet, n° 2541”, Aubreton lo datava intorno all'anno 1500, perciò la mano degli scolii non poteva essere quella di Darmario (attivo fra il 1560 e il 1587), responsabile solo della seconda parte del codice. La fascicolazione riprende proprio nella seconda parte, a testimoniare che in origine le due unità erano distinte. Secondo Wittek il manoscritto è formato da tre unità originariamente distinte: la *Grammatica* di Teodoro Gaza sarebbe databile intorno al 1490 in base alle filigrane, gli scolii a Sofocle intorno al 1500 e l'opuscolo grammaticale copiato da Andrea Darmario intorno al 1580. Wittek evidenziava inoltre dei paralleli con alcuni mss. di Bruxelles (Brux. 5353 e Brux. 3529, la maggior parte del quale è di mano di Aristobulo Apostolis) ma ancora non identificava il copista delle prime due sezioni, che doveva appartenere allo stesso *scriptorium* cretese di Aristobulo Apostolis. Nella carta di guardia proprio Aristobulo avrebbe copiato l'inizio della lettera settima di Michele Apostolis, mentre al f. 149v un lettore anonimo avrebbe trascritto il titolo del *Discorso di Michele Apostolis contro i due Emanueli, suoi discepoli*, successivamente cancellato.¹⁴³ In seguito, la mano delle prime due unità del codice fu identificata da Harlfinger in quella di Emanuele Zacharide.¹⁴⁴

È nota da tempo l'affinità fra i tre codici **TfTgTh**: Aubreton ne evidenziava l'ordine delle tragedie della tetradè sofoclea (*Ai. El. Ant. OT*), che curiosamente è lo stesso ordine che presenta **T**, “mais ce n'est pas là qu'ils on pu puiser ces scholies puisque ce manuscrit est loin de les fournir intégralement”.¹⁴⁵ Tuttavia, come visto in precedenza, questa affermazione non è veritiera per quanto riguarda *Antigone*. Aubreton sottolineava inoltre come lo stesso ordine fosse presente nel *Dresdensis* Da.21 (**Tb**), codice che potrebbe rivelare informazioni importanti sul ramo della tradizione triclinaiana, ma che non ho potuto esaminare per questo lavoro.¹⁴⁶ Per Turyn un'altra caratteristica accomuna i tre codici **TfTgTh**, “the same setup of exegetic scholia”. Poiché i metrici non sono inclusi in **Th**, considerando solamente gli scolii esegetici, è evidente che la selezione del materiale di **Tg** e **Th** è identica e deve discendere da **Tf**, “a scholia selection compiled by some scribe from a fully commented Triclinian manuscript”.¹⁴⁷ Alcuni errori congiuntivi dimostrano questa dipendenza:

20c1.4 αὐτῆ codd. : αὐτὸς **TfTgTh** || 21b2.2 οὐ codd. : om. **TfTgTh** || 53b1.3 3 αὐτῶν codd. : αὐτοῦ **TfTgThTp** || 56.2.2 ἐαυτῶν codd. : ἐαυτῆς **TfTgTh** || 67a.1 ἔστι codd. : ἔσται **TfTgTh** || 84b.1 προστακτικῶν codd. : προστακτικοῦ **TfTgThTp** || 260.3 3 Ἀθηναίων **TfTgTh** : Ἀθήνηθεν cett. || 791b.1 ὑπὸ codd. : ὑπὲρ **TfTgTh** || 861c.3 τοῦ ἡμετέρου codd. : τοῖς ἡμετέροις **TfTgTh** || 955d2.7 ἐλιμαγχόνησαν codd. : ἐλιμοκτόνησαν **TfTgTh** || 1115d.2 Διμήτριον codd. : Δημήτριον **TfTgTh** || 1176a παντὸς τοῦ λόγου codd. : πάντα τὸν λόγον **TfTgTh** || 1186.1 βιαίως codd. : βεβιαίως **TfTgTh**

¹⁴¹ VOGEL–GARDTHAUSEN 1909, p. 26 indicano Andrea Darmario come unico copista del codice.

¹⁴² TURYN 1944, p. 31; TURYN 1952, p. 82.

¹⁴³ WITTEK 1953, pp. 289-290.

¹⁴⁴ *RGK* II, n. 146. Aristobulo Apostolis copia solo il f. Iv, vd. *RGK* II, n. 38.

¹⁴⁵ AUBRETON 1949, p. 62.

¹⁴⁶ Secondo la descrizione di DINDORF 1852, pp. 404-408 il codice riporta anche l'*argumentum* di *Antigone*, preservato solamente in **TTa** fra i manoscritti triclinaiani, vd. *infra*: le varianti riportate da Dindorf a p. 407 rispetto all'edizione di Brunck (che ricava in gran parte il materiale prefatorio dal Laur. 32.9) sono le stesse testimoniate in **TTa**.

¹⁴⁷ TURYN 1952, p. 82.

Th presenta diversi errori propri, non di rado dovuti a *saut du même au même*:

87a.2 ἀχθεσθήσομαι codd. : ἀνεχθεσθήσομαι **Th** || 177b Βίας codd. : Βήας **Th** ||
218e.2 ἐπ' ἄλλω-3 εἰπεῖν om. **Th** || 289b.2 ἢ ἀντὶ τοῦ-3 φέροντες om. **Th** ||
966e.4 ἐπέγημεν codd. : ἐπάγημεν **Th** || 1080b.4 κυνῶν codd. : κινῶν **Th** ||
1250d.1 τι-2 συμ(φορᾶς) om. **Th**

Nella sua edizione dei *metrica* triclinali Tessier ha evidenziato lo stretto legame, già ampiamente segnalato,¹⁴⁸ fra i codici di soli scoli **TfTg** e **Tp**, che rappresentano un gruppo a sé stante nella tradizione manoscritta triclinaliana, la “redazione à *recueil α*”, derivata dall’archetipo dell’edizione riveduta di Triclinio (**ω**) attraverso un esemplare perduto (**γ**).¹⁴⁹ Le caratteristiche di questa redazione, a cui aggiungiamo **Th** limitatamente agli scoli esegetici, sono le seguenti:

1. sistematica omissione delle annotazioni metriche brevi, che Tessier chiama *Kurzangaben* (ad es. ἀντιστροφή κώλων β', ἐπωδὸς κώλων θ', etc.). Esse sono presenti in **TTm** e a volte in **Ta**, e riassumono l’analisi metrica complessiva esibita dallo scolio vero e proprio.
2. distinzione fra il materiale metrico vero e proprio e le brevi annotazioni prosodiche (ad es. συνίζησις, ἀντὶ μιᾶς), raggruppate insieme alle didascalie sotto il titolo σχήματα. Per *Antigone* non possediamo tuttavia gli σχήματα di **Tf** e **Tg**, mentre **Tp** non li conserva nemmeno per le altre tragedie.
3. sistematica omissione della descrizione dei *semeia* colometrici alla fine di ogni scolio metrico lungo. Secondo Aubreton questo dato permetteva di ipotizzare per **TfTg** “un état premier du commentaire métrique”.¹⁵⁰ Tessier sostiene al contrario che la redazione rappresenti una fase successiva dell’edizione triclinaliana rappresentata da **TTa** e che “al momento della raccolta degli scoli nei recueils essi non siano più stati giudicati utili”.¹⁵¹ L’unica eccezione è rappresentata dallo scolio metrico **155a**, che informa della presenza di un ἄστερισκος alla fine della Parodo: **Tp** aggiunge anche il segno ✱.
4. riscritture, amplificazioni o integrazioni negli scoli esegetici.
5. fusione di più scoli relativi a versi contigui, che nei manoscritti con il testo poetico (**TTa**) sono presentati disgiunti:

143a2 + 143b3 || 144b1 + 144c || 339c + 341a || 392a + 392b || 454b +
455a3 || 485b + 485a || 514c1 + 514d || 599c + 602c2 || 606c2 + 607a ||
611c + 612b2 || 704a + 704c || 956b + 957a || 1010 + 1008d || 1132d +
1133d || 1146d + 1147b || 1221b + 1222a || 1274a2 + 1275c || 1313c +
1312c + 1312e || 1316a + 1316b || 1326d + 1328b

Tutti questi interventi “palesamente appuntano a lavoro redazionale complessivo e radicale”, dovuto verosimilmente a una sistematica rielaborazione ad opera di Andronico Callisto, o a un

¹⁴⁸ TURYN 1952, pp. 84-85: si tratta del *Bindfehler* nel primo scolio metrico all’*Aiace*, che acquista valore separativo rispetto al resto della tradizione triclinaliana di Sofocle (**T**, **Td** = Vind. phil. gr. 209, e **Tc** = Vind. phil. gr. 163); l’*eisthesis* iniziale del dramma conta 133 trimetri, **TTd** (**Tc** in questo punto è *evanidus*) riportano φβ' (= 92), mentre **TfTgTp** υβ' (= 402). La cifra corretta compare in TOURNEBUS 1553, e una mano più recente l’ha annotata in margine a **Tg** (Turyn ipotizzava «was it perhaps Turnebus himself?»).

¹⁴⁹ TESSIER 2015², pp. XLII-XLVI: vedi lo *stemma codicum* dei manoscritti triclinaliani a p. LV. Tessier a p. XXX esclude inoltre che **Tf** sia apografo di **Ta** per gli scoli, o che i due codici siano gemelli, come sostenuto invece da GÜNTHER 1995, p. 197. Per **Tp** verranno fatte ulteriori considerazioni, vd. *infra*.

¹⁵⁰ AUBRETON 1949, p. 61.

¹⁵¹ Tessier 2015², XLIII.

“subesemplare ulteriore della redazione ω ”.¹⁵² Sia il gruppo **TfTgTh** sia il codice **Tm** mostrano un evidente intervento redazionale. Poiché **Tm** contiene solo il testo di *Antigone* con molte glosse e solo scoli interlineari, mentre **TfTgTh** non contengono il testo e le glosse ma solo gli scoli interlineari e marginali più estesi, per verificare una possibile relazione possiamo confrontare il testo di **Tm** e i lemmi degli scoli di **TfTgTh**. In due occorrenze il lemma di **TfTgTh** si discosta dal testo di **T**, mostrando invece una variante di **Tm**:

745c θεῶν γε πατρῶν] **TfTgTh** (sic in textu habet **Tm**)

944d ἔτλα καὶ Δανάαν] **TfTh** (sic in textu habet **Tm**) : ἄτλα καὶ Δανάαν] **Tg**

In un terzo caso c'è differenza solo di accentazione:

856d πατρῶον ἐκτίνεις τίν' ἄθλον] **TfTgTh** (ἄθλον in textu habent **TmZf**) :

πατρῶον ἄθλον] **TTa**

I primi due indizi, numericamente esigui ma significativi perché difficilmente riconducibili ad un errore poligenetico, portano a ipotizzare che il testo da cui **Tf** – e quindi **TgTh** – ha ricavato i lemmi degli scoli sia proprio quello di **Tm**. Questo potrebbe anche dare sostegno all'ipotesi di Tessier, secondo la quale il responsabile della redazione di **Tf** sarebbe stato proprio Callisto, che curava quasi certamente negli stessi anni il testo di *Antigone* in **Tm** in una forma emendata e rivista.¹⁵³ Resta da appurare la seconda ipotesi, ovvero se i due codici androniciani derivino da un antografo unitario, con varianti nel testo drammatico e profonda revisione del materiale esegetico rispetto a **T**.

Tr = Parma, Biblioteca Palatina, Parm. 3176 (De Rossi 8)

Cartaceo, saec. XVI in., 310 x 215 mm, ff. I, 158 (+ 118bis, 121bis), I'. TURYN 1944, p. 32; AUBRETON 1949, pp. 59-60; TURYN 1952, pp. 196-197; ELEUTERI 1993, pp. 87-90; JANZ 2004, p. 22; SPERANZI 2013, p. 369; FERRERI 2014, pp.399-400; TESSIER 2015², pp. XXXII-XXXIII; CONTI 2021, pp. 61-78; SCATTOLIN 2021, pp. 157-172.

Contiene solo gli scoli all'intera eptade sofoclea (f. 1r Σχόλια εἰς τὸν Αἴαντα τὸν μαστιγοφόρον τοῦ Σοφοκλέους; f. 39v Σχόλια εἰς τὴν Ἡλέκτραν Σοφοκλέους; f. 70v Σχόλια εἰς τὸν Οἰδίπουν τύραννον τοῦ Σοφοκλέους; f. 98r Σχόλια εἰς τὴν τοῦ Σοφοκλέους Ἀντιγόνην; f. 119r Σχόλια εἰς τὸν ἐπὶ Κολωνῶ Οἰδίποδα; f. 134r Σχόλια εἰς τὰς Σοφοκλέους Τραχινίας; f. 150r Σχόλια εἰς τὸν Φιλοκτῆτην τοῦ Σοφοκλέους). Noto agli studiosi già dai primi sondaggi del Turyn, il codice rappresenta un *unicum* all'interno della tradizione manoscritta sofoclea: è il solo infatti a conservare il materiale scoliastico antico unito a quello recenziore.¹⁵⁴ Il manoscritto risulta diviso in due unità, entrambe eseguite negli stessi anni (inizio XVI secolo) e nello stesso ambiente, probabilmente Venezia, ma separatamente l'una dall'altra.¹⁵⁵ La prima unità codicologica (1r-113v) conserva gli scoli antichi e bizantini alla tetraide sofoclea, fino ad. *Ant.* 826, ed è stata copiata da due mani differenti: il primo

¹⁵² Tessier 2015², XLV.

¹⁵³ Si ricorda l'analogo lavoro compilativo compiuto da Callisto nell'altro suo autografo Est. α.U.9.22 (=gr. 93), contenente il materiale scoliastico a Euripide e Aristofane (vd. Tessier 2015², p. XLII n. 47), nonché il lavoro sulle *hypotheses* omeriche realizzato nel medesimo codice, vd. CHINELLATO 2018.

¹⁵⁴ Con l'eccezione dei suoi apografi, che contengono i soli scoli all'*Aiace*: Montpellier, Faculté de Médecine, H. 429 e Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2885.

¹⁵⁵ ELEUTERI 1993, pp. 87-90. Per la descrizione codicologica vd. inoltre <https://manus.iccu.sbn.it>, mentre per la riproduzione digitale del manoscritto vd. www.internetculturale.it.

fascicolo (ff. 1r–3v) è di una mano «assai simile a quella di Manuele Gregoropulo»,¹⁵⁶ mano in seguito identificata da Stefec, e significativamente, in quella del fratello Giovanni Gregoropulo.¹⁵⁷ Nel f. 3v in basso a destra possiamo notare un'integrazione al testo ad opera della seconda mano (inchiostro chiaro), di Zacaria Calliergi,¹⁵⁸ responsabile dei ff. 4r–113v. La seconda unità codicologica (ff. 114r–158v), risulta di mano di un certo Nicola.¹⁵⁹ Al f. 113v Calliergi ha infatti vergato una stella insieme all'espressione ζήτει τὸ σημεῖον εἰς τὰ τοῦ νικολάου τετράδια, segno apposto dallo stesso Calliergi al f. 115v in alto, con l'indicazione «in fina qui lo copiado». Il testo dei ff. 114r–115r è stato infatti depennato, perché già eseguito dal copista precedente: non vi è tuttavia perfetta corrispondenza, in quanto la prima parte termina ad *Ant.* 826 e la seconda riprende ad *Ant.* 626.¹⁶⁰ In corrispondenza del cambio di mano si sono conservate anche due carte di “brutta” (114r–115r), relative ai vv. 626–826: gli scolii a questi versi presentano quindi una doppia redazione, una del copista della prima parte (Zacaria Calliergi = **Tp**) e una del secondo copista (Nicola = **Tp**¹), con alcune differenze. La seconda sezione comprende quindi gli *scholia vetera* alla restante parte di *Antigone* e alle altre tragedie. Secondo Eleuteri, la prima parte contiene «una scelta di *scholia vetera* e bizantini», mentre quelli inclusi nella seconda parte sono «una selezione dei *vetera*»,¹⁶¹ copiati direttamente dal codice Par. gr. 2799 (**Lp**), noto apografo di **L** di mano di Marco Musuro e per minima parte di Aristobulo Apostolis;¹⁶² prodotto nei primi anni Novanta del XV secolo a Firenze, nella cerchia di copisti greci che si era formata intorno a Giano Lascaris, e «recato verosimilmente a Venezia dal cretese medesimo prima della produzione dell'apografo di Parma»,¹⁶³ il codice parigino riporta numerose annotazioni di mano dello stesso Musuro (oltre a due *ex libris*), che hanno fatto sospettare un lavoro preparatorio per un'edizione a stampa.¹⁶⁴

¹⁵⁶ ELEUTERI 1993, p. 89.

¹⁵⁷ STEFEC 2013, p. 230 n. 2. Sulla difficoltà di distinguere le mani, assai simili, di Giorgio Gregoropulo e dei figli Manuele e Giovanni, la cui grafia – come noto – è classificabile come un residuo tardo della tradizione grafica τῶν Ὁδηγῶν, vd. CANART 1963, pp. 74–75, nonché KAKLAMANIS 2016, p. 110: «La sua scrittura, una variante del tipo detto ‘del monastero Hodigon’, che prevalse tra i copisti cretesi tra la fine del XV e gli inizi del XVI secolo, non permette l'identificazione certa della sua produzione di copista: gli elementi stilistici della scrittura che accomunano Giovanni, il padre Giorgio e il fratello Manuele sono talmente numerosi che è difficile operare distinzioni tra quanti appartengano loro con certezza e quante decine di manoscritti siano invece loro attribuite sulla base di queste caratteristiche». Sulla tradizione grafica τῶν Ὁδηγῶν vd. inoltre POLITIS 1958; HUNGER–KRESTEN 1980; PÉREZ MARTÍN 2008. Su Giovanni Gregoropulo vd. MANOUSSAKAS 1982; MANOUSSAKAS 1991; SICHERL 1997, p. 85, 103, 110, 190, 308–309, 349–350; STEFEC 2013.

¹⁵⁸ Su Zacaria Calliergi vd. LOBEL 1933, pp. 49–51; MIONI 1973; GEANAKOPOLOS 1962, pp. 201–222; ELEUTERI–CANART 1991, pp. 104–106; CHATZOPOULOU 2010; CHATZOPOULOU 2012; *RGK* I, n. 119; *RGK* II, n. 156; *RGK* III, n. 197.

¹⁵⁹ Sul copista Nicola vd. *RGK* I n. 330; *RGK* II n. 447.

¹⁶⁰ Come già osservato da AUBRETON 1949, p. 59 n. 2. Come Aubreton anche TESSIER 2015², p. XXXII riporta che la prima parte termina ad *Ant.* 806, riferendosi molto probabilmente ai soli scolii metrici. Considerando invece anche i *vetera*, l'ultimo scolio trascritto (parzialmente) è quello al v. 826 (τὰν κισσὸς ὡς ἀπενής).

¹⁶¹ *Ibid.*

¹⁶² Su Marco Musuro, data la bibliografia molto ampia, vd. in generale i recenti e accurati lavori di CATALDI–PALAU 2004; PELLEGRINI 2012; SPERANZI 2013; FERRERI 2014. Su Aristobulo Apostolis vd. SPERANZI 2006; *RGK* I, n. 27; *RGK* II, n. 38; *RGK* III, n. 46.

¹⁶³ TESSIER 2015, p. 171. Vd. anche SPERANZI 2013, p. 224.

¹⁶⁴ Sul manoscritto **Lp** vd. TURYN 1952, pp. 184–186; CATALDI–PALAU 2004, p. 351, 359; XENIS 2010, pp. 33–34; SPERANZI 2013, pp. 222–224; FERRERI 2014, pp. 490–492; SPERANZI 2017, p. 181 n. 140. Secondo TURYN 1952, p. 186, «perhaps Musurus' interest in the Sophocles scholia was connected with the edition of scholia which was planned by the Aldine press»; sulla questione della *princeps* aldina di Sofocle vd. TESSIER 2015. Sulla possibilità che **Lp** sia servito per l'*editio princeps* degli scolii vd. SPERANZI 2013, p. 224. XENIS 2021, pp. 11–15 riporta molti errori di **Lp** che rivelano «ignorance of even a basic knowledge of Greek» (p. 13), perciò difficilmente vi si potrebbe associare il greco di Musuro «with such shocking errors» (p. 15).

Tp, nella sua parte antica, risulta quindi strettamente legato alla famiglia laurenziana, poiché discendente indiretto di **L**.¹⁶⁵ La prima sezione del manoscritto, che qui interessa, è stata definita «a mixture of ancient and Byzantine scholia» alla tetrade: Turyn riconobbe «selected Thoman scholia on the tetrad, Moschopulean scholia on the triad, and some Triclinian metrical scholia on the four plays in question»;¹⁶⁶ anche Aubreton aveva notato nel codice numerosi scolii tricliniani, «mais non completes».¹⁶⁷ L'accurato studio di Tessier ha portato alla luce il reale contenuto del codice nella sua parte tricliniana, che comprende non solamente alcuni scolii metrici, «ma praticamente tutti i *metrica* del bizantino alla tetrade sofoclea sino ad *Ant. 806*».¹⁶⁸

Nello stemma di Tessier, che analizza solamente i *metrica* tricliniani, **TfTgTp** formano la redazione **α**: se risulta assodato il rapporto di discendenza di **Tg** da **Tf**, alcuni indizi portano a sostenere per **Tp** una derivazione da un codice perduto, appartenente alla medesima redazione (**ε**). In **Tp** i lemmi del testo poetico di riferimento, che sono sempre sottolineati e dello stesso inchiostro del commento, risultano differenti rispetto a **TfTgTh**, e laddove ci siano delle varianti, **Tp** presenta la variante laurenziana:¹⁶⁹

32b πρᾶγμ' ἔχειν] TfTgTh : πρᾶγμ' ἄγειν] Tp || 101b φανὲν Θήβα] TfTgTh : τὸ κάλλιστον ἑπταπύλω] Tp || 134a ἀντίτυπος] T : ἀντίτυπος δ' ἐπὶ γᾶν] Tg : ἀντίτυπος δ' ἐπὶ γᾶ πέσειν] Tp || 138a2 εἶχε δ' ἄλλη τάδ'] TfTgTh : εἶχε δ' ἄλλα] Tp || 339c ἀφθιτον ἀκαμάτων] TfTgTh : ἰππεῖω γένει] Tp || 604a τὰν σὰν Ζεῦ] T : τὰν σὰν Ζεῦ δύναμιν] Tg : τεὰν Ζεῦ δύνασιν] Tp

Calliergi riunisce spesso sotto un unico lemma commenti tratti da fonti diverse, con l'utilizzo di ἄλλως. Nel caso in cui uno stesso verso sia oggetto di commenti di diverso tipo, viene sempre collocato in prima posizione il commento metrico tricliniano, quindi quello antico preceduto da un nuovo lemma sottolineato, ed eventualmente quello esegetico tomano o tricliniano. Se prendiamo in considerazione gli scolii esegetici notiamo una notevole differenza a livello quantitativo. Rispetto a **TfTgTh** mancano i seguenti scolii ai primi 300 vv.:

11d; 15c; 20c1; 21b2; 30c; 36b; 39c1; 51; 56; 59; 66d; 67a; 70; 73a; 87a; 127c; 140c; 144c; 154b; 177b; 206c; 225b; 260; 282b.

Possiamo dunque ipotizzare 1) che l'antigrafo di **Tp** non contenesse i suddetti scolii, nonostante il *corpus* dei metrici sia completo, 2) che il copista li avesse effettivamente a disposizione ma abbia deciso di scartarli, operando una selezione del materiale.

Oltre a una selezione del materiale, **Tp** trasmette alcuni scolii aggiuntivi rispetto al *corpus* tricliniano rappresentato da **TTaTfTgTh**, ma anche rispetto al *corpus* antico, che mostrano affinità con opere erudite, lessicografiche o etimologiche.¹⁷⁰

¹⁶⁵ JANZ 2004, p. 34, considerando solo la seconda parte del codice, e in particolare gli scolii antichi al *Filottete*, lo ritenne *gemellus* di un altro apografo di **Lp**, il codice Laur. Conv. Soppr. 142 (**Lf**), e lo siglò **Ld**; in base alle filigrane lo datò poi al primo quarto del XVI secolo (p. 22 n. 45.). TURYN 1952, p. 198 non attribuì al manoscritto nemmeno il *siglum*, considerandolo «entirely worthless». XENIS 2021, p. 8 si limita a citare il codice all'interno della famiglia laurenziana. Il *siglum* **Tp** è stato attribuito da Tessier, che ha utilizzato ampiamente il codice nella sua edizione dei *metrica* tricliniani: prendendo in considerazione solamente gli scolii bizantini, si utilizza il *siglum* di Tessier.

¹⁶⁶ TURYN 1952, p. 196.

¹⁶⁷ AUBRETON 1949, p. 60.

¹⁶⁸ TESSIER 2015, p. 171.

¹⁶⁹ In **Tf** i lemmi non sono sottolineati, ma separati rispetto al commento precedente da uno spazio bianco; in **Tg** i lemmi, non sottolineati, presentano solamente la lettera iniziale in inchiostro rosso, senza alcuno spazio fra i commenti.

¹⁷⁰ Si vedano ulteriori scolii aggiuntivi di **Tp** anche nel *corpus* scoliastico a *Elettra* in CONTI 2021.

20c3; 160b2; 264c2; 297a2; 492c.

In tre casi è stata inserita una citazione al commento tradito dagli altri testimoni (40; 697a2), oppure la citazione tradita è stata corretta (355b).

Questi scoli potrebbero essere frutto di un'aggiunta volontaria da parte dello stesso Calliergi a partire da altre fonti, oppure erano presenti in un altro manoscritto contenente scoli aggiuntivi rispetto al *corpus* degli scoli triciniani o laurenziani.

Il fatto poi che in **Tp** si trovino solamente gli scoli più ampi e non le brevi annotazioni interlineari del *corpus* laurenziano, che le abbreviazioni vengano sempre risolte e che ci sia stata una evidente selezione del materiale a disposizione, conferma l'ipotesi di Tessier, cioè che **Tp** possa essere stato composto in vista di una edizione a stampa degli scoli.¹⁷¹

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. IX 27 (coll. 1248)

Cartaceo, saec. XVI in., 215x160 e 230x160 mm., ff. 192. MIONI 1972, p. 27-28; SCATTOLIN 2021.

A Turyn erano noti un apografo diretto di **Tp**, codice Montpellier, Faculté de Médecine, H. 429, e un apografo di questo codice, il Par. gr. 2885, entrambi contenenti solamente gli scoli all'*Aiace*.¹⁷² In tempi recentissimi è stato riportato alla luce da Scattolin un altro apografo di **Tp**, questa volta completo delle sette tragedie: rispetto al suo antografo **Tp**, il Marc. presenta una selezione del materiale, omissioni degli scoli, soprattutto metrici, o riduzione.¹⁷³ Poiché non contribuisce al miglioramento del testo di **Tp**, non si è tenuto in considerazione per l'edizione.

2.3 Il manoscritto P

P = Praha, Národní knihovna České republiky, fonds principal XXV C 26

Cartaceo, saec. XIV, 217/226 x 140/145 mm, ff. 246. TURYN 1944, p. 20; TURYN 1952, p. 67; OLIVIER-MONÉGIER DU SORBIER 2006, pp. 168-175; STEFEC 2009.

Turyn non conosceva l'attuale collocazione del manoscritto, resa nota grazie a un catalogo del 2006: precedentemente a Drama, Kosinitza (s.n.), il codice fu trafugato nel 1917 dalle truppe bulgare e raggiunse la Biblioteca Nazionale di Praga negli anni '50. Mutilo della sezione iniziale e finale, il manoscritto contiene il testo e gli scoli a due tragedie di Euripide (ff. 41r-57v *Or. inc. mut. v. 997*; ff. 58r-102v *Phoen.*) seguite dalla tetraide sofoclea (ff. 105r-145r *Ai.*; f. 146r-185v *El. des. mut. v. 1508*; ff. 187r-226r *OT*; ff. 227r-246v *Ant. des. mut. v. 752*). I primi 9 ff. non sono numerati; la foliazione moderna a matita è molto saltuaria e inizia al f. 10, numerato 50, probabilmente a partire da un'antica foliazione in inchiostro nel diciottesimo

¹⁷¹ TESSIER 2015, p. 177. Secondo lo studioso, un tale progetto editoriale potrebbe essere stato pensato da Marco Musuro, il copista di **Lp**, e dai suoi collaboratori, quando il cretese si trovava a Carpi come precettore e bibliotecario del principe Alberto Pio (1500-1502), nella cui biblioteca erano conservati **Tf** e **Tg**. Come si è detto, i copisti della prima parte di **Tp** sono stati individuati in Giovanni Gregoropulo – solo per le prime carte – e Zaccaria Calliergi, entrambi collaboratori di Aldo Manuzio per le *principes* degli autori classici. Vd. MANOUSSAKAS 1991; KAKLAMANIS 2016. L'attività editoriale di Zaccaria Calliergi a Venezia con collaboratori principali Musuro e Giovanni Gregoropulo fu limitata agli anni 1498-1500, e, dopo un periodo di interruzione, agli anni 1508-1509, in cui però dimostrò un esplicito orientamento verso libri popolari ed ecclesiastici, abbandonando i classici greci e latini.

¹⁷² TURYN 1952, pp. 197-198.

¹⁷³ SCATTOLIN 2021, p. 163.

foglio, numerato 58. Perciò il primo f. del codice è il 41. Turyn vi ravvisava scoli esclusivamente tomani e siglò il codice **Zu**.¹⁷⁴ Nel catalogo del 2006 Olivier e Monégier du Sorbier notavano “plusieurs mains contemporaines, pour certaines très difficiles à différencier [...]. Peut-être pourrions-nous distinguer trois mains”.¹⁷⁵ Stefec circoscrisse poi la datazione al secondo quarto del XIV secolo in base alla grafia dei copisti, influenzata dal *Metochitesstil*.¹⁷⁶ Il copista del testo di *Antigone* (vv. 1–752) è responsabile anche delle glosse e degli scoli, nonché della maggior parte del codice. Nel f. 227r, dove inizia *Antigone*, è lasciato uno spazio vuoto sotto la decorazione a motivi floreali e prima dell’inizio della tragedia: probabilmente doveva essere riempito con i nomi dei personaggi, come accade per *Edipo* (c. 187r).

Stefec, che mantiene il *siglum* di Turyn (**Zu**), fornisce la prima collazione dell’intero codice – assente nella dissertazione di Kopff –, mostrando come alcune lezioni supportino congetture indipendenti dalla tradizione manoscritta.¹⁷⁷ Nella presente edizione ho preferito utilizzare un altro *siglum*, poiché il codice rivela interessanti affinità con i manoscritti triciniani che lo dissociano dalla famiglia tomana e dalla “Vulgata paleologa”. Numerose glosse e scoli sono infatti tramandati solo in **P** e nei manoscritti triciniani **TTaTm**:

4c1; 11c; 44d; 50a; 52a; 58b2; 95a; 208a2; 223b; 261b; 266a; 275a; 289c; 295–296; 339b; 392b; 404; 424b; 430c1; 441b; 444a; 446a; 493–494a1; 495–496; 524b; 531c; 543b; 544b; 569b1; 569c; 570a; 578a1; 639d; 648–649; 653a; 715a1; 723a; 724b; 749a; 749b2; 750b; 751c; 752a1.

Alcuni sono presenti anche nei manoscritti tomani, ma con diverso *interpretamentum*:

569b1 (χάτέρων)] ἀνθρώπων **PTTaTm**
569b2 (χάτέρων)] γυναικῶν **McZZc**
569c1 (γυῖαι)] ἄρουραι· ἤγουν θυγατέρες **PTTaTm**
 (γυῖαι) **P**
569c2 (γυῖαι)] μητραί **McZZbZc**
 (γόναι) **McZc**
752a1 (κάπαπειλῶν)] ἐμέ **PTTaTm**
752a2 (κάπαπειλῶν)] ἐμοί **McNZZbZc**

Come visto in precedenza, **P** condivide alcuni scoli propri dei manoscritti tomani. Fra questi, degno di nota è lo scolio al v. 235:

235a τῆς ἐλπίδος] ὑπό **McZZbZc**
 ὑπό τῆς **Zc**
235b (πεφραγμένος)] ἠσφαλισμένος· γρ(άφεται) δὲ καὶ δεδραγμένος ὅπερ
 χωρὶς ὑπὸ πρὸς τὸ ἐλπίδος συνάψεις :- **McPZZbZc**
 (πεφραγμένος) **ZZbZc** : (δεδραγμένος) **P** || 1 tantum ἠσφαλισμένος habet **Mc** |
 δεδραγμένος codd. : πεφραγμένος **P** | δὲ om. **Zc**

Nella glossa **235a** Magistro cerca di giustificare l’uso del genitivo semplice (τῆς ἐλπίδος) con il participio πεφραγμένος (“fortificato, rinforzato”): dobbiamo considerare sottintesa la preposizione ὑπό, forse come complemento d’agente. Lo scolio **235b** informa di un’altra lezione,

¹⁷⁴ Papadopoulos individuava invece scoli triciniani a *OT*, e scoli misti, bizantini e antichi, alle altre tragedie, vd. TURYN 1952, p. 67.

¹⁷⁵ OLIVIER – MONÉGIER DU SORBIER 2006, pp. 174-175.

¹⁷⁶ STEFEC 2009, p. 23: “Die Handschrift selbst ist in einer durch den Metochites-Stil beeinflussten Gebrauchsschrift des 14. Jh. geschrieben (zweites Viertel)”.

¹⁷⁷ Ivi, pp. 24-25.

δεδραγμένος, che non richiede la preposizione ὑπό perché costruito con il genitivo semplice. Nel testo poetico **P** ha proprio la lezione δεδραγμένος, come **TTaTm** e **Zf**, nonché la famiglia parigina **AUY**. Non presenta quindi la glossa ὑπό, ma lo scolio tomano, che il copista cerca di adattare alla lezione del testo scrivendo γρ(άφεται) δὲ καὶ πεφραγμένος: ma il resto della spiegazione – ὅπερ χωρὶς ὑπὸ πρὸς τὸ ἐλπίδος συνάψεις – non si adatta al participio δεδραγμένος. Anche la glossa ἠσφαλισμένος non risulta pertinente al significato di δεδράγμενος (“avendo afferrato con le mani”). Non è dato sapere se la lezione δεδραγμένος sia stata ricavata dai manoscritti triciniani o piuttosto da un altro ramo della tradizione. Anche altre lezioni del testo poetico che **P** ha in comune con i manoscritti triciniani sono tutte testimoniate in altri codici della tradizione:

5 ὁποῖον οὐ **PTTaZf^{pc}** (**AUYL^{pc}**) ὁποῖον οὐχὶ **MaMcNZZbZcZf^{ac}** || 15 ἀργείων] ἀργεῖος **TTaP** (**L^{sl}A**) || 34 ἄγειν] ἔχειν **PTaTm**, **T** in lin. || 58 λειψιμένα **MaMcNZZc**] λειψιμεθον **PTTaTmZf^{sl}** || 123 πευκάνεθ' **PTTaTmZf**] πευκήενθ' **MaP^{sl}T^{sl}ZZb** || 128 σφας **MaMcNZZc**] σφᾶς **PTTaTmZf** || 133 ἀλαλάξαι **PTTaTmZf**] ἀλ-αλέξαι **McZc** : ἀλλαλάξαι **Z** : ἀλαλλάξαι **MaZb** || 151 θέσθαι **P^{ac}TTaTm** (**RV**)] θέσθε cett. (**T^{sl}**) || 162 πόλεος **P^{pc}TTaTm**] πόλεως cett. || 174 ἀγχιστεῖα **PTTaTmZf**] ἀγχιστεῖαν **McNZZbZc** || 235 δεδραγμένος **PTTaTmZf**] πεφραγμένος **McNZZbZc** || 238 πρῶτα **MaNZZbZc**] πάντα **PTTaTmZf** || 251 ἀρρῶξ **PTTaTm**] ἀρῶξ cett.; 266 τὸ **MaMcNZZbZc**] καὶ **PTTaTmZf** || 314 ἴδοις] ἴδης **PTaTm** || 390 ποθ' **MaMcNZZbZc**] γ' ἄν **PTTaTm** || 404 ἰδῶν] ἴδον **PTTaTmZf** : εἶδον **MaMcNZZbZc** || 446 συντόμως] σύντομα **PTTaTmZf** : σύντομον **MaMcNZZbZc^{sl}** || 458 ἐγῶ] ἐγ' **PTTaTmZf^{pc}** : ἐγωγ' **MaMcNZZbZc** || 676 πιθαρχία **McNP^{pc}ZZbZc**] πιθαρχία **P^{ac}TTaTmZf**.

Numerosi sono poi gli errori caratteristici di **P**, sia nel testo poetico:

7; 33; 34; 58; 83; 87; 91; 92; 105; 116; 139; 141; 161; 167; 169; 203; 216; 238; 272; 279; 294; 325; 327; 339; 356; 365; 394; 397; 400; 403; 449; 457; 461; 469; 476; 478; 519; 531; 547; 564; 565; 570; 582; 616; 617; 630; 642; 653; 659; 688; 726; 732; 736

che negli scolii:

20c1.2 λέξις codd. : λέξιν **P** || 20c1.4 αὐτῆ codd. : αὐτῆ **P** || 21b2.4 τάφου codd. : τὸν τάφον **P** || 24c.2 ἠξιῶσθαι codd. : ἀξιωθῆναι **P** || 30c.1 τὸ πρὸς χάριν codd. : πρὸς τὸ χάριν **P** || 59.1 πρὸς codd. : εἰς **P** || 74d.2 πλείων codd. : πλείον **P** || 87a.1 ὑπάρξεις codd. : ὑπάρξης **P** || 87a.2 κηρύξης codd. : κηρύξει **P**

Da notare anche l'affinità con **Zf** nel testo poetico:

138 εἶχε δ' ἄλλα τὰ δ' ἄλλα τὰ δ' ἐπ' ἄλλοις] εἶχε δ' ἄλλα τὰδ' ἐπ' ἄλλους **PZf** || 155 δῆ] δὲ **PZf** || 323 δοκεῖ **PZf** (**LR**)] δοκῆ cett. || 405 ἄρ] ὡς **McNTTaTmZcZf^{ac}** : ὡς ρ' **PZbZf^{pc}** || 495 χῶταν] χ' ὡτ' ἄν **PZf** || 515 μαρτυρήσει] μαρτυρήση **PZf** || 585 ἔρπον] ἔρπων **P^{ac}Zf** || 632 ἄρα] ἄρα **PZf** || 671 παραστάτην] προστάτην **PZf**.

Nel complesso, gli errori e le varianti comuni ai manoscritti tomani, i numerosi errori propri di **P** e gli scolii comuni ai manoscritti triciniani, dimostrano il carattere indipendente del codice, che non sembra un rappresentante della *vulgata* di età paleologa. Un dato sembra rilevante: se **P**

ricava dai manoscritti triclinali numerose glosse e le brevi annotazioni prosodiche (ad esempio συνίζησις), la sua datazione sarà da stabilire in base alla redazione di **T**, allestito, come si è detto, negli anni 1330-1340. Uno studio approfondito del codice esteso anche alle tragedie della triade sofoclea potrebbe senz'altro fornire maggiori indizi per comprendere le relazioni fra **P** e il resto della tradizione manoscritta.

2.4 Il manoscritto **Zf**

Zf = Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2884*

Cartaceo, a. 1301, 167 x 126 mm, ff. 248. OMONT 1888, p. 54; AUBRETON 1949, pp. 96-104; TURYN 1949, pp. 165-166; TURYN 1952, p. 41; BIANCONI 2005, p. 104; GAUL 2007, pp. 273-274.¹⁷⁸

Sottoscritto da Atanasio Spondila nel 1301.¹⁷⁹ Contiene la tetradè sofoclea (ff. 2r-36r *Ai.*; ff. 36v-73r *El.*; ff. 73r-110r *OT*; ff. 110v-142r *Ant.*), seguita dalla triade eschilea (ff. 144r-170v *Prom.*; ff. 171v-194r *Th.*; ff. 194v-216v *Pers.*) e *Idilli* teocritei (ff. 217r-247v). Il testo di *Antigone* preceduto dall'*argumentum* di tradizione antica, è fornito di rari scoli concentrati in pochi ff.: all'inizio della Parodo (ff. 113v-115v, vv. 100-154) e all'inizio dello Stasimo I (ff. 119v-120r, vv. 332-351). Il resto del testo presenta poche glosse interlineari, per lo più divergenti rispetto a quelle di altri manoscritti tomani.¹⁸⁰

Il manoscritto è stato a lungo considerato il più antico testimone dell'attività di Magistro, e la sua datazione è servita come *terminus ante quem* anche per l'attività di Moscopulo.¹⁸¹ Tuttavia, lo stesso Turyn riconosceva che dalla comparazione testo-scolii nel codice risulta chiaro che "the scholia are here an extraneous addition which is not indicative of the character of the poetic text".¹⁸² Secondo Turyn la prima parte del mss. (3r-105v), da *Ai.* a *OT* 1-1301, appartenerrebbe alla recensione moscopulea, mentre la seconda parte (105v-142r), corrispondente alla fine di *OT* e *Antigone*, avrebbe un carattere tomano, quindi il *siglum Zf* si dovrebbe riferire solamente a quest'ultima parte. Più mani sono responsabili degli scoli, che secondo Pérez Martín 2000, p. 303 n.6 sono stati aggiunti successivamente sia nella sezione eschilea, sia nelle tragedie di Sofocle ed Euripide. Bianconi identificò nel codice alcune annotazioni di mano di Triclinio, che testimoniano una lettura intensa dell'*Aiace* (ff. 5v, 7v e 8v), risalenti al 1310-1315.¹⁸³

¹⁷⁸ Vd. le riproduzioni del codice sul sito della BNF <https://www.bnf.fr/fr>

¹⁷⁹ *RGK* II, n. 6. La datazione del codice è stata argomento di dibattito per la difficoltà di lettura del numerale nella sottoscrizione al f. 247v (molto sbiadita e coperta dal timbro della BNF). Non avendola controllata personalmente ma solo in riproduzione digitale da microfilm, riporto la trascrizione di AUBRETON 1949, p. 97: <κύριε> βοήθει μοι τῶ σῶ δουλῶ Ἀθανασίῳ τῶ Σπονδίλῃ τῶ γράψαντι ταύτην <τὴν> βίβλον, ἐτελείωτο γοῦν ἡ παροῦσα βίβλος κατὰ τὴν εἰκοστὴν τετάρτην τοῦ φερουαρίου μηνὸς ἔτους 5ωθ'. Nella recensione al catalogo dei manoscritti eschilei di H.W. Smith, GALLAVOTTI 1934 p. 558 leggeva il numerale ζ' dopo ω, che corrisponderebbe all'anno 1299 (ribadito in GALLAVOTTI 1946, p. 252), lettura accettata in un primo tempo anche da TURYN 1949, p. 165). Il riesame di Aubreton a raggi ultravioletti rivelò invece il numerale θ', accolto in seguito anche da TURYN 1952, p. 41 n. 31.

¹⁸⁰ Già AUBRETON 1949, p. 102 notava: "ces gloses sont d'un type totalement différent de toutes celles que nous avons vues jusqu'ici dans les manuscrits étudiés".

¹⁸¹ TURYN 1949, pp. 120-124.

¹⁸² TURYN 1949, p. 166.

¹⁸³ BIANCONI 2005, p. 116.

Vendruscolo ha recentemente individuato delle postille di Ermolao Barbaro e un *ex-libris* del fratello Alvise Barbaro.¹⁸⁴

Nelle lezioni del testo drammatico **Zf** è spesso a sé stante rispetto ai manoscritti recenziatori. Presenta infatti molte omissioni, errori isolati e glosse intrusive. Alcuni esempi:

7 τί om. **Zf** || 19 κλύοις] κλύεις **Mc** || 32 λέγω] λέγειν οὐ **Zf** || 41 ξυμπονήσεις] ξυμπονήσης **Zf** || 53 διπλοῦν] κακὸν **Zf** || 60 μὲν om. **Zf** || 77 ἀτιμάσασ’] ἀτιμάσ’ **Zf** || 86 πολλὸν] πολλῶν **Zf** || 97 οὐδὲν om. **Zf** || 103 ἐφάνθης] ἐφάνης **Zf** || 131 βαλβίδων] βαλδίδων **Zf** || 148 γὰρ om. **Zf** || 168 κείνων] κείνου **Zf** || 190 ὀρθῆς] ὀρθῶς **Zf** || 208 προέξουσ’] προσέξουσ’ **Zf** || 234 κεί] κεί μὴ **Zf** || 240 τι] τοι **Zf** || 298 τόδ’] ὅτι δ’ **Zf** || 312 ἅπαντος] ἅπάντων **Zf** || 318 τί] πῆ **Zf** || 459 δείσασ’] δείσασα **Zf** || 474 ἐγκρατέστατον] ἐγκρατέστ **Zf** || 489 οὔν] ἄν **Zf** || 591 θῖνα] θῖναν **Zf** || 652 φίλος] φίλοις **Zf** || 679 κρεῖσσον] κρείσσων **Zf** || 697 ἄθαπτον] ἄταφον **Zf** || 726 οἶ] ἦ **Zf** || 785 φοιτᾶς] φυτᾶς **Zf** || 895 μακρῶ] μακρῶ χρόνῳ **Zf** || 1076 αὐτοῖς τοῖσδε] αὐτοῖσδε **Zf**

La collazione dei pochi scolii presenti mostra che **Zf** condivide la maggior parte del suo materiale esegetico con i manoscritti tomani. Tuttavia, si evidenzia la singolarità del manoscritto, che da un lato trasmette glosse isolate:

74b3; 247b2; 256b; 383a; 397b2; 506a; 1254c; 1254d.

dall’altro trasmette alcuni scolii propri dei manoscritti tricliniani:¹⁸⁵

120a2; 151a3; 154b1; 339c; 493c.

Gli elementi eterogenei descritti fanno di **Zf** un testimone a sé stante nella tradizione recenziatore di *Antigone*: il testo poetico è molto lontano dai due rami tomano e tricliniano, mentre il materiale scoliastico presenta evidenti punti di contatto con gli scolii tomani ma anche con quelli tricliniani.

3. Edizioni precedenti

Il titolo della *princeps* aldina delle tragedie sofoclee, apparsa nel 1502 – il primo “tascabile” di un autore greco nella storia dell’editoria¹⁸⁶ – prometteva insieme al testo anche gli scolii: *Sophoclis tragoediae (sic) septem cum commentariis*.¹⁸⁷ Questi però, assenti nell’Aldina, avrebbero visto la luce solo sedici anni dopo, nel 1518, ad opera dello stesso dedicatario della prefazione, Giano Lascaris.¹⁸⁸ Per quanto riguarda l’effettiva assenza degli scolii, il testo della prefazione di Aldo, e specialmente l’inciso in greco, è stato diversamente interpretato:

¹⁸⁴ VENDRUSCOLO 2021, p. 234 n. 7.

¹⁸⁵ GÜNTHER 1995, p. 80 n.1 sottolineava la presenza di materiale eterogeneo e tricliniano nel codice: “Indeed the scholia in Par. 2884 are a compilation from different sources including even Triclinian material which is certainly younger than 1301”.

¹⁸⁶ BEVEGNI 2017, p. 136 n.7.

¹⁸⁷ Si ricordi anche la prefazione all’edizione delle tragedie euripidee dell’anno successivo (1503), il cui titolo *Euripidis Tragoediae septendecim, ex quibus quaedam habent commentaria*, contraddice l’effettivo numero di drammi contenuti, diciotto, dovuto all’aggiunta *in extremis* dell’*Eracle*, e l’assenza ancora una volta degli scolii promessi, per la cui pubblicazione si dovrà attendere l’edizione a cura di Arsenio di Monemvasia nel 1534.

¹⁸⁸ I manoscritti utilizzati da Aldo per la *princeps* sono stati identificati da diversi studiosi: Benesevič nel 1926 individuò nel codice Petrop. Φ. № 906 (gr. 731) la parziale *Druckvorlage* dell’Aldina, vd. SICHERL 1997, pp. 348-

Τὰ δὲ εἰς αὐτὰς εὐρισκόμενα σχόλια οὐπω μὲν ἐτυπώθη· τυπωθήσεται δέ, θεοῦ σώζοντος, ὅσον οὐκ ἤδη· πρὸς δὲ καὶ ὅσα ἐς ἀνάπτυξιν μέτρων ἦκει

«gli scolii da noi reperiti alle tragedie non sono stati ancora stampati: ma lo saranno, se Dio mi tiene in salute, quanto prima; inoltre, saranno stampati anche quelli volti a chiarire la metrica».¹⁸⁹

L'ἀνάπτυξις μέτρων sarebbe quindi un commento metrico. Turyn ipotizzò che il riferimento agli scolii metrici della prefazione potesse alludere a quelli redatti da Demetrio Triclinio, come si trovano in **Ta**, contenente l'intera eptade;¹⁹⁰ come già visto, **Ta** non contiene però che una modesta selezione dei *metrica* tricliniani.¹⁹¹ Tessier ipotizzò invece che il materiale metrico a cui si allude fosse quello contenuto in **Tf** (che non trasmette tuttavia i *metrica* all'*Antigone* per la caduta di un fascicolo); il rammarico espresso nella prefazione si potrebbe riferire poi alla mancata restituzione delle parti corali nella struttura della responsione strofica.¹⁹²

L'editio romana degli scolii sofoclei del 1518 comprende solo gli *scholia vetera*, principalmente nella forma del laurenziano **L**.¹⁹³ Per gli scolii bizantini si dovrà attendere l'edizione di Adrien Tournebus del 1553, “qui marque une date essentielle de l'histoire des éditions de Sophocle”.¹⁹⁴ L'edizione di Tournebus presenta il testo poetico dell'intera eptade sofoclea seguito dagli scolii metrici ed esegetici definiti tricliniani: ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ ΤΟΥ ΤΡΙΚΛΙΝΙΟΥ, ΕΙΣ ΤΑ ΤΟΥ ΣΟΦΟΚΛΕΟΥΣ ΕΠΤΑ ΔΡΑΜΑΤΑ, Περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς, Περὶ σχημάτων, καὶ σχόλια.¹⁹⁵ Gli scolii sono suddivisi in tre tipologie: i metrici tricliniani (ΜΕΤΡ.); gli schemi (ΣΧΗΜ.), che comprendono brevi note metriche e

349. Poi TURYN 1952, p. 175 segnalò il codice **Y** (Vind. phil. gr. 48), appartenente alla famiglia parigina, che in realtà si è rivelato un 'Korrektiv' della *princeps*, «fonte di molte lezioni effettivamente colà confluite e annotate sul Petropolitano» (TESSIER 2015, p. 166). In seguito, SICHERL 1997, pp. 348-350 riconobbe nella seconda mano del Petropolitano Giovanni Gregoropulo, che sarebbe quindi stato il curatore della *princeps* sofoclea e anche dell'Euripide aldino del 1503, contestando il ruolo di curatore, attribuito precedentemente a Marco Musuro, per le *principes* dei due tragici. (Vd. ancora KAKLAMANIS 2016, p. 115: «Senza dubbio a lui [Musuro] va attribuita la cura editoriale delle *Tragedie* di Sofocle (1502) e di Euripide (1503), perché si è salvato l'esemplare di tipografia utilizzato»). Un altro codice non incluso nella lista di Turyn fu identificato successivamente da CHATZOPOULOU 2010 come parziale *Druckvorlage* dell'Aldina (Escorial. ω.IV.7 [gr. 559]), che contiene solamente il testo di *Antigone* e *Trachinie*: databile intorno all'anno 1500, il codice mostra tracce della preparazione e suddivisione in pagine preliminare alla stampa. Inoltre, nei *marginalia* e nelle correzioni al testo parziale delle due tragedie è stata riconosciuta nuovamente la mano di Giovanni Gregoropulo, «che vi trascrive a fini ecdotici materiale proveniente proprio dal *Vindob. phil. Gr. 48 (Y)*» (TESSIER 2015, p. 166).

¹⁸⁹ BEVEGNI 2017, p. 136. Vd. anche TESSIER 2015, p. 165: «gli scolii non si poterono stampare nella presente occasione: li si stamperà, con l'aiuto di Dio, quanto prima» (il corsivo è dell'autore).

¹⁹⁰ TURYN 1949, p. 96.

¹⁹¹ TESSIER 2015 p. 167.

¹⁹² *Ivi*, p. 184: si sottolinea tuttavia che «il prefatore parla di scolii, non di *exempla* colometrici». Vd. ancora BEVEGNI 2017, p. 136 n. 9: «Aldo qui è vago: sembra alludere non agli scolii in generale, ma agli scolii metrici, di cui era venuto in possesso grazie a un manoscritto della recensione curata da Demetrio Triclinio». Si vedano le recenti ipotesi su **Tp** e la mancata stampa degli scolii sofoclei in SCATTOLIN 2021.

¹⁹³ Nell'edizione di Lascaris rispetto al testo di **L** si leggono numerose correzioni: secondo DE MARCO 1952, p. 4 sarebbero dovute a un manoscritto della famiglia romana affine a **G** comprendente però tutte e sette le tragedie e non solamente le quattro conservate in **G** (*Ai. El. OT. Phil.*). Anche TURYN 1949, p. 96 n. 11 aveva lasciato aperta l'ipotesi che la fonte delle correzioni lascariane fosse un codice della famiglia romana. Secondo Janz 2004, p. 140 la fonte di Lascaris sarebbe stato un manoscritto perduto stemmaticamente affine a **Lp**, noto apografo di **L** di mano del Musuro, ma più completo. XENIS 2010, pp. 84-86 ha rilevato come nell'edizione lascariana siano presenti non solo numerosi scolii antichi di **L** assenti in **Lp**, ma anche il materiale bizantino (specialmente moscopuleo) aggiunto al laurenziano dal copista di **A** e mancante in **Lp**: alcune lezioni corrette negli scolii a *Elettra* portano a ritenere **Lp** come fonte delle correzioni di Lascaris. Anche per il *corpus* scoliastico di *Antigone*, **Lp** rappresenta una possibile fonte secondaria, accanto a **T**, vd. XENIS 2021, pp. 27-31.

¹⁹⁴ AUBRETON 1949, p. 240: il capitolo VIII (*Sort de la tradition triclinienne de Sophocle*) è interamente dedicato a un esame dettagliato di tutte le edizioni a stampa del testo e degli scolii detti tricliniani.

¹⁹⁵ TOURNEBUS 1553.

prosodiche, didascalie e altre indicazioni come γνωμικόν; infine, gli scoli esegetici detti tricliniani (ΣΧΟΛ.). Come si è avuto modo di sottolineare, in realtà solo una piccola parte degli scoli esegetici sono attribuibili a Triclinio, poiché trasmessi solamente dai manoscritti tricliniani; la maggior parte è opera di Magistro e Moscopulo. Due modelli furono utilizzati per la *princeps*: il noto *Codex Ranconetanus*, del cui prestito Tournebus ringrazia Aymard de Ranconet nella prefazione, è stato identificato con **T**. La disposizione del testo poetico, la colometria e i segni diacritici tricliniani (*paragraphos*, *diplè*, coronide) impiegati nell'edizione sono gli stessi che esibisce il codice Parigino; tuttavia, il testo tournebiano non corrisponde pienamente a quello di **T**: Aubreton ha infatti individuato numerosi interventi dello stesso Tournebus, nonché molte varianti ricavate dall'Aldina.¹⁹⁶ Inoltre, Tournebus introduce nei margini del testo alcune varianti mediante un asterisco, ma ciò non accade tutte le volte che si discosta dal testo di **T** per accettare la variante dell'Aldina o quella di un altro manoscritto non nominato, o ancora una congettura.¹⁹⁷ Il testo drammatico è corredato di brevi annotazioni metriche insieme alla parola di riferimento del testo sofocleo, ad esempio Μεσῳδικὰ. Ἄκτις. Στροφή κώλ.(ων) ια.; Στάς. Ἀντιστροφή κώλ.(ων) ια.; Ζεὺς μεσῳδὸς κώλ.(ων) ζ. Queste annotazioni sono state sicuramente ricavate dagli scoli metrici tricliniani, ma non trovano corrispondenza nel testo di **T**: come per le varianti, sono probabilmente frutto di un intervento di Tournebus, che rielaborava lo scolio originario tricliniano. Secondo Aubreton, le notevoli differenze fra gli scoli stampati da Tournebus e quelli esibiti da **T** richiedevano un secondo modello per gli scoli esegetici, identificato in seguito da Turyn nel codice **Tg**.¹⁹⁸ Negli scoli tournebiani vengono infatti riprodotte alcune peculiarità di **Tg**, come l'utilizzo frequente di ἦως al posto di ἦγουν, o la grafia di alcuni termini (πυρριχίου **Tg**, Turn. : πυριχίου **T** || ἰθυφαλλικοῦ **Tg**, Turn. : ἰθυφαλικοῦ **T**). Nei ff. 126r-128v Turyn notava delle parentesi dopo i lemmi degli scoli ad *Ai.* 2-131, parentesi che utilizza anche Tournebus nella *princeps*, un'innovazione rispetto all'edizione di Lascaris;¹⁹⁹ dall'esame del codice ho potuto verificare la presenza di parentesi dopo i lemmi di tutti gli *schemata* all'*Aiace* (ἐκ τοῦ Αἴαντος), nei ff. 121v-122r (foliazione a matita). La caratteristica principale degli scoli turnebiani è costituita dall'accorpamento di più scoli sotto un unico lemma, caratteristica di **Tg** e dei manoscritti tricliniani con soli scoli (§ 2.2.2): dall'edizione di Tournebus in poi, gli scoli esegetici saranno sempre stampati in questa forma e definiti tricliniani, fino all'ultima edizione a stampa, quella di Dindorf.

L'edizione curata da Henri Estienne nel 1568 presenta una nuova disposizione del testo e degli scoli alle tragedie sofoclee:²⁰⁰ gli scoli non sono accorpati alla fine del testo drammatico come nell'edizione di Tournebus, ma lo contornano nel margine esterno e inferiore. Estienne incluse gli scoli antichi – che Tournebus aveva trascurato – non marcati in alcun modo, i tricliniani esegetici marcati ΣΧΟΛ. ΤΡΙΚ(ΛΙΝ). e gli schemi tricliniani ¶ Σχημ. Τρικλ. Gli scoli metrici veri e propri (περὶ μέτρων) sono collocati invece dopo il testo tragico, seguiti da un commentario di Camerarius.

¹⁹⁶ AUBRETON 1949, pp. 241-245.

¹⁹⁷ Cfr. il *modus operandi* di Tournebus nell'edizione di Eschilo in GALISTU 2006.

¹⁹⁸ Come già evidenziato da TURYN 1952, p. 84: «I even suspect that Turnebus possibly owned the ms. **Tg** or, at least, had it at his disposal. There are some peculiar features which point to his directly using **Tg** as a basis for his scholia on the four plays». TESSIER 2015, p. 170, n. 24 aggiunge che il titolo della sezione degli scoli metrici «è desunto dall'intitolazione di **Tg**, che a sua volta lo trae dal ms. androniciano **Tf**, che ne è l'antigrafo».

¹⁹⁹ TURYN 1952, p. 84 ipotizzava “would it mean that Turnebus had **Tg** in his hands and started marking the scholia as the printer's copy?”

²⁰⁰ ESTIENNE 1568.

Nel 1603 Paul Estienne stampò una nuova edizione delle tragedie sofoclee:²⁰¹ il testo greco è seguito dalla traduzione latina, mentre gli scolii sono posizionati in fondo alla pagina, ma spesso continuano all'inizio della pagina seguente. Gli scolii antichi non sono distinti in alcun modo, gli scolii esegetici turnebiani presentano un asterisco (*), gli *schemata* un segno di paragrafo (¶), mentre gli scolii *περὶ μέτρων* sono collocati alla fine del volume con il commento di Camerarius. Paul Estienne introdusse per primo nel testo brevi annotazioni metriche nelle sezioni liriche, come *στροφή α', ἀντιστροφή α', σύστημα α'*, etc.

L'edizione di Johnson del 1775 presenta il testo greco e gli scolii in fondo alla pagina disposti su due colonne: gli scolii antichi e quelli esegetici ricavati da Turnebus non sono marcati in alcun modo.²⁰²

Nel 1781 apparve l'edizione in due volumi di Caperronier–Vauvilliers: il testo in greco, preceduto dall'*argumentum*, si trova nella pagina di sinistra, la traduzione latina in quella di destra. In fondo alla pagina sono collocati gli scolii antichi (ΣΧΟΛ. ΠΑΛ.), i triciniani esegetici (ΣΚΟΛ. ΤΡΙΚΛΙΝ.) e gli *schemata* (¶ Σχήμ. Τρικλ.). Vengono aggiunti degli scolii detti inediti (SCHOL. INED.), che saranno i *νεώτερα* di Dindorf già editi da Estienne.²⁰³

Grande fortuna ebbe l'edizione di Brunck del 1786, in cui gli scolii sono raggruppati alla fine del volume, dopo il testo –preceduto dagli argomenti– e la traduzione latina.²⁰⁴ I commenti sono numerati con il numero di verso di riferimento e il lemma in carattere maiuscolo: gli *scholia vetera* (ΣΧΟΛΙΑ ΠΑΛΑΙΑ ΤΩΝ ΠΑΝΥ ΔΟΚΙΜΩΝ ΕΙΣ ΤΑΣ ΣΩΖΟΜΕΝΑΣ ΤΩΝ ΣΟΦΟΚΛΕΟΥΣ ΤΡΑΓΩΙΔΙΩΝ) sono in corpo maggiore, in corpo minore gli scolii moscopulei (con asterisco) e quelli pubblicati da Johnson (moscopulei e Barocci), che Brunck ha ricontrollato sulla base di qualche manoscritto disponibile. Dall'edizione di Tournebus, Brunck ristampò solo gli scolii esegetici (Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου σχόλια), omettendo invece gli *σχήματα* e i metrici, giudicati inutili.²⁰⁵ Gli scolii metrici triciniani compariranno tuttavia in alcune ristampe dell'edizione di Brunck, le due londinesi del 1819 e 1821, e in quella di Lipsia del 1824. Brunck introdusse diverse congetture degli editori precedenti e corresse le caratteristiche linguistiche attiche. Nell'«Avviso al lettore» sono indicati i manoscritti utilizzati: Par. gr. 2712 (A), 2787 (B), 2794 (C), 2820 (D), 2884 (E = Zf), 2711 (T), Monac. 500 (= Zb) e 507, Jen.7, nonché un manoscritto che definisce *meus*.

Fra il 1802 e il 1809 uscì l'edizione in sei volumi di Erfurdt.²⁰⁶ Dopo il testo drammatico sono pubblicati gli scolii antichi nell'edizione di Lascaris e i bizantini editi da Brunck e Tournebus (ΣΧΟΛΙΑ ΕΙΣ ΤΗΝ ΑΝΤΙΓΟΝΗΝ). Come nell'edizione di Brunck, gli scolii sono numerati e presentano il lemma e le parole del testo sofocleo in carattere maiuscolo. Gli scolii antichi non hanno segni di distinzione, mentre gli scolii bizantini sono stampati fra parentesi quadre: una T finale indica i commenti esegetici triciniani (e i tomani inglobati nei manoscritti triciniani), mentre l'indicazione iniziale ΜΕΤΡ. e la T finale identificano i *metrica*. Rispetto alle precedenti edizioni, quella di Erfurdt si distingue per aver introdotto sia nel testo che negli scolii un minimo apparato critico, dove compaiono le varianti del codice *Dresdensis* Da.21 (Tb) e di Zb

²⁰¹ ESTIENNE 1603.

²⁰² JOHNSON 1775: le precedenti edizioni di Johnson non comprendevano il materiale scoliastico. Johnson incluse gli scolii moscopulei a partire da due codici di Oxford, Laud. Greek 54 (siglato L) e Auct. F.3.25 (siglato B), introdusse inoltre i cosiddetti *scholia Barocci* alla diade Ai. El.

²⁰³ CAPPERRONIER–VAUVILLIERS 1781.

²⁰⁴ BRUNCK 1786.

²⁰⁵ Ivi. p. VI: “Scholia metrica praetermissi, ut inepta, quippe quae partim inutilia sunt, res manifestas, cujusvis lectoris in oculos incurrentes, nugatorie enarrantia, partim etiam erroris et inscitiae plena. Pessimus metricae rei auctor est Triclinius [...]”.

²⁰⁶ Il volume di *Antigone* è il quarto, vd. ERFURDT 1806.

(*Augustanus*, già utilizzato da Brunck), nonché le lezioni di Brunck. Se prendiamo in considerazione i commenti all'*Antigone* fra parentesi quadre non segnalati con la T finale, notiamo che vi sono inclusi diversi scoli interlineari e glosse omesse nelle precedenti edizioni. Alcune di queste glosse e scoli sono trasmessi anche dal codice **Zb: 53b2 ~ 53 Erf. || 355a3 ~ 354, 5 Erf. || 875c2 ~ 867 Erf.** Altri non sono conservati in nessun manoscritto utilizzato per la presente edizione (10; 39; 806, 2) e altri ancora esibiscono una forma piuttosto differente rispetto a quella trasmessa nei manoscritti. Talvolta Erfurdt interviene sul testo dei commenti, accorpando le glosse per costituire un unico scolio in una rielaborazione originale, ad esempio:

47a (σχετλία)] νοεῖς θάπτειν **McNPTTaTmZZbZc**

47b (ἀντειρηκότος;)] ἀντειπόντος· ἦτοι ἀπηγορευκότος; **McNPTTaTmZZbZc**

47 [ῶ ΣΧΕΤΛΙΑ. νοεῖς θάπτειν, Κρέοντος ἀντειπόντος, ἦτοι ἀπηγορευκότος;] Erfurdt

Altri esempi: **859a + 859b1 = 851 Erf. || 1249a + 1249b = 1249 Erf.**

Possiamo supporre inoltre che il materiale esegetico presente solo nell'edizione di Erfurdt ma assente nei manoscritti esaminati per questo lavoro fosse proprio quello conservato nel codice **Tb**, ipotesi che sarà da verificare tramite un esame del manoscritto.

L'edizione di Dindorf del 1852 è la prima edizione degli scoli bizantini senza il testo drammatico. Alle ὑποθέσεις a tutte le sette tragedie, seguono le note di Dindorf agli scoli antichi (con indici degli scoli), quindi i *recentiora* suddivisi in due parti: gli ΣΧΟΛΙΑ ΝΕΩΤΕΡΑ contengono scoli moscopulei e tomani, gli scoli definiti triclidiani (DHMHTRIOY TOY ΤΡΙΚΛΙΝΙΟΥ ΣΧΟΛΙΑ) contengono i commenti esegetici di Magistro e Triclinio già editi da Brunck, adottandone le correzioni e aggiungendo le proprie. Non sono inclusi i *metrica*, giudicati anche da Dindorf senza utilità.²⁰⁷ Negli σχόλια νεώτερα figurano molte glosse e scoli interlineari, senza che sia esplicitata la fonte, che sembra essere l'edizione di Erfurdt, e in particolare gli scoli fra parentesi quadre senza T finale. Molte altre glosse trasmesse dai manoscritti sono invece assenti.²⁰⁸ Gli scoli definiti triclidiani sono quelli dell'edizione di Brunck, nella forma derivata da Tournebus, che stampa la versione dei manoscritti con soli scoli (**Tg**). Alla fine del volume si presenta una collazione degli scoli tournebiani.²⁰⁹

Quella di Dindorf è la più recente edizione degli scoli esegetici tomano-triclidiani all'*Antigone*: gli scoli metrici, come si è visto ampiamente nel paragrafo precedente, sono stati pubblicati da Tessier in due edizioni.²¹⁰ Tessier restituisce nel *corpus* degli scoli metrici quelli che chiama *ad lectiones restituendas*, in cui Triclinio difende una propria congettura o una variante trovata in altri manoscritti antichi; fornisce inoltre il testo delle sezioni liriche della tetraide nella colometria triclidianiana.

²⁰⁷ DINDORF 1852, p. XXI: "Ego enim Triclinianas illas metrorum descriptiones non magis quam Brunckius dignas iudicavi quas repetere".

²⁰⁸ AUBRETON 1949, p. 123 n. 2 notava: "Les gloses de T sont très abondantes par rapport à ces gloses [i.e. la selezione di Dindorf]. Dindorf a dû publier les siennes d'après un manuscrit très incomplet, bien que des notes se réfèrent au manuscrit T".

²⁰⁹ DINDORF 1852, pp. 383-404.

²¹⁰ TESSIER 2015². La seconda edizione ha apportato ulteriori contributi allo stemma della tradizione manoscritta triclidianiana.

4. La presente edizione

Lo scopo della presente edizione è quello di offrire il *corpus* degli scolii tomano-tricliniani all'*Antigone* nella forma in cui sono stati tramandati dai manoscritti, senza tentare di ricostruirne la versione "originaria" o "definitiva". Se di Triclinio possediamo verosimilmente l'edizione finale delle tragedie sofoclee – rappresentata dal manoscritto **T** –, per il commentario di Magistro, come si è visto, è più difficile stabilire quale fosse la forma "originaria", se mai ce ne fu una. Importanti testimoni dei commenti tomani sono infatti anche i codici tricliniani, che non di rado ampliano o operano una revisione degli scolii tomani. Gli stessi codici tomani non trasmettono sempre il medesimo materiale esegetico, mentre i manoscritti tricliniani più tardi sono latori di una revisione profonda del commentario tomano-tricliniano, che ebbe grande fortuna nelle edizioni a stampa. All'interno di ciascun gruppo, ogni manoscritto presenta poi caratteristiche proprie: selezione del materiale scoliastico, tagli, elaborazioni, glosse aggiuntive. I manoscritti non sono trattati quindi gerarchicamente e inseriti in uno *stemma*, pur di giungere all'identificazione di un *Urtext* e all'eliminazione dei codici meno importanti per la *constitutio textus*. Si sono perciò utilizzati tutti i testimoni degli scolii tranne i due codici **N** e Marc. gr. IX 27.

L'edizione comprende tutti gli scolii e le glosse presenti nei manoscritti utilizzati, anche quando sono trasmessi da un unico testimone isolato. Laddove le omissioni o le integrazioni siano ritenute significative si sono separate le due versioni dello stesso scolio o glossa, quella tomana e quella tricliniana; in questo modo risultano più evidenti le affiliazioni fra i codici, per esempio:

125b1 (ἀντιπάλω)] ἐναντίω αὐτοῦ **TTm** ~ 125b2 (ἀντιπάλω)] αὐτοῦ **McNPZZbZcZf** || 316a1 (ἀνιαρῶς)] λυπηρῶς ἐμοί **TTaTm** ~ 316a2 (ἀνιαρῶς)] ἐμοί **McNPZZbZc** || 377b1 (ἀντιλογήσω)] ἀντίπω ἐμαυτῶ **TTaTm** ~ 377b2 (ἀντιλογήσω)] ἐμαυτῶ **McNPZZbZc** || 771a1 (θιγοῦσαν)] ψάσασαν τῆς ταφῆς **TTaTm** ~ 771a2 (θιγοῦσαν)] τῆς ταφῆς **McNZZbZc** || 885a1 (ἄξεθ')] κομίσετε αὐτήν **TTaTm** ~ 885a2 (ἄξεθ')] αὐτήν **McNZZbZc** || 918b1 (παιδείου τροφῆς)] παιδικῆς· ἦγουν παίδων ἀνατροφῆς **TTaTm** ~ 918b2 (παιδείου τροφῆς)] ἀνατροφῆς **McNZZbZc**

Gli scolii e le glosse sono numerati in base al numero di verso in cui si trova il lemma commentato; anche quando si riferiscono a intere sequenze di versi compare solo il primo verso (ad esempio nei *metrica*); per il *numerus versuum* l'edizione di riferimento è quella di Dawe.²¹¹ Sono elencati solo i *sigla* dei manoscritti che riportano lo scolio o la glossa, in ordine alfabetico. Gli scolii che si riferiscono a diverse parole dello stesso verso sono distinti tramite lettere latine in minuscolo **1a**, **1b**, **1c**; glosse o scolii riferiti allo stesso lemma (o a varianti del lemma) sono distinti con **1a1**, **1a2**, **1a3**.

I lemmi sono separati dagli scolii tramite una parentesi quadra. Quasi esclusivamente i codici che contengono solo gli scolii riportano il lemma del testo sofocleo all'inizio dello scolio (**TfTgThTp**); questo vale anche per gli scolii metrici di **TTa**. I manoscritti con il testo drammatico presentano le glosse e gli scolii interlineari sopra alla/e parola/e a cui si riferiscono, mentre lo scolio marginale è trascritto senza lemma iniziale o collegato al testo tramite un segno o un numero: il testo sofocleo a cui si riferisce uno scolio senza lemma è riportato fra parentesi tonde. Nell'apparato sono segnalate eventuali varianti nel lemma degli scolii o nel testo

²¹¹ DAWE 1996.

drammatico dei manoscritti, varianti presenti anche nell'Appendice. Per quanto si tratti di un'edizione di scoli, ho ritenuto utile presentare in appendice una collazione completa del testo poetico dei testimoni – fatta eccezione per i manoscritti di soli scoli –, per evidenziare le affiliazioni nel testo drammatico anche laddove non siano presenti i commenti. L'edizione di riferimento per il testo sofocleo è quella di Dawe. I dati ricavati da una nuova collazione del testo mi hanno permesso in qualche caso di giungere a nuove considerazioni circa le relazioni fra i manoscritti e i rapporti fra il testo e gli scoli di un singolo manoscritto, come visto nei paragrafi precedenti. Infatti, la collazione di Kopff – eseguita in gran parte su microfilm – ha spesso rivelato inesattezze, che in qualche caso sono state riprodotte nell'edizione di Dawe.²¹² Si è comunque deciso di affidarsi a queste due edizioni per le lezioni di altre famiglie della tradizione sofoclea con cui i miei manoscritti mostrano punti di contatto. Un esame autoptico del manoscritto **P** mi ha permesso inoltre di verificare anche la più recente collazione di Stefec (su microfilm):²¹³ in alcuni casi la mia lettura differisce, mostrando ulteriori relazioni fra **P** e altri codici della tradizione, come si è sottolineato nel § 2.3.

Sotto ogni scolio o glossa sono collocati due apparati: l'apparato critico è positivo e ospita le varianti dei manoscritti, incluse varianti ortografiche e differenze nel trattamento delle enclitiche. Nell'*apparatus locorum similium*, che non si è potuto completare in tutta l'edizione, sono citate possibili fonti degli scoli o passi paralleli di opere grammaticali, lessicografiche, etimologiche o di altri *corpora* scoliastici.

Lo iota sottoscritto viene spesso omissso nei manoscritti: **TTm** lo utilizzano regolarmente nei casi di ambiguità, per esempio per distinguere le desinenze femminili della prima declinazione (nominativo/dativo). Seguendo una prassi diffusa, si è deciso di impiegarlo sistematicamente. Non si è mantenuta invece la resa fedele di alcuni usi dell'ortografia bizantina, come la doppia accentazione di alcune sillabe, per esempio le particelle μέν e δέ, che “dovrebbe certamente rispondere a funzione di enfasi”.²¹⁴ I manoscritti non sono sempre coerenti nella grafia unita o divisa di alcune locuzioni avverbiali, come κατὰ πολύ/καταπολύ, διὰ μέσου/διαμέσου: seguendo la maggioranza dei codici e la prassi editoriale, ho optato per la grafia separata attestata dai manoscritti, segnalando in apparato la variante unita laddove testimoniata. Nel caso della η scritta sopra la α dorica nelle sezioni liriche, presente quasi esclusivamente nel manoscritto **T**, si riscrive tutta la parola, confidando nella comprensione del lettore: raramente infatti i copisti riscrivono completamente la parola nella forma attica.²¹⁵

Data l'assenza di linee-guida condivise per moderne edizioni di testi bizantini, l'editore solitamente ricorre alle regole di modernizzazione utilizzate per i testi classici. Negli ultimi decenni, tuttavia, sempre più edizioni e studi hanno sottolineato l'importanza del rispetto dei manoscritti, poiché spesso abbiamo la possibilità di esaminare gli autografi o copie molto vicine al tempo e allo spazio dell'autore. Una delle questioni dibattute fra gli editori di testi medievali riguarda in particolare la punteggiatura. Un crescente interesse verso l'ortografia e la punteggiatura bizantina da un lato, e il rispetto per i manoscritti come prodotti storicamente definiti dall'altro, hanno portato sempre più editori a mettere in discussione le rigide convenzioni adottate per i testi classici in relazione all'ortografia e alla punteggiatura.²¹⁶ Il sistema di

²¹² DAWE 1973, p. 3: per *Antigone* si è affidato alla collazione di Kopff, ma “subjected [...] to careful revision”.

²¹³ STEFEC 2009.

²¹⁴ MALTESE 1995, p. 277.

²¹⁵ Su questo si veda la prefazione all'edizione degli scoli all'*Oreste* euripideo, MASTRONARDE 2021, https://euripidesscholia.org/EurSch2020_Preface.html.

²¹⁶ Vedi per esempio ANGELOU 1989; TESSIER 2015², pp. LI-LIII; CUOMO 2016, pp. XLVI-LII.

punteggiatura bizantino, risalente alla Τέχνη γραμματική di Dioniso Trace, è lontano dall'essere incongruente e prettamente retorico, rivelando anzi una coerente funzione logica.²¹⁷ Esso si basa su tre segni interpuntivi: τελεία στιγμή, ὑποστιγμή e μέση στιγμή. L'utilizzo di un segno rispetto a un altro non dipende solamente dal respiro (in quale punto e per quanto tempo respirare in una lettura ad alta voce), ma è legato soprattutto al senso logico della frase, determinato dalla sua completezza o incompletezza. La τελεία è il punto in alto (α') e segnala la fine della frase, dove il senso risulta compiuto e nient'altro è richiesto per comprendere il pensiero (διάνοια); la sua funzione è equivalente al nostro punto fermo. La ὑποστιγμή è il punto in basso (α.), graficamente identico al nostro punto fermo, la cui funzione è tuttavia completamente opposta: indica infatti l'inizio del segmento che completa il senso logico della frase, in un senso direzionale nella macro-sintassi, "una funzione paragonabile all'uso moderno di porre la virgola prima della frase principale".²¹⁸ La μέση è il punto mediano (α.), corrispondente alla nostra virgola o punto e virgola o due punti; è normalmente utilizzato per separare frasi indipendenti in un periodo paratattico, in enumerazioni asindetice o per elementi parentetici, che noi inseriremmo fra parentesi tonde o linee orizzontali. In aggiunta a questi tre segni, i manoscritti ne presentano un altro, la ὑποδιαστολή, corrispondente alla nostra virgola (α.). Legata alla funzione della ὑποστιγμή, questo segno unisce due o più elementi insieme nella micro-sintassi della frase, per esempio il soggetto al verbo, o il verbo al complemento oggetto.

Le pratiche dei copisti medievali si discostano, tuttavia, da queste precise regole, determinando alcune tendenze generali:

- 1) l'utilizzo della virgola non solo come ὑποδιαστολή ma anche come ὑποστιγμή, al posto del punto in basso;
- 2) frequentemente la μέση non è posizionata precisamente al centro della linea di scrittura, assomigliando a volte a un punto in alto (τελεία) a volte a una virgola/punto in basso;
- 3) la τελεία è spesso impiegata per separare un periodo complesso divisibile in unità più brevi.²¹⁹

Queste tendenze sono evidenti anche nei manoscritti utilizzati per l'edizione, che non risultano spesso coerenti fra di loro. In mancanza di autografi tomani o tricliniani, i manoscritti più vicini al tempo degli autori acquistano più rilevanza per la punteggiatura: si è così scelto di seguire la prassi di T, che mostra non solo una maggiore cura dell'aspetto interpuntivo rispetto agli altri codici, ma anche sostanziale affinità con gli autografi tricliniani (Ang. gr. 14 per Euripide, Neap. II.F.31 per Eschilo). Ho utilizzato quindi il sistema a tre segni, con necessari adattamenti volti a rendere il testo più comprensibile nel rispetto dei manoscritti:²²⁰

²¹⁷ Per una descrizione completa del sistema interpuntivo antico e bizantino vd. GAFFURI 1994; MAZZUCCHI 1997; PANTEGHINI 2011; TOCCI 2011. Per un quadro dettagliato delle diverse posizioni assunte dagli studiosi sulla punteggiatura vd. CULLHED 2016, pp. 84-88: lo studioso presenta inoltre tre possibili approcci alla sezione iniziale delle *Parekbolai* di Eustazio alla terza rapsodia dell'*Odissea* (pp. 88-92), optando alla fine per l'ultimo, "the strongly modernizing approach".

²¹⁸ PANTEGHINI 2011, p. 129.

²¹⁹ MAZZUCCHI 1997, pp. 135-136: "Questo fenomeno, comune anche nella tradizione latina, escludo vada interpretato come sintomo di un'incapacità di intendere costruzioni sintattiche elaborate – la letteratura bizantina è lì a dimostrare il contrario –; esso dovrà piuttosto spiegarsi con l'intento di facilitare il compito del lettore, che è condotto come per gradini, non in un solo slancio, alla conclusione dell'enunciato". Questa prassi è molto frequente negli scolii che contengono parafrasi di un passo piuttosto lungo del testo sofocleo, specialmente nelle sezioni liriche.

²²⁰ MALTESE 1995, p. 283: "Una situazione 'mista', cioè non omogenea, non deve eccessivamente intimorire: in ogni caso, il risultato finale avrà più probabilità di avvicinarsi all'originale che non una indiscriminata normalizzazione".

- 1) la virgola è impiegata sia per la ὑποδιαστολή che per la ὑποστιγμή (poco frequente nei manoscritti), in quanto il punto in basso può facilmente essere confuso con il nostro punto fermo;
- 2) la μέση indica una pausa mediana, frequentemente utilizzata nelle glosse per separare due sinonimi (a volte uniti con il καί), negli scolii per separare la principale dalle subordinate e dalle coordinate, o per delimitare elementi parentetici o ancora per il genitivo assoluto;²²¹
- 3) la τελεία marca la fine del periodo o di una frase di senso compiuto.

Per quanto riguarda il punto interrogativo, nei manoscritti troviamo di rado il punto e virgola, più spesso viene impiegata la τελεία: in questo caso si è deciso di uniformare l'uso del punto e virgola anche laddove non sia presente nei codici. In posizione finale nello scolio i manoscritti utilizzano il τρίκωλον riprodotto con il segno :- . Per le citazioni da altre tragedie sofoclee o da altri autori, non segnalate in alcun modo nei manoscritti, si sono utilizzate le virgolette alte (“”).²²² Fra i segni interpuntivi solamente la τελεία richiede la baritonesi delle ossitone, che mantengono invece l'accento grave davanti a μέση e ὑποστιγμή. Una prova di questa pratica proviene dai manoscritti stessi, dove a volte viene corretto l'accento acuto davanti a μέση, con l'accento grave (determinato da una probabile confusione con la τελεία), e viceversa.

²²¹ MAZZUCCHI 1997, p. 135: “non parrebbe illegittimo affidare alla μέση che può succedersi liberamente, le molteplici funzioni distintive della nostra virgola”.

²²² L'unica eccezione è rappresentata dal codice **Tp**, che talvolta presenta una piccola croce posta in alto prima della citazione.

Bibliografia

- ANGELOU 1989 A. Angelou (ed.), *Manouel II Palaiologos, Dialogue with the Empress-Mother on Marriage*, Wien 1989.
- AUBRETON 1949 R. Aubreton, *Démétrius Triclinius et les recensions médiévales de Sophocle*, Paris 1949.
- BASTA DONZELLI 1994 G. Basta Donzelli, *Un filologo ispirato al lavoro: Demetrio Triclinio*, in *ΣΥΝΔΕΣΜΟΣ. Studi in onore di Rosario Anastasi*, II, Catania 1994, pp. 7-27.
- BERNARDINELLO 1979 S. Bernardinello, *Autografi greci e greco-latini in Occidente*, Padova 1979.
- BEVEGNI 2017 C. Bevegni (a cura di), *Lettere prefatorie a edizioni greche*, con un saggio introduttivo di Nigel Wilson, Milano 2017.
- BIANCONI 2005 D. Bianconi, *Tessalonica nell'età dei paleologi. Le pratiche intellettuali nel riflesso della cultura scritta* [Dossiers Byzantins 5], Paris 2005.
- BIANCONI 2006 D. Bianconi, Recensione a Demetrio Triclinio, *Scolii metrici alla tetraide sofoclea*, ed. critica a cura di Andrea Tessier, «MEG» 6 (2006), pp. 283-289.
- BIANCONI 2010 D. Bianconi, *Erudizione e didattica nella tarda Bisanzio*, in L. Del Corso – O. Pecere (edd.), *Libri di scuola e pratiche didattiche. Dall'antichità al Rinascimento. Atti del Convegno Internazionale di Studi I-II. Cassino, 7-10 maggio 2008*, Cassino 2010, II, pp. 475-512.
- BIANCONI 2017 D. Bianconi, *La lettura dei testi antichi tra didattica ed erudizione*, in A.M. Cuomo – E. Trapp (edd.), *Toward a Historical Sociolinguistic Poetics of Medieval Greek*, Turnhout, pp. 57-83.
- BROWNING 1989 R. Browning, *History, Language and Literacy in the Byzantine World*, Northampton 1989.
- BROWNING 1997 R. Browning, *Teachers*, in G. Cavallo (ed.), *The Byzantines*, Chicago 1997, pp. 95-116.
- BRUNCK 1786 F.P. Brunck (ed.), *Sophoclis quae exstant omnia cum veterum grammaticorum scholiis. Superstites tragoedias septem I-II*, Argentorati 1786.
- CAMPBELL 1871 L. Campbell (ed.), *Sophocles. The Plays and Fragments. I Oedipus Tyrannus, Oedipus Coloneus, Antigone*, Oxford 1871.
- CANART 1963 P. Canart, *Scribes grecs de la Renaissance. Additions et corrections aux répertoires de Vogel-Gardthausen et de Patrinélis*, «Scriptorium» 17 (1963), pp. 56-82.
- CAPPERONIER–
VAUVILLIERS 1781 J. Capperonier, J.F. Vauvilliers (edd.), *Sophoclis Tragoediae septem, cum interpretatione latina, et scholiis veteribus ac novis. Editionem*

curavit Joannes Capperonier, *Notas, Praefationem et Indicem adjectis Joannes-Franciscus Vauvilliers*, Parisiis 1781.

- CATALDI-PALAU 2004 A. Cataldi-Palau, *La vita di Marco Musuro alla luce di documenti e manoscritti*, «IMU» 45 (2004) pp. 295-369.
- CAVALLO 2001 G. Cavallo, «Foglie che fremono sui rami». *Bisanzio e i testi classici*, in S. Settis (a cura di), *I Greci. Storia Cultura Arte Società*, III. *I Greci oltre la Grecia*, Torino 2001, pp. 593-628.
- CAVARZERAN 2016 J. Cavarzeran, *Gli scolî metrici triclinali all'Ippolito nel Laur. pl. 32,2*, «Eikasmos» 27 (2016), pp. 313-339.
- CHATZOPOULOU 2010 V. Chatzopoulou, *Zacharie Calliergis et Alde Manuce. Éléments d'une étude à l'occasion de la découverte d'un nouveau manuscrit-modèle de l'édition aldine de Sophocle (a. 1502)*, in A. Bravo Garcia (ed.), *The Legacy of Bernard de Montfaucon: Three Hundred Years of Studies on Greek Handwriting. Proceedings of the Seventh International Colloquium of Greek Palaeography (Madrid-Salamanca, 15-20 September 2008)*, Turnhout 2010, pp. 197-207, 781-784.
- CHATZOPOULOU 2012 V. Chatzopoulou, *L'étude de la production manuscrite d'un copiste de la Renaissance au service de l'histoire des textes: le cas du Crétois Zacharie Calliergis*, «RHT» 7 (2012), pp. 1-36.
- CHINELLATO 2018 M. Chinellato, *L'Odissea secondo Andronico Callisto: le ipotesi del codice Mutinense α.U.9.22*, «MEG» 18 (2018), pp. 81-109.
- CONSTANTINIDES 1982 C.N. Constantinides, *Higher Education in Byzantium in the Thirteenth and early Fourteenth centuries, 1204-ca. 1310* [Texts and Studies of the History of Cyprus 11], Nicosia 1982.
- CONTI 2021 M. Conti, *Il ms. Parm. 2176 e la scoliastica scofoclea: nuove considerazioni*, «Scripta» 14 (2021), pp. 61-78.
- CULLHED 2016 E.A. Cullhed, *Editing Byzantine Scholarly Texts in Authorized Manuscripts: The Case of Eustachios of Thessalonike's Parekbolai on the Odyssey*, in E. Göransson et al. (edd.), *The Arts of Editing Medieval Greek and Latin: A Casebook* [Studies and texts 203], Toronto 2016, pp. 72-95.
- CUOMO 2016 A.M. Cuomo (ed.), *Ioannis Canani de Constantinopolitana obsidione relatio, a critical edition, with English Translation, Introduction, and Notes of John Kananos' Account of the Siege of Constantinople in 1422*, Berlin-Boston 2016.
- CUOMO 2017 A.M. Cuomo, *Medieval Textbooks as a Major Source for Historical Sociolinguistic Studies of (high-register) Medieval Greek*, «Open Linguistics» 3 (2017), pp. 442-455.
- DAWE 1973 R.D. Dawe, *Studies on the text of Sophocles, I The Manuscripts and the Text*, Leiden 1973.
- DAWE 1996 R. D. Dawe, *Sophoclis Antigone*, Stuttgartiae et Lipsiae 1996³ [1979¹].
- DE MARCO 1952 V. De Marco (ed.), *Scholia in Sophoclis Oedipum Coloneum*, Romae 1952.

- DILLER 1967 A. Diller, *Three Greek Scribes working for Bessarion: Trivizias, Callistus, Hermonymus*, «Italia Medioevale e Umanistica» 10 (1967), pp. 403-410.
- DINDORF 1852 G. Dindorf (ed.), *Scholia in Sophoclis tragoedias septem ex codicibus aucta et emendata, edidit G. Dindorfius, Oxonii 1852*.
- EBERLINE 1980 C.N. Eberline, *Studies in the Manuscript Tradition of the Ranae of Aristophanes* [Beiträge zur klassischen Philologie 119], Meisenheim am Glan 1980.
- ELEUTERI 1993 P. Eleuteri, *I manoscritti greci della Biblioteca Palatina di Parma*, Milano 1993.
- ELEUTERI–CANART 1991 P. Eleuteri, P. Canart, *Scrittura greca nell’Umanesimo italiano*, Milano 1991.
- ERFURDT 1806 A. Erfurdt (ed.), *Sophoclis Tragoediae septem ac deperditarum fragmenta emendavit, varietatem lectionis, scholia notasque tum aliorum tum suas adiecit Carolus Gottlob Augustus Erfurdt. Vol. IV Antigona*, Lipsiae 1806.
- ESTIENNE 1568 H. Estienne (ed.), *Σοφοκλέους αἱ ἑπτὰ τραγωδίαι. Sophoclis tragoediae septem una cum omnibus Graecis scholiis & cum Latinis Ioach. Camerarii. Annotationes Henrici Stephani in Sophoclem & Euripidem seorsum excusae, simul proderunt*, Ginevra 1568.
- ESTIENNE 1603 P. Estienne (ed.), *Σοφοκλέους αἱ ἑπτὰ τραγωδίαι. Sophoclis tragoediae septem. Una cum omnibus Graecis scholiis, & Latina Viti Vvinsemij ad verbum interpretatione. Quibus accesserunt Ioachimi Camerarij, necnon Henrici Stephani annotationes. Vna cum indice sententiarum Sophoclearum*, Ginevra 1603.
- FERRERI 2014 L. Ferreri, *L’Italia degli umanisti. Marco Musuro*, Turnhout 2014.
- FORMENTIN 1995 M.R. Formentin, *Catalogus codicum graecorum Bibliothecae Nationalis Neapolitanae*, II, Roma 1995.
- GAFFURI 1994 A.L. Gaffuri, *La teoria grammaticale antica sull’interpunzione dei testi greci e la prassi di alcuni codici medievali*, «Aevum» 68/1 (1994), pp. 95-115.
- GALISTU 2006 A.M. Galistu, *L’edizione eschilea di Adrian Tournebus*, Amsterdam 2006.
- GALLAVOTTI 1934 C. Gallavotti, Recensione a H.W. Smith, *Catalogue of the manuscripts of Aeschylus*, «RFIC» 62 (1934), pp. 556-558.
- GALLAVOTTI 1946 C. Gallavotti (ed.), *Theocritus quique feruntur bucolici Graeci*, Roma 1946.
- GAMILLSCHEG 1978 E. Gamillscheg, *Supplementum Mutinense*, «Scrittura e civiltà» 2 (1978), pp. 231-243.
- GAUL 2007 N. Gaul, *The Twitching Shroud: Collective Construction of Paideia in the Circle of Thomas Magistros*, «Segno e testo» 5 (2007), pp. 263-340.

- GAUL 2011 N. Gaul, *Thomas Magistros und die spätbyzantinische Sophistik. Studien zum Humanismus urbaner Eliten in der frühen Palaiologenzeit* [Mainzer Veröffentlichungen zur Byzantinistik 10], Wiesbaden 2011.
- GEANAKOPLOS 1962 D.J. Geanakoplos, *Greek Scholars in Venice. Studies in the Dissemination of Greek Learning from Byzantium to Western Europe*, Cambridge (Mass.) 1962.
- GIANNACHI 2009 F.G. Giannachi, *Una nuova edizione degli scoli metrici di Demetrio Triclinio a Sofocle*, «QUCC» 91 (2009), pp. 147-159.
- GÜNTHER 1995 H.C. Günther, *The Manuscripts and the Transmission of the Paleologan Scholia on the Euripidean Triad*, Stuttgart 1995.
- GÜNTHER 1999 H.C. Günther, *Andronikos Kallistos und das Studium griechischer Dichtertexte*, «Eikasmos» 10 (1999), pp. 314-334.
- HARDT 1812 I. Hardt, *Catalogus codicum manuscriptorum Graecorum Bibliothecae Regiae Bavaricae*, V, Monachii 1812.
- HARLFINGER 1978 D. Harlfinger, *Griechische Handschriften und Aldinen. Eine Ausstellung anlässlich der XV. Tagung der Mommsen-Gesellschaft in der Herzog Bibliothek Wolfenbüttel 16. Mai bis 29. Juni 1978*, Wolfenbüttel 1978.
- HUNGER–KRESTEN 1980 H. Hunger, O. Kresten, *Archaisierende Minuskel und Hodegonstil im 14. Jahrhundert. Der Schreiber Theoktistos und die κράλαινα τῶν Τριβαλῶν*, «JÖB» 29 (1980), pp. 187-236.
- IRIGOIN 1952 J. Irigoin, *Histoire du texte de Pindare* [Etudes et commentaires 13], Paris 1952.
- IRIGOIN 1954 J. Irigoin, *La tradition manuscrite de Sophocle*, «REG» 67 (1954), pp. 507-511.
- JANZ 2004 T. Janz (ed.), *The Scholia to Sophocles' Philoctetes*. A thesis submitted for the degree of Doctor of Philosophy at the University of Oxford, 2004.
- JEBB 1888 R.C. Jebb (ed.), *Sophocles. The plays and fragments: with critical notes, commentary, and translation in english prose. III The Antigone*, Cambridge 1888.
- JOHNSON 1775 T. Johnson, *Αἱ τοῦ Σοφοκλέους τραγωδίαί ἑπτὰ. Sophoclis tragoediae septem. Nova versione donatae scholiisque veteribus illustratae; accedunt notae perpetuae, et variae lectiones, opera Thomae Johnson, A.M., Etonae 1775*.
- KAKLAMANIS 2016 S. Kaklamanis, *Giovanni Gregoropulo, copista di libri greci e collaboratore di Aldo Manuzio a Venezia*, in M. Infelise (a cura di), *Aldo Manuzio. La costruzione del mito*, Venezia 2016, pp. 105-125.
- KOPFF 1974 E.C. Kopff, *A Collation and Description of the Manuscripts of Sophocles' Antigone*, Diss. University of North Carolina, Chapel Hill 1974.
- KOPFF 1976 E.C. Kopff, *Thomas Magister and the Text of Sophocles' Antigone*, «TAPhA» 106 (1976), pp. 241-266.

- KOSTER 1957 W.J.W. Koster, *Autour d'un manuscrit d'Aristophane écrit par Démétrius Triclinius. Études paléographiques et critiques sur les éditions d'Aristophane de l'époque byzantine tardive*, Groningen-Djakarta 1957.
- KOSTER 1964 W.J.W. Koster, *De priore recensione thomana Aristophanis*, «Mnemosyne» s. IV, 17 (1964), pp. 337-366.
- KOSTER 1974 W.J.W. Koster (ed), *Scholia in Aristophanem, Pars I Prolegomena de comoedia, scholia in Acharnenses, Equites, Nubes. Fasc. III 2 continens scholia recentiora in Nubes*, Groningen 1974.
- LAMAGNA 1996 M. Lamagna, *Segni diacritici in Demetrio Triclinio*, in F. Conca (ed.), *Byzantina Mediolanensia. V Congresso Nazionale di Studi Bizantini (Milano 19-22 ottobre 1994). Atti* [Medioevo Romano e Orientale, Colloqui 3], Soveria Mannelli-Messina 1996, pp. 235-245.
- LOBEL 1933 E. Lobel, *The greek Manuscripts of Aristotle's Poetics*, Oxford 1933.
- LONGO 1971 O. Longo, *Scholia Byzantina in Sophoclis Oedipum Tyrannum*, Padova 1971.
- MALTESE 1993 E.V. Maltese, *Per l'edizione di autografi bizantini*, in R. Romano (ed.), *Problemi di ecdotica e esegesi di testi bizantini e grecomedievali*, Napoli 1993, pp. 81-94.
- MALTESE 1995 E.V. Maltese, *Ortografia d'autore e regole dell'editore: gli autografi bizantini*, «Rivista di studi bizantini e neoellenici» 32 (1995), pp. 91-121.
- MALTESE 1997 E. Maltese, *École et enseignement à Byzance*, «Europe» 75/822 (1997), pp. 21-33.
- MAGNANI 2000 M. Magnani, *La tradizione manoscritta degli Eraclidi di Euripide* [Eikasmos Studi 3], Bologna 2000.
- MAGNANI 2004 M. Magnani, *In margine a una nuova edizione degli scolii tricliniani alla triade euripidea*, «Lexis» 22 (2004), pp. 369-382.
- MANOUSSAKAS 1982 M. Manoussakas, *Una prefazione greca inedita di Giovanni Grigoropoulos per una edizione veneziana del 1498*, in *Bisanzio e l'Italia. Raccolta di studi in memoria di Agostino Pertusi*, Milano 1982, pp. 218-228.
- MANOUSSAKAS 1991 M. Manoussakas, *Gli umanisti greci collaboratori di Aldo a Venezia (1494-1515) e l'ellenista bolognese Paolo Bombace*, Bologna 1991.
- MARKOPOULOS 2014 A. Markopoulos, *Teachers and Textbooks in Byzantium Ninth to Eleventh Centuries*, in S. Steckel, N. Gaul (edd.), *Networks of Learning. Perspectives on Scholars in Byzantine East and Latin West, c. 1000-1200* [Byzantinistische Studien und Texte], Münster/Wien/London 2014, pp. 3-15.
- MARTINELLI TEMPESTA 2006 S. Martinelli Tempesta, *Per l'identificazione delle fonti manoscritte dell'Editio princeps delle Orazioni di Isocrate: il caso del Panegirico*, «Estudios griegos e indoeuropeos» 16 (2006), pp. 237-267.

- MARTINELLI TEMPESTA 2013 S. Martinelli Tempesta, *Per un repertorio dei copisti greci in Ambrosiana*, in F. Gallo (ed.), *Miscellanea Graecolatina I*, Roma 2013, pp. 101-153.
- MARTINI-BASSI 1906 E. Martini – D. Bassi, *Catalogus codicum graecorum Bibliothecae Ambrosianae*, Milano 1906.
- MASTRONARDE 2017 D.J. Mastronarde, *Preliminary Studies on the Scholia to Euripides*. Berkeley 2017.
- MASTRONARDE 2021 D.J. Mastronarde, *Euripides Scholia: An Open-Access Online Edition*, URL: <https://euripidesscholia.org/index.html>.
- MAZZUCCHI 1997 C.M. Mazzucchi, *Per una punteggiatura non anacronistica, e più efficace, dei testi greci*, «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata» 51 (1997), pp. 129-143.
- MERGIALI 1996 S. Mergiali, *L'enseignement et les lettrés pendant l'époque des Paléologues (1261-1453)*, Athenes 1996.
- MIONI 1972 E. Mioni, *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum Codices Graeci Manuscripti*, III, *Codices in classes nonam deciman undecimam inclusos et supplementa duo continens*, Roma 1972.
- MIONI 1973 E. Mioni, *Zaccaria Calliergi*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, XVI, Roma 1973.
- MIONI 1985 E. Mioni, *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum Codices Graeci Manuscripti, Thesaurus Antiquus II: Codices 300–625*, Roma 1985.
- MONDRAIN 1988 B. Mondrain, *La collection de manuscrits grecs d'Adolphe Occo (seconde moitié du XV^e siècle)*, «Scriptorium» 42 (1988), pp. 156-175.
- MURATORE 2006 D. Muratore, *Le epistole di Falaride: catalogo dei manoscritti*, Roma 2006.
- NOUSIA 2016 F. Nousia, *Byzantine Textbooks of the Palaeologan Period* [Studi e testi 505], Città del Vaticano 2016.
- NUTI 2013 E. Nuti, *Il Lessico di Tomaso Magistro nel Taur. C.VI.9. Conferme, nuove acquisizioni e riflessioni per la storia del testo*, «MEG» 13 (2013), pp. 149-175.
- OLIVIER–MONÉGIER
DU SORBIER 2006 J. Olivier, M. Monégier du Sorbier, *Manuscrits grecs récemment découverts en République tchèque. Supplément au Catalogue des manuscrits grecs de Tchécoslovaquie*, Paris 2006
- OMONT 1888 H. Omont, *Inventaire sommaire des manuscrits grecs de la Bibliothèque Nationale*, III, Paris 1888.
- ORLANDI 2014 L. Orlandi, *Andronico Callisto e l'epigramma per la tomba di Mida*, «MEG» 14 (2014), pp. 163-175.
- ORLANDI 2020 L. Orlandi, *Scritture mimetiche e circolazione di libri nel milieu di Andronico Callisto*, in M. Cronier e B. Mondrain (edd.), *Le livre manuscrit grec: écriture, matériaux, histoire*, Paris 2020, pp. 451-482.

- PANTEGHINI 2011 S. Panteghini, *La prassi interpuntiva nel Cod. Vind. Hist. gr. 8 (Nicephorus Callisti Xanthopulus, Historia Ecclesiastica): un tentativo di descrizione*, in A. Giannouli – E. Schiffer (edd.), *From Manuscripts to Book, Proceedings of the International Workshop on Textual Criticism and Editorial Practice for Byzantine Texts (Vienna, 10-11 December 2009)* [Veröffentlichungen zur Byzanzforschung 19], Wien 2011, pp. 127-174.
- PELLEGRINI 2012 P. Pellegrini, *Musuro. Marco* in *Dizionario biografico degli Italiani*, LXXV, Roma 2012.
- PÉREZ MARTÍN 2000 I. Pérez Martín, *El 'estilo salonicense' : un modo de escribir en la Salónica del siglo XIV*, in G. Prato (a cura di), *I manoscritti greci tra riflessione e dibattito. Atti del 5 Colloquio internazionale di paleografia greca (Cremona 4-10 ottobre 1998)* [Papyrologica Florentina 31], Firenze 2000, pp. 311-331.
- PÉREZ MARTÍN 2008 I. Pérez Martín, *El estilo Hodegos y su proyección en las escrituras constantinopolitanas*, «Segno e testo» (2008), pp. 389-458.
- POLITIS 1958 L. Politis, *Eine Schreiberschule in Klöstern τῶν Ὁδηγῶν*, «Byzantinische Zeitschrift» 51 (1958), pp. 17-36, 261-287.
- PONTANI 2015 F. Pontani, *Scholarship in the Byzantine Empire (529-1453)*, in F. Montanari, S. Matthaios, A. Rengakos (edd.), *Brill's Companion to Ancient Greek Scholarship*, Leiden-Boston 2015, pp. 297-455.
- PROIETTI 2018 I. Proietti, *Triclinio dopo Triclinio: la sopravvivenza della mise en page tricliniana nelle prime edizioni a stampa (fine XV-fine XVI sec.)*, «MEG» 18 (2018), pp. 217-238.
- PUNTONI 1896 V. Puntoni, *Indice dei codici greci della Biblioteca Estense di Modena*, «SIFC» 4 (1896), pp. 379-536.
- RITSCHL 1832 F. Ritschl (ed.), *Thomae Magistri sive Theoduli Monachi Ecloga Vocum Atticarum*, Halis Saxonum 1832.
- SCATTOLIN 2021 P. Scattolin, *La nascita di un corpus di scolî a Sofocle: il caso del parmensis 3176 (De Rossi 8) e del Marc. gr. IX 27*, «Scripta» 14 (2021), pp. 157-172.
- SCHARTAU 1973 B. Schartau, *Observations on the Activities of the Byzantine Grammarians of the Palaeologian Era, II. The Impact of Thomas Magistros's Introductory matter (Vita, ὑποθέσεις) to the Euripidean Triad* [Odense University Classical Studies 3], Odense 1973.
- SHOTWELL 1984 H.M. Shotwell, *The question of a Thoman recension of Aeschylus*, «Byzantinische Zeitschrift» 77 (1984), pp. 238-256.
- SICHERL 1997 M. Sicherl, *Griechische Erstaussgaben des Aldus Manutius: Druckvorlagen, Stellenwert, kultureller Hintergrund*, Paderborn 1997.
- SMITH 1971-80 O.L. Smith, *A Note on the Sophocles MS Vat. gr. 1333*, «C&M» 32 (1971-1980), pp. 35-43.
- SMITH 1975 O.L. Smith, *Studies in the Scholia on Aeschylus, I. The recension of Demetrius Triclinius*, Leiden 1975.

- SMITH 1976 O.L. Smith, *On the Problem of a Thoman Recension of Aristophanes*, «GRBS» 17 (1976), pp. 75-80.
- SMITH 1981-82 O.L. Smith, *Tricliniana*, «C&M» 33 (1981-1982), pp. 239-262.
- SMITH 1986 O.L. Smith, *Flogging Dead Horses: The Thoman Recension of Aeschylus*, «C&M» 37 (1986), pp. 245-254.
- SMITH 1992 O.L. Smith, *Tricliniana II*, «C&M» 43 (1992), pp. 187-229.
- SMITH 1994 O.L. Smith, *The development of Demetrius Triclinius' script style: remarks on some criteria*, «C&M» 45 (1994), pp. 239-250.
- SMITH 1996 O.L. Smith, *Medieval and Renaissance commentaries in Greek on classical Greek texts*, «C&M» 47 (1996), pp. 391-405.
- SPERANZI 2006 D. Speranzi, *Tra Creta e Firenze. Aristobulo Apostolis, Marco Musuro e il Riccardiano 77*, «Segno e testo» 4 (2006), pp. 191-210.
- SPERANZI 2013 D. Speranzi, *Marco Musuro. Libri e scrittura*, Roma 2013.
- SPERANZI 2017 D. Speranzi, *Praeclara librorum suppellectilis: Cretan Manuscripts in Pietro da Portico's Library*, in F. Ciccolella, L. Silvano (edd.), *Teachers, Students, and Schools of Greek in the Renaissance*, Leiden-Boston 2017, pp. 155-212.
- STEFEC 2009 R. Stefec, *Kollation der Handschrift Zu (Turyn). Ein Beitrag zur Erforschung der paläologischen Vulgata des Sophokles*, «Wiener Studien» 122 (2009), pp. 21-35.
- STEFEC 2012 R. Stefec, *Zur Schnittdekoration Kretischer Handschriften*, in *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae*, XIX [Studi e testi 474], Città del Vaticano 2012, pp. 501-533.
- STEFEC 2013 R. Stefec, *Zu Handschriften aus dem Umkreis des Michael Apostoles in Beständen der Österreichischen Nationalbibliothek*, «JÖB» 63 (2013), pp. 221-236.
- TESSIER 1999 A. Tessier, *Demetrio Triclinio (ri)scopre la responsione*, in B. Gentili (ed.), *La colometria antica dei testi poetici greci*, Pisa-Roma 1999, pp. 31-49.
- TESSIER 2000 A. Tessier, *La prefazione al Sofocle Aldino: Triclinio, Andronico Callisto, Bessarione*, in G. Arrighetti (ed.), *Letteratura e riflessione sulla letteratura. Atti del Convegno (Pisa, 7-9 giugno 1999)*, Pisa 2000, pp. 345-366.
- TESSIER 2003a A. Tessier, *L'Antigone di Triclinio nel XV secolo*, in G. Avezù (ed.), *Il dramma sofocleo: testo, lingua, interpretazione. Atti del Seminario Internazionale, Verona 24-26 gennaio 2002*, Weimar 2003, pp. 341-355.
- TESSIER 2003b A. Tessier, *Un corso veneziano su Sofocle di Giorgio Valla (con un piccolo addendum euripideo)*, «IMU» 44 (2003), pp. 189-198.
- TESSIER 2006 A. Tessier, *Il Sofocle Bessarioneo del Marciano gr. Z 470: datazione e antigrafo*, in M. Faraguna – V. Vedaldi Iasbez (edd.), *Δύνασθαι διδάσκειν. Studi in onore di Filippo Cassola*, Trieste 2006, pp. 391-398.

- TESSIER 2015 A. Tessier, *La fraintesa enunciazione di un metodo filologico: la praefatio al Sofocle (1502) e i suoi problemi*, in F. Donadi, S. Pagliaroli, A. Tessier (a cura di), *Manuciana, Tergestina et Veronensia*, Trieste 2015, pp. 163-196.
- TESSIER 2015² A. Tessier (ed.), *Demetrio Triclinio. Scolii metrici alla tetrade sofoclea*. Alessandria 2015 [1st ed. 2005].
- TOCCI 2011 Tocci R., *Zur Interpunktion in Codices der Palaiologenzeit*, in A. Giannouli – E. Schiffer (edd.), *From Manuscripts to Book, Proceedings of the International Workshop on Textual Criticism and Editorial Practice for Byzantine Texts (Vienna, 10-11 December 2009)* [Veröffentlichungen zur Byzanzforschung 19], Wien 2011, pp. 193-206.
- TOMADAKI–VAN OPSTALL 2019 M. Tomadaki, E.M. van Opstall, *The Tragedians from a Byzantine Perspective: Book Epigrams on Aeschylus, Sophocles and Euripides*, «MEG» 19 (2019), pp. 193-220.
- TOURNEBUS 1553 A. Tournebus (ed.), *Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου, Εἰς τὰ τοῦ Σοφοκλέους ἑπτὰ δράματα, Περὶ μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς, Περὶ Σχημάτων, καὶ Σχόλια*, Parisiis 1553.
- TURYN 1943 A. Turyn, *The Manuscript Tradition of the Tragedies of Aeschylus* [Polish Institute Series 2], New York 1943.
- TURYN 1944 A. Turyn, *The Manuscripts of Sophocles*, «Traditio» 2 (1944), pp. 1-41.
- TURYN 1949 A. Turyn, *The Sophocles Recension of Manuel Moscopulos*, «TAPhA» 80 (1949), pp. 94-173.
- TURYN 1952 A. Turyn, *Studies in the Manuscript Tradition of the Tragedies of Sophocles*, Urbana 1952.
- TURYN 1957 A. Turyn, *The Bizantine Manuscript Tradition of the Tragedies of Euripides*, Urbana 1957.
- VASSIS 2012 I. Vassis, *Initia Carminum Byzantinorum*, Berlin-Boston 2012.
- VENDRUSCOLO 2021 F. Vendruscolo, *Il copista Ἰλαρίων μοναχὸς, l'umanista Ilarione da Verona e un codice di problematica datazione (Paris. gr. 2552)*, in M. Cronier, B. Mondrain (edd.), *Le livre manuscrit grec: écriture, matériaux, histoire. Actes du IXe Colloque international de Paléographie grecque (Paris, 10-15 septembre 2018)* [Travaux et mémoires 24-1] Paris [2021], pp. 233-243.
- VOGEL–GARDTHAUSEN 1909 M. Vogel, V. Gardthausen, *Die griechischen Schreiber des Mittelalters und der Renaissance*, Leipzig 1909.
- WEBB 1994 R. Webb, *A Slavish Art? Language and Grammar in Late Byzantine Education and Society*, «Dialogos» 1 (1994), pp. 81-103.
- WEBB 1997 R. Webb, *Greek Grammatical Glosses and Scholia: The Form and Function of a Late Byzantine Commentary*. In: N. Mann – B.M. Olsen (eds.), *Medieval and Renaissance scholarship. Proceedings of the second European Science foundation workshop on the classical Tradition in the*

Middle Ages and the Renaissance. Leiden–New York–Köln 1997, pp. 1-18.

- WILSON 1983 N.G. Wilson, *Scholars of Byzantium*, London 1983.
- WITTEK 1953 M. Wittek, *Manuscripts et codicologie*, «Scriptorium» 2 (1953), pp. 274-297.
- XENIS 2010 G.A. Xenis (ed.), *Scholia vetera in Sophoclis Electram*, Berlin-New York 2010.
- XENIS 2018 G.A. Xenis (ed.), *Scholia vetera in Sophoclis Oedipum Coloneum*, Berlin-New York 2018.
- XENIS 2021 G.A. Xenis (ed.), *Scholia vetera in Sophoclis Antigonom*, Berlin-Boston 2021.
- ZUNTZ 1965 G. Zuntz, *An Inquiry into the Transmission of the Plays of Euripides*, Cambridge 1965.

Edizione

Conspectus siglorum

Ma	Milano, Biblioteca Ambrosiana, C 24 sup.	1481
Mc	Milano, Biblioteca Ambrosiana, E 77 sup.	XV
P	Praha, Národní knihovna České republiky, XXV C 26	XIV
T	Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2711	1330-1340
Ta	Venezia, Biblioteca nazionale Marciana, gr. Z 470 (coll. 824)	XV med.
Tf	Modena, Biblioteca Estense Universitaria, α .Q.5.20 (gr. 87)	XV med.
Tg	Cambridge, University Library, Dd.XI.70	XV ex.–XVI in.
Th	Paris, Bibliothèque nationale de France, suppl. gr. 310	ca. 1500
Tm	Modena, Biblioteca Estense Universitaria, α .T.9.2 (gr. 39)	XV med.
Tp	Parma, Biblioteca Palatina, Parm. 3176 (De Rossi 8)	XVI in.
Z	Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z 472 (coll. 766)	XIV in.
Zb	München, Bayerische Staatsbibliothek, Cod. graec. 500	XV sec.
Zc	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. gr. 1333	XIV med.
Zf	Paris, Bibliothèque Nationale de France, gr. 2884	1301

Notae

A	scholium vel glossa codicis A
A^{ac}	lectio codicis A ante correctionem
A^{pc}	lectio codicis A post correctionem
A^{sl}	lectio codicis A supra lineam
A²	manus altera quaelibet
$\alpha\beta\gamma$]	lemma scholiorum in codicibus traditur
($\alpha\beta\gamma$)]	glossa vel lemma scholiorum omisum, ab editore additum
add.	addit, addunt
codd.	consensus codicum/consensus codicum exceptis uno vel duobus codicibus
cett.	lectio omnium ceterorum codicum
del.	delevit, deletum
fin.	finis
fort.	fortasse
om.	omittit, omittunt
schol.	scholium
v.	versus

vd. vide
* lacuna litterae

- Brunck = F.P. Brunck (ed.), *quae exstant omnia cum veterum grammaticorum scholiis. Superstites tragoedias septem I-II*, Argentorati 1786.vd. BRUNCK 1786
- Erfurdt = A. Erfurdt (ed.), *Sophoclis Tragoediae septem ac deperditarum fragmenta emendavit, varietatem lectionis, scholia notasque tum aliorum tum suas adiecit Carolus Gottlob Augustus Erfurdt. Vol. IV Antigona*, Lipsiae 1806.
- Tessier = A. Tessier (ed.), *Demetrio Triclinio. Scolii metrici alla tetrade sofoclea*. Alessandria 2015 [1st ed. 2005].vd. TESSIER 2015²
- Turn. = A. Tournibus (ed.), *Δημητρίου τοῦ Τρικλινίου, Εἰς τὰ τοῦ Σοφοκλέους ἑπτὰ δράματα, Περί μέτρων οἷς ἐχρήσατο Σοφοκλῆς, Περί Σχημάτων, καὶ Σχόλια*, Parisiis 1553.

Conspectus scriptorum qui per compendium notantur

- Ap. gl. Hom. = A. Ludwich, *Über die Homerischen Glossen Apions*, «Philologus» 74 (1917), pp. 205-247 et 75 (1918), pp. 95-103 (nunc in *Lexica Graeca Minora*, pp. 283-358).
- Ap. Soph. = Apollonii Sophistae *Lexicon Homericum*, ed. I. Bekker, Berolini 1833.
- Choerob. epim. Ps. = Choerobosci *Epimerismi in Psalmos*, ed. T. Gaisford, Oxford 1842.
- EGen. α-β = *Etymologicum Magnum Genuinum. Symeonis Etymologicum una cum magna grammatica. Etymologicum Magnum Auctum* synoptice ediderunt F. Lasserre – N. Livadaras, I, Roma 1976; II, Athina 1992.
- EGud...Stef. = *Etymologicum Gudianum quod vocatur*, I-II, glossae ἀάλιον-ζειαί, ed. A. de Stefani, Lipsiae 1909-1920.
- EGud...Sturz = *Etymologicum Graecae linguae Gudianum*, ed. F.G. Sturz, Lipsiae 1818.
- EM = *Etymologicum Magnum*, ed. Th. Gaisford, Oxonii 1848 (de litt. α-β cf. EGen α-β).
- Epim. Hom. = *Epimerismi Homerici*, ed. A.R. Dyck II (SGLG 5/2), Berlin-New York 1995.
- Erot. = Erotiani *Vocum Hippocraticorum collectio*, pp. 3-96, ed. E. Nachmanson, Uppsala 1918.
- Eust. in Il. = Eustathii archiepiscopi Thessalonicensis *Commentarii ad Homeri Iliadem pertinentes*, ed. M. van der Valk, I-IV, Leiden - New York - Köln 1971-1987.
- Eust. in Od. = Eustathii archiepiscopi Thessalonicensis *Commentarii ad Homeri Odysseam ad fidem exempli Romani editi* [curante G. Stallbaum], I-II, Lipsiae 1825-1826; de libris α-β cf. Eustathios of Thessalonike, *Commentary on Homer's Odyssey I*, ed. E. Cullhed, Uppsala 2016.

- Hesych. (α–ο) = Hesychii Alexandrini *Lexicon*, ed. K. Latte, I-II, København 1953-1966.
- Hesych. (π–σ) = Hesychii Alexandrini *Lexicon*, III, rec. P.A. Hansen (SGLG 11/3), Berlin-New York 2003.
- Hesych. (τ–ω) = Hesychii Alexandrini *Lexicon*, rec. P.A. Hansen et I.C. Cunningham (SGLG 11/4), Berlin-New York 2009.
- Hrd. orth. = Herodiani Περὶ ὀρθογραφίας, in Herodiani technici *Reliquiae*, ed. A. Lentz, *Grammatici Graeci* III, 1–2, Lipsiae 1867-1870, 2, pp. 407-611.
- ps.-Hrd. part. = Herodiani *Partitiones*, ed. J.F. Boissonade, London 1819.
- lex. Vind. = *Lexicon Vindobonense*, ed. A. Guida, Firenze 2018.
- Moer. = *Das attizistische Lexikon des Moeris*, ed. D. U. Hansen, in Ps.-Herodian, *De figuris*, ed. K. Hajdù (SGLG 8-9), Berlin 1998.
- Or. = Orionis *Etymologicum*, ed. F.G. Sturz, Lipsiae 1820.
- Paus. att. = Pausaniae atticistae fragmenta, ed. H. Erbse, *Untersuchungen zu den attizistischen Lexika*, Berlin 1950, pp. 152-221.
- Philox. = *Die Fragmente des Grammatikers Philoxenos*, ed. C. Theodoridis (SGLG 2), Berlin-New York 1976.
- Phot. (α–φ) = Photii patriarchae *Lexicon*, ed. C. Theodoridis, I-III, Berlin 1982-2012.
- Phot. (χ–ω) = Photii *Lexicon*, ed. R. Porson, I-II, Lipsiae 1823.
- Poll. = Pollucis *Onomasticon*, ed. E. Bethe, I-III, Lipsiae 1900-1937.
- Porph. qu. Od. = Porphyrii *Quaestionum Homericarum ad Odysseam pertinentium reliquiae*, coll. disp. ed. H. Schrader, Lipsiae 1890.
- Porph. qu. Vat. = Porphyrii *Quaestionum Homericarum liber I*, ed. A. R. Sodano, Napoli 1970.
- schol. Ael. Arist. = *Scholia Graeca in Aelium Aristidem*, ed. G. Dindorf, in editione orationum Aelii Aristidis, III, Lipsiae 1829.
- schol. Aesch. (Ag., Ch., Eum., Th.) = *Scholia Graeca in Aeschylum quae exstant omnia*, ed. O.L. Smith, I-II.2, Leipzig 1976-1982.
- schol. Aesch. Pers. = *Aeschyli tragoediae superstites et deperditarum fragmenta*, ed. G. Dindorf, III, Oxford 1851. *Scholia in Aeschyli Persas*, ed. O. Daehnhardt, Lipsiae 1894.
- schol. rec. Aesch. Pers. = Demetrii Triclinii *In Aeschyli Persas scholia*, ed. L. Massa Positano, Napoli, 1963² [1948¹].
- schol. Aesch. Prom. = C. J. Herington, *The older scholia on the Prometheus Bound*, Leiden 1972.
- schol. rec. Aesch. Prom. = H.W. Smith, *The commentary on Aeschylus' Prometheus in the Codex Neapolitanus*, in *Harvard Studies in Classical Philology* 32 (1921), pp. 1-98.

- schol. Aeschin. = *Scholia in Aeschinem*, ed. M.R. Dilts, Stuttgartiae et Lipsiae 1992.
- schol. (vet. et rec.) Ar = editio Groningensis. Scholia vetera et rec. in Aristophanis Ach. (Wilson, 1975), Av. (Holwerda, 1991), Eq. (Jones-Wilson, 1969), Lys. (Hangard, 1978), Nub. (vet.: Holwerda, 1977; rec.: Koster, 1974), Pax (Holwerda, 1982), Plut. (Chantry, 1994 et 1996), Ran. (Chantry, 1999 et 2001), Th. (Holwerda, 2007), Vesp. (Koster, 1978).
- schol. Cl. Ael. = *Scholia in Claudii Aeliani libros de natura animalium*, ed. C. Meliadò, Berlin-Boston 2017.
- schol. Eur. = *Scholia in Euripidem*, coll. rec. ed. E. Schwartz, I-II, Berolini 1887-1891.
- schol. Eur. Hipp. = *Scholia in Euripidis Hippolytum*, ed. J. Cavarzeran, Berlin 2016 (SGLG 19).
- schol. Eur. Or. = *Euripides Scholia: Scholia on Orestes 1-500*, ed. D.J. Mastronarde, 2020. Permalink: <https://escholarship.org/uc/item/7xp733bb>.
- schol. Hes. Op. = *Scholia vetera in Hesiodi Opera et dies*, ed. L. di Gregorio, Milano 1975.
- schol. Hom. Od. α-ζ = *Scholia Graeca in Homeri Odysseam*, I-III, ed. F. Pontani, Roma 2007-2015.
- schol. Lycophr. = *Scholia vetera et paraphrases in Lycophronis Alexandram*, ed. P.A.M. Leone, Galatina (Lecce) 2002.
- schol. Luc. = *Scholia in Lucianum*, ed. H. Rabe, Leipzig 1906.
- schol. Nic. Ther. = *Scholia in Nicandri Theriaca*, ed. A. Crugnola, Milano 1971.
- schol. Opp. (Cyn. et Hal.) = *Scholia in Oppiani Cynegetica et Halieutica*, ed. U. C. Bussemaker, in *Scholia in Theocritum*, ed. F. Dübner, Paris 1849.
- schol. Plat. = *Scholia Graeca in Platonem*, ed. D. Cufalo, I. Scholia ad dialogos tetralogiarum I-VIII continens, Roma 2007. De ceteris *Scholia Platonica*, ed. G.C. Greene, Haverfordiae 1938.
- schol. Soph. Ai. = G. Christodoulou, *Τὰ ἀρχαῖα σχόλια εἰς τὸν Αἴαντα τοῦ Σοφοκλέους*, Athina 1977.
- schol. vet. Soph. Ant. = *Scholia vetera in Sophoclis Antigonam*, ed. G.A. Xenis, Berlin-Boston 2021 (SGLG 20).
- schol. vet. Soph. El. = *Scholia vetera in Sophoclis Electram*, ed. G.A. Xenis, Berlin-New York 2010 (SGLG 12).
- schol. vet. Soph. Tr. = *Scholia vetera in Sophoclis Trachinias*, ed. G.A. Xenis (SGLG 13), Berlin – New York 2010.
- schol. rec. Soph. OT (Mosch., Plan., Thom., Tricl.) = *Scholia byzantina in Sophoclis Oedipum Tyrannum*, ed. O. Longo, Padova 1971.
- Suid. = *Suidae Lexicon*, ed. A. Adler, I-IV, Leipzig 1928-1938.
- Synag. = *Συναγωγή λέξεων χρησίμων*, ed. I. C. Cunningham, Berlin-New York 2003 (SGLG 10).

- Theogn. = K. Alpers, *Theognostos' Peri orthographias*, Hamburg 1964.
- Thom. Mag. Ecl. = Thomae Magistri *Ecloga vocum Atticarum*, ed. F. Ritschl, Halis Saxonum 1832.
- Tim. lex. Plat. = S. Valente (ed.), *I lessici a Platone di Timeo Sofista e Pseudo-Didimo: introduzione ed edizione critica* (SGLG 14), Berlin–Boston 2012.
- Tz. in Ar. = editio Groningensis commentariorum Iohannis Tzetzae in Aristophanem (cf. schol. Ar.): in Ar. Nub. (Holwerda, 1960); in Ar. Plut. (L. Massa Positano, 1960); in Ar. Ran et Av. (Koster, 1962).
- Zenob. = Zenobii *Epitome collectionum Lucili Tarrei et Didymi*, in *Corpus Paroemiographorum Graecorum*, ed. E.L. von Leutsch et F.G. Schneidewin, I, pp. 1-175, Gottingae 1839.
- Zon. = Ioannis Zonarae *Lexicon* I-II, ed. I.A.H. Tittmann, Lipsiae 1808.

Ἑποθέσεις Ἀντιγόνης

I

Ἑποθέσεις Ἀντιγόνης· διωρθώθη δὲ παρὰ τοῦ αὐτοῦ μαγίστρου :-

Ἀποθανόντα Πολυνείκην ἐν τῇ πρὸς ἀδελφὸν μονομαχίᾳ, Κρέων ἄταφον ἐκβαλὼν, κηρύττει μηδένα θάπτειν· θάνατον τὴν ζημίαν ἀπειλήσας· τοῦτον Ἀντιγόνη ἢ ἀδελφὴ αὐτοῦ, θάπτειν πειρᾶται· καὶ δὴ λαθοῦσα τοὺς φύλακας, ἐπιβάλλει τῷ νεκρῷ χῶμα· οἷς ἐπαπειλεῖ θάνατον ὁ Κρέων, εἰ μὴ τὸν τοῦτο δράσαντα ἐξεύροιεν· οὔτοι δὲ τὴν κόνιν τὴν 5 ἐπιβεβλημένην καθάραντες, οὐδὲν ἤττον ἐφρούρου· ἐπελθοῦσα δὲ ἡ Ἀντιγόνη καὶ γυμνὸν εὐροῦσα τὸν νεκρὸν, ἀνοιμώξασα, ἑαυτὴν εἰσαγγέλλει· ταύτην δὲ ὑπὸ τῶν φυλάκων παραδεδομένην, Κρέων καταδικάζει· καὶ ζῶσαν εἰς τύμβον καθεῖρξεν· ἐπὶ τούτοις Αἴμων ὁ Κρέοντος ὡς ἐμνάτο αὐτὴν ἀγανακτήσας, ἑαυτὸν προσεπισφάζει τῇ κόρῃ ἀπολομένη ἀγχόνῃ· Τειρεσίου ταῦτα προθεσπίσαντος· ἐφ' ᾧ λυπηθεῖσα Εὐρυδίκη ἢ 10 τοῦ Κρέοντος γαμετῆ, ἑαυτὴν ἀποσφάζει· καὶ τέλος, θρηνεῖ Κρέων τὸν τοῦ παιδὸς καὶ τῆς γαμετῆς θάνατον :- TTa

Hypoth. I hoc titulo tantum TTa habent, cf. hypoth. III Xenis

1 τῆ...μονομαχίᾳ TTa : τῷ μονομαχίῳ Xenis (L) || 2 κηρύττει T : κηρύττειν Ta || 5 ἤττον sine spiritu T || 8 Κρέοντος TTa : Κρέοντος υἱὸς Xenis || 9 ἀπολομένη Xenis (AUΥ) : ἀπολλομένη TTa

II

Ἀντιγόνη παρὰ τὴν πρόσταξιν τῆς πόλεως θάψασα τὸν Πολυνείκην, ἐφωράθη καὶ εἰς μνημεῖον κατάγειον ἐντεθεῖσα περὶ τοῦ Κρέοντος ἀνήρηται· ἐφ' ἣ καὶ Αἴμων δυσπαθήσας διὰ τὸν εἰς αὐτὴν ἔρωτα, ξίφει ἑαυτὸν διεχειρίσατο· ἐπὶ δὲ τῷ τούτου θανάτῳ καὶ ἡ μήτηρ Εὐρυδίκη ἑαυτὴν ἀνεῖλεν :- 5 κεῖται δὲ ἡ μυθοποιία αὕτη, καὶ ἐν Εὐριπίδου Ἀντιγόνῃ· πλὴν ἐκεῖ φωραθεῖσα, τῷ Αἴμονι δίδοται πρὸς γάμου κοινωνίαν· καὶ τέκνον τίκει τὸν Μαίονα :- ἡ μὲν σκηνὴ τοῦ δράματος ὑπόκειται ἐν Θήβαις ταῖς Βοιωτικαῖς· ὁ δὲ χορὸς συνέστηκεν ἐξ ἐπιχωρίων γερόντων· προλογίζει δὲ ἡ Ἀντιγόνη· ὑπόκεινται δὲ τὰ πράγματα ἐπὶ τῶν Κρέοντος βασιλείων· τὸ δὲ κεφάλαιον ἐστὶ, τάφος Πολυνείκους· καὶ Ἀντιγόνης ἀναίρεσις· 10 καὶ θάνατος Αἴμονος καὶ Εὐρυδίκης τῆς Αἴμονος μητρός· φασὶ δὲ τὸν Σοφοκλέα ἠξιῶσθαι τῆς ἐν Σάμῳ στρατηγίας· εὐδοκίμησαντα ἐν τῇ διδασκαλίᾳ τῆς Ἀντιγόνης· λέλεκται δὲ τὸ δράμα τοῦτο λβ' :- τὰ τοῦ δράματος πρόσωπα· Ἀντιγόνη· Ἰσμήνη· χορὸς ἐκ Θηβαίων γερόντων· Κρέων· φύλαξ ἄγγελος· Αἴμων· Τειρεσίας· ἄλλος ἄγγελος· Εὐρυδίκη· ἐξάγγελος :- TTaZf

Hypoth. II sine titulo habent TTaZf, cf. hypoth. I Xenis Ἀριστοφάνους γραμματικοῦ Ἀντιγόνης ὑπόθεσις

1 Ἀντιγόνη-4 ἀνεῖλεν Zf : om. TTa || 2 παρὰ Xenis : περὶ Zf || 3 διεχειρίσατο Xenis (L) : διεχρήσατο Zf || 4 Εὐρυδίκη Xenis : om. Zf || 5 δὲ om. Zf | αὕτη om. Zf | ἐν Εὐριπίδου Ἀντιγόνῃ TTa : παρ' Εὐριπίδῃ ἐν τῇ Ἀντιγόνῃ Zf | τῷ Αἴμονι TTa : μετὰ τοῦ Αἴμονος Zf || 6 Μαίονα Xenis (Nauck) : Μαίονα TTa || 8 ὑπόκεινται T : ὑπόκειται TaZf | ἐπὶ τῶν Κρέοντος βασιλείων TTa : ὑπὸ τὴν Κρέοντος βασιλείαν Zf || 9 καὶ om. Zf || 10 καὶ θάνατος Αἴμονος καὶ Εὐρυδίκης TTa : μόρος Εὐρυδίκης

Zf || 11 τῆς¹ om. Zf | διδασκαλία TTa : διδασκαλεία Zf | λέλεκται—fin. om. Zf || 13 ἐκ Θηβαίων om. Zf || 14 φύλαξ ἄγγελος TTa : ἄγγελος· φύλαξ Zf || ἄλλος ἄγγελος· Εὐρυδίκη· ἐξάγγελος TTa : ἐξάγγελος· οἰκέτης· Εὐρυδίκη || tantum dramatis personas continent libros Z hoc ordine Ἀντιγόνη· Ἴσμήνη· χορὸς Θηβαίων γερόντων· Κρέων· ἄγγελος· φύλαξ ἄγγελος· Αἴμων· Τειρεσίας· ἐξάγγελος· οἰκέτης· Εὐρυδίκη; Ma hoc ordine Ἀντιγόνη· Ἴσμήνη· χορὸς· Κρέων· ἄγγελος· Αἴμων· Τειρεσίας· Εὐρυδίκη· ἐξάγγελος· οἰκέτης; Zc hoc ordine Ἀντιγόνη· Ἴσμήνη· χορὸς Θηβαίων γερόντων· Κρέων· ἄγγελος· φύλαξ ἄγγελος· Αἴμων· Τειρεσίας· Εὐρυδίκη· φύλαξ ἄγγελος

III

Τὸ μὲν δράμα τῶν καλλίστων Σοφοκλέους· στασιάζεται δὲ τὰ περὶ τὴν ἠρώϊδα ιστορούμενα καὶ τὴν ἀδελφὴν αὐτῆς Ἴσμήνην· ἃς ὁ μὲν Ἴων ἐν τοῖς Διθυράμβοις καταπρησθῆναί φησιν ἀμφοτέρας ἐν τῷ ἱερῷ τῆς Ἥρας ὑπὸ Λαοδάμαντος τοῦ Ἐτεοκλέους· Μίμνερμος δὲ φησὶ τὴν μὲν Ἴσμήνην προσομιλοῦσαν Θεοκλυμένῳ ὑπὸ Τυδέως κατὰ Ἀθήνας ἐγκέλευσιν τελευτῆσαι· τὸ δὲ δράμα τὴν ὀνομασίαν ἔσχεν ἀπὸ τῆς παρεχούσης τὴν ὑπόθεσιν Ἀντιγόνης :- Zf

Hypoth. III sine titulo habet Zf (cf. hypoth. II Xenis Σαλυστίου Ἀντιγόνης ὑπόθεσις), et interpositam inter hypoth. II, 4 ἑαυτὴν ἀνείλεν et 5 κεῖται ἢ μυθοποιία

2 ἃς ὁ μὲν Zf : ὁ μὲν γὰρ Xenis || 3 καταπρησθῆναι Xenis : καταπρησθῆναι Zf | φησὶν Xenis : φασὶν Zf | Λαοδάμαντος Xenis (Brunck) : Λαομέδοντος Zf || 4 Μίμνερμος Xenis (L) : Μνίμνερμος Zf || 5 ὀνομασίαν Xenis : ὑπογραφὴν Zf || 6 παρεχούσης Xenis (Brunck) : περιεχούσης Zf

Scholia recentiora in Sophoclis *Antigonam*

1a ὦ κοινὸν αὐτάδελφον] ἢ εἴσθεσις τοῦ δράματος, ἐκ συστηματικῶν ἐστὶ περιόδων· οἱ δὲ στίχοι εἰσὶν ἰαμβικοὶ τρίμετροι ἀκατάληκτοι, ρθ' ὦν τελευταῖος, “ἄνους μὲν ἔρχη· τοῖς φίλοις δ' ὀρθῶς φίλη” (v. 99)· ἐξῆς ἐξιόντων τῶν ὑποκριτῶν, τίθεται κορωνίς :- **TTgTp**

ὦ κοινὸν αὐτάδελφον] **Tr** : ὦ κοινὸν αὐτάδελφον Ἰσμήνης κάρα] **Tg** || 1 ἐστὶ **TgTr** : ἐστὶ **T** || 3 ἐξῆς–
fin. om. **TgTr**

1b προσφωνητικὸν τὸ προοίμιον κατ' ἐρώτησιν :- **T**

1c πρότασις **T**

1d (κοινόν)] ἐμόν ut videtur **Zc**²

1e (αὐτάδελφον)] ἐκ τῶν αὐτῶν γονέων **Zc**²

schol. vet. Soph. Ant. 1a¹ ὦ κοινὸν αὐτάδελφον: αὐτάδελφον εἶπεν ὅτι ἐκ τῶν αὐτῶν γεγόνασι. [...]

2a (οἴσθ')] γινώσκης **Mc**

2b (ὄ τι)] τί **PZZbZc**²

τι **Zc**²

3a1 (νῶν)] συνίζησις **T**

3a2 (νῶν)] ἡμῖν **McPTTaZZbZc**

3b (τελεῖ)] ἐπιτελεῖ **Zc**²

4a κατασκευή **T**

4b (ἄτης)] ἤγουν βλαβερόν **McPTZZbZc**

supra ἀλγεινὸν habet **P** | ἤγουν om. **P** | βλαβερόν codd. : βλάβης **McZc**

Hesych. α 8074 ἄτη· βλάβη; Philox. fr. 644 ἄτη· σημαίνει τὴν βλάβην [...] (EGen. α 1354; Ap. gl. Hom. 74, 225, 9); Ap. Soph. 46, 10 ἄτη ἐπὶ μὲν τῆς σωματοειδοῦς θεοῦ “Ἄτη ἢ πάντας ἀἴται”, ἐπὶ δὲ τῆς βλάβης “Ζεὺς με μέγα Κρονίδης ἄτη ἐνέδησε βαρεῖη”; schol. Eur. Hipp. 241b δαίμονος ἄτη] ἀπὸ τινος τῶν θεῶν βλάβη, 276a ὑπ' ἄτης: βλάβης, παραφροσύνης. ἢ τῆς ὀδύνης τῆς κακώσεως; schol. rec. Soph. OT (Mosch.) 164-65a ἄτας] βλάβης, 1284-1285 ἄτη] βλάβη; schol. Nic. Ther. 352c ἄτη· τῇ βλάβη τῆς δίψης, τῇ κακῇ βλάβη τῆς δίψης βλάβη

4c1 (ἄτερ)] χωρὶς καὶ ἰδίᾳ καὶ μοναδικὸν κακόν **PT**

Suid. α 4342 ἄτερ: ἐκτός, χωρὶς (Hesych. α 8052; Zon. 338)

4c2 (ἄτερ)] χωρὶς καὶ ἰδίᾳ **Z**

4c3 (ἄτερ)] χωρὶς **McTa**

4c4 (ἄτερ)] ἰδίᾳ **Zc**²

4d (ἄτης ἄτερ)] πάντα τὰ οὔτε, τὴν αὐτὴν ἔχει δύναμιν τῶ οὐδέν· εἰ δὲ τοῦθ' οὕτως ἔχει, πῶς ἐροῦμεν τὸ ἄτης ἄτερ; εἰ γὰρ τὸ ἄτερ πρὸς τὸ ἄτης συνάψομεν, ἐναντίον ἐστὶ οὐ βουλόμεθα· τὸ γὰρ ἄτης ἄτερ, καλὸν ἐστὶ· φαμέν οὖν ὅτι πρὸς μὲν τὸ ἄτης ὑποστικτέον· μόνον δὲ τὸ ἄτερ λέγε, οὕτως· οὐδέν οὔτε ἀλγεινὸν οὔτε ἄτης καὶ βλάβης· ἦτοι βλαβερόν·

5 ἄτερ, ἤγουν χωρὶς καὶ ἰδίᾳ καὶ μοναδικὸν κακόν· ἢ τὸ ἄτερ, πρὸς τὸ οὐδέν ἔχει τὴν δύναμιν, οὕτως· οὐδέν χωρὶς καὶ ἰδίᾳ ἐστίν, οὔτε ἀλγεινὸν οὔτε βλάβης· καὶ τὰ ἐξῆς :-
MaMcPTTaZZbZc

1 πάντα–2 ἄτερ om. Zb | post ἔχει add. τὴν P || 2 ἄτης ἄτερ codd. : ἄτης ἄτην Ta | γὰρ om. Zb | οὐ–
3 καλὸν ἐστὶ codd. : ὁ βουλόμεθα· ἐστὶ γὰρ καλὸν Zb || 3 μὲν om. Zb || 4 καὶ βλάβης om. Zb || 6 ἐστὶν
om. Zb

6a τῶν σῶν] μὴ λάβης εἰς τὸ τῶν σῶν ἔξωθεν τὸ ἐπὶ· ἀλλ’ ὥσπερ φαμὲν κακοῦ ἀνδρὸς τὸ
κατηγορεῖν ἐπίσταμαι, οὕτω καὶ τοῦτο :- **MaPṬTaTpZZc**

τῶν σῶν] Tp || ἐπὶ codd. : ἐπεὶ Zc

schol. rec. Soph. OT (Thom.) 545-546 ἦγουν κακὸν ἦγῃμαι τὸ ἀπὸ σοῦ τι μανθάνειν. μὴ λάβης εἰς τὸ
σοῦ ἔξωθεν τὸ ἀπὸ, εἰ καὶ ἡμεῖς ἐν τῇ συντάξει χάριν σαφηνείας εἰρήκαμεν· ὥσπερ γὰρ φαμεν ‘κακοῦ
ἀνδρὸς ἦγῃμαι τοῦτο’, καὶ πάλιν ‘βαρβάρων τὴν ὕβριν γινώσκω’, οὕτω καὶ ‘μανθάνω σου τόδε’

6b (ὄπωπ’)] ἐθεασάμην **Mc**

Synag. ο 199 ὄπωπα· ἐθεασάμην (Phot. ο 423; Suid. ο 479); Hesych. ο 1074 ὄπωπα· ἐώρακα, ἴδον,
ἐθεασάμην (B 799); EGud. 432, 36 ὄπωπα, εἶδον, ἐθεασάμην, πόθεν; ἐστὶ ρῆμα ὄπτω, ὃ ἐστὶ βλέπω,
ὁ μέλλων ὄψω, ὁ παρακείμενος ὄφα, ὁ μέσος ὄπα, καὶ Ἀττικῶς ὄπωπα

7a βάσις **T**

7b (αὔ)] πάλιν **McPṬTaZZbZc**

Synag. α 1074 αὔ· δὴ ἢ πάλιν (Suid. α 4405); Suid. α 4406 αὔ· ποτὲ μὲν ἀντὶ τοῦ πάλιν, ποτὲ δὲ ἐκ
περιττοῦ τιθέασιν (Phot. α 3147)

8 (τὸν στρατηγόν)] τὸν Κρέοντα **McPṬTaZZbZc**

praem. ἦγουν **N**

10 (τοὺς φίλους)] τοὺς σοὺς **PṬTaZZb**

11a δεῦτερον προοίμιον κατὰ ἀπόκρισιν **TṬm**

11b (μῦθος)] λόγος **Mc**

11c (Ἀντιγόνη)] ὦ **PṬTm**

11d Ἀντιγόνη φίλων] μὴ λάβης εἰς τὸ φίλων ἔξωθεν ὑπὲρ· ἀλλὰ, πρὸς τὸ μῦθος ἐστὶν ἡ
τοιαύτη γενικὴ :- **MaMcPṬTaTfTgThZZc**

Ἀντιγόνη φίλων] TfTgTh || 1 εἰς τὸ φίλων om. **Ma**

11e (φίλων)] πρὸς τὸ μῦθος **Zb**

12 (ἴκετ’)] ἦλθον **Mc**

schol. rec. Soph. OT (Plan.) 756 ἴκετ’] ἦλθε

13 (ἐστερήθημεν δύο)] ἡμεῖς **Mc**

14a1 (διπλῆ χερί)] τῆ αὐτῶν **PṬTaTmZZb**

14a2 (διπλῆ χερί)] τῆ ἀπ’ ἀλλήλων **Mc**

15a κατασκευὴ **TṬaTm**

15b (φροῦδος)] ἀφανῆς ἐκ τῶν ἐνταῦθα **McPṬTaTmZZbZc**

ἀφανῆς codd. : ἀφανῆς **N** : ἀφανῆς **Zb** | ἐκ τῶν ἐνταῦθα om. **Ta** | post ἐνταῦθα add. ἐν τῇ νύκτι τῆ
νῦν **Zb**

Synag. φ 206 φροῦδα· ἀφανῆ, ἀφαντα (Suid. φ 737; Phot. φ 309; Hesych. φ 914); schol. Eur. Andr. 73
φροῦδος· ἐκ τῶν οἴκων. ἀφανῆς, ἔκδημος; schol. Soph. Ai. 735b <φροῦδος > ἀφανῆς, ἔκδημος, schol.
Eur. Or. 390.05 <φροῦδον>· ἀφανῆς, Hec. 162 φροῦδος : ἀφανῆς, πρὸ ὁδοῦ; Thom. Mag. Ecl. 376,9
φροῦδος Ἀττικοί· ἀφανῆς Ἑλληνας.

15c ἐπεὶ δὲ φροῦδος] μὴ εἴπησ τὸ ἐπεὶ, ἀντὶ τοῦ ἀφ’ οὔ· ἀλλ’ ὄν τρόπον λέγομεν ἐπεὶ συνέβη
ἐκεῖνο, γέγονε τόδε, οὕτω καὶ τοῦτο· ἐπεὶ δὲ ἐν νυκτὶ τῆ νῦν ὁ στρατὸς τῶν Ἀργείων ἐστὶ
φροῦδος· ἦτοι ἐντεῦθεν ἀπῆρεν ἐπ’ οἴκου, οὐδὲν οἶδ’ ὑπέρτερον καὶ ἐπέκεινα τούτου· εἶθ’

ὡσπερ ἐφερμηνεύουσα τὸ ὑπέρτερον, φησίν· οὐτ' εὐτυχοῦσα μᾶλλον, οὐτ' ἀτωμένη·
τουτέστιν, οὐτ' εἰ εὐτυχῶ μᾶλλον οὐτ' εἰ ἀτυχῶ, ἐπίσταμαι :- **MaMcPTTaTfTgThZZc**

ἐπεὶ δὲ φροῦδος] **TfTgTh** || 1 εἴπης codd. : εἴποις **McZc** | τὸ om. **P** || 2 τόδε codd. : τοῦτο **TfTgTh** |
post ἐν add. τῆ **MaMcPZZc** || 3 εἴπ' codd. : ἀπ' **McTfTgTh** | οἶδ' : οἶδα codd. || 4 οὐτ' εὐτυχοῦσα
TfTgTh : οὐτε εὐτυχοῦσα cett. || 5 εἰ¹ codd. : ὡς **Ta** : om. **P** | μᾶλλον οὐτε εἰ ἀτυχῶ codd. : μᾶλλον ἢ
δυστυχῶ **MaMc** | οὐτε² codd. : εἴτε **Z** | ἀτυχῶ codd. : δυστυχῶ **PZZc**
cf. schol. vet. Soph. Ant. 15b ἐπεὶ: ἀντὶ ἀφ' οὐ

16a (οἶδ') ἐπίσταμαι **Zb**

16b (ὑπέρτερον) ἡγουν ἐπέκεινα τούτου **McPTTaTmZZbZc**

τούτου codd. : τούτων **Tm**

schol. Opp. Hal. 1, 551 [...] ὑπέρτερον· ἐπέκεινα, καὶ πλέον

17a (οὐτ' εὐτυχοῦσα) εἰ εὐτυχῶ **Zb**

17b1 (ἀτωμένη) δυστυχοῦσα **PTTaTmZb**

post δυστυχοῦσα add. εἰ δυστυχῶ **Zb**

17b2 (ἀτωμένη) βλάβην ἔχουσα **Mc**

18a προκατάστασις **TTm**

18b (καλῶς) ὅτι οὐκ οἶδας **McPTTaTmZZbZc**

praem. εἶπας **Mc** | οἶδας codd. : οἶδα **McZc**

19a (ἐξέπεμπον) μετεκαλεσάμην **McPTTaTmZZbZc**

μετεκάλεσα **Mc**

schol. rec. Soph. OT (Pl.) 951 ἐξεπέμψω] ἡγουν μετεκαλέσω

19b (ὡς) ἵνα **PTTaTmZZb**

19c (μόνη κλύοις) καὶ οὐδεὶς ἄλλος τῶν ἐντός **PTTmZZb**

20a (τί δ' ἔστι;) τοῦθ' ὁ λέγεις; **McPTTaTmZZbZc**

τοῦθ' ὁ codd. : τοῦτο ὁ **TaZb**

20b (καλχαίνουσ') κρύπτουσα **McPTTaTmZZbZcZf**

20c1 καλχαίνουσ' ἔπος] τὸ καλχαίνω, ἐκ μεταφορᾶς τοῦ κόχλου τοῦ τὴν πορφύραν ἐντός
κρύπτουτος εἴρηται· κάλλη γὰρ ὁ κόχλος· εἰκότως δ' ἐτέθη ἡ λέξις· ὡσπερ γὰρ ἡ πορφύρα
ἐντός οὔσα τοῦ κόχλου ἐν ἀφανεῖ ἔστιν· ἢ καὶ ὅτι πρὸς τὸ σκοτεινὸν καὶ μελάντερον
χρωματίζεται· οὕτω καὶ ὃν αὐτὴ ἐμελλεν εἰπεῖν λόγον, μήπω ἐκφανθεῖς, ἄγνωστος καὶ
σκοτεινὸς ἦν :- **MaPTTaTfTgThZZc**

καλχαίνουσ' ἔπος] **TfTgTh** || 1 κόχλου codd. : κόχλου **Zc** || 2 γὰρ codd. : δὲ **Ta** | κόχλος codd. :
κόχλος **MaZc** | εἰκότως codd. : εἰκότος **Z** | δ' : δὲ codd. | λέξις codd. : λέξιν **P** || 3 ἀφανεῖ codd. : ἀφανῆ
Tg | ἀφανεῖ ἔστιν **MaTfTgThZc** : ἀφανεῖ ἔστιν **PTTaTfZ** | ἢ-4 χρωματίζεται om. **P** || 4 αὐτὴ
MaTTaZZc : αὐτὴ **P** : αὐτὸς **TfTgTh** | μήπω codd. : μήπως **TfTgTh** | ἄγνωστος codd. : ἄγνωστος
Z || 5 ante σκοτεινὸς praem. ὁ **Ta**

schol. vet. Soph. Ant. 20a¹ καλχαίνουσα: ἀντὶ τοῦ πορφύρουσα καὶ τεταραγμένως φροντίζουσα.
κάλλη γὰρ ἔστιν ὁ κόχλος τῆς πορφύρας, ἥτις ἐκ τοῦ βυθοῦ τῆς θαλάσσης ἀνιούσα βάπτει τὴν
καλλίστην πορφύραν. παρ' ὁ καὶ Κάλχας, ὁ μάντις.

20c2 (καλχαίνουσ' ἔπος) τὸ καλχαίνω ἐκ μεταφορᾶς τοῦ κόχλου ὁ καὶ κάλλη λέγεται
τὴν πορφύραν ἢ σεαυτὸν ἐντός κρύπτων :- **Zb**

20c3 καλχαίνουσ' ἔπος] ἢ τὸ πορφύρειν κατὰ νοῦν βύθιον, ὡς ἐκ τῆς χάλκης· ἢ τὸ
μαντεύσθαι· πορφύρειν δὲ ἔστιν τὸ ἐν βάθει βυσοδομεῖν μαντικά ἢ ἀλλοῖά τινα :- **Tr**

Eust. in Il. I 82.24 ὅτι δὲ κάλλη ἢ πορφύρα καὶ ἀπ' αὐτῆς Κάλχας, ὁ ἢ προφύρω, ὁ ἔστιν ἐν βάθει
βυσοδομεῖων μαντικά ἢ ἀλλοῖά τινα, ἢ ὁ κατὰ χροᾶν οἶον κάλχεος ἡγουν πορφύρεος καθ'
ὁμοιότητα τοῦ Ὀμηρικοῦ Φοίνικος· καὶ ὅτι καλχαίνειν ἔπος ἢ τὸ πορφύρειν κατὰ νοῦν βύθιον ὡς ἐκ
τῆς χάλκης ἢ τὸ μαντεύσθαι ὡς ἐκ τοῦ Κάλχαντος, δηλον ἀπὸ τῶν παλαιῶν.

21a διήγησις TTm

21b (οὐ γάρ)] ναὶ καλχαίνω McPTTaTmZZbZc

καλχαίνω codd. : χαλκαίνω Ta

hoc scholium non ad οὐ γάρ sed ad versum praecedentem refert

21c1 οὐ γάρ τάφου] τὸ τάφου, οὐ πρὸς τὸ προτίσας ἀλλὰ πρὸς τὸ ἀτιμάσας ἐστίν, οὕτως· οὐ γάρ ὁ Κρέων τῷ κασιγνήτῳ καὶ τοὺς ἀδελφούς ἡμῶν, τὸν μὲν ἦτοι τὸν Ἐτεοκλέα προτίσας καὶ προτιμήσας τοῦ Πολυνείκους ἔχει, ἦτοι θάψας, τὸν δὲ ἤγουν τὸν Πολυνείκην ἀτιμάσας τάφου· τουτέστιν ἄτιμον καὶ ἀνάξιον ταφῆς κρίνας :- MaPTTaTfTgThZZc

οὐ γάρ τάφου] TfTgTh || 1 οὕτως codd. : οὕτω ZZc || 2 οὐ codd. : οὐ Zc om. TfTgTh || 2 γάρ ὁ codd. : ὁ γάρ TfTgTh | τῷ codd. : τῷ MaPTg | τὸν μὲν codd. : τῶν μὲν Ta | Ἐτεοκλέα TfTgTh : Ἐτεοκλήν cett. | προτίσας καὶ om. Ta || 4 τάφου codd. : τὸν τάφον P | ἄτιμον καὶ ἀνάξιον codd. : ἀνάξιον καὶ ἄτιμον TfTgTh

21c2 (οὐ γάρ τάφου)] οὐ γάρ μᾶλλον ἐστὶ ζητημ(ατικ)ὸν ἐστίν δὲ τὸ τάφου πρὸς τὸ προτιμήσας καὶ ἀτιμάσας :- Zb

21d1 (νῶν)] συνίζησις· PT

21d2 (νῶν)] ἡμῶν McPTZZbZc

schol. vet. Soph. Ant. 21 νῶν: ἀντὶ τοῦ ἡμῶν [...]

22a (τὸν μὲν)] τὸν Ἐτεοκλήν McPTTmZZbZc

praem. ἤγουν P

22b (προτίσας)] προτιμήσας McPTTmZZbZc

22c (τὸν δ') τὸν Πολυνείκην McPTTaTmZZbZc

praem. ἤγουν P | τὸν om. Zb

23a (λέγουσι)] οἱ τᾶκείου φρονοῦντες Zb

23b1 (δίκη)] κρίσει McPTTmZc

Synag. δ 288 δίκη· κρίσις (Suid. δ 1090; Phot. δ 600) δίκη· κρίσις); Hesych. δ 1826 δίκης· τρόπου. ὁμοίωσις ἢ κρίσις

23b2 (δίκη)] κρίσει πρὸς τὸ δικαίᾳ Zb

24a (χρησθεῖς)] ὀρισθεῖς παρ' αὐτοῦ McPTTmZZbZc

praem. παραγγελθεῖς Zb

24b σὺν δίκη χρησθεῖς] οἱ λέγοντες χρησθεῖς ἀντὶ τοῦ χρησάμενος, καὶ διὰ τοῦτο τὸ σὺν ἄργον λαμβάνοντες, ἀμαθεῖς· τὸ δ' ἐστὶ τοιοῦτον· Ἐτεοκλῆς ὅτε πρὸς πόλεμον ἐξῆι, παρήγγειλε Κρέοντι, ἑαυτὸν μὲν θάπτειν, Πολυνείκην δὲ οὐ, εἰ τελευτῆ σφᾶς κατασχῆσει· ἐστὶν οὖν τὸ χρησθεῖς, ἀντὶ τοῦ παραγγελθεῖς· καὶ μὴ εἴπης ὅτι τὸ χρησθεῖς, ἀντὶ τοῦ χρησθῆναι δεξιόμενος λέγεται· ὥσπερ γάρ ἐστὶ τὸ ἐθέσπισεν οὐ μόνον ἐπὶ θεοῦ ἀλλὰ καὶ ἐπὶ βασιλέως, οὕτω καὶ τοῦτο· βασιλεὺς γάρ ἦν ὁ παραγγείλας· χρησθεῖς οὖν ἀντὶ τοῦ παραγγελθεῖς· σύντασσε δὲ οὕτω· τὸν Ἐτεοκλέα μὲν ἔθαψε κατὰ τῆς χθονὸς σὺν δίκη δικαίᾳ, ὡς λέγουσιν οἱ τᾶκείου φρονοῦντες δηλονότι· χρησθεῖς καὶ παραγγελθεῖς καὶ ὀρισθεῖς παρ' αὐτοῦ· σὺν δίκη δὲ δικαίᾳ, ἐπειδὴ τὸν ὑπὲρ τῆς πατρίδος τετελευτηκότα καὶ ταφῆς ἠξιῶσθαι δίκαιον :- MaPTTaTfTgThTpZZbZc

σὺν δίκη χρησθεῖς] TfTgTh : χρησθεῖς] Tp || 1 οἱ codd. : εἰ Zb | οἱ λέγοντες-2 ἀμαθεῖς codd. : τινὲς τὸ χρησθεῖς, ἀντὶ τοῦ χρησάμενος ἀκούουσι, καὶ διὰ τοῦτο τὸ σὺν ἄργον λαμβάνουσι· Tp | τὸ om. P || 2 ἀμαθεῖς TTaTfTgTh : ληροῦσι MaPZZbZc | δ' ἐστὶ Zb : δὲ ἐστὶ Ma : δέ ἐστὶ cett. | τοιοῦτον codd. : τοιοῦτο TfTgTh | ἐξῆι MaPTTaThZb : ἐξείη TgTpZZc || 3 παρήγγειλε codd. : παρήγγειλη P | ἑαυτὸν PZZbZc : αὐτὸν TfTgTh : αὐτὸν TTaTgTp | Πολυνείκην codd. : Ἐτεοκλήν Tp | δὲ οὐ codd. : δ' οὐ Zb | τελευτῆ codd. : τελευτῆς Zc | κατασχῆσει codd. : κατασχῆση Tg : κατασχέσει Z || 4 ἀντὶ τοῦ-χρησθεῖς om. Tp | παραγγελθεῖς codd. : παραγκελθεῖς P | εἴπης TTfTgThTpZ : εἴποις MaPTaZbZc | ὅτι om. Zb || 5 λέγεται om. Zb | ἐστὶ codd. : ἔστι Ma : om. Th | post θεοῦ add. καὶ τὸ

ἀνείλεν **Tr** || 6 γὰρ om. **Th** | παραγγείλας codd. : παραγκείλας **P** | χρησθεῖς-7 παραγγεληθείς om. **TfTgTh** | χρησθεῖς-fin. om. **Zb** || 7 σύντασσε δὲ codd. : συντάσσεται δὲ **Th** : ἡ δὲ σύνταξις **Tr** | σύν δίκη δικαία codd. : κρίσει δικαία **Ma** : σύν δίκη δικαίως **Zc** || 8 ὡς om. **ZZc** | τὰ κείνου codd. : τ' ἐκείνου **Ma** | καὶ! codd. : ἦτοι **Tr** | παραγγεληθείς codd. : παραθεῖς **NZc** || 9 παρ' αὐτοῦ codd. : ὑπ' αὐτοῦ **MaTr** | σύν δίκη-fin. **TfTgThTr** : om. cett., vd. schol. **24c** | τῆς om. **Tr**

24c (δικαία)] δίκαιον γὰρ σφίσι δοκεῖ τὸν ὑπὲρ τῆς πατρίδος τετελευτηκότα, καὶ ταφῆς ἠξιῶσθαι :- **PmZZb**

1 τὸν om. **P** | post ὑπὲρ add. γῆς **P** | τετελευτηκότα codd. : τελευτηκότα **Zb** || 2 ἠξιῶσθαι codd. : ἀξιωθῆναι **P**

24d1 (κατὰ χθονός)] ἐν τῇ γῇ καὶ τάφῳ **Zb**

24d2 (κατὰ χθονός)] κειμένου **McZc**

25 (ἔντιμον)] ἄτιμος γὰρ αὐτοῖς ὁ μὴ ταφεῖς **McPTTaTmZZbZc**

v. 25 non habet **Mc**, quem postea, inter vv. 24 et 26 add. **Zc**²
ταφεῖς codd. : ταφεῖς **Zb**

26 (τὸν δ' ἀθλίως)] ἔκρυψε **Mc**

post ἔκρυψε add. τις **N**

27a (ἀστοῖσι)] πολίταις **Mc**

27b (φησίν)] φασίν **Zc**

27c (ἐκκεκηρῦχθαι)] παρ' αὐτοῦ **TTaTmZZb**

28a (καλύψαι)] κρύψαι **McPTTaTmZZbZc**

28b (κωκύσαι)] θρηνησαι **Mc**

Ps.-Hrd. part. 71, 8 κωκύω, τὸ θρηνώ; Zon. 1244, 3 κοκκύζω. ἐπὶ ὄρνιθος. κωκύω δὲ, τὸ θρηνώ; schol. rec. Ar. Ran. 34b κωκύειν] θρηνεῖν; schol. Hom. Od. β 361c κώκυσεν] ἐθρήνησε (δ 259d; η 527c)

29 (οἰωνοῖς)] ὀρνέοις **Mc**

30a (θησαυρόν)] ἐσθίαμα **McPTTaTmZZbZc**

30b (πρὸς χάριν)] πρὸς ἡδονήν **McZb**

30c πρὸς χάριν βορᾶς] ἦγουν ἐάν τις αὐτοῖς βορὰν χαρίσεται· ἢ τὸ πρὸς χάριν, ἀντὶ τοῦ πρὸς ἡδονήν :- **PTTfTgThZZc**

πρὸς χάριν βορᾶς] **TfTgTh** || 1 ἐάν om. **PTZZc** | βορὰν χαρίσεται codd. : χαρίσεται βορὰν **P** | χαρίσεται codd. : χαρίσεται **PTZZc** | τὸ πρὸς χάριν codd. : πρὸς τὸ χάριν **P**
schol. vet. Soph. Tr. 179a (πρὸς χάριν): πρὸς ἡδονήν; Thom. Mag. Ecl. 394,5 χάριν καὶ τὴν ἡδονήν, ὡς ὅταν λέγωμεν τὴν τῶν λόγων χάριν [...]

31 (ἀγαθόν)] κατ' εἰρωνείαν **McPTTaTmZZbZc**

κατ' εἰρωνίαν **McPTZc**

32a (κάμέ)] οὐ γὰρ πείσομαι **McPTTaTmZZbZc**

γὰρ om. **Tm**

32b κερύξαντ' ἔχειν] εἰκότως εἶπε τὸ ἔχειν καὶ οὐκ εἶναι· ἐπειδὴ ἅπαξ κηρύξας εἶχε τοῦτο κερηρυγμένον :- **PTTfTgThTrZZc**

false habent lemma πρᾶγμ' ἔχειν **TfTgTh** : πρᾶγμ' ἄγειν **Tr** || 1 γράφεται ἔχειν καὶ praem. **Tr** | τοῦτο om. **TfTgThTr**

33a (δεῦρο)] ἦγουν ἐν ἡμῖν **McPTTaTmZZbZc**

tantum ἡμῖν habet **P** | ἦγουν om. **Ta**

33b (νεῖσθαι)] ἐλθεῖν **McPTTaTmZZbZc**

Or. 109, 11 νέος. ἀπὸ τοῦ νέεσθαι καὶ ἔρχεσθαι εἰς αὔξεισιν... (EM 600, 40); Hesych. ν 253 νεῖται· ἐλεύσεται; schol. Hom. Od. χ 35 νεῖσθαι] ἐλθεῖν, ἐπανήξειν

34a (σαφῆ)] πασίδηλα **McPTTmZZbZc**

34b (τὸ πρᾶγμ') τὸ περὶ τῆς ταφῆς **McPTTaTmZZbZc**

34c (ἔχειν)] ἄγειν **T**

35a (παρ' οὐδέν)] εἰς μέτριον **McPTTaTmZZbZc**

35b (τούτων)] ὧν ἀπηγόρευσε **McPTTaTmZZbZc**

36a (προκεῖσθαι)] αὐτῶ **Zb**

36b φόνον προκεῖσθαι] τὸ προκεῖσθαι, οὕτω λέγε· ἢ προκεῖσθαι αὐτὸν φόνον δημόλευστον, ἢ προκεῖσθαι αὐτῶ φόνον δημόλευστον :- **MaPTTaTfTgThZZc**

φόνον προκεῖσθαι] **TfTgTh** || 1 τὸ προκεῖσθαι om. **TfTgTh** || 2 προκεῖσθαι om. **P**

37 (τάχα)] ἴσως· ταχέως **McPTTaTmZZbZc**

ἴσως codd. : ἴσα **McZc**

Thom. Mag. Ecl. 357, 4 τάχα ἀντὶ τοῦ ταχέως ποιηταί· οἱ δὲ ῥήτορες ταχέως καὶ τάχιστα καὶ ἐν τάχει; Phot. τ 89 τάχα· ἴσως ἢ ταχέως ἢ τυχόν (Suid. τ 196); Ap. Soph. 150, 1 τάχα ταχέως; Hesych. τάχα· ταχέως, ὡς σάφα σαφῶς. ἢ ἴσως. καὶ ταχεῖα· ὁμοίως; Erot. τ 15 τάχα] ταχέως; Zon. 1715, 19 τάχα. ἀντὶ τοῦ ταχέως; schol. rec. Soph. OT (Thom.) 372 τάχα] ταχέως

38 (ἐσθλῶν)] ἀγαθῶν **Mc**

Synag. ε 853 ἐσθλά· ἀγαθά (Suid. ε 3141; Phot. ε 1994; Hesych. ε 6206); Ap. gl. Hom. 238, 3 ἐσθλά· ἀγαθά (B 272)

39a (ταλαῖφρον)] θρασεῖα· ἢ ματαιόφρον **McPTTaTmZZbZc**

ἢ codd. : ἦγουν **Tm**

39b (τούτοις)] ἐστὶ **McPTTaTmZZbZc**

39c1 εἰ τὰδ' ἐν τούτοις] ἐὰν δὲ τὰδε ἐν τούτοις ἐστίν, ἦγουν ἐὰν οὕτως ὠρίσθη ὑπὸ τοῦ Κρέοντος· τί προσθείμην ἐγὼ πλέον, λύουσα ἂν τὸν ὀρισμὸν καὶ θάπτουσα τὸν Πολυνείκη; ἔστι δὲ τὸ λύουσα καὶ τὸ θάπτουσα, διασάφησις τοῦ τί προσθείμην πλέον· καὶ γὰρ τὸ μὴ τοῖς κεκελευσμένοις ὑπέικειν, ἀλλὰ παρὰ ταῦτά τι διαπράττεσθαι, ὥσπερ
5 τις προσθήκη ἐστίν· ἰστέον δὲ ὅτι ὁ ἢ σύνδεσμος, ποτὲ μὲν διαζευκτικός ἐστι· ποτὲ δὲ σημασίαν τοῦ καὶ ἔχει· ὥσπερ καὶ ἐνταῦθα· ὁ δὲ λέγει, τοιοῦτόν ἐστιν, ὅτι οὐκ ἂν δυναίμην ὑπὲρ τὰ διατεταγμένα ποιεῖν· τοῦτο δ' ἂν ἦν, εἰ ταῦτα λύσσα, τὸν Πολυνείκη ἐθαψα· ὅπερ ἐμοὶ καθάπαξ ἀδύνατον :- **MaPTTaTfTgThZZc**

εἰ τὰδ' ἐν τούτοις] **TfTgTh** || 1 ἐὰν-ἐστίν] ἦγουν (ἦως **Tg**) ἐὰν δὲ τὰδ' ἐν τούτοις ἢ **TfTgTh** | ἦγουν codd. : ἦως **Tg** | ἐὰν² codd. : εἰ **TfTgTh** | ὠρίσθη codd. : ὀρίσθη **Ma** | ὑπὸ codd. : παρὰ **TTaTfTgTh** || 2 προσθείμην codd. : προσθήμην **Ma** || 4 κεκελευσμένοις codd. : κελευσμένοις **Zc** | ταῦτά τι **Turn.** : ταῦτα τί codd. || 5 ποτὲ^{1,2} **Brunck** : ποῦ codd. | διαζευκτικός codd. : διαζευτικός **P** : διαζευτικικός **Zc** | ἐστι codd. : ἐστὶ **MaZc** || 6 δὲ om. **Ma** || 7 εἰ codd. : ἢ **Zc**

EM 415,47 ὅτι τὸν ἢ σύνδεσμον ἔξ διαφόρως σημαίνειν φησὶν Ἡρωδιανός· περισπόμενον, τρία· καὶ βαρυνόμενον, τρία [...] βαρυνόμενος δὲ ἐστὶ διαζευκτικός, παραδιαζευκτικός, διασαφητικός. ὁ μὲν οὖν διαζευκτικός οὕτως, «ἢ ἡμέρα ἐστίν, ἢ νύξ». ὁ δὲ παραδιαζευκτικός κείται ἀντὶ τοῦ καὶ, ὡς παρὰ Πλάτωνι, «Μίνως, ἢ περὶ νόμων». ἀντὶ τοῦ, καὶ περὶ νόμων. [...]

39c2 εἰ τὰδε ἐν τούτοις] ἦγουν εἰ οὕτως ὠρίσθη ὑπὸ τοῦ Κρέοντος, προσθείμην· εἶπε καὶ γὰρ τὸ μὴ τοῖς κεκελευσμένοις ὑπέικειν· ἀλλὰ παρὰ ταῦτα τί διαπράττεσθαι· ὥσπερ τις προσθήκη ἐστίν· ἔστι δὲ τὸ λύουσα ἢ προσ θάπτουσα διασάφησις τοῦ τί προσθείμην πλέον· ὁ δὲ σύνδεσμος ἢ, ποῦ μὲν διαζευκτικός ἐστι· ποῦ δὲ σημασίαν τοῦ καὶ ἔχει ὥσπερ
5 ἐνταῦθα· ἢ οὕτω λέγε· θέλουσα λύειν ἢ θάπτειν τινα προσθήκη ποιήσω ὅτι τοῦτο μοὶ καθάπαξ, ἀδύνατον ἐστὶ :- **Zb**

40 ἢ θάπτουσα] ἰστέον ὅτι ὁ ἢ σύνδεσμος, ποῦ μὲν διαζευκτικός ἐστί· ποῦ δὲ σημασίαν τοῦ καὶ ἔχει· ὡσπερ καὶ ἐνταῦθα· καὶ παρ' Ὀμήρω· “ἢ μ' ἂν ἀειρ' ἢ ἔγω σέ” (II. XXIII, 724) :-
Tp

II. XXIII, 724 ἢ μ' ἀνάειρ', ἢ ἐγὼ σέ

40a (λύουσ')] τὸν ὀρισμὸν McPTTaTmZZbZc

40b (ἦ)] ἀντὶ καὶ Zb

40c (θάπτουσα)] τὸν Πολυνείκην, ὡσπερ λέγη μηδὲν προσθείμην Zb

41 (ξυμπονήσεις)] ἐμοί McPTTaTmZZbZc

42 (ποῖόν τι κινδύνευμα)] ξυμπονήσω σοι McPTTmZZbZc

ξυμπονήσω σοι codd. : ξυμπονήσωσι Tm : ξυμπονήσω σοι Zb

43a (εἰ τὸν νεκρόν)] τοῦτο McPTTaTmZZbZc

τοῦτον McTm

43b (τῆδε)] τῆ ἐμῆ McPTTaTmZZbZc

τῆ om. Ta

43c (κουφιεῖς)] βαστάσεις καὶ θάψεις McPTTmZZbZc

καὶ om. P | καὶ θάψεις om. Mc

44a (ἦ γὰρ)] ὄντως· ἄρα McPTTmZZbZc

44b (νοεῖς)] λογίζη McPTTaTmZZbZc

44c (σφ')] αὐτὸν McPTTmZZbZc

44d (ἀπόρρητον)] ἀπηγορευμένον PTTaTm

schol. vet. Soph. Ant. 44 ἦ γὰρ νοεῖς θάπτειν: τὸν ἀπηγορευμένον καὶ κεκωλυμένον ὑπὸ τῆς πόλεως
τολμᾶς θάπτειν σύ; Hesych. α 6596 ἀπορρήτους· ἀπηγορευμένους; schol. Luc. 88,20 οὐκ ἀπόρρητος]
οὐκ ἀπηγορευμένη

45a1 (τὸν γοῦν ἐμόν)] νοῶ θάπτειν PTTaTmZb

45a2 (τὸν γοῦν ἐμόν)] τὸν νοῦν θάπτεις McZc

45a3 (τὸν γοῦν ἐμόν)] ναι νόω Z

46a (προδοῦσ')] αὐτὸν McPTTaTmZZbZc

46b (ἀλώσομαι)] κρατηθήσομαι καὶ φανῶ McPTTaTmZZbZc

καὶ φανῶ om. McTa

Hesych. α 3053 ἀλίσκόμενοι· κρατούμενοι, α 3054 ἀλίσκονται· κρατοῦνται. λαμβάνονται.
φονεύονται, α 3364 ἀλῶς· κρατηθῆς; schol. Luc. 215,10 ἀλίσκόμενα] καταλαμβανόμενα,
κρατούμενα ἢ νικώμενα

47a (σχετλία)] νοεῖς θάπτειν McPTTaTmZZbZc

(σχετλία) PTTaTmZ : (σχετλία) Zb : (σχετλ*τα) Zc^{ac} : (σχετλία τα) Zc^{pc} : σχετικά τὰ Mc

47b (ἀντειρηκότος;)] ἀντειπόντος· ἦτοι ἀπηγορευκότος; McPTTaTmZZbZc

ἀντειπόντος· ἦτοι om. Ta

48a (εἶργειν)] ἐμὲ τούτων McPTTaTmZZbZc

48b (μέτα)] μέτεστι McPTTaTmZZbZc

Suid. μ 677 μέτα: μέτεστι

49a συμβουλή Ἰσμήνης ἀποτρέπουσα τὴν Ἀντιγόνην τοῦ βουλήματος Tm

βουλήματος T : βουλεύματος Tm

49b (φρόνησον)] ἀναλόγισαι **McPṬṬaTmZZbZc**
ἀναλόγησαι **McZb**

50a (νῶν)] συνίζησις **PṬṬm**

50b (ἀπεχθής)] μισητὸς πᾶσι **McPṬṬaTmZZbZc**

πᾶσι codd. : πᾶσιν **T** : om. **Ta**

Synag. α 790 ἀπεχθής· ἐχθρὸς, μισητὸς (Phot. α 2394); Suid. σ 3103 ἀπέχθεια: μῖσος, καὶ ἀπεχθής, ἐχθρὸς, μισητὸς; schol. Nic. Ther. 483c ἀπεχθέα· μισητά ἐχθρά

50c (δυσκλεής)] ἄδοξος **McPṬṬaTmZZbZc**

Hesych. δ 2591 δυσκλεές· ἄδοξον (Zon. 583,14); Synag. δ 410 δυσκλεές· ἄδοξον, ἄτιμον, ἀπρεπές (Suid. δ 1647; Phot. δ 825); EM 292,10 δυσκλέα· ἄδοξον; schol. rec. Aesch. Prom. 241 δυσκλεής] ἄδοξος; schol. Eur. Or. 250.08 (δυσκλεές): ἄδοξον

51 πρὸς αὐτοφώρων] ἐμφανεστάτων· καὶ ἃ ἐφώρασεν αὐτὸς καὶ εἰς ἃ ἐφωράθη **McPṬṬaTfTgThZZbZc**

πρὸς αὐτοφώρων] **TfTgTh** || 1 tantum ἐμφανεστάτων habet **Ta** | post καὶ¹ add. εἰς **Mc** | ἐφωράθη codd. : ἐφωράσθη **Zb**

52a (ῥφεις)] τὰ ῥμματα **PṬṬm**

52b (ἀράξας)] πλήξας καὶ ἐξελὼν **McPṬṬaTmZZbZc**

(ἀράξας) codd. : (ἀρέξας) **McZc** || πλήξας codd. : πλέξας **Mc** | καὶ ἐξελὼν om. **PṬa**

Suid. α 3745 ἀράττων δὲ πλήττων, κρούων (Suid. η 482; Zon. 1005,1); Hesych. α 6983 ἀρασσόμενα· προσηγνύμενα [...] πλησσόμενα, θορυβούμενα; schol. rec. Soph. OT (Plan.) 1276 ἤρασσ' ἐπληττεν; schol. Soph. Ai. «ἤρασσον» > ἔβαλλον, ἐπληττον; schol. rec. Aesch. Pers. 460b ἠράσσοντο] ἐπλήττοντο

52c (αὐτουργῶ)] οἰκεία **McPṬṬaTmZZbZc**

schol. Eur. Or. 920 Dind. αὐτουργός : οἰκείας χερσὶν ἐργαζόμενος

53a (μήτηρ)] αὐτῶ **McPṬṬaTmZZbZc**

53b1 διπλοῦν πάθος] τὸ διπλοῦν πάθος λέγει, ἢ διότι συνῆλθον ἀμφοτέρα, τὴν αὐτὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ γυναικὰ γενέσθαι· ἢ τοῦτο λέγει, ἐπειδήπερ προεῖπεν· ὅτι ὁ πατὴρ αὐτῶν δυσκλεῆς ἀπώλετο· ὅπερ ἦν ἐν πάθος· διπλοῦν δὲ, τὸ καὶ τὴν μητέρα πεπνίχθαι· διπλασία γὰρ ἐντεῦθεν ἡ δυστυχία αὐτῶν ἐγένετο :- **MaMcPṬṬaTfTgThTpZZc**

διπλοῦν πάθος] **TfTgThTp** || 1 τὸ διπλοῦν πάθος codd. : τοῦτο **TfTgThTp** | αὐτὴν om. **Th** || 2 τοῦτο λέγει om. **TfTgThTp** | ἐπειδήπερ codd. : ἐπειδὴ **TfTgThTp** || 3 αὐτῶν codd. : αὐτοῦ **TfTgThTp** | 3 ἐν πάθος codd. : πάθος ἐν **Z** | δὲ τὸ καὶ codd. : δὲ καὶ τὸ **MaZ** | τὸ om. **T** || 4 ἡ δυστυχία αὐτῶν codd. : αὐτῶν ἡ δυστυχία **Z** | αὐτῶν om. **Ma**

schol. vet. Ant. 53a διπλοῦν ἔπος: διπλοῦν ὄνομα ἔχουσα, μήτηρ τε καὶ γυνή, 53b (ἔπος): (γρ.) πάθος

53b2 (διπλοῦν πάθος)] ἢ φόνος πατρὸς, ἐν πάθος· τὴν δὲ μητέρα πεπνίχθαι, ἕτερον· ἢ ὅτι ἡ μήτηρ αὐτοῦ, μήτηρ καὶ γυνὴ ἦν :- **Zb**

1 πεπνίχθαι : πεπνίσθαι cod. || 2 μήτηρ^{1,2} : μητὴρ cod.

54a (ἀρτάναισι)] κρεμάθραις **Mc**

schol. rec. Soph. OT (Thom.) 1266 ἀρτάνη] τὴν κρεμάθραν

54b (λωβᾶται)] βλάπτεται **McPṬṬaTmZZbZc**

Synag. λ 171 λωβᾶται· βλάπτει, λυμαίνεται, ὑβρίζει, (Suid. λ 722; Phot. λ 497); schol. Eur. Or. 929 λωβώμενοι: ὑβρίζοντες, βλάπτοντες

56 αὐτοκτονοῦντε] αὐτοὶ ἑαυτοὺς φονεύειν σπεύδοντες· ἢ γὰρ κατ' ἀλλήλων ὀρμῇ, καθ' ἑαυτῶν ἦν· τῆς γὰρ αὐτῆς φύσεως ἦσαν, ἀδελφοὶ τυγχάνοντες :- **MaMcPṬṬaTfTgThZZbZc**

αὐτοκτονοῦντε] **Th** : αὐτοκτενοῦντε] **TfTg** || 1 φονεύειν **TfTgTh** : φονεύσειν cett. || 2 ἑαυτῶν codd. : ἑαυτῆς **TfTgTh** | τῆς codd. : τοῦ **Ta** | τῆς-fin. om. **Mc**

57 (κατειργάσαντ')]] κατέπραξαν **McPPTmZZbZc**

58a (νώ)] ἡμεῖς **McPPTmZZbZc**

58b1 (λελειμμένα)] ἑναπολειφθεῖσαι **McZZbZc**

(λελειμμένα) **McZZc** : (λελειμμένοι) **Zb** || ἑναπολειφθῆσαι **McZc**

schol. Eur. Or. 688 λελειμμένων: τῶν ὑπολελειμμένων ἑναπολειφθέντων, 928 οἱ λελειμμένοι: οἱ ἑναπολειφθέντες τῶν πραγμάτων ἐπιμεληταί [...]; schol. Aesch. Prom. 857 λελειμμένοι] ἑναπολειφθέντες

58b2 (λελείμμεθον)] ἑναπελείφθημεν **PPTm**

ἑναπολείφθημεν **P**

59 εἰ νόμου] ἢ τοῦ περὶ τῆς ταφῆς ὄντος· ἢ νόμου τοῦ ὀφειλομένου παρὰ τῶν οἰκείων πρὸς τοὺς συγγενεῖς γενέσθαι :- **MaMcPPTaTfTgThZZbZc**

εἰ νόμου] **TfTgTh** || 1 ἢ¹ **TfTgTh** : om. cett. | ὄντος om. **Zb** | νόμου² om. **TfTgTh** | πρὸς codd. : εἰς **P** || 2 γενέσθαι codd. : γίνεσθαι **MaMcZZbZc**

60a (ψῆφον)] κρίσιν καὶ ἀπόφασιν **McPPTaTmZZbZc**

κρίσιν codd. : κρήσιν fort. **P^{ac}Zb** | καὶ ἀπόφασιν om. **Ta** | ἀπόφασιν codd. : ἀπόφανσιν **T**

Hesych. ψ 160 ψῆφος· λόγος· κρίσις· ἀπόφασις· διαλαλιά[ς] (Suid. ψ 83; Synag. ψ 15); EGud. 573,56 ψῆφος, κρίσις, ἀπόφασις, δόγμα, ἀριθμὸς καὶ χειροτονία; schol. Eur. Or. 440.01 (ψῆφος): ἀπόφασις, 440.02 (ψῆφος): κρίσις; schol. Eur. Hec. 197 ψῆφος: τῆ κρίσει, τῆ ἀποφάσει

60b παρέξιμεν] παρεξέλωμεν καὶ ἀθετήσομεν **McTTaTmTpZZbZcZf**

παρέξιμεν] **Tp** || 1 tantum παρεξέλωμεν habet **Zf** | καὶ om. **Ta** | παρεξέλωμεν **McTTa** : παρεξέλωμεν **TmZZbZc** : παρεξέλωμεν **Tp**

61 (ἐννοεῖν)] καὶ λογιζέσθαι **Mc**

schol. rec. Soph. OT (Mosch.) 330-31 ἐννοεῖς] ἐνθυμῆ· λογιζῆ; schol. Eur. Hipp. 435c ἐννοοῦμαι] λογιζομαι

62a (ἔφυμεν)] ἐγενόμεθα **Mc**

Synag. ε 1068 ἔφν· ἐγένετο (Suid. ε; Phot. ε 2471; Hesych. ε 7545)

62b1 (μαχομένα)] μαχεσόμεναι **PPTaZZbZc**

62b2 (μαχομένας)] μαχεσομένας **Mc**

62b3 (μαχοόμεθα)] μαχεσόμεθα **Tm**

64a1 (ἀκούειν)] χρή **TTaTm**

64a2 (ἀκούειν)] ὥστε **McZZbZc**

schol. vet. Soph. Ant. 64b λείπει τὸ (ὥστε)· ὥστε ἀκούειν ταῦτα καὶ τὰ τούτων χείρονα

65 (τοὺς ὑπὸ χθονός)] θεοὺς· ἢ τοὺς θανόντας συγγενεῖς· λέγω δὴ τὸν Πολυνείκη :- **MaMcPPTaTmZZbZc**

λέγω codd. : λέγει **Tm** | δὴ codd. : δὲ **Tm**

schol. vet. Soph. Ant. 65 τοὺς ὑπὸ χθονός: ἢ τὸν Πολυνείκη ἢ τοὺς χθονίους δαίμονας

66a (ξύγγωϊαν)] συγγνώμην **McPPTmZZbZc**

schol. vet. Soph. Ant. 66 ξύννοϊαν ἴσχειν: συγγνώμην ἔχειν, ὅτι βία πράσσω ταῦτα; Eust. in Il. I 224,1 ...καὶ ἡ σύννοια ξύγγωϊα, ὃ δηλοῖ συγγνώμην...

66b (ἴσχειν)] ἔχειν **McPPTmZZbZc**

66c1 (τάδε)] ἦτοι τὸ μὴ θάπτειν **McPPTmZZbZc**

ἦτοι codd. : ἦγουν **Tm**

66c2 (τάδε)] ἤγουν τὸ πράττειν **Ta**

66d ὡς βιάζομαι τάδε] μὴ εἶπης τὸ βιάζομαι ἀντὶ τοῦ βιάζω· ἀλλ' ὥσπερ φαμέν ὀνειδίζομαι τόδε, οὕτω καὶ τοῦτο :- **MaPṬTaTfTgThZZc**

ὡς βιάζομαι τάδε] TfTgTh || εἶπης codd. : εἶποις **MaPṬg**

67a τοῖς ἐν τέλει] ἤγουν τοῖς βασιλεῦσι· τέλος γὰρ τιμῶν ἢ βασιλεία· μεθ' ἣν οὐκ ἔστι περαιτέρω χωρῆσαι· ἰστέον δὲ ὅτι πάντες οἱ λογοποιοὶ τοὺς ἐν τέλει βαίνοντας λέγουσι, τοὺς περὶ τὸν βασιλέα :- **MaMcPṬTaTfTgThZZbZc**

τοῖς ἐν τέλει TfTgTh || 1 ἤγουν TfTgTh : om. cett. | μεθ' ἣν codd. : καθ' ἣν **McZc** | ἔστι codd. : ἔσται TfTgTh || 2 περαιτέρω codd. : παραιτέρω **Ta** | ἰστέον-fin. om. **Mc** | δὲ om. **ThZb** | ὅτι om. **Ma** | τοὺς TfTgTh om. cett. | βαίνοντας codd. : βαίνοντες **PṬa**

schol. vet. Soph. Ant. 67 (τοῖς ἐν τέλει βεβῶσι): τοῖς βασιλεῦσι; Eust. in Il. III 315.16 καὶ οἱ ἐν τέλει, τουτέστιν οἱ ἀρχικοὶ καὶ τάσσοντες, ἦτοι κοσμήτορες, ὡς τὸ τοῖς ἐν τέλει βεβῶσι πείσομαι (Soph. Ant. 67)

67–68 (τὸ γὰρ περισσὰ πράσσειν οὐκ ἔχει νοῦν οὐδένα)] γνῶ(μη) **PṬTaTmZ**

68 (περισσὰ)] τολμηρὰ καὶ ὑπὲρ δύναμιν **McPṬTaTmZZbZc**

69 (κελεύσαιμ')] ἀναγκάζω **Zb**

70 ἠδέως δρώης μέτα] τὸ ἠδέως δρώης, τοῦτο λέγει· ὅτι οὔτε ἀπὸ τοῦ νῦν ἀναγκάσω σε συνθάπτειν τὸν ἀδελφόν· οὐτ' ἂν εἰ θέλοις πράσσειν, δρώης ἂν μετ' ἐμοῦ ἠδέως· ἀλλ' ἀμελῶς καὶ οὐ μετὰ προθυμίας· ἢ τὸ ἠδέως, πρὸς τὴν Ἀντιγόνην νοητέον, οὕτω· δρώης ἂν μετ' ἐμοῦ οὐχ ἠδέως καὶ ἀποδεκτῶς ἐμοὶ· ἀλλὰ κατ' ἀνάγκην· ὅτι οὐ κατ' ἀρχὰς συμβουλευοῦση ἐπέισθης μοι :- **MaPṬTaTfTgThZZbZc**

ἠδέως δρώης μέτα] TfTgTh || 1 τὸ ἠδέως δρώης om. TfTgTh | τὸ ἠδέως-2 μετ' ἐμοῦ ἠδέως om. **Zb** | ὅτι om. **Zc** || 2 θέλοις Turn. : θέλεις codd. (sed in textu habet θέλοις **Zc**) | post πράσσειν add. τοῦτο **ZZc** | ἀλλ' codd. : ἀλλὰ **ZZc** || 3 νοητέον om. **P** || 4 κατ' ἀρχὰς **Zb** : καταρχὰς **PṬTaTfTg** : οὐκ ἀρχὰς **ZZc** | συμβουλευοῦση codd. : συμβουλευούσης TfTgThZZc | ἐπέισθης codd. : ἐπίσθης **Ma**

71a (ἴσθ')] ὑπαρχε **McPṬTaTmZZbZc**

post ὑπαρχε add. γινώσκων **Mc**

Eust. in Od. I 408,44 φέρεται ἐν τοῖς τοῦ γραμματικοῦ Ἀριστοφάνους, ὅτι τὸ ἴσθι ἀντὶ τοῦ γίνωσκε εἶδεν Ὅμηρος. ἀντὶ δὲ τοῦ ὑπαρχε τὸ ἔσο τίθησιν [...]. Ἄττικοι δὲ ἅπαντες τὸ ἴσθι καὶ ἐπὶ τοῦ ὑπαρχε τάττουσιν...; EM 476,17 ἴσθι τὸ σημαῖον τὸ ὑπαρχε, ἀπὸ τοῦ εἰμί...; Zon. 1128,11 ἴσθι. ὑπαρχε. ἀπὸ τοῦ εἰμί...; schol. Aesch. Ag. (Tr.) 512a ἴσθι] ὑπαρχε; cf. schol. Plat. Cr. 54d6 ἴσθι] δύο σημαίνει τὸ ἴσθι, τό τε ὑπάρχειν καὶ τὸ γινῶναι [...]

71b (δοκεῖ)] εἶναι **PṬTaTmZZb**

73 φίλη μετ' αὐτοῦ] τοῦτο οὕτως εἶποις· κείσομαι μετ' αὐτοῦ· φίλη μετὰ φίλου :- **McṬTaTfTgThZZc**

φίλη μετ' αὐτοῦ] TfTgTh || 1 τοῦτο οὕτως εἶποις om. **Z** | τοῦτο-κείσομαι om. **Zc** | tantum μετ' αὐτοῦ φίλη habet **Mc**

74a (ᾄσια)] δίκαια **McPṬTmZZbZc**

74b1 (πανουργήσασ')] μηχανησαμένη **PṬTmZZc**

(πανουργήσασ') codd. : (πανουργήσας) **Zc**

74b2 (πανουργήσασ')] μηχανησαμένη λάθρα καὶ μετὰ πανουργίας **Zb**

74b3 (πανουργήσασ')] πράξασα **Zf**

74b4 (πανουργήσας)] μηχανησάμενος **Mc**

74c ᾄσια πανουργήσασ'] εἰκότως εἶπε τὸ πανουργήσασα· λάθρα γὰρ καὶ μετὰ πανουργίας ἔμελλε τὴν ταφὴν ποιήσιν :- **MaPṬTaTfTgThTpZZc**

ὅσια πανουργήσασ'] TtTgTh : ὅσια πανουργήσασα] Tr, post scholium vetus praemisso ἄλλως || 1
τὸ πανουργήσασα codd. : τοῦτο TtTgTh

74d ἐπεὶ πλείων χρόνος] ἰστέον ὅτι οὕτως ἔδει εἰπεῖν· ἐπεὶ ὁ χρόνος ὄν δεῖ μ' ἀρέσκειν τοῖς
κάτω, πλείων ἐστίν, ἢ ὄν δεῖ μ' ἀρέσκειν τοῖς ἐνθάδε· νῦν δὲ οὐ συνέκρινε τὸν χρόνον πρὸς
τὸν χρόνον· ἀλλ' ἀνομοιογενῶς τὴν σύγκρισιν ἐποίησε χρόνου καὶ προσώπου· λέγων,
πλείων χρόνος τῶν ἐνθάδε ἀνθρώπων :- MaMcPTTaTtTgThTrZZbZc

ἐπεὶ πλείων χρόνος] TtTgThTr || 1 ἐπεὶ om. Zb | μ' ἀρέσκειν TtTgThTr : με ἀρέσκειν cett. || 2 κάτω-
τοῖς om. Tr | πλείων codd. : πλείον P | μ' ἀρέσκειν TtTgTh : με ἀρέσκειν cett. | πρὸς-3 τὸν χρόνον
om. PTaTg || 3 λέγων codd. : λεγὼν Ma

75a (τοῖς κάτω)] νεκροῖς· ἢ τῶ ἀδελφῶ McPTTmZZbZc

ἢ PT : ἦγουν McNTmZZc : ἦτοι Zb

75b (τῶν ἐνθάδε)] ἀνθρώπων PTTmZZb

77 (τὰ τῶν θεῶν)] ὑπὸ γὰρ τούτων τὸ θάπτειν τεθέσπισται McPTTaTmZZbZc

78a (ἄτιμα)] τὰ τῶν θεῶν McPTTaTmZZbZc

78b (τό)] κατὰ TTm

79a (βία)] ἀνάγκη καὶ ἀκουσιότητα McPTTaTmZZbZc

καὶ ἀκουσιότητα om. Ta

79b (ἀμήχανος)] ἀδύνατος McTTaTmZZbZcZf

Suid. α 1588 ἀμήχανον: ὑπὲρ λόγον, ἢ ἀνεπιχείρητον, ἀδύνατον

80 (προὔχοι)] προφασίζοιο McPTTaTmZZbZcZf

προφασίζου TaZf

Hesych. π 4051 πρῦχοιο· προφασίζοιο; Eust. in Il. IV 63.5 ὅτι δὲ προὔχεσθαι καὶ τὸ προφασίζεσθαι
λέγεται, δηλοῖ καὶ Σοφοκλῆς ἐν τῷ “προὔχοιο” ἀντὶ τοῦ προφασίζοιο, IV 739.23 ἰστέον δὲ ὅτι τοῦ
προὔχουν ἐστὶ καὶ παθητικὸν παρὰ Σοφοκλεῖ ἐν τῷ “τάδε μὲν σὺ προὔχοιο”, ἦγουν προφασίζοιο;
schol. vet. Soph. Ant. 80 σὺ μὲν τάδ' ἂν προὔχοιο: σὺ μὲν ταῦτα προφασίζου [...]

81 (χώσους)] μετὰ χώματος ποιήσουσα McPTTmZZbZcZf

tantum ποιήσουσα habet Zf | ποιήσουσα codd. : ποιήσασα McZc

82a (ταλαίνης)] τῆς δυστυχοῦσης Mc

82b (ὡς)] λίαν PTTaTmZZb

83a (προτάρβει)] ὑπὲρ φοβοῦ· πρὸ ἐμοῦ φοβοῦ McPTTaTmZZbZc

πρὸ ἐμοῦ φοβοῦ TTm : om. cett.

83b (ἐξόρθου)] περιποιοῦ καὶ ἀσφαλίζου McTTmZZbZc

84a (προμηνύσεις)] προμηνύσον McPTTaTmZZbZc

praem. ἀντὶ τοῦ Tm

84b ἀλλ' οὖν προμηνύσεις] ἰστέον ὅτι οὐ μόνον τὰ εὐκτικά ἐστίν ὅτε προστακτικοῦ
δύναμιν ἔχοντα εὐρηται· ἀλλὰ καὶ ὀριστικά ῥήματα ἐπὶ μέλλοντος· ὡς ἔστι κἀνταῦθα·
εὔροις δ' ἂν καὶ ἀλλαχοῦ εἰ ζητοῖς :- MaMcPTTaTtTgThTrZZc

ἀλλ' οὖν προμηνύσεις] TtTgThTr || 1 προστακτικοῦ TtTgThTr : προστακτικῶν cett. || 2 κἀνταῦθα
codd. : ἐνταῦθα Tr | εὔροις δ' ἂν Brunck : εὔρης δὲ MaPTTaZ : εὔροις δὲ cett. | εὔροις-fin. om. Tr

84c (προμηνύσεις)] εὐκτικὸν ἀντὶ προστακτικοῦ ὥσπερ καὶ ὀριστικά ἀντὶ μέλλοντος
εὔρης :- Zb

84d (τοῦτο)] τὸ τῆς ταφῆς McPTTaTmZZbZc

85a (κρυφή)] κρυφίως Mc

85b (κεῦθε)] καλύετε Mc

85c (σὺν δ')] σὺν σοί PTTaTmZZbZc

σὺν PTTm : om. cett.

85d1 (αὐτως)] οὕτως PTTaTmZZbZc

85d2 (αὐτως)] ὁμοίως Mc

86a (πολλόν)] κατὰ πολὺ McPTTmZZbZc

καταπολύ codd.

86b1 (ἔση)] ἐμοί McPTTmZZbZc

86b2 (ἔση)] ἤγουν πλέον ἀχθεσθήσομαί σοι εἰ καὶ τάξις Zb

ἀχθεσθήσομαι : ἐχθεσθήσομαι Zb

87a σιγῶσ' ἐὰν μὴ πᾶσι] τὸ σιγῶσα οὕτω λέγε· πολλὸν καὶ κατὰ πολὺ ἔση καὶ ὑπάρξεις ἐχθίων ἐμοί· ἐὰν μὴ κηρύξης τάδε πᾶσι, σιγῶσα· ἤγουν, πλέον ἀχθεσθήσομαί σοι εἰ σιγήσεις καὶ οὐ πᾶσι κηρύξεις :- MaMcPTTaTfTgThZZc

σιγῶσ' ἐὰν μὴ πᾶσι] TfTgTh || 1 κατὰ πολὺ MaMcTgTh : καταπολύ cett. | ὑπάρξεις codd. : ὑπάρξης

P || 2 κηρύξης codd. : κηρύξει P | ἀχθεσθήσομαι codd. : ἀπεχθήσομαι McZc : ἀνεχθεσθήσομαι Th || 3

οὐ bis Zc || 3 κηρύξεις codd. : κηρύξης P

87b (ἐὰν μή)] ἔση εἰ μή Zb

87c (τάδε)] τὰ περὶ τῆς ταφῆς McPTTaTmZZbZc

88a (θερμὴν)] ἐπίπονον· θρασεῖαν McPTTaTmZZbZc

88b (ψυχροῖσι)] ἀδυνάτοις McPTTaTmZZbZc

schol. vet. Soph. Ant. 88a θερμὴν ἐπὶ ψυχροῖσι: ἐπὶ ἀδυνάτοις νεανιεύη

89a (ἄλλ')] ναί McPTTmZZbZc

89b (ἀδεῖν)] ἀρέσκειν McPTTaTmZZbZc

(ἀδεῖν) TTaTmZc^{pc} : (ἀδεῖν) ZZb : (δεῖν) Mc^{ac}PZc^{ac} : (ιδεῖν) Mc^{pc}

Hesych. α 1223 ἀδῶ· ἀρέσκω

90a (δυνήση)] τοῦτο McPTTaTmZZbZc

90b (ἀμηχάνων)] ἀδυνάτων McPTTaTmZZbZc

vd. schol. 79b

90c (ἐρᾶς)] νῦν McZZbZc

91a (μὴ σθένω)] καὶ δύναμαι Mc

91b (πεπαύσομαι)] τούτου McPTTaTmZZc

τούτο Tm

92a (ἀρχήν)] ὄλως· ποσῶς McPTTaTmZZbZc

ποσῶς om. Mc

92b (θηρᾶν)] ζητεῖν McPTTmZZbZc

praem. τὸ P

Hesych. θ 518 θηρᾶν· ζητεῖν· εὐρεῖν· μηχανᾶσθαι; schol. rec. Soph. OT (Plan. et Thom.) 542 θηρᾶν]

ζητεῖν; schol. rec. Soph. Ai. 2m <θηρώμενος>· ζητοῦντα; schol. Eur. Or. 679 θηρῶν· θηρώμενος,

ζητῶν; Suid. θ 356 θηρώμενοι· ἀντὶ τοῦ ζητοῦντες [...]

92c (τάμηχανα)] τὰ ἀδύνατα McPTTaTmZZbZc

τὰ om. ZZb

cf. schol. 79b

93a (λέξεις)] αὐθις McPTTmZZbZc

93b (ἐχθρανῆ)] μισηθήση **McPṬṬaTmZZbZc**

Hesych. ε 7629 ἐχθαίρειν· μισεῖν; Synag. ε 1082 ἐχθαίρει· μισεῖ (Phot. ε 2497; Suid. ε 4018); Eust. in Od. 1487,32 (1, 153, 41 St.)

94a (προσκεῖση)] γενήση **ṬṬaTm**

94b1 (δίκη)] ἐν **McPṬṬmZZbZc**

94b2 (δίκη)] δικαίως **ṬṬaTm**

Hesych. δ 1819 <δίκη>· δικαίως ἢ προνοία; schol. vet. Soph. Ant. 94 προσκεῖση δίκη: ἀντί τοῦ δικαίως...

95a (ἀλλ' ἔα)] συνίζησις **PṬṬm**

95b (ἔα)] ἄφες **Mc**

95c (δυσβουλίαν)] ἀπόνοιαν **McPṬṬaTmZZbZc**

96a (τοῦτο)] τὸ δοκεῖν ἀμηχάνων ἐρᾶν **McPṬṬmZZbZc**

praem. τοῦτο **Z**

96b (πέισομαι)] πάθω **ṬṬm**

schol. Aesch. Th. 263e πέισομαι] πάθω; schol. rec. Ar. Nub. (Tz.) 461b πέισομαι] πάθω

98a (στεῖχε)] πορεύου πρὸς τοῦργον **McPṬṬaTmZZbZc**

πορεύου om. **McPZZbZc** | πρὸς τοῦργον om. **Ta**

ps.-Hrd. part. 129,6 στείχω, τὸ πορεύομαι; Ap. Soph. 144,33 στείχειν πορεύεσθαι (Phot. σ 520; Synag. σ 204; Suid. σ 1081; Hesych. σ 1717); Hesych. σ 1716 στεῖχε· ἴθι, πορεύου; schol. rec. Soph. OT 1521 (Mosch.) στεῖχε] πορεύου; schol. Soph. Ai. 73 <στεῖχε > πορεύου; schol. rec. Aesch. Prom. 708 στεῖχ'] πορεύου

98b (ἴσθ')] γίνωσκε **McPṬṬmZZbZc**

99a (τοῖς φίλοις)] ἦτοι τῶ ἀδελφῶ **McPṬṬaTmZZbZc**

ἦτοι codd. : ἦγουν **P** : om. **Ta** | τῶ ἀδελφῶ codd. : τοῖς ἀδελφοῖς **NZc**

99b (ὀρθῶς)] δικαίως **McPṬṬmZZbZc**

schol. Eur. Or. 110.02 <ὀρθῶς>: δικαίως; schol. rec. Ar. Nub. 1483b ὀρθῶς] δικαίως (sic schol. rec. Ar. Ran. 672a, schol. rec. Ar. Plut. 778d)

100a ἀκτὶς ἀελίου] τὰ τοιαῦτα εἶδη τῶν χορῶν, καλεῖται μεσῳδικά· μεσῳδικὰ δὲ ἐστὶν ὡς Ἡφαιστίων φησὶν, ἐν οἷς περιέχει μὲν τὰ ὁμοία· μέσον δὲ τὸ ἀνόμοιον τέτακται· ἔστι δὲ τὸ παρὸν ἄσμα στροφῶν δύο· τῆς πρώτης στροφῆς τὰ κῶλα, **ια'**· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ **α'**, ἀντισπαστικὸν γλυκῶνειον δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ διτροχαίου καὶ διιάμβου· τὸ **β'**, ὁμοιον κατὰ πάντα· τὸ **γ'**, ὁμοιον· ἐξ ἐπιτρίτου **δ'** καὶ διιάμβου· τὸ **δ'**, ὁμοιον· ἐξ ἀντισπαστου καὶ ἐπιτρίτου **γ'**· ὃ καὶ καλεῖται γλυκῶνειον ὡς εἴρηται· τὸ **ε'**, ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον· ἐκ διτροχαίου καὶ **ιάμβου**· ἢ πυρριχίου· τὸ **ς'**, ἀντισπαστικὸν δογμαϊκὸν μονόμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου **δ'** καὶ συλλαβῆς· τὸ **ζ'**, ὁμοιον τῶ **ε'** ἡμιόλιον· ἐκ παίωνος **γ'** καὶ τροχαίου· ἢ σπονδείου· εἰ δὲ βούλει, **ιαμβικὸν πενθημιμερές**·
10 τοῦ **α'** ποδὸς ἀναπαστου· τὸ **η'**, ἐπιχοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου **δ'**· ἢ δισπονδείου, καὶ χοριάμβου· τὸ **θ'**, ὁμοιον· ἐκ διτροχαίου καὶ χοριάμβου· τὸ **ι'**, ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος τρίμετρον βραχυκατάληκτον· ἐκ παίωνος **δ'** καὶ **γ'** ἀντὶ ἰωνικοῦ καὶ δύο συλλαβῶν· εἰ δὲ βούλει, ἀναπαστικὸν ἐφθημιμερές· ἐκ τριβράχους καὶ δακτύλων· τὸ **ια'**, ἀντισπαστικὸν δίμετρον καταληκτικὸν φερεκράτειον· ἐξ ἐπιτρίτου **δ'** καὶ βακχείου· ἢ
15 ἀμφιβράχους· εἶτα ἐπὶ τῶ τέλει παράγραφος καὶ διπλῆ διὰ τὴν ἀνταπόδοσιν :- **ṬṬgṬp**
ἀκτὶς ἀελίου] **ṬṬgṬp** || 5 καὶ bis **Ṭp** || 6 καὶ² om. **Ṭp** || 7 πυρριχίου **Tg** : πυριχίου **ṬṬp** || 8 συλλαβῆς **T** : συλλαβῶν **TgṬp** || 10 ἐπιχοριαμβικὸν **T** : ἐπιχορίαμβον **TgṬp** || 12 ἐλάττονος **T** : ἐλάσσονος **TgṬp** | **γ'** Tessier : **β'** codd. Turn. || 13 δακτύλων **T** : δακτύλου **TgṬp** || 14 εἶτα—fin. om. **TgṬp**

100b στροφή κῶλων **ια' ṬṬm**

100c (ἀκτίς ἀελίου)] τὸ ἀκτίς εἰ καὶ μακρὸν τῷ κανόνι εἴρηται, ἀλλ' ἐνταῦθα βραχὺ ἐστίν· ὡς ἐκ τοῦ κώλου τῆς ἀντιστροφῆς ἔστι μαθεῖν· καὶ οἶμαι διὰ τὸ ἐπὶ κλητικῆς ἐνταῦθα λαμβάνεσθαι, συστέλλεται· ἢ γὰρ κλητικῆ, ποτὲ μὲν τὸν ἴσον χρόνον ἔχει τῆς εὐθείας αὐτῆς· ποτὲ δ' ἐλάττω :- **TTaTfTgThTp**

100c post 101b, praemisso ἰστέον δὲ ὅτι, collocant TfTgThTp || 1 ἐνταῦθα codd. : ἐνταῦτα Tg | post ὡς add. καὶ Tessier || 2 ἔστι TTg : ἔστι TaTfThTp : ἔστι Turn. || 3 συστέλλεται codd. : συστέλλεσθαι Ta^{ae}Tg : συντέλλεται Dind. || 4 δ' ἐλάττω TTa (δὲ ἐλάττω Tessier) : δὲ ἐλάττονα TfTgTp : δὲ ἐλάττω Th : δ' ἐλάττονα Turn. || ἐν ἄλλω ἀελίοιο in margine sinistro add. Tp

100d (ἀκτίς)] ὦ **TTm**

100e1 (ἀελίου)] ἠελίου **T**

100e2 (ἀελίου)] ἠλίου **TTm**

101a (κάλλιστον)] διὰ τῆν τῶν πολεμίων ἀποχώρησιν **McNPTTaTmZZbZcZf**

101b φανέν Θήβῃ] δέον οὕτως εἰπεῖν ἢ φανεῖσα κάλλιστον φῶς, πρὸς τὸ φῶς ἔτρεψε τὴν σύνταξιν· τὸ φανέν κάλλιστον φῶς εἰπὼν· καὶ ἔστιν ὅμοιον τῷ παρὰ τῆ Μυοβατραχομαχίᾳ (v. 115) “ξύλινον μόρον εὐρόντες ἦν παγίδα καλέουσιν” :- **MaPTTaTfTgThTpZbZf**

φανέν Θήβῃ] TfTgTh : τὸ κάλλιστον ἑπταπύλω] Tp, post scholium vetus praemisso εἰς τὸ αὐτὸ || 1 οὕτως εἰπεῖν codd. : εἰπεῖν οὕτως Tp || 2 τῷ codd. : τὸ P om. Zb | παρὰ τῆ Μυοβατραχομαχίᾳ codd. : παρὰ τῆ Βατραχομουμαχίᾳ T^{fc}TgTh : παρ' Ὀμήρω Tp || 3 ξύλινον codd. : ξίλινον Zf | εὐρόντες codd. : εὐρόντες Zb

102a (Θήβῃ)] Θήβῃ **T**

102b (προτέρων)] φώτων **McPTTaTmZZbZcZf**

φώτων **N**

102c1 (φάος)] φῶς **T**

102c2 (φάος)] φαῦσις **Tm**

103a (ἐφάνθης)] ἐφάνης κάλλιστον **McPTTmZZbZcZf**

ἐφάνης **TTm** : om. cett.

103b (χρυσέας)] λαμπροτάτης **McPTTmZZbZcZf**

104a (ἀμέρας)] ἡμέρας **McT**

104b (ἀμέρας βλέφαρον)] ἦγουν ἡμέρα **PTTmZZbZcZf**

104c (Διρκαίων)] τῶν τῆς Δίρκης **TTaTm**

104d Διρκαίων ὑπερ] διὰ τὸ ἐν Δίρκῃ παρακεῖσθαι τοὺς πολεμίους, διὰ τοῦτο ὑπὲρ τῶν Διρκαίων ρεέθρων καλλίστην φανῆναι τὴν ἡμέραν φησὶν· ἀπαλλαγέντων τῶν παρακειμένων· νόει δὲ πρὸς τὸ ἐφάνθης, τὸ κάλλιστον ἀπὸ κοινοῦ· τὸ δὲ μολοῦσα πρὸς τὸ σημαϊνόμενον :- **MaMcPTTaTfTgThTpZZbZcZf**

Διρκαίων ὑπερ] T^fThTp : Διρκέων ὑπερ] Tg : (Διρκαίων) PTTaZZb : (Διρκέων) MaMcZc^sZf : (Διρκέων) Zc || 1 τῶν om. T^fTgThTp || 2 Διρκαίων codd. : Διρκέων McTg^{pc}Zf | καλλίστην codd. : κάλλιστον Z | φανῆναι om. Th | φησὶν codd. : φασὶ Mc : φασὶν P || 3 νόει—fin. om. Zb | ἐφάνθης codd. : ἐφάνθη TTaTfTgThTp

105a (ὑπερ)] ὑπεράνω **TTm**

105b1 (ρέεθρων)] ῥήθρων **Mc**

105b2 (ρέεθρων)] ῥευμάτων **TTm**

105c (μολοῦσα)] ἐλθοῦσα **McTTaTm**

Synag. μ 254 μολών· ἐλθών, ἐληλυθώς (Phot. μ 512; Suid. μ 1202); Hesych. μ 1597 μολών· χωρῶν, ἐλθών; schol. rec. Soph. OT (Plan.) 946 μολοῦσα] ἐλθοῦσα; schol. Hom. Od. γ 44g μολόντες· ἐλθόντες; schol. Eur. Or. 779 μολόντι· ἐλθόντι...

106a (τὸν λεύκασπιν)] τὸν λευκὰς ἔχοντα ἀσπίδας· ἦτοι λαμπούσας καὶ στυλοβούσας
TTaTm

ἦτοι λαμπούσας TTa : ἦγουν λαμπροτάτας Tm

106b (Ἀργόθεν)] ἀπὸ τοῦ Ἄργους McPTTmZZbZcZf

107a1 (φῶτα)] ἄνδρα· ἦτοι τὸν στρατηγὸν TTm

ἦτοι T : ἦγουν Tm

107a2 (φῶτα)] ἦτοι τὸν στρατὸν McPZZbZcZf

ἦτοι codd. : ἦ Mc : ἦγουν P

107b (βάντα)] ἐλθόντα ἐνταῦθα McPTTmZZbZcZf

ἐλθόντα TTm : om. McPZZbZcZf

107c (πανσαγία)] πανοπλία McPTTaTmZZbZcZf

schol. vet. Soph. Ant. 107 πανσαγία: σὺν πανοπλία; Hesych π 385 πανσαγία· πανοπλία (Soph. Ant. 108); Suid. σ 23 σάγμα: ἡ θήκη τοῦ ὄπλου. σάγη δὲ τὸ ὄπλον. καὶ πανσαγία, ἡ πανοπλία...; schol. Ar. Ach. 574b καὶ πανσαγία ἡ πανοπλία...; EM 650.52 πανσαγία: ἡ πανοπλία· καὶ ἴσως ἀπὸ τοῦ σάκου εἴρηται (Zonar. 1510, 4)

108a (φυγάδα)] ἐντεῦθεν McPTTmZZbZcZf

108b (πρόδρομον)] ὀρμητικὸν McPTTaTmZZbZcZf

108c (ὄξυτόρω)] ταχυτάτω McPTTmZZbZcZf

109 (χαλινῶ)] ἦγουν ἵπποις· ἀπὸ μέρους TTm

110a μεσφδὸς κώλων ζ' TTaTm

110b ὄν ἐφ' ἡμετέρα] τοῦτο μεσφδὸς καλεῖται καὶ ἔστι κώλων ζ'· τὸ α' καὶ β' καὶ γ' καὶ ε', ἀναπαιστικὰ δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δ', ἀναπαιστικὸν μονόμετρον· τὸ ζ', ὅμοιον· τὸ δὲ ζ', ὅμοιον δίμετρον καταληκτικὸν· ἦτοι ἐφθήμερες· ὃ καλεῖται παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς καὶ παράγραφος· ὡς καὶ ἐν ταῖς ἐπιδόσις :- TTgTp

ὄν ἐφ' ἡμετέρα] T : ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ] Tp || 2 ἀναπαιστικά T : ἀντισπαστικά Tp | δὲ om. TgTp || 3 ἐπὶ-fin. om. TgTp || 4 ἐπιδόσις T^{ac} : ἐπιδόσις T^{pc} Turn.

110c (γᾶ)] γῆ T

110d ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ] δέον οὕτως εἰπεῖν ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ ἦγαγε Πολυνεΐκης· ὃ δὲ ἀετῶ αὐτὸν παρεϊκάσας, πρὸς τοῦτο καὶ τὴν σύνταξιν ἔτρεψεν· ἀετοῦ γὰρ ἔστι τὸ ὑπερίπτασθαι· τὸ δὲ ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ, ἀσύντακτον εἶασεν· διὰ τοῦτο καὶ τὸ ἐς γᾶν πάλιν τέθεικεν· εἰκότως δὲ τὰς ἀσπίδας παρεϊκάσε πτέρυγι· σχῆμα γὰρ πτερύγων ἐπέχουσι τῷ φέρωντι· ἐτήρησε δὲ τὴν τροπὴν· ἀετοῦ γὰρ αἱ πτέρυγες· παράδειγμα δὲ τοῦ ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ, τὸ παρὰ Θουκυδίδη (1, 72) “τῶν δὲ Ἀθηναίων, ἔτυχε γὰρ πρεσβεία πρότερον ἐν τῇ Λακεδαιμόνι περὶ ἄλλων παροῦσα, καὶ ὡς ἦσθοντο τῶν λόγων, ἔδοξεν αὐτοῖς παριτητέα εἰς τοὺς Λακεδαιμονίους εἶναι”· ἔστιν οὖν τὸ τῶν Ἀθηναίων ἀνανταπόδοτον :- MaPTTaTfTgThTpZZbZcZf

ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ] TfTgThTp, post scholium vetus praemisso εἰς τὸ αὐτὸ collocat Tp || 2 ἀετῶ TTfTgThTp : αὐτῶ Ta : αἰετῶ cett. | αὐτὸν παρεϊκάσας codd. : παρεϊκάσας αὐτὸν T | ἔστι codd. : ἔστιν TgTh : ἔστι Zc || 3 εἶασεν codd. : εἶασε T | τέθεικεν codd. : τέθηκε Tp | διὰ-4 τέθεικεν om. MaPZZbZcZf || 4 ubi εἰκότως spatium vacuum reliquit Zc | εἰκότως-5 πτέρυγες collocat post 8 ἀναπόδοτον Tp | ἀσπίδας codd. : ἐλπίδας Zc | πτέρυγι codd. : πτερύγεσι P || 5 παράδειγμα-Θουκυδίδη codd. : τοιοῦτον δὲ καὶ παρὰ τῷ Θουκυδίδη Tp | δὲ om. MaPZZbZc || 6 τὸ codd. : τότε TfTgTh : τῷ Zf | δὲ Ἀθηναίων codd. : δ' Ἀθηναίων Zb || 7 περὶ ἄλλων bis P || 8 παριτητέα codd. : παρητητέα PTTaTg^{ac}Zf | τοὺς Λακεδαιμονίους codd. : τοῦ Λακεδαιμονίου Zc | οὖν om. Zb | post τῶν add. δὲ MaPZZc || 9 ἀνανταπόδοτον Brunck : ἀναπόδοτον codd. : ἀναπόδοτον Th
schol. vet. Soph. Ant. 110 ὄν ἐφ' ἡμετέρα γᾶ: ὄντινα, στρατὸν Ἀργείων, ἐξ ἀμφιλόγων νεϊκέων ἀρθεῖς, ἦγαγεν ὁ Πολυνεΐκης

- 111a (άρθεις)] διεγερθείς **McP^{TT}mZZbZcZf**
 schol. Aesch. Th. 214c ἤρθην] διεγέρθη
- 111b1 (νεικέων)] συνίζησις **TTm**
- 111b2 (νεικέων)] φιλονεικίων πρὸς τὸν ἀδελφόν **McP^{TT}mZZbZcZf**
 φιλονεικίων **TTm** : τῶν cett. | τὸν om. **Zb**
- 111c (ἀμφιλόγων)] διχομύθων· τοιαῦται γὰρ αἱ ἔριδες **McP^{TT}mZZbZcZf**
 διχομύθων codd. : διχομύχων **McZZc** | τοιαῦται–fin om. **P**
- 112a (ὀξέα)] μεγάλα **McP^{TT}mZZbZcZf**
- 112b (κλάζων)] ἤχων **McP^{TT}TaTmZZbZcZf**
 schol. rec. Soph. OT (Thom.) 966 κλάζοντα] ἤχουντας. λέγει δὲ τὸν Τειρεσίαν· οὔτος γὰρ οἰωνοσκοπός; schol. Aesch. Th. 386b κλάζουσι] ἤχοῦσιν; schol. Opp. Hal. II 413 κλάζων· ἤχων, βοῶν, τραγωδῶν
- 113a (αιετός)] ἀετός **T**
- 113b1 (γαῖν)] γῆν **T**
- 113b2 (γαῖν)] τὴν ἡμετέραν **McP^{TT}mZZbZcZf**
- 113c (ῶς)] οὔτως **TTm**
- 113d1 (ὑπερέπτα)] ὑπερέπτη **T**
- 113d2 (ὑπερέπτα)] ὑπερέπεσεν· ἐπῆλθεν **McP^{TT}TaTmZZbZcZf**
 ὑπερέπεσεν **McTTaTm** : ὑπερέπεσε cett. | ἐπῆλθεν **TTm** : ἐπῆλθε **Ta** : om. cett.
- 114a (λευκῆς χιόνος πτέρυγι)] ἦτοι λευκαῖς καὶ λαμπραῖς ἀσπίσιν **McP^{TT}mZZbZcZf**
 ἦτοι codd. : ἦγουν **PTm** : om. **Zf** | λευκαῖς codd. : λεπταῖς **T**
- 114b (στεγανός)] πεφραγμένος **McP^{TT}TaTmZZbZcZf**
- 116a (ἵπποκόμοις)] ἵππου οὐρὰν ἄνω ἐχούσαις **McP^{TT}TaTmZZbZcZf**
 οὐρὰν codd. : οὐρὰς **Mc** | ἵππου οὐρὰν **TTaTm** : ἵππουρίδας ἄνω cett.
- 116b (κορύθεσσι)] περικεφαλαίαις **McP^{TT}TaTmZZbZcZf**
 ps.-Hrd. part. 70, 6 κόρυς, ἡ περικεφαλαία (Philox. fr. 305; EM 531, 35); Synag. κ 420 κόρυθα; περικεφαλαίαν (Phot. κ 988; Suid. κ 2121; Hesych. κ 3685)
- 117a στὰς δ' ὑπέρ] ἡ ἀντιστροφή αὕτη, τῆς ἄνω ἐστὶ στροφῆς· ἧς ἡ ἀρχή, “ἀκτὶς ἀελίου” (v. 100)· ἐστὶ δὲ καὶ αὐτῆς τὰ κῶλα ια'· καὶ ἰσόμετρα ἐκείνη· πλὴν ἐν τῷ α', ἀντὶ διιάμβου ἔχει ἐπίτριτον· ἡ ἀντίσπαστον· ἐν δὲ τῷ η', ἀντὶ ἐπιτρίτου ἐδέξατο δισπόνδειον· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- **TTgTp**
 στὰς δ' ὑπέρ] **T** : στὰς δ' ὑπέρ μελάθρων] **Tr** : στὰς δ' ὑπέρ μελάθρων, φοινί-] **Tg** || 1 ἀελίου **TTg** : ἀελίοιο **Tr** || 2 ἐκείνη **T** : ἐκείνοις **TgTp** || 3 ἐπὶ τῷ τέλει–fin. om. **TgTp**
- 117b ἀντιστροφή κώλων ια' **TTaTm**
- 117c (δ') γάρ **TTm**
- 117d (ὑπὲρ μελάθρων)] ὑπὲρ τῶν οἴκων **TTm**
 ὑπὲρ om. **Tm**
- 117e (φοινίαισιν)] φοινικαῖς **TTm**
 schol. Soph. Ai. 352 <φοινίας > φοινικῆς; schol. Aesch. Th. 737f φοίνιον] φοινικόν; schol. Aesch. Ag. (Tricl.) 643c φοινίαν] φοινικὴν δυάδα ἦγουν ἄρμα
- 118 (ἀμφιχανῶν κύκλω)] ἦγουν ἀνοίξας ὡσπὲρ τι στόμα· καὶ προτείνας τὰς λόγχας ὡς ὀδόντας :- **TTaTm**
- 119a1 (ἐπτάπυλον στόμα)] ἦγουν περὶ τὴν ἐπτάπυλον Θήβαν **TTm**
- 119a2 (ἐπτάπυλον στόμα)] τὰς θύρας **McZ^{ac}Zc**

- 119a3 (ἐπτάπυλον στόμα)] τὰς Θήβας **PZ^{pc}Zf**
 schol. Aesch. Th. 165a ἐπτάπυλον] τὰς Θήβας
- 119a4 (ἐπτάπυλον στόμα)] τὰς Θήβας ἦτοι τὸ ἄστν **Zb**
- 120a1 (ἔβα)] ἔβη **TZf**
- 120a2 (ἔβα)] ἀπῆλθεν **TTmZf**
- 120b (ἀμετέρων)] ἡμετέρων **T**
- 121a1 (γένυσι)] σιαγόσιν· ἦτοι λόγχαις **McPTTaTmZZcZf**
 ἦτοι codd. : ἦγουν **Ta**
 Phot. γ 74 γένυσι· σιαγόσι (Hesych. γ 374, Suid. γ 158, Synag. γ 31)
- 121a2 (γένυσι)] γένυσι εἶπε πρὸς τὸ ἀετός **Zb**
- 121b αἰμάτων γένυσι] ἰστέον ὅτι πρὸς τὸ ἀετός εἶπε τὸ γένυσι καὶ τὸ στόμα τὸ ἐπτάπυλον· ἀπὸ τοῦ ἄστεος ἐπταπύλου ὄντος, καὶ τὸ στόμα αὐτοῦ ἐπτάπυλον εἰπών· ἢ διότι ἐπτά στρατηγοῖς περιέλαβεν αὐτό· τινὲς δὲ τὸ ἐπτάπυλον στόμα, πρὸς τὸ ἄστν νοοῦσι, τὸ ἐπτά πύλας καὶ στόματα ἔχον :- **MaPTTaTfTgThTpZZcZf**
 αἰμάτων γένυσι] **TfTgThTp** || 1 ἀετός codd. : αἰετός **TTaZf** | ἐπτάπυλον codd. : ἐπτάπυλον **Ma** || 2 τὸ ἐπτάπυλον–εἰπών codd. : δὲ αὐτοῦ ἐπτάπυλον εἶπεν, ἀπὸ τοῦ ἄστεος ἐπταπύλου ὄντος **TfTgThTp** | ἢ om. **MaPZZc** || 3 ἐπτά στρατηγοῖς om. **MaPZZc** | περιέλαβεν codd. : περιέλαβον **Th** : ἔλαβεν **Tr** | αὐτό codd. : αὐτῶ **P**
- 121c1 (πλησθῆναι)] ἐμφορηθῆναι **McPTTmZZbZc**
- 121c2 (πλησθῆναι)] ἐμφορηθῆναι· γεμισθῆναι **Zf**
- 122a (τε)] καὶ **TTm**
- 122b (στεφάνωμα πύργων)] τὸν κύκλον τοῦ ἄστεος· ἦτοι πᾶν τὸ ἄστν :- **McPTTmZZbZcZf**
 ἦτοι πᾶν τὸ ἄστν **TTm** : om. cett. | ἦτοι **T** : ἦγουν **Tm**
- 123a1 (πευκάνεθ')] πευκήνεθ' **PT**
- 123a2 (πευκάνεθ')] τὸ ἐκ πεύκης ἀναπτόμενον πῦρ **McPTTaTmZZbZcZf**
 (πευκάνεθ') **PTTaTmZf** : (πευκήνεθ') **P^sT^slZZb** : (κευκά**θ') **Zc^{ac}** : (κευκάλυθ') fort. **Zc^{pc}** : (κευκάθ') **Mc** || 1 τὸ om. **Ta** | πεύκης codd. : πεύχης **McZc**
- 123b1 (ἐλεῖν)] ἦτοι καῦσαι· πορθῆσαι **TTaTm**
 tantum πορθῆσαι habet **Ta** | ἦτοι **T** : ἦγουν **Tm**
- 123b2 (ἐλεῖν)] ἦτοι καύσειν **PZZbZcZf**
 ἦτοι codd. : ἦγουν **P**
- 124a (τοῖος)] τοιοῦτος **TTaTm**
- 124b (ἀμφί)] περί **TTm**
- 124c (νῶτ')] τὰ ἡμέτερα **McPTTmZZbZcZf**
 ἡμέτερα **N**
- 124d (ἐτάθη)] ἐπέπεσεν **McPTTmZZbZcZf**
- 125a (πάταγος)] κτύπος καὶ φόβος **McPTTaTmZZbZcZf**
 καὶ codd. : signum interpunctionis **McZc**
 Hesych. π 1091 πάταγος· φόφος, κτύπος; schol. Aesch. Th. 103n πάταγος] κτύπος
- 125b1 (ἀντιπάλω)] ἐναντίω αὐτοῦ **TTm**
- 125b2 (ἀντιπάλω)] αὐτοῦ **McPZZbZcZf**
- 126a (δυσχείρωμα)] ἦτοι δυσκατέργαστος **McPTTaTmZZbZcZf**

ἦτοι codd. : ἦγουν P : om. TaTm | δυσκατέργαστος codd. : δυσκατέργαστον McTm :
δυσκατέραστος Zb

126b (δράκοντι)] τῷ ἐκ τῶν τοῦ δράκοντος ὀδόντων πεφυκότει Καδμείων λαῶν
NPTTaTmZZbZcZf

tantum Καδμείων λαῶν habet Ta | τῶν om. P | τοῦ om. PZZbZcZf | ὀδόντων codd. : ὀδόντι P |
Καδμείων PTTa : Καδμείω TmZZcZf : Καδμείω Zb

127a Ζεὺς γὰρ μεγάλης] καὶ τοῦτο μεσῳδός ἐστι· καὶ τοσούτων κῶλων, ὅσων καὶ ἡ ἄνω
εἰρημένη· καὶ τοῦ αὐτοῦ μέτρον· ἀλλ' ἐνηλλαγμένα ἔχει τὰ κῶλα· τὸ α' γὰρ καὶ β' καὶ γ'
καὶ δ' καὶ ε', δίμετρα ἐστὶ ἀκατάληκτα ὡς κάκεϊνα· τὸ δὲ ζ', μόνον μονόμετρον· καὶ τὸ ζ'
ἐφθημιμερές· ἐπὶ τῷ τέλει ὁμοίως κορωνίς καὶ παράγραφος :- TTgTp

Ζεὺς γὰρ μεγάλης] T : Ζεὺς γὰρ μεγάλης γλώσσης] Tp : Ζεὺς γὰρ μεγάλης γλώσσης κόμπους] Tg
|| 3 δίμετρα ἐστὶ TTr : δίμετρα ἐστὶν Tg | κάκεϊνα T : ἐκεῖνα TgTp | μόνον om. Tp || 4 ἐφθημιμερές
TTg : πενθημιμερές Tp | ἐπι-fin. om. TgTp

127b μεσῳδός κῶλων ζ' TTaTm

127c Ζεὺς γάρ] αὕτη ἡ κατασκευὴ ἐστὶ πρὸς τὸ ἔβα· τὸ δὲ τοῖος ἀμφὶ νῶτ' ἐτάθη ἕως τοῦ
δράκοντι, διὰ μέσου :- MaPTTaTfTgThZZcZf

Ζεὺς γάρ] TTa : Ζεὺς γὰρ μεγάλης] TfTgTh : εἰς τὸ Ζεὺς] Zf || 1 κατασκευὴ ἐστὶ TfTg : κατασκευὴ
ἐστὶ PTTaZZcZf : κατασκευὴ ἐστὶ Th | τοῖος codd. : τοῖς P | ἀμφὶ codd. : ἀντι Zc || 2 τοῦ TTaTfTgTh
: τῷ MaPZZcZf | διὰ μέσου TfTgThZc : διαμέσου cett.

127d (μεγάλης)] ἦτοι τῆς μεγαλαυχούσης T

127e (κόμπους)] ἐπάρσεις McPTZZbZcZf

128a (ὑπερεχθαίρει)] ἄγαν μισεῖ McPTZZbZc

128b (σφᾶς)] αὐτούς τοὺς Ἀργείους McPTTaZZbZc

αὐτούς om. Ta | Ἀργείους codd. : Ἀργείου Zb

128c (εἰσιδῶν)] θεασάμενος Mc

129a (ρέυματι)] πλήθει ἀνδρῶν TTaTm

129b (προσνισσομένους)] προσερχομένους ἡμῖν McPTTaTmZZbZcZf

(προσνισσομένους) TTaTmZZb : (πρὸς νισσομένους) P : (προσνισσομένους) McZcZf || ἡμῖν om.
PTTaTmZf

130a χρυσοῦ καναχῆς] τὸ χρυσοῦ καναχῆς, ἢ πρὸς τὸ πολλῶν ρέυματι συναπτεόν, οὕτως·
ἐν πολλῶν ρέυματι καναχῆς καὶ κτύπου χρυσοῦ προσερχομένους, ἦτοι μετὰ μεγάλης καὶ
πλουσίας παρασκευῆς· ἢ πρὸς τὸ ὑπεροπτίας, οὕτως· ὑπέρφρονας χρυσοῦ καναχῆς· ἦτοι
χρυσοῦ περιφραστικῶς· τουτέστιν ὑπὲρ χρυσοῦ σοβοῦντας· οὐχ ὅτι ἐστὶν ὁ χρυσοῦ αὐτὸς
5 καθ' ἑαυτὸν σοβαρὸς· πῶς γὰρ ἄψυχος ὕλη οὔσα; ἀλλ' ὅτι τοὺς ἔχοντας τοιοῦτους ποιεῖ·
ιστέον δὲ ὅτι διὰ πάντας τοὺς Ἀργείους πρῶτον εἰπῶν, πρὸς τὸν Καπανέα τὸν λόγον
ἔτρεπεν· οὗτος γὰρ κεκεραύνεται· καὶ ἔστιν ὁμοῖον τῷ παρὰ Θουκυδίδη· ἐκεῖνος γὰρ περὶ
τῶν Ἀθήνηθεν νεῶν τὸν λόγον ποιούμενος, ἔτρεψε τὸν λόγον πρὸς τοὺς αὐτῶν
στρατηγούς· “ἐν ἧ αἱ Ἀττικαὶ νῆες παραγενόμεναι τοῖς Κερκυραίοις, εἴ ποί πιέζοντο,
10 φόβον μὲν παρεῖχον τοῖς ἐναντίοις μάχης δὲ οὐκ ἦρχον· δεδιότες οἱ στρατηγοὶ τὴν
πρόρρησιν τῶν Ἀθηναίων” (1, 49,4)· βαλβίς δὲ καὶ ἀφετηρία, ἡ ἀρχὴ τοῦ δρόμου·
βαλβίδων οὖν ἐνταῦθα λέγει τῶν τειχῶν, ἐφ' ὧν παρὰ μικρὸν ἂν ἐπιβὰς Καπανεύς, εἰ μὴ
κεραυνῶ ἐπεσχέθη, ἔμελλε δραμεῖσθαι πρὸς πᾶσαν τὴν πόλιν νικητῆς αὐτῆς :-
MaMcPTTaTfTgThTpZZbZcZf

χρυσοῦ καναχῆς] TfThTp : χρυσοῦ καναχῆς] Tg || 1 τὸ χρυσοῦ καναχῆς : τοῦτο TfTgThTpZb |
καναχῆς codd. : καναχῆς Zc | τὸ codd. : τῷ P | οὕτως codd. : οὕτω MaPZZc || 2 καναχῆς codd. :
καναχῆς Tg : καναχοχῆς Zc | χρυσοῦ codd. : χρύσου Zb | ἦτοι codd. : ἦγουν TfTgThTp || 3 ἦ codd.
: ἦως Tg | οὕτως codd. : οὕτω MaPZZbZc | ὑπέρφρονας codd. : ὑπέρφρνας Zc | χρυσοῦ codd. :
χρύσου Zb | καναχῆς codd. : καναχῆς PTgZc^{ac}Zf : καναχοχῆς Zc^{pc} | ἦτοι-4 χρυσοῦ om. Tp || 4

χρυσού codd. : χρύσου Zb | περιφραστικῶς codd. : περιφραστικῆς Zb | post περιφραστικῶς add. ἀντὶ τοῦ χρυσοῦ Tp || 4 σοβοῦντας codd. : σοβούντας Mc | οὐχ-5 ποιεῖ om. Tp | αὐτὸς codd. : αὐτὸν P || 5 ἑαυτὸν TTaTfTg : αὐτὸν MaPZ^{pc}ZbZc : αὐτὸν Z^{ac} | τοὺς ἔχοντας om. Th | τοιούτους ποιεῖ codd. : ποιεῖ τοιούτους TfTgTh || 7 Καπανέα TfTgTh : Καππανέα cett. | οὗτος codd. : οὕτως Zb | ὅμοιον codd. : ὁμοίον Zb | παρὰ codd. : περὶ τοῦ Zb | Θουκυδίδη codd. : Θουκιδίδη P | γὰρ om. Zc || 8 νεῶν TTaTfTgThTpZf : νηῶν cett. | ἔτρεψε codd. : ἔτρεψεν Zb | αὐτῶν codd. : αὐτοῦ P || 9 παραγενόμενα TTaTfTgThTp : παραγινόμενα MaMcPZZbZc | ποι TTaTfTgThTpZf : πη MaPZZbZc | εἰ πη πιέζονται : ἐπεπιέζονται Mc || 10 φόβον codd. : φόβου P | τοῖς ἐναντίοις om. TfTgTh || 11 πρόρρησιν codd. : πρόρησιν PZc | ante βαλβίς lemma βαλβίδων] add. Tp | βαλβίς-fin. om. McZb | δὲ om. PTP || 12 βαλβίδων οὖν ἐνταῦθα codd. : ἐνταῦθα δὲ βαλβίδων TfTgThTp | post τειχῶν add. κατὰ μεταφορὰν Tp | παρὰ μικρὸν codd. : πε****κρὸν Zc | Καπανεύς TaTfTgTh : Καππανεύς rell.

11 βαλβίς δὲ καὶ ἀφετηρία: Hrd. orth. 481, 6 βαλβίς ἢ ἀφετηρία τοῦ δρόμου διὰ τοῦ ι γράφεται...; Synag. β 16 βαλβίς· βάσις ταπεινὴ, ἢ ἀφετηρία καὶ καμπτός (Suid. α 69; Phot. β 42); Hesych. β 136 βαλβίς· ἀφετηρία. καὶ ἡ ἀρχὴ τῆς εἰσόδου καὶ ἐξόδου...; Thom. Mag. Ecl. 15, 1 ἀφετηρία καὶ βαλβίς, οὐχ ἴσπληξ· ποιητικὸν γὰρ τοῦτο

130b (καναχής) ἤχου McPTTaTmZZbZcZf

Hesych. κ 636 καναχή· ψόφος, ἤχος, κραυγὴ; schol. Hom. Od. ζ 82b καναχή· ψόφος, ἤχος

130c (ὑπεροπτίας) ὑπέρφρονας McPTTaTmZZbZc

131a (παλτῶ) ὀρμητικῶ McPTTmZZbZcZf

131b (ρίπτει) καταβάλλει McPTTmZZbZcZf

131c (πυρί) ἦτοι κεραυνῶ TTaTm

ἦτοι T : ἦγουν Tm : om. Ta

131d1 (βαλβίδων) ἦτοι τῶν τειχῶν McPTTaTmZZbZcZf

ἦτοι T : ἦγουν Tm : om. McPZZbZcZf | τειχῶν codd. : fort. τυχῶν P

131d2 (βαλβίδων) ἔστι δὲ βαλβίς ἢ ἀφετηρία καὶ ἀρχὴ τοῦ δρόμου Zb

vd. schol. 130a.11

132 (ἐπ' ἄκρων) ἦτοι ἐπάνω τῶν τειχῶν ἤδη βάντα TTm

ἦτοι T : ἦγουν Tm

133a1 (ὀρμώντα) κινούμενον τὸν Καπανέα TTaTm

Καπανέα TaTm : Καππανέα T

133a2 (ὀρμώντα) τὸν Καπανέα McPZZbZcZf

Καπανέα McZ^{ac}Zc : Καππανέα PZ^{pc}ZbZf

133b (ἀλαλάξαι) κηρύξαι McPTTaTmZZbZcZf

134a ἀντίτυπος] τῆς δεύτερας ταύτης στροφῆς τὰ κῶλα, θ' καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς, τοσαῦτα· τὸ α', χοριαμβικὸν δίμετρον καταληκτικὸν καθαρὸν· ἐκ χοριάμβου καὶ ἀναπαίστου· τὸ β', ἰωνικὸν ἡμιόλιον· ἐκ παίωνος γ' καὶ ἰωνικοῦ ἡμίσεος· εἰ δὲ βούλει, ἰαμβικὸν πενθημιμερές· τοῦ α' ποδὸς ἀναπαίστου· τὸ γ', χοριαμβικὸν ἡμιόλιον καθαρὸν·
5 εἰ δὲ βούλει, δακτυλικὸν δίμετρον· τὸ δ', ὅμοιον τῶ α'· τοῦ β' ποδὸς βακχείου· τὸ ε', ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον· ἐξ ἐπιτρίτου δ' καὶ ἰάμβου· τὸ ς', δακτυλικὸν ἐφθημιμερές· τὸ ζ', ἰωνικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν· ἐκ τροχαϊκῆς συζυγίας· ἦτοι ἐπιτρίτου β'· παίωνος γ' ἀντὶ ἰωνικοῦ ἀπ' ἐλάττονος καὶ βακχείου· τὸ η', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος καθαρὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· τὸ θ', προσοδιακὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ ἀπ' ἐλάττονος
10 χοριάμβου καὶ συλλαβῆς· ἐπὶ τῶ τέλει παράγραφος καὶ διπλῆ ἔσω διὰ τὴν ἀνταπόδοσιν :- TTgTp

ἀντίτυπος] T : ἀντίτυπος δ' ἐπὶ γᾶν] Tg : ἀντίτυπος δ' ἐπὶ γᾶ πέσει] Tp || 7 καταληκτικὸν T : βραχυκατάληκτον TgTp | ἐκ τροχαϊκῆς T : ἐξ ἰαμβικῆς TgTp | ἦτοι T : ἦως Tg : ἦγουν Tp || 8 ἐλάττονος^{1,2} TTg : ἐλάσσονος Tp | βακχείου T : σπονδείου TgTp || 9 προσοδιακὸν T : προσωδιακὸν TgTp | ἐλάττονος T : ἐλάσσονος TgTp || 10 συλλαβῆς T : συλλαβῶν TgTp | ἐπὶ-fin. om. TgTp

- 134b στροφή ἑτέρα κώλων θ' TTaTm
στροφή ἑτέρα TaTm : ἑτέρα στροφή T
- 134c1 (ἀντίτυπος)] ἐναντίος TTaTm
schol. Aesch. Th. 521g ἀντίτυπον] ἐναντίον
- 134c2 (ἀντίτυπα)] ἐναντίως McPZZbZcZf
- 134d (γᾶν)] γῆν T
- 134e (τανταλωθείς)] κολασθεῖς· ἐκ μεταφορᾶς τοῦ κολαζομένου Ταντάλου :-
McPTTaTmZZbZcZf
tantum κολαθείς habet Ta | κολαζομένου om. Zb
- 135a (πυρφόρος)] κεραινόβλητος McPTTaTmZZbZcZf
(πυρφόρος) codd. : (πυροφόρος) ZZb
- 135b1 (μαιομένᾳ)] μαινομένη TTa
- 135b2 (μαιομένᾳ)] μανικῆ TTaTm
- 135c (ὀρμᾶ)] ὀρμῆ TTa
- 136a1 (βακχεύων)] ὀρμῶν δίκην βάκχης McPTTaTmZZbZcZf
- 136a2 (βακχεύων)] ὀρμῶν McPZZbZcZf
- 136b (ἐπέπνει)] ἐπεφέρετο McPTTaTmZZbZcZf
- 137a (ρίπαῖς)] ὀρμαῖς· πνοαῖς McPTTaTmZZbZcZf
πνοαῖς TTaTm : om. cett.
Synag. ρ 39 ριπῆς· ὀρμῆς· φορᾶς· βολῆς (Suid. ρ 180; Phot. ρ 126); Hesych. ρ 354 ριπῆς· ὀρμῆς, βο[υ]λῆς, ῥοπῆς
- 137b (ἐχθίστων ἀνέμων)] ἦγουν τῆς παρὰ πάντων μεμισσημένης ὑπεροψίας
McPTTmZZbZcZf
- 138a εἶχε δ' ἄλλη τάδ' ἦγουν τὰ πράγματα δὲ τάδε, ἦν ἀλλοτρόπως ἔχοντα, ἃ τότε συνέβαινε· ἡμᾶς γὰρ περιβαλεῖν κακοῖς βουλόμενοι, αὐτοὶ τούτοις ἐνέπεσον· ἄλλα γὰρ κακὰ ἐπ' ἄλλοις κακοῖς δηλονότι ἐπενώμα καὶ ἐπέφερε ταρασσῶν τὰ πράγματα ὁ Ἄρης· οὕτως οὖν χρή γράφειν ἄλλη καὶ ἐπ' ἄλλοις· ὡς καὶ ἐν τινι τῶν παλαιῶν βιβλίων εὔρηται· καὶ οὕτω συντάσσειν ὡς εἴρηται :- TTaTmTfTgThTp
εἶχε δ' ἄλλη τάδ' ἦγουν τὰ πράγματα δὲ τάδε] T : εἶχε δ' ἄλλα] Tp || 1 ἦγουν om. Tm | ἦν codd. : ἦγουν Tm || 2 ἡμᾶς-fin. om TaTm || 3 τὰ πράγματα om. Tp | οὕτως codd. : οὕτω T | οὖν om. T
- 138b1 (εἶχε δ' ἄλλα)] ἦγουν ἄλλα κακὰ Zb
- 138b2 (εἶχε δ' ἄλλα)] ἦγουν ἄλλα κακὰ ἐπὶ ἄλλοις τότε εἶχον Ἀργεῖους· τὸ δὲ τάδε ἀντὶ τοῦ ταῦτα ἃ τότε συνέβαινε· ἢ πρὸς τὸ ἐπ' ἄλλοις στικτέον· ἦγουν ἄλλα κακὰ ἐπὶ ἄλλοις τότε εἶχον Ἀργεῖους, τάδε καὶ ταῦτα· ἢ εἰ ἐπ' ἄλλους γράψεις, πρὸς τὸ εἶχε δ' ἄλλα στίξεις· καὶ ἐρεῖς οὕτω· τὰ δὲ ἦγουν ἄλλα κακὰ ἐπὶ ἄλλοις ἐνώμα Ἀργεῖους ὁ μέγας Ἄρης :- MaPZZbZcZf
1 ἦγουν-2 συνέβαινε om. MaPZb || 4 τὰ δὲ codd. : τάδε Zb
- 138c (τάδ') ἃ τότε συνέβαινε P
- 138d (ἄλλα)] κακὰ T
- 138e1 (ἄλλοις)] κακοῖς T
- 138e2 (ἄλλοις)] κακὰ McTa
- 139a1 (ἐπενώμα)] ἐπέφερον αὐτοῖς τοῖς Ἀργεῖοις TTm
- 139a2 (ἐπενώμα)] ἐπέφερε McPZZbZcZf
ἐπεφέρετο Mc
- 139b (στυφελίζων)] ταρασσῶν τὰ πράγματα McPTTaTmZZbZcZf

τὰ πράγματα **TTm** : om. cett.
schol. vet. Soph. Ant. 139 (στυφελίζων): ταρασσων

140a (Ἄρης)] πόλεμος **Mc**

140b1 (δεξιόσειρος)] ὁ δεξιῶς ὑπὲρ ἡμῶν κινούμενος **PTTaTm**

δεξιῶς codd. : δεξιὸς **Tm**

140b2 (δεξιόσειρος)] δεξιῶς ὑπὲρ ἡμῶν κινούμενος· εἴρηται δὲ ἐκ μεταφορᾶς τοῦ δεξιοῦ πρὸς τῷ ἄρματι ἵππου :- **ZZbZcZf**

(δεξιόσειρος) codd. : (δεξιόχειρος) **Zc** || 1 δεξιῶς codd. : ὁ δεξιὸς **Zf**

140c Ἄρης δεξιόσειρος] τὸ δεξιόσειρος εἴρηται, ἀπὸ μεταφορᾶς τοῦ δεξιοῦ πρὸς τῷ ἄρματι ἵππου :- **TTfTgTh**

Ἄρης δεξιόσειρος] **TfTgTh** || 1 τὸ δεξιόσειρος **T** : τοῦτο **TfTgTh**

141a ἐπτὰ λοχαγοί] καὶ τοῦτο μεσῳδός ἐστι· καὶ τοσοῦτων κώλων ὅσων καὶ αἱ προειρημέναι· καὶ τοῦ αὐτοῦ μέτρου· ἀναπαιστικὰ γὰρ καὶ ταῦτα· εἰσὶ δὲ ἐνηλλαγμένα· τὰ μὲν γὰρ ἕξ, εἰσὶ δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δὲ ζ' μόνον, ἐφθήμερες· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς καὶ παράγραφος :- **TTgTp**

ἐπτὰ λοχαγοί] **TTp** : ἐπτὰ λοχαγοὶ γάρ] **Tg** || 1 ἐστι **TTp** : ἐστὶν **Tg** || 3 ἐπί-fin. om. **TgTp**

141b μεσῳδός κώλων ζ' **TTaTm**

141c (λοχαγοί)] λόχων ἄρχοντες **TTm**

142a (ἴσους)] τοὺς ἡμετέρους **McPTTmZZbZcZf**

142b1 (ἔλιπον)] κατέλιπον **TTm**

142b2 (ἔλιπον)] ἡμεῖς γὰρ σκυλεύσαντες αὐτοὺς ταῦτ' ἀνεθήκαμεν **McZZbZcZf**

143a1 Ζηνὶ τροπαίῳ] τῷ τὴν τροπὴν αὐτῶν ποιήσαντι Διί· ἡμεῖς γὰρ σκυλεύσαντες αὐτούς, ἀνεθήκαμεν τὰ ὅπλα αὐτῶν αὐτῷ :- **TTaTfTgThTp**

Ζηνὶ τροπαίῳ] **TfTgThTp** || 1 praem. ἤγουν **TfTgThTp** | τῷ om. **Ta** | τὴν **TTa** : om. cett. || 2 τὰ ὅπλα αὐτῶν **TfTgThTp** : ταῦτα **TTa**

143a2 (Ζηνὶ τροπαίῳ)] τῷ τὴν τροπὴν αὐτῶν ποιήσαντι **McZZbZcZf**

τὴν **Zf** : om. cett. | αὐτῶν codd. : αὐτῷ **ZbZf**

143b1 (τέλη)] φόρου· ἤγουν ὅπλα **TTm**

ἤγουν om. **Tm**

143b2 (τέλη)] ἦτοι τὰ ὅπλα **McZZbZcZf**

143b3 (τέλη)] εἰκότως τὰ αὐτῶν ὅπλα τέλη ἐκάλεσεν· ὥσπερ γὰρ ἀναγκαίως καὶ ὀφειλομένως τὰ τέλη δίδονται, οὕτω καὶ αὐτοὶ· διὰ τὸ ἄξιοι εἶναι δίκην δίδοναι τῆς μεγαλαυχίας, ὥσπερ ἐχρεώσθουν τὰ αὐτῶν ὅπλα τοῖς θεοῖς ἀναθεῖναι :- **MaPTTaTfTgThTpZZbZcZf**

143b3 cum **143a1** coniungunt **TfTgThTp** || 1 post εἰκότως add. δὲ **TfTgThTp** || 2 ἄξιοι **PTTaZZbZc** : ἄξιον **MaTfTgThTpZf** | τῆς codd. : τοῖς **Zb** || 3 ὥσπερ ἐχρεώσθουν bis **Zb** | ἀναθεῖναι codd. : ἀναθεῖναι **TaTgZf**

144a (πλήν)] χωρὶς **McPTTmZZbZcZf**

144b1 (τοῖν στυγεροῖν)] τῶν ἀθλίων· Ἐτεοκλέους καὶ Πολυνείκους **PTTaTmZZbZcZf**

praem. ἤγουν **Zc** | τῶν ἀθλίων om. **Ta** | post ἀθλίων add. ἤγουν **Tm** | Ἐτεοκλέους καὶ Πολυνείκους om. **P**

144b2 (τοῖν στυγεροῖν)] τοῖν μισητοῖν **Mc**

Synag. σ 264 στυγερῶ· μισητῶ ἢ φοβουμένῳ (Suid. σ 1250; Phot. σ 649); Hesych. σ 2068 στυγηρῶ; Ap. Soph. 145, 26 στυγέη ἐπὶ μὲν τοῦ φοβεῖσθαι “στυγέη δὲ καὶ ἄλλος”, ἐπὶ δὲ τοῦ μισεῖσθαι “νῦν δ' ἐμὲ μὲν στυγέει”· ἀφ' οὗ καὶ τὴν στυγερὴν μισητὴν...

144c πλὴν τοῖν συγγεροῖν] οὗτοι γὰρ εἰ καὶ ἀπέθανον, ἀλλὰ διότι οὐ διεκρίθη αὐτῶν ἡ νίκη· διὰ τοῦτο οὐκ ἀνετέθη τὰ αὐτῶν ὄπλα τοῖς θεοῖς :- TTaTfTgThZZbZcZf

144c cum 144b1 coniungunt ZZbZcZf || πλὴν τοῖν συγγεροῖν] TTaTfTgTh || 2 διὰ τοῦτο codd. : διατοῦτο TTaZZc | οὐκ codd. : οὐ Zb

144d (ὦ)] οἶ T

145 (φύντε)] γεννηθέντες McTTaTm

Synag. φ 224 φύντα· γεννηθέντα (Suid. φ 844; Phot. φ 342); Hesych. φ 1009 φύντων· γεννηθέντων

146a (δικρατεῖς)] διπλᾶς McPTTaTmZZbZcZf

διπλᾶς Mc

146b (λόγχας)] δόρατα TTaTm

146c (στήσαντ')] ἦτοι μάχην ποιήσαντες TTm

ἦτοι T : ἦγουν Tm

146d (ἔχετον)] ἔχουσι McPTTaTmZZbZcZf

147a (κοινοῦ θανάτου)] ὁμοῦ γὰρ ἐξέπνευσαν TTm

147b (ἄμφω)] ἀμφότεροι TTaTm

148a ἀλλὰ γὰρ ἅ] ἡ ἀντιστροφή αὕτη, τῆς ἄνω ἐστὶ στροφῆς· ἥς ἡ ἀρχή, “ἀντίτυπος δ’ ἐπὶ γᾶν” (v. 134)· ἔστι δὲ καὶ αὐτῆς τὰ κῶλα θ’· καὶ ἰσόμετρα ἐκείνοις· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTgTp

ἀλλὰ γὰρ ἅ] T : ἀλλὰ γὰρ ἅ μεγαλώ-] Tg : ἀλλὰ γὰρ ἅ μεγαλώνυμος] Tp || 1 γᾶν TTg : γᾶ Tp || 2 ἐπι-ῖπν. om. TgTp

148b ἀντιστροφή κώλων θ’ TTm

148c (ἅ)] ἡ T

148d (ἅ μεγαλόλυμος)] ἡ μεγάλη TTm

148e (νίκα)] νίκη McTZc

149a (τᾶ)] τῆ T

149b (τᾶ πολυαρμάτω)] τῆ πολὺν στρατὸν ἐχούση· ἀπὸ μέρους TTm

ἀπὸ μέρους om. Tm

149c (ἀντιχαρεῖσα)] ἀντίχαριν δοῦσα PTTaTmZf

149d (Θήβα)] Θήβη T

150–151 (ἐκ μὲν δὴ πολέμων–λησμοσύνην)] τοῦτο ὁ χορὸς πρὸς ἀλλήλους λέγει McPTTmZZbZcZf

χωρὸς codd. : χωρὸς Zb

151a1 (θέσθαι)] θελήσατε TTaTm

151a2 (θέσθε)] ἦγουν ἐπιλαθέσθαι Mc

151a3 θέσθαι] ἦγουν ἔκθεσθε καὶ ποιήσατε λησμοσύνην τῶν πολέμων τῶν νῦν· σύναπτε δὲ τὸ ἐκ, πρὸς τὸ θέσθαι :- TTfTgThTpZf

θέσθαι] T : τῶν νῦν θέσθαι] TfTg : τῶν νῦν θέσθε] ThTp || 1 praem. θελήσατε T | ἦγουν om. Zf | ἔκθεσθε TfTgTh^{pc}Tr^{pc} : ἔκθεσθαι Tr^{ac} | σύναπτε δὲ τὸ ἐκ om. Zf || 2 θέσθαι TfTgThZf : θέσθε TThTp

152a1 (θεῶν)] συνίζησις TTm

152a2 (θεῶν)] δι’ ὧν ἐσώθημεν McPTTaTmZZbZc

153a (πανυχίοις)] διὰ τὸ μέτρον Tm

153b (ἐπέλθωμεν)] καταλάβωμεν TTm

154a1 (Θήβας)] Θήβης T

154a2 (Θήβας)] τὰς McPZZbZc

154b1 (ἐλελίχθων] ἤγουν ὁ κινῶν διὰ τῶν χορῶν τὰς Θήβας· τοῦτο δὲ ὅμοιον ἐστὶ τῶ
“πολισοῦχοι χθονός” (Aesch., Th. 108) :- TTaTfTgThZf

ἐλελίχθων] TTaTfTgTh : (ἐλελίζων) Zf || 1 ὁ om. TfTgTh | πολισοῦχοι TfTgTh

154b2 (ἐλελίχθων)] ταῖς Βακχείαις κινῶν McZZbZc

(ἐλελίχθων) ZZbZc^{sl} : (ἐλελίζων) McZc || Βακχείαις ZZc : Βακχίαις McZb

154c (βακχεῖος)] ὁ Διόνυσος PTTaTmZZbZcZf

ὁ om. Zf

154d (ἄρχοι)] ἀρχέτω τῆς ἡμετέρας χορείας McPTTaTmZZbZcZf

tantum ἀρχέτω habet P | ἡμετέρας TTaTm : ἡμῶν cett.

155a ἀλλ’ ὅδε γάρ] τοῦτο ἐπωδός ἐστι· διὰ τὸ ἐπὶ τῶ τέλει τῶν στροφῶν καὶ
ἀντιστροφῶν καὶ μεσφῶν ἄδεσθαι· ἔστι δὲ ὁμοία ταῖς μεσφδοῖς· τοσοῦτων γὰρ καὶ
αὕτη κῶλων ἐστίν, ἤγουν ζ’· καὶ τοῦ αὐτοῦ εἰσι μέτρον· εἰσὶ δὲ τὰ μὲν ε’, δίμετρα
ἀκατάληκτα· τὸ ζ’, μονόμετρον· ὃ καὶ παρατέλευτον ὀνομάζεται· τὸ δὲ ζ’, ἐφθμιμερές·
ἐπὶ τῶ τέλει ἀστερίσκος· δηλῶν ὡς τὸ ἄσμα τετέλεσται :- TTgTp

ἀλλ’ ὅδε γάρ] TTr : ἀλλ’ ὅδε γὰρ δὴ] Tg || 2 ante μεσφῶν add. τῶν TgTp | ταῖς T : τοῖς TgTp |
αὕτη TTg : αὕτη Tr | ἤγουν TTg : ἦτοι Tr || 3 αὐτοῦ om. Tr || 4 post τέλει add. δὲ TgTp || 5 post
ἀστερίσκος add. signum * Tr

155b ἐπωδὸς κῶλων ζ’ TTaTm

155c (ὅδε)] οὔτος Mc

155d (χώρας)] ταύτης Mc

156a (ὁ Μενοικέως)] ὁ υἱὸς τοῦ Mc

156b (νεοχμός)] νέος McPTTaTmZZbZcZf

157 (συντυχίαις)] εὐχαῖς καὶ θυσίαις McPTTaTmZZbZcZf

καὶ codd. : signum interpunctionis Ta

158a (τίνα)] ποῖαν McPTTmZZbZcZf

158b (μῆτιν)] βουλήν McPTTmZf

ps.-Hrd. part. 86, 3 μῆτις, ἢ βουλή (Ap. gl. Hom. 246, 32; Zon. μ 1358, 3); Ap. Soph. 108, 16 λεπτή δέ
τε μῆτις ἀσθενῆς ἢ βουλή καὶ ἢ ἐπίνοια, μεταφορικῶς; Synag. μ 208 μῆτις· βουλή, γνώμη, σύνεσις
(Suid. μ 995; Phot. μ 421); Hesych. μ 1285 μῆτι· βουλή; EM 584, 55 μῆτις; σύνεσις, τέχνη, βουλή

158c (ἐρέσσων)] ἀναλογιζόμενος· στρέφων McPTTaTmZZbZcZf

schol. vet. Soph. Ph. 1135 ἐρέσση· στρέφη· ἢ δὲ μεταφορὰ ἀπὸ τῶν ἐρεσσόντων

159a1 (σύγκλητον)] συνηθροισμένην McPTTaTmZZbZcZf

συνηθροισμένην P

159a2 (σύγκλητον)] συνηθροισμένον Tm

159b (τήνδε)] τὴν ἡμετέραν McPTTaTmZZbZcZf

160a (λέσχην)] βουλήν McPTTaTmZZbZcZf

160b1 προῦθετο λέσχην] λέσχη κυρίως ἢ πολυλογία· ἐπεὶ δὲ τῇ βουλῇ πολλῶν λόγων
δεῖ, διὰ τοῦτο λέσχην τὴν βουλήν νῦν καλεῖ :- MaPTTfTgThTpZZbZc

προῦθετο λέσχην] TfTgTh : προῦθετο λέσχην] post scholium vetus, praemisso ἄλλως, habet Tr || 1
ἐπεὶ δὲ codd. : ἐπειδὴ Zb | διὰ τοῦτο codd. : διατοῦτο PTrZZc : διότι Zb
Choerob. epim. Ps. 161, 19 [...] λέσχη, ὃ σημαίνει τὴν πολυλογίαν (EGud. 236, 54 Sturz ad
ἠδολέσχησα referunt)

160b2 προύθετο λέσχην] λέσχη, πολλή ὀμιλία· καὶ φλυαρία· ἐκάλου δὲ οἱ παλαιοὶ λέσχας τὰς καθέδρας καὶ τοὺς τόπους, ἐν οἷς εἰώθεσαν ἀθροιζόμενοι φιλοσοφεῖν :- **Tr**

160b1 cum **160b2** coniungit **Tr**, praemisso ἄλλως

Synag. λ 70 πολλή ὀμιλία, φλυαρία. τὸ δὲ παλαιὸν αἱ καθέδραι καὶ οἱ τόποι, ἐν οἷς εἰώθεσαν ἀθροιζόμενοι φιλοσοφεῖν, λέσχαι ἐκαλοῦντο [...] (Suid. λ 309; Phot. λ 210); Hesych. λ 700 λέσχαι· φλυαρία, πολλαὶ ὀμιλῖαι; Ar. Soph. 108, 15 λέσχην ὀμιλίαν; ps.-Hrd. part. 75, 15 λέσχη, ἢ φλυαρία; schol. Eur. Hipp. 384a1 λέσχαι] ὀμιλῖαι, φλυαρία / πολυλογία / ὀμιλῖαι καὶ ὕβρεις / ματαιοποιΐαι; EGud 366, 29 Sturz λέσχη σημαίνει τὴν φλυαρίαν παρὰ τὸ λέγω [...]; Zon. 1296, 1 λέσχαι. τὰ δειπνητήρια, καὶ αἱ φλυαρία, καὶ αἱ πολυλογία, καὶ αἱ ὕβρεις. οἱ γὰρ καθεζόμενοι χάριν θερμῆς ἐν ταῖς οἰκίαις λόγους συναίρουσιν; schol. Hes. Op. 493b [...] λέσχην ἀπλῶς ἢ φλυαρία [...]

161 (πέμψας)] ἀγαγὼν ἡμᾶς ἐνταυθοῖ **McPTTaZZbZcZf**

ἐνταυθοῖ codd. : ἐνταῦθα **TaZb**

162a ἄνδρες· τὰ μὲν δὴ πόλεος] αἱ μονοστροφικαὶ αὗται περίοδοι στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων ρξη· ὦν τελευταῖος, “σωθεὶς ὀφείλω τοῖς θεοῖς πολλὴν χάριν” (v. 331)· μετὰ δὲ τὸν ρηθ', κόμμα μονοσύλλαβον “φεῦ”· ἐπὶ ταῖς ἀποθέσεσι παράγραφος· ἐπὶ δὲ τῷ τέλει κορωνίς :- **TTaTgTr**

ἄνδρες· τὰ μὲν δὴ πόλεος] **TTp** : ἄνδρες] **Ta** : ἄνδρες· τὰ μὲν δὴ πόλεος ἀσφαλῶς θεοί] **Tg** || 3 ἐπὶ ταῖς-fin. om. **TgTr**

162b δημηγορία Κρέοντος πρὸς τὸν χορὸν τὴν προστασίαν λαβόντος τῆς πόλεως :- **TTaTm**

τὴν-fin. om. **Ta** | λαβόντος **T** : λαβόντα **Tm**

162c (ἄνδρες)] ὦ **Mc**

162d1 (πόλεος)] διὰ τὸ μέτρον γρ(άφεται) τὸ ἰωνικόν **TTm**

(πόλεος) **TTm** (P^eTa) : (πόλεως) cett.

162d2 (πόλεως)] πράγματος **Mc**

162e (ἀσφαλῶς)] ἐδραίως· βεβαίως **Mc**

EM 161, 12 ἀσφαλῆς: ἐδραῖος· ἀπὸ τοῦ σφάλλω (EGen. α 1329); schol. Aesch. Ag. (Tricl.) 1347c ἀσφαλῆ] βέβαια

163a1 (σάλω)] κινδύνω **PTTaTm**

163a2 (σάλω)] παραχῆ **McNZZbZc**

Hesych. σ 121 σάλος· φροντίς, παραχῆ [...]

163b (ῶρθωσαν)] κατέστησαν **McPTTaTmZZbZc**

164a (πομποῖσιν)] ἐν κήρυξιν **McPTTaTmZZbZc**

ἐν om. **McTm**

164b (δίχα)] χωρὶς **McNPTTmZZbZc**

Eust. in Il. I 67, 44 Stallbaum τὸ δὲ δίχα ἀντὶ τοῦ χωρὶς [...]; Hesych δ 2007 δίχα· χωρὶς, ἐκτός, ἄνευ

165a (ἔστειλ')] μετεκαλεσάμεν **McPTTaTmZZbZc**

schol. rec. Soph. OT (Plan.) 860 στελοῦντα] μετακαλέσοντα· φέροντα

165b (ικέσθαι)] ἐνταῦθα **McPTTaTmZZbZc**

166 (σέβοντας)] τιμῶντας **Mc**

schol. rec. Ar. Plut. 497e σέβοντας] τιμῶντας; schol. rec. Soph. OT (Thom.) 700 σέβω] τιμῶ; EGud. 507, 21 Sturz σοβαρὸς, ἔστι σέβω τὸ τιμῶ [...]

167a (αὔθις)] πάλιν **Mc**

167b τοῦτ' αὖθις] δέον εἰπεῖν τοῦτο δ' αὖθις, τοῦτ' αὖθις ἀσύνδετον εἶπε· καὶ ἔστιν ὅμοιον τῷ “κάδοκει μὲν ἔσθ' ὅτε, δισοῦς Ἀτρείδας αὐτόχειρ κτείνειν ἔχων, ὅτ' ἄλλοτ' ἄλλον ἐμπιτνῶν στρατηλατῶν” (Soph., Ai. 56-58) :- **MaPTTaTfTgThTpZZbZc**

τοῦτ' αὖθις] TfTgThTp || 1 τοῦτο codd. : τοῦ Zb | τοῦτ' αὖθις om. Th | ἀσύνδετον MaPTTaZZbZc : ἀσυνδέτως TfTgThTp | τῷ codd. : τὸ P || 2 μὲν om. ZZc | δισοῦς codd. : δεισοῦς Zc^{ac} | Ἀτρείδας codd. : Ἀτρίδας Tp : Ἀτρείδρας Zc | κτείνειν codd. : κτείνων ZZb | ὅτ'—fin. om. Z | ἄλλοτ' ἄλλον codd. : ἄλλοτε ἄλλον Zb || 3 ἐμπιτνῶν TTP : ἐμπίπτων MaPTaTfTgThZb : ἐμπίπτων Zc

167c (ῶρθου)] διεξῆγε **McPTTaTmZZbZc**

168 (διώλετ')] καὶ ἐφθάρη **Mc**

169a (μένοντας)] εἰδῶς ὑμᾶς **McPTTaTmZZbZc**

ὑμᾶς codd. : ἡμᾶς Tm

169b (ἐμπέδοις)] ἐν ἀσφαλέσι **McPTTaTmZZbZc**

170a (ὄτ')] ἐπεὶ **McPTTaTmZZbZc**

170b (μοίρας)] τύχης **Mc**

schol. rec. Soph. OT (Thom.) 713 μοῖρα] τύχη (1302 Plan.); schol. Eur. Ph. 1595-1624, 1 Dind. ὦ μοῖρ' ἀπ' ἀρχῆς: ὦ μοῖρα καὶ τύχη [...]; schol. Hom. Od. β 100a μοῖρα] μερίς / τύχη (δ 475c)

171a (ῶλοντο)] ἐφθάρησαν **Mc**

171b (παίσαντες)] ἀλλήλους **McPTTaTmZZbZc**

172a (πληγέντες)] ὑπ' ἀλλήλων **McPTTaTmZZbZc**

172b (αὐτόχειρι)] αὐτουργῶ **McPTTaTmZZbZc**

173 (θρόνους)] τῆς τυραννίδος **Mc**

174a (ἀγχιστεῖα)] συγγένειαν **McTTaTmZZbZc**

συγγένειαν P

Hesych. α 904 ἀγχιστεῖα· συγγένεια (Suid. α 407, 408); schol. vet. Soph. Ant. 174b (γένους κατ' ἀγχιστεῖα): κατ' οἰκειότητα, κατὰ συγγένειαν

174b γένους κατ' ἀγχιστεῖα] τὸ ἀγχιστεῖα, οὐδέτερόν ἐστιν· ἀντὶ τοῦ ἀγχιστεῖαν καὶ συγγένειαν· καὶ ἔστιν ὅμοιον τῷ γνῶμα· ἦτοι γνωμάτευμα καὶ νοῦν· ὡς ἐν τούτῳ τε εὔρηται, “ἔχειν ἔχοις ἂν γνῶμα μὴ πειρωμένη” (Soph., Tr. 593), καὶ ἐν Εὐριπίδῃ· “ὡς ἐν δὲ πᾶσι γνῶμα ταυτὸν ἐμπρέπει” (Heracl. 407) :- **TTaTfTgThTp**

γένους κατ' ἀγχιστεῖα] TfTgTh : κατ' ἀγχιστεῖα] Tp, post scholium vetus premissio ἄλλως || 1 ἀγχιστεῖαν codd. : ἀγχιστεῖαν Tp || 2 post γνῶμα add. ταυτὸν ἐμπρέπει, sed postea deletit Th | ἦτοι TTa : ἦγουν TfTgThTp | τε Brunck (τὲ TTaTfTgTh) : θ' Tp || 3 ἔχειν om. Tp | ἔχοις T^{pc}TgTh : ἔχεις cett | γνῶμα codd. : γνώμα Tg | Εὐριπίδῃ codd. : Εὐριπίδι Ta || post hoc schol. vv. 175-177 add. Tp schol. vet. Soph. Ant. 174a ἀγχιστεῖα: οὐδετέρως

174c (ὀλωλότων)] θανόντων **Mc**

175 (ἀμήχανον)] ἀδύνατον **Mc**

175–177 (ἀμήχανον–ἐντριβῆς φανῆ)] γνώ(μη) **McPTTaTmZZc**

177a1 (ἐντριβῆς)] ἐνδιάγωγος **McPTaTmZZbZc**

177a2 (ἐντριβῆς)] ἐνδιάγνωστος T

177b ἐντριβῆς φανῆ] φησὶ γὰρ Βίας ὁ Πριηνεὺς· “ἀρχὴ ἄνδρα δείξει” :- **MaPTTaTfTgThZZbZc**

έντριβής φανῆ] TfTgTh || 1 Βίας codd. : Βήας Th | Πρινεύς codd. : Πρινεύς TfTgThZc | δείξει codd.
: δείξη ZZc

vd. e.g. Aristot. EN 1130a, 1 καὶ διὰ τοῦτο εὖ δοκεῖ ἔχειν τὸ τοῦ Βίαντος, ὅτι ἀρχὴ ἄνδρα δείξει; Diog.
L. I 77, 1 μέμνηται αὐτοῦ καὶ Πλάτων ἐν Πρωταγόρᾳ “ἀνάγκη δ’ οὐδὲ θεοὶ μάχονται” καὶ “ἀρχὴ
ἄνδρα δεικνύει”

schol. vet. Soph. Ant. 175 ἀμήχανον δὲ παντὸς ἀνδρός: οἱ μὲν Χίλωνι ἀνατιθέασι τὴν γνώμην, οἱ δὲ
Βίαντι, ὅτι ἀρχὴ ἄνδρα δεικνύσι

178 (εὐθύνων)] διεξάγων McPTTaTmZZbZc

179 (ἄπτεται)] ὑπὲρ αὐτῆς McPTTaTmZZbZc

180 (του)] τινός McPTTaTmZZbZc

(του) TmZZb : (τοῦ) cett.

183 (οὐδαμοῦ)] ἦγουν οὐδενὸς λόγου ἀξιῶ McPTTaTmZZbZc

ἦγουν om. Mc

184a (ἴσθ’)] γινωσκέτω Mc

184b (ὀρῶν)] βλέπων Mc

185 (τὴν ἄτην)] τὴν βλάβην Mc

186 (ἀστοῖς)] πολίταις Mc

187a (δυσμενῆ)] ἐχθρόν Mc

Hesych. δ 2607 δυσμενής· ἐχθρός, πολέμιος ἀντίπαλος

187b (χθονός)] γῆς Mc

189 (ἦδε)] αὕτη Mc

190 (πλέοντες ὀρθῆς)] εὐτυχοῦς καὶ σωζομένης διάγοντες McPTTaTmZZbZc

διάγοντες ante εὐτυχοῦς habent McZZbZc

191a (τοιοῖσδε)] τοιούτοις Mc

191b (αὔξω)] αὐξήσω McPTTaTmZZbZc

192a (ἀδελφά)] ὅμοια McPTTaTmZZbZc

192b (τῶνδε)] ὧν νῦν εἶπον McPTTaTmZZbZc

193a (ἀστοῖσι)] πολίταις Mc

193b (τῶνδ’)] τούτων Mc

194 (ὄς)] ὅστις Mc

195a (ὄλωλε)] ἐφθάρη Mc

195b (τῆσδε)] ταύτης Mc

195c (ἀριστεύσας)] ἄριστος φανείς ὑπὲρ τῆς πατρίδος McPTTaTmZZbZc

φανείς codd. : φανῆς Mc | τῆς om. N

196 (ἐφαγνίσαι)] ἐπὶ τῷ τάφῳ ὀσίως ποιῆσαι McPTTaTmZZbZc

(ἐφαγνίσαι) codd. : om., spatio vacuo relicto McZc || ὀσίως codd. : ὄσια Mc

- 197 (ἔρχεται κάτω)] παρὰ τῶν ζώντων **McPTTaTmZZbZc**
ζόντων **N**
- 198a (ξύναιμον)] ἀδελφόν **Mc**
198b (Πολυνείκην)] τὸν **Mc**
198c (λέγω)] τοῦτο τὸ λέγω πρὸς τὸ ἐκκεκηρύχθαι συναπτόν **PTTaTmZZbZc**
ἐκκεκηρύχθαι codd. : κηρυχθαι **TTaTm**
- 199 (ὄς)] ὅστις **Mc**
- 201a (πρῆσαι)] καύσαι **Mc**
201b1 (κατ' ἄκρας)] λίαν **PTTaTmZZbZc**
(κατ' ἄκρας) **TmZc** : (κατάκρας) cett.
201b2 (κατ' ἄκρας)] δι' ὅλου **Mc**
- 202a (κοινοῦ)] συγγενικοῦ **McPTTaTmZZbZc**
συγγενοῦ **Zb**
202b (πάσασθαι)] λαβεῖν **PTTaTmZZbZc**
202c (τοὺς δέ)] ἄλλους δέ **McPTTaTmZZbZc**
δέ om. **McTa**
- 203a (τῆδ')] ταύτη **Mc**
203b (ἐκκεκηρύχθαι)] παρ' ἐμοῦ **McPTTaTmZZbZc**
- 204 (κτερίζειν)] καλλωπίζειν **McPTTaTmZZbZc**
- 205 (ἔαν)] ἀφιέναι **Mc**
- 206a1 (ἔδεστόν)] ποταπὸν· βρωτόν **NPTTaTmTpZZbZc**
ἔδεστόν] **Tr** || ποταπὸν om. **TaTrZb** | post ποταπὸν add. καὶ **Zc** | βρωτόν codd. : βροτόν **Zb**
schol. vet. Soph. Ant. 206 ἔδεστόν: βρωτόν
206a2 (ἔδεστόν)] βρώσιμον **Mc**
206b1 (αἰκισθέντ')] σπαραχθέντα **PTTmZb**
206b2 (αἰκισθέντ')] ταραχθέντα **McZc**
206c αἰκισθέντ' ἰδεῖν] τοῦτο καθ' ὅλον καὶ μέρος· τὸ μὲν αἰκισθέντα, ὅλον· τὸ δὲ δέμας,
μέρος:- **TTaTfTgTh**
αἰκισθέντ' ἰδεῖν] **TfTgTh** || 1 τὸ δὲ codd. : τοῦτο δὲ **Ta**
- 207 (φρόνημα)] ἡ ἐμὴ βουλή **Mc**
- 208a1 (τῶν ἐνδίκων)] πρὸ τῶν δικαίων· ἐνταῦθα γὰρ τὴν πρὸ συναπτε **PTTaTm**
δικαίων codd. : δικαίως **P** | τὴν codd. : τὸ **P**
208a2 (τῶν ἐνδίκων)] τῶν δικαίων **McZZbZc**
- 209 (τῆδε)] ταύτη **Mc**
- 211a συγκατάθεσις τοῦ Χοροῦ ἐπὶ τοῖς ῥηθεῖσιν :- **TTm**
ῥηθεῖσιν **T** : ῥηθεῖσι **Tm**
211b (σοί)] ὡς βασιλεῖ **McPTTaTmZZbZc**
211c (ἀρέσκει)] ἤγουν εἰς τὸ σὸν θέλημα ἔστι **McPTTaTmZZbZc**
θέλημα ἔστι **McTTaZZbZc** : θέλημα ἔστι **PTm**

212a (τόν)] κατά Zb

212b (δύσουν)] μὴ θάπτειν McPTTaTmZZbZc

212c (εὐμενῆ)] θάπτειν McPTTaTmZZbZc

213 (τ')] καί T

215a (ὡς)] ὀράτε ἵνα McPTTmZZbZc

ἵνα ὀράται P | ἵνα om. Zb

215b (σκοποί)] φύλακες McPTTaTmZZbZc

215c (ἦτε)] ὑπάρχητε McPTTmZZbZc

ὑπάρχετε PZZbZc

215d (τῶν εἰρημένων)] περὶ Πολυνείκους McPTTaTmZZbZcZf

post περὶ add. τοῦ Zf

216a (τω)] τινί McPTTaTmZZbZc

(τω) Tm : (τῶ) cett.

216b (τοῦτο)] τὸ περὶ Πολυνείκους McPTTaTmZZbZc

217a (ἄλλ' εἶς' ἔτοιμοι)] οὐ λέγω ὑμᾶς φυλάσσειν McPTTaZZbZc

(ἄλλ' εἶς' ἔτοιμοι) codd. : (ἄλλ' εἰ ἔτοιμοι) Mc : (ἄλλ' εἰ*ἔτοιμοι) Zc^{ac} || οὐ codd. : εἰ McZc | ὑμᾶς codd. : ἡμᾶς Zb

217b (ἐπίσκοποι)] φύλακες Mc

218a (τί δῆτ') ἐπεὶ οὐ τοῦτο λέγεις McPTTaTmZZbZc

οὐ om. Ta

218b (ἄλλο)] οἱ μεγαλογραφοῦντες τὸ ἄλλο μεγάλως ἀγνοοῦντες, ληρεῖν παρ' ἄλλων ἀκούουσιν :- MaPZZbZc

(ἄλλο) MaP^{pc}ZZbZc^{pc} : (ἄλλω) P^{ac}Zc^{ac} (sic habent in textu TTaTm) || 1 μεγαλογραφοῦντες PZb : μεγαλοφρονοῦντες MaZc : μεγαλο****ουντες Z

218c (τοῦτ')] ὁ μέλλεις εἰπεῖν McPTTaTmZZbZc

218d (ἐπεντέλλοις)] προστάξιας ἂν PTTaTmZZbZc

προστάξιας codd. : προτάξιας Zb | ἂν om. TaZb

218e ἐπεντέλλοις ἔτι] τοῦτο οὕτως εἴποις· τί δῆτα ἐντέλλοις ἂν καὶ προστάξιας ἡμῖν ἔτι· καὶ εἰς τὸ ἐξῆς τοῦτο, ὁ μέλλεις εἰπεῖν, ἐπ' ἄλλω· ἤγουν ἐπὶ τῷ πρώην ῥηθέντι· ἄλλο δὲ ἐπ' ἄλλω ὀφείλων εἰπεῖν, τοῦτο εἶπεν :- TTaTfTgThTp

ἐπεντέλλοις ἔτι] TfThTp : ἐπ' ἐντέλλοις ἔτι] Tg || 1 τοῦτο οὕτως εἴποις om. Tp | ἐντέλλοις codd. : ἐντέλλοις Ta || 2 ἐπ' ἄλλω-3 εἰπεῖν om. Th | ἤγουν codd. : ἤως Tg : ἦτοι Tp | πρώην ῥηθέντι TTa : προρηθέντι TfTgTp^{pc} : προεξημένω Tp^{ac} | ἄλλο codd. : ἄλλω TfTgTp^{ac}

219a (τὸ μή)] τοῦτο λέγω McPTTmZZbZc

219b (ῥιχωρεῖν)] ἐπιχωριάζειν καὶ συνέρχεσθαι ὑμᾶς McPTTmZZbZc

ὑμᾶς codd. : ἡμᾶς TmZb^{ac} : om. Mc

219c (τάδε)] τὰ περὶ τοῦ Πολυνείκους McPTTmZZbZc

τὰ om. Zb | τοῦ om. McZZbZc

221a (ὁ μισθός)] τῆς ἀπειθείας McPTTmZZbZc

ἀπειθείας codd. : ἀπειθίας Mc

221b (οὔτος)] τὸ θανεῖν McPTTmZZbZc

221c (ἄλλ' ὑπ' ἐλπίδων)] ἐλπίζουσι γὰρ ὡς ἴσως ἂν λάθοιεν PTTaTmZZbZc

ὡς om. Ta | ἴσως codd. : ἴ**** Z

- 222a (ἄνδρας τὸ κέρδος πολλάκις διώλεσεν)] ώραϊον **PTm**
 222b (διώλεσεν)] φωραθέντων ὧν πανουργοῦσιν **McPTTaTmZZbZc**
- 223a ἄφιξις τοῦ φύλακος ἀγγέλλοντος ὡς ἐπέβαλέ τις ἐπὶ τῷ Πολυνεΐκει κόνιν :- **TTm**
 223b (ἔρῳ μὲν οὐχ)] τὸ οὐ, πρὸς τὸ ἐρῳ συναπτε· οὐκ ἐρῳ :- **PTTaTm**
 οὐκ ἐρῳ om. **P**
- 223c (ὅπως)] ὅτι **McTZZbZc**
- 224a (δύσπνους)] ἀσθμαίνων **McPTTaTmZZbZc**
 224b1 (κοῦφον)] ταχύν **McTTaZb**
 ταχύ **Mc**
- 224b1 (κοῦφον)] ποταπὸν ταχύν **PTmZZc**
 ταχύν codd. : ταχύ **Zc**
- 224c (ἐξάρας)] κινήσας **McPTTmZZbZc**
- 225a1 (ἔσχον)] γρ(άφεται) εὔρον **McZc**
 γρ(άφεται) om. **Mc**
- 225a2 (εὔρον)] γρ(άφεται) ἔσχον **ZZb**
 225b πολλὰς γὰρ εὔρον] ἐπελεύσεις ἤγουν πολλαὶ φροντίδες ἐπέστησαν καὶ ἐπῆλθον ἐμοὶ ἀναχωρήσεως· τὸ δὲ κυκλῶν ἑμαυτὸν ὁδοῖς, ἢ ἀντὶ τοῦ στρέφων ἑμαυτὸν εἰς ἀναχώρησιν ἐν ταῖς ὁδοῖς δι' ὧν ἐπορευόμην· ἢ ἐν ὁδοῖς καὶ ἀναπολήσει κυκλῶν ἑμαυτὸν, τουτέστι κατὰ νοῦν στρέφων τὴν ἀναχώρησιν :- **MaMcPTTaTfTgThZZbZc**
 πολλὰς γὰρ εὔρον] **TfTgTh** : (πολλὰς γὰρ ἔσχον) **McZc** || 1 ἐπελεύσεις om. **McTTaTfTgTh** | φροντίδες codd. : φροντίδος **P** | ἐπέστησαν καὶ **TTaTfTgTh** : om. cett | ἐμοὶ **TTaTfTgTh** : μοι cett. || 3 ἢ ἐν ὁδοῖς om. **Zb** | ἀναπολήσει codd. : ἀναπολήσει **Ma** : πολήσει **McZc**
- 225d (ἐπιστάσεις)] ἐπελεύσεις **McTTm**
- 226 (ἀναστροφὴν)] ἀναχώρησιν **PTTmZZbZcZf**
- 228a1 (τάλας)] ᾧ **PTTmZZbZc**
 228a2 (τάλας)] ᾧ ταλαίπωρε **Mc**
 228b (χωρεῖς)] ἐκέϊσε **McPTTmZZbZc**
 228c (οἶ)] ὅπου **McPTTmZZbZc**
 228d (δίκην)] τιμωρίαν **Mc**
- 229a (τλήμων)] ἄθλιος **Ta**
 229b (αὖ)] πάλιν **McPTTmZZbZc**
 vd. schol. 7b
- 229c (τάδ')] τὰ περὶ τῆς ταφῆς **McPTTaTmZZbZc**
- 230a (ἀλγυνῆ)] λυπηθῆση τιμωρηθεῖς **PTTaTmZZbZc**
 τιμωρηθεῖς om. **Ta**
- 230b (ἀλγεινῆ)] τιμωρηθείση λυπηθείση **Mc**
- 231a (ἐλίσσω)] κατὰ νοῦν στρέφων **McPTTaTmZZbZc**
 στρέφων codd. : συστρέφων **Ta**
- 231b (ἦνυτον)] ἤγουν ἠρχόμεν **McPTTmZZbZc**
 ἤγουν om. **McZZbZc**
- 231c (σχολῆ)] ἀργία **McTTmZZbZc**
 ἀργία **Zc**

- 232 (χοῦτως)] ὡς ἔφην ὑπὸ φροντίδων **McPTTaTmZZbZc**
 post ὑπὸ add. τῶν **Ta**
- 233a (ἐνίκησεν)] ἄριστον ἐφάνη **McPTTmZZbZcZf**
 ἄριστον codd. : ἄριστος **Mc**
- 233b (μολεῖν)] ἐλθεῖν **Ta**
- 234 (κεῖ τὸ μηδὲν ἐξερῶ)] ἦγουν ὅπερ αὐτὸς οὐκ ἀποδέχη **McPTTmZZbZc**
- 235a (τῆς ἐλπίδος)] ὑπὸ **McZZbZc**
 ὑπὸ τῆς **Zc**
- 235b (πεφραγμένος)] ἠσφαλισμένος· γρ(άφεται) δὲ καὶ δεδραγμένος ὅπερ χωρὶς ὑπὸ πρὸς
 τὸ ἐλπίδος συνάψεις :- **McPZZbZc**
 (πεφραγμένος) **McZZbZc** : (δεδραγμένος) **P** || 1 tantum ἠσφαλισμένος habet **Mc** | δεδραγμένος codd.
 : πεφραγμένος **P** | δὲ om. **Zc**
- 236a (πλήν)] εἰ μὴ **McPTTmZZbZc**
- 236b (τὸ μόρσιμον)] τὸ μεμοιρασμένον **McPTTaTmZZbZcZf**
- 237a (ἀνθ' οὔ)] ὑπέρ οὔ **Mc**
- 237b (τήνδε)] ταύτην **Mc**
- 238 (πρῶτα)] καταρχὰς **Mc**
- 239a (πρᾶγμα)] ὁ μέλλω εἰπεῖν **McPTTaTmZZbZc**
- 239b (ὅστις)] ὅποιος **Mc**
- 239c (ὁ δρῶν)] ὁ πράττων **Mc**
- 240 (εἰς κακὸν πέσοιμί τι)] ὡς μὴ πράξας μήτε νοήσας **Mc**
- 241a (στοχάζη)] σκοπεῖς **McPTTaTmZZbZcZf**
- 241b (κάποφράγνυσαι)] ἐξασφαλίζη **McPTTmZZbZcZf**
 καὶ ἀσφαλίζη **Mc** : ἀσφαλίζη **Zc**
- 242a1 (τὸ πρᾶγμα)] τὸ πρᾶγμα πρὸς τὸ στοχάζη συναπτόον **MaMcPTTmZZbZc**
 supra πρᾶγμα' v. 239 habet **Mc** || στοχάζη codd. : στοχάζει **P**, sed in textu στοχάζη **P^{pc}**
- 242a2 (τὸ πρᾶγμα)] στοχάζη καλῶς **Mc**
- 242b (δηλοῖς δ' ὧς τι)] φανερόν δέ τι **Mc**
- 242c1 (σημανῶν)] δηλώσων **PTTmZZbZc**
- 242c2 (σημανῶν)] λέξον **Mc**
- 243a (τὰ δεινὰ γάρ τοι προστίθησ' ὄκνον πολύν)] γνῶ(μη) **TTmZ**
- 243b (τὰ δεινὰ)] ναί **PTTaTmZZb**
- 243c (ὄκνον)] δειλίαν καὶ ἀναβολήν **McPTTmZZbZc**
- 244a1 (ἐρεῖς)] ἀντὶ τοῦ εἰπέ **TTm**
- 244a2 (ἐρεῖς)] λέξεις **Mc**
- 244b (ἀπαλλαχθεῖς)] ἐλευθιωθεῖς **Mc**
- 244c1 (ἄπει)] ἄπελθε **TTm**
- 244c2 (ἄπει)] ἀπέλθης **McPZZbZc**

245 (ἀρτίως)] πρὸ ὀλίγου Mc

246a (βέβηκε)] ἀπῆλθε PTTaTmZf

246b (κάπὶ χρωτί)] τῷ σώματι Mc

246c (διψίαν)] ξηράν McPTTaTmZZbZcZf

post ξηράν add. γῆν Mc

schol. vet. Soph. Ant. 246 (διψίαν): ξηράν; Hesych. δ 2030 διψία κόνις· ξηρά (Aesch. Ag. 495, sed Soph. Ant. 246, 429 Latte); schol. Aesch. Ag. (Tricl.) 495b διψία] ἦτοι ξηρά; schol. Nic. Ther. 147d δίψιος δὲ ὁ ξηρὸς διὰ τὸ μὴ παρ' ὕδατῶδεσι τόποις φαίνεσθαι, ἀλλ' ἐν ὄρεινοις, ἢ ὁ ποιῶν διψᾷ τοὺς δακνομένους

247a (παλύνας)] ἐπιθείς· ἐπαγαγών McPTTmZZbZcZf

ἐπαγαγών om. Zf

247b1 (κάφαγιστεύσας)] ἐπ' ἐκεῖνον καθοσιώσας McPTTaTmZZbZc

ἐπ' codd. PTTaTm : περὶ McZZbZc | ἐπ' ἐκεῖνον om. Ta | καθοσιώσας codd. : καθασιώσας McZc

247b2 (κάφαγιστεύσας)] περὶ Zf

248a (ἦν)] ὑπῆρχεν Mc

248b (τάδε)] ταῦτα Mc

249a διήγησις TTm

249b (γένιδος)] στόματος· σκαπάνης McNPTTaTmZZbZc

(γένιδος) codd. : (γένιδος) McZc || σκαπάνης codd. : σκεπάρνης McZc : om. P

250a (πληγμ')] ὄρυγμα McPTTaTmZZbZc

250b1 (ἐκβολή)] κόνις ἐκβεβλημένη PTTaTmZf

κόνις om. Zf

250b2 (ἐκβολή)] ἐμβολή McPZZbZc

tantum ἐμ habent PZZbZc

250b3 (ἐκβολή)] γράφεται καὶ ἐκβολή καὶ ἐμβολή, καὶ τὸ μὲν ἐμβολή ἀντὶ τοῦ ὄρυγμα· τὸ δὲ ἐκβολή ἀντὶ τοῦ κόνις ἐκβεβλημένη :- MaMcPZZc

1 ὄρυγμα codd. : ὠρυγμα N

250c (στύφλος)] σκληρὰ καὶ πετρώδης McPTTaTmTpZZbZc

schol. vet. Soph. Ant. 250 στύφλος: σκληρά

251a (ἀρρώξ)] ἄσχιτος· ἄτμητος McPTTmZZbZc

ordinem inversum habent McZZbZc

251b (ἐπημαξευμένη)] τετριμμένη McPTTmZZbZcZf

252a (ἄσημος)] μὴ σημεῖον καὶ ὄρυγμα ποιησάμενος ἐν τῇ γῇ McPTTaTmZZbZc

τῇ om. Tm

252b (οὐργάτης)] τῆς ταφῆς TTmZZbZc

253a (ὄπως)] ἐπεὶ McPTTmZZbZc

253b (ὁ πρῶτος)] ὄν καταρχὰς προυβαλόμεθα φυλάσσειν McPTTmZZbZc

καταρχὰς codd. : κατ' ἀρχὰς McP | προυβαλόμεθα codd. : προυβαλλόμεθα McZZc

254a (δείκνυσι)] τοῦτο McPTTaTmZZbZc

254b (δυσχερές)] δεινόν McPTTaTmZZbZc

255a (ὁ μὲν)] ὁ νεκρὸς McPTTmZZbZcZf

praem. ἤγουν Mc

255b (ήφάνιστο)] κέρυπτο **McPTTmZZbZc**
255c (τυμβήρης)] ἐντὸς τύμβου **McPTTaTmZZbZc**

256a (λεπτή)] χνωώδης **McPTTmZZbZc**

256b (ἄγος)] μίσημα **Zf**

256c λεπτή δ' ἄγος] ἰστέον ὅτι οἱ ἐκβεβλημένοι νεκροὶ καὶ μὴ τάφου τετυχηκότες, δοκοῦσι τοῖς ὀρῶσιν· ὡς ἐναγεῖς μὴ ταφῆς ἠξιῶσθαι· καλυφθεὶς οὖν Πολυνείκης τῇ κόνει, τὸ δοκεῖν ἐναγῆς εἶναι ἐξέφυγεν :- **MaMcPTTaTfTgThZZbZc**

λεπτή δ' ἄγος] TfTh : σεπτὴ δ' ἄγος] Tg || 1 τάφου codd. : τάφων T^{fac}Th^{ac} : τάφον Z^{ac} | τετυχηκότες codd. : τετυχότες Ta

256d (ἐπιῆν)] ἐπάνω αὐτοῦ ἦν **McPTTmZZbZc**

αὐτοῦ codd. : ἀντὶ τοῦ Tm

257a (σημεῖα)] ἐν τῷ σώματι **McPTTmZZbZc**

257b σημεῖα δ' οὔτε θηρός] πολλάκις γὰρ καὶ κύνες καὶ λέοντες καὶ ἄρκτοι σπαράξαντές τι ζῶον καὶ καταβρώξαντες ὅσον ἠβούλοντο, τὸ λοιπὸν κατέχωσαν εἰς δευτέραν τράπεζαν αὐτοῖς γενησόμενον :- **MaMcPTTaTfTgThTpZZbZc**

257b cum 256c coniungit Zb || σημεῖα δ' οὔτε θηρός] TfTgThTp || 1 καὶ¹ om. Th | κύνες codd. : κύνες Th || 2 καταβρώξαντες codd. : καταβρώσαντες McZc | ἠβούλοντο codd. : ἐβούλοντο Zb | λοιπὸν T^{um}. : λοιπὸν McZZc : λείπον cett.

258a (σπάσαντος)] σπαράξαντος **PTTaTmZZbZc**

258b (οὐ σπάσαντος)] οὐ σπαράξαντος **Mc**

259a1 (ἐρρόθουν)] ἐφέροντο **PTTaTmZZbZf**

259a2 (ἐρρόθουν)] ἐνεφέρετο **Zf**

(ἐρρόθεν) fort. Z^{fac}

259a3 (ἐρρόθουν)] ἐφύοντο **McZc**

260 φύλαξ ἐλέγχων] ἐπειδὴ γὰρ οἱ λόγοι τῶν φυλάκων ἦσαν, διὰ τοῦτο πρῶτον εἰπὼν λόγοι, εἶτα φύλαξ ἐλέγχων φύλακα εἶπε· καὶ ἔστιν ὁμοίον τῷ παρὰ Θουκυδίδη· ἐκεῖνος γὰρ περὶ τῶν Ἀθηναίων νηῶν τὸν λόγον ποιούμενος, ἔτρεψε τὸν λόγον πρὸς τοὺς αὐτῶν στρατηγούς· “ἐν ἧ αἰ Ἀττικαὶ νῆες παραγενόμεναι τοῖς Κερκυραίοις εἶπη πέζοντο, φόβον μὲν παρεῖχον τοῖς ἐναντίοις· μάχης δὲ οὐκ ἦρχον· δεδιότες οἱ στρατηγοὶ τὴν πρόρρησιν τῶν Ἀθηναίων” (I, 49, 4) :- **MaMcPTTaTfTgThZZc**

φύλαξ ἐλέγχων] TfTgTh || 1 γὰρ om. TfTgTh || 3 Ἀθηναίων TfTgTh : Ἀθήνηθεν cett. | ἔτρεψε τὸν λόγον om. TfTgTh || 4 post στρατηγούς add. μετέβη οὕτως εἰπὼν TfTgTh | παραγενόμεναι McTTfTgt^hThZc : παραγιόμεναι MaPTaZ vd. schol. 130a

261a (τελευτῶσ')] ὑστέρα **McPTTaTmZZbZc**

261b (οὐδ')] γὰρ **PTTm**

261c (κωλύσων)] ἡμᾶς **McPTTaTmZZbZc**

261d (παρῆν)] ὑπῆρχεν **Mc**

262 (ἕκαστος)] ἐν ταῖς τῶν ἄλλων ὑπονοίαις **McPTTmZZbZc**

263a (ἔφευγε)] ἐξ ὧν διετείνετο **McPTTaTmZZbZc**

263b (μὴ εἰδένα)] συνίζησις **TTm**

264a (ἦμεν)] ὑπῆρχομεν **Mc**

264b (μύδρους)] πεπυρακτωμένους σιδήρους εἰς πίστιν βαστάζειν **McPTTaTmZZbZc**

πεπυρακτωμένους codd. : πεπυρακτομένους Zc | σιδήρους—fin. codd. : εις πίστιν σιδήρους φέρειν και βαστάζειν Zb | εις πίστιν βαστάζειν om. Mc

264c1 ἤμεν δ' ἔτοιμοι καὶ μύδρους] Φωκαεῖς γὰρ καταλιπόντες τὴν πόλιν, ἐν τῇ ὑπὸ Ἄργους πολιορκία, ὥρμισαν ἐπ' Ἰταλίαν· μύδρους ἐς τὴν θάλατταν βαλόντες· καὶ ἐπαρασάμενοι μὴ πρότερον ὑποστρέψειν εἰς τὴν ἑαυτῶν, ἢ τούτους ἀνενεχθῆναι :- Tr

post scholium vetus (schol. vet. Soph. Ant. 264a, 5) habet Tr

Suid. φ 635 Φωκαέων ἀρά: Φωκαεῖς γὰρ καταλιπόντες τὴν πόλιν ἐν τῇ ὑπὸ Ἄργου πολιορκία ὥρμησαν ἐπ' Ἰταλίας, μύδρους εἰς τὴν θάλασσαν βαλόντες καὶ ἐπαρασάμενοι μὴ πρότερον ὑποστρέψειν εἰς τὴν ἑαυτῶν ἢ τούτους ἀνενεχθῆναι

264c2 ἤμεν δ' ἔτοιμοι καὶ μύδρους] Λυκόφρων δὲ τὸν μύδρον, ἀντὶ τοῦ χρυσοῦ ἔλαβε· “Πακτώλιον σταθμοῖσι, τηλαυγῆ μύδρον” (Alex. 272) :- Tr

post scholium vetus (schol. vet. Soph. Ant. 264b) habet Tr

EM 593, 31 Μύδρος: ὁ πεπυρακτωμένος σίδηρος. εἴρηται παρὰ τὸ μύρεσθαι καὶ διαρρεῖν. λέγεται δὲ καὶ ὁ χρυσὸς παρὰ Λυκόφρονι, Πακτώλιον σταθμοῖσι τηλαυγῆ μύδρον

265 (διέρπειν)] διέρχεσθαι McPTTaTmZZbZc

266a (καὶ μήτε δρᾶσαι)] ἔφευγε καὶ τὸ PTTaTm

266b (δρᾶσαι)] ποιῆσαι Mc

266c (τω)] τινί McPTTaTmZZbZc

(τω) McPZZbZc : (τῶ) TTaTm

266d (ξυνειδέναι)] γινώσκειν Mc

267 (τῶ)] τινί Zf

268a (τέλος)] ὕστερον McPTTmZZbZc

268b (ὄτ')] ἐπεὶ McPTTaTmZZbZc

268c (ἦν)] ἡμῖν McPTTaTmZZbZc

269 (κάρα)] τὸ PTZb

270a (νεῦσαι)] κλῖναι McPTTaTmZZbZc

κλῖναι ZZb

270b (προὔτρεψεν)] παρεκίνησε McPTTmZZbZcZf

παρακίνησεν Tm

schol. rec. Soph. OT 358 (Mosch.) προὔτρέψω] παρεκίνησας

271a (ἀντιφωνεῖν)] ἐναντιοῦσθαι αὐτῶ McPTTmZZbZc

271b (ὄπως)] πῶς McPTTaTmZZbZc

272 (ἀνοιστέον)] ἄξιον ἀνενεγκεῖν McPTTaTmZZbZcZf

graem. καὶ McZc

273a (τοῦργον)] τὸ περὶ τῆς ταφῆς McPTTmZZbZc

273b (κρυπτέον)] ἄξιον κρύπτεσθαι Mc

274 (τὸν δυσδαίμονα)] τὸν ἄθλιον McPTTaTmZZbZc

schol. Eur. Hipp. 1374 δυσδαίμονα] ἄθλιον; schol. rec. Soph. OT (Thom.) 1302 δυσδαίμονι] ἄθλιον

275a (πάλος)] κληῖρος PTTaTm

Or. 135, 18 πάλος. ὁ κληῖρος. παρὰ τὸ πάλλω (Zon. 1497, 25); Phot. π 108 πάλος· κληῖρος (Hesych. π 257, Suid. π 116, Synag. π 51)

275b (καθαίρει)] καταβάλλει McPTTmZZbZcZf

schol. Aesch. Ag. 398b (Tricl.) καθαίρει] καταβάλλει; Suid. κ 62 καθεῖλον: κατέβαλον

275c πάλος καθαίρει] εικότως εἶπε τὸ καθαίρει· κίνδυνον γὰρ παρὰ τοῦ Κρέοντος ἐδόκει αὐτῷ ἢ ἀγγελία ἐνεγκεῖν· ἢ ἐπειδὴ πρώην μὲν ἄκαμπτος ἦν καὶ οὐκ ἐβούλετο τοιαῦτα ὑπηρετεῖν· ὕστερον δὲ ὑπὸ τοῦ πάλου ταύτην τὴν γνώμην κατέβαλε· καὶ ἄκων εἰς τοῦτο ἐχώρησεν :- MaMcPTTaTfTgThTpZZbZc

πάλος καθαίρει] TfTh : κάλος καθαίρει] Tg : καθαίρει] Tp || 1 καταβάλλει praem. Tp | post. εικότως add. δὲ Tp | post ἐδόκει add. ἂν Ma || 2 ἐνεγκεῖν codd. : ἀνενεγκεῖν McZc | ἐβούλετο codd. : ἐβουλεύετο Mc | τοιαῦτα om. Zb || 3 κατέβαλε codd. : κατέβαλλε Mc | καὶ om. Zb

275d (ἀγαθόν)] κατ' εἰρωνείαν McPTTmZZbZc

κατ' εἰρωνίαν McP

276a (πάρειμι)] ἦλθον Mc

276b (ἄκων)] μὴ βουλόμενος Mc

276c (ἐκοῦσιν)] ὑμῖν McPTTaTmZZbZc

ἡμῖν Zc

277a (στέργει γὰρ οὐδεὶς ἄγγελον κακῶν ἐπῶν)] γνώ(μη) MaPTTaTmZ

277b (στέργει)] ἀποδέχεται McPTTaTmZZbZc

schol. Aesch. Th. 712d στέργων] ἀποδεχόμενος ταύτας, 717h στέργειν] ἀποδέχεσθαι

277c (ἄγγελον)] μηνυτῆς Mc

schol. rec. Soph. OT 116 (Mosch.) ἄγγελος] μηνυτῆς; schol. Hom. Od. ε 29g ἄγγελος ἐσσί] μηνυτῆς ὑπάρχεις; schol. Aesch. Th. 82n ἄγγελος] μηνυτῆς ὡς κατ' ἐμοῦ γίνεται, 285b ἄγγέλους] μηνυτάς; schol. rec. Ar. Plut. 632b ἄγγελος] μηνυτῆς

278a (μή τι)] εἶη McPTTmZZbZc

supra ἐμοὶ τοι McZc

278b (θεήλατον)] ἐκ θεοῦ McPTTaTmZZbZc

279a (τοῦργον τόδ') τὸ περὶ τῆς ταφῆς McPTTmZZbZc

279b (ἡ ξύννοια)] τὸ συνειδός McTTaTmZZbZc

(ἡ ξύννοια) Tm : (ἡ ξύννοια) cett. || συνειδός codd. : ξυνειδός McZbZc

279c (βουλεύει)] ὑποβάλλει McPTTaTmZZbZc

280a δημηγορία Κρέοντος μετ' ὀργῆς TTm

280b (πρίν)] πρὸ τοῦ Mc

280c1 (μεστῶσαι)] πληρῶσαι McPTZZbZc

schol. vet. Soph. Ant. 280 (μεστῶσαι): πληρῶσαι

280c2 (μεστώσης)] πληρώσης Tm

(μεστῶσαι) Tmst

281 (ἄνους τε καὶ γέρων)] οὐ γὰρ προσήκει τοῖς γέρουσι μωραίνειν :- McPTTaTmZZbZc

282a (ἀνεκτά)] ἐμοὶ McPTTaTmZZbZc

282b λέγεις γὰρ οὐκ ἀνεκτά] ἢ τὸ δαίμονας λέγων πρόνοιαν ἴσχειν, διὰ μέσου· τὸ δὲ λέγεις οὐκ ἀνεκτά πρὸς τὸ τοῦδε τοῦ νεκροῦ πέρι· ἢ πρὸς τὸ λέγεις οὐκ ἀνεκτά ὑποστικτέον :- MaPTTaTfTgThZZc

λέγεις γὰρ οὐκ ἀνεκτά] TfTgTh || 2 ἀνεκτά codd. : ἀνεκτὰ Zc

282c (δαίμονας)] θεοῦς Mc

283 (τοῦδε)] τούτου Mc

- 285a (ἔκρυπτον αὐτὸν)] ἐν τάφῳ **McPTTaTmZZbZc**
- 285b (ἀμφικίονας)] τοὺς ἐν κύκλῳ κίοσι περιειλημένους **McPTTaTmZZbZc**
 περιειλημένους codd. : περιειλημένους **Zb**
- 286 (πυρώσων)] καύσων **McPTTaTmZZbZc**
 Tim. lex. Plat. π 43 †πυρῶνων†· φλέγων, καίων; Suid. π 3240 πυρῶν: φλέγων, ἢ καίων; Phot. π 1580 πυρῶνων†· φλέγων καὶ καίων
- 287a (νόμους)] τοὺς περὶ τὰς θυσίας καὶ ὕμνους **McPTTaTmZZbZc**
 καὶ ὕμνους om. **McNZc** | ante ὕμνους add. τοὺς **Z**
- 287b (διασκεδῶν)] συγχύσων **McTTaTmZZbZc**
- 289a (ταῦτα)] τὴν τοῦ Πολυνείκους ταφὴν **McPTTaTmZZbZc**
- 289b οὐκ ἔστιν, ἀλλὰ ταῦτα] τὸ ταῦτα, ἢ ἀντὶ τοῦ τὴν Πολυνείκους ταφὴν νοητέον· ἴν' ἢ τὸ μόλις φέροντες ἀντὶ τοῦ οὐ προφανῶς ἀλλὰ συνεσταλμένως προτείνοντες· ἢ ἀντὶ τοῦ ἃ περὶ Πολυνείκους ἐθέσπισα· ἴν' ἢ τὸ μόλις φέροντες, ἀντὶ τοῦ δυσχερῶς καὶ βαρέως ταῦτα δεχόμενοι :- **MaMcPTTaTfTgThTpZZc**
 οὐκ ἔστιν, ἀλλὰ ταῦτα] **TfTgThTp** || 1 ἀντὶ τοῦ τὴν codd. : ἀντὶ τὴν τοῦ **Mc** || 2 ἢ ἀντὶ τοῦ-3 φέροντες om. **Th**
- 289c (πόλεως)] συνίζησις **PTTm**
- 290a (μόλις φέροντες)] οὐ προφανῶς ἀλλὰ συνεσταλμένως **McPTTaTmZZbZc**
- 290b (ἐρρόθουν)] εἰς ὕβριν προύφερον **McPTTmZZbZc**
- 291a (κρουφῆ κάρα σείοντες)] τοῦτο γὰρ δεῖγμα τῶν μὴ πειθομένων **McTTmZZbZc**
- 291b (ζυγῶ)] τῇ ἐμῇ ἐξουσίᾳ **McPTTaTmZZbZc**
- 292a (λόφον)] τὸν τράχηλον **McPTTaTmZZbZc**
 Ar. Soph. 109, 4 λόφος, ἐπὶ μὲν τοῦ τραχήλου; Phot. λ 418 λόφος· τράχηλος· καὶ τὸ τῆς περικεφαλαίας ἄκρον (Suid. λ 704; Synag. λ 147); Epim. Hom. λ 18 λόφος (Γ 337); σημαίνει τρία· 1) τὸν τράχηλον [...]
- 292b (δικαίως)] ἦγουν ὡς ἦν δίκαιον **McPTTmZZc**
 ἦγουν om. **McTm**
- 292c (στέργειν)] ὑπομένειν **McPTTmZZbZc**
- 292d (ἐμέ)] ἦγουν ἃ ἐγὼ θεσπίζω **McTTaTmZZbZc**
 ἦγουν om. **McTa**
- 293a (τῶνδε)] τῶν ἀνδρῶν **McPTTaTmZZbZc**
- 293b (τούτους)] τοὺς φύλακας **McPTTaTmZZbZc**
- 294a (παρηγμένους)] ἠπατημένους **McPTTaTmZZbZc**
 ὑπατημένους **Zc**
- 294b (τάδε)] τὸ θάψαι **McPTTaTmZZbZc**
- 295–296a1 (οὐδὲν γὰρ ἀνθρώποισιν–ἔβλαστε)] γνῶ(μη) **PTTaTm**
- 295–296a2 (οὐδὲν γὰρ ἀνθρώποισιν–ἔβλαστε)] ὠρ(αῖον) **Z**
- 296a κακὸν νόμισμ'] εἰκότως εἶπε τὸ νόμισμα· ἐκ νόμου γὰρ πάντα ἐτάχθησαν ἐνεργεῖσθαι :- **MaPTTaTfTgThZZc**
 κακὸν νόμισμ'] **TfTh** : κακὸν νόμισμα] **Tg** || 1 νόμισμα codd. : νόμισμ' **Tg**
- 296b (ἔβλαστε)] ἐγένετο· ἐφάνη **McPTTmZZbZc**

ἐφάνη om. P

297 (ἐξανίστησιν δόμων)] ἐξάγει εἰς ἐμπορίας· ἢ ἐξανίστησιν ὑπὸ τῶν δυνατωτέρων ἐξελαυνομένους :- **McPTTaTmZZbZc**

1 ἐξάγει codd. : ἐξάγεις **PZc** | ἐμπορίας codd. : ἐμπορείας **Ta** | ἢ codd. : ἦγουν **Tm** | ἢ-fin. om. **McTa**
|| 2 ἐξελαυνομένους codd. : ἐξελαυνομένων **Tm**

298 (παραλλάσσει)] μεταβάλλει **McPTTaTmZZbZc**

299 ἴστασθαι βροτῶν] τὸ βροτῶν πρὸς τὸ φρένας συναπτέον· ἢ πρὸς τὸ πράγματα, οὕτω· πρὸς αἰσχροῦ πράγματα ἐλθεῖν βροτῶν, ἦτοι πρὸς δυστυχίας καὶ ἀφανισμούς :- **MaMcPTTaTfTgThTpZZbZc**

ἴστασθαι βροτῶν] **TfTgThTp** || 1 τὸ βροτῶν **TTaTfTgThTp** : τοῦτο **MaPZZbZc** | τὸ βροτῶν πρὸς om. **Mc** | πράγματα codd. : πράγμα **Z** || 2 πρὸς αἰσχροῦ-βροτῶν om. **Zb** | πράγματα ἐλθεῖν **MaMcPTTaZZbZc** : πράγματ' ἐλθεῖν **TfTgThTp** | ἦτοι **MaMcPTTaZZbZ** : ἦγουν **TfTgThTp**

301 (δυσσέβειαν)] πανουργίαν καὶ ἐπὶ κακῶ μεταχείρισιν **McPTTaTmZZbZc**

πανουργίαν om. **Mc** | καὶ codd. : τὴν **McZc** | μεταχείρισιν **McTZ** : μεταχείρησιν **PfTaTmZc** : δυσσέβειαν **Zb**

302a (μισθαροῦντες)] μισθὸν λαμβάνοντες **McPTTmZZbZc**

schol. vet. Soph. Ant. 302 (μισθαροῦντες): μισθὸν λαμβάνοντες

302b (ἦνυσαν)] ἐτέλεσαν **McPTTmZZbZc**

302c (τάδε)] ἃ ἔφην κακά **McPTTaTmZZbZc**

303a (χρόνω πότε)] ὕστερον **McPTTmZZbZc**

303b (ἐξέπραξαν)] ἐνήργησαν τοῦτο **McPTTaTmZZbZc**

τοῦτο om. **Ta**

303c (ὡς δοῦναι δίκην)] συναπτε τοῦτο πρὸς τὸ χρόνω ποτέ **PTTm**

304 (σέβας)] τιμὴν· ἦγουν εἰ τὸν Δία σέβομαι **McPTTaTmZZbZc**

tantum τιμὴν habet **Ta**

305 (ὄρκιος)] ἐνώμοτος **McPTTaTmZZbZc**

ἐνώμοτος **Mc**

306a (αὐτόχειρα)] ἐργάτην **McPTTmZZbZc**

praem. τὸν **Mc**

306b (τοῦδε τοῦ τάφου)] ἦγουν ταύτης τῆς ταφῆς **Mc**

307 (ἐκφανεῖτ')] δηλώσετε **McPTTmZZbZc**

308 (Ἄιδης μῦθος ἀρκέσει)] ἦγουν χωρὶς κολάσεως **McPTTmZZbZc**

309a (τήνδε)] ταύτην **Mc**

309b (ὑβριν)] πανουργίαν **McPTTaTmZZbZc**

310 (ἔνθεν οἰστέον)] ἀφ' οὗ ἄξιον λαμβάνειν **McPTTaTmZZbZc**

311a (τὸ λοιπὸν)] εἰς τὸ ἐξῆς **McPTTmZZbZc**

311b (ἀρπάζητε)] δωροδοκῆτε **McPTTaTmZZbZc**

δωροδοκεῖτε **McTm**

- 312a (ἐξ ἅπαντος)] ἀλλ' ἐξ ὧν δεῖ **McP^oT^oTaTmZZbZc**
 312b (φιλεῖν)] ἀγαπᾶν **Mc**
- 313–314 (ἐκ τῶν γὰρ αἰσχυρῶν–ἴδοις ἂν ἢ σεσωμένους)] γινώ(μη) **MaP^oT^oTaTmZ**
- 313a (λημμάτων)] δώρων **McP^oT^oTaTmZZbZc**
 (λημάτων) codd. : (λημάτων) **Zb**
 313b (τοὺς πλείονας)] ὀλίγοι γὰρ λανθάνουσι **McP^oT^oTaTmZZbZc**
- 314a (ἀτωμένους)] βλαπτομένους **McT^oTaTm**
 314b (ἴδοις)] θεάσαις **Mc**
- 315a (εἰπεῖν)] πρὸς σέ **McP^oT^oTaTmZZbZc**
 315b (δώσεις)] ἐμοί **McP^oT^oTaTmZZbZc**
 315c (στραφεῖς)] κενός **Mc**
 315d (οὕτως)] χωρὶς λόγου **P^oT^oTmZZbZc**
 praem. ἤγουν **ZZbZc**
 315e1 (ἴω)] ἀπελεύσομαι **P^oT^oTaTmZZbZc**
 315e2 (ἴω)] πορεύσομαι **Mc**
- 316a1 (ἀνιαρῶς)] λυπηρῶς ἐμοί **T^oTaTm**
 ἐμοί om. **Ta**
 316a2 (ἀνιαρῶς)] ἐμοί **McPZZbZc**
- 317a (ἐν τοῖσιν ὧσιν ἢ ἔπι τῇ ψυχῇ)] ἤγουν ἐπιπολαίως λυπῆ· ἢ εἰς βάθος
MaMcP^oT^oTaTmZZbZc
 tantum ἐπιπολαίως λυπῆ habet **Ta**
 317b1 (δάκνη)] λυπῆ **T^oTaTm**
 317b2 (δάκνη)] ἀθυμεῖς **McPZZbZc**
- 318a (τί δαί)] διὰ τὸ μέτρον **T^oTm**
 (δαί) **T^oTm** : (δὲ) **MaZbZf**
 318b1 (ῥυθμίσεις)] διατυπῆ **P^oT^oTaTmZZbZc**
 318b2 (ῥυθμίσεις)] διατυπεῖς· ἐξετάσεις **Mc**
 318c (ὄπου)] ὑπάρχει **T^oTm**
- 319a (ἀνιᾶ)] λυπεῖ **T^oTm**
 319b (σ' ἀνιᾶ τὰς φρένας)] ὅλον καὶ μέρος **McP^oT^oTmZZbZc**
 319c (ὦτ') ὦτα **Zb**
- 320a1 (ὡς)] λίαν **P^oT^oTaTm**
 320a2 (ὡς)] ὅτι· λίαν **McZZbZc**
 λίαν om. **Mc**
 320b1 (λάλημα)] βοή καὶ ὄχλησις **McP^oT^oTaTmZZc**
 βοήν καὶ ὄχλησιν **Tm** | καὶ : signum interpunctionis **Ta**
 320b2 (λάλημα)] κατὰ βοήν καὶ ὄχλησιν **Zb**
 320c (εἶ)] ὑπάρχεις **T^oTaTm**
- 321a (τόδ' ἔργον)] τὸ περὶ τῆς ταφῆς **McP^oT^oTmZZbZc**
 ταφῆς codd. : κεφαλῆς **McZc**

321b (ποιήσας)] εἰμί **McPΤΤmZZbZc**

322a1 (ταῦτ')] ἐποίησας· ἢ πρὸς τὸ πεφυκὸς εἶ συναπτε **ΤΤm**

322a2 (ταῦτ')] ἐποίησας **McPZZbZc**

323a (φεῦ)] κῶλον ἓν τοῦτο **T**

323b1 (ἢ δεινόν)] ὄντως χαλεπὸν **McPΤΤmZZbZc**

323b2 ἢ δεινόν] ἢ καὶ ὄντως ἔαν δοκῆ καὶ ὑπολαμβάνη τις κατὰ τινὸς τι, δεινὸν καὶ χαλεπὸν ὑπάρχει καὶ τὸ δοκεῖν καὶ ὑπολαμβάνειν ψευδῆ· δέον δὲ εἰπεῖν, καὶ ἔαν δοκῆ ψευδῆ, δοκεῖν εἶπε· καὶ εὗροις ἂν πολλὰ τοιαῦτα ἑτέρως σχηματιζόμενα, καὶ οὐ πρὸς τὴν ἔμπροσθεν σύνταξιν· λέγει δὲ τὸ ψευδῆ δοκεῖν, διὰ τοῦτο· ὅτι εἰ καὶ ἡ ψευδῆς δόξα οὐ τοσοῦτον λυπεῖ, ἀλλ' ὅλως τὸ δοξάζειν, κακὸν ἐστίν :- **MaMcPΤΤaTfTgThTpZZbZc**

ἢ δεινόν] **TfThZb** : ὦ δεινόν] **Tg** : ἢ δεινόν, ἢν δοκῆ γε] **Tr**, post scholium vetus praem. ἄλλως || 1 ἢ καὶ codd. : ἢ καὶ **Ma** : om. **Tr** | ὄντως codd. : οὕτως **Ma** | δοκῆ καὶ om. **Tr** | δοκῆ codd. : δοκεῖ **Zc**^s | ὑπολαμβάνη codd. : ὑπολαμβάνει **Zb** | τις **TrZb** : τίς cett. | τινὸς τι **TfTgThTr** : τινος τί cett. || 2 καὶ¹ om. **Tr** | καὶ ὑπολαμβάνειν om. **Tr** | δὲ om. **Zb** || 3 εὗροις ἂν Brunck : εὗροις **TfTgThTr** : εὗρης rell. || 4 post δὲ add. καὶ **Mc** | post τὸ¹ add. καὶ **MaPZZc** | διὰ τοῦτο **MaMcTfTgThZb** : διατοῦτο **PTaTrZZc** | εἰ **MaPΤΤaZZb** : om. cett. | ψευδῆς codd. : ψευδῆ **Tr** || 5 τὸ om. **Zb**

323c (ἢν δοκῆ γε)] νομίζεταιί τι **McPΤΤaTmZZbZc**

νομίζεταιί τι **PTmZb**

323d1 (δοκεῖν)] τό **McPΤΤaTmZZc**

323d2 (δοκεῖν)] τὸ ἢ ἡ δόξα **Zb**

324a (κόμψευε)] σεμνολόγει· γνωματεύου **PTTaTmZb**

(κομ****) **P** || σεμνο, deinde vacuum fere IV litt. **P** | γνωματεύου codd. : γνωματεύου **Zb**

324b (ταῦτα)] τοῦτο, εἰς τὸ δρῶντας συναπτε **PTTaTm**

325a (φανεῖτε)] δείξετε **TTaTm**

325b (τοὺς δρῶντας)] τοὺς πράξαντας ταῦτα **TTaTm**

325c (ἐξερεῖθ')] εἶπητε κολαζόμενοι ἐξ ἑμοῦ **McPΤΤaTmZZbZc**

εἶπητε **TTa** : εἶπηται **P** : εἶποιτε cett. | ἐξ ἑμοῦ om. **Zb**

326a (τὰ δεινὰ κέρδη πημονὰς ἐργάζεται)] γνῶ(μη) **PTTaTm**

326b (τὰ δεινὰ)] τὰ κακὰ καὶ ἀπρεπῆ **McPΤΤaTmZZbZc**

καὶ ἀπρεπῆ codd. : κάπρεπῆ **Zb**

326c1 (πημονάς)] συμφορὰς· βλάβας **ΤΤm**

326c2 (πημονάς)] συμφορὰς **McPTaZZbZc**

326d (ἐργάζεται)] τοῖς αὐτὰ δεχομένοις **McPΤΤaTmZZbZc**

327a (εὐρεθείη)] ὁ δράσας **McPΤΤaTmZZbZc**

327b ἀλλ' εὐρεθείη] τοῦτο ἀρχόμενος ἀπιέναι ἔλεγε, μὴ ἀκούοντος Κρέοντος· ἢ γὰρ ἂν κατὰ νῶτου πολλὰς ἐδέξατο :- **MaPΤΤaTfTgThTpZZbZc**

ἀλλ' εὐρεθείη] **TfTgThTr** || 1 τοῦτο ἀρχόμενος codd. : τοῦτ' ἀρχόμενος **Zb** | ἀπιέναι codd. : ἐπιέναι **Zb** | ἢ codd. : ἢ **Ma** || 2 πολλὰς codd. : πολλοὺς **Ta**

328a1 (ληφθῆ)] κρατηθῆ **McTTaTm**

328a2 (ληφθῆ)] ἀρέσκει **Zb**

328b (καὶ μή)] ληφθῆ **TTaTm**

328c (τύχη)] ἡ **Ta**

329a (ὅπως)] ὅτι **McPΤΤaTmZZbZc**

329b (ὄψει) ἴδης TTaTm

ἴδης T : ἴδε TaTm

329c (δεῦρ') ἐνταῦθα TTaTm

330 (ἐκτὸς ἐλπίδος καὶ γνώμης ἐμῆς) ἤγουν οὔτε ἐλπίς ὑπέτεινεν· οὔτε αὐτὸς κατὰ νοῦν εἶχον:- McPTTaTmZZbZc

οὔτε²-fin. om. P | οὔτε αὐτὸς codd. : οὔτ' αὐτὸς Zb | εἶχον codd. : ἔχων Tm

331a (ὀφείλω) χρεωστῶ TTaTm

331b (πολλὴν χάριν) ὑπὲρ τοῦ μὴ φανερόν ποιῆσαι τὸν πράκτορα Mc

332a πολλὰ τὰ δεινά] τὰ τοιαῦτα εἶδη τῶν χορῶν καλεῖται ὡς εἴρηται ἐπωδικὰ· γίνεται δὲ ὡσπερ τριάς ἐπωδική, οὕτω καὶ τετράς καὶ πεντάς· καὶ ἐπιπλεῖον· ἔστι γοῦν τὰ παρόντα, πεντάς ἐπωδική· τῆς α' οὖν στροφῆς τὰ κῶλα, ια'· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ α', χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον ἐκ χοριάμβου καὶ διιάμβου· τὸ β', 5 ἀντισπαστικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον, ἐξ ἐπιτρίτου δ' καὶ διιάμβου· τὸ γ', περίοδος ἐκ τροχαϊκῆς γὰρ καὶ ἰαμβικῆς συζυγίας σύγκειται· τὸ δ', ὅμοιον τῷ β'· τὸ ε', ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονος δίμετρον ἀκατάληκτον, ἐξ ἰωνικοῦ καὶ διτροχαίου· τὸ ζ', ἰαμβικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον· τὸ ζ', ἰαμβικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· τὸ η', χοριαμβικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἐκ χοριάμβου καὶ ἀναπαιστού· εἰ δὲ βούλει, δακτυλικὸν 10 πενθημιμερές· τὸ θ', ἀναπαιστικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον· τὸ ι', ὅμοιον βραχυκατάληκτον εἰς δισύλλαβον· τὸ ια', ἀντισπαστικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον, ἐξ ἐπιτρίτου δ' καὶ διτροχαίου γλυκῶνειον· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ τῆς ἀντιστροφῆς, παράφραγος μόνη :- TTaTgTp

πολλὰ τὰ δεινά] TTaTp || 6-7 ἀπὸ μείζονος Tessier (Fanini) : ἐλάττωνος T : ἐλάσσονος TgTp || 7 ἐξ ἰωνικοῦ καὶ διτροχαίου TTa : ἐξ ἐπιτρίτου γ' καὶ ἰωνικοῦ Tg : ἐξ ἐπιτρίτου καὶ ἰωνικοῦ, del. τετάρτου καὶ διιάμβου Tp || 9 καταληκτικὸν TTg : ἀκατάληκτον Tr^{ac}, del. ἐξ ἐπιτρίτου || 12 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. TgTp

332b στροφή κῶλων ια' TTaTm

332c πολλὰ τὰ δεινά] τοῦτο ὁ χορὸς λέγει διὰ τὸν λάθρα θάψαντα τὸν Πολυνεΐκην καὶ μὴ γνωσθέντα ὅστις ἦν :- MaPTTaTfTgThTpZZbZcZf

πολλὰ τὰ δεινά] TfTgThTp || 1 praem. ἤγουν σοφὰ καὶ πανοῦργα TfTgThTp (vd. 332d) | τοῦτο ὁ χορὸς λέγει codd. : λέγει δὲ τοῦτο ὁ χορὸς TfTgThTp | τὸν¹ om. Zb | τὸν² om. MaPZZbZc

332d (τὰ δεινά) σοφὰ καὶ πανοῦργα McPTTaTmZZbZc

Synag. δ 70 δεινός· πανοῦργος, ἰκανός, ἀκολάκευτος, σοφός, ἔμπειρος (Phot. δ 128, Suid. δ 343)

333a (δεινότερον) σοφώτερον McTTaTmZZbZc

333b (πέλει) ὑπάρχει TTaTm

334 (πολιοῦ) λευκοῦ McPTTaTmZZbZcZf

Hesych. π 2781 πολιοῖο· λευκοῦ, π 2782 πολιόν· λευκόν (Suid. π 1906)

335 (χειμερίω νότῳ) χειμῶνος ζάλη καὶ θυέλλη McPTTaTmZZbZcZf

ζάλη codd. : ζάλης TaTm | θυέλλη codd. : θυέλλης Tm : θυέλη Zb

336a (χωρεῖ) οὐ μετὰ νηὸς μόνον, ἀλλὰ καὶ μόνῳ τῷ σώματι McPTTaTmZZbZcZf

μόνον codd. : μόνης Mc | καὶ om. Zb

336b (περιβρυχίοισιν) περισσῶς ἤχοῦσιν ἢ κύκλω PTTaTmZZbZcZf

ἤχοῦσιν codd. : ἤχοῦσι Zb

337a (περῶν) διερχόμενος TTaTm

schol. Ar. Av. (Tz.) 1195b περῶν] διερχόμενος; schol. Eur. Ph. 299, 3 Dindorf περᾶν: διέρχεσθαι
337b (ὕπ' οἴδμασιν)] ὁ γὰρ πλέων ὑπέρχεται τὰ κύματα **McPRTTaTmZZbZcZf**
ὑπέρχεται codd. : ὑπάρχεται P

338a (τὰν ὑπερτάταν)] τὴν μείζονα· μέγιστον γὰρ τὸ στοιχεῖον **McPRTTaTmZZbZcZf**
tantum μείζονα habet **Mc** | τὴν om. **ZZbZc** | τὸ om. **NPZZbZc**

338b (τὰν ὑπερτάταν γᾶν)] τὴν ὑπερτάτην γῆν **T**

339a (ἄφθιτον)] ἄφθαρτον καὶ διηνεκῆ **McPRTTaTmZbZcZf**
tantum ἄφθαρτον habet **Zf**

Ar. Soph. 49, 10 ἄφθιτον ἄφθαρτον (Hesych. α 8660; Suid, α 4628; Zon. α 355, 6; schol. Ar. Av. 702)

339b (ἀκαμάτων)] τῶν αἰδίων θεῶν **PRTTaTm**
tantum αἰδίων habet **P**

339c ἄφθιτον ἀκαμάτων] σύνναπτε τὸ ἀκαμάτων πρὸς τὸ θεῶν· ἦτοι τῶν ἀκαμάτων καὶ ἀπαύστων καὶ αἰδίων θεῶν· τὸ εἰλομένων δέ, ἀντὶ τοῦ τῶν ἀπὸ ἔτους εἰς ἔτος κινουμένων ἀροτριᾶν ἀρότρων· εἰλομένων δέ εἶπεν, ἐπειδὴ ὥσπερ κύκλου τινὸς τοῦ χρόνου διερχομένου, κατὰ τὸν αὐτὸν αἰεὶ καιρὸν κινουσι πρὸς τὸ ἀροῦν ἀροτρα· ὥσπερ δὴ καὶ πρὸς τὸ θερίζειν δρέπανα· τὰ μὲν, ἐν χειμῶνι· τὰ δέ, ἐν θέρει :- **TTaTfTgThTpZf**

ἄφθιτον ἀκαμάτων] **TfTgTh** : ἰππεῖω γένει| **Tr**, post scholium vetus praemisso εἰς τὸ αὐτὸ || 1 ἦτοι **TTa** : ἦγουν **TfTgThTr** || 2 τὸ εἰλομένων—fin. om. **Zf** | τοῦ om. **Tr** | ἔτους codd. : ἔτος **Ta**

339d (ἀποτρύεται)] τέμνει **McPRTTaTmZZbZcZf**

340 (εἰλομένων)] κυκλουμένων ὑπ' αὐτοῦ καὶ φερομένων **McPRTTaTmZZbZcZf**
(εἰλημένων) codd. : (εἰλημένων) **Zc**

341a (ἰππεῖω γένει)] οὐ γὰρ μόνον βουσίην, ἀλλὰ καὶ ἵπποις ἐν ἑτέροις τόποις ἀροῦσιν· ὥσπερ καὶ ἀλοῦσιν :- **MaMcPRTTaTfTgThTpZZbZcZf**

341a cum **339c** coniungunt **TfTgThTr** || 1 οὐ γὰρ μόνον βουσίην **MaMcPRTTaZZbZcZf** : ἰππεῖω δέ γένει φησὶν, ἐπειδὴ οὐ μόνον βουσίην || ἐν ἑτέροις τόποις **TTaTfTgThTr** : om. cett. || 2 ὥσπερ καὶ ἀλοῦσιν om. **Ta**

341b (πολεῦον)] στρέφον· βωλοκοποῦν **PRTTmZZbZcZf**

(πολεῦον) **PRTTmZZfst** : (πολεύων) **Zb** : (πολεύον) **Zc** : (πωλεῦον) **Zf** in lin.
Hesych. π 2769 πολεῦειν· (σ)τρέφειν. οἰκεῖν. περιέχειν. θεραπεύειν. περιάγειν

342a ἀντιστροφή κώλων **ια' TTm**

342b (κουφονόων)] κούφως καὶ ταχέως φερομένων **McPRTTaTmZZbZcZf**
(κουφονόων) codd. : (κουφονόων) **Zfst** : (κοῦφον νέων) **Zc**

342c (φῦλον)] γένος **McPRTTaTmZZbZc**

Ar. Soph. 165, 32 φῦλον ἀντὶ τοῦ γένος; Hesych. φ 1005 φῦλον· ἔθνος, γένος; schol. rec. Soph. OT 19 (Mosch.) φῦλον] γένος (schol. rec. Aesch. Prom. 808)

343a (ἀμφιβαλῶν)] περισχῶν τοῖς δικτύοις **McTTaTmZZbZc**
Eust. in Od. 2, 149, 40 ἀμφιβαλεῖν δὲ τὸ περιλαβεῖν ἦτοι περισχεῖν

343b (ἄγει)] φέρει· κυριεύει **PRTTaTmZZc**
post φέρει add. καὶ **ZZc**

344 (ἔθνη)] ἄγει **McTTaTmZZbZc**

345a (εἰναλίαν)] θαλασσίαν **TTaTm**

schol. Hom. Od. δ 443b εἰναλίω: θαλασσίω; schol. Opp. Cyn. 1, 61 εἰνάλιον· θαλάσσιον

345b (φύσιν)] ἄγει περιβαλῶν **McPRTTaTmZZbZc**
ἀεὶ περιβάλλων **Mc**

346a1 (σπείραισι)] έντυλιγμοῖς· ἤγουν δικτύοις PTTaTmZb

346a2 (σπείραισι)] έντυλιγμοῖς McZZcZf

schol. Opp. Hal. 4, 576, 5 ...σπείρα γάρ καί ὁ έντυλιγμός τοῦ ὄφεως...

347a (περιφραδῆς)] σοφός καί περίνους McPTTaTmZZbZcZf

tantum σοφός habet Zf

347b (κρατεῖ)] κυριεύει PTTaTmZZbZf

Hesych. κ 3993 κρατεῖ· [μένει· κρύπτει]. κυριεύει; Suid. 2346 κρατῶ· ἐπὶ τοῦ κυριεύω γενικῆ· αἰτιατικῆ δὲ, ὅτε σημαίνει τὸ νικῶ. καί μάχας ἐκράτησεν οὐκ ὀλίγας

348a (μηχαναῖς)] ἦτοι πάγαις TTTaTm

ἦτοι TTTa : ἤγουν Tm

348b (ἀγραύλου)] ἐν τῷ ἀγρῷ ἀύλιζομένου McPTTaTmZZbZcZf

ἀύλιζομένου codd. : ἀύλιζομένῳ Zc

350a1 (ὄρεσιβάτα)] ἐν ὄρει βαίνοντος TTTaTm

350a2 (ὄρεσιβάτα)] φέρει Mc

350b (λασιάχενα)] λασίαν καί πυκνήν χαίτην ἔχοντα McPTTaTmZZbZcZf

ἔχοντα om. Zf

351a (ἐλών)] λαβών TTTaTm

351b (ἄγετ') ἄγει· φέρει TTTaTm

351c (ἄξετα)] φέρει· ὁ μέλλων ἀντὶ ἐνεστῶτος PZZbZc

351d (ἀμφίλοφον)] ὑπὸ τὸν ζυγὸν τοῦ ἄρματος McPTTaTmZZbZc

τὸν ζυγὸν om. McPZZbZc

351e ἄγετ' ἀμφίλοφον] ἀμφίλοφον, τὸν κατ' ἄμφω τὰ μέρη ἐπαναστήματα ἔχοντα· ἢ τὸν περικείμενον τοῖς λόφοις καί τραχήλοις τῶν ζῶων :- MaPTTaTfTgThZZbZcZf

ἄγετ' ἀμφίλοφον] TfTgTh (sic in textu TTTa) || 1 ἀμφίλοφον τὸν codd. : ἤγουν TfTgTh || 2 περικείμενον codd. : παρακείμενον Ma | post καὶ add. τοῖς P

352a (οὔρειον)] ὄρεινόν McPTTaTmZZbZc

ὄρεινόν : οὔρεινόν McZc

352b (ἀκμηῆτα)] ἀδάμαστον McPTTaTmZZbZc

(ἀκμηῆτα) McZc : (ἀδμηῆτα) cett.

- 353a καὶ φθέγμα] τῆς β' ταύτης στροφῆς τὰ κῶλα ια'· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ α', προσοδιακὸν δίμετρον ἀκατάληκτον, ἐξ ἰωνικοῦ ἀπὸ μείζονος καὶ χοριάμβου· τὸ β', ὅμοιον, ἐκ παίωνος β' ἀντὶ ἰωνικοῦ καὶ χοριάμβου· τὸ γ', ὅμοιον τῷ α'· τὸ δ', ἀντισπαστικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον γλυκῶνειον, ἐξ ἀντισπάστου καὶ ἐπιτρίτου γ'· ἐν
- 5 τῷ α' δὲ κῶλῳ, τὸν ἐπιτρίτον πεντασύλλαβον ἔχει· τὸ ε', περίοδος δίμετρον καταληκτικὸν, ἐξ ἰαμβικῆς συζυγίας καὶ τροχαϊκῆς καταληκτικῆς· εἰ δὲ βούλει, ἀντισπαστικὸν φερεκράτειον δίμετρον καταληκτικὸν, ἐκ διϊάμβου καὶ κρητικοῦ· τὸ ζ', παιωνικὸν δίμετρον καταληκτικὸν, ἐκ παίωνος α' καὶ χορείου· εἰ δὲ βούλει, χοριαμβικὸν ἡμιόλιον ἐκ χοριάμβου πεντασυλλάβου καὶ δύο συλλαβῶν· τὸ ζ', ἰαμβικὸν δίμετρον
- 10 βραχυκατάληκτον καθαρὸν· τὸ η', χοριαμβικὸν δίμετρον καταληκτικὸν, ἐξ ἰαμβικῆς συζυγίας καὶ χοριάμβου καταληκτικοῦ· ἦτοι δακτύλου· εἰ δὲ βούλει, ἰαμβικὸν ὅμοιον τῷ ζ', τὸν γ' ἔχον πόδα δάκτυλον· ἔχει δὲ καὶ ἐν τῷ α' κῶλῳ συνίζησιν· τὸ θ', τροχαϊκὸν δίμετρον καταληκτικὸν· ἦτοι ἐφθήμερες εὐριπίδειον· τὸ ι', ὅμοιον τῷ ζ'· τὸ ια', ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον, ἐξ ἀντισπάστου καὶ σπονδείου· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ
- 15 τῆς ἀντιστροφῆς, παράγραφος μόνη :- TTgTp

καὶ φθέγμα] T : καὶ φθέγμα καὶ ἠνεμόεν] Tg : καὶ φθέγμα καὶ ἀνεμόεν] Tp || 1 ταύτης TTg : αὐτῆς Tp
|| 2 προσοδιακόν TTg : προσωδιακόν Tp || 6 καταληκτικόν TTg : ἀκατάληκτον Tp || 11 ἦτοι T :
ἦγουν TgTp || 14 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. TgTp

353b στροφή ἑτέρα κώλων ια' TTaTm

353a (φθέγμα)] ῥητορικὴν McPTTaTmZZbZcZf

praem. τὴν Mc | ῥητορικόν PZb

353b (ἀνεμόεν)] τὴν φιλοσοφίαν τὴν δίκην ἀέρος τοῖς πολλοῖς ἀκατάληπτον :-
McPTTaTmZZbZcZf

(ἀνεμόεν) codd. : (ἠνεμόεν) TTaTm || ἀκατάληπτον evanidus P

354 (ἀστυνόμους)] τὰς ἐν τῇ πόλει τῶν νόμων δίκας McPTTaTmZZbZcZf

praem. ἦγουν Zf | τῶν om. P

355a1 (ἐδιδάξατο)] ἐφεῦρεν McPZZbZc

355a2 (ἐδιδάξατο)] ἐφεῦρε καὶ ἐδίδαξε TTaTm

355a3 (ἐδιδάξατο)] χρῶνται δὲ οἱ ῥήτορες αὐτῷ ἀντὶ τοῦ εἰς διδάσκαλον ἔπεμψε :- Zb

355b ὄργας ἐδιδάξατο] εἰκότως εἶπεν ὄργας· οἱ γὰρ μὴ πειθόμενοι τοῖς νόμοις, χαλεπῶν
αὐτῶν πειρῶνται· ἰστέον ὅτι τῷ ἐδιδάξατο οἱ ῥήτορες, ἀντὶ τοῦ εἰς διδάσκαλον ἔπεμψε
χρῶνται· φησὶ γὰρ Ἀριστείδης “οὐκ ἐδιδάξατο τοὺς παῖδας, ἀλλ' ἐδίδαξεν αὐτός” (Or.
XXXVIII, 42, 18)· καὶ Ἀριστοφάνης· “ἐδιδασχάμην μέντοι σὲ νῆ Δι' ὧ μέλε τοῖσι δικαίοις
ἀντιλέγειν” (Nub. 1338-1339)· νῦν δὲ ἀντὶ τοῦ ἐφεῦρε καὶ ἐδίδαξε κεῖται :-

MaPTTaTfTgThTpZZc

ὄργας ἐδιδάξατο] TfTgTp : ὄργας ἐδείξατο] Th || 1 χαλεπῶν codd. : χαλεπῶς Tp || 2 ἰστέον ὅτι
om. TfTgThTp | τῷ codd. : τὸ TpZ | post τῷ add. δὲ TfTgThTp | ἐδιδάξατο codd. : ἐδείξατο Th |
post ῥήτορες add. μὲν TgThTp | διδάσκαλον codd. : διδασκάλους TfTgThTp || 3 ἐδιδάξατο codd. :
ἐδίδαξε Th^{ac} || 4 μέντοι σὲ νῆ Δι' ὧ μέλε Tp : μέντοι σ' ὧ μέλεε TTgTh : μέντοι σ' ὧ μέλαιε TaTfTgTh
: ἄν σὲ ὧ μέλεε MaPZZc (Thom. Mag.) || 5 καὶ codd. : τὸ Tp | ἐδίδαξε codd. : ἐδιδάξατο TfTgThTp
Ael. Arist. Or. XXXVIII, 42, 18 οὐκ ἐδιδάξατο τὴν τέχνην τὴν ἰατρικὴν, ἀλλ' ἐδίδαξεν αὐτός; Thom.
Mag. Ecl. 106, 8-14 ἐδίδαξα αὐτός, ἐδιδασχάμην δι' ἑτέρου. Ἀριστοφάνης ἐν νεφέλαις· ἐδιδασχάμην ἄν
σ' ὧ μέλεε τοῖσι δικαίοις ἀντιλέγειν. Ἀριστείδης ἐν τῷ Ἀσκληπιάδαι· οὐκ ἐδιδάξατο τὴν τέχνην τὴν
ἰατρικὴν, ἀλλ' ἐδίδαξεν αὐτός. εὔρηται μέντοι παρά τισι καὶ ἀντὶ τοῦ ἀπλῶς ἐδίδαξα

355c (δυσάυλων)] εἰς ἃ δυσκόλως αὐλίζεσθαι τις TTaTmZZbZcZf

(δυσάυλων) NZc || ἃ codd. : οὓς ZZbZc

355d (δυσάυλων)] δυσκόλως αὐλιζομένων Mc

356a1 (πάγων)] χαλάζης· χιόνος· ὑετοῦ· πάχνης TTm

356a1 post 356b1 collocat Tm

356a2 (πάγων)] χαλάζης· χιόνος· ὑετοῦ· πάχνης· τὸ δὲ αἶθρια ἀντὶ τοῦ ἐκτὸς οἴκου :-
McPZZbZc

ὑετοῦ· πάχνης om. Mc

356b1 (αἶθρια)] ἦγουν ἐκτὸς οἴκου ἀντὶ μιᾶς TTaTm

ἀντὶ μιᾶς om. Ta

356b2 (αἶθρια)] ποταπά ZZbZc

359a (δύσομβρα)] βαρέως φερόμενα TTaTm

359b (βέλη)] βέλη εἶπε διὰ τὸ τιτρώσκειν TTaTm

βέλη TaTm : βέλος T

360a (παντοπόρος)] παμμήχανος McPTTaTmZZbZc

360b (ἐπ' οὐδὲν ἔρχεται)] ἃ γὰρ ὕστερον βλάψει αὐτὸν, προασφαλίζεται
McPTTaTmZZbZc

γὰρ om. McZc | βλάψει om. Tm | προασφαλίζεται codd. : προασφαλίζεται Zb

361a (Ἄιδα) Ἄϊδη T

361b (Ἄιδα) συνίζησις PTTm

362a (φεῦξιν) φυγὴν McPTTaTmZZbZcZf

362b1 (ἐπάξεται) εὐρήσει TTaTm

362b2 (ἐπάξεται) εὐρίσκει McPZZbZc

363 (ἀμηχάνων) μικροῦ δεῖν ἀδυνάτων McPTTmZZbZc

364 (ξυμπέφραστοι) κατενόησε καὶ ἐφεῦρε McPTTaTmZZbZc

ἐφεῦρε codd. : ἐφεῦρενTm

365a ἀντιστροφή κώλων ια' TTaTm

365b (τὸ μηχανόεν) τὸ ἐφευρίσκον καὶ περινοοῦν McPTTaTmZZbZc

τὸ om. PTaZ | περινοοῦν codd. : μηχανόεν Zb

366a τέχνας ὑπὲρ ἐλπίδ' ἔχων] τὸ τέχνας οὐκ ἔστι γενικὴ, ὡς οἴονται τινες, ἀλλ' αἰτιατικὴ, οὕτως· ἔχων τὸ μηχανόεν καὶ τὸ ἐφευρίσκον τέχνας· τουτέστι τὸ μηχανᾶσθαι καὶ περινοεῖν τέχνας, σοφὸν ὑπὲρ ἐλπίδα :- MaPTTaTfTgThZZbZc

τέχνας ὑπὲρ ἐλπίδ' ἔχων] TfTgTh || 1 τινες codd. : τινὲς TfTg^{pc}Th || 2 οὕτως TTaTfTgTh : οὕτω MaPZZbZc | ἔχων codd. : ἔχον PZZc | ἐφευρίσκον codd. : ἐφευρήσκον Zc

τινες i.e. schol. vet. Soph. Ant. 365a σοφὸν τι τὸ μηχανόεν: τὸ μηχανόεν τῆς τέχνης σοφὸν ἔχων, ὃ ἔστι τὸ μηχανικὸν τῆς ἐπιτεχνήσεως σοφὸν ἔχων...

366b (ὑπὲρ ἐλπίδα) παρὸ τίς ἂν ἐλπίση McPTTmZZbZc

παρὸ codd. : παρ' ὃ Mc | ἐλπίση codd. : ἐλπίσι Zc : ἐλπίζη Zb

367a καὶ γὰρ ποτέ] οὕτω χρή γράφειν τὰ παρόντα κῶλα καὶ γὰρ ποτέ μὲν καλὸν, ἄλλοτ' αὔθις γ' ἐπ' ἐσθλὸν ἔρπει· ἴν' ἢ ὅμοια τοῖς τῆς στροφῆς κώλοις· ἐνταῦθα δὲ καὶ κῶλον ἦν περισσὸν τὸ ζ' (v. 369)· διὸ καὶ ἐξεβλήθη παρ' ἐμοῦ· οὐ γὰρ χρή πλείονα κῶλα τὴν ἀντιστροφήν ἔχειν τῆς στροφῆς :- TTaTfTgTh

καὶ γὰρ ποτέ] TfTgTh, et in textu TTa : (ποτέ) cett. || 1 καλὸν om. TTa | ἄλλοτ' codd. : καὶ ἄλλοτ'

TTa || 2 γ' ἐπ' ἐσθλὸν ἔρπει codd. : αὔθις γε TTa | ἴν' ἢ : ἴν' εἶεν codd., bis T^{ac} || 3 παρ' ἐμοῦ om. Ta

367b (ποτέ μὲν κακὸν, ἄλλοτ' ἐπ' ἐσθλὸν ἔρπει) ἤγουν νῦν μὲν εὐτυχεῖ· νῦν δὲ χαλεποῦ πειράται τοῦ δαίμονος :- McPTTaTmZZbZc

2 τοῦ om. P

367c (αὔθις) πάλιν TTaTm

367d (ἐσθλόν) ἀγαθόν TTaTm

vd. schol. 38

367e (ἔρπει) φέρεται TTaTmZZbZc

368a (παρείρων) ὁ TTa

368b1 (νόμους παρείρων χθονὸς) ὁ φυλάττων τοὺς ἐν τῇ γῆ ὄντας νόμους :- TTm

τῇ om. T

368b2 (νόμους παρείρων χθονὸς) ὁ φυλάττων τοὺς ἐν τῇ γῆ ὄντας νόμους καὶ τὴν θεῖαν δίκην σεβόμενος :- McPZZbZc

φυλάττων PZb : φυλάσσων McZZc

369 (ἔνορκον δίκαν) ἔνορκον δίκην λέγει ἦν εἰς ὄρκον πάντες προβαλλόμεθα :- MaPZZbZc

v. 369 om. TTaTm || προβαλλόμεθα codd. : προβαλίσαμεθα Zb

370a (ὑψίπολις) ὑψηλὸς καὶ εὐτυχῆς ἐν τῇ πολιτείᾳ αὐτοῦ PTTmZZbZc

αὐτοῦ TTm : ἐστὶ PZZbZc

370b (ἄπολις)] ἀτυχῆς ἐστὶ McPTTmZZbZc
ἐστὶ om. McPZZbZc

371a (ᾠτω)] ᾠτινι TTm

371b (τὸ μὴ καλόν)] ἦτοι τὸ κακὸν καὶ ἄνομον McPTTmZZbZc
ἦτοι codd. : ἦγουν Tm

371c ᾠτω τὸ μὴ καλόν] ἦγουν ὅστις δι' οἰκείαν κακίαν ἀμέτοχος ἐστὶ τῶν καλλίστων καὶ οὐ κατὰ νόμους καὶ θείαν βούλησιν φέρεται· τοῦτο δὲ λέγει, διὰ τὸν θάψαντα τὸν Πολυνείκην· εἰς τοῦτο γὰρ φέρει καὶ τὸ τόλμας χάριν· ἐκ δὲ τούτου, πίστιν καὶ ἀσφάλειαν ἑαυτῷ περιποιεῖται ὁ χορὸς πρὸς τὸν Κρέοντα· τὰ συμφέροντα αὐτῷ φθεγγόμενος· ὕστερον δὲ ἀπορῶν, εἰς θεοὺς ἀναφέρει τὸ πρᾶγμα καὶ δαιμόνιον τέρας φησὶ τὴν ταφήν :-
MaPTTaTfTgThTpZZbZc

ᾠτω τὸ μὴ καλόν] TfTgThTp || 1 praem. ἀναιδεῖας καὶ κακογνωμοσύνης Ma (vd. 372a2) | κακίαν om. Zb | ἐστὶ codd. : ἐστὶ ZbZc^{ac} || 2 βούλησιν codd. : βούλευσιν NZc | θάψαντα codd. : θάψοντα NZc || 3 εἰς codd. : εἰ Zb || 4 ἑαυτῷ codd. : αὐτῷ Ma | τὰ συμφέροντα codd. : ἀναφέροντα Th

372a1 (τόλμας)] τόλμησ TZc

372a2 (τόλμας)] ἀναιδεῖας καὶ κακογνωμοσύνης McPTTaTmZZbZc
ἀναιδεῖας codd. : ἀναιδίας Zb | καὶ κακογνωμοσύνης om. Ta

373 (παρέστιος)] σύνοικος PTTaTmZb

374 (μῆτ' ἴσον)] ὅμοιον ἐμοὶ ἦγουν ὁμοδίαιτον McNPTTmZZbZc
ὁμοδίαιτον Tm : ὁμοδίαιτος codd.

375 (τάδ)] τὰ περὶ τῆς ταφῆς McNPTTaTmZZbZc

376a ἐς δαιμόνιον] ἡ ἐπωδὸς αὕτη, κώλων ἐστὶν ἡ· ὦν τὰ μὲν ζ', ἀναπαιστικὰ δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ ζ', ὅμοιον μονόμετρον· ὃ καὶ παρατέλευτον ὀνομάζεται· τὸ δὲ ἡ', ἐφθήμερες· ὃ καλεῖται παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς καὶ παράγραφος δηλοῦσαι ὡς τὸ ἄσμα τετέλεσται :- TTgTp

ἐς δαιμόνιον] T : ἐς δαιμόνιον τέρας] TgTp || 3 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. TgTp

376b ἐπωδὸς κώλων ἡ' TTm

376c (ἐς δαιμόνιον)] ἦγουν ἐκ θεοῦ γεγενῆσθαι οἶομαι τὴν ταφήν McPTTmZZbZc
οἶομαι codd. : ὄνομα McZc

377a (τόδε)] τὸ περὶ Πολυνείκους McPTTaTmZZbZc

Πολυνείκους codd. : Πολυνείκην ZbZc

377b1 (ἀντιλογήσω)] ἀντίπω ἐμαυτῷ TTaTm

ἐμαυτῷ om. Ta

schol. rec. Ar. Nub. (Thom.- Tricl.) 321d ἀντιλογῆσαι] ἀντειπεῖν

377b2 (ἀντιλογήσω)] ἐμαυτῷ McPZZbZc

378 (τὴνδ') τὴν φερομένην McPTTaTmZZbZc

τὴν om. Ta

381a (τί ποτ';)] ἐστὶ τοῦτο; McPTTaTmZZbZc

381b (δὴ που)] ἄρα PTTaZZbZc

382 (νόμοις)] τοῖς θεσπίσμασι τοῦ Κρέοντος PTTaTmZZb

θεσπίσμασι τοῖς PZ | τοῖς om. Zb

383a (ἀφροσύνη)] μωρία **Zf**

383b (καθελόντες)] καταδικάσαντες **McPΤΤaTmZZbZc**
(καθελθόντες) **Zb**

384a ἥδ' ἔστ' ἐκείνη] αἱ περίοδοι αὗται, στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων ἀκαταλήκτων, ρμβ'· ὦν τελευταῖος, “κείνους· ἐμοῦ δὲ ζῶντος οὐκ ἄρξει γυνή” (v. 525)· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς :- **TTaTgTp**

ἥδ' ἔστ' ἐκείνη] **TTaTp** : ἥδ' (ὄδ ac) ἔστ' ἐκείνη τοῦργον ἐξεργασμένη] **Tg** || 2 ἐπὶ τῷ-fin. om. **TgTp**

384b ἄφιξις αὐθις τοῦ ἀγγέλου μετὰ τῆς Ἀντιγόνης :- **TTm**

384c (τοῦργον)] τὸ περὶ τῆς ταφῆς **McPΤΤmZZbZc**

385 (εἴλομεν)] ἐκράτησαμεν **Mc**

Synag. ε 116 εἴλεν· ἔλαβεν, ἀνεἴλεν, ἐνίκησεν, ἐκράτησεν (Suid. εἰ 103; Phot. ε 224); schol. Eur. Hec. 443 Dindorf εἴλε: κατέλαβε, ἐκράτησε

386a (ἄψορρος)] ὀπισθόρμητος **McPΤΤaTmZZbZcZf**

ἐπισθόρμητος **N**

Hesych. α 8972 ἄψορρον· ὀπισθόρμητον; EM 184, 20 ἄψορρον ἐπίρρημα μεσότητος, ἀντὶ τοῦ ὀπισθόρμητος (EGen. α 1538; EGud. 255, 3 Stef.); Synag. α 1208 ἄψορροι· ὀπισθόρμητοι (Phot. α 3486; Suid. α 4737); schol. Soph. Ai. 369 <ἄψορρον> ταχέως· ὀπισθόρμητον

386b (εἰς μέσον)] εἰς δέον **Zc**

(μέσον) **Zc** : (δέον) cett.

386c (περᾶ)] ἐκβαίνει **McNPTΤaTmZZbZc**

schol. Eur. Hec. 53, 15 Dindorf περᾶ: ἐκβαίνει ἢ Ἐκάβη

387a (ξύμμετρος)] μετρία καὶ συμφέρουσα· ἦγουν τί παρὰ τὰ πρόσθεν νέον γέγονε καλόν; **McPΤΤmZZbZc**

συμφέρουσα codd. : ξυμφέρουσα **Tm** | ἦγουν-fin. om. **P** | τὰ codd. : τὴν **Zc** : τὸν **Mc** | γέγονε codd. : γέγονεν **Zc** | καλόν om. **McZc**

387b (ἐξέβη)] γρ(άφεται) πρ(ούβη) **Zc**

(ἐξέβη) **Zc^{pc}** : (ἐξέβην) **Zc^{ac}** : (πρ(ούβη) cett.

388 (ἀπώμοτον)] ἀπηγορευμένον **McPΤΤaTmZZbZcZf**

(ἀπώμοτον) **PΤΤaTmZZb** : (ἀπόμωτον) **McZcZf**

Synag. α 943 ἀπώμοτον· ἀπηγορευμένον, φευκτόν (Phot. α 2758; Suid. α 3672; schol. Plat. Leg. 814a,bis); schol. vet. Soph. Ant. 388 ἀπώμοτον ἀντὶ ἀπηγορευμένον καὶ ἀπροσδόκητον; Thom. Mag. Ecl. 45, 1 ἀπώμοτος ὁ ἀπηγορευμένος...

389a (ψεύδει)] ψευδοποιεῖ **McPΤΤmZZbZc**

(ψεύδει) **McPΤΤm** : (ψευδεῖ) **ZZbZc^{ac}**

schol. vet. Soph. Ant. 389a ψεύδει [γὰρ ἡ 'πίνοια]: ψευδῆ ποιεῖ

389b (ἡ 'πίνοια)] ἡ ἐπελθοῦσα διάνοια **McPΤΤaTmZZbZcZf**

ἐπελθοῦσα codd. : ἀπελθοῦσα **Tm**

schol. Ar. Plut. 45c τὴν ἐπίνοιαν] τὴν γνώμην καὶ τὴν βουλήν | τὸν νοῦν | τὴν διάνοιαν | τὸν σκοπὸν | τὴν μαντείαν; Ibid. 45e, 6 (α) ... ἐνταῦθα δὲ “ἐπίνοιαν” εἶπε τὴν διάνοιαν καὶ τὸν σκοπὸν τοῦ Ἀπόλλωνος

389c (τὴν γνώμην)] τὴν πρόσθεν **McPΤΤmZZbZcZf**

390a (σχολῆ)] οὐδαμῶς **McPΤΤmZZbZcZf**

schol. Plat. R. 388d σχολῆ. ἀντὶ τοῦ οὐδαμῶς (610e); schol. rec. Soph. OT 434 (Thom.) σχολῆ] οὐδαμῶς; Suid. σ 1803 σχολῆ γ' ἄν: ἀντὶ τοῦ οὐδ' ὄλως, βραδέως, οὐδαμῶς. Σοφοκλῆς· ἐπεὶ σχολῆ σ' ἄν οἴκους τοὺς ἐμούς ἐστεῖλάμην (OT 434)

390b (ἐξηύχουν)] ἐθάρρουν καὶ ἔλεγον **McPΤΤmZZbZc**

391 (τότε)] ὅτε τὴν ταφὴν ἐμήνυον **McPṬṬaTmZZbZc**

392a ἀλλ' ἢ γὰρ ἐκτός] συναπτε τὸ ἀλλὰ, πρὸς τὸ ἤκω· τὰ λοιπὰ δὲ διὰ μέσου λέγε :-
ṬṬaTfTgThTp

ἀλλ' ἢ γὰρ ἐκτός] TfTgThTp || 1 λέγε om. T

392b (ἐκτός καὶ παρ' ἐλπίδας)] τὸ ἐκτός καὶ παρ' ἐλπίδας, ἐκ παραλλήλου :- **PṬTfTgThTp**
392b cum 392a coniungunt TfTgThTp || τὸ PT : τὸ δὲ TfTgThTp

392–393 (ἢ γὰρ ἐκτός–οὐδὲν ἡδονῆ)] γινώ(μη) **MaPṬṬaTmZ**

393a (ἔοικεν)] ὁμοιοῦται **McPṬṬaTmZZbZc**

393b (μῆκος)] κατὰ μέγεθος **McPṬṬaTmZZbZc**

μέγεθος om. Ta

393c (οὐδέν)] οὐδαμῶς **McPṬṬaTmZZbZc**

lex. Vind. ο 65 (48) οὐδὲν ὅ τι ἀντὶ τοῦ οὐδαμῶς παρὰ Ἀπτικοῦς...; schol. Cl. Ael. II 34 (p. 44, 25) (οὐδέν) τὸ οὐδὲν ἐνίοτε μὲν ἐπίρρημά ἐστιν ἀντὶ τοῦ οὐδαμῶς, ἐνίοτε δὲ ὄνομα, καὶ κλίνεται οὐδενός· καὶ οὐδὲν μὲν κοινόν, οὔτι δὲ ποιητικόν τὸ αὐτό; schol. rec. Soph. OT 1151 (Mosch.) εἰδῶς οὐδέν] οὐδαμῶς γινώσκων; schol. Eur. Hec. 253 Dind. οὐδέν: οὐδαμῶς

394a (ἀπώμοτος)] ἀπηγορευμένος μὴ ἐλθεῖν **McPṬṬaTmZZc**

(ἀπώμοτος) **ṬṬaTmZ** : (ἀπώτομος) P : (ἀπ****ς) Zc : (ἀπόδημος) Mc
vd. schol. 388

394b (ἀπώμνητος)] ἀπογενόμενος **Zb**

395 (ἦ)] ἦτις **Mc**

396a (κοσμοῦσα)] μετὰ κόσμου ποιοῦσα τῷ ἀδελφῷ **McPṬṬmZZbZc**

τῷ ἀδελφῷ om. Zb

396b (ἐνθάδ')] εἰς τὸ ἐλθεῖν με **McPṬṬmZZbZc**

(ἐνθάδ') codd. : (ἐντάδ') Zb

396c (ἐπάλλετο)] ἐφέρετο ὡς καὶ πρῶην **McPṬṬaTmZZbZc**

καὶ codd. : τὸ Mc om. Zc

397a (ἀλλ' ἔστ' ἐμὸν θοῦρμαιον)] διὰ γὰρ τὰς πρόσθεν ἀπειλὰς, κέρδος ἐλογισάμην
τοῦτο :- **McPṬṬmZZbZc**

397b1 (θοῦρμαιον)] κέρδος **Ta**

Paus. att. ε 69 ἔρμαιον· τὸ ἀπροσδόκητον κέρδος... (Phot. ε 1931; Synag. ε 824; Suid. ε 3030; EM 376, 15; schol. Luc. 154, 25; schol. Plat. R. 368d, Lg. 932a, Phd. 107c, Symp. 217a, Chrm. 157c, Grg. 486e); schol. vet. Soph. Ant. 397 (θοῦρμαιον): τὸ κέρδος; schol. Aristid. 499, 11 Dind. οἱ τότε ὡς ἐπὶ ἔρμαιον βαδίζοντες] ὡς ἐπὶ κέρδει...

397b2 (θοῦρμαιον)] εὔρημα **Zf**

Hesych. ε 5938 ἔρμαιον· εὔρημα, ἢ κέρδος; Suid. ε 3031 ἔρμαῖον· εὔρημα...; Zon. 870, 11 ἔρμαιον· εὔρημα ἐπικερδές; EGud. 527, 11 Stef. ἔρμαιον· τὸ κοινῶς λεγόμενον εὔρημα...; EM 376, 15 ἔρμαιον· τὸ ἀπροσδόκητον κέρδος... ἢ ἀπὸ τοῦ ἐν ἔθει λεγομένου Κοινὸς Ἑρμῆς, ἐπὶ τῶν εὐρισκόντων τῆ, οἶον κοινόν τὸ εὔρημα; schol. Luc. 121, 25 ἔρμαιον· τὸ εὔρημα προπαροξυτόνως, τὸ δὲ Ἑρμοῦ κτητικὸν προπερισπᾶται; Tim. lex. Plat. ε 49 ἔρμαιον· εὔρημα· ἀπὸ τοῦ ἐν ἔθει λεγομένου “κοινὸς Ἑρμῆς”; schol. Aristid. 499, 11 Dindorf οἱ τότε ὡς ἐπὶ ἔρμαιον βαδίζοντες] ὡς ἐπὶ κέρδει· ἔρμαιον γὰρ τὸ εὔρημα. συλλογίζεται δὲ λοιπὸν ἀγωνιστικῶς

397c1 (τόδε)] τὸ ἐλθεῖν ἐνταῦθα **ṬṬmZZbZc**

397c2 (τόδε)] τὸ ἐλθεῖν καὶ μηνῦσαι **Mc**

398a (ἄναξ)] ᾧ **Mc**

398b (τήνδ')] ταύτην **Mc**

399a1 (ἐλεύθερος)] ποταπός PTTaTmZZc

399a2 (ἐλεύθερος)] εἰμί Mc

400 (ἀπηλλάχθαι)] ἐλευθερωθῆναι Mc

schol. rec. Ar. Plut. 66e “ἀπαλλάττω” τὸ ἐλευθεροῦμαι ἀπὸ κινδύνου...; schol. Aesch. Ag. 336b (Tricl.) ἀπαλλαγέντες] ἐλευθερωθέντες; (schol. rec. Ar. Plut. 263d, 271c, 316e); schol. rec. Aesch. Prom. 750 ἀπηλλάγη] τῆλευθερώθη; Thom. Mag. Ecl. 11, 5 ...καὶ ἀπαλλάττω τὸν δεῖνα μέμψεως, ἥτοι ἐλευθερῶ...

401 (τῶ τρόπῳ)] ποῖα μηχανῆ McPTTaTmZZbZcZf

402 (ἐπίστασο)] γίνωσκε Mc

schol. rec. Soph. OT 848d ἐπίστασο] γίνωσκε (schol. rec. Soph. Ai. 1080b)

403a (ἦ καὶ)] ὄντως Mc

403b (ξυνίης)] ἀκριβῶς γινώσκεις McPTTaTmZZbZc

(ξυνίεις) codd. : (ξυνίεις) McZc

403c (ὀρθῶς)] ἀληθῶς McPTTaTmZZbZc

schol. Eur. Or. 100.04 ὀρθῶς: ἀληθῶς; schol. Aesch. Th. 405a, 829g, 874a

403d (ἂ φῆς)] περὶ αὐτῆς McTTmZZbZc

404 (ἴδον)] ἰωνικὸν διὰ τὸ μέτρον PTTm

(ἰδῶν) Par. gr. 2886 : (ἴδον) PTTaTmZf : (εἶδον) McZZbZc || διὰ τὸ μέτρον om. P

405a (ἀπείπας)] ἀπηγόρευσας McPTTaTmZZbZc

Phot. α 2316 ἀπειπεῖν· τὸ καμῖν καὶ ἀπαγορευσαί...; Suid. α 3124 ἀπείπατο: ἀπηρνήσατο... καὶ ἀπείπεν, ἀπηγόρευσεν; Moer. α 68 ἀπειρήκειν Ἀττικοί· ἀπηγόρευσα Ἑλληνες; Zon. 279, 18 ἀπείπη. ἀπαγορεύσει, ἀτονήσει; lex. Vind. α 114 (106) ἀπειπεῖν· τὸ ἀπαγορευσαί...; schol. Aesch. Th. 840h ἀπείπεν] ἀπηγόρευσεν (schol. Ar. Av. 556g); schol. Plat. R. 392b ἀπερεῖν. ἀπαγορεύειν; schol. Soph. Tr. ἐπεὶ δ' ἀπείπεν ἀπέκαμεν, ἀπηγόρευσεν ἑαυτὸν...

405b (ὡς)] ὄντως McTTaTm

405c (ὡς ρ')] ὄντως δὴ PZZbZc

(ὡς ρ') PZb : (ὡς ρ') Z : (ὡς) cett.

405c (σαφῆ)] φανερά Mc

schol. rec. Soph. OT 1182 (Thom.) σαφῆ] φανερά (sic schol. Aesch. Th. 40e); schol. Eur. Hipp. 386e σαφῆς] ἀκριβῆς, φανερός

406a (ὀράται)] κατελήφθη McPTTaTmZZbZc

406b1 (κάπιληπτος)] κεκρατημένη PTZbZf

(κάπιπληπτος) Zb || praem. ἦγουν Zf

406b2 (κάπιληπτος)] ποταπὴ κεκρατημένη TaTmZ

407a διήγησις ὅπως εὔρον τὴν Ἀντιγόνην κλαίουσαν τὸν νεκρὸν :- TTm

τὴν Ἀντιγόνην T : αὐτὴν Tm

407b (τοιοῦτον ἦν)] οἶον μέλλω εἰπεῖν McPTTaTmZZbZc

tantum eipēin habet Mc | οἶον codd. : ὁ fortasse P

407c (τὸ πρᾶγμ')] τὸ τῆς καταλήψεως McPTTaTmZZbZc

407d (ὅπως)] ἐπεὶ McPTTmZZbZc

407e (ἦκομεν)] ἦλθομεν Mc

Synag. η 53 ἦκω· ἦλθον (Phot. η 103, Suid. η 180, Zon. 984, 8); Hesych. η 290 ἦκει· ἔρχεται ἢ ἦλθεν ἢ ἦχε; schol. Aeschin. I, 264 ἦκω] τὸ ἦκω· ἀντὶ τοῦ ἔρχομαι· καὶ ἀντὶ τοῦ ἦλθον; schol. rec. Soph. OT (Plan.) 86 ἦκει] ἦλθες

408 (δείν')] χαλεπά **Mc**

Ap. gl. Hom. 74, 230, 3 δεινός γ'· ὁ χαλεπός. ὁ φοβερός, καὶ ὁ πονηρός; schol. rec. Soph. OT (Mosch.) 483-484 δεινὰ] χαλεπά

409 (σήραντες)] σπογγίσαντες καὶ μεταθέντες **McPRTaTmZZbZc**

(σείραντες) **McZc^d** | καὶ μεταθέντες om. **Ta**

410a (μυδῶν)] βρωμοῦν **McPRTmZZbZc**

βρωμοῦν **Mc**

410b (τε σῶμα)] καὶ τό **PRTmZZbZc**

410c (εὔ)] ἤγουν ἀκριβῶς καὶ ὡς ἔδει **McTTaTmZZbZc**

tantum ἀκριβῶς habet **Ta**

schol. Aesch. Ch. 197a εὔ· ἀντὶ τοῦ ἀκριβῶς (Th. 375h); schol. Hom. Od. δ 494f εὔ] ἀκριβῶς/ἀληθῶς

411a (ἐκ πάγων)] ἦτοι τοῦ ὄρους **McPRTaTmZZbZc**

ἦτοι codd. : ἦγουν **Tm** : ἦ **Zb** : om. **Ta** | τοῦ codd. : τοὺς **Zb**

schol. Aesch. Ag. 335d (Tricl.) πάγων] ὄρων ἢ παγετῶν; schol. rec. Aesch. Prom. 20 πάγω] πάγος τὸ ὄρος καὶ ὁ πα(γε)τὸς ἀπὸ τοῦ π(η)γν(ύ)ω; schol. Opp. Cyn. II, 119 πάγοισι· ὄρεισι, λίθοισιν

411b (ὑπήμενοι)] ἦγουν ὑποκάτω τὸν ἄνεμον ἔχοντες **McPRTaTmZZbZc**

ἦγουν om. **Ta**

412a (αὐτοῦ)] τοῦ σώματος **McPRTaTmZZbZc**

412b (βάλη)] ὁ ἀήρ **McPRTaTmZZbZc**

413a (ἐγερτί)] διεγερτικῶς **McPRTaTmZZbZc**

413b (ἐπιρρόθοις)] ὑβριστικοῖς ἢ παροξυντικοῖς **McPRTaTmZZbZc**

tantum ὑβριστικοῖς habet **Ta** | ἢ codd. : ἦγουν **Zb**

schol. vet. Soph. Ant. 413 ἐπιρρόθοις; λοιδόροις, ὑβριστικοῖς

414a (ἀφειδήσοι)] ἀμελήσοι **McPRTaTmZZbZc**

(ἀφειδήσοι) codd. : (ἀφειδήση) **Tm** || ἀμελήση **Ta** : ἀμελήσει **TmZ**

Synag. α 1143 ἀφειδήσας· ἀμελήσας (Phot. α 3307, Suid. α 4595)

414b (πόνου)] τοῦ ἐφορᾶν τὸν νεκρὸν **McPRTaTmZZbZc**

415a (χρόνον τάδ' ἦν τοσοῦτον)] τὸ ἐφορᾶν **McPRTaTmZZbZc**

415b (ἔστ')] ἔως οὔ **McPRTaTmZZbZc**

οὔ om. **Mc**

415c (αἰθέρι)] ἀέρι· ἦγουν μέχρις ἂν μεσημβρία γέγονεν **McPRTmZZbZc**

tantum ἀέρι habet **P** | ἂν codd. : οὔ **McTm** : om. **Zb**

417a (καῦμ' ἔθαλπε)] διὰ τὸ κατὰ κορυφὴν τότε τὸν ἥλιον ἐμβάλλειν **McPRTmZZbZc**

ἐμβάλλειν **T** : βάλλειν cett.

417b καὶ τότε' ἐξαίφνης] ἢ σύνταξις· καὶ τότε' ἐξαίφνης ὁ τυφῶς, οὗτος γὰρ στροβίλων καὶ καταιγίδος ἐφορός ἐστίν· αἴρας καὶ ἐπάρας σκηπτὸν καὶ στροβιλώδη ἄνεμον· ἄχος καὶ λύπην οὐράνιον καὶ ἀερώδη· λυπηρὸς γὰρ ἡμῖν οὗτος ὁ ἄνεμος ὅταν πνεύσῃ· πίμπλησι καὶ γεμίζει τὸ ἐκεῖσε πεδίον, ὕλης πεδιάδος· ἦτοι τοῦ ἐν γῆ συρφετοῦ· αἰκίζων καὶ
5 μαστίζων πᾶσαν φόβην καὶ τρίχωσιν χθονός· βοτάνας λέγω καὶ δένδρα· ἐμεστῶθη δὲ πᾶς ὁ ἀήρ· ἦγουν σὺν τῷ πεδίῳ, καὶ οὗτος τοῦ ἐκ γῆς συρφετοῦ πεπλήρωται :-

MaMcPRTaTfTgThZZc

καὶ τότε' ἐξαίφνης] **TfTgTh^{pc}** : καὶ τότε' ἐξείφνης] **Th^{ac}** || **1** τότε' ἐξαίφνης **TfTgTh** : τότε ἐξαίφνης cett.

| τυφῶς codd. : τυφῶς **TfTg** | στροβίλων **McTfTgTh** : στροβύλων **PRTaZZc** || **2** καταιγίδος

TfTgTh : καταιγίδων **MaMcPRTaZZc** | ἐστίν codd. : ἐστὶν **TfTg^{pc}Th** | στροβιλώδη **TfTgTh** :

στροβυλώδη **MaMcPTTaZZc** || 3 ἡμῖν post ἄνεμος habet **P** | πνεύση codd. : ἐμπνεύση **P** || 4 ἐκεῖσε codd. : ἐκεῖ **TfTgTh** | πεδίον codd. : παιδίον **P** | ἦτοι codd. : ἦγουν **TfTgTh** | τοῦ codd. : τῆς **Ma** || 5 ἐμεστῶθη **McTfTgThZc** : ἐνεμεστῶθη **MaPTTaZ** | post δὲ add. καὶ **Mc** | ἀῆρ codd. : ἀνῆρ **ZZc** | ἦγουν om. **TfTgTh** || 6 πεδίω codd. : παιδίω **Zc** in lin. | συρφετοῦ codd. : συρφετοῦ **Ma**

418a1 (τυφῶς)] ὁ **PTZb**

418a2 τυφῶς] οὔτος στροβίλων καὶ καταγιγίδων ἔφορός ἐστι· σκηπτὸς στροβιλώδης ἄνεμος :- **Zb**

1 στροβύλων cod. | καταγιγίδων cod. | στροβλώδης cod.

418b (ἀείρας)] ἐπάρας· κινήσας **McPTTaTmZZbZc**

418c (σκηπτόν)] στροβιλώδη ἄνεμον **PTTmZZbZc**

στροβιλώδη **Tm** : στροβυλώδη **Zc** : στροβυλώδη **PTZZb**

418d (οὐράνιον ἄχος)] μεγάλην λύπην τοῖς ἐν τῇ γῆ **McPTTmZZbZc**

μεγάλην om. **McZZbZc** | τοῖς om. **Tm** | τοῖς ἐν τῇ γῆ om. **P**

ps.-Hrd. orth. 480, 28 (s.v. ἀχιλῆος) ...διὰ τὸ ἄχος, ὃ ἐστι λύπην...; Zenob. 4, 38, 10 Ἰνοῦς ἄχη. ἄχος γὰρ ἡ λύπη...; Erot. α 71 ἄχη· λύπας; Ap. Soph. 18, 28 (ἀκαχίζεο) ἄχος γὰρ ἡ λύπη (Or. 186, 10 s.v. ἀχλύς); Zon. 363, 15.; Hesych. α 8905; Synag. α 1196 ἄχος· λύπη σιωπὴν ἐπιφέρουσα (Phot. α 3450; Suid. α 4078); schol. Soph. Ai. (rec.) 200b (ἄχος:) λύπη

419a (πεδίον)] τὸ ἐκεῖσε **McPTTmZZbZc**

419b (αἰκίζων)] μαστίζων καὶ κινῶν **McPTTaTmZZbZc**

tantum μαστίζων habet **Ta** | κινῶν καὶ μαστίζων **Zb**

ps.-Hrd. part. 14 αἰκίζω, τὸ μαστίζω· αἰκία, ἡ μάστιξ; Zon. 91, 10 αἰκίζω. τὸ μαστίζω (Id. 91, 17; 984, 3-4); Hesych. α 1918 αἰκίζεται· μαστίζεται, ὑβρίζεται; schol. rec. Aesch. Prom. 168 αἰκίζομένου] μαστιζομένου, κολαζομένου; schol. Aesch. Prom. 227 Dind. αἰκίζεται] μαστίζει, Ἀττικόν; schol. Eur. Or. 388.15 (αἰκίζεται): μαστίζει

419c1 (φόβην)] δένδρα· βοτάνας **McTTaTmZZc**

(φόβον) **Mc** || δένδρα om. **Ta**

419c2 (φόβην)] δένδρα· βοτάνας καὶ τρίχωσιν χθονός **Zb**

420a (ῥλης)] τοῦ ἐν τῇ γῆ συρφετοῦ **McPTTmZZbZc**

τῇ om. **McNZZbZc**

420b1 (ἐμεστῶθη)] κονιορτοῦ **McPTTaTmZZc**

420b2 (ἐμεστῶθη)] κονιορτοῦ καὶ πεπλήρωται **Zb**

420b3 (ἐμεστῶθη)] κονιορτῶ **McZc**

421a (αἰθήρ)] ἀῆρ **McPTTaTmZZbZc**

praem. ὁ **McNZc**

421b (μύσαντες)] τοὺς ὀφθαλμούς **McPTTaTmZZbZc**

421c (εἶχομεν)] ἐφέρομεν **McPTTmZZbZc**

421d (θείαν νόσον)] ἦτοι τὸν σκηπτὸν **McPTTaTmZZbZc**

ἦτοι codd. : ἦγουν **McTaTmZZc**

422a (τοῦδ') τοῦ σκηπτοῦ **McPTTmZZbZc**

422b (ἀπαλλαγέντος)] πεπαυμένου **McPTTaTmZZbZc**

praem. ἦγουν **T**

schol. Eur. Med. 790, 2 Dind. ἀπαλλάσσω: παύω

423 (ἡ παῖς)] αὐτή **Mc**

424a (ὀξὺν φθόγγον)] λιγυρὰν βοήν **McPTTaTmZZbZc**

λιγυρὰν codd. : λιγηρὰν **McTm** : λογυρὰν **Ta^{sc}**

424b (ώς)] ὡσπερ **PTTm**

424c (κενῆς)] ἔστερημένης **McPPTmZZbZc**

Suid. κ 1318 κενῆς: ἔστερημένης, κεκενωμένης; schol. Soph. Ai. 986a μή τις ὡς κενῆς: ἀντί τοῦ κεκενωμένης, ἔστερημένης τοῦ συζύγου; schol. rec. Soph. OT (Mosch.) 55 κενῆς] ἔστερημένης τῶν πληρούντων αὐτὴν ἀνθρώπων; schol. Eur. Hec. 230, 3 Dind. κενός, ἔστερημένος

425a (νεοσσῶν)] τῶν αὐτῆς **McNPTTaTmZZbZc**

425b εὐνής νεοσσῶν] ἐπειδὴ τὸ λέχος καὶ τὸ εὐνής ταυτόν ἐστι, λέχος γὰρ εὐνής ἢ εὐνή ἐστι· καὶ τὸ κενῆς καὶ τὸ ὀρφανόν, ταυτόν ἐστι· πρὸς μὲν τὸ εὐνής, τὸ κενῆς λέγε· πρὸς δὲ τὸ λέχος, τὸ ὀρφανόν· μὴ στίξας δὲ εἰς τὸ φθόγγον, ἀσυνδέτως τὴν παραβολὴν ἔκφερε, πλανηθεὶς, ἐκ τοῦ οὔτω δέ· ἀλλ' ἢ μὲν παραβολή, πρὸς τὸ ὄρνιθος ἔχει τὴν δύναμιν· μηδὲν 5 ἐμποδιζομένη, τοῦ οὔτω δὲ λείποντος· τὸ δὲ οὔτω δὲ διὰ τοῦτο ἐπέφερον, ἵνα σύνδεσμον τῆς ἐφεξῆς ἐννοίας ποιήσῃ· καὶ ἔστι ζῆλος Ὀμηρικός :- **MaPPTaTfTgThTpZZc**

εὐνής νεοσσῶν] **TfTgThTp** || 1 ἐστι codd. : ἐστὶ **Zc** : ἐστὶν **TfTg** | λέχος²-2 ταυτόν ἐστι om. **Tr** || 2 καί!-ἐστὶ om. **Ta** | τὸ⁴ codd. : τὸν **Tr** | λέγε **TfTgThTp** : γενόμενον **MaPPTaZ** : ἀνόμαλον **Zc** || 3 ἔκφερε codd. : ἔφερε **P** : ἐκφέρεις **Zc** || 5 λείποντος codd. : λειπόντος **Tr** || 6 ἐφεξῆς codd. : ἀφεξῆς **P** | ποιήσῃ codd. : ποιήσει **Ta^{pc}**

425c παραβολή Zb

vd. schol. **425b**

425c (ὀρφανόν)] ἔστερημένον **McPPTTaTmZZbZc**

Hesych. ο 1355 ὀρφανός· ὁ γονέων ἔστερημένος. καὶ τέκνων; schol. Opp. Hal. 1, 324, 2 ὀρφανόν· ἔστερημένον (3, 559, 2); schol. Eur. Hec. 151 Dind. ὀρφανόν: ἔρημον, ὡς “κλυτὸς Ἴπποδάμεια.” στερουμένην

426a (οὔτω)] τὸ δὲ οὔτω διὰ τοῦτο ἐπέφερον, ἵνα σύνδεσμον τῆς ἐφεξῆς ἐννοίας ποιήσῃ, καὶ ἔστι ζῆλος Ὀμηρικός :- **Zb**

vd. schol. **425b.5-6**

426b (φιλόν)] γυμνὸν τῆς ἐπικειμένης κόνεως **McPPTTaTmZZbZc**

tantum γυμνὸν habet **Ta** | κόνεως : κόνεος **Zb**

Schol. vet. Soph. Ant. 426 (φιλόν) γυμνὸν τῆς κόνεως; ps.-Hrd. part. 154, 16 φιλός, ὁ γυμνός; Hesych. ψ 203 φιλόν· γυμνόν. ἔρημον. εὐτελής. ἀτριχον. καὶ πᾶν ἀποδεδαμένον; Synag. ψ 21 φιλόν· γυμνόν (Phot. ψ 655; Suid. ψ 104; Zon. 1873, 6); EGud. 574, 5 Sturz φιλός, μόνος, μικρός, γυμνός, μηδὲν ἔχων; schol. Ael. Arist. Pan. 121, 12, 3 ψιλῆ] γυμνῆ;

426c (ώς)] ἐπεὶ **TTm**

427 (ἐξώμωξεν)] ἐθρήνησεν **Mc**

428 (τοῦργον)] τὴν ἐκκάλυψιν **McPPTTaTmZZbZc**

429a (διψίαν)] ξηράν **McPPTTaTmZZbZc**

(διψίαν) **McZc^{ac}**

vd. schol. 246c

429b (φέρει κόνιν)] ἐπὶ τὸν νεκρὸν **McPPTTaTmZZbZc**

νεκρὸν codd. : νέκυν **Ta**

430a (εὐκροτήτου)] σφρηγιάτου **McPPTTaTmZZbZc**

σφρηγιάτου **T** : σφρηγιάτου **McNPTaZZbZc**

430b (ἄρδην)] ὁμοῦ **McNPTTaTmZZbZc**

EM 137, 46 ἄρδην ἐπίρρημα· σημαίνει τὸ ὁμοῦ...; schol. rec. Aesch. Prom. 1051 ἄρδην] ὁμοῦ (schol. Eur. Ph. 1146, 4 Dind.); schol. Eur. Hec. 887, 42 Dind. ἄρδην: παντελῶς, ὁμοῦ; schol. Ar. Th. 274b (πάντας ἄρδην:) πάντας ὁμοῦ

430c1 (πρόχου)] ἀγγείου **PPTTaTm**

Poll. 6, 92, 2 ...πρόχουν δὲ τὸ ὑδροφόρον ἀγγεῖον...; Synag. π 743 προχόω· τῇ ἐπιχύσει· καὶ ἀγγεῖω
τινὶ εἰς τοῦτο ἐπιτηδεῖω κωθωνοειδεῖ (Phot. π 1430; Suid. π 2936); gl. Hes. Th. 785, 2 προχόω.
ἀγγεῖω; schol. rec. Ar. Nub. 272c προχόησιν/πρόχουσιν] ἀγγεῖοις, ξεστῖοις; schol. Hom. Od. α 136g1
προχόω· ἀγγεῖω προχυτικῶ, ἀπὸ τοῦ χέειν τὸ ὕδωρ· τῶ καθ' ἡμᾶς ξέστη (EGud. 483, 33 Sturz)

430c2 (πρόχου)] ὑδρίας **McZc**

Hesych. π 4095 πρόχοι· πρόχοοι, ἤγουν ὑδρ[ε]ῖαι

430c3 (πρόχου)] κρατήρος **Zb**

431a (χοαῖσι)] λιβαμήνιβους **Zb**

431b (τρισπόνδοισι)] μέλιτι· γάλακτι· οἴνω **PTTaTmZZbZc**

431c (στέφει)] τιμᾷ **PTTaTmZZbZc**

schol. Ar. Eq. 1225a, 2 ...τὸ δὲ “ἔστεφάνισα” ἀντὶ τοῦ ἔστεψα, στεφάνοις ἐτίμησα ; schol. Eur. Or.
1322 στέψασα: κοσμήσασα. διὰ τοῦ τῆς μητρὸς πλοκάμου τιμήσασα

432a (ἰέμεσθα)] ἐπορεύθημεν **McPTTaTmZZbZc**

432b (σὺν δέ νιν)] ὁμοῦ δὲ πάντες **McTTaTmZZbZc**

433 (οὐδὲν ἐκπεπληγμένην)] ἐκστᾶσαν τῶ φόβω **McPTTmZZbZc**

436 (ἠδέως)] ὠμολόγει **McPTTaTmZZbZc**

437 (αὐτόν)] ἐμέ **McPTTaTmZZbZc**

437–439 (τὸ μὲν γὰρ αὐτόν–ἀλγεινόν)] ὦρ(αῖον) **TTm**

438 (ἠδιστον)] εὐφραντόν **Mc**

ps.-Hrd. part. 45, 8 ἠδύς, ὁ εὐφραντός; Zon. 975, 15 ἠδύς. εὐφραντός, καὶ ὁ εὐήθης· ἐκάλουν δὲ οὕτω
καὶ τοὺς ὑπομώρους; schol. rec. Ar. Nub. (anon.) 43d ἠδιστος] εὐφραντός (schol. rec. Ar. Ran. 399a);
schol. rec. Soph. OT (Plan.) 82, 2 ἠδύς] εὐφραντός (schol. rec. Aesch. Prom. 536)

439a (ἀλγεινόν)] λυπηρόν **Mc**

Zon. 117, 21 ἀλγεινός. ὁ ἀλγεινόεις, ὁ λυπηρός; schol. rec. Soph. (Plan.) OT 1530 ἀλγεινόν] λυπηρόν;
schol. rec. Soph. Ai. 494d (ἀλγεινήν:) λυπηράν; schol. rec. Aesch. Prom. 197, 4 ἀλγεινὰ] ἄλγους αἴτια,
λυπηρά; schol. Hom. Od. δ 292c1 ἄλγιον: λυπηρόν (Hesych. α 2801 sed λυπηρότερον); schol. vet.
Soph. Ant. 64a (ἀλγίονα): λυπηρότερα

439b (πάντα)] τὰ περὶ τῶν φίλων **McPTTaTmZZbZc**

439c (ἦσσω)] ἐλάττω **McPTTaTmZZbZc**

ps.-Hrd. part. 53, 14 ἦσσω, ὁ ἐλάττων (Zon. 1008, 2)

439d (λαβεῖν)] ὥστε **McPTTmZZbZc**

440 (πέφυκε)] ἐγένετο **Mc**

441a ἐρώτησις Κρέοντος πρὸς Ἀντιγόνην :- **TTm**

post πρὸς add. τὴν **Tm**

441b (σὲ δῆ)] λέγω **PTTaTm**

441c (πέδον)] τὸ ἔδαφος **Mc**

Ar. Soph. 67, 22 ποτὲ ἐν τῶ πέδω, οἶον τῶ ἐδάφει; Synag. π 264 πέδον· γῆ, ἔδαφος (Suid. π 907;
Phot. π 513; Hesych. π 1203; Zon. 1535, 8); EM 248, 10 δάπεδον: παρὰ τὸ δα ἐπιτατικὸν γίνεται
τουτέστι τὸ μέγα καὶ πλατὺ πέδον, ὃ ἐστὶν ἔδαφος; schol. rec. Ar. Nub. (anon.) 573a α. πέδον]
ἔδαφος, δάπεδον (schol. rec. Ar. Plut. 772f; schol. Lycophr. 267b)

441d (κάρα)] τὴν κεφαλὴν **Mc**

Ar. Soph. 95, 15 κάρη. ὅπερ οἱ Ἀττικοὶ κάρη λέγουσιν τὴν κεφαλὴν διὰ τοῦ α, τοῦτο ἰακῶς Ὀμηρος
κάρη λέγει (Hrd. orth. 530, 17; Hesych. κ 754); Synag. υ 78 ὑπὲρ κάρη φοιτῶντα (Eur. Hipp. 1058-

1059)· ὑπὲρ κεφαλῆς ἐρχόμενον (Suid. υ 314; Phot υ 124; Hesych. υ 418); EGud. 298, 40 Sturz κάρα, τὴν κεφαλὴν, ἀπὸ τοῦ κέρας κέρα καὶ κάρα... (EM 490, 24; Zon. 1156, 19); schol. Eur. Hipp. 1058b κάρα] κεφαλὴν (schol. rec. Soph. Ai. 9f; schol. rec. Soph. (Mosch.) OT 23, 3)

442a (φής)] δρᾶσαι McPTTaTmZZbZc

442b (τάδε)] ταῦτα Mc

443 (τὸ μή)] οὐ δρᾶσαι McZc

444a (σὺ μέν)] ὦ ἄγγελε PTTaTm

schol. vet. Soph. Ant. 444a σὺ [μὲν κόμιζε]: πρὸς τὸν ἄγγελόν φησιν ὁ Κρέων

444b (ἦ)] ὅπου McPTTaTmZZbZc

444c (θέλεις)] βούλει Mc

446a (σὺ δ' εἶπέ μοι)] Ἀντιγόνη PTTaTm

446b (μῆκος)] πληθὸς λόγων McPTTaTmZZbZc

447a (ἦδεις)] ἐγίνωσκες Mc

447b (κηρυχθέντα)] ἐξ ἐμοῦ περὶ Πολυνείκους McPTTaTmZZbZc

περὶ Πολυνείκους codd. : δῆλα Ta

448a (ἦδιν)] ἐγίνωσκον Mc

448b (ἔμελλον)] εἰδέναι McPTTaTmZZbZc

448c1 (ἐμφανῆ)] πασίδηλα PTTaTmZZbZc

πᾶσι δῆλα Ta

448c2 (ἐμφανῆ)] φανερά· πασίδηλα Mc

Hesych. ε 2538 ἐμφανές· φανερόν (Zon. 704, 8); schol. rec. Aesch. Per. 518b ἐμφανῆς] φανερά

449a (δῆτ') οὔν McPTTaTmZZbZc

449b (τούσδ'... νόμους)] ἦγουν ὅπερ αὐτὸς ἐνομοθέτησα McPTTaTmZZbZc

ἦγουν om. Ta

450a ἀπόκρισις Ἀντιγόνης :- TTm

450b (οὐ γάρ)] ναί McPTTaTmZZbZc

451a1 (τῶν κάτω θεῶν)] Πλούτωνος καὶ Περσεφόνης McPTTaTmZZbZc

schol. rec. Soph. Ai. 865a (τοῖς κάτω) θεοῖς, Πλούτωνι καὶ Περσεφόνῃ

451a2 τῶν κάτω θεῶν] ἦγουν τὸ δίκαιον ὅπερ ἡ Περσεφὸνῃ καὶ ὁ Πλούτων περὶ τῶν ζώντων νομίζουσι· λέγω δὴ τὸ θάπτεσθαι αὐτοὺς θανόντας :- MaPTTaTfTgThTpZZc

τῶν κάτω θεῶν] TfTgTh || 1 ἦγουν codd. : ἦτοι Tp | Πλούτων codd. : Πλοῦτος Tp

451a3 (τῶν κάτω θεῶν)] τὸ δίκαιον ὁ οἱ κάτω θεοὶ νομίζουσιν λέγω δὴ τὸ θάπτεσθαι αὐτοὺς θανόντας ὑπὸ τῶν ζώντων :- Zb

452a (τούσδ'... νόμους)] τοὺς περὶ τῆς ταφῆς McPTTaTmZZbZc

452b (ῶρισαν)] ἔταξαν McPTTaTmZZbZc

453a (σθένειν)] δύνασθαι Mc

Hesych. σ 546 σθένει· δύναται (Phot. σ 192; Suid. σ 514); EM 711, 52 σθένος· δύναμις· καὶ σθένω, τό δύναμαι; Epim. Hom. σ 18 σθένος· παρὰ τὸ σθένω ῥῆμα, τὸ δύναται; schol. Aesch. Ag (Tricl.) 938d σθένει] δύναται (schol. rec. Aesch. Prom. 1013, 2); schol. vet. Ar. Plut. 912, 24 σθένω· δύναμαι; schol. rec. Soph. Ai. 1062g (σθένων·) ὠφελῶν. δυνάμενος; schol. rec. Soph. OT (Plan.) 17, 5 σθένοντες] δυνάμενοι

453b (ζόμην)] ὑπερλάμβανον Mc

454a ὡστ' ἄγραπτα] ἦγουν τὰ τετυπωμένα καὶ νενομοθετημένα· παρ' ὅσον οἱ περὶ τῆς ταφῆς τῶν νεκρῶν νόμοι, ἄγραφοί εἰσιν :- TTaTfTgThTp

ὡστ' ἄγραπτα] TfTgTh : ὡστ' ἄγραπτα καὶ ἀσφαλῆ] Tp || 1 ἦγουν om. TTa || 2 ἄγραφοί εἰσιν T : ἄγραφοί εἰσι TaTp : ἄγραφοι εἰσί TfTgTh
schol. vet. Soph. Ant. 454

454b (ἄγραπτα κάσφαλιῆ θεῶν νόμινα)] τὰ τετυπωμένα καὶ νενομοθετημένα McPZZbZc (ἄγγραπτα) ZZb || praem. τὰ ἔγγραπτα (sic) Zb | tantum τὰ τετυπωμένα habet P | νενομοθετημένα codd. : νομοθετημένα Zb

455a1 (θνητὸν ὄνθ')] σέ McPTTmZZbZc

455a2 (θνητὸν ὄνθ')] σέ ἢ ἄλλον τινα Zb

455a3 (θνητὸν ὄνθ')] τὸ θνητὸν ὄντα, ἢ πρὸς τὸν Κρέοντα νόει, οὕτως· ὥστε ὑπερδραμεῖν καὶ ὑπερβῆναι σέ τὰ νόμιμα τῶν θεῶν ὄντα θνητὸν, τουτέστι κρείττονα τῶν θεῶν φανῆναι διὰ τὸ μὴ δύνασθαι τινα ὑπὸ τοῦ σοῦ φόβου ἅ προστάττουσιν ἐκεῖνοι ποιεῖν· ἢ τὸ θνητὸν ὄντα, ἀντὶ τοῦ τινὰ ἄνθρωπον, οὕτως· ὥστε ὑπερδραμεῖν καὶ ὑπερβῆναι τινὰ θνητὸν ὄντα, τὰ νόμιμα τῶν θεῶν, διὰ τὸν σὸν φόβον· κρείττον δέ ἐστι τὸ πρῶτον :- MaPTTaTfTgThTpZZc

455a3 cum schol. 454b coniungunt TfTgThTp || 1 post τὸ add. δὲ TfTgThTp | τὸν TTaTfTgThTp : τὸ MaPZZc | οὕτως : οὕτω MaNPZZc : ἀντὶ τοῦ Tp || 2 ὑπερβῆναι σέ TTaZZc : ὑπερβῆναί σε Tp : ὑπερβῆναι σε PTfTg | σέ om. Th | δύνασθαι τινα TTa : δύνασθαι τινὰ PTfThZZc : δύνασθαι τινεσ TgTp | φανῆναι codd. : φανῆται NZc || 3 τινα codd. : τινὰ Th | τοῦ om. Ma | σοῦ om. TfTgThTp | φόβου codd. : φόβον Ma | προστάττουσιν codd. : προστάσσουσιν Ma || 4 οὕτως : οὕτω MaPZZc || 5 κρείττον—fin. om. Tp | ἐστι om. TfTgTh

455b1 (ὑπερδραμεῖν)] ὑπερβῆναι McPTTaTmZZc

455b2 (ὑπερδραμεῖν)] ὑπερβῆναι καὶ νομίζειν ἑαυτῶν κρείττονα τῶν θεῶν Zb

457a (ταῦτα)] τὰ τῶν θεῶν νόμιμα McPTTaTmZZbZc

νόμιμα om. Ta

457b (φάνη)] βροτοῖς McPTTaTmZZbZc

βροτοῖς PTTaTm : βροτοῖσι McZZc : βροντοῖσι Zb

458 (τούτων)] ἦγουν τῆς τούτων τῶν νομίμων παραβάσεως McPTTaTmZZbZc

tantum ἦγουν τῶν νομίμων habet Ta | νομίμων codd. : νόμων Zb | παραβάσεως codd. : ἀναβάσεως McNZc

459 (δείσασ') φοβηθεῖσα Mc

ps.-Hrd. part. 22, 6 δείσας, ὁ φοβηθεῖς; Hrd. orth. 489, 29 δεῖδω τὸ φοβοῦμαι (EM 260, 7); Suid. δ 367 δείσαντες· φοβηθέντες. καὶ δείσας, φοβηθεῖς; Synag. δ 45 δεδιώς· φοβούμενος (Phot. δ 86; Suid. δ 151; Hesych. δ 372); schol. Aesch. Th. 190a δείσασα] φοβηθεῖσα; schol. rec. Soph. OT (Plan.) 448 δείσας] φοβηθεῖς; schol. Eur. Hec. 792 Dind. δείσας· φοβηθεῖς. δεῖδω τὸ φοβοῦμαι

460a (θανουμένη)] ἄτε ἄνθρωπος McPTTaTmZZbZc

460b (ἐξήδιν)] ἐγίνωσκον Mc

461a (κεῖ μή)] καὶ εἰ μή Zb

461b (προυκήρυξας)] τὸν θάνατον McPTTaTmZZbZc

461c (τοῦ χρόνου)] τοῦ ὠρισμένου McPTTaTmZZbZc

ὀρισμένου Mc

462a (πρόσθε)] πρότερον Mc

- 462b (αὐτ' ἐγὼ λέγω)] αὐτὸ τὸ προαπελθεῖν **McPΤΤmZZbZc**
- 463 (ἐν πολλοῖσιν...κακοῖς)] καὶ ἀπείροις καθά **Mc**
- 463–464a1 (ὅστις γὰρ ἐν πολλοῖσιν–κέρδος φέρει;)] γνῶ(μη) **PΤΤaTm**
 463–464a2 (ὅστις γὰρ ἐν πολλοῖσιν–κέρδος φέρει;)] ὠρ(αῖον) **ZZb**
- 464a (ὄδ') οὔτος **Mc**
 464b (κέρδος φέρει)] ἐπειδὴ τοῦ δυστυχεῖν ἀπήλλακται **McPΤΤmZZbZc**
 ἀπήλλακται codd. : ἀπήλακται **Zc**
- 465a (ἔμοιγε)] ὑπάρχει **PΤΤmZZbZc**
 465b (τοῦ μόρου)] τοῦ πρὸ τοῦ τεταγμένου **McPΤΤaTmZZbZc**
 τοῦ προστεταγμένου **Tm** : τοῦ προτεταγμένου **TaZZc^{ac}**
- 466a (παρ') εἰς **McTZZbZcZf**
 466b (ἄλγος)] βάρος **Mc**
 schol. Nic. Ther. 239d ἄλγος· βάρος
 466c (τὸν ἐξ ἐμῆς μητρός)] γενόμενον **McPΤΤaTmZZbZc**
- 467 (ισχύμην)] ἔφερον· εἴων **McPΤΤaTmZZbZc**
- 468a (κείνοις)] ἤγουν τῶ μὴ θάψαι **McPΤΤaTmZZbZc**
 ἤγουν codd. : ἢ **Ta** | τῶ codd. : τοῦ **Tm**
 468b (τοῖσδε)] τῶ θανεῖν ὡς θάψασα **McPΤΤmZZbZc**
 τῶ codd. : τὸ **Tm** | θάψασα codd. : θάψουσα **Zb**
- 469a (δοκῶ)] φαίνομαι **McPΤΤaTmZZbZc**
 469b (τυγχάνειν)] εἶναι **McPΤΤaTmZZbZc**
- 470a (σχεδόν)] ἄντικρυς **McPΤΤmZZbZc**
 schol. rec. Ar. Plut. 33e σχεδόν] ἄντικρυς; schol. Eur. Ph. 1304, 7 Dind. τὸ σχεδὸν ἀντὶ τοῦ ἄντικρυς
 470b1 (μῶρω)] ἀνδρὶ **Z**
 470b2 (μῶρω)] θανάτῳ **Mc**
- 471a (δηλοῖ)] φαίνεται **McPΤΤaTmZZbZc**
 471b (τὸ γέννημ') οὐ λόγος **McPΤΤmZZbZc**
 471c (ὠμόν)] θρασύ **McPΤΤaTmZZbZc**
 schol. Aesch. Th. 536f ὠμόν] θρασύ, φονικόν
 471d (ὠμοῦ)] θρασέως **McPΤΤmZZbZc**
 θρασέος **McTmZZbZc**
- 472 (εἴκειν)] ὑποτάσσεσθαι **McPΤΤaTmZZbZc**
- 473a δημηγορία αὐθις Κρέοντος μετ' ὀργῆς καὶ κατηγορία Ἀντιγόνης καὶ Ἰσμήνης :- **ΤΤm**
 473b (ἴσθι)] γίνωσκε **Mc**
 473c (σκλήρ') ἄκαμπτα **McPΤΤmZZbZc**
 473d (φρονήματα)] ὅποιον ἐστὶ τὸ αὐτῆς **McPΤΤmZZc**
 ὅποιον ἐστὶ codd. : ὅποιόν ἐστι **Tm** | αὐτῆς codd. : αὐτῶν **McZc**
- 473–474 (ἀλλ' ἴσθι τοι τὰ σκλήρ' ἄγαν φρονήματα πίπτειν μάλιστα)] γνῶ(μη) **ΤΤm**

474a (πίπτειν)] καταβάλλεσθαι McPTTmZZbZc
474b (μάλιστα)] τῶν μὴ σκληρῶν McPTTaTmZZbZc
474c (ἐγκρατέστατον)] ἰσχυρότατον McPTTaTmZZbZc

475a (ὀπτόν)] κεκαυμένον Mc

475b1 (περισκελῆ)] σκληρόν PTTmZZbZcZf

Synag. π 400 περισκελές· σκληρόν, δυσχερές (Phot. π 752; Suid. π 1281; Hesych. π 1854); schol. vet. Soph. Αἰ 649c (περισκελεῖς φρένες:) αἱ ἄγαν σκληραὶ ψυχαί

475b2 (περισκελῆ)] τὸ περισκελεῖν, ἢ πρὸς τὸ ἐγκρατέστατον συναπτέον· ἢ πρὸς τὸ ὀπτὸν ἐκ πυρός, οὕτω· καὶ εἰσίδοις ἂν καὶ θεάσαιο τὸν ἐγκρατέστατον σίδηρον θραυσθέντα καὶ ῥαγέντα πλεῖστα καὶ κατὰ πολὺ ὀπτὸν ἐκ πυρός περισκελῆ· ἤγουν ἄγαν βαφέντα καὶ ἔντονον γενόμενον :- MaMcPTTaTfTgThZZbZc

περισκελῆ] TfTgTh || 1 τὸ περισκελεῖν codd. : τοῦτο TfTgTh || 2 οὕτω codd. : οὕτως TfTgTh | καὶ om. TfTgTh | εἰσίδοις codd. : εἰσίδης Th | ἐγκρατέστατον codd. : ἐγκρατέστερον P || 3 κατὰ πολὺ MaMcTaTgZb : καταπολὺ cett. | ἤγουν codd. : ἦτοι TfTgTh

476a (θραυσθέντα)] συντριβέντα McPTTaTmZZbZc

Hesych. θ 703 θραύει· συντρίβει; EGud. 5, 10 (s.v. ἀγάζω) τὸ θραύω καὶ συντρίβω (Erim. Hom. α 178, 4); Thom. Mag. Ecl. 215, 4 ...θραύειν δὲ καὶ συντρίβειν ἐπὶ ξηρῶν...; schol. Eur. Hipp. 1239a θραύων δὲ σάρκας: ἀντὶ τοῦ θραυόμενος, συντριβόμενος τὴν κεφαλὴν ἐν ταῖς πέτραις

476b (ῥαγέντα)] θλασθέντα Mc

476c (εἰσίδοις)] θεύσαις Mc

477 (θυμουμένους)] ἀγριαίνοντας καὶ θραυνομένους McPTTaTmZZbZc

478a (καταρτυθέντας)] καταπραυνθέντας McPTTaTmZZbZc

478b οὐ γὰρ ἐκπέλει] τὸ ἐκ, ἢ πρὸς τὸ πέλει· ἤγουν ἐκπέλει καὶ ἔξεστιν· ἢ πρὸς τὸ τῶν πέλας σύναπτε· ἤγουν ἐκ τῶν πέλας καὶ τῶν συγγενῶν :- TTfTgTh

οὐ γὰρ ἐκπέλει] TfTgTh || 1 τὸ ἐκ, ἢ codd. : ἢ τὸ ἐκ T

Hesych ε 1599 ἐκπέλει· ἔξεστιν (Soph. Ant. 478)

479a (φρονεῖν μέγ')] θραυσένεσθαι ἐκεῖνον διὰ τὴν συγγένειαν McPTTmZZbZc

ἐκεῖνον om. Zb

479b (τῶν πέλας)] τῶν συγγενῶν McTTaTmZZbZcZf

480 (τότ')] ὅτε ἔθαπτε McPTTaTmZZbZc

ἔθαπτε codd. : ἔθάπτετο Ta : ἔθαπτες Zb

481a (νόμους)] τοὺς περὶ Πολυνείκους McPTTmZZbZc

481b (προκειμένους)] παρ' ἡμῶν Mc

482a (δέδρακεν)] τοῦτο McPTTaTmZZbZc

482b (δευτέρα)] ὑπάρχει τοῦτο McPTTaTmZZbZc

τοῦτο om. Ta

483a (ἐπαυχεῖν)] τὸ καυχᾶσθαι McPTTaTmZZbZc

τὸ om. Mc

483b (δεδρακυῖαν)] πράξασαν Mc

484a (ἦ νῦν)] ὄντως δὴ McPTTaTmZb

δὴ om. McPTaZb

484b (ἀνήρ)] ὑπάρξω McPTTaTmZZbZc

485a (ἀνατεί)] χωρίς βλάβης **McPTTgTmZZbZc**

485b εἰ ταῦτ' ἀνατεί] τὸ ταῦτα κράτη, ἢ πρὸς τὴν Ἀντιγόνην νοητέον, ταῦτα κράτη ἤγουν ἢ τοιαύτη ταύτης ὑπεροψία· ἢ πρὸς τὸν Κρέοντα· ἴν' ἢ ταῦτα τὰ κράτη· ἤγουν ἢ ἐμὴ βασιλεία :- **MaPTTgTfTgThTpZZbZc**

εἰ ταῦτ' ἀνατεί] **TfTgThTp**, post scholium vetus praem. ἄλλως habet **Tr** || 1 τὴν codd. : τὸ **Z** | ταῦτα κράτη ἤγουν codd. : τουτέστιν **Tr** || 2 ταύτης codd. : αὐτῆς **Tr** | τὸν codd. : τὸ **Zc** | ἤγουν codd. : ἤως **Tg** || 3 post βασιλεία add. τὸ δὲ ἀνατεί, ἀντὶ τοῦ χωρίς βλάβης **TfTgThTp** (vd. schol. 485a)

486a (ἀδελφῆς)] θυγάτηρ **McZc**

486b (ὀμαιμονεστέρας)] γνησιωτέρας **McPTTgTmZZbZcZf**

γνησιωτέρας **Mc**

Zon. 1446, 5 ὀμαίμων. ὁ γνήσιος ἀδελφός

487 (τοῦ παντός ἡμῖν Ζηνὸς ἐρκίου κυρεῖ)] ἤγουν τῆς πάσης ἡμῖν συγγενείας ἣς συνοχεύς ἐστι Ζεὺς :- **McPTTgTmZZbZc**

1 ἡμῖν codd. : ἡμῶν **Mc** || post Ζεὺς add. ἢ γνησιωτέρας τοῦ Ζηνὸς ὄντος πάντα ἡμῖν **Zb**

488a (ξύναιμος)] ἀυτάδέλφη **Mc**

schol. rec. Soph. Ai. 977 (ξύναιμον:) ἀυτάδελφον

488b1 (ἀλύξετον)] ἐκφεύξετον **PTTgTm**

488b1 (ἀλύξετον)] ἐκφεύζονται **ZZbZc**

Synag. α 344 ἀλύξαι· ἐκφυγεῖν ἢ καταξύσαι (Phot. α 1056; Suid. α 1435); Hesych. α 3298 ἀλύξαι· ἐκκλῖναι, ἐκφυγεῖν; Ap. Soph. 83, 29 ἤλυξεν ἐξέκλινεν, ἐξέφυγεν

488b2 (οὐκ ἀλύξετον)] οὐκ ἐκφεύξετον **Mc**

490a (ἐπαιτιῶμαι)] αἰτίαν ἡγοῦμαι **McPTTgTmZZbZc**

490b (βουλεῦσαι)] μετ' αὐτῆς **McPTTgTmZZbZc**

491a (νιν)] αὐτήν **Mc**

491b (ἀρτίως)] πρὸ ὀλίγου **Mc**

492a (λυσσῶσαν)] θρασυνομένην· ἀκατάστατον **McPTTgTmZZbZc**

492b1 (ἐπήβολον)] μέτοχον **McPTTgTmZZbZcZf**

(ἐπήβολον) codd. : (ἐπίβουλον) **McNZc^{ac}**

Hesych. ε 4526 ἐπήβολος· ἔμπειρος ἐπιστάτης. δεσπότης. μέτοχος. ἐπιβολὴν ἔχων. δεσπόζων; Zon. 790, 2 ἐπήβολος. ἐπιτευκτικός, ἐπιτυχής. ἢ ὁ μέτοχος; lex. Vind. ε (114) 103 ἐπήβολος· ὁ μέτοχος...; schol. Aesch. Ag. (Tricl.) 542f ἐπήβολοι] μέτοχοι

492c ἐπήβολον φρενῶν] ἐπήβολος, ὁ ἐπιτευκτικός καὶ ἐπιτυχής· μετῆκται δὲ ἡ λέξις, ἀπὸ τῶν πόρρωθεν ἐπιβολὴν ποιουμένων ὥστε τυχεῖν· κέχρηται δὲ τῇ λέξει, καὶ Πλάτων Νόμων πρώτῳ· “ἐπήβολοι γεγόνασι τῆς καλλίστης ᾠδῆς” (2, 666d11)· καὶ Ξενοφῶν τετάρτῳ Παιδείας· “γίνονται κατὰ δύναμιν ἐπήβολοι” (Plat. Leg. 4, 724b3)· καὶ Ὑπερίδης ἐν τῷ κατὰ Δημάρχου· “μήτε πόλιν μήτε πολιτείας ἐπίβουλον γενέσθαι” (fr. 78 Jensen)· καὶ Ἄρχιππος· “πλουτῶν νῦν ἐγενόμην χρημάτων ἐπήβολος” (PCG 2, fr.39)· ἔστι δ' Ἀττικὴ ἡ λέξις· τινὲς δὲ τὸν ἐπήβολον, ἀντὶ τοῦ λοῖδορον ἤκουσαν· τὸν πρὸς τὰ ἔπη ἐπιβάλλοντα ὥσπερ βέλη :- **Tr**

Synag. ε 632 ἐπήβολος· ἐπιτευκτικός, ἐπιτυχής (Phot. ε 1460; Suid. ε 2154; Zon. 790, 2); Eust. in Od. 1448,5-12; Porph. qu. Vat. 5-7; Tim. Soph. ε 986b; EM 357, 19

493–494a1 (φιλεῖ–τεχνωμένων)] γνῶ(μη) **PTTgTm**

493–494a2 (φιλεῖ–τεχνωμένων)] ὠρ(αῖον) **Z**

- 493a (φιλεῖ)] εἴωθε **McZZbZc**
εἴωθεν **McZc**
- 493b (πρόσθεν)] τοῦ ἀλῶναι **McPTTaTmZZbZc**
- 493c (ἡρῆσθαι)] κρατεῖσθαι **TTaTmZf**
- 493d (κλοπαῖς)] λαθραῖαις καταλήψεσι **McPTTmZZbZc**
καταλήψεσι codd. : καταλήψειςιν **T**
- 494a (ὀρθῶς)] καλῶς **McPTTmZZbZc**
Sch. Eur. Or. 100.06, 110.01 (ὀρθῶς): καλῶς (100.03)
- 494b (τεχνωμένων)] ἐνεργούντων **McPTTmZZbZc**
- 495 (μέντοι)] δέ **Zf**
(μέντον) **Zf^{ac}** : (μέντοι) **Zf^{pc}**
- 495-496 (μισῶ γε μέντοι—καλλύνειν θέλη)] ὦρ(αῖον) **PTTm**
- 496a (άλούς)] κρατηθεῖς **Mc**
- 496b (καλλύνειν)] σεμνύνειν **McPTTaTmZZbZcZf**
- 497a (κατακτεῖναι)] φονεῦσαι **Mc**
- 497b (έλῶν)] κρατήσας **Mc**
- 498a (οὐδέν)] θέλω τούτου μεῖζον **McPTTaTmZZbZf**
praem. οὐδέν **P** | tantum θέλω habet **Mc**
- 498b (τοῦτ' ἔχων)] ἦγουν τὸ κτανεῖν **McZf**
- 499a ἀπολογία Ἀντιγόνης μετ' ἐνστάσεως **TTm**
- 499b (δητα)] οὖν **McPTTmZZbZcZf**
- 499c (μέλλεις)] βραδύνεις **McPTTmZZbZc**
Suid. μ 482 μέλει· φροντίζει· μέλλει δὲ τὸ βραδύνει; Hesych. τ 903 τί μέλλεις(ς); τί βραδύνεις; schol. rec. Soph. OT (Mosch. et Thom.) 678 μέλλεις] βραδύνεις; schol. rec. Soph. Ai. 540a (μέλλει:) βραδύνει; schol. vet. Soph. El. 318 (μέλλοντος): βραδύνοντος
- 499d (ὡς)] ὅτι **McPTTmZZbZc**
- 500 (ἀρεσθείη)] ἀρεστὸν φανείη **Mc**
- 501a (ἀφανδάνοντα)] ἀπαρέσκοντα **McPTTaTmZZbZc**
Ap. Soph. 48, 29 ἀφανδάνει ἀπαρέσκει (Hesych. α 8549)
- 501b (ἔφυ)] ἐγένετο **Mc**
vd. schol. 62a
- 502a (κλέος)] δόξαν· τιμὴν **Mc**
ps.-Hrd. part. 63, 22 κλέος, ἢ δόξα; Ap. gl. Hom. 243, 19 κλέος·φήμη. δόξα. κληδῶν; Synag. κ 342 κλέος· δόξα (Suid. κ 1729); Phot. κ 761 κλέος· τὴν φαύλην δόξαν. Ἀριστοφάνης
- 502b (εὐκλεέστερον)] ἐνδοξότερον **McPTTaTmZZbZc**
- 504a (τούτοις)] τοῖς περιεστῶσι **McPTTaTmZZbZc**
περιεστῶσι codd. : παρεστῶσι **McZc**
- 504b (ἀνδάνει)] ἀρέσκει **McPTTmZZbZcZf**
Erot. 55, 6 ἀνδάνει· ἀρέσκει; Synag. α 554 ἀνδάνει· ἀρέσκει (Phot. α 1735; Suid. α 2144; Hesych. α 4698)

505a (λέγοιτ' ἄν)] ὑμεῖς McTTaTmZZbZcZf

505b (φόβος)] τοῦ Κρέοντος McPTTaTmZZbZc

506–507 (ἄλλ' ἢ τυραννὶς πολλά τ' ἄλλ' εὐδαμονεῖ–βούλεται)] γνῶ(μη) MaPTTaTmZ

506a (ἢ τυραννὶς)] ἢ βασιλεία Zf

506b (εὐδαμονεῖ)] εὐτυχεῖ McPTTaTmZZbZc

507a (δρᾶν)] πράττειν Mc

507b (βούλεται)] ἐθέλε Mc

508 (σὺ τοῦτο μόνη τῶνδε Καδμείων ὄρᾳς)] ὅτι δίκαιόν ἐστι Πολυνείκην τεθάφθαι
McPTTaTmZZbZc

509 (ὑπίλλουσι)] συγκλείουσι McPTTaTmZZbZcZf

(ὑπέιλουσι) PZZb : (ὑπειλοῦσι) McZc^{ac} : (ὑπέιλλουσι) Zc^{pc}

510a (ἐπαιδῆ)] αἰσχύνης McZf

510b (φρονεῖς)] διανοῆ τοῦτο καὶ πράττεις McPTTaTmZZbZc

τοῦτο codd. : ταῦτα Mc

511a (οὐδέν)] οὐκ αἰδοῦμαι McPTTmZZbZcZf

511b (ὁμοσπλάγχχνους)] ἀδελφούς McPTTmZZbZc

511c (σέβειν)] τιμᾶν Mc

512a (ᾄμαιμος)] ὁ Ἐτεοκλῆς McPTTmTaZZbZcZf

supra v. 513 ᾄμαιμος habet Tm || ὁ om. Ta

512b (κατ' ἀντίων)] κατὰ χθονός McZc

(κατ' ἀντίων) McZc : (κατὰ χθονός) cett.

513a (ᾄμαιμος)] ναί Mc

513b (μιᾶς)] μητρός McPTTaTmZZc

514a (δῆτ') οὖν McPTTmZZbZc

514b (δυσσεβῆ)] δι' ὧν Πολυνείκην θάπτεις McPTTaTmZZbZc

praem. ἤγουν Tm

514c1 ἐκείνω δυσσεβῆ] τὸ δυσσεβῆ, πρὸς τὸ ἐκείνω συναπτόν MaPTTaTfTgThZZbZc

ἐκείνω δυσσεβῆ] TfTgTh || post συναπτόν add. τὸ δὲ ἐκείνω, ἀντὶ τοῦ δι' ὧν Πολυνείκην θάπτεις
TfTgTh (vd. schol. 514b) | post συναπτόν add. ἢ λέγε δυσσεβῆ χάριν τιμᾶς ἐκείνω Zb

514c2 ἐκείνω δυσσεβεῖ] γράφεται δυσσεβῆ, καὶ συνάπτεται πρὸς τὸ ἐκείνω· τὸ δὲ ἐκείνω,
ἀντὶ τοῦ δι' ὧν Πολυνείκην θάπτειν :- Tp

515 (οὐ μαρτυρήσει ταῦθ') ὅτι δυσσεβὲς ἡγεῖται τὸ θάπτειν με Πολυνείκην :-
McPTTmZZbZc

516a (εἶ τοί)] μαρτυρήσει McPTTaTmZZbZc

(εἶ τοί) Tm : (εἶ τοι) Ta : (εἶ τι) McPZZc : (εἶ τε Zb) || μαρτυρήσεις Ta

516b (σφε)] αὐτόν McPTTaTmZZbZc

516c (δυσσεβεῖ)] Πολυνείκει McPTTaTmZZbZc

517a (οὐ γάρ)] ναί τιμῶ McPTTaTmZZbZc

517b (ῶλετο)] ἐφθάρη Mc

518a (πορθῶν)] ῶλετο McPTTaTmZZbZc

518b (τήνδε)] ταύτην Mc

518c (ᾠδ') ὁ Ἐτεοκλῆς McPTTaTmZZbZc

ὁ om. TaZb

518d (ἀντιστάς)] αὐτῷ McPTTmZZbZc

αὐτοῦ McZc

518e (ὑπερ)] τῆς γῆς McPTTaTmZbZc

519 (τοὺς νόμους τούτους)] τὸ θάπτειν ἅπαντας McPTTaTmZZbZc

(τοὺς νόμους τούτους) codd. : (τούτους τοὺς νόμους) P

520a1 (ὁ χρηστός)] ὁ Ἐτεοκλῆς καὶ ἀγαθός Mc

520a2 (ὁ χρηστός)] ἄνθρωπος Zb

520b ἀλλ' οὐχ ὁ χρηστός] ἢ πρὸς τὸ ἀλλὰ ἔξωθεν λάμβανε τὸ οὐχ ὑπάρχει νόμος, οὕτως· ἀλλ' οὐχ ὑπάρχει ὁ ἄνθρωπος νόμος· ἦγουν οὐ νενομισμένοι ἐστὶ λαχεῖν ἴσον καὶ ὅμοιον τῷ κακῷ· ἢ οὕτως· ἀλλ' οὐκ ἴσον καὶ ὅμοιον ὑπάρχει, ὁ χρηστός ἄνθρωπος τῷ κακῷ· ὥστε λαχεῖν τῆς αὐτῆς τιμῆς δηλονότι :- MaMcPTTaTfTgThZZbZc

ἀλλ' οὐχ ὁ χρηστός] TfTgTh :|| 1 ἢ-2 ἦγουν codd. : ἢ οὕτως λαβεῖς ἔξωθεν πρὸς τὸ ἀλλὰ τὸ οὐχ ὑπάρχει νόμος· ἦγουν ὁ ἀγαθὸς ἄνθρωπος Zb | ante νόμος praem. ὁ ἀγαθὸς ἄνθρωπος Ma | οὕτως TTaTfTgTh : οὕτω McPZZc | οὕτως-2 νόμος om. Ma || 2 ante ἄνθρωπος add. ἀγαθός McPZZc | οὐ codd. : οὐδὲ TfTgTh | νενομισμένοι MaMcTfTgTh : νενομισμένος PTaZZbZc | λαχεῖν MaMcPZZbZc : λαβεῖν TTaTfTgTh || 3 οὕτως TTaTfTgTh : οὕτω MaMcPZZbZc | ἀλλ' οὐκ Z : ἀλλὰ οὐκ codd. | post ἀλλὰ add. καὶ Mc | λαχεῖν MaMcPZZbZc : λαβεῖν TTaTfTgTh | τιμῆς codd. : τιμῆς Zb

520c (τῷ κακῷ)] ἦγουν τῷ Πολυνείκει Mc

521a ('στίν)] ὑπάρχει Mc

521b (εὐαγῆ τάδε)] ἀποδεκτὰ· εὐσεβῆ McPTTaTmZZbZcZf

ἀποδεκτὰ codd. : ἀπόδεκτα Mc : εὐαπόδεκτα Zf | post ἀπόδεκτα add. καὶ Mc | εὐσεβῆ om. Zf

522a (οὗτοι)] οὐδαμῶς Mc

522b (φίλος)] γενήσεται Mc

523 (συνέχθειν)] συμμισεῖν Mc

524a (κάτω)] ἐν τῷ Ἄιδει Mc

524b (νυν)] δὴ PTTm

(νυν) TTm : (νῦν) P

524c (φιλητέον)] ἄξιον ἀγαπᾶσθαι Mc

525a (κείνους)] ἦγουν τὸν ἀδελφόν McPTTaTmZZbZc

ἦγουν TTm : ἢ Ta : ἦτοι McPZZbZc | τὸν ἀδελφόν codd. : τοὺς ἀδελφούς Mc

525b τέλος τῶν τριμέτρων ἰάμβων P

526a σύστημα κώλων ε' TTaTm

526b καὶ μὴν πρὸ πυλῶν] σύστημα κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερῆς, κώλων ἀναπαιστικῶν ε' ῶν τὰ μὲν γ', δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δ', μονόμετρον· τὸ δὲ ε', ἐφθημιμερῆς· ὃ καὶ παροιμιακὸν καλεῖται· ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος :- TTaTgTp

καὶ μὴν πρὸ πυλῶν] TTaTgTp || 2 δὲ om. TgTp || 3 ἐπὶ-ῖν. om. TgTp

526d (πρὸ πυλῶν)] ἐκτὸς τῶν πυλῶν **Mc**

526e (ἡδ')] αὕτη **Mc**

527 (εἰβομένη)] στάζουσα **McPΤΤaTmZZbZc**

(εἰβομένη) **ΤΤaTm** : (λειβομένη) **McZc** : (λειβομένη) **PZZbZc^{sl}**

ps.-Hrd. part. 44,13 εἴβω, τὸ στάζω; Synag. ε 86 εἴβει· στάζει (Phot. ε 177; Suid. εἰ 14; Hesych. ε 729)

528a (νεφέλη)] κατήφεια **McPΤΤaTmZZbZc**

528b (ὄφρυών)] τῶν αὐτῆς **McPΤTmZZbZc**

528c (αἱματόεν)] ἐρυθρόν **McPΤΤaTmZZbZc**

529 (ρέθος)] τὸ βάμμα τὸ ἐν τοῖς ὑπωπίοις **McPΤΤaTmZZbZc**

τὸ' om. **McZZbZc** | tantum τὸ βάμμα habet **P**

530a (τέγγουσ')] βρέχουσα **McPΤΤaTmZZbZc**

530b (παρειάν)] αὐτῆς **McPΤΤaTmZZbZc**

530c τέγγουσ' εὐῶπα παρειάν] τὸ τέγγουσα εὐῶπα παρειάν, πρὸς τὸ λειβομένη συναπτε· τὸ δὲ νεφέλη μέχρι τοῦ αἰσχύνει, διὰ μέσου :- **MaPΤΤaTfTgThZZbZc**

τέγγουσ' εὐῶπα παρειάν] **TfTgTh** || 1 τέγγουσα εὐῶπα **T** : τέγγουσ' εὐῶπα **Ma** (sed in textu ἐνῶπα) **TaZZc** : τέγγουσ' εὐῶπα **P** : τέγγουσ' ἐνῶπα **Zb** | τὸ-παρειάν codd. : τοῦτο **TfTg** | λειβομένη : vd. schol. 527 || 2 αἰσχύνει codd. : αἰσχύνη **Th** | διὰ μέσου codd. : διαμέσου **PT**

531a ἐρώτησις Κρέοντος πρὸς Ἰσμήνην **ΤΤm**

531b σὺ δ' ἢ κατ' οἴκους] αἱ περίοδοι αὗται πᾶσαι, στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων, να' ὦν τελευταῖος, “ἦδη τὸν Ἄιδην εἰσορῶσι τοῦ βίου” (v. 581)· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς :- **ΤΤaTgTp**

σὺ δ' ἢ κατ' οἴκους] **ΤΤaTp** : σὺ δ' ἢ κατ' οἴκους ὡς ἔχιδν' ὑφειμένη] **Tg** || 1 πᾶσαι om. **TgTp** | εἰσὶ post τριμέτρων habent **TgTp** || 2 εἰσορῶσι **ΤΤa** : εἰσορῶσα **TgTp** | ἐπι-fin. om. **Tr**

531c (ὑφειμένη)] ἀπολελυμένη· ἔρπουσα **PΤΤaTm**

ἔρπουσα om. **TaTm**

532 (ἐξέπινες)] τούμὸν αἶμα **McPΤΤaTmZZbZc**

τούμὸν codd. : τὸ ἐμὸν **Ta**

533a (τρέφον)] ἔμαυτῶ **McPΤTmZZbZc**

(τρέφον) **T** | ἔμαυτῶ codd. : αὐτὰ **Mc**

533b1 (ἄτα)] βλάβας **McPΤTmZZbZc**

βλάβης **Zb**

533b2 (ἄτα)] ἄτα δίκον ἐστι **Zb**

533c (κάπαναστάσεις)] ἀναστατώσεις **McPΤΤaTmZZbZc**

533d (θρόνων)] τῆς ἐμῆς ἀρχῆς **McPΤΤaTmZZbZc**

534 (τοῦδε)] τούτου **Mc**

535a (ἡ ἐξομῆ)] συνίζησις **PT**

(ἡ ἐξομῆ) **T** : (ἡ ἔξομῆ) **P**

535b (ἐξομῆ)] ἀπαρνήση μεθ' ὄρκου **McPΤΤaTmZZbZc**

ἀπαρνήση codd. : ἀπαρνήσει **McZc** | μεθ' ὄρκου om. **Ta**

535c (τὸ μὴ εἰδέναι)] κοινή συλλαβὴ τὸ μὴ· ἡ συνίζησις **ΤΤm**

536a ἀπόκρισις Ἰσμήνης **ΤΤm**

- 536b (ὁμορροθεῖ)] ὁμοφωνεῖ μοι καὶ λέγει συμπρᾶξαι με **MaMcPPTaTmZZbZc**
tantum ὁμοφωνεῖ μοι habent **PTa** | ὁμοφωνεῖ codd. : ὁμοφωλεῖ **Ma**
- 537a1 (ξυμμετίσχω)] συγκοινωνῶ **McPTaZZbZc**
537a2 (ξυμμετίσχω)] συγκοινωνῶ· σύναπτε δὲ πρὸς τῆς αἰτίας :- **TTm**
τῆς **T** : τὸ **Tm**
- 537b (τῆς αἰτίας)] τῆς ἐπ’ αὐτῆ μὲμψεως **McPPTaTmZZbZc**
- 538a (τοῦτο)] τὸ συμμετασχεῖν **McPPTaTmZZbZc**
538b (ἡ δίκη)] ἡ δικαιοσύνη **PPTaTmZZb**
- 539a (ἠθέλησας)] συμμετασχεῖν **Mc**
539b (κοινωσάμην)] σοὶ τοῦτο **Mc**
- 540 (ἀλλ’)] εἰ καὶ οὐ συνέπραξα **McPPTmZZbZc**
- 541a (ξύμπλουν)] κοινωνόν· συμμετόχον **McPPTmZZbZc**
541b (τοῦ πάθους)] τῆς ἐπὶ σοὶ συμφορᾶς **McPPTmZZbZc**
- 542a (τοῦργον)] ἡ ταφή **McPPTaTmZZbZc**
542b (Ἄιδης)] στέργει **Zb**
542c (χοὶ κάτω)] θεοὶ **McPTaTmZZc**
542d (ξυνίστορες)] συνειδότες εἰσὶ **McPPTaTmZZc**
συνειδότες codd. : ξυνειδότες **P**
- 543a (λόγοις)] καὶ οὐκ ἔργοις **McPPTaTmZZbZc**
καὶ om. **Tm**
543b (φιλοῦσαν)] τὸν φίλον ἑαυτῆς **PPTaTm**
- 544a (κασιγνήτη)] ᾧ **Mc**
544b (μὴ οὐ)] συνίζησις **PPTm**
- 545 (ἀγνίσαι)] καθοσιῶσαι καὶ τιμῆσαι **McPPTaTmZZbZc**
tantum καθοσιῶσαι habet **Ta**
- 546a (κοινά)] κοινῶς **McPPTaTmZZbZc**
tantum ῶς habet **Ta**
546b (ῥίγες)] ἥψω **McTTaTmZZbZc**
- 547a (σεαυτῆς)] ἔργον **Mc**
547b (ἀεὶ)] γρ(άφεται) ἐγὼ **P**
(ἀεὶ) **P** : (ἐγὼ) cett.
- 548 (λελειμμένη)] στερηθείση **McTTaTmZZbZc**
- 549 κηδεμών] φροντιστής· τὰ γὰρ αὐτοῦ θεσπίσματα περὶ πλείονος τῆς πρὸς τὸν ἀδελφὸν ἐπεποιήκεις τιμῆς :- **McPPTaTfTgThZZbZc**
κηδεμών] **TfTgTh** || 1 tantum φροντιστής habet **Mc** | φροντιστής codd. : φροντηστής **Zb** | περὶ πλείονος **PfTgThZ** : περὶ πλείωνος **Zb** : περιπλείονος **TTaZc** | πρὸς om. **Zb** || 2 ἐπεποιήκεις **TfTgTh** : πεποιήκεις **McPTZZbZc** : ἐπεποιήσεις **Ta** : πεποιήκας **ErFurd**

550 (ἀνιᾶς)] λυπεῖς Mc

551 (εἰ γέλωτ' ἐν σοὶ γελῶ)] ἤγουν εἰ ὥσπερ οἶει σὺν γέλωτι ταῦτα προφέρω σοι, λυπουμένη προφέρω :- McPTTaTmZZbZc

1 εἰ ὥσπερ codd. : εἶπερ Tm : ὥσπερ P | ταῦτα – fin. om. Zc | post ταῦτα add. λέγω Mc | προφέρω σοι codd. : προφέρειν σοι Tm : παραφέρω σοι Zb : προφέρωσι P | προσφέρω–fin. om. Mc

552a (ἀλλὰ νῦν)] εἰ καὶ μὴ πρόων McPTTaTmZZbZc

552b (τ')] οἱ TZb

553 (ὑπεκφυγεῖν)] τὸν θάνατον McPTTaTmZbZc

554a (κάμπλάκω)] ἀμαρτήσω McPTTaTmZZbZc

554b (τοῦ σοῦ μόρου)] ἤγουν τοῦ σὺν σοὶ θανεῖν McTTaTmZZbZc

θανεῖν codd. : θανάτου Mc

554c (μόρου)] τὸν θάνατον P

555a (σὺ μὲν γὰρ εἴλου ζῆν)] ἀμαρτήσεις McPTTaTmZZbZc

555b (εἴλου)] προέκρινας Mc

555c1 (σὺ μὲν γὰρ εἴλου ζῆν)] διὰ τοῦτο γὰρ οὐ συνέπραξας· φοβουμένη μὴ θάνης PTTaTmZZbZc

γὰρ codd. : καὶ Zb | φοβουμένη μὴ θάνης om. P : evanidus Zc

555c2 (σὺ μὲν γὰρ εἴλου ζῆν)] διὰ τοῦτο καὶ τότε ἔπραξα Mc

556a1 (ἀλλ')] τοῦτο εἴλου PTTmZZbZc

εἴλου codd. : ὄλου Zc

556a2 (ἀλλ')] διόλου Mc

556b (ἀρρήτοις)] ἀπηγορευμένοις McTTaTmZZbZc

556c (τοῖς ἑμοῖς λόγοις)] συνήνεσα γὰρ McTTmZZbZc

557a (καλῶς–φρονεῖν)] ἤγουν ἄριστα τούτοις προσετέθης ἐν μόνῳ λόγῳ, καὶ οὐκ ἐφρόνεις ὥσπερ ἐγὼ :- McPTTmZZbZc

1 ἤγουν codd. : ἢ Zb || 2 ὥσπερ codd. : ὡς Mc

557b (θοῦ)] ἢ οὐ Zb

558a (νῶν)] ἡμῶν McTTaZbZc

558b ἡ ἕξαμαρτία] ἤγουν ἡ ἀποτυχία τῆς ταφῆς· ὥσπερ γὰρ ἐγὼ ταύτην οὐκ ἔπραξα, οὕτω καὶ σὺ ποιήσασα ταύτην καὶ γνωσθεῖσα, οὐδὲν πλέον ἐποίησας :- MaPTTaTfTgThTpZZbZc

ἡ ἕξαμαρτία] TfTgThTp || 1 ἤγουν TaTfTgThTp : om. MaPTZZbZc | ὥσπερ codd. : ὡς ZZc

559 (πάλαι)] ἐξότουπερ ἐπεχείρησα τῇ ταφῇ MaMcTTmZZbZc

ἐξότουπερ codd. : ἐξότου McZc | ἐπεχείρησα codd. : παρεπεχείρησα Zc : ἐπεχείρεσεν Zb | τῇ ταφῇ codd. : τὰ τῆς ταφῆς Mc

560a (τοῖς θανοῦσιν)] ἤγουν τῶ Πολυνείκει McPTTaTmZZbZc

ἤγουν codd. : ἦτοι PZb : om. Ta

560b1 θανοῦσιν ὠφελεῖν] οὐ μόνον τὸ ὠφελῶ αἰτιατικῇ, ἀλλὰ καὶ δοτικῇ· ὡς κάνταῦθα εὔρηται· φησὶ δὲ καὶ Αἰσχύλος· “ὡς τοῖς θανοῦσι χρήματ' οὐδὲν ὠφελεῖ” (Pers. 842) :- MaPTTaTfTgThZZbZc

θανοῦσιν ὠφελεῖν] TtTgTh || 1 ὠφελῶ codd. : ὀφελῶ Ta | κάνταῦθα codd. : καὶ ἐνταῦθα TtTgTh ||
2 εὔρηται om. MaPZZbZc | δὲ codd. : γάρ Z

Thom. Mag. Ecl. 408,10-16 ὠφελῶ σε πάντες ῥήτορες· πρὸς δοτικὴν δὲ μόνοι ποιηταί. Αἰσχύλος ἐν Πέρσαις· “ὡς τοῖς θανοῦσι χρήματ’ οὐδὲν ὠφελεῖ.” καὶ Θουκυδίδης ἅπαξ ἐν τῇ πέμπτῃ· ὠφελεῖν Ἀθηναίους Λακεδαιμονίοις τρόπῳ ᾧ ἂν δύνωνται

560b2 (θανοῦσιν ὠφελεῖν)] καὶ σημείωσαι τὸ ἀδελφῶ οὐ μόνον αἰτιατικῆ, ἀλλὰ καὶ δοτικῆ συντασσόμενον· καὶ παρ’ Αἰσχύλῳ “ὡς τοῖς θανοῦσι χρήματ’ οὐδὲν ὠφελεῖ” (Aesch., Pers. 842) :- Tρ

post scholium vetus 559-560 ad ἡ δ’ ἐμὴ ψυχὴ πάλαι habet Tρ

561a1 (τῶ)] τὰ PTTmZZbZc

561a2 (τῶ)] τὰς Mc

561b (παῖδε)] (παῖδ)ας Mc

561c1 (τῶδε)] τὰ PTTmZZbZc

561c2 (τῶδε)] τὰς Mc

561d (τὴν μέν)] τὴν Ἰσμήνην McPTTaTmZZbZc

τὴν om. McNZZbZc

561e (ἀρτίως)] νεωστὶ McPTTmZZbZc

562 (πεφάνθαι)] φανῆναι McPTTaTmZZbZc

563a (οὐ γάρ)] ναί McTZZbZc

563b (βλαστῆ)] ἐκ γεννήσεώς ἐστι McPTTaTmZZbZc

ἐστι codd. : ἐστὶ TaTmZb : ἔστιν Z

564 (ἐξίσταται)] ὑποχωρεῖ καὶ μεταβάλλεται McZZbZc

565a (σοὶ γοῦν)] ἐξέστη ὁ νοῦς McPTTmZZbZc

565b1 (ὄθ’ εἴλου)] ἐπεὶ PTTmZZbZc

565b2 (ὄθ’ εἴλου)] ἐπεὶ προέκρινας Mc

565c (κακῆ)] ἤγουν τῆ ἀδελφῆ McPTTaTmZZbZc

ἤγουν codd. : ἦτοι McPZZbZc : om. Ta

566a (τί γάρ)] ναί εἰλόμην McPTTaTmZZbZc

εἰλόμην codd. : εἰλώμην Zb

566b (ἄτερ)] χωρὶς McPTTmZZbZc

567a1 (ἦδε)] τό ZZbZc

567a2 (ἦδε)] αὕτη Mc

567b (ἔστ’ ἔτι)] ὡς ἀπόφασις δεξαμένη οὐ θανεῖν Mc

568a (νυμφεῖα)] γαμβρεύματα McPTTaTmZZbZc

γαμβρεύματα Zb

568b (τέκνου)] Αἴμονος PTTaTmZZb

Αἴμωνος Zb

569a (ἀρώσιμοι)] ναί κτενῶ McPTTmZZbZc

ναὶ om. NZZbZc | κτενῶ codd. : κτανῶ ZbZc

569b1 (χάτέρων)] ἀνθρώπων PTTaTm

569b2 (χάτέρων)] γυναικῶν McZZc

569c1 (γυῖα)] ἄρourke· ἤγουν θυγατέρες PTTaTm

(γυῖαι) P

569c2 (γυῖαι) μῆτραι McZZbZc

(γόναι) McZc

569d εἰσὶν γυῖαι] διὰ τὸ μέτρον ἐν τῷ γυῖαι ἐξεβλήθη τὸ ι· εἰ δὲ μετὰ τοῦ ι βούλει γράφειν, ἔστω σοι ἀντὶ κοινῆς συλλαβῆς :- TTfTgTh

εἰσὶν γυῖαι] TfTg : εἰσὶ γυῖαι] Th || 1 ἐν τῷ γυῖαι om. T : post τὸ ι collocat Th

570a (ὥς) οὕτως PTTaTm

570b (ἐκείνω) τῷ Αἴμονι McPTTaTmZZbZc

570c (τῆδέ) τῆ Ἀντιγόνῃ McPTTmZZbZc

570d (ἦν) ἐστίν McPTZZbZc

570e (ἠρμοσμένα) ἦγουν ἀρμόδια καὶ προσήκοντα McPTTmZZbZc

ἦγουν om. Mc

571a (κακὰς–στυγῶ) ἦγουν οὐ βούλομαι κακαῖς γυναιξὶ τοὺς παῖδας ἀρμόζειν :- McPTTaTmZZbZc

βούλομαι codd. : βουλεύομαι McZc | post ἀρμόζειν add. συνάπτειν Zc

571b (υἱέσι στυγῶ) ὑπάρχειν TTa

572a (φίλταθ') ἠγαπημένε Mc

572b1 (ὥς) ὄντως McPTTaZZbZc

572b2 (ὥς) ὅτι Tm

573a (ἄγαν) λίαν Mc

573b (τὸ σὸν λέχος) ἦγουν ὃ ἡμῖν προφέρεις McPTTmZZbZc

574a (ἦ γάρ) ὄντως Mc

574b (τῆσδε) ταύτης Mc

575a (τούσδε) τούτους Mc

575b (γάμους) ἦγουν τῆς Ἀντιγόνῃς καὶ τοῦ Αἴμονος Mc

576a1 (δεδογμέν') κεκυρωμένα PTTaTmZZb

576a2 (δεδογμέν') κεκυρωμένον καὶ ἀποπεφρασμένον McZc

tantum κεκυρωμένον habet Zc

577a (τριβὰς ἔτ') ἀργίας ποίει McPTTaTmZZbZc

ποίει codd. : ποία Zb

577b (νιν) αὐτάς PTTaTmZZbZc

578a1 (δμῶες) δοῦλοι PTTaTm

578a2 (δμῶες) δοῦλαι Mc

578b (τοῦδε) καὶ τούτου ἦγουν ἀπὸ τοῦ νῦν Mc

579a (γυναῖκας εἶναι τάσδε) ἦγουν ἐντὸς κρύπτεσθαι καὶ φυλάττεσθαι ὥσπερ γυναῖκας McTTmZZbZc

καὶ φυλάττεσθαι post γυναῖκας habent McZZbZc

579b (ἀνειμένας) ἀπολελυμένας ἀλλὰ δεσμίους MaMcTTaTmZZbZc

praem. ἐλευθέρas καὶ MaMcZZbZc | ἀπολελυμένας codd. : ἀπολυμένας Ma | ἀλλὰ codd. : μὴ δὲ Tm | ἀλλὰ δεσμίους om. McTa

580a1 (χοί θρασεῖς)] ἤγουν οἱ θρασυνόμειοι καὶ λέγοντες μὴ φροντίζειν εἰ τεθνήξονται :- **MaMcTTmZZbZc**

ἤγουν om. **Zb** | εἰ codd. : ἢ **Zb** | εἰ τεθνήξονται om. **Mc**

580a2 (χοί θρασεῖς)] οἱ θρασυνόμειοι **Zb**

580b (πέλας)] πλησίον **TTaTm**

580–581 (φεύγουσι–βίου)] γινώ(μη) **MaMcZZc**

581a τέλος τῶν τριμέτρων ἰάμβων **P**

581b (εἰσορῶσι)] βλέπεσι **Mc**

581c (τοῦ βίου)] τῆς αὐτῶν ζωῆς **MaMcPTTaTmZZbZc**

αὐτῶν codd. : αὐτῆς **P**

582a εὐδαίμονες] τὰ τοιαῦτα εἶδη τῶν χορῶν καλεῖται ἐπωδικὰ ὡς εἴρηται· ἔστι δὲ τὰ παρόντα πεντὰς ἐπωδικῆ· τῆς α' οὖν στροφῆς τὰ κῶλα ἰβ'. καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ α', προσοδιακὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ ἀπὸ μείζονος καὶ χοριάμβου· εἰ δὲ βούλει καὶ ἀναπαιστικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον· τὸ β', ἰαμβικὸν πενθημιμερές· τὸ γ', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος ἡμιόλιον· ἐκ τροχαϊκῆς συζυγίας καὶ ἰωνικοῦ ἡμίσεος· εἰ δὲ βούλει τροχαϊκὸν πενθημιμερές τοῦ β' ποδὸς δακτύλου· τὸ δ', ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονος· ἡμιόλιον καθαρὸν τὸ α'· τὸ δὲ τῆς ἀντιστροφῆς, πεντασύλλαβον ἔχει τὸν ἰωνικὸν· τῆς α' συλλαβῆς εἰς δύο βραχείας διηρημένης· τὸ ε', χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου β' καὶ χοριάμβου· τὸ ς', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος ἡμιόλιον ἔχον παίωνα γ' ἀντὶ ἰωνικοῦ· εἰ δὲ βούλει, ἰαμβικὸν πενθημιμερές· τοῦ α' ποδὸς ἀναπαίστου· τὸ ζ', ἰαμβικὸν καθαρὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· τὸ η', ἰωνικὸν δίμετρον καταληκτικὸν· ἔχον ἐν τῷ α' μὲν κῶλω, παίωνα γ' ἀντὶ ἰωνικοῦ καὶ κρητικὸν· ἐν δὲ τῷ β' ἦτοι τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, τροχαϊκὴν συζυγίαν καὶ δάκτυλον· τὸ θ', ἰαμβικὸς τρίμετρος στίχος· τὸν γ' ἔχων πόδα τρίβραχυν· τὸ ι', ἀντισπαστικὸν σαπφικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου α' διιάμβου καὶ συλλαβῆς· τὸ ια', τροχαϊκὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἦτοι ἐφθημιμερές εὐριπίδειον· τὸ ιβ', ἰαμβικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν· μία γὰρ ἐλλείπει συλλαβὴ πρὸς τὸ εἶναι τέλειον ἰάμβον τρίμετρον· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ ἀντιστροφῆς, παράγραφος μόνη :- **TTgTp**

εὐδαίμονες] **TTg** : εὐδαίμονες οἷσι] **Tr** || 3 προσοδιακὸν **T** : προσωδιακὸν **TgTp** || 4 καί² om. **TgTp** || 5 ἐλάττονος **TTg** : ἐλάσσονος **Tr** || 7 τὸν **T** : τὸ **TgTp** || 12 κρητικὸν **TTg** : κρητικοῦ **Tr** || 14 ἔχων **T** : ἔχον **TgTp** || 17 ἐπὶ τῷ τέλει–fin. om. **TgTp**

582b στροφή κῶλων ἰβ' **TTaTm**

στροφή **TTm** : συστροφή **Ta**

582c1 (εὐδαίμονες)] εἰσὶν ἐκεῖνοι **McPTTaTmZZbZcZf**

582c2 (εὐδαίμονες)] ταῦτα ὁ χορὸς λέγει, διὰ τὸ Λαίου γένος· ἀπὸ τοῦ θεοῦ θεόθεν :- **Zb**

582d εὐδαίμονες οἷσι κακῶν] ταῦτα ὁ χορὸς λέγει, διὰ τὸ τοῦ Λαίου γένος· ὅτι εὐδαίμονες εἰσιν, οἷς ὑπῆρξεν ὁ βίος καὶ ὁ τῆς ζωῆς χρόνος ἄγευστος καὶ ἀμέτοχος κακῶν· οἷς γὰρ ἂν ἀνθρώποις σεισθῆ καὶ ἀνατραπῆ καὶ δυστυχίση ὁ δόμος θεόθεν καὶ ἀπὸ θεοῦ· οὐδὲν ἄτης καὶ δυστυχίας ἐλλείπει, ἔρπον καὶ φερόμενον ἐπὶ τὸ πλῆθος τῆς αὐτῶν γενεᾶς· ὁμοιον, ὥστε καὶ ὥσπερ οἶδμα καὶ κῦμα ποντίας ἀλὸς κυλίνδει καὶ ἀνακυκᾷ ἐν στόνῳ καὶ παραχῆ βυσσόθεν καὶ ἀπὸ τοῦ βυθοῦ θῖνα κελαινῆν· ἦτοι τὴν ἐν τῷ βυθῷ κεκρυμμένην κόνιν· τὴν δυσήνεμον καὶ τὴν δυσκόλως ὑπὸ τῶν ἀνέμων ἀνατρεπομένην· ὅταν ἐν πνοαῖς Θρήσσαις καὶ Θρακικαῖς δυσπνόοις καὶ κακῶς καὶ ἀγρίως πνεοῦσαις, ἐπὶ τὸ ἔρεβος καὶ τὸ βάθος τῆς ἀλὸς δράμη καὶ ἐπέλθη τὸ κῦμα δηλονότι :- **MaMcPTTaTfTgThTpZZc**

εὐδαίμονες οἷσι κακῶν] **TfTgTh** : εὐδαίμονες οἷσι] **Tr** || 1 ταῦτα–γένος om. **McPZ** | λέγει codd. : φησι **Tr** | ὅτι–2 κακῶν om. **MaMcPZZc** || 2 οἷς¹ codd. : οἷος **Ta** | ἂν om. **PTh** || 3 post ἀπὸ add. τοῦ

MaMcPZZc | δόμος codd. : οἶκος **Tr** | και ἀπό θεοῦ om. **Tr** | ante ἄτης add. τῆς **MaMcPZZc** || 4 ὅμοιον–fin. om. **Tr** || 5 ἀνακυκᾶ codd. : ἀνακυμᾶ **Mc^{ac}** : ἀνακοιμᾶ **Mc^{pc}Zc** || 6 ἦτοι codd. : ἦγουν **TfTh** : ἦως **Tg** || 7 δυσήνεμον codd. : δυσάνεμον **MaMcPZZc** | Θρήσσαις **TTaTfTgTh** : Θρήσσησι **MaMcPZZc** || 8 πνεούσαις codd. : πνέουσ' **Ma** | ἐπι–9 ἄλος : ἐπὶ τὸ ὕφαλον και ὑποκάτω τῆς ἄλος ἔρεβος και βάθος **PZZc** : ἐπὶ τὸ ὕφαλον και ὑπὸ κάτω τῆς ἄλος ἔρεβος και βάθος **Ma** | τὸ² om. **Th** || 9 τὸ κύμα δηλονότι om. **MaMcPZZc**

582–592 παραβολή **Zb**

583a (ἄγευστος)] ἀμέτοχος **PTTaTmZZbZcZf**

583b (αἰών)] ὁ τῆς ζωῆς αὐτῶν χρόνος **PTTaTmZZbZcZf**

αὐτῶν codd. : αὐτῆς **P**

Hesych. α 2216 αἰών· ὁ βίος τῶν ἀνθρώπων, ὁ τῆς ζωῆς χρόνος [...]

584a (σεισθῆ)] ἀνατραπῆ και δυστυχήση **McPTTaTmZZbZcZf**

ἀνατραπῆ codd. : ἀνατρεπῆ **Zb** | και δυστυχήση om. **Ta**

584b (θεόθεν)] ἐκ θεοῦ **TTm**

584c1 (ἄτας)] ἄτης **T**

584c2 (ἄτας)] δυστυχίας **McPTTaTmZZbZcZf**

585a (γενεᾶς)] τῆς αὐτῶν **McPTTmZZbZcZf**

αὐτῶν codd. : αὐτῆς **P**

585b (ἔρπον)] φερόμενον **McPTTaTmZZbZc**

585c (ἔρπων)] φερόμενος **Zf**

586a (ὥστε)] ὥσπερ **TTm**

586b (ποντίας)] ἦγουν τῆς θαλάσσης **TTaTm**

ἦγουν om. **Ta**

587a (οἶδμα)] κύμα **TTaTm**

Synag. ο 36 οἶδμα· κύμα ἢ πέλαγος (Phot. ο 75, Suid. οι 35); Hesych ο 200 οἶδμα· κύμα. ἔπαρμα. ῥεῦμα, πέλαγος (Eur. Phoen. 202). αὔξεμα; schol. Eur. Phoen. 202, 10 Dindorf οἶδμα: τὸ κύμα, τὸ πέλαγος; EGud. 421, 10 Sturz οἶδμα, τὸ κύμα, ἐκ τοῦ οἰδῶ τὸ ἐξογκοῦμαι, οἰδήσω, οἶδημα, και συγκοπῆ οἶδμα (EM 617, 10; Zon. 1434, 7)

587b (δυσπνόοις)] ἀγρίως και κακῶς πνεούσαις **McPTTaTmZZbZcZf**

και om. **Zb**

589a (Θρήσσησιν)] Θρακικαῖς **McPTTaTmZZbZcZf**

(Θρήσσησιν) **McPZZb** : (Θρήσσησι) **Zc** : (Θρήσσησιν) **Zf** : (Θρήσσαις) **TTaTm**

589b (ἔρεβος)] τὸ χάος και βάθος **McPTTaTmZZbZcZf**

τὸ om. **McZc** | tantum βάθος habet **Ta**

589c (ὑφαλον)] τὸ ὑποκάτω τῆς ἄλος **PZZbZcZf**

τὸ om. **ZcZf** | ὑποκάτω codd. : ὑπὸ κάτω **Zf**

589d (ἐπιδράμη)] ἐπέλθη τὸ κύμα **McPTTmZZbZcZf**

τὸ κύμα om. **McZZbZcZf**

590a (κυλίνδει)] ἀνακυκᾶ **McPTTaTmZZbZcZf**

590b (βυσσόθεν)] ἀπὸ τοῦ βυθοῦ **McPTTmZZbZcZf**

βυθοῦ codd. : βάθους **Zf**

591a1 (κελαινάν)] κελαινήν **T**

591a2 (κελαινάν)] τὴν κεκρυμμένην ἐν τῷ βάθει **McPTTaTmZZbZcZf**

κεκρυμμένην codd. : κεκριμμένην **Zb** | ἐν τῷ βάθει om. **Ta**

- 591b (θῖνα)] κόνιν **McPΤΤaTmZZbZcZf**
 (θῖναν) Zf
- 591c (δυσήνεμον)] τὴν δυσκόλως ὑπὸ τῶν ἀνέμων ἀνατρεπομένην **McPΤΤmZZbZcZf**
 (δυσήνεμον) TTm : (δυσάνεμον) cett. || ἀνατρεπομένην codd. : ἀνατερεπομένην Zb : om. Mc
- 592a (στόνω)] ταραχῇ **McPΤΤaTmZZbZcZf**
- 592b (βρέμουσι)] ἤχοῦσι **McPΤΤaTmZZbZcZf**
 ἤχοῦσιν Zc
 Hesych. β 1088 βρέμει· ἤχεϊ. φωνεῖ. σίζει. τάρασσει. ἀπειλεῖ; EM 212, 19 βρέμει· ἤχεϊ, κυρίως
- 592c (ἀντιπλήγες ἀκταί)] ποταπαί· ὑπὸ τῶν κυμάτων ἀντικρουόμεναι **McPΤΤaTmZZbZcZf**
 ποταπαί codd. : αἱ McNZc : om. TaZ | ἀντικρούμεναι codd. : ἀντικρούμεναι Zb
- 594a ἀντιστροφή κώλων ιβ' **TTaTm**
- 594b (ἀρχαῖα)] τὰ παλαιά **McNPΤΤaTmZZbZc**
- 594c1 (Λαβδακιδᾶν)] (Λαβδακιδῶν) T
- 594c2 (Λαβδακιδᾶν)] τοῦ Λαΐου **McPΤΤaTmZZbZc**
- 594d (ὀρῶμαι)] ὀρῶ· βλέπω **McPΤΤaTmZZbZc**
 ὀρῶ TTm : om. cett.
- 595a (πήματα)] δυστυχήματα **McPZZbZc**
- 595b (φθιμένων)] παρελθόντων· ἀποθανόντων **McPΤΤaTmZZbZc**
 ἀποθανόντων TTm : cett.
 Suid. φ 490 φθιμένης νυκτός τούτεστι παρελθούσης. ὡς καὶ τῆς νῦν φθιμένης νυκτός (Soph. Ai. 141);
 Hesych. φ 375 φθιμένων· ἀποθανόντων (Aesch. Ch. 406), φ 393 φθίμενοι· θανόντες (Greg. Naz. epigr. AP 8, 232, 2)
- 595c (ἐπί)] ἀντὶ μιᾶς **TTm**
- 595d (πήμασι)] δυστυχήμασι **McPΤΤaTmZZbZc**
 δυστυχήματα Zb
- 595e (πίπτοντ')] ἐπερχόμενα **TTaTm**
- 596a (ἀπαλλάσσει γενεάν)] εὐτυχήσαν, ἐλευθεροῖ τῆς δυστυχίας **McTTaTmZZbZc**
 tantum ἐλευθεροῖ habet Ta | εὐτυχήσαν codd. : εὐτυχοῦσαν Tm : om. Mc | ἐλευθεροῖ codd. : ἐλεθεροῖ
 Tm | τῆς codd. : τις Zb
- 596c (γενεάν)] τὴν πρὸ αὐτοῦ **PZZb**
- 597a (γένος)] τὸ ἀπ' αὐτῆς **McPΤΤmZZbZc**
- 597b (ἐρείπει)] καταβάλλει **McPΤΤaTmZZbZc**
- 598a (θεῶν τις)] ὅστις αὐτοῖς ἐστι βαρὺς **McPΤΤmZZbZc**
 ἐστι codd. : ἐπὶ Mc
- 598b (ἔχει)] τὸ γένος ἢ ὁ θεός **TTaTmZZbZc**
- 598c (λύσιν)] τῶν κακῶν **TTaTmZZbZc**
- 599a1 (ἐσχάτας)] ἐσχάτης T
- 599a2 (ἐσχάτας)] τελευταίας **McPΤΤaTmZZbZc**
 v. 599 deest in Zb, qui refert ad verbum ῥίζας (v. 600) ἐσχάτας καὶ τελευταίας, vd. 599c
- 599b (ὑπερ)] ὑπεράνω **TTaTm**
- 599c νῦν γὰρ ἐσχάτας ὑπερ] ἐσχάτην ῥίζαν νόει, Ἀντιγόνην καὶ Ἰσμήνην· λέγει δὲ φάος ἐν τοῖς δόμοις τοῦ Οἰδίποδος ἀνατεῖλαι, διὰ τὸ ἀπαλλαγὴν γεγονέναι τοῦ πολέμου· καὶ τῶν πραγμάτων εἰς κατάστασιν τινα ἐλθόντων· τὸ δὲ φοινῖα θεῶν τῶν νερτέρων ἀμᾶ

κόνις, ἀντὶ τοῦ τὴν ἐσχάτην ρίζαν θερίζει ὁ Ἄιδης· εἰκότως δὲ τὸ κόνις τέθειται· διότι γὰρ ἐκάλυπεν Ἀντιγόνη τὸν ἀδελφὸν Πολυνείκην κόνει, διὰ τοῦτο τεθνήξεσθαι ἔμελλεν :-

MaPTTaTfTgThZZbZc

vñ γὰρ ἐσχάτας ὕπερ| TfTgTh | v. 599 deest in Zb, qui hoc scholium fortasse refert ad v. 600 (ρίζας), vd. 599a2 || 2 ἀνατεῖλαι codd. : ἀνατεῖλε Z || 3 εἰς TTaTfTgTh : ὡσπερ MaPZZbZc | τινα : τινὰ TfTgTh | τινα ἐλθόντων om. MaPZZc || 3 τινα-4 Ἄδης om. Zb || 4 τέθειται codd. : τέθηται Tg^{pc} : θεται Zb || 5 Πολυνείκην om. Zb | διὰ τοῦτο om. Zb

600a1 (ρίζας)] ρίζης T

600a2 (ρίζας)] ἦτοι τῆς Ἀντιγόνης καὶ Ἰσμήνης TTaTm

ἦτοι T : ἦγουν TaTm

600b (τέτατο)] ἀνέτειλε· γέγονε McPTTmZZbZc

ἀνέτειλε codd. : ἐνέτειλε Zb | γέγονε codd. : γέγονεν TmZZbZc

600c (φάος)] εὐτυχία McPTTaTmZZbZc

600d (δόμοις)] οἴκοις TTaTm

601a (αὖ)] δὴ TTm

vd. schol. 7b

601b (νιν)] τὴν ρίζαν McPTTaTmZZbZc

601c (φοινία)] φοινική TTaTm

φοινική Ta

602a (θεῶν)] ἡ τοῦ Ἄιδου Zb

602b (νερτέρων)] τῶν ὑποχθονίων TTaTm

τῶν om. Ta

602c1 (ἀμᾶ)] θερίζει McPTTaTmZZbZc

Synag. 90 ἤμων· ἐθέριζον (Suid. η 361; Phot. η 180; Hesych. η 548); Moer. α 158 ἀμᾶν Ἀττικοί· θερίζειν Ἑλληνες; schol. vet. Soph. Ant. 601-2 (κατ'... ἀμᾶ): θερίζει καὶ ἐκκόπτει· ἡ καλύπτει

602c2 (ἀμᾶ)] δέον εἰπεῖν ἀμᾶ δὲ καὶ θερίζει νιν καὶ αὐτήν, ὃ δὲ ἀσυνδέτως ἐπήγαγε· σύναπτε δὲ καὶ τὸ κατὰ πρὸς τὸ ἀμᾶ· ἦγουν καθαμᾶ καὶ θερίζει καὶ καταβάλλει νιν καὶ αὐτήν, ἡ κόνις τῶν νερτέρων θεῶν· ποταπή; φοινία· ἦγουν φόνον αὐτῇ προξενούσα :- TTaTfTgTh

602c2 cum 599c coniungunt TfTgTh || 1 post δέον add. δὲ TfTgTh | σύναπτε δὲ TTa : συνάπτων TfTgTh || 2 καθαμᾶ TTa : καταμᾶ TfTgTh | νιν TTaTgTh : νιν Tf

602d (κόνις)] ἦγουν κόνιν ταύτην ποιήσει ἀποθανοῦσαν TTm

603a (λόγου τ' ἄνοια)] ἦγουν ἡ τῆς Ἀντιγόνης κακοβουλία McPTTmZZbZc

603b (φρενῶν Ἐρινύς)] μανία καὶ ἀλαζονεία McPTTaTmZZbZc

(Ἐρινύς) codd. TTaTmZZb : (Ἐρινύς) P : (Ἐρινύς) McZc || ἀλαζονεία codd. : ἀλαζονία McTaZc

604a τὰν σὰν Ζεῦ] τῆς δευτέρας ταύτης στροφῆς τὰ κῶλα εἰσὶ γγ'· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ α', ἀντισπαστικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον σαπφικόν· ἐξ ἐπιτρίτου δ' διιάμβου καὶ συλλαβῆς· τὸ β', ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονος δίμετρον ἀκατάληκτον κλεομάχειον· ἐξ ἰωνικοῦ καὶ τροχαϊκῆς συζυγίας· ἦτοι ἐπιτρίτου β'· ἐν τῷ α' δὲ κῶλω παίωνα ἔχει β' ἀντὶ ἰωνικοῦ· εἰ δὲ βούλει, ἰαμβικὸν ἐφθημιμερές τοῦ β' ποδὸς ἀναπαιστού· τὸ γ', ἰωνικὸν μονόμετρον ὑπερκατάληκτον ἀπὸ μείζονος καθαρὸν· τὸ δ', χοριαμβικὸν καθαρὸν ἐκ χοριάμβου καὶ βακχείου· τὸ ε', ὅμοιον χοριαμβικόν· ἔχον ἐν τῷ α' κῶλω, ἀνάπαιστον ἀντὶ βακχείου· τὸ ζ', χοριαμβικὸν καθαρὸν τρίμετρον καταληκτικόν· τὸ ζ', ἰαμβικὸν πενθημιμερές· τοῦ α' ποδὸς ἀναπαιστού· τὸ η', ὅμοιον τῷ δ'· τὸ θ', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ παίωνος γ' ἀντὶ ἰωνικοῦ, καὶ τροχαϊκῆς συζυγίας· τὸ ι', ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονος δίμετρον καταληκτικόν ἐξ ἰωνικοῦ καὶ κρητικοῦ ἢ δακτύλου· τὸ ια',

- παιωνικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον ἐκ παίωνος δ' καὶ βακχείου· τὸ ιβ', ἰωνικὸν ἀπὸ
 μείζονος ἡμιόλιον καθαρὸν· τὸ ιγ', ὅμοιον τῷ τῆς α' στροφῆς ς' ἦτοι ἰαμβικὸν
 πενθημιμερές· τοῦ α' ποδὸς ἀναπαίστου· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ ἀντιστροφῆς,
 15 παράγραφος μόνη :- **TTgTp**
 τὰν σὰν Ζεῦ] **T** : τὰν σὰν Ζεῦ δύναμιν] **Tg** : τεὰν Ζεῦ δύνασιν] **Tr** || 3 post τετάρτου add. καὶ **Tr** || 4
 ἰωνικοῦ **T** : ἰωνικῆς **TgTr** | ἦτοι **T** : ἦ **TgTr** || 9 ἐλάττωνος **TTg** : ἐλάσσονος **Tr** || 14 ἐπὶ τῷ τέλει–
 fin. om. **TgTr**
- 604b** στροφή ἐτέρα κώλων ιγ' **TTm**
604c1 (τεάν)] τὴν σὴν **TPZZbZc**
 (τεάν) codd. : (τὰν σάν) **T**
604c2 (τεάν)] τὸν σόν **Mc**
604d (Ζεῦ)] ὦ **TTaTm**
604e (δύναμιν)] ἰσχύν **TTaTm**
604f (ἀνδρῶν)] ἀνθρώπων **TTm**
- 604–605** (τεάν, Ζεῦ–κατάσχοι)] ὦρ(αῖον) **Z**
- 605a1** (ὑπερβασία)] ὑπερφρόνησις **TTmZZb**
605a2 (ὑπερβασία)] ὑπερφρονήσει **McPZc**
605b (κατάσχοι)] κρατήσοι καὶ καταβάλοι **McPTTmZZbZc**
 κρατήσοι codd. : κρατήσει **Zb** | καταβάλοι codd. : καταβάλλοι **ZZbZc** : καταβάλλει **P**
- 606a** (τάν)] τὴν **T**
606b1 (αἰρεῖ)] κατισχύσει **McPTTm**
606b2 (αἰρεῖ)] κατισχύει **ZZbZc**
 κατισχύοι **Zc**
- 606c1** (ὁ παντογήρως)] ὁ πάντα καταβάλλων **TTaTm**
606c2 ὁ παντογήρως] παντογήρως ὁ πάντα καταβάλλων· τὸ γὰρ γῆρας ὥσπερ
 καταβολὴ ἐστίν· ἢ παντογήρως, ὁ αἰδῖος :- **McTTaTfTgThZZbZc**
 ὁ παντογήρως] **TfTgTh** || 1 παντογήρως **TTa** : ἦγουν **TfTgTh** : om. cett. || 2 ἐστίν om. **McZZbZc** |
 ἢ παντογήρως ὁ αἰδῖος del. **Z**
- 607a1** (ἀκάματοί τε θεῶν)] αἰροῦσιν· ἀκατάπαυστοι· ἦγουν οὐδ' ὑπὸ χρόνου
 κυριεύεται :- **McPTTaTmZZbZc**
 αἰροῦσιν codd. : δι*οῦσιν **Zc** | κυριεύεται codd. : κυριεύεται **Zb**
- 607a2** (ἀκάματοί τε θεῶν)] αἰροῦσιν **Ta**
607a3 (ἀκάματοί τε θεῶν)] ἀκατάπαυστοι **Mc**
607a (ἀκάματοι)] οὕτω χρή γράφειν ἀκάματοί τε θεῶν· ἴν' ἢ ὅμοιον τῷ τῆς ἀντιστροφῆς
 κώλω :- **TTaTfTgTh**
607a cum **606c2** coniungunt **TfTgTh** || 1 οὕτω χρή **TTa** : χρή δὲ **TfTgTh** | ἢ **TfTgTh** : εἶη **TTa**
- 608a** (ἀγήρως)] αἰδῖος **TTaTm**
608b ἀγήρως δέ] τὸ ἀγήρως, πρὸς τὸ δυνάστας σύναπτε· ἦγουν δεσπότης οὐχ ὑπὸ
 χρόνου γηράσκων :- **TTaTfTgTh**
 ἀγήρως δέ] **TfTgTh** || 1 τὸ ἀγήρως **TTa** : τοῦτο **TfTgTh** || 2 χρόνου **TTa** : χρόνων **TfTg**
- 608c1** (ἀγήρω)] ἐν αἰδίῳ διηνεκεῖ **McZZbZc**
 post αἰδίῳ add. καὶ **Mc**
- 608c2** (ἀγήρω)] γρ(άφεται) καὶ ἀγήρως· πρὸς τὸ δυνάστας· ἦγουν δεσπότης οὐχ ὑπὸ
 χρόνου γηράσκων :- **NZZbZc**

Hesych. α 492 ἀγήραον· ἀγήρατον, μὴ γηράσκον [...], α 494 ἀγήρω· ἀγήρατον, μὴ γηρῶντα; Synag. α 59 ἀγήρω· τὰ μὴ γηρῶντα (Suid. α 227; Phot. α 168); EGen α 36 ἀγήραον· ἄφθαρτον, μὴ γηράσκοντα· παρὰ τὸ γήρας (EM 8, 30)

609a1 (δυνάστας)] δυνάστης **TTa**

609a2 (δυνάστας)] ἄρχων **McPTTaTmZZbZc**

609b (Ὀλύμπου)] τοῦ οὐρανοῦ **TTaTm**

τοῦ om. **Ta**

610a (μαρμαρόεσσαν)] φαινοτάτην **McPTTaTmZZbZc**

φαινοτάταν **McZc**

610b1 (αἶγλαν)] αἶγλην **TZc**

610b2 (αἶγλαν)] λαμπρότητα **T**

ps.-Hrd. part. 27, 9 αἶγλη, ἢ λαμπηδῶν· καὶ αἰγλήην, τὸ λαμπρόν; Hesych. α 1731 αἶγλαις· λαμπηδόσι, λαμπρότησιν, α 1732 αἶγλη· λαμπηδῶν, αὐγή, φῶς, λαμπρότης [...]

610b3 (αἶγλαν)] λαμπηδόνα **Tm**

ps.-Hrd. part. 27, 9 αἶγλη, ἢ λαμπηδῶν· καὶ αἰγλήην, τὸ λαμπρόν; Paus. att. *41 αἶγλη· λαμπηδῶν, αὐγή, φέγγος, φῶς, βόλος κυβευτικός [...]; Synag. α 164 αἶγλη· λαμπηδῶν, αὐγή (Suid. α 64, Phot. α 527); Hesych. α 1731 αἶγλαις· λαμπηδόσι, λαμπρότησιν, α 1732 αἶγλη· λαμπηδῶν, αὐγή, φῶς, λαμπρότης [...]; EM 28, 56 αἶγλη παρὰ τὸ αἴσσω [...] σημαίνει δὲ τὴν λαμπηδόνα

611a (τό)] εἰς **McZZbZc**

(τοῦ) **Mc**

611b (ἔπειτα)] σμικρῶ **Zb**

611c τό τ' ἔπειτα καὶ τὸ μέλλον] λάμβανε τὴν ἐπὶ ἀπὸ τοῦ ἐπαρκέσει ἐνταῦθα· ἤγουν ἐπὶ τε τὸ ἔπειτα καὶ ἐπὶ τὸ μέλλον :- **TTaTfTgTh**

τό τ' ἔπειτα καὶ τὸ μέλλον] **TfTgTh**

611d (τὸ μέλλον)] ὕστερον **Zb**

612a (τὸ πρὶν)] τὸ πάλαι πρὸ τοῦ νῦν **Zb**

612b1 (ἐπαρκέσει)] παραμενεῖ ἢ σὴ ἀρχή **PTTmZZb**

612b2 (ἐπαρκέσει)] πρὸς τὸ μέλλον τέθειται μόνον τὸ ἀρκέσει· τὸ γὰρ ἔπειτα, ἔμφασιν ἐνεστῶτος ἔχει· τὸ δὲ νῦν πρὸς τὸ πρῶην, ἔπειτά ἐστίν· ἢ ἐπειδὴ νῦν λέγει τὸν λόγον, οὐκ ἐδέησεν αὐτῶ ἐνεστῶτα χρόνον θεῖναι· ὅπερ εἰ εἴποις, τὸ ἔπειτα ἀντὶ τοῦ μέλλον νοήσεις· ἴν' ἢ τὸ μέλλον πρὸς τὸ ἔπειτα, μέλλοντος μέλλον καὶ χρόνου παράτασις· εἰ δὲ μὴ, τὸ πρὶν διπλοῦν νόει· καὶ ἀντὶ τοῦ νῦν, καὶ ἀντὶ τοῦ πάλαι· τὸ γὰρ νῦν καὶ πάλαι, τοῦ ἔπειτα πρότερόν ἐστι· τὸ δὲ τοῦ ἔπειτα τε ἀντὶ τοῦ καὶ ὄν, πρὸ τὸ ἐπαρκέσει σύνναπτε :- **MaPTTaTfTgThZZc**

612b2 cum **611c** coniungunt **TfTgTh** || 1 praem. ἰστέον δὲ ὅτι **TfTgTh** | τέθειται codd. : τέθηται **Zc** || 2 δὲ codd. : γὰρ **MaPZZc** | ἔπειτά ἐστι codd. : ἔπειτα ἐστίν **Ma** | τὸν λόγον codd. : τοὺς λόγους **Ma** || 6 ἐστι codd. : ἐστίν **TfTgTh**

schol. vet. Soph. Ant. 611 τό τ' ἔπειτα καὶ τὸ μέλλον: τὸ ἐσόμενον καὶ (τὸ) μετ' ἐκεῖνο μέλλον καὶ πάλιν ἐσόμενον. τινὲς δὲ τὸ ἔπειτα ἰδίως ἐπὶ ἐνεστῶτος λελέχθαι φασὶν ἀντὶ τοῦ νῦν

613a νόμος] τουτέστιν οὐκ ἔστιν τὴν κατάστασιν τοῦ Διὸς περὶ ἀνθρώπων εἰπεῖν, ἀλλ' οἱ μὲν ἀπαθεῖς καὶ ἄφθαρτοι· οἱ δὲ ἀνθρωποὶ θνητοὶ καὶ παθητικοί :- **Zb**

613b1 (ὄδ') ὄν ἔφαμεν περὶ Διὸς **McPTTaTmZZc**

ἔφαμεν **PTTaTm** : ἔφημεν **McZZc** | περὶ codd. : παρὰ **Tm** | ante Διὸς add. τοῦ **Ta**

613b2 (ὄδ') τῆς καταστάσεως ὄν ἔφαμεν περὶ Διὸς καὶ ἀρχῆς αὐτοῦ **Zb**

613b (ἔρπει)] φέρεται **TTm**

φέρεσθαι **Tm**

613c νόμος ὄδ' οὐδὲν ἔρπει] τὸ νόμος ὄδ' οὐδὲν ἔρπει, οὕτω νόει· ὅδε ὁ νόμος ὄν ἐπὶ τῆς ἀρχῆς τοῦ Διὸς ἔφαμεν, οὐδὲν καὶ οὐδαμῶς ἔρπει καὶ φέρεται πάμπολις καὶ παγκόσμιος τῶ βιώτῳ τῶν θνητῶν ἄτερ καὶ χωρὶς ἄτης· τουτέστιν ὁ περὶ τῶν θεῶν ἔφαμεν, οὐκ ἔστι περὶ ἀνθρώπων εἰπεῖν· ἀλλ' οἱ μὲν, ἀπαθεῖς καὶ ἄφθαρτοι· οἱ δὲ ἄνθρωποι, θνητοὶ καὶ παθητικοί :- **MaPTTaTfTgThZZc**

νόμος ὄδ' οὐδὲν ἔρπει] TfTgTh || 1 τὸ νόμος ὄδ' οὐδὲν ἔρπει codd. : τοῦτο TfTgTh | ὅδε codd. : ὁ δὲ ZZc || 2 ἔφαμεν TTaTfTgTh : ἔφημεν MaPZZc || 3 βιώτῳ codd. : βίῳ MaTg : βιώτῳ PZZc (sed βιώτῳ habet in textu Zc) | ἄτερ codd. : ἄπερ Ma | ἄτης codd. : ἄτις Ma | ὅ codd. : ὅπερ P | ἔφαμεν TTaTfTgTh : φαμὲν MaPZZc | post ἔστι add. καὶ MaPZZc || 5 παθητικοί codd. : παθητικοί Zc

613d (οὐδὲν ἔρπει)] οὐδὲν καὶ οὐδαμῶς ἔρπει· εἰ καὶ ἀσαφῆς ἐκ φανεροῦ δοκεῖ :- **Zb**
vd. schol. **615c**

614a1 (θνατῶν)] θνητῶν **TTa**

614a2 (θνατῶν)] ἀνθρώπων **TTm**

614b (βιώτῳ)] ζωῆ **McTTmZZbZc**

(βιώτῳ) **ZZb**

Ar. Soph. 51, 23 βίσιος ἢ ζωὴ καὶ τὰ πρὸς τὴν ζωὴν; Hesych. β 619 βίσιος· τὸ ζῆν, ἢ ζωὴ. καὶ τὰ πρὸς τὸ ζῆν βίσιον κατακείρειν; Synag. β 46 βιοτὴ καὶ βίσιος· ζωὴ. καὶ τὰ πρὸς τὸ ζῆν. καὶ ἡ οὐσία (Suid. β 297; Phot. β 144)

614c (πάμπολις)] παγκόσμιος **McPTTmZZbZc**

614d1 (ἄτας)] ἄτης **T**

614d2 (ἄτας)] πάθους· συμφορᾶς **McTTmZZbZc**

πάθους om. Mc | συμφορᾶς om. Z

614d3 (ἄτας)] βλάβης **Ta**

615a ἀντιστροφή κώλων ἰγ' **TTaTm**

615b (ἄ)] ἢ **T**

615c ἄ γὰρ δὴ] αὕτη ἢ κατασκευὴ, πρὸς τὸ νόμος ὄδ' οὐδὲν ἔρπει ἔστιν· εἰ καὶ ἀσαφῆς ἐκ τοῦ φανεροῦ δοκεῖ· οὕτω γὰρ νοεῖται· ὁ νόμος ὁ εἰς τοὺς θεοὺς, οὐκ ἔστιν ἐν ἀνθρώποις· ἀλλὰ δυστυχίαις ὑποπίπτουσιν· ἐλπίσι γὰρ ἀπατῶμενοι ὡς εἰ τότε ποιήσαιεν καλῶς αὐτοῖς ἔξει, ποιοῦντες εἰς δυστυχίας ἐμπίπτουσιν· ὁ δὲ καὶ Ἀντιγόνη πέπονθεν :- **MaPTTaTfTgThTpZZbZc**

ἄ γὰρ δὴ] TTaZb : ἄ γὰρ δὴ] Tp : ἄ γὰρ δὴ πολύπλακτος ἐλπίς] TfTh : ἢ γὰρ δὴ πολύπλακτος ἐλπίς] Tg || 1 ὄδ' codd. : ὁ δὲ Zb | ἔστιν om. MaPZZbZc | εἰ om. P || 2 τοῦ om. Zb | ἔστιν codd. : ἔστιν ZbZc | ἐν ἀνθρώποις codd. : εἰς ἀνθρώπους Ma || 3 ἀπατῶμενοι codd. : ἀπατόμενοι Zc | ὡς εἰ om. P || 4 ὁ codd. : ὁ Zb

615d (πολύπλαγκτος)] ἢ πολλοὺς πλανῶσα **McPTTmZZbZc**

(πολύπλαγκτος) TZ^pcZc : (πολύπλακτος) PTmZ^{ac}Zb || πολλοὺς codd. : πολλὰ Mc

616 (ῶνησις ἀνδρῶν)] ὠφέλεια τυχοῦσιν ὦν ἤλιπιζον **McTTaTmZZbZc**

tantum ὠφέλεια habet Ta | ὠφέλεια om. McZZbZc

617a1 (ἀπάτα)] ἀπάτη **T**

617a2 (ἀπάτα)] πλάνη **TTaTm**

(ἀπάτη) **Tm**

Moer. α 132 ἀπάτη ἢ πλάνη παρ' Ἀττικοῖς, ἀπάτη ἢ τέρψις παρ' Ἑλλήσιν; Hesych. α 5838 ἀπάτη· πλάνη. ψεύδος

617b (κουφονόων)] ματαίων **McTTaTmZZbZc**

617c (ἐρώτων)] ἤγουν ὦν ἐπιθυμοῦντες ἐλπίζουσιν **McTTaTmZZbZc**

ἤγουν om. Ta

618a (εἰδοῖτι δ' οὐδέν)] ἤγουν οὐδεῖς οἶδεν ἄ αὐτὸν καταλήψεται **McPTTmZZbZc**

618b (ἔρπει)] ἔρχεται TTaTm

619 (πυρὶ θερμῶ)] ἤγουν βλάβη καὶ πάθει λυπηρῶ McPTTmZZbZc
ἤγουν T : om. cett.

620a1 (προσάρη)] ἐμβάλη· προσαρμύση McPTTaTmZZbZc
ἐμβάλη codd. : ἐμβάλλει Zc

620a2 (προσάρη)] ἐμβάλλει Mc

620b (σοφία)] ἐν TTm
(ἢ σοφία) Tm

620c (του)] τινὸς τῶν παλαιῶν σοφῶν McPTTaTmZZbZc
(του) Tm : (τοῦ) cett. || σοφῶν codd. : σοφοῦ T

621a (κλεινόν)] ἔνδοξον TTm

Suid. κ 1752 κλεινός· ἔνδοξος· ἀπὸ τοῦ κλέους (Phot. κ 765; Synag. κ 341); Hesych. κ 2900 κλεινός·
ώραϊος, ἔνδοξος, ὀνομαστός (Eur. Andr. 456)

621b (πέφανται)] ἐφάνη· ἐξηνέχθη McPTTaTmZZbZc
ἐφάνη codd. : ἐφῶν Mc | ἐξηνέχθη om. PTa

622a (δοκεῖν)] φαίνεσθαι McPTTaTmZZbZc
φαίνεται McZc

622b (ἐσθλόν)] ἀγαθόν TTm
vd. schol. 38

623a (τῷδ')] τούτῳ τῷ ἀνθρώπῳ McTTmZZbZc
τοῦτῳ om. McZZbZc

623b1 (ἔμμεν)] εἶναι TTaTm

623b2 (ἔμμεν)] ὑπάρχειν McZZbZc

623c (ᾧτῳ)] ᾧτινι Mc

623d (φρένας)] τὸν νοῦν TTaTm

624a1 (ἄταν)] ἄτην T

624a2 (ἄταν)] βλάβην· δυστυχίαν McPTTaTmZZbZc
βλάβην om. McNPZZbZc | δυστυχίαν om. Ta
vd. schol. 584c2

624b θεὸς ἄγει πρὸς ἄταν] ἤγουν οἱ θεοὶ ὃν βούλονται δυστυχεῖν, ἄγουσι πρὸς βλάβην·
τοῦτο δὲ λέγει διὰ τὴν Ἀντιγόνην· δοκοῦσαν τὸ θανεῖν ἡδιστον :- PTTfTgThZZbZc
θεὸς ἄγει πρὸς ἄταν] TfTgTh || 1 οἱ θεοὶ-βλάβην TfTgTh : ὃν οἱ θεοὶ δυστυχεῖν βούλονται
PTZZbZc || 2 δὲ om. T | διὰ τὴν Ἀντιγόνην codd. : δι' Ἀντιγόνην PZbZc

625a (πράσσει)] οὗτος ὁ ἄνθρωπος McPTTmZZbZc

625b (ὀλιγοστόν)] ὀλίγον TTaTm

625c (ἐκτός)] χωρὶς Mc

625d1 (ἄτας)] ἄτης McT

625d2 (ἄτας)] δυστυχίας TTaTm
vd. schol. 584c2

626a ὄδε μὴν Αἴμων] ἢ ἐπωδὸς αὕτη, κώλων ἐστὶν ἀναπαιστικῶν δ'. ὦν τὰ γ', δίμετρα
ἀκατάληκτα· τὸ δὲ δ', καταληκτικόν· ἥτοι ἐφθημιμερές· ὃ καλεῖται παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ
τέλει κορωνίς καὶ παράγραφος συνήθως :- TTaTgTp
ὄδε μὴν Αἴμων] TTaTp : ὦδε μὴν Αἴμων] Tg || 2 ἐπι-fin. om. TgTp

626b ἐπρωδὸς κώλων δ' ΤΤαΤμ

626c (παίδων τῶν σῶν)] ὦ Κρέον McPΤΤαΤμZZbZc

Κρέον codd. : Κρέων Zc

627a (νέατον)] ἔσχατον McPΤΤαΤμZZbZc

Moer. v 7 νέατον Ἀττικοί· ἔσχατον κοινόν; Synag. v 28 νεάτη· ἔσχάτη (Suid. v 118; Phot. v 78; Hesych. v 189); Ap. Soph. 115, 11 καὶ τὸ νεάτη ἔσχάτη; EM 599, 5 νέατον δὲ, τὸ ἔσχατον [...] νεάτη; ἡ ἔσχάτη· ἀπὸ τοῦ νέος· οἱ γὰρ νέοι ἀτελεῖς εἰσὶ καὶ ἔσχατοι; schol. vet. Soph. Ai. 1185b (νέατος;) ἔσχατος χρόνος

627b (ἀχνύμενος)] λυπούμενος McPΤΤαΤμZZbZcZf

(ἀχνύμενος) PΤΤαΤμZZf : (ἀχλύμενος) McZc : (ἀχρύμενος) Zb

629a1 (τάλιδος)] νύμφης ΤΤμ

629a2 (τάλιδος)] δυστυχοῦς Mc

629b τάλιδος ἦκει] τάλις κατ' Αἰολεῖς, ἡ ἐγγυηθεῖσα πρὸς γάμον τινὶ· ὥσπερ καὶ Καλλίμαχος λέγει· “αὐτίκα τὴν τάλιν παιδί σὺν ἀμφιθαλεῖ” (Aet. III F 75.3 Pf.) :- MaPΤΤαΤfTgThZZbZc

τάλιδος ἦκει] TfTgTh || 1 ἐγγυηθεῖσα codd. : ἐγκυηθεῖσα P | ὥσπερ codd. : ὡς Zc || 2 τάλιν codd. : πάλιν Tg | παιδί codd. : παιδεῖ Th | σὺν ἀμφιθαλεῖ codd. : συναμφιθαλεῖ Z
schol. vet. Soph. Ant. 629a¹

629c (ἦκει)] ἦλθε Mc

629d (μόρον)] τὸν θάνατον McΤΤμ

τὸν om. Mc

Synag. μ 267 μόρος· ὀδύνη, πόνος, θάνατος (Suid. μ 1257; Phot. μ 538); Hesych. μ 1683 μόρος· φόνος. θάνατος. φθόρος. πόνος. νόσος. μοῖρα τοῦ βίου; EM 591, 4 μόρος· ὁ θάνατος [...] (Zon. 1367, 16); schol. Eur. Or. 77.07 (μόρον); θάνατον (schol. Eur. Hec. 695)

630a1 (ἀπάτας)] ἀπάτης ΤΤα

630a2 (ἀπάτας)] ἔνεκεν ΤΤαΤμ

630b (ὑπεραλγῶν)] λυπούμενος ΤΤαΤμ

Hesych. υ ; schol. Eur. Hipp. 260b τῆσδ' ὑπεραλγῶ] ὑπὲρ ταύτης λυποῦμαι

631a τάχ' εἰσόμεσθα] αἱ περίοδοι αὗται, στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων ρν'· ὦν τελευταῖος, “πόνος περισσὸς ἐστὶ τὰν Ἄιδου σέβειν” (v. 780)· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνὶς μόνη :- ΤΤgΤp

τάχ' εἰσόμεσθα] ΤΤp : τάχ' εἰσόμεσθα μάντεων ὑπέρτερον] Tg || 2 ἐστὶ ΤΤp : ἐστὶν Tg | ἐπί-fin. om. TgΤp

631b (τάχ')] ταχέως McPΤΤμZZbZc

vd. schol. 37

631c (εἰσόμεσθα)] γνωσόμεθα παρ' αὐτοῦ τοῦ Αἵμονος McPΤΤμZZbZc

γνωσόμεθα om. McNPZZbZc

631d (ὑπέρτερον)] μεῖζον τί McPΤΤαΤμZZbZc

μεῖζόν τι Tm | τί om. McNZZbZc

632a ἐρώτησις Κρέοντος πρὸς τὸν ἑαυτοῦ υἱόν :- ΤΤμ

τὸν om. T

632b (τελείαν)] κεκυρωμένην ὑπὲρ τοῦ θανάτου McPΤΤμZZbZc

632c (ἄρα)] ἐκ παραλλήλου ΤΤμZZbZc

633a (λυσσαίνων)] λυπούμενος· ἀχθόμενος McPΤΤαΤμZZbZc

ἀχθόμενος om. Ta

633b (πάρει)] ἦκεις ΤΤαΤμ

634 (πανταχῆ δρῶντες)] ἤγουν εἰς ἃ ἂν ποιήσωμεν McPTTmZZbZc

635a ἀπόκρισις Αἴμονος TTm

635b (πάτερ)] ὦ TTa

635c (σός εἰμι)] ἤγουν τῷ σῷ θελήματι ὑπέικω McPTTaZZbZc

635d (σύ μοι γνῶμας ἔχων)] ἤγουν τὰ βέλτιστα ἐμοὶ καὶ λυσιτελοῦντα διανούμενος :- TZZbZc

post βελ non legitur Zc propter maculam

635e πάτερ σός εἰμι] ἤγουν τῷ σῷ θελήματι ὑπέικω· καὶ σύ μοι τὰ βέλτιστα καὶ λυσιτελοῦντα διανοῆ :- TtTgTh

πάτερ σός εἰμι] TtTgTh

636 (ἀπορθοῖς)] ἀπευθύνεις McTTaTmZZbZc

ἀπευθύνεις McTa

638a1 (ἡγουμένου)] ἐμοὶ PTTaTmZZc

638a2 (ἡγουμένου)] ὀδηγοῦντος ἐμοὶ Mc

639a δημηγορία Κρέοντος καὶ παραίνεσις πρὸς τὸν υἱόν :- TTm

639b (οὔτω γάρ)] ναὶ καλῶς λέγεις McPTTaTmZZbZc

639c (διὰ στέρνων ἔχειν)] ἐν τῇ ψυχῇ περιφέρειν Mc

639d (ἔχειν)] σέ PTTaZb

640a (πάντ')] κατὰ ZZbZc

640b πάντ' ὅπισθεν ἐστάναι] ἤγουν κατὰ πάντα τῇ τοῦ πατρὸς ἀκολουθεῖν γνώμη· ἐπεὶ δὲ ὁ ἀκολουθῶν ὅπισθεν ἴσταται, ὅπισθεν ἐστάναι τῆς πατρῶας γνώμης εἶπεν :- TTaTtTgTh

πάντ' ὅπισθεν ἐστάναι] TtTgTh

642a (κατηκόους)] ὑπηκόους McPTTaTmZZbZc

praem. ἤγουν Z | ἐπηκόους ZZbZc

642b (φύσαντες)] γεννήσαντες Mc

642c (ἐν δόμοις)] ἐν τοῖς οἴκοις Mc

643a1 (ἐχθρόν)] αὐτῶν McTTaTmZZbZc

643a2 (ἐχθρόν)] αὐτῆς P

644 (τὸν φίλον τιμῶσιν ἐξ ἴσου πατρί)] ἢ ὡσπερ ὁ πατὴρ τιμᾶ· ἢ ὡσπερ τὸν πατέρα τιμῶσιν :- McPTTaTmZZbZc

1 ἢ¹ codd. : ἤγουν McZb | ἢ²-fin. om. Mc || 2 τιμῶσιν codd. : τιμῶσι PTaZb

645 (ἀνωφέλητα)] μὴ παρέχοντα αὐτῷ ὠφέλειαν McPTTaTmZZbZc

αὐτῷ codd. : ἑαυτῷ Mc

645–647 (ὄστις–γέλων)] γνῶ(μη) MaPTTaTmZZc

646a (πλήν)] εἰ μὴ McPTTaTmZZbZc

646b1 (πόνους)] λύπας McTTaTmZZbZc

646b2 (πόνους)] γρ(άφεται) πέδας· ἐμποδίας· δεσμούς· κώλυμα τοῦ πράττειν ἃ βούλεται :- McZc

ἐμποδίας-fin. om. Mc

schol. vet. Soph. Ant. 646 πόνους γρ. πέδας, ἴν' ἧ ἐμπόδιον, δεσμούς, κώλυμα τοῦ πράττειν ἄβούλεται

647a (φῦσαι)] γεννησαι Mc

647b (τοῖσιν ἐχθροῖσιν)] αὐτοῦ McPTTmZZbZc

648a (νύν)] δὴ PTTmZZbZc

648b (τὰς φρένας)] ἦγουν τὸ λελογισμένον McPTTaTmZZbZc

ἦγουν : ἦτοι Zb : om. Ta

648c (ἠδονῆς)] τῆς πρὸς αὐτήν McPTTmZZbZc

648–649 (μὴ νύν ποτ', ὦ παῖ–ἐκβάλης)] ὦρ(αῖον) PTTm

649 (γυναικός)] ἦγουν χαριζόμενος αὐτῇ McPTTaTmZZbZc

650 (παραγκάλισμα)] περιπλοκή McPTTaTmZZbZc

650–651 (ψυχρὸν παραγκάλισμα–ἐν δόμοις)] γνώ(μη) MaZZc

651a (ξύνευνος)] ὁμόκοιτος Mc

651b (ἐν δόμοις)] ἐν οἴκοις Mc

651–652 (τί γὰρ γένοιτ' ἂν ἔλκος μείζον ἢ φίλος κακός;)] γνώ(μη) McPTTm

652 (ἔλκος)] τραῦμα Mc

653a (πτύσας)] διώξας PTTaTm

(πτύσας) TTaTm : (ἀποπτύσας) P (et MaMcNZZbZc)

653b (μέθες)] ἄφες McTTaTmZZbZc

654a1 (νυμφεύειν τινά)] γυναῖκα ταύτην ἔχειν McPTTaTmZZbZc

(νυμφεύει τινά) Zc || 1 ἔχειν codd. : ἔχει Zc

654a2 (νυμφεύειν τινά)] γυναῖκα ταύτην ἔχειν· γρ(άφεται) δὲ καὶ νυμφεύειν τινί· ἦγουν νύμφας τινὸς εἶναι :- PZZb

ἦγουν Z : ἀντὶ τοῦ PZb

655a (εἶλον)] ἐκράτησα Mc

655b (ἐμφανῶς)] φανερώς Mc

vd. schol. 448c2

656 (ἀπιστήσασαν)] τοῖς ἔμοις θεσπίσμασι McPTTaTmZZbZc

(ἀπιστήσασαν) codd. : (ἀπιστῆς) McZc^{ac}

657 (ψευδῆ γ' ἑμαυτὸν οὐ καταστήσω πόλει)] ἐκήρυξα γὰρ τὸν ἀλόντα θάπτειν, τεθνήξεσθαι :- McPTTaTmZZbZc

658a1 (ἐφυμνείτω)] ἐπιβοάτω· προβαλλέσθω McPTTaTmZZbZc

προβαλλέσθω codd. : ἐπιβαλλέσθω Zb

658a2 (ἐφυμνείτω)] ἐπιβαλέσθω· ἐπιβοάτω P

659a (ξύναιμον)] τὸν ἔφορον τῆς συγγενείας McPTTaTmZZbZc

τὸν ἔφορον : βοηθὸν Mc

- 659b (τὰ τ' ἐγγενῆ)] τὰ γνήσια McPTTaTmZZbZc
- 660a (ἄκοσμα)] ἀπαίδευτα McPTTaTmZZbZc
- 660b (κάρτα)] λίαν McPTTaTmZZbZc
Synag. κ 80 κάρτα· λίαν ἢ μεγάλως (Suid. κ 423; Phot. κ 203)
- 660c (τοὺς ἕξω γένους)] ἀκόσμως θρέψω McPTTaTmZZbZc
- 661 (τοῖς γὰρ οἰκείοισιν)] τοῖς ἀφ' αἵματος Mc
- 661–662 (ἐν τοῖς γὰρ οἰκείοισιν–δίκαιος ὦν)] γνῶ(μη) MaMcPTTaTmZZc
- 662 (χρηστός)] ἤγουν τὰ δίκαια ποιῶν McPTTaTmZZbZc
praem. ἀγαθός Mc | ἤγουν τὰ codd. : ἦτοι τὰ McPZZbZc : καὶ Ta
- 663 (ὑπερβάς)] ὑπερφρονήσας McPTTaTmZZbZc
vd. schol. 605a1
- 664a (τοῦπιτάσσειν)] παρακελεύεσθαι καὶ ἀντιλέγειν McPTTaTmZZbZc
παρακελεύεσθαι codd. : παρακεκελεύεσθαι Zb | καὶ ἀντιλέγειν om. P
- 664b (ἐννοεῖ)] ὥσπερ ἢ παῖς αὕτη McPTTaTmZZbZc
- 665 (τοῦτον)] τὸν τοιοῦτον δηλαδή Mc
- 666a (ὄν πόλις στήσειε)] ἄρχοντα ἑαυτῇ McPTTaTmZZbZc
- 666b (κλύειν)] ἀκούειν Mc
- 667 (τάναντία)] ἄδικα McPTTaTmZZbZc
praem. τὰ Mc
- 668a (τοῦτον ἂν τὸν ἄνδρα)] τὸν κλύοντα τοῦ ὑπὸ τῆς πόλεως σταθέντος ἄρχοντος :-
McTTmZZbZc
κλύοντα codd. : κωλύοντα Tm | ὑπὸ codd. : ὑπὲρ Z | σταθέντος om. Tm
- 668b (θαρσοίην)] πιστεύω PTTaTmZZc
πιστεῖην Z
- 669 (εὔ)] καλῶς Mc
- 670a (δορός τ' ἂν ἐν χειμῶνι)] πολέμου βία PTTaTmZZbZc
πολέμου supra δορός, βία supra χειμῶνι habent ZZb
schol. vet. Soph. Ai. 963 <δορός> πολέμου
- 670b1 (προστεταγμένον)] παραταχθέντα McPTTaTmZZbZc
ταραχθέντα Tm
- 670b2 (προστεταγμένον)] προσταχθέντα P
- 671 (παραστάτην)] πρόμαχον McPTTaTmZZbZc
- 672a (ἀναρχίας)] ἀπειθείας τῆς πρὸς τοὺς ἄρχοντας McPTTaTmZZbZc
ἀπειθείας codd. : ἀπειθίας Mc | τοὺς om. Z
- 672b (ἀναρχίας γὰρ μεῖζον οὐκ ἔστιν κακόν)] γνῶ(μη) MaMcPTTaTmZZcZf
- 673a (ὄλλυσιν)] φθείρει Mc
- 673b (ἦδ') αὕτη McPTTmZZbZc

673c (ἀναστάτους)] αἰχμαλώτους Mc

674a (ἦδε)] αὐτή Mc

674b (δορός)] πολέμου Mc

675a (τροπάς)] τῶν αὐτὴν ἐχόντων McPTTaTmZZbZc

675b (καταρρήγνυσι)] ἐξαίφνης ποιεῖ McTTaTmZZbZc

ἐξαίφνης codd. : ἐξαίφης Ta

675c (τῶν δ' ὀρθομένων)] ἀρχομένων ὀρθῶς τῇ πρὸς τὸν ἄρχοντα ὑπακοῇ :-
McPTTaTmZZbZc

tantum ἀρχομένων habent, ut videtur, McZc

676 (τὰ πολλά)] κατὰ πολὺ McPTTaTmZZbZc

tantum κατὰ habet Ta | καταπολύ PTTmZ

677a (ἀμυντέ')] ἄξιον ἀμύνειν McPTTaTmZZbZc

677b (τοῖς κοσμομένοις)] τοῖς κοσμίως ἀρχομένοις McPTTaTmZZbZc

678 (ἡσσητέα)] ἄξιον ἡττᾶσθαι McTTaTmZZbZc

(ἡσσητέα) McZc^{ac}

679a (δεῖ)] πρέπει Mc

679b1 (ἐκπεσεῖν)] καταφρονηθῆναι PTTaTmZZbZc

tantum κατα legi potest in Zc

679b2 (ἐκπεσεῖν)] καταβληθῆναι Mc

680 (ἡσσονες)] ἐλάττονες Mc

681a (κεκλίμεθα)] παρετράπημεν τοῦ λελογισμένου PTTmZZbZc

681b (εἰ μὴ τῷ χρόνῳ κεκλίμεθα)] εἰ μὴ παρετράπημεν ὑπὸ τῆς πολυχρονίας τοῦ
(λε)λογισμένου :- Mc

682a (φρονούντως)] μετὰ γνώσεως Mc

682b (δοκεῖν)] φαίνεσαι Mc

(δοκεῖς) cett.

683a προκατάστασις καὶ διήγησις ὧν κατὰ τοῦ πατρὸς ἤκουσεν Αἴμων :- TTm

683b πάτερ θεοί] τοῦτο λέγει, διότι προῖων μέλλει εἰπεῖν ὡς ἄνομον ἡγεῖται ἢ πόλις τὸ
σὸν κατὰ τῆς παιδὸς θέσπισμα· ὡσανεὶ λέγων, ὡς ἐπειδὴ τὸ φρονεῖν θεόθεν ἀνθρώποις,
λόγον ἂν ἔχοι καὶ τὴν πόλιν καλῶς λέγειν :- MaPTTaTfTgThTpZZbZc

πάτερ θεοί] TfTgThTp || 2 παιδὸς codd. : πατρίδος Tp | ὡς codd. : ὡσπερ P || 3 ἔχοι codd. : ἔχειν Ma
: ἔχει Zb | καὶ codd. : ἢ Zc : κατὰ Tg | καλῶς codd. : ὀρθῶς καὶ καλῶς Tp | καλῶς codd. : κακῶς Zc

683c (φύουσι)] γεννῶσι· δίδωσι Mc

683d (φρένας)] γνῶσι Mc

683-684 (πατέρ, θεοί-ὑπερτάτον)] ὠρ(αῖον) TZc

684a (χρημάτων)] πραγμάτων Mc

684b1 (ὑπερτάτον)] πρᾶγμα PTTaTmZZbZc

684b2 (ὑπερτάτον)] ἐξοχώτατον πρᾶγμα Mc

685a (ὄπως)] ὅτι McTTmZZbZc

685b (μή)] οὐ Zc

685c (τάδε)] ταῦτα Mc

686 (μήτ'))] οὐ(τε) T

687a (χάτέρω)] οὐ μόνον ἐμοί McPTTaTmZZbZc

687b (καλῶς ἔχον)] τοῦτο τὸ μὴ τοῖς πατράσιν ἀνταίρειν MaMcPTTaTmZZbZc

688a1 (προσκοπεῖν)] ὑπερ McPTTaTmZZbZc

ὑπέρ TmZbZc

688a2 (προσκοπεῖν)] ὑπερσκοπεῖν Mc

689a (λέγει τις)] κατὰ σοῦ κρύφα McPTTaTmZZbZc

(τις) TmZb : (τίς) cett.

689b (ψέγειν)] σέ McTTaZZbZc

690a1 (δεινόν)] φοβερὸν PTTaTmZZb

690a2 (δεινόν)] φανερόν McZc

691a (λόγοις)] ἐν McZZbZc

691b (τέρψη)] χαρήση PTTaTmZZb

χαρίση TmZ

691c (κλύων)] ἀκούων Mc

692a (ὑπὸ σκότου)] κεκρυμμένως McPTTaTmZZbZc

692b (τάδε)] ταῦτα Mc

693 (οἶ'))] μέγαλα Mc

695a (ἔργων)] τοῦ θάψαι τὸν ἀδελφόν McPTTaTmZZbZc

θάψαι codd. : θάψεσθαι Zb

695b (εὐκλεεστάτων)] ἐνδοξοτάτων McPTTmZZbZc

695c (φθίνει)] φθείρεται McPTTaTmZZbZc

696 (φοναῖς)] μονομαχίαις· σφαγαῖς McPTTaTmZZbZc

697a1 ὠμηστῶν] ὠμοφάγων McPTTaTmZZbZc

ὠμοφάγων Zc

schol. Aesch. Ag. 827c ὠμηστής] ὠμοφάγος; Hesych. ω 188 ὠμησταί· ὠμοβόροι, ὠμοφάγοι

697a2 ὠμηστῶν] ὠμοφάγων· "Ομηρος· "ἄλλ' οἰωνοὶ ὠμησταὶ ἐρύουσι" (Il. 11, 453-454):- Τρ

EM 822, 10 ...καὶ γὰρ τὸ αὐτὸ ἐστὶν ὠμηστής καὶ ὠμοφάγος. τὸ δὲ ὠμηστής τάσσεται καὶ ἐπὶ ἀλόγων καὶ λογικῶν· "Ομηρος, "ὠμηστής καὶ ἄπιστος ἀνήρ" (Il. 24, 207) · καὶ ἐπὶ ἀλόγων, "ἄλλ' οἰωνοὶ ὠμησταὶ ἐρύουσι" (Il. 11, 453-454)

698a (ὀλέσθαι)] φθαρῆναι Mc

698b (οἰωνῶν)] ὀρνέου Mc

699a (ἦδε)] αὕτη Mc

699b (χρυσῆς)] λαμπρᾶς· ὑπερβολικῆς McPTTaTmZZbZc

- 700a (ἐρεμνή)] κεκρυμμένη **McPTTaTmZZbZc**
700b (ἐπέρχεται)] παρὰ τῶν πολιτῶν **McTTaTmZZbZc**
700c (φάτις)] φήμη **Mc**
- 701 (πράσσοντος εὐτυχῶς)] ἤγουν εὐτυχοῦντος **Mc**
- 701-702 (ἐμοὶ δὲ σοῦ-κτῆμα τιμιώτερον)] ὦρ(αῖον) **MaPTTmZZb**
- 702a (κτῆμα)] πρᾶγμα **Mc**
702b (τιμιώτερον)] ἐμοὶ **Mc**
- 703 (θάλλοντος)] εὐτυχοῦντος **McPTTaTmZZbZc**
- 703-705 (τί γὰρ πατὴρ θάλλοντος-παίδων πατρί;)] γνῶ(μη) **MaMcPTTaTmZZc**
- 704a (ἄγαλμα)] τὸ ἄγαλμα, πρὸς τὸ εὐκλείας συναπτέον· ἴν' ἢ εὐκλείας ἄγαλμα· ἦτοι εὐκλεία :- **MaPTTfTgThTpZZbZc**
704a cum 704c coniungunt **TfTgThTp** || 1 τὸ ἄγαλμα-συναπτέον codd. : σύναπτε δὲ πρὸς τὸ εὐκλείας τὸ ἄγαλμα **TfTgThTp** || τὸ² om. **Zb** | ἴν' ἢ-ἄγαλμα om. **Th** | ἴν' ἢ-fin. : λέγει δὲ τὴν εὐκλείαν **Zb** || 2 εὐκλεία codd. : εὐκλείαν **Z**
- 704b (πρὸς)] παρὰ **McTTaTmZZbZc**
704c ἢ τί πρὸς παίδων πατρί] ἤγουν οὐδὲ ὁ πατήρ μείζονα ἄλλην χάριν παρὰ τῶν παίδων δέχεται ἢ εὐτυχοῦντας τούτους ὄραν :- **PTTaTfTgThTpZZbZc**
ἢ τί πρὸς παίδων πατρί] **TfTgThTp** || 1 ἤγουν codd. : ἦως **Tg** | παρὰ codd. : περὶ **Zb** || 2 παίδων codd. : παιδῶν **Zb** | δέχεται codd. : δέδεται **Zc** | ἢ εὐτυχοῦντας τούτους ὄραν **TfTgThTp** : εὐτυχοῦντας τούτους ὄρων cett.
- 705a (μὴ νῦν ἐν ἦθος μοῦνον ἐν σαυτῷ φέρει)] ἤγουν μὴ τοῦτο μόνον κατὰ νοῦν ἔχε :- **McPTTmZZbZc**
705b (φέρει)] φέρε **McTTaTmZZbZc**
- 706a (ὡς φήσ)] ὥσπερ λέγεις· νομίζεις **McPTTaTmZZbZc**
λέγεις codd. : λέγειν **Tm** | νομίζεις om. **PTa**
- 706b (τοῦτ') ὁ βούλει κατὰ τῆς παιδὸς ποιῆσαι **McPTTmZZbZc**
(τοῦτ' ὀρθῶς ἔχειν) **PZZbZc^{pc}** : (τοῦτ' ὀρθῶς ἔχει) **McTTmZc^{ac}**
- 707a (ὅστις)] ὅποῖος **Mc**
707b (δοκεῖ)] ὑπολαμβάνει **PTTaTmZZbZc**
- 707-709 (ὅστις γὰρ αὐτὸς-ὠφθησαν κενοί)] γνῶ(μη) **MaMcPTTaTmZZc**
- 709a (διαπτυχθέντες)] ἀνακαλυφθέντες **McPTTaTmZZbZc**
709b (κενοί)] μάταιοι **Mc**
- 710a (εἶ)] ὑπάρχη **Mc**
(εἶ) **McPZc** : (ἦ) cett.
- 710b (σοφός)] εἰς ἄκρον **Mc**
- 711 (μὴ τείνειν ἄγαν)] ἀλλ' ὑπέικειν **McPTTaTmZZbZc**
praem. ἐξ ἀπλοῦ καὶ μακροῦ **Mc** | ἀλλ' codd. : ἀλλὰ **Zb**

712 (ρείθροισι χειμάρροισι)] τοῖς ποταμοῖς τοῖς χειμερίοις **Mc**

712–717 (ὄραξ–ναυτίλλεται)] παραβολή **MaPTTmZZb**

713a (ὑπέικει)] τούτοις **McPTTaTmZZc**

713b (ὡς)] ὅτι **McPTTaTmZZbZc**

713c (ἐκσώζεται)] σώζει καὶ οὐκ ἀπόλλυσι **McPTTmZZbZc**

(ἐκσώζεται) codd. : (ἐκσώζετο) **McZc** || tantum σώζει habet **P** | tantum οὐκ ἀπόλλουσι habet **Mc**

714a (ἀντιτείνοντ'))] ἀνθιστάμενα **McPTTaTmZZbZc**

praem. τὰ **Mc**

714b (αὐτόπρεμν'))] ἤγουν αὐταῖς ρίζαις καὶ κλάδοις **McTTaTmZZbZc**

ἤγουν om. **McZZbZc** | αὐταῖς codd. : ἐν ταῖς **Zb**

715a1 (αὐτως)] οὕτως **PTTm**

715a2 (αὐτως)] ὁμοίως **Mc**

715b (ἐγκρατῆ)] ποταπὸν· ἐντεταμένον **McPTTaTmZZbZc**

ποταπὸν om. **McPZb** | ἐντεταμένον codd. : ἐντεταγμένον **TmZc** : ἐντεταμμένον **McZb**

715c (πόδα)] τὸ τοῦ ἰστίου σχοινίον **McPTTaTmZZbZc**

716a ὑπέικει μηδέν] ὑποχαλᾶ· ἐνδίδωσι τῇ φορᾷ τοῦ πνεύματος :-
McPTTfTgThTmTpZZbZc

ὑπέικει μηδέν] **TfTgTh^cTr** : ὑπήκει μηδέν] **Th^{ac}** || 1 tantum ὑποχαλᾶ habet **Tm** | praem. ἤγουν **TfTgThTr** | ἐνδίδωσι codd. : ἐνδίδουσι **Th** | τοῦ πνεύματος om. **Tr**

716b (ὑπτίοις)] τὸ ὑπτίοις λέγει, ἐπειδὴ οἱ τὰς κώπας ἐλαύνοντες, πρηνεῖς νεύοντες ἐλαύνουσι· ἀνατραπέισης οὖν τῆς νεῶς ἐξαίφνης ὑπτιοὶ γίνονται :-
MaPTTaTfTgThTpZZbZc

716b cum 716a coniungunt **TfTgThTr** || 1 post τὸ add. δὲ **TfTgThTr** || 2 ἀνατραπέισης codd. : ἀνατραπήσεις **P** | νεῶς codd. : νηὸς **P** | ἐξαίφνης codd. : ἐξέφνης **Ta**

717a (στρέψας)] ἀνατρέψας τὴν ναῦν **McTTaTmZZbZc**

τὴν ναῦν om. **TTaTm**

717b (σέλμασιν)] καθέδραις **McTTaTmZZbZc**

718a (ἀλλ' εἴκε)] ὑποχάλα **McPTTaTmZZbZc**

(ἀλλ' εἴκε) codd. : (ἀλλ' εἰ καὶ) **Mc** : (ἀλλ' εἴκαι) **Zc**

718b (μετάστασιν)] μεταβολὴν **McPTTaTmZZbZc**

719–721 (γνώμη γὰρ εἴ τις– ἐπιστήμης πλέων)] γνώ(μη) **MaMcZZc**

720a (πρόσεστι)] ἐνυπάρχει **Mc**

720b (πρεσβεύειν)] ὑπερέχειν τοῦτο **McPTTaTmZZbZc**

τοῦτο codd. : τούτου **McZc** : om. **Zb**

720c πρεσβεύειν πολὺ] τοῦτο ἀπὸ τοῦ Ἡσιόδου παρῶδηται· λέγοντος “οὔτος μὲν πανάριστος, ὃς αὐτῶ πάντα νοήσει” (Op. 293)· καὶ τὰ ἐξῆς :- **MaPTTaTfTgThZZbZc**

πρεσβεύειν πολὺ] **TfTgTh** || 1 παρῶδηται codd. : παραδεδήλωται **P** : παρᾶ**ηται **Zc** | post λέγοντος add. οὕτως **Zb** || 2 πάντα νοήσει om. **MaPZZbZc**
schol. vet. Soph. Ant. 720 πρεσβεύειν: ὑπερέχειν. ἐγώ, φησί, τοῦτο οἶμαι ὑπερέχειν, τὸ τὸν ἄνθρωπον φῦναι πάντα ἐπιστάμενον· Ἡσιόδος “οὔτος μὲν πανάριστος, ὃς αὐτῶ πάντα νοήσει”

721a (φῦναι)] ἐκ φύσεως εἶναι **McPTTaTmZZbZc**

721b (πλέων)] πεπληρωμένον **McTTaTmZZbZc**

(πλέων) TmZZb : (πλέω) McTTaZc

722 (τοῦτο μὴ ταύτη)] τὸ ἐκ φύσεως εἶναι τοιοῦτον McPTTmZZbZc

723a (καὶ τῶν λεγόντων εὖ καλὸν τὸ μανθάνειν)] γνῶ(μη) PTTaTm

723b (καὶ τῶν λεγόντων)] μὴ λάβης εἰς τὸ λεγόντων ἔξωθεν τὸ ἀπὸ· ἀλλὰ πρὸς τὸ μανθάνειν ἔστιν ἡ γενική· ὡσπερ γὰρ φαμέν, ἦδε τῶν καλῶν μάθησις, οὕτω καὶ τοῦτο· ὁ γὰρ τι λέγων χρηστὸν, οὗτος τὸ μανθάνειν οἶον γεννᾶ· καὶ αἴτιος τοῖς ἄλλοις τούτου καθίσταται :- MaPTTaTfTgThTpZZbZc

καὶ τῶν λεγόντων] TfTgThTp || 1 τὸ¹ codd. : τῶν Z : τὸ τῶν Zc || 2 ἔστιν codd. : ἔστιν TfTgThTp | γὰρ om. Ma | καλῶν codd. : κακῶν Zc || 3 τι om. TfTgThTp | οὗτος τὸ μανθάνειν om. Zb

723c (καλόν)] τὰ χρήσιμα Mc

723d (μανθάνειν)] ἀκούειν Mc

724a1 (καίριον)] πρέπον PTTaTmZb

724a2 (καίριον)] πρέπον· ἀρμόδιον Mc

724b (λέγει)] ὁ Αἴμων PTTmZb

725a (σέ τ' αὖ)] ὦ Αἴμον McPTTmZZbZc

Αἴμον codd. : Αἴμων TmZ^{ac}

725b (διπλᾶ)] ἀμφοτέρᾳ· ἃ σὺ καὶ αὐτὸς ἔφη McPTTmZZbZc

tantum ἀμφοτέρᾳ habet Mc

726a τὸ σχῆμα δικανικόν :- TTm

726b (οἱ τηλικοῖδε)] ἦγουν οἱ γέροντες McPTTaTmZZbZc

ἦγουν codd. : ἦτοι TaZb : om. P

727 (τηλικοῦ)] νέου McPTTaTmZZbZc

728a1 (μηδέν)] διδάχθητι PTTmZZbZc

728a2 (μηδέν)] διδαχθεῖς Mc

729a (οὐ τὸν χρόνον χρὴ μᾶλλον ἢ τᾶργα σκοπεῖν)] ὠρ(αῖον) MaPTmZZb

729b (χρῆ)] πρέπει Mc

729c (σκοπεῖν)] βλέπειν· νοεῖν Mc

730a (ἔργον)] ποῖα ἔργα; McPTTmZZbZc

730b (τοὺς ἀκοσμοῦντας)] ἀτακτοῦντας καὶ ἀπειθοῦντας, ὡς ἡ Ἀντιγόνη McPTTaTmZZbZc

praem. τοὺς Mc | tantum ἀτακτοῦντας habet Ta | ὡς ἡ Ἀντιγόνη om. McZZbZc

731a (οὐδ' ἂν κελεύσαιμ') οὔτε αὐτὸς φρονῶ τοῦτο McPTTmZZbZc

praem. ἦγουν Zb

731b (κελεύσαιμ') ἕτερον PTTmZZbZc

731c (εὐσεβεῖν)] εὐσεβῶς διακεῖσθαι McPTTmZZbZc

732a1 (οὐχ ἦδε)] σὺ τοῦτο ποιεῖς McPTZZbZc

732a2 (οὐχ ἦδε)] σοὶ τοῦτο ποιεῖν δοκεῖ Tm

732b1 (νόσῳ)] δι' ἣν δίκαιος ὢν αὐτὴν μισεῖν, σὺ δὲ μᾶλλον ὑπερμαχεῖς :- MaPTTaTmZZbZc

δι' codd. : εἰ Ma | δίκαιος codd. : δίκαιον Zb | ὑπερμαχεῖς codd. : ὑπερμαχεῖν Z

732b2 (νόσῳ)] ἀπειθείας Mc
ἀπειθείας Mc

733a (οὐ φησι)] νόσον τὴν ταφὴν· ἀλλ' ἀγαθὴν γνώμην McPTTmZZbZc
νόσον codd. : ὅσον Mc

733b (ὁμόπολις)] συμπολίτης αὐτῇ McPTTmZZbZc
(ὁμόπολις) Zb

734a (πόλις γάρ)] οὐδέν μοι μέλλει McPTTmZZbZc
μέλλει codd. : μέλλοι NZc

734b (ἄν με)] ἄ ἄν TTaTm
(ἄν με) TTaTm : (ἄ με) cett. : (ἀμὲ) edd.

734c (τάσσειν)] ποιεῖν· καθιστᾶν McPTTaTmZZbZc

735a (τόδ')] τοῦτο Mc

735b (ὡς¹)] πῶς TTmZZc

735c (εἴρηκας)] εἶπας Mc

736a (ἄλλῳ)] πῶς McTTmZZbZc

736b (χρή)] πρέπει· ἀρμόζει Mc

736c (μέ χρη)] παρ' οὐδενὶ τῶν δοκιμῶν καὶ ποιητῶν καὶ λογογράφων εὔρηται χρή μοι τόδε ποιεῖν, ἀλλὰ χρή με· τῆς αἰτιατικῆς πρὸς τὸ ἀπαρέμφατον συντασσομένης· τοῦ δὲ χρή ἄσυντάκτου μένοντος· ὃ δὴ κἀνταῦθα ὀφειλεῖν· εἰ γὰρ καὶ πανταχοῦ τῶν βιβλίων εὔρηται, ἄλλῳ γὰρ ἢ μοι χρή γε· ἀλλὰ σφάλμα ἐστὶ τῶν γραφέων· δεῖ γὰρ αἰτιατικὰς ἀμφοτέρω ταῦτα εἶναι· μὴ κωλύοντος τοῦ μέτρου :- Ma
(μέ χρη) Ma : (μοι χρή) cett.
Thom. Mag. Ecl. 395, 10 χρή με ποιῆσαι πάντοτε [λέγει], οὐ χρή μοι, εἰ καὶ Σοφοκλῆς ἄπαξ εἶπε (*Ant.* 736)

736d (χθονός)] γῆς Mc

737a (πόλις)] οὐ καλῶς λέγεις McPTTaTmZZbZc

hoc scholium non ad πόλις sed ad versum praecedentem fortasse refert

737b ἀνδρὸς ἔσθ' ἑνός] δεῖ γὰρ τὴν τῶν πολλῶν γνώμην πράττειν τὸν ἄρχοντα· οὐ τοὺς πολλοὺς τὴν αὐτοῦ :- McPTTaTfTgThTpZZbZc
ἀνδρὸς ἔσθ' ἑνός] TfTgThTp || 1 οὐ McPZZbZc : καὶ cett.

738a (κρατοῦντος)] ἄρχοντος Mc

738b (νομίζεται)] φαίνεται Mc

739a (καλῶς)] κατ' εἰρωνείαν McPTTaTmZZbZc
εἰρωνείαν codd. : εἰρωνίαν PT

739b (ἐρήμης)] ἀνδρῶν McPTTaTmZZc

740a (ὄδ')] οὔτος Mc

740b (ὡς ἔοικε)] ὡς φαίνεται Mc

740c (συμμαχεῖ)] βοηθεῖ Mc

741a (γυνὴ σύ)] ὑπάρχεις Mc

741b (προκήδομαι)] προνοοῦμαι ὡς ἀδικοῦντος Mc

742 (διὰ δίκης)] δικολογίας· ἤγουν δικαζόμενος καὶ λόγοις ἐναντιούμενος :-
McPTTaTmZZbZc

tantum δικολογίας habent PTa | δικολογίας ἤγουν om. Mc | post καὶ add. διὰ Mc

743a (οὐ γάρ)] ναί TTaTmZZb

743b (δίκαιά σ' ἐξαμαρτάνοντα)] ἤγουν τὸ δίκαιον παραβαίνοντα McPTTmZZbZc

744a (ἀμαρτάνω)] οὐ TZZbZc

744b (τὰς ἐμὰς ἀρχὰς σέβων)] ἤγουν τῆς ἐμῆς βασιλείας ὑπερμαχῶν, οὐκ ἐὼν αὐτὴν καταφρονεῖσθαι :- MaMcPTTmZZbZc

post ὑπερμαχῶν add. καὶ P | οὐκ ἐὼν om. Zb | οὐκ-fin. om. Mc

745a (οὐ γὰρ σέβεις)] οὐκ ἔστι τοιοῦτον McPTTmZZbZc

745b (τιμᾶς)] τὰς σὰς ἀρχὰς McPTTmZZbZc

tantum ἀρχὰς habet P

745c1 (θεῶν πατῶν)] παραβαίνων Mc

745c2 θεῶν γε πατῶν] παραβαίνων· δεῖ γὰρ τὴν ἀρχὴν ἔννομον εἶναι καὶ μὴ κατὰ θεῶν φέρεσθαι :- MaMcPTTaTfTgThZZbZc

θεῶν γε πατῶν] TfTgTh (sic in textu habet Tm) : (θεῶν πατῶν) cett. || 1 δεῖ-ἔννομον evanidus Zc | praem. ἤγουν TfTgTh | γὰρ TfTgTh : δὲ cett.

746 (ὑστερον)] ἔλαττον McPTTmZZbZc

747a (ἥσσω)] ἐλάττονα McPTTaTmZZbZc

ἐλάττωνα Zb

747b (τῶν αἰσχυρῶν)] τῶν κακῶν Mc

748a (ὁ γοῦν)] ἥττων εἶ· γάρ McPTTaTmZZbZc

hoc scholium ad versum praecedentem referre videtur || tantum γάρ habent PTa | εἶ codd. : ἦν Tm : om. Mc

748b ὁ γοῦν λόγος σοι] ιστέον ὅτι τὸ γοῦν ἐνταῦθα, δύναμιν ἔχει γάρ· καὶ εὔροις ἄν πανταχῇ τῶν λογοποιῶν ἐξετάζων· εὔρηται δὲ καὶ γε μόνον ἀντὶ τοῦ γάρ, ὡς ἔχει καὶ τὸ παρὰ Λιβανίω “τοῖς μὲν γε κάλλος οὐκ ἔπεστι” (Ep. 295, 6 Foerster) :-
MaMcNPTTaTfTgThZZc

ὁ γοῦν λόγος σοι] TfTgTh || 1 ιστέον ὅτι om. P || 2 τῶν bis Th || 3 τὸ codd. : τῶ McZc | κάλλος codd. : κάλος Zc | ἔπεστι codd. : ἔπεστιν TfTgZ

Thom. Mag. Ecl. 77, 4-18 τὸ γοῦν καὶ ἀντὶ τοῦ οὖν καὶ ἀντὶ τοῦ τᾶν καὶ ἀντὶ τοῦ γάρ· ὡς Ἀριστοφάνης ἐν Πλούτῳ· “κρατοῦσι γοῦν κᾶν τοῖς πολεμίοις ἐκάστοτε”. καὶ ἀργὸν δὲ, χάριν κόσμου τοῦτο τιθέασιν οἱ ποιηταί. Σοφοκλῆς ἐν Ἐλέκτρᾳ· “τὰ γοῦν σά”. ὡσαύτως καὶ τὸ γέ οὐ μόνον ἀργὸν εὐρίσκεται, ἀλλὰ καὶ ἀντὶ τοῦ γάρ. Ἀριστοφάνης ἐν Πλούτῳ· ἔγωγέ τοι διὰ μικρὸν ἀργυρίδιον δοῦλος γεγένημαι. Λιβάνιος ἐν ἐπιστολῇ· “τοῖς μὲν γε κάλλος οὐκ ἔπεστι”. καὶ Ἀριστείδης ἐν τῷ ὑπὲρ ῥητορικῆς πρώτῳ· “βαδίζουσί γε εἰς Δελφοὺς καὶ πυνθάνονται περὶ τῶν πολιτειῶν”

748c (κείνης)] τῆς σῆς γυναικός Mc

749a (καὶ σοῦ)] καὶ ὑπὲρ ἐκείνης PTTaTmZb

καὶ om. Ta

749b1 (θεῶν τῶν νερτέρων)] οἶ τὸ θάπτειν ἐνομοθέτησαν PTTm

749b2 (θεῶν τῶν νερτέρων)] τῶν ὑποκάτω τῆς γῆς Mc

750a (ὡς)] ὅτι TTaTmZb

750b (ἔτι)] εἰς τὸ ἐξῆς PTTmZb

750c (γαμείς)] εἰς γάμον λήψη TTm

751a (ἦδ')] αὐτή Mc

751b (ὄλη)] φθερῆ Mc

(ὄλη) Mc : (ὄλ**) Zc^{ac} : (ὄλεῖ) cett.

751c (τινά)] ἦγουν ἐμέ PTTaTmZb

ἦγουν om. Ta

752a1 (κάπαπειλῶν)] ἐμέ PTTaTm

752a2 (κάπαπειλῶν)] ἐμοί McZZbZc

752b1 (ὦδ')] ἦγουν τοιαῦτα λέγεις PTTaTmZZbZc

ἦγουν om. Tm

752b2 (ὦδ')] οὕτως Mc

752c (θρασύς)] λέγεις τοιαῦτα Mc

752d ἐπεξέρχη θρασύς] εἰπόντος τοῦ Αἴμονος δι' ἑαυτὸν καὶ θανοῦσ' ὀλεῖ τινὰ, Κρέων δι' ἑαυτὸν τοῦτο ἐνόησε· δέον δὲ εἰπεῖν θρασέως, θρασύς εἶπε πρὸς τὸ ἐπεξέρχη :-

MaMcPTTaTfTgThTpZZc

ἐπεξέρχη θρασύς] TfTgTh : duo lemmata habet Tp, ὀλεῖ τινὰ] usque ad ἐνόησε, deinde ἐπεξέρχη θρασύς] Tp (θρασύς Tp²) || 1 θανοῦσ' ὀλεῖ MaMcPTpZc : θανοῦσα ὀλεῖ TTaTfTgThZ | Κρέων codd. : Κρέων Tg || 2 τοῦτο ἐνόησε codd. : τοῦτ' ἐνόησεν Tp : τοῦτο ἐνόησεν Z | post ἐνόησε add. περαιτέρω τοῦ δέοντος χωρήσεις Tp (vd. schol. vet. Soph. Ant. 752) | θρασέως codd. : θρασαίως P | ἐπεξέρχη T^{al} : ἐξέρχη MaMcPT^{al}TaTfTgThTpZ : ἐξέρχης Zc

753a1 (κενὰς γνώμας)] ματαίας διανοίας ὅποια ἢ σὴ McTTaTmZZc

753a2 (κενὰς γνώμας)] ματαίας οἷα σὴ Zb

754a (φρενώσεις)] φρένας ἕξεις McTTaTmZZbZc

754b (κενός)] ἐστερημένος McTTaTmZZbZc

vd. schol. 424c

755a (ἦσθ')] ὑπῆρχες Mc

755b (οὐκ εὔ)] οὐ καλῶς Mc

756a (δούλευμα)] ἀνδράποδον McTTaTmZZbZc

756b (κώτιλλε)] ἀπάτα Ta

756c μὴ κώτιλλέ με] ἦγουν μὴ ἀπάτα με ὦ ἀνδράποδον· λέγων ὑπὲρ αὐτῆς ἐμοὶ δυσχεραίνειν τὴν πόλιν :- McTTfTgThTpZZbZc

μὴ κώτιλλέ με] TfTgThTp || 1 ἦγουν (ἦως Tg) μὴ ἀπάτα με ὦ ἀνδράποδον TfTgThTp : ἀπάντα Zc : ἀπάτα cett. | λέγων codd. : λέγω Th | ἐμοὶ codd. : ἐμέ Zb | ἐμοὶ-fin. evanidus Zc : om. Mc

757 (κλύειν)] ἀκούειν McTTaTm

758a (ἄληθες)] κατ' εἰρωνείαν McTTaTmZZbZc

κατ' εἰρωνείαν T

758b (τόνδ')] μά McTTmZZbZc

758c (ἴσθ')] γίνωσκε Mc

759a (ψόγοισι)] ματαιολογίαις McTTmZZbZc

(ψόγοισι) McZc : (ψόφοισι) cett.

759b (δεννάσεις)] ὑβρίσεις McTTaTmZZbZc

- 760a (τὸ μῖσος)] ἤγουν τὴν Ἀντιγόνην **McTTaTmZZbZc**
 ἤγουν codd. : ἦτοι **Zb**
- 760b (ὡς)] ἵνα **McZZbZc**
 praem. καὶ **Mc**
- 760c κατ' ὄμματ'] τὸ κατ' ὄμματα καὶ τὸ πλησία, ἐκ παραλλήλου :- **MaTTaTfTgThZZb**
 ὡς κατ' ὄμμ' αὐτίκα| Th : ὡς κατ' ὄμ' αὐτίκα| TfTg || ὄμματα codd. : ὄμμα TfTgTh
- 761 (τῷ νυμφίῳ)] τῷ μνηστευθέντι αὐτήν **TTaTm**
 αὐτήν om. **Ta**
- 762 (ἔμοιγε)] πλησία θάνη **McZZbZc**
- 763 (πλησία)] ἐμοί **McZZbZc**
- 764a (προσόψει)] θεάσει **Mc**
- 764b1 (κρᾶτ')] τὴν κεφαλὴν **TTaTm**
- 764b2 (κρᾶτ')] ἄρα **Zc**
- 765a (ὡς)] ἵνα **McTTaTmZZbZc**
- 765b (μαίνη)] ὀργίζη **TTaTm**
- 765c1 μαίνη ξυνών] οὕτω τὸ μαίνη συντάσσω λέγε· ὡς καὶ ἵνα μαίνη καὶ ὀργίζη τοῖς θέλουσι τῶν φίλων· ἐγὼ δὲ οὐχὶ θυμουμένῳ πείσομαι :- **MaTTaTfTgThZZbZc**
 μαίνη ξυνών] TfTgTh (sic in textu habet **TTa**) : **MaZZb^cZc** || 1 μαίνη¹ codd. : μαίνει **Tg** | ὡς om. **T**
- 765c2 (μένης ξυνών)] γρ(άφεται) καὶ μαίνη ἀντί τοῦ ὀργίζη οὕτω ὡς καὶ ἵνα μαίνη καὶ ὀργίζη τοῖς θέλουσι τῶν φίλων· ἐγὼ δὲ οὐχὶ θυμουμένῳ πείσομαι :- **MaZZbZc**
 2 δὲ οὐχὶ codd. : δ' οὐχὶ **Zb** θυμουμένῳ : θυμωμένῳ codd.
- 765d1 (ξυνών)] ἐκείνοις **TTaTm**
- 765d2 (ξυνών)] συνυπάρχων **Mc**
- 766a (ἀνήρ)] ὁ **TTaTm**
- 766b (ἄναξ)] ὦ **TTaTm**
- 766c (βέβηκεν)] ἀπήλθεν **TTaTm**
- 767a (τηλικοῦτος)] νέος οἶος ὁ αὐτοῦ **McTTmZZbZc**
- 767b (ἀλγήσας)] λυπηθεὶς **Zb**
- 767c1 (βαρὺς)] ἐστί **Zb**
- 767c2 (βραχύς)] ὀλίγος **Mc**
 (βραχύς) **McZc** : (βαρὺς) cett.
- 767e ἀλγήσας βαρὺς] τὸ ἔστι πρὸς τὸ βαρὺς συναπτόεν, οὕτως· ὁ τηλικοῦτος δὲ καὶ ὁ νέος νοῦς ὁποῖος ὁ τοῦ Αἴμονος ἀλγήσας καὶ λυπηθεὶς, βαρὺς ἐστιν :- **MaTTaTfTgThZZc**
 ἀλγήσας βαρὺς] TfTgTh || 1 βαρὺς codd. : β**** **Zc**, qui tamen habet in textu βραχύς | οὕτως codd. : οὕτω **MaZZc** || 2 ὁ om. TfTgTh | καὶ λυπηθεὶς om. TfTgTh | βαρὺς ἐστιν codd. : βαρὺς ἐστί **MaZc**
- 768a (δράσω)] ποιήσω **Mc**
 (δράσω) **McZc** : (δράτω) **MaTTaTmZ** : (δράττω) **Zb**
- 768b1 (ιών)] ἐλθών **McTTmZZc**
- 768b2 (ιών)] ἐλάττων **Zb**
- 769a (τά)] αὐτα **Mc**
 (τά) codd. : (τῶ) edd.
- 769b (τὰ δ' οὖν κόρα)] ἤγουν τὰς κόρας τάσδε **TTaTm**

ἤγουν om. Ta

769c (ἀπαλλάξει)] ἐλευθερώσει TTm

769d (οὐκ ἀπαλλάξει)] οὐκ ἐκφυγεῖ Mc

769e (μόρων)] θανάτων TTaTm

(μόρων) MaTTaTmZZb : (μόρου) McZc

770a (αὐτά)] αὐτάς TTaTm

(αὐτά) codd. : (αὐτώ) edd.

770b1 (νοεῖς)] διανοῆ TTaTm

770b2 (νοεῖς)] βουλευή Mc

771a1 (θιγοῦσαν)] ψάύσασαν τῆς ταφῆς TTaTm

771a2 (θιγοῦσαν)] τῆς ταφῆς McZZbZc

771b (εὖ γὰρ οὖν λέγεις)] καλῶς λέγεις TTaTm

772a (μόρω)] θανάτω TTm

772b (σφε)] αὐτήν McTTmZZbZc

772c (κτανεῖν)] φονεῦσαι Mc

773a1 (ἄγων)] αὐτήν TTaTmZb

773a2 (ἄγων)] φέρων Mc

5 773b ἄγων ἔρημος] ἔθος ἦν παλαιὸν βουλομένους καθειργνύναι τινὰ, ἀφοσιοῦσθαι καὶ βραχὺ τιθέναι τροφῆς· καὶ γὰρ ὑπενόουν καθάρσιον τὸ τοιοῦτον εἶναι· τοῦτο δὲ ἐποίουν, ἵνα μὴ δοκῶσι λιμῶ ἀναιρεῖν· τοῦτο γὰρ ἀσεβές· σύντασσε δὲ οὕτω· κρύψω αὐτήν ζῶσαν ἐν κατώρυχι καὶ ὀρύγματι πετρώδει· ἤγουν πέτραν ὀρύξας, ταύτην κατακρύψω· ἄγων καὶ φέρων ἔνθα ἂν ἦ καὶ ὑπάρχη ὁδὸς ἔρημος βροτῶν· ἤγουν ἔνθα οὐ διατρίβουσιν ἄνθρωποι· προθεῖς καὶ ἔμπροσθεν αὐτῆς θεῖς τοσοῦτον μόνον φορβῆς καὶ τροφῆς, ὡς καὶ καθὰ, ἄγος καὶ μίασμα· ἤγουν ὡς μισητῆ, μερικὴν αὐτῆ τροφήν δούς· ὅπως καὶ ἵνα ἐκφύγη ἢ πόλις πῶς καὶ κατὰ τρόπον τινὰ, τὸ μίασμα καὶ τὴν ἀμαρτίαν καὶ παρὰ πάντων μέμψιν, ὡς λιμοκτονήσασα αὐτήν ἀπώλεσεν :- TTaTfTgTh

ἄγων ἔρημος] TfTgTh || 6 προθεῖς codd. : προσθεῖς Tg | αὐτῆς codd. : αὐτοῦ Th | φορβῆς καὶ τροφῆς Brunck : τροφῆς καὶ τροφῆς TTa : τροφῆς TfTgTh | ὡς καὶ-7 μίασμα om. Ta || 7 ἤγουν codd. : ἥως Tg || 8 κατὰ τρόπον τινὰ codd. : κατὰ τινὰ τρόπον TfTgTh

1-3 vd. schol. vet. Soph. Ant. 775 φορβῆς τοσοῦτον ὡς ἄγος μόνον· ἔθος παλαιόν, ὥστε τὸν βουλόμενον καθειργνύναι τινὰ ἀφοσιοῦσθαι βραχὺ τιθέντα τροφῆς· καὶ ὑπενόουν κάθαρσιν τὸ τοιοῦτο, ἵνα μὴ δοκῶσι λιμῶ ἀναιρεῖν· τοῦτο γὰρ ἀσεβές

773c (ἦ)] ὑπάρχη TTm

773d (στίβος)] ὁδός McTTm

774 (κατώρυχι)] ὀρύγματι TTaTmZZb

775a (φορβῆς)] τροφῆς McTTaTmZZbZc

775b (ὡς)] ἵνα McZZbZc

775c (ὡς ἄγος)] ὥσπερ μίασμα McTTmZZbZc

ὥσπερ om. McZZbZc

775d (ὡς ἄγος μόνον)] τὸ ὡς μόνον ἄγος, καὶ τὸ ὅπως μίασμα ταυτὸν ἐστίν· ἐποίησε δὲ τοῦτο, διὰ τὸ προθεῖς διὰ μέσου τεθέν· ἔθος δὲ ἦν παλαιὸν βουλομένους καθειργνύναι τινὰ ἀφοσιοῦσθαι βραχὺ τιθέντας τροφῆς· καὶ ὑπενόουν καθάρσιον τὸ τοιοῦτον· ἵνα μὴ δοκῶσι λιμῶ ἀναιρεῖν· τοῦτο γὰρ ἀσεβές :- MaMcZZbZc

1 δὲ **MaMcZc** : καὶ **Z** : om. **Zb** || 2 παλαιὸν codd. : παλαιούς **Zb** | καθειργῆναι codd. : καθειργμένοι
Ma || 3 ὑπενόουν codd. : ὑπερνόουν **Zb** | καθάρσιον τὸ τοιοῦτον codd. : τὸ τοιοῦτον καθάρσιον **Mc**
vd. schol. 773b

775e (προθείς)] ρίψας **TTaTm**

776a (ὄπως)] ἵνα **TTm**

776b1 (μίασμα)] τὴν ἐπὶ τούτῳ ἀμαρτίαν **TTm**

776b2 (μίασμα)] βδέλυγμα ut videtur **Mc**

777a (κάκεϊ)] ἐν τῷ ὀρύγματι **McTTaTmZZbZc**

777b (σέβει)] τιμᾶ **McTTaTm**

777c (θεῶν)] τῶν **McTTm**

778a (που)] ἴσως **McTTmZZbZc**

778b (τεύξεται)] τούτου **McTTaTmZZc**

778c τὸ μὴ θανεῖν] τὸ μὴ θανεῖν πρὸς τὸ αἰτουμένη συναπτέον· οὐ πρὸς τὸ τεύξεται, οὕτω·
κάκεϊ τὸν Ἄιδην ὃν μόνον σέβει θεῶν αἰτουμένη καὶ ζητοῦσα τὸ μὴ θανεῖν, ἴσως τεύξεται
τούτου :- **MaTTaTfTgThZZbZc**

τὸ μὴ θανεῖν] **TfTgTh** || 1 τὸ μὴ θανεῖν codd. : τοῦτο **TfTh** : τοῦτο γὰρ **Tg** || 2 αἰτουμένη om. **Zb**

779a (γοῦν)] κἄν **McTTmZZbZc**

779b (ἀλλά)] εἰ καὶ μὴ πρώην **McTTmZZbZc**

779c (τηνικαῦθ')] τότε **McTTmZZbZc**

780a (πόνος περισσός ἐστι τὰν Ἄιδου σέβειν)] γνῶ(μη) **Zf**

780b (περισσός)] μάταιος **McTTaTmZZbZc**

780c (τὰν Ἄιδου σέβειν)] ἤγουν τοὺς ἐν Ἄιδῃ νεκρούς· ὥσπερ αὐτὴ Πολυνείκην :-
McTTmZZbZc

ἤγουν codd. : ἦτοι **T** | Ἄιδῃ codd. : Ἄιδου **Tm** | αὐτὴ codd. : αὐτῆ **Zc** | post αὐτὴ add. καὶ **Mc**

781a Ἔρωσ ἀνίκατε] τὰ τοιαῦτα εἶδη τῶν χορῶν καλεῖται ἐπωδικὰ ὡς εἴρηται· ἔστι δὲ
τὰ παρόντα τριάς ἐπωδική· τῆς δὲ στροφῆς τὰ κῶλα ι'· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα·
τὸ α', χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον ἐξ ἰαμβικῆς συζυγίας καὶ χοριάμβου· τὸ β',
ὅμοιον· δίμετρον ὑπερκατάληκτον ἐξ ὁμοίων ποδῶν καὶ συλλαβῆς· τὸ γ', ἰωνικὸν
5 δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ παίωνος β' ἀντὶ ἰωνικοῦ ἀπὸ μείζονος καὶ τροχαϊκῆς συζυγίας·
ἦτοι ἐπιτρίτου β'· εἰ δὲ βούλει, ἰαμβικὸν ἐφθήμερες· τοῦ β' ποδὸς ἀναπαίστου· τὸ δ',
ὅμοιον κατὰ πάντα· τὸ ε', ὅμοιον τῷ α'· ἐπίτритον ἔχον τὸν α' πόδα, γ'· τὸ ζ', χοριαμβικὸν
ἡμιόλιον καθαρὸν· ἐκ χοριάμβου καὶ σπονδείου· τὸ ζ', ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον ἐξ
ἐπιτρίτου δ' καὶ ἰάμβου· τὸ η', χοριαμβικὸν μονόμετρον ὑπερκατάληκτον· καθαρὸν ἐν τῷ
10 α' κῶλῳ· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, πεντασύλλαβον ἔχει τὸν χοριάμβου· τὸ θ', ἰωνικὸν
ἀπὸ μείζονος δίμετρον καταληκτικὸν ἐξ ἰωνικοῦ καὶ ἀμφιμάκρου· ἢ δακτύλου· τὸ ι', ὅμοιον
ἰωνικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ καὶ διτροχαίου· ἢ ἐπιτρίτου β'· εἰ δὲ βούλει,
ἰαμβικὸν ἐφθήμερες· τοῦ β' ποδὸς ἀναπαίστου· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ
ἀντιστροφῆς καὶ ἀντιστροφῆς, μόνη παράγραφος :- **TTgTp**

Ἔρωσ ἀνίκατε] **T** : Ἔρωσ ἀνίκατε μάχαν] **TgTp** || 2 τὰ² om. **Tg** || 7 κατὰ πάντα **TgTp** : καταπάντα
T | post ἐπίτритον add. τρίτον **TgTp** || 8 γ' ante ἔχον collocant **TgTp** || 13 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **TgTp**

781b στροφή κῶλων ι' **TTm**

ι' **T** : ια' **Tm** recta colometria servata

781c (Ἔρωσ)] ὦ **TTaTm**

781d (ἀνίκατε)] ἀνίκητε **TTaZf**

781e1 (μάχαν)] μάχην TZf

781e2 (μάχαν)] κατὰ τὴν McTTaTmZZbZc

τὴν om. McTaZc

782a Ἔρωσ ὃς ἐν κτήμασιν] οὐ γὰρ μόνον ἀνθρώπων, ἀλλὰ καὶ κτημάτων ἐρῶμεν· ὅθεν ἡ πλεονεξία γίνεται :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

ἔρωσ ὃς ἐν κτήμασιν] TfTgTh : ὃς ἐν κτήμασιν] TTa || 1 ἐρῶμεν-fin. om. Mc | post ὅθεν add. καὶ Ma

782b (πίπτεις)] ἐπάρχη TTm

783 (μαλακαῖς)] τρυφεραῖς McTTaTmZZbZc

784a (νεάνιδος)] κόρης TTm

784b (ἐννουχεύεις)] διατρίβεις McTTaTmZZbZcZf

785a (φοιτᾶς)] πορεύη TTm

schol. Eur. Hipp. 148b φοιτᾶ] ἡ Ἐκάτη πορεύεται

785b (ὑπερπόντιος)] θαλάσσιος McTTmZZbZc

786 (ἀγρονόμοις αὐλαῖς)] ἤγουν τοῖς ἐν τοῖς ἀγροῖς αὐλιζομένοις θηρίοις καὶ ἄλλοις ζώοις :- MaMcTTmZZbZc

(ἀγρονόμοις αὐλαῖς) Zb : (πατρονόμοις αὐλαῖς) McZc, in quo manus altera add. in margine ἀγρονόμοις || 1 ἤγουν TTmZb : ἦτοι MaMcZZc | καὶ ἄλλοις ζώοις codd. : καὶ ἄλλα Zb : om. Mc

787a (σ')] σοί TTmZZb

οἱ T

787b (ἀθανάτων)] τῶν θεῶν TTm

788 (φύξιμος)] φευκτός McTTaTmZZbZcZf

schol. Hom. Od. ε 359b φύξιμον: φευκτόν

789a1 (ἀμερίων)] ἡμερίων T

789a2 (ἀμερίων)] ἐφημέρων TTm

789b (ἔπ')] ἔπεστιν TTm

790a (ἔχων)] σέ TTm

790b ὄδ' ἔχων μέμηεν] ἦτοι τοῦ καθεστηκότος ἐξίσταται· καὶ κατέχειν ἑαυτὸν οὐ δύναται :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

ὄδ' ἔχων μέμηεν] TfTgTh : μέμηεν] TTa || 1 ἦτοι TTa : ἤγουν TfTgTh : om. MaMcZZc | ἦτοι τοῦ καθεστηκότος om. Zb | ἑαυτὸν codd. : αὐτὸν MaMcZZbZc

791a ἀντιστροφή κώλων ἰ' TTm

ἰ' T : ἰα' Tm recta colometria servata

791b σὺ καὶ δικαίων] οἱ γὰρ σώφρονες καὶ δίκαιοι· οἱ μὲν, ὑπὸ γυναικῶν κάλλους· οἱ δὲ, ὑπὸ κτημάτων ἐπιθυμίας, τὴν ἑαυτῶν φύσιν ἠρνήσαντο :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

σὺ καὶ δικαίων] TTaTfTgTh || 1 οἱ codd. : οὐ Zb | post οἱ¹ add. μὲν Mc | γυναικῶν κάλλους codd. : κάλλους γυναικῶν T^{ac} | ὑπὸ codd. : ὑπὲρ TfTgTh || 2 ἑαυτῶν codd. : ἑαυτὴν Zb

791c (ἀδίκους)] ποταπάς McTTaTmZZbZc

792a (παρασπᾶς)] ἐξάγεις McTTaTmZZbZc

792b1 (λώβα)] λώβη TZc

792b2 (λώβα)] κακία οἰκεία McTTaTmZZbZc

- 793a** (νεῖκος)] φιλονεικίαν **McTTaTmZZbZc**
φιλονικίαν **Zb**
- 793b** (ἀνδρῶν)] Αἴμονος καὶ Κρέοντος **TTmZZbZc**
- 794a** (ξύναιμον)] συγγενικόν **McTTaTmZZbZc**
(ξύναιμον) codd. : (ξασίμον) **McZc**, in quo manus altera add. in margine ξύναιμον || συγγενικόν **Tm**
- 794b** (ἔχεις ταραξίας)] ὑπὲρ τῆς αὐτοῦ γυναικὸς μάχεται τῷ πατρὶ **McTTmZZbZc**
post ὑπὲρ add. γὰρ **McZZc** γῆς **Zb** | τῷ om. **Zb**
- 795a1** (ἐναργής)] ἦτοι φανερώς **TTa**
ἦτοι om. **Ta**
- 795a2** (ἐναργής)] ἦγουν φανερός **Tm**
- 795b** νικᾷ δ' ἐναργής] ἦγουν ὁ τῆς Ἀντιγόνης ἔρωσ, πλέον ἴσχυσε τοῦ πατρικοῦ φίλτρου·
δέον δὲ εἶπεῖν νικᾷ ἐναργῶς, ἐναργῆς εἶπε πρὸς τὸ ἴμερος :- **MaMcTTaTfTgThTpZZbZc**
νικᾷ δ' ἐναργῆς] **TfTgThTp**, post scholium vetus praemisso ἄλλως **Tr** : νικᾷ δέ] **TTa** || 2 δέον–fin. om.
Mc | ἐναργῆς–fin. om. **Ma** | ἐναργῆς εἶπε om. **Zb** | post ἴμερος add. ἐπήνεγκε **Zb**
- 795c** (βλεφάρων)] ἦτοι τοῦ κάλλους **TTaTm**
ἦτοι **T** : ἦγουν **Tm** : om. **Ta**
- 796a1** (ἴμερος)] ἐπιθυμία καὶ χάρις **TTaTm**
καὶ χάρις om. **Ta**
- 796a2** (ἴμερος)] ἡ τοῦ κάλλους ἐπιθυμία καὶ χάρις **ZZbZc**
καὶ om. **Z**
- 796b** (εὐλέκτρον)] ἀγάμου **McZZbZc**
(εὐλέκτρον) **McZc** : (ἀλέκτρον) **ZZb**
- 797a1** (νύμφας)] νύμφης **TZf**
- 797a2** (νύμφας)] τῆς μόνον ἐγγυθηείσης Αἴμονι Ἀντιγόνης **McTTmZZc**
(νύμφας) **TTmZ** : (νύμφης) **McZc** || 1 ante Αἴμονι add. τῷ **McZc**
- 798a1** (πάρεδρος)] ἀντὶ μιᾶς **TTm**
- 798a2** (πάρεδρος)] συγκάθεδρος **McTTaTmZZbZcZf**
(πάρεδρος) codd. : (πάρεδρ') **McZc**
Thom. Mag. Ecl. 292, 12 πάρεδρος, οὐ συγκάθεδρος· σύνεδρος δέ
- 798b** πάρεδρος ἐν ἀρχαῖς] πάρεδρον λέγει τὸν Ἔρωτα τῶν μεγάλων ἐν ἀρχαῖς νόμων
ὡς κατακρατοῦντα ἀνθρώπων· καθάπερ καὶ τὰ μεγάλα παρὰ τῶν θεῶν νόμιμα :-
MaTTaTfTgThZZbZc
πάρεδρος ἐν ἀρχαῖς] **TfTgTh** || 2 ante ἀνθρώπων add. τῶν **Zb** | καθάπερ codd. : καθάρπερ **Zc** |
παρὰ codd. : περὶ **Zb** | τῶν om. **Zc**
- 798c** (ἐν ἀρχαῖς)] ἐξουσίαις **McTTmZZc**
praem. ἐν **Mc**
- 799a** (θεσμῶν)] νόμων **McTTaTmZZbZc**
schol. rec. Soph. Ai. 1104b (θεσμός:) νόμος; Suid. θ 268 θεσμός· ἐκαλεῖτο μὲν πάλαι καὶ εἰς ἕκαστος
τῶν νόμων θεσμός, καὶ τὸ ὅλον δὲ τῆς πολιτείας σύνταγμα Δημοσθένης ἐν τῷ κατὰ
Ἀριστοκράτους εἶπε (Phot. θ 132); Thom. Mag. Ecl. 176, 1 θεσμός ὁ ἄγραφος [νόμος], νόμος δὲ ὁ
ἔγγραφος
- 799b** ἄμαχος ἐμπαίζει] πρὸς τὸ νικᾷ ἐστὶν ἡ κατασκευή, οὕτως· ἡ ἄμαχος γὰρ θεὸς
Ἄφροδίτη ἐμπαίζει· τουτέστιν ἡ τοῦ γάμου τῆς Ἀντιγόνης ἐγγύησις, οὕτω διακεῖσθαι
παρασκευάζει τὸν Αἴμονα :- **MaTTaTpZZbZc**

ἄμαχος ἐμπαίζει] $\Gamma\rho$: ἄμαχος ἐμπέζει] $\Gamma\rho^2$ || 1 ἐστὶν codd. : ἐστὶν $\Gamma\alpha\mathbf{Zc}$: ἔστι $\Gamma\rho$ | post ἐστὶν add.
αὕτη $\Gamma\rho$ | γὰρ θεὸς om. $\Gamma\rho$ || 2 διακεῖσθαι om. \mathbf{Zb} || 3 post Αἴμονα add. τὸ δὲ ἐμπαίζει ἀντὶ τοῦ ἡδεται,
χαίρει $\Gamma\rho$ (vd. schol. vet. Soph. Ant. 799)

800a1 (Ἀφροδίτα)] Ἀφροδίτη \mathbf{T}

800a2 (Ἀφροδίτα)] ἡ τῆς μίξεως ἐπιθυμία $\mathbf{McTTmZZbZc}$

801a νῦν δ' ἤδη ἴγώ] ἡ ἐπωδὸς αὕτη, κώλων ἐστὶν ἀναπαιστικῶν ε'. ὦν τὰ μὲν δ', δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δὲ ε', δίμετρον καταληκτικόν· ἦτοι ἐφθήμερες παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς καὶ παράγραφος :- $\mathbf{TTaTgTp}$

νῦν δ' ἤδη ἴγώ] $\mathbf{TTaTgTp}$ || 2 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. \mathbf{TgTp}

801b ἐπωδὸς κώλων ε' \mathbf{TTaTm}

801c (ἤδη)] νῦν $\mathbf{McZZbZc}$

801d (θεσμῶν)] ἦτοι τοῦ καθεστηκότος $\mathbf{McTTaTmZZbZc}$

ἦτοι codd. : ἦγουν \mathbf{TaTm}

802a (τάδ' ὀρῶν)] τὰ περὶ τὴν Ἀντιγόνην $\mathbf{McTTmZZbZc}$

802b (ἴσχειν)] κατέχειν $\mathbf{McTTmZZbZc}$

803 (δύναμαι)] ἰσχύω \mathbf{TTm}

804a (παγκοίταν)] παγκοίτην \mathbf{T}

804b (τὸν παγκοίταν)] τὸν πάγκοινον $\mathbf{McTTmZZbZc}$

804c (τὸν παγκοίταν)] εἰ μὲν τὸ παγκοίταν τὸν Αἴδην νοήσεις, ἀντὶ τοῦ πάγκοινον εἴποις· εἰ δὲ τὸν τάφον τῆς Ἀντιγόνης, ἀντὶ τοῦ εἰς ὃν ἀεὶ κοιτασθήσεται :- $\mathbf{MaTTaZZc}$

1 τὸ codd. : τὸν \mathbf{Zc} : om. \mathbf{Z} || 2 κοιτασθήσεται codd. : κοιτασθήσεσθαι \mathbf{Zc}

804d1 (ὄθ')] ὅτι \mathbf{TTm}

804d2 (ὄθ')] ἐπεὶ \mathbf{ZZbZc}

804e1 (θάλαμον)] ἦτοι τὸν Αἴδην $\mathbf{McTTmZZc}$

ἦτοι codd. : ἦγουν \mathbf{Tm}

804e2 (θάλαμον)] ἡ τὸν Αἴδην ἢ τὸν τάφον εἰς ὃν ἀεὶ κοιτασθήσεται \mathbf{Zb}

vd. schol. 804c

805 (ἀνύτουσαν)] ἐρχομένην $\mathbf{McTTaTmZZbZc}$

806a ὀρατέ μ' ὦ γᾶς] τὰ τοιαῦτα εἶδη καὶ αἱ περίοδοι αὗται πᾶσαι, καλοῦνται ἀλλοιόστροφα ὡς εἴρηται· ἔστι δὲ τῆς παρουσίας στροφῆς τὰ κῶλα α' · τὸ α' , χοριαμβικὸν τρίμετρον καταληκτικόν· ἐξ ἰαμβικῆς συζυγίας χοριάμβου καὶ βακχείου· τὸ β' , ὅμοιον δίμετρον βραχυκατάληκτον· ἦτοι ἡμιόλιον ἐκ χοριάμβου καὶ ἰάμβου διὰ τὴν ἀδιάφορον·
5 τὸ γ' , σαπφικὸν ἀντισπαστικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἀντισπάστου διιάμβου καὶ συλλαβῆς· τὸ δ' , ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος δίμετρον καταληκτικόν ἐξ ἐπιτρίτου γ' καὶ ἰωνικοῦ καταληκτικοῦ ἦτοι ἀναπαιστου· τὸ ϵ' , χοριαμβικὸν τρίμετρον βραχυκατάληκτον· ἐκ διτροχαίου χοριάμβου καὶ σπονδείου· τὸ ζ' , ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον· ἐξ ἐπιτρίτου δ' · διαλελυμένης τῆς α' μακρᾶς καὶ ἰάμβου· ἐν μέντοι τῇ
10 ἀντιστροφῇ, καθαρὸν ἐστὶ· τὸ ζ' , χοριαμβικὸν μονόμετρον ὑπερκατάληκτον· καθαρὸν· τὸ η' , ἀντισπαστικὸν δίμετρον καταληκτικόν· ἐξ ἐπιτρίτου δ' καὶ βακχείου· φερεκράτειον· τὸ θ' , ἰωνικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου γ' ἰωνικοῦ ἀπ' ἐλάττονος πεντασυλλάβου καὶ συλλαβῆς· ἐν δὲ τῇ ἀντιστροφῇ, καθαρὸν ἐστὶ· τὸ ι' , χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ χοριάμβου καὶ ἐπιτρίτου α' διὰ τὴν ἀδιάφορον· ἦτοι
15 ἀντισπάστου· τὸ α' , χοριαμβικὸν ὅμοιον· ἔχον καθαρὸν τὸν ἐπίτριτον· ἐπὶ τῷ τέλει

παράγραφος καὶ διπλαῖ συνήθως· ἢ μὲν κατ' ἀρχὰς τοῦ κώλου, ἔξω νενευκεῖα· ἢ ἐπὶ τῷ τέλει δέ, ἔσω :- **TTgTp**

ὀρᾶτέ μ' ὦ γᾶς] **Tr** : ὀρᾶτε μ' ὦ γᾶς] **TTg** || 6 ἐλάττωνος **TTg** : ἐλάσσονος **Tr** || 10 μονόμετρον om. **Tr** || 12 ἐλάττωνος **T** : ἐλάσσονος **TgTr** || 13 συλλαβῆς **T** : συλλαβῶν **TgTr** || 15 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **TgTr**

806b στροφή κώλων ια' **TTm**

806c ἀλλοιόστροφα **T**

806d (γᾶς)] γῆς **McT**

tantum ἦς habet **Mc**

806e1 (πατρίας)] πατρικῆς **TTm**

Phot. π 494 πατρῶων, πατρίων καὶ πατρικῶν· πατρῶα λέγουσιν οἱ παλαιοί, ὅταν αὐτοῖς ὁ λόγος ἦ περὶ χρημάτων ἢ τόπων...

806e2 (πατρίας)] γᾶς πατρίας γράφε, μὴ πατρῶας· οὐ γὰρ ἀρμόζει τῷ μέτρῳ οὕτως :- **TTa**

(πατρίας) **McTTaTmZc** : (πατρῶας) **MaZZbZf**

807a (τὰν νεάταν)] τὴν νεάτην **T**

807b (νεάταν)] τελευταίαν **McTTaTmZZbZc**

praem. τὴν **Mc**

808a (στείχουσαν)] πορευομένην **McTTaTmZZbZc**

(στείχουσαν) **McZZbZc** : (στίχουσαν) **TTaTm**

vd. schol. 98a

808b1 (νέατον)] ἔσχατον **TTm**

vd. schol. 627a

808b2 (νέατον)] ὕστερον **Mc**

808c (φέγγος)] τὸ φῶς τοῦ ἡλίου **Mc**

809a (λεύσσουσαν)] βλέπουσαν **TTm**

809b1 (ἄελίου)] ἡλίου **T**

809b2 (ἄελίου)] τοῦ ἡλίου **TTm**

810a1 (αὔθις)] πάλιν **TTm**

810a2 (αὔθις)] βλεψῶ δῆλον **Mc**

810-811a (παγκοίτας)] παγκοίτης **T**

810-811b (ὁ παγκοίτας)] ὁ πάγκοινος **TTm**

811a (Ἄιδας)] συνίζησις **TTm**

811b (ἄγει)] φέρει **TTm**

812 (τάν)] τὴν **T**

813 (ὑμενάϊων)] ὕμνων νυμφικῶν **TTaTm**

814a1 (ἔγκληρον)] εὐτυχῆ **TTaTm**

814a2 (ἔγκληρον)] ἐπιτυχῆ **McZZbZcZf**

814-815a (ἐπινυμφίδιος)] ὁ πρέπων εἰς τοὺς νυμφίους ἄδεσθαι **McTTaTmZZbZc**

(ἐπινυμφίδιος) **TTaTm** : (ἐπινυμφιδίος) **ZZbZcZf** : (ἐπὶ νυμφείοις) *Bergk* || εἰς τοὺς νυμφίους *codd.* : ἐν τοῖς νυμφίοις **Ta**

814–815b (ἐπινυμφίδιος)] ἀντὶ μιᾶς TTm

816a (Ἀχέροντι)] τῷ Ἄϊδι Mc

816b (νυμφεύσω)] νύμφη γενήσομαι TTaTm

817a οὐκοῦν κλεινή] σύστημα κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερές, κώλων ἀναπαιστικῶν ζ´· ὦν τὰ μὲν ε´, δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δὲ ζ´, δίμετρον καταληκτικὸν παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTaTg

οὐκοῦν κλεινή] TTaTg || 2 ἐπὶ τῷ τέλει–fin. om. Tg

817b σύστημα κώλων ζ´ TTm

817c1 (κλεινή)] ἐπεὶ ἀδίκως καὶ παρὰ καιρὸν θνήσκεῖς TTmZZb

hoc scholium false habet in textu inter vv. 816 et 817 Zb

817c2 (κλεινή)] ἔνδοξος Mc

818 (κεῦθος νεκύων)] τὸ ὄρυγμα, ἔνθα κρυβεῖσα εἰς Ἄϊδην ἀφίξι McTTaTmZZbZc

1 praem. ἦγουν Tm | τὸ om. Ta | εἰς codd. : πρὸς ZZb | post εἰς add. τὸν Tm | εἰς Ἄϊδην ἀφίξι om. McZc

819 (φθινάσι)] φθαρτικαῖς McTTaTmZZbZc

820 (ἐπίχειρα)] σφαγὰς καὶ τομάς McTTaTmZZbZcZf

καὶ codd. : ἦ Mc

821 (αὐτόνομος)] αὐτόβουλος McTTaTmZZbZc

822a (θνατῶν)] θνητῶν T

822b (Αἶδαν)] Αἶδην T

822c (καταβήση)] κατέλθης TTm

823a ἦκουσα δὴ] ἡ ἀντιστροφή αὕτη τῆς στροφῆς ἐστίν, ἥς ἡ ἀρχὴ· “ὄρατε μ´ ὦ γᾶς” (v. 806)· κώλων γάρ ἐστι καὶ αὕτη ια´· καὶ ἰσόμετρα ἔχει ταῦτα ἐκείνη· πλὴν ἐν μὲν τῷ α´ κώλω ἐπίτριτον γ´ ἔχει ἀντὶ τοῦ διιάμβου· ἐν τῷ γ´, διτροχάιον ἀντὶ τοῦ ἀντισπάστου· ἐν δὲ τῷ ε´, ἀντὶ τοῦ διτροχαίου ἐπίτριτον α´· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTaTg

ἦκουσα δὴ] TTaTg || 3 τοῦ¹ om. Tg | post ἐν¹ add. δὲ Tg || 4 διτροχαίου TTa : τροχαίου Tg | ἐπὶ τῷ τέλει–fin. om. Tg

823b ἀντιστροφή κώλων ια´ TTaTm

823c1 (λυγροτάταν)] λυγροτάτην T

823c2 (λυγροτάταν)] ἀθλιωτάτην McTTaTmZZbZcZf

823d (ὀλέσθαι)] φθαρῆναι TTm

824a1 (ξέναν)] ξένην T

824a2 (ξέναν)] τὴν Νιόβην McTTaTmZZbZc

τὴν om. Ta

824b τὰν Φρυγίαν ξέναν] ξένην λέγει τὴν Νιόβην· ἢ ἀντὶ τοῦ φίλην ὡς θυγατέρα τοῦ Ταντάλου· ἢ διὰ τὸ μὴ Ἑλληνίδα εἶναι· Βάρβαροι γὰρ οἱ Φρύγες· ἢ διὰ τὸ δυστυχεῖ εἶναι καθάπερ αὐτὴ, φίλην ἑαυτῆς λέγει :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

τὰν Φρυγίαν ξέναν] TfTgTh || 1 ὡς TfTgTh : καὶ MaMcZZbZc : om. TTa || 3 φίλην ἑαυτῆς λέγει om. MaMcZZbZc

825a (Ταντάλου)] θυγατέρα McTTaTmZZbZc

825b (Σιπύλω)] ὄρει τῆς Ἀσίας TTaTm

825c Σιπύλω πρὸς ἄκρω] Σίπυλον ὄρος ἐν Ἀσίᾳ· ὅπερ οἱ μὲν, περὶ τὴν Σμύρναν εἶναι φασίν· οἱ δὲ, ἀνωτέρω· ὃ νῦν Κουζηνᾶς ὀνομάζεται· ἐνθα φασὶ τὴν Νιόβην κλαιούσαν τοὺς παῖδας, ὑπὸ Διὸς λελιθῶσθαι κατοικτεῖραντος αὐτήν :- **MaMcTTaTfTgThZZbZc**

Σιπύλω πρὸς ἄκρω] TfTgTh || 1 Σίπυλον–2 ὀνομάζεται TTaTfTgTh : Σίπυλον (Σίπυλος Zb) ὄρος ὃ λεγόμενος Κουζινᾶς (sic) **MaMcZZbZc** || 2 Κουζηνᾶς TTaTfTh : Κουζινᾶς Tg

826a1 (τάν)] τὴν T

826a2 (τάν)] ἦντινα **McTTmZZbZc**

826b (ὡς)] ὡσπερ **McTTmZZbZc**

826c (ἀτενής)] μακρός **McTTaTmZZbZcZf**

827a1 (βλάστα)] βλάστη T

827a2 (βλάστα)] ἔκφυσις **McTTaTmZZbZc**

(βλάστα) codd. : (βλάστη) **ZZb**

827b (δάμασεν)] κατέσχευ· ἐξήρανε καὶ ἀπελίθωσε **McTTaTmZZbZc**

(δάμασεν) TTaTm : δάμασε **McZc** : (δάμνασε) **ZZb** || tantum κατέσχευ habet Ta | καὶ TTaTm : signum interpunctionis habent **McZZbZc**

828a (νιν)] αὐτήν **TTm**

828b1 (τακομέναν)] τηκομένην T

828b2 (τακομέναν)] δαμαζομένην **McTTaTmZZbZc**

828c1 ὄμβρω τακομέναν] ἦγουν αὐτήν τὴν Νιόβην τηκομένην καὶ δαμαζομένην ἐν ὄμβρω· ὡσπερ ὑπάρχει ἡ τῶν ἀνθρώπων φήμη, οὐδαμῶς λείπει καὶ χιών· τουτέστι, λιθωθεῖσα ὄμβρω καὶ χιόνι χειμάζεται :- **MaMcTTaTfTgThZZbZc**

ὄμβρω τακομέναν] TfTgTh (sic in textu **MaZZc**) : (ὄμβροι τακομέναν) Dawe : (ὄμβρος τακομέναν) **McZc**^{sl} || 1 ἦγουν αὐτήν τὴν Νιόβην TfTgTh : καὶ νιν καὶ αὐτήν **MaTTaZ** : καὶ νῦν καὶ αὐτήν **McZc** || 2 καὶ om. TfTgTh

828c2 (ὄμβρω τακομέναν)] τουτέστι, λιθωθεῖσα ὄμβρω καὶ χιόνι χειμάζεται **Zb**

829a1 (φάτις)] φήμη ἐστίν **TTm**

829a2 (φάτις)] ἐστὶ **ZZbZc**

829a3 (φάτις)] καὶ φήμη **Mc**

829b (ἀνδρῶν)] ἀνθρώπων **TTm**

830 (οὐδαμά)] οὐδαμῶς **McTTm**

831a (τέγγει)] βρέχει **TTaTmZZb**

831b1 (ὄφρῦσι)] ὄμμασι **McTTaTmZZbZc**

831b2 (ὑπὸ φρῦσι)] ὀμματίοις **Zc**

false habet in textu ὑπὸ φρῦσι pro ὑπ' ὄφρῦσι **Zc**

831c (παγκλαύτοις)] διηνεκῶς κλαιούσαις **TTm**

κλαιούσαις T : κλαίουσιν Tm

832a1 (δειράδας)] τὰς τοῦ ὄρους ἐξοχὰς **McTTaZZbZcZf**

τὰς om. **Mc** | τοῦ ὄρους post ἐξοχὰς collocant **TTaZf**

832a2 (δειράδας)] τὰς **Tm**

832b1 (ἄ)] ἦ **TTm**

832b2 (ἄ)] ἦτινι **McTZZbZc**

832c (δαίμων)] ἡ τύχη T

833a1 (ὁμοιοτάταν)] ὁμοιοτάτην T

833a2 (ὁμοιοτάταν)] ὁμοίαν TTm

833b (κατευνάζει)] καταβάλλει καὶ ποιεῖ McTTmZZbZc

834a ἀλλὰ θεός τοι] σύστημα ἕτερον κατὰ περοκοπήν ἀνομοιομερές, κώλων ἀναπαιστικῶν ε΄ ὦν τὰ μὲν δ΄, δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δὲ ε΄, καταληκτικόν· ἦτοι ἐφθημιμερές παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTaTg

ἀλλὰ θεός τοι] TTaTg || 3 ἐπι-fin. om. Tg

834b σύστημα κώλων ε΄ TTm

834c (τοι)] ἐκείνη ἦν McTTaTmZZbZc

(τοι) TTaTm : (τε) McZZbZc

834d1 (θεογεννής)] διὰ τὸ μέτρον TTaTm

(θεογεννής) TTaTm, sic in textu habent McZc : (θεογενής) MaZZbZf

834d2 (θεογεννής)] Τάνταλος γὰρ ὁ ταύτης πατήρ ἐκ Διός :- McTTmZZbZc

835a1 (βροτοί)] ἄνθρωποι TTm

835a2 (βροτοί)] θνητοί McZc

835b (θνητογενεῖς)] ἤγουν θνητοί TTaTm

ἤγουν om. Ta

836a1 (φθιμένην)] ἤγουν φθαρτὴν γυναῖκα TTm

φθαρτὴν T : φθαρτικὴν Tm

836a2 (φθιμέναν)] φθαρτὴν McZZbZc

(φθιμέναν) ZZb : (φθιμένω) McZc

836b (μέγ΄)] ἐστίν McTTmZZbZc

(μέγ΄) codd. : (μέγα) edd.

837a (ἔγκληρα)] ἐναρίθμια McTTaTmZZbZc

(ἔγκληρα) codd. : (σύγκληρα) Dawe

837b1 (λαχεῖν)] κληρώσασθαι TTaTm

837b2 (λαχεῖν)] σέ McZZc

838 (ἔπειτα)] ὡς ἄνθρωπον Mc

839a οἴμοι γελῶμαι] ἡ δευτέρα αὕτη στροφή, κώλων ἐστὶ ιε΄· τὸ α΄, χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον ἐξ ἐπιτίτου γ΄ καὶ χοριάμβου· τὸ β΄, ἰαμβικὸν πενθημιμερές καθαρὸν· τὸ γ΄, ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονος· δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ καὶ ἐπιτίτου β΄· εἰ δὲ βούλει, καὶ ἰαμβικὸν ἐφθημιμερές ἔστω· τοῦ β΄ ποδὸς ἀναπαίστου· τὸ δ΄, χοριαμβικὸν μονόμετρον ὑπερκατάληκτον καθαρὸν· εἰ δὲ βούλει, καὶ δακτυλικὸν δίμετρον καταληκτικὸν εἰς 5 δισύλλαβον· τὸ ε΄, χοριαμβικὸν ἡμιόλιον ἐκ χοριάμβου καὶ ἰάμβου· ἐν τῷ α΄ δὲ κώλῳ ἦτοι τῷ τῆς στροφῆς, κατὰ συνίζησιν γίνεται ὁ ἴαμβος· τὸ ζ΄, ἀντισπαστικὸν δίμετρον καταληκτικόν· ἐξ ἀντισπάστου καὶ ἀμφιβράχους· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς κώλῳ, ἐπίτριτον ἔχει δ΄· καλεῖται δὲ τοῦτο φερεκράτειον· τὸ ζ΄, ὅμοιον· ἐξ ἐπιτίτου α΄ καὶ 10 μολοσσοῦ· τὸ η΄, ὅμοιον ἀντισπαστικὸν τρίμετρον βραχυκατάληκτον· ἐκ δισπονδείου ἀντισπάστου καὶ σπονδείου· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς κώλῳ, διίαμβον ἀντὶ τοῦ ἀντισπάστου ἔχει καὶ τροχαῖον ἀντὶ σπονδείου· τὸ θ΄, ἰωνικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ ἀπὸ μείζονος, ἐπιτίτρου β΄ καὶ συλλαβῆς· τὸ ι΄, ἀντισπαστικὸν τρίμετρον καταληκτικόν· ἐξ ἐπιτίτου γ΄ διίαμβου καὶ κρητικοῦ· τοῦτο δὲ φαλαίκειον τὸ τρίμετρον 15 καλοῦσιν· ἀλλ΄ οὐκ ἐσχημάτισται τοῦτο κατ΄ ἐκεῖνο· τοῦτο καὶ ἰαμβικόν ἐστὶ τρίμετρον καταληκτικόν· τροχαῖον ἔχον τὸν παρατέλευτον πόδα· ὅμοι δοκεῖ ἴδιον εἶναι τοῦ χωλοῦ κᾶν ὁ τεχνικὸς οὐκ εἶρηκε· τὸ ια΄, ἰαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐν μέντοι τῷ τῆς

20 ἀντιστροφῆς κώλω, τρίβραχυν ἔχει τὸν γ' πόδα· τὸ ιβ', ὅμοιον· τὸ ιγ', ἀντισπαστικὸν μονόμετρον ὑπερκατάληκτον· ὃ καλεῖται δογμαϊκόν· τὸ ιδ', ἀντισπαστικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· σαπφικὸν καλούμενον ἢ ἱππωνάκτειον· ἀλλ' ἐν μὲν τῷ α' κώλω, ἐπιτρίτους ἔχει τοὺς δύο πόδας· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, ἀντίσπαστον καὶ διίαμβον· τὸ ιε', σύνθετον ἐξ ἱαμβικῆς συζυγίας· ἦτοι μονομέτρου καὶ τροχαϊκοῦ ἰθυφαλλικοῦ· ἦτοι τριῶν τροχαίων· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- **TTaTg**

οἴμοι γελῶμαι] **TTaTg** || 2 ἱαμβικὸν **TTa** : ἰωνικὸν **Tg** || 7 τῷ om. **Tg** || 8 καταληκτικὸν **TTa** : ἀκατάληκτον **Tg** || 13 συλλαβῆς **T** : συλλαβῶν **TaTg** || 17 κἂν **TTa** : κἂν εἰ **Tg** | ια' **TTg** : ιδ' **Ta** || 18 κώλω **TTg** : κύκλω **Ta** || 20 ἱππωνάκτειον **TTg** : ἱππονάκτειον **Ta** || 21 δύο **T** : δευτέρους **Tg** (β') **Ta** || 22 ἰθυφαλλικοῦ **Tg** **Tu**m. : ἰθυφαλλικοῦ **TTa** : || 23 ἐπὶ τῷ τέλει—fin. om. **Tg**

839b στροφή ἐτέρα κώλων ιε' **TTm**

839c (γελῶμαι)] ὑφ' ὑμῶν **McTTaTmZZbZc**

ὑφ' codd. : ἀφ' **Zb**

839d (πρός)] ἔνεκα **McTTaTm**

839e (θεῶν)] τῶν **Mc**

839f (πατρῶων)] τῶν **Mc**

840a1 (ὄλλυμέναν)] ὄλλυμένην **T**

840a2 (ὄλλυμέναν)] ἀποθανοῦσαν **McTTaTmZZbZc**

(ὄλλυμέναν) **TTaTm** : (ὄλλομέναν) **McZZbZc**

840b (ὑβρίζεις)] ἀτιμάζεις **TTm**

841 (ἐπίφαντον)] ὀρωμένην καὶ ζῶσαν **McTTaTmZZbZc**

842a (ῶ πόλις)] ἠ γεννήσασα ἐμέ **Mc**

842b (πόλεως)] συνίζησις **TTm**

843a1 (πολυκτῆμονες)] πλουσιώτατοι **TTaTm**

843a2 (πολυκτῆμονες)] πολλὰ κτήματα ἔχοντες **Mc**

844a (Διρκαῖαι)] ἦγουν ῶ πηγὴ Δίρκη **TTaTm**

844b1 (Θήβας)] Θήβης **T**

844b2 (Θήβας)] τῆς νύμφης **McTTaTmZZbZc**

845a (εὐαρμάτου)] πολεμικῆς **McTTaTmZZbZc**

845b (ἄλσος)] ἀνάθημα· ἦτοι γῆ Θηβαίων **McTTmZZbZc**

ἀνάθημα codd. : ἀνάθημα **McZc** | ἦτοι codd. : ἦγουν **Tm** | ante γῆ add. ῶ **Tm** | Θηβαίων codd. : βηβαίων **Zb**

845c1 (ἔμπας)] ἔμπης **TTa**

845c2 (ἔμπας)] εἰ καὶ ἄψυχα ἐστὲ, ὅμως **TTaTmZZbZc**

tantum εἰ καὶ habent **NZc** | tantum ὅμως habet **Ta** | ὅμως codd. : ὅμος **Zb**

846a (ὑμμ') ὑμᾶς **McTTmZZbZc**

846b (ἐπικτῶμαι)] λαμβάνω **TTaTm**

847a (οἶα φίλων ἄκλαυτος)] ὑπὸ τούτων γὰρ ἂν ἐκλαύσθην θανοῦσα :- **McTTmZZbZc**

ἂν om. **Zb**

847b οἶα φίλων] οἶα καὶ ὁποῖα ἄκλαυτος τῶν φίλων· ἦγουν μὴ θρήνου ὑπὸ τῶν φίλων ἀξιοθεῖσα· ἐν οἷσι καὶ ὁποῖοις νόμοις· οὐ γὰρ νενομοθέτηται οὕτως ἡ κατορύπτειν ἔρχομαι πρὸς ἔργμα καὶ κατασκεύασμα τυμβόχωστον τάφου ποταινίου καὶ προσφάτου·

5 ἦτοι πρὸς ὑπὸ γῆν κατορωρυγμένον τάφον· μέτοικος οὐτ' ἐν βροτοῖς ζῶσιν, οὐτ' ἐν νεκροῖς θανοῦσι· τουτέστιν, οὔτε πρὸς ζῶντας μετοικιζομένη, διὰ τὸ ὡσπερ νεκρὸς κατορύττεσθαι καὶ αὐτίκα τεθνήξεσθαι· οὔτε πρὸς νεκρούς, διὰ τὸ ζῶσα καὶ μὴ θανοῦσα κατορύττεσθαι· τὸ δὲ ἰὼ δύστανος, διὰ μέσου :- **MaMcTTaTfTgThZZc**

οἷα φίλων] **TfTgTh** || 1 οἷα-4 τάφον om. **Mc** | οἷα καὶ om. **TfTgTh** | ὅποια codd. : ὅποια **Zc** | ἄκλαυτος **TTaTfTg** : ἄκλαυτος **MaThZZc**, sed ἄκλαυτος in textu habet **Zc** | ἦγουν codd. : ἦως **Tg** | θρήνου codd. : θρήνων **Zc** : φίλου **Tg** || 2 καὶ om. **Tg** | κατορύττειν codd. : κατορύττειν **Th** || 3 ἔργμα **TTaTf** : ἔργμα **MaMcTgThZ** : ἔργματα **Zc** | κατασκεύασμα codd. : κατασκευάσματα **Zc** || 4 ἦτοι codd. : ἦγουν **TfTgTh** | κατορωρυγμένον codd. : κατορωρυγμένον **Tg** | οὐτ' ἐν^{1,2} **TfTgTh** : οὔτε ἐν cett. || 7 τὸ δὲ-fin. om. **Mc** | δύστανος fort. **Th**, Erf. Dind. : δύστηνος codd. | διὰ μέσου codd. : διαμέσου **T**

847c (οἷοις νόμοις)] οὐ γὰρ ἐστὶ νενομοθετημένον οὕτωςι κατορύττειν **TTmZZbZc**
(οἷοις νόμοις) **TTm** : (οἷοις νόμοις) **Zc** : (οἷοις νόμοις) **ZZb** | ἐστὶ om. **Tm**

848 (ἔργμα)] κατασκεύασμα **McTTaTmZZbZc**
(ἔργμα) **TTaTmZc** : (ἔργμα) **McZZb**

849a (ποταινίου)] προσφάτου· νέου **McTTaTmZc**
νέου om. **McZc**

849b (τάφου ποταινίου)] ἦτοι πρὸς γῆν κατορωρυγμένον τάφον **Zb**
κατορωρυγμένον : κακατορωρυγμένον **Zb**

850a (ἰὼ δύστανος)] τοῦτο διὰ μέσου **TTaTm**
διαμέσου **T**

850b1 (δύστανος)] δύστηνος **T**

850b2 (δύστανος)] ἀθλία **Mc**

851 (ἐν βροτοῖσιν)] ἐν τοῖς ζῶσιν ἀνθρώποις **Mc**

852 (μέτοικος)] ἀπὸ τῆς γῆς γινομένη **Mc**

853a προβᾶσ' ἐπ' ἔσχατον] σύστημα ἕτερον κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερές, κώλων ἰαμβικῶν δ' ὦν τὰ μὲν γ', δίμετρα ἀκατάληκτα· τοῦ γ' ἀνάπαιστον ἔχοντος τὸν α' πόδα· τὸ δὲ δ', δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἔχει γὰρ πλείονα συλλαβὴν τῶν ἄλλων· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- **TTg**

προβᾶσ' ἐπ' ἔσχατον] **Tg** : προβᾶσα] **T** || 3 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **Tg**

853b σύστημα κώλων δ' **TTm**

853c (προβᾶσ')] προελθοῦσα **McTTmZZbZc**

(προβᾶς) codd. : (προυβᾶσ') **McZc**

853d (ἐπ' ἔσχατον θράσους)] ἐπὶ τὸ ἄκοντος Κρέοντος θάψαι τὸν ἀδελφόν· ὁ πάνυ δικαιοτάτον ἦν :- **TTmZZbZc**

1 ἐπὶ om. **NZZbZc** || 2 δικαιοτάτον codd. : δικαιοτόν **Zb**

854a1 (Δίκης)] Δίκης **T**

854a2 (Δίκης)] δικαιοσύνης **McTTaTmZZbZc**

854b (βάθρον)] στήριγμα **McTTaTmZZbZc**

855a (προσέπαισας)] προσέκρουσας **TTm**

855b (προσέπεσες)] κατηνέχθης **McZZbZc**

(προσέπεσες) **McZc** : (προσέπαισας) **ZZb** || κατηνέχθη **Zb**

855c (πολύ)] κατὰ πολὺ **TTm**

καταπολύ codd.

856a (πατρῶον)] τοῦ πατρὸς Οἰδίποδος McTTmZZbZc

τοῦ om. McZZbZc

856b (ἐκτίνεις)] ἀποδίδως McTTaTmZZbZc

(ἐκτίνεις) codd. : (ἐκτείνεις) McZc

856c (ἄθλον)] ἀγώνισμα MaMcTTaTmZZbZc

(ἄθλον) Tm : (ἄθλον) cett.

856d πατρῶον ἐκτίνεις τίν' ἄθλον] ἤγουν ὅσον δυστυχίας ἔμελλεν ἐκεῖνος δυστυχήσαι, τοῦτο αὐτῇ ἀποπληροῖς· τοιαύταις περιπεσοῦσα δυστυχίαις :- MaTTaTfTgThZZbZc

πατρῶον ἐκτίνεις τίν' ἄθλον] TfTgTh (ἄθλον in textu habent TmZf) : πατρῶον ἄθλον] TTa

857a ἔψασσας] ἡ ἀντιστροφή αὐτῆ ἐστὶ τῆς β' στροφῆς· ἥς ἡ ἀρχή, “οἴμοι γελωμαι” (v. 839)· ἔστι δὲ κώλων ὁμοίων ιε'· πλὴν ἐν μὲν τῷ ζ' κώλω, ἐπίτριστον δ' ἔχει ἀντὶ τοῦ ἀντισπάστου· ἐν δὲ τῷ η', ἀντὶ τοῦ ἀντισπάστου δι' αὐμβον καὶ ἀντὶ τοῦ σπονδαίου τροχαῖον· ἐν τῷ ια', τὸν γ' πόδα τρίβραχυν· ἐν δὲ τῷ ιδ', ἀντὶ τοῦ ἐπιτρίτου ἀντίσπαστον· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTg

ἔψασσας] T : ἔψασσας ἀλγεινοτάτας] Tg || 1 ἐστὶ τῆς β' T : τῆς β' ἐστὶ Tg || 3 τοῦ¹ om. Tg || 4 ια'

Tessier (Fanini) : ι' TTg | τοῦ om. Tg || 5 ἐπὶ τῷ τέλει om. Tg

857b ἀντιστροφή κώλων ιε' TTm

857c (ἔψασσας)] ἐμνημόνευσσας McTTaTmZZbZc

857d (ἀλγεινοτάτας)] ἀλγεινοτάτης TZb

858a1 (μερίμνας)] μερίμνης TZb

858a2 (μερίμνας)] φροντίδος McTTmZZbZc

φροντίδας McZc

859a (τριπόλιστον)] λέγω πολυθρύλλητον καὶ πάνδημον McTTaTmZZbZc

(τριπόλιστον) codd. : (τριπολίστου) Dawe || tantum πολυθρύλλητον habent McTa | λέγω om. Zb |

πάνδημον codd. : πάνθρηνον Tm

859b1 (οἴκτον)] δυστυχίαν ἦν πᾶς ἐλεεῖ TZZbZc

(οἴκτον) codd. : (οἴτου) Dawe

859b2 (οἴκτον)] δυστυχίαν Ta

859b3 (οἴκτον)] θρηῖνον Mc

860a (τοῦ τε)] καὶ τοῦ TTm

τοῦ om. Tm

860b1 (πρόπαντος)] ὄλου TTaTmZb

860b2 (πρόπαντος)] ἢ ἀπλῶς Zb

861a1 (ἀμετέρου)] ἡμετέρου T

861a2 (ἀμετέρου)] ἢ τοῦ συγγενικοῦ Zb

861b (πότμου)] δυστυχίας McTTmZZbZc

861c ἀμετέρου πότμου] δέον εἰπεῖν ἡμῖν τοῖς κλεινοῖς Λαβδακίδαις, ἡμετέρου εἶπε πρὸς τὸ πότμου· ἢ οὕτως· ἔψασσας τοῦ πρόπαντος καὶ ὄλου πότμου τοῖς κλεινοῖς Λαβδακίδαις· τοῦ ἡμετέρου, ἤγουν τοῦ συγγενικοῦ :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

ἀμετέρου πότμου] TfTh : ἡμετέρου πότμου] Tg || 1 Λαβδακίδαις TTaTfTgTh : Λαβδακίδαισιν Zb :

Λαβδακίδεσιν McZZc : Λαμβδακίδασι Ma | ἡμετέρου—fin. om. Zb | ἡμετέρου εἶπε codd. : εἶπεν

ἡμετέρου Ta || 2 οὕτως codd. : οὕτω MaMcZc | ἔψασσας codd. : ἔψευσσας Th | κλεινοῖς codd. : κοινοῖς

Ma | Λαβδακίδαις TTaTfTgTh : Λαβδακίδεσιν McZZc : Λαμβδακίδασι Ma || 3 τοῦ ἡμετέρου codd. :

τοῖς ἡμετέροις TfTgTh | ἤγουν codd. : ἥως Tg

862 (κλεινοῖς)] ἐνδόξοις McTTm

- 863a1 (ματρῶαι)] μητρῶαι T
863a2 (ματρῶαι)] μητρικαί T
863a3 (ματρῶας)] μητρικάς Tm
863b1 (ἄται)] βλάβαι καὶ ἀνομίαι McTTaZZbZc
tantum βλάβαι habet Ta
863b2 (ἄτας)] βλάβας καὶ ἀνομίας Tm
- 864 (αὐτογέννητ')] ἐξ αὐτῶν γὰρ ἐγεννήθη McTTaTmZZbZc
(αὐτογέννητ') ZZb : (αὐτογέννητ') McZc (αὐτογέννητα) TTaTm || ἐγεννήθη codd. : ἐγεννήθησαν
Ta : ἐγεννήθης Zb
- 865a1 (ἀμῶ)] ἡμῶ T
865a2 (ἀμῶ)] ἡμετέρω TTaTm
865b (δυσμόρου)] δυστυχοῦς McTTm
865c (ματρός)] μητρός T
- 866a (οἴων)] ἐξ TTmZ
866b (ποθ')] ἄρα TTm
866c (ἄ)] ἡ T
866d (ἄ ταλαίφρων)] ἡ ἀθλία McTTmZZbZc
ἡ TTm : om. cett.
866e (ἔφυν)] ἐγεννήθην McTTaTmZZbZc
- 867a (ἄραϊος)] καταράσιμος ἢ εὐκταία McTTaTmZZbZc
tantum καταράσιμος habent McTa
867b (ἄγαμος)] ἀντὶ μιᾶς TTm
867c1 (ἄδ')] ἡδ' T
867c2 (ἄδ')] αὐτή Mc
- 869a (δυσπότμων)] δυστυχεστάτων McTTmZZbZc
869b (κασίγνητε)] Πολύνεικες TTmZZb
- 870a (γάμων)] τῶν παρ' Ἀδράστῳ McTTmZZbZc
870b (κυρήσας)] τυχῶν McTTmZZbZc
- 871a (οὔσαν)] ζῶσαν McTTmZZbZc
ζῶσαν supra θανῶν collocat Z^{ac}
871b (κατήναρές με)] ἐφόνευσας· διὰ γὰρ τὴν σὴν ταφήν, ζῶσα κατορύττομαι :-
McTTaTmZZbZc
γὰρ om. Mc | ζῶσα κατορύττομαι om. Mc
- 872a σέβειν μέν] σύστημα ἕτερον κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερές· ὅμοιον τῷ μετὰ τὴν β' στροφήν συστήματι· οὐ ἡ ἀρχὴ, “προβᾶσ' ἐπ' ἔσχατον θράσους” (v. 853)· κώλων ὁμοίων ἰαμβικῶν διμέτρων δ' ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTaTg
σέβειν μέν] TTa : σέβειν μέν εὐσέβειά τις] Tg
872b σύστημα κώλων δ' TTm
872c1 (σέβειν)] τιμᾶν τοὺς θανόντας TTaTm
872c2 (σέβειν)] τοὺς θανόντας ZZbZc
- 873a1 (κράτος)] τὸ ἐκείνου McTTmZZc

873a2 (κράτος)] τὸ ἐκείνου θέσπισμα Zb
873b (ὄτω)] ὦτινι TTm
873c (μέλει)] διὰ φροντίδος ἐστί McTTaTmZZc

874a (παραβατόν)] καταφρονητόν McTTaTmZZbZc
καταφρονητικόν Mc
874b (οὐδαμῆ)] οὐδαμῶς TTm
874c (πέλει)] ὑπάρχει TTm

875a1 (αὐτόγνωτος)] οἰκειοθελής McTTaTmZZc
875a2 (αὐτόγνωτος)] οἰκειοθελής καὶ ἐκουσία Zb
875b (ὄλεσ')] ἔφθειρεν Mc

(ὄλεσ') Mc : (ὠλεσ') codd.

875c1 (ὄργα)] ὄργη T

875c2 (ὄργα)] ἀντὶ τῆς ὀρμῆς Zb

875c3 (ὄργα)] τὸ ὄργη ἢ ἀντὶ τοῦ ὀρμῆ νοητέον, τουτέστι ἐκουσίως ὀρμήσασα εἰς τοῦτο ὄλωλας· ἢ ἡ ἐπὶ σοὶ τοῦ Κρέοντος ὄργη ὑπὸ σοῦ ἐσκευάσθη παραβάσης τὰ ἐκείνου θεσπίσματα :- MaZZc

(ὄργα) MaZ : (ὄργη) Zc || 1 τὸ ὄργη ἢ MaZ : ἢ τὸ ὄργη Zc || 2 παραβάσης Ma : παραβάσις ZZc | τὰ ἐκείνου ZZc : τὰ ἐκείνου Ma

876a ἄκλαυτος] σύστημα ἐπωδικὸν ἐν ἐκθέσει κώλων ζ'. τὸ α', ἰαμβικὸν διμετρον ὑπερκατάληκτον· τὸν β' καὶ γ' ἔχον πόδα τρίβραχυν· τὸ β', ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον καθαρὸν· τὸ γ', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος διμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐκ τροχαϊκῆς συζυγίας ἦτοι ἐπιτρίπτου β', καὶ παίωνος γ' ἀντὶ ἰωνικῆς καὶ συλλαβῆς· εἰ δὲ βούλει, ἀκατάληκτον 5 τοῦ ἰωνικοῦ πεντασυλλάβου· τὸ δ', δακτυλικὸν τετράμετρον καταληκτικὸν εἰς δισύλλαβον· τὸ ε', παιωνικὸν διμετρον καταληκτικὸν ἐκ παίωνος δ' καὶ βακχείου· τὸ ζ', ὅμοιον τῷ γ'· τὸ ζ', ἰαμβικὸν ἐφθημιμερές καθαρὸν· ἐπὶ τῷ τελευταίῳ κώλῳ, δύο διπλαῖ· δηλοῦσαι τέλος σχεῖν τὰ τοιαῦτα εἶδη τὰ ἀνταποδιδόμενα :- TTg

ἄκλαυτος] T : ἄκλαυτος ἄφιλος] Tg || 7 ἐπὶ τῷ τελευταίῳ—fin. om. Tg || 8 σχεῖν T : ἔχειν Turn.

876b σύστημα κώλων ζ' TTm

σύστημα T : σύστημα ἕτερον Tm

876c (ἀνυμέναιος)] μὴ ὑμεναίων τυχοῦσα TTaTm

877a1 (ταλαίφρων)] ἡ T

877a2 (ταλαίφρων)] ἡ ἀθλία McTTmZZbZc

ἡ om. Mc

877b (ἄγομαι)] φέρομαι McTTm

878a (τάνδ' ἐτοίμαν)] τήνδ' ἐτοίμην T

878b (ἐτοίμαν)] πρόχειρον McTTaTmZZbZc

879a1 (λαμπάδος)] τῆς ἡμέρας TTaTmZ

τῆς om. Ta

879a2 (λαμπάδος)] τῆς ἡμετέρας McZbZc

879b (ιερόν)] θεῖον· μέγα McTTmZZbZc

879–880a1 ἱερόν ὄμμα] τὸν ἥλιον Mc

879–880a2 ἱερόν ὄμμα] ἤγουν τὸν ἥλιον· ἢ τὸ τῆς λαμπάδος ὄμμα, ἀντὶ τοῦ τὸ τοῦ ἡλίου φῶς :- MaTTaTfTgThZZbZc

ἱερὸν ὄμμα] TTaTfTgTh || 1 ἦγουν om. MaNZZbZc | τοῦ² om. MaZZbZc

880a (θέμις)] δίκαιον Mc

Synag. θ 36 θέμις· τὸ δίκαιον (Suid. θ 115; Phot. θ 73; Hesych. θ 236)

880b (ὄρᾶν)] βλέπειν Mc

880c1 (ταλαίνα)] ταλαίνη TZf

880c2 (ταλαίνα)] τῆ ἀθλίᾳ TTm

880c3 (τάλαινα)] δυστυχίης Mc

881a (τόν)] (τ)ήν Mc

881b (έμόν)] (τ)ήν Mc

881c1 (πότμον)] τὴν δυστυχίαν TTaTm

881c2 (πότμον)] συμφορὰν McZZbZc

881d (ἀδάκρυτον)] χωρὶς δακρύων Mc

881e πότμον ἀδάκρυτον] τὸ ἀδάκρυτον, σαφηνισμός ἐστὶ τοῦ οὐδεις στενάζει· τὸ γὰρ παρ' οὐδενὸς στεναζόμενον ἀδάκρυτόν ἐστιν :- MaTTaTfTgThZZbZc

πότμον ἀδάκρυτον] TfTgTh || 1 τὸ ἀδάκρυπτον post στενάζει collocat Zb | τοῦ codd. : τὸ Zc || 2 ἐστὶν codd. : ἐστὶν Ma

882a (φίλων)] ἀπό Mc

882b (στενάζει)] θρηνεῖ· οἰκτεῖρει TTaTm

883a ἄρ' ἴστ' αἰοιδάς] αἱ μονοστροφικαὶ αὗται περίοδοι, στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων μς'. ὦν τελευταῖον “πάθοιεν ἢ καὶ δρῶσιν ἐκδίκως ἐμέ” (v. 928)· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη κορωνίς :- TTg

ἄρ' ἴστ' αἰοιδάς] T : ἄρ' ἴστ' αἰοιδάς καὶ γόους πρὸ τοῦ θανεῖν] Tg || 2 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. Tg

883b ἐπιτίμησις Κρέοντος πρὸς τοὺς ἄγοντας Ἀντιγόνην :- TTm

τοὺς om. T

883c1 (ἴστ')] γινώσκετε TTmZZb

883c2 (ἴστ')] γίνωσκε McZc

883d (αἰοιδάς)] θρηνώδεις φωνάς McTTaTmZZbZc

θρηνώδεις codd. : θρήνους McNZc

883e ἄρ' ἴστ' αἰοιδάς] ἄρα ἴστε καὶ γινώσκετε ὡς καὶ ὅτι οὐδεις ἂν παύσαιτο εἰ χρεῖα ἦ· ἦγουν χρήσιμα αὐτῷ λέγειν πρὸ τοῦ θανεῖν αἰοιδάς καὶ γόους· τοῦτο δὲ λέγει ὀργιζόμενος τοῖς ἄγουσιν Ἀντιγόνην ὅτι εἶασαν αὐτὴν τοιαῦτα περὶ αὐτῆς διεξέρχεσθαι, καὶ οὐ ταχέως ἦγαγον πρὸς ὅπερ κατεδικάσθη ὄρυγμα :- MaTTaTfTgThZZbZc

ἄρ' ἴστ' αἰοιδάς] TfTgTh || 1 εἰ TTaTfTgTh : ἐὰν MaZZbZc | χρεῖα codd. : χρεῖα Zc || 2 ἦγουν χρήσιμα om. MaZZbZc | πρὸ codd. : πρὸς TfTgTh || 3 αὐτῆς MaTZ : αὐτῆς cett. || 4 ἦγαγον codd. : ἐξήγαγον Zb

884a (ὡς)] ὅτι McTTaTmZZbZc

884b (παύσαιτ')] τοῦ λέγειν· ἦγουν σιωπήσοι TTm

884c1 (χρεῖ')] αὐτῷ χρήσιμα· ἦγουν χρήσιμον· ὡς καὶ τὸ πότερα ἀντὶ τοῦ πότερον :- TTaTm

(χρεῖ') T : (χρη') Tm || tantum χρήσιμα habet Ta | ὡς καὶ τὸ πότερα ἀντὶ τοῦ πότερον Tm : ὡς πότερα T

Thom. Mag. Ecl. 400, 8 χρεῖα καὶ χρήσιμος Ἀττικοί· ὁ χρεῖος δὲ ἦγουν ὁ χρήσιμος καὶ τὸ χρεῖον φιλοσόφων καὶ ποιητῶν. Σοφοκλῆς· χρεῖ' ἢ λέγειν, ἦγουν χρήσιμα (Soph. Ant. 884)...

884c2 (χρεῖ')] αὐτῷ McZZbZc

885a1 (ἄξεθ')] κομίσετε αὐτήν TTaTm

885a2 (ἄξεθ')] αὐτήν McZZbZc

(ἄξεθ') ZZb : (ἔξεθ') McZc

885b (ὡς)] λίαν TTm

885c (κατηρεφεῖ)] ὑπογείω McTTaTmZZbZc

886a (τύμβω)] τάφω TTm

886b (περιπτύξαντες)] περιβαλόντες καὶ ἑναποθέμενοι McTTaTmZZbZc

tantum περιβαλόντες habet Ta | περιβαλόντες codd. : περιβαλλόντες McZc

886c (εἶρηκ')] εἶπον TTm

887a ἀφεῖτε μόνην] ἀφεῖτε χρή γράφειν, οὐκ ἄφετε· καὶ ζῶσα τυμβεύσει· οὕτω γὰρ ἀρμόζει τῷ μέτρῳ· τὸ ἀφεῖτε δέ, καὶ ἔν τινι τῶν παλαιῶν εὗρηται βιβλίων· συντάσσειν δὲ οὕτως· οὐκ ἄξετε ταχέως αὐτήν καὶ ἀφεῖτε μόνην ἔρημον, περιπτύξαντες ἔν τῷ κατηρεφεῖ τύμβω, ὡς εἶρηκα ἐγὼ, εἴτε χρή θανεῖν αὐτήν, εἴτε τυμβεύσει ἔν τοιαύτῃ στέγῃ ζῶσα· ἤγουν ἐντάφιος κείσεται· ζῶσαν δὲ ὀφείλων εἰπεῖν καὶ τυμβεύσειν πρὸς τὴν ἄνω αἰτιατικὴν καὶ πρὸς τὸ θανεῖν, ὃ δὲ πρὸς εὐθεῖαν ἔτρεψε τῇ τοῦ μέτρου ἀνάγκῃ· οὐ γὰρ ζῶσαν ὃ ποιητὴς ἔγραψεν ὡς ἔν πολλοῖς τῶν βιβλίων εὗρηται· ἀλλ' οἱ συντάσσειν μὴ δυνηθέντες :- TTaTfTgTh

ἀφεῖτε μόνην] TfTgTh || 3 ἀφεῖτε codd. : ἀφήτε Th | περιπτύξαντες codd. : περιπτύξαντες Th || 4 τύμβω codd. : τύμφω Ta || 5 post ἔν add. τῇ TTa | ἐντάφιος codd. : ἐντάφοις Tg

887b (χρή)] ἀπόκειται McTTmZZbZc

praem. καὶ Mc | ὑπόκειται Tm

888a1 (τυμβεύσει)] ἐντάφιος κείσεται TTaTm

888a2 (τυμβεύειν)] ἐντάφιον εἶναι McZZbZc

889a (ἀγνοί)] καθαροί McTTmZZbZc

889b (τοῦπί)] ὅσον McTTmZZbZc

889c (τὴνδε τὴν κόρην)] αὐτὴ γὰρ ἐκοῦσα ἑαυτὴν εἰς κίνδυνον ὤθησεν· ἐπεὶπερ ἡμεῖς προυκηρύξαμεν :- McTTmZZbZc

1 ἑαυτὴν—fin. om. McZc || 2 προυκηρύξαμεν codd. : ἐκηρύξαμεν Tm

890a (τῆς ἄνω στερήσεται)] λοιπὸν ἐπειδὴ τοιαύτη ἐφάνη :- TTmZZbZc

890b τῆς ἄνω στερήσεται] ἤγουν τοῦτο αὐτῇ ἔσται στέρησις καὶ ζημίαι, τὸ μετοικισθῆναι ἀπὸ τῶν ζώντων εἰς τοὺς θανόντας· δέον δὲ οὕτως εἰπεῖν τῆς ἄνω διαίτης στερήσεται, ἐπειδὴ ἢ ἐκ τοῦ κόσμου στέρησις μετοικία ἐστὶ, μετοικίας εἶπεν· εἰ καὶ ἀγνοοῦντες τινὲς, τὸ μετοικίας, ἀντὶ τοῦ τῆς μεθ' ἡμῶν διατριβῆς λέγουσιν :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

τῆς ἄνω στερήσεται] TfTgTh : στερήσεται] TTa || 1 ἤγουν codd. : ἤτοι TTa | ἤτοι—2 θανόντας om. Ma | αὐτῇ ἔσται TfTgTh : ἔσται αὐτῇ cett. | αὐτῇ om. Zb | στέρησις om. Zb || 2 ἀπὸ—θανόντας fere nihil legi potest Zc | ἀπὸ τῶν ζώντων—fin. om. Mc | δὲ om. MaZZbZc | διαίτης codd. : διέτης Ta

891a θρηῖνος Ἄντιγόνης ἐφ' ἑαυτῇ καὶ τῷ ἀδελφῷ :- TTm

891b (νυμφεῖον)] θάλαμος McTTaTmZZbZc

praem. ὦ Mc

891c (κατασκαφῆς)] ὑπόγειος McTTaTmZZbZc

892a (αἰεῖφρουρος)] ἐν ἧ αἰεὶ διάξω φρουρουμένη McTTaTmZZbZc

(αἰεῖφρουρος) TTaTm : (αἰεῖφρουρος) ZZb : (αἰεὶ φρουρός) Zc || ἧ codd. : ῥ Ta | αἰεὶ codd. : ἄν Mc : om. Z | φρουρουμένη codd. : φουρουμένος Ta

892b (οἶ)] ὅπου McTTaTmZZbZc

οἶ ἀντὶ τοῦ ὅπου Zb

893 (τούς έμαυτῆς)] συγγενεῖς McTTmZZbZc

894a (δέδεκται)] έδέξατο TTm

894b1 (Φερσέφασσ')] ἤγουν ἡ βασίλισσα TTaTm

(Φερσέφασσ') TTa : (Περσέφασσ') Tm

894b2 (Φερσέφασσ')] Περσεφόνη· ἡ φέρουσα ἄτας καὶ βλάβας, ὡς φησι Πλάτων ἐν Κρατύλῳ (Pl., Cra. 404 c-d) :- McZZbZc

(Φερσέφασσ') ZZb : (*ερσέφασσ') Zc : (Περσέφασσ') Mc || 1 ὡς φησι-fin. om. Mc || 2 Κρατύλῳ Turn. : Κρατίλλῳ codd.

894c Φερσέφασσ' ὀλωλότων] Φερσέφασσα ἡ Περσεφόνη· ἡ φέρουσα ἄτας καὶ βλάβας, ὡς φησι Πλάτων ἐν Κρατύλῳ (Pl., Cra. 404 c-d)· διπλασιάζεται δὲ ἐνταῦθα τὸ σ διὰ τὴν τοῦ μέτρου ἀνάγκην :- TTaTfTgTh

Φερσέφασσ' ὀλωλότων] TfTgTh || 2 Κρατύλῳ Turn. : Κρατίλλῳ TfTgTh : Κρατίλλῳ TTa

895a1 (λοισθία)] ἐσχάτως TTaTm

895a2 (λοισθί')] ἐσχάτη McZZbZc

(λοισθί') ZZb : (λ**σθί') Zc : (λησθί') Mc

895b1 (κάκιστα)] χειρόνως τούτων TTm

τούτων om. Tm

895b2 (κάκιστα)] χείρονα τούτων McZZbZc

895c (μακρῶ)] κατὰ πολὺ McTTmZZbZc

καταπολύ codd.

896a (κάτειμι)] ἐν Ἄιδου McTTmZZbZc

896b (μοῖραν)] τὸ μεμοιρασμένον καὶ τεταγμένον McTTmZZbZc

μεμοιρασμένον codd. : μεμοιραμένον McZc

896c (ἐξήκειν)] ἐλθεῖν TTaTm

896d (βίου)] τῆς ζωῆς TTm

897a (μέντοι)] δέ TTmZZb

897b (κάρτ' ἐν ἐλπίσιν)] ἤγουν λίαν ἐλπίζω McTTmZZbZc

898a (φίλη)] ἡγαπημένη Mc

898b (ἤξειν)] ἐλεύσεσθαι T

899a (σοί)] τῶ Πολυνείκει McZZbZc

899b (κασίγνητον κάρα)] ἤγουν Ἐτεόκλεις· ἐξῆς γὰρ τοῦ Πολυνείκου μετὰ οἴκτου μέμνηται :- TTaTm

900 (αὐτόχειρ)] ἤγουν ταῖς ἐμαῖς χερσίν McTTmZZbZc

ἐμαῖς codd. : ἡμαῖς Zb

901a (κάκόσμησα)] κοσμίως περιέστειλα καὶ ἐκήδευσα McTTmZZbZc

901b (κάπιτυμβίους)] ἐπιταφίους TTaTmZZbZc

902a1 (χοάς)] θυσίας TTm

902a2 (χοάς)] ἐπιτυμβίως σπονδή Mc

902b (ἔδωκα)] ὑμῖν McTTmZZbZc

902c (Πολύνεικες)] ᾧ McTTaTm

903a (περιστέλλουσα)] ένταφιάζουσα McTTaTmZZbZc

903b (άρνυμαι)] λαμβάνω McTTaTmZZbZcZf

904a (τίμησα)] καλῶς McTTaTm

supra εὔ collocat Tm | praem. τοῖς Mc

904b τοῖς φρονουῖσιν εὔ] πάντες γὰρ οἱ νουνεχεῖς καὶ τὰ πράγματα ὡς δεῖ διακρίνοντες, ἠγάσαντό με τῆς περὶ σὲ σπουδῆς· σύναπτε δὲ τὸ εὔ πρὸς τὸ ἐτίμησα :- TTaTfTgThZZbZc

τοῖς φρονουῖσιν εὔ] TTaTfTgTh || 1 γὰρ om. Zc || 2 ἠγάσαντο codd. : ἠγήσαντο Zb : ἠγήσαντο ThZc | σπουδῆς codd. : σπουδὴν Zb | ἐτίμησα codd. : ἐπίσημα NZc

905 (ἔφυν)] ἐγενόμην Mc

906a (πόσις)] ἀνὴρ TTm

906b (ἐτήκετο)] ἐδαμάζετο TTm

907 (ἀνηρόμην)] ἀνεδεχόμην McTTaTmZZbZc

ἀνεδοχόμην Zb

908a τίνας νόμους] ἤγουν τίνας νόμους χαριζομένη καὶ ἀποδεχομένη τοῦτον, λέγω ταῦτα; McTTaTfTgThZZbZc

τίνας νόμους] TTTgTh || 1 ἤγουν codd. : ἤως Tg | τοῦτον-fin. om. Mc

908b (πρὸς χάριν)] ἤγουν ἔνεκα TTaTm

909a (πόσις)] ἀνὴρ McTTaTm

909b (κατθανόντος)] τοῦ ἐνόμους McTTmZZbZc

910a (φωτός)] ἀνδρός McTTm

910b (τοῦδε)] τοῦ ἐνόμους ἀνδρός TTmZb

ἀνδρός om. Zb

910c (ἤμπλακον)] ἐστέρημαι McTTmZZbZc

911 (κεκευθότιον)] κρυβέντων McTTaTmZZbZc

praem. ἤγουν Mc

913a (τοιῶδε)] τοιοῦτω Mc

913b (μέντοι)] δέ TTm

913c (ἐκπροτιμήσασ' ἐγὼ)] ἐπέκεινα πάντων τιμήσασα McTTaTmZZbZc

914 (ταῦτ')] ἃ περὶ σὲ ἐποίησα McTTmZZbZc

915a1 (ὧ κασίγνητον)] ἤγουν ἀδελφέ TTaTm

915a2 (ὧ κασίγνητον)] ἀδελφικόν Mc

916a (ἄγει με)] φέρει με Mc

916b (οὔτω)] ἀτίμως Mc

917a (ἄλεκτρον)] ἄνυμφον McTTaTmZZbZc

917b (ἀνυμέναιον)] οὐχ ὑμεναίων τυχοῦσαν TTaTm

917c (του)] τινός McTTaTm

(του) McTm : (τοῦ) TTa

- 918a (λαχοῦσαν)] τυχοῦσαν Mc
 918b1 (παιδείου τροφῆς)] παιδικῆς· ἤγουν παίδων ἀνατροφῆς TTaTm
 παιδικῆς om. Ta
 918b2 (παιδείου τροφῆς)] ἀνατροφῆς McZZbZc
- 919a (ὧδ') οὕτως McTTm
 919b (ἔρημος)] μεμονωμένη McTTaTmZZbZc
 919c (πρὸς φίλων)] ἤγουν τοῦ φίλου Κρέοντος McTTaTmZZbZc
 ἤγουν TTaTm : ἦτοι McZZbZc | φίλου TTm : θείου ZZbZc : om. McTa
 919d1 (ἡ δύσμορος)] ἡ δυστυχῆς TTm
 919d2 (ἡ δύσμορος)] ἡ ἀθλία Ta
- 920a (εἰς θανόντων)] ἤγουν εἰς ἃς τοὺς θανόντας ἐμβάλλουσι McTTmZZbZc
 (εἰς θανόντων) TTmZZb : (εἰς θανάτων) McZc, supra κατασκαφῆς habet Zc
 920b (κατασκαφῆς)] ὀρύγματα TTaTm
- 921a (παρεξελθοῦσα)] παραβᾶσα McTTmZZbZc
 921b (δαιμόνων)] θεῶν McTTm
 921c (δίκην)] δικαιοσύνην· νόμον TTaTm
- 922a (χρή)] πρέπει Mc
 922b (τὴν δύστηνον)] τὴν ἀθλίαν McTTm
 add. καὶ δυστυχῆ Mc
- 923a (βλέπειν)] ἤγουν ἐλπίζειν TTm
 923b (αὐδᾶν)] ἐπικαλεῖσθαι McTTmZZbZc
 923c1 (ξυμμάχων)] συμμαχήσειν ἐμοί TTm
 923c2 (ξυμμάχων)] θεῶν ZZbZc
 923c3 (ξυμμάχων)] θεῶν βοηθῶν Mc
- 924 (δυσσέβειαν εὐσεβοῦσα)] ἤγουν εὐσεβῆ πράξασα ἔργα, ἀσεβῆς ἔδοξα :-
 McTTaTmZZbZc
- 925 (τάδ') ἃ πρὸς με ποιεῖ Κρέων McTTmZZbZc
- 926a1 (ξυγγνώμεν)] κατανοήσομεν TTaTm
 κατανοήσωμεν Tm
 926a2 (ξυγνώμεν)] νοήσομεν Mc
- 927a1 (οἶδ') ἤγουν ὁ Κρέων TTaTm
 927a2 (οἶδ') καὶ οὗτοι οἱ ἐναντιούμενοί μοι Mc
- 928a (ἦ καί)] καὶ παρό TTmZZb
 καὶ T : om. TmZZb
 928b (δρῶσιν)] πράττωσιν Mc
 928c1 (ἐκδίκως)] ἀδίκως TTaTmZZbZc
 928c2 (ἐκδίκως)] δικαίως Mc
- 929a ἔτι τῶν αὐτῶν] σύστημα κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερῆς ἐν εἰσθέσει κώλων ἀναπαιστικῶν, ἐ· ὦν τὸ ς' μονόμετρον· τὸ ι', πενθημιμερῆς· τὰ λοιπὰ δίμετρα

ἀκατάληκτα· τὸ δὲ ἰε΄, δίμετρον καταληκτικὸν ἦτοι ἐφθήμερες· παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ
τέλει κορωνίς μόνη· ἀναχωρησάντων τῶν ὑποκριτῶν :- **TTaTg**

ἔτι τῶν αὐτῶν] **TTa** : ἔτι τῶν αὐτῶν ἀνέμων] **Tg** || 3 ἦτοι–fin. om. **Tg**

929b σύστημα κώλων ἰε΄ **TTm**

929c (τῶν αὐτῶν ἀνέμων)] ἦγουν τῆς πρὶν ὑπεροψίας καὶ τύφου **McTTaTmZZbZc**

ἦγουν om. **Ta** | tantum τύφου habet **Tm**

929d1 ἔτι τῶν αὐτῶν] τὸ ἀνέμων πρὸς τὸ ψυχῆς σύναπτε **MaTTaZZbZc**

929d2 ἔτι τῶν αὐτῶν] τὸ ἀνέμων πρὸς τὸ ψυχῆς σύναπτε, ἵν' ἢ ἔτι αὐτῆ αἰ αὐταὶ κινήσεις
τῶν ἀνέμων καὶ τῆς ὑπεροψίας τῆς ψυχῆς εἰσίν :- **TfTgTh**

ἔτι τῶν αὐτῶν] **TfTgTh**

930 (ρίπαί)] ὄρμαὶ καὶ κινήσεις **McTTaTmZZbZc**

καὶ **TTm** : om. cett. signo interpunctionis addito **McTaZZbZc**

931a (τοιγάρ)] διὰ τοῦτο **McTTmZZbZc**

(τοιγάρ) **TTm** : (τοιγάρτοι) **McZZbZc**

931b (τούτων)] ὧν αὐτὴ ποιεῖ **McZZbZc**

931c (ἄγουσιν)] αὐτὴν **TTmZZbZc**

932a (κλαύμαθ') ἦγουν θρηῖνοι **Mc**

932b (βραδυτήτος)] ἀργίας **Mc**

933a (θανάτου)] ἦγουν θάνατον ἀπειλεῖ **McTTmZZbZc**

933b (τοῦτ' ἐγγυτάτω)] ὁ νῦν ἔφη ὁ Κρέων **McTTmZZbZc**

ὁ codd. : ὄν **Zb** | ἔφη codd. : ἔφυ **Zc**

934 (ἀφίκται)] ἔρχεται **TTm**

935a (οὐδέν)] οὐδαμῶς **TTm**

935b1 (παραμυθοῦμαι)] αὐτὴν **McZZbZc**

935b2 (παραμυθοῦμαι)] αὐτὴν· παρηγορίας τινὰ δίδωμι αὐτῆ μὴ τὰ κεκυρωμένα
γενέσθαι :- **TTaTm**

αὐτὴν **T** : ἦγουν **Ta** : αὐτῆ **Tm** | μὴ–fin. om. **Ta** | αὐτῆ om. **Tm**

936a (μὴ οὐ)] συνίζησις **TTm**

936b (τάδε)] τὸ ἐμβεβλήσθαι εἰς τὸν τάφον **McTTmZZbZc**

ἐμβεβλήσθαι codd. : ἐμβεβῆσθαι **Zb**

936c (ταύτη)] οὕτως **TTmZZbZc**

936d (κατακυροῦσθαι)] πληροῦσθαι **TTaTmZZbZc**

937 (πατρῶον)] πατρικόν **TTm**

938 (θεοί)] συνίζησις **TTm**

939a (ἄγομαι)] φέρομαι **McTTm**

939b (μέλλω)] βραδύνω **McTTaTm**

940a (λεύσετε)] βλέπετε **McTTmZZbZc**

(λεύσετε) **ZZc^{sl}** : (λεύσεται) **Zc^{il}**

940b1 (κοιρανίδαι)] ἄρχοντες **TTaTm**

940b2 (κοιρανίδαι)] οἱ ἐμοὶ πρόγονοι **Mc**

940c οί κοιρανίδαι] κοιρανίδαι οί προὔχοντες τῶν Θηβαίων· ἡ κοιρανίδας λέγει τοὺς προγόνους αὐτῆς :- TTaTfTgThZZbZc

οί κοιρανίδαι] TfTgTh || 1 κοιρανίδαι codd. : ἡγουν TfTgTh | κοιρανίδαι οί om. ZZb | προὔχοντες TTaZZbZc : προὔχοντες TfTgTh || 2 αὐτῆς codd. : αὐτοῦ Ta

941a (τὴν βασίλειαν)] τὴν βασίλισσαν TTaTm

941b (μούνην)] μεμονωμένην ὡς κατάκριτος Mc

942 (οἴων)] ἦτοι συγγενῶν McTTaTmZZbZc

ἦτοι codd. : ἡγουν TaTm

943a1 (τὴν εὐσεβίαν)] τὸ θάψαι τὸν ἀδελφόν McTTmZZbZc

(τὴν εὐσεβίαν) TTm : (τὴν εὐσέβειαν) McZZbZc

943a2 (τὴν εὐσεβίαν)] ἰωνικῶς διὰ τὸ μέτρον TTaTm

943a3 τὴν εὐσεβίαν] τὴν εὐσεβίαν γράφει ἰωνικῶς· ἴν' ἡ οἰκεῖον τῷ μέτρῳ· ἐκεῖνοι γὰρ τῶν τοιοῦτων προπαροξυτόνων θηλυκῶν ὀνομάτων τὰς διφθόγγους συστέλλοντες διὰ τοῦ ἰ μόνου ἐκφέρουσι παροξυτόνως· ἀλλὰ καὶ τὸ σεβίσασα ἀπὸ τοῦ σεβίζω ὀφείλεις λέγειν· οὕτω γὰρ ἀρμόζει τῷ μέτρῳ :- TTaTfTgTh

τὴν εὐσεβίαν] TfTg || 1 τὴν-ἰωνικῶς TTa : οὕτω χρῆ γράφειν ἰωνικῶς TfTgTh | ἡ Erfurdt : εἶη codd. || 3 μόνου TTa : μόνον TfTgTh

943b (σεβίσασα)] τιμήσασα McTTaTmZc

τιμήσασα habent in textu ZZb

944a ἔτλα καὶ Δανάας] τὰ τοιαῦτα εἶδη τῶν χορῶν, καλεῖται κατὰ σχέσιν ὡς εἶρηται· ἔστι δὲ τὰ παρόντα, στροφῶν δύο· τῆς πρώτης στροφῆς τὰ κῶλα ια'· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ α', ἀντισπαστικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν· ὃ καλεῖται φαλαίκειον· ἐξ ἐπιτρίτου δ' ἀντισπάστου καὶ βακχείου· τὸ β', ὅμοιον τρίμετρον βραχυκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου δ' ἀντισπάστου καὶ ἰάμβου· τὸ γ', ὅμοιον δίμετρον καταληκτικὸν φερεκράτειον· ἐξ ἐπιτρίτου δ' καὶ βακχείου ἢ ἀμφιβράχους· εἰ δὲ βούλει δακτυλικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν εἰς δισύλλαβον· τὸ δ', ὅμοιον τῷ α'· ἐξ ἐπιτρίτου δ' διιάμβου καὶ σπονδείου· τὸ ε', ἰωνικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν ἀπὸ μείζονος· ἐκ δύο ἰωνικῶν καὶ μολοσσοῦ· τὸ ς', ὅμοιον τῷ γ'· τὸ ζ', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος δίμετρον καταληκτικὸν· ἦτοι ἐφθήμερες· ἐξ ἰωνικοῦ καὶ ἀναπαίστου· τὸ η', ἀντισπαστικὸν τρίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἐπιτρίτου δ' ἀντισπάστου καὶ ἐπιτρίτου α'· ὃ καλεῖται ἀλκαϊκόν· ἀλλ' οὐκ ἐνταῦθα κατ' ἐκεῖνο τὸ κῶλον συντέθειται· τὸ θ', ἰαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον καθαρὸν· τὸ ι', ὅμοιον· τὸ ια' ἀντισπαστικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ὃ καλεῖται σαπφικὸν ἢ ἰππωνάκτειον· ἐξ ἐπιτρίτου α' διιάμβου καὶ συλλαβῆς· πλὴν καὶ τοῦτο, οὐ κατ' ἐκεῖνο τὸ κῶλον συντέθειται· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ ἀντιστροφῆς, μόνη παράγραφος :- TTg

ἔτλα καὶ Δανάας] T : ἄτλα καὶ Δανάαν] Tg || 2 τὰ³ om. Tg || 9 ἐλάττονος T : ἐλάσσονος Tg || 11 δ' T : δ' καὶ Tg || 14 συλλαβῆς T : συλλαβῶν Tg || 15 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. Tg

944b στροφή κῶλων ια' TTm

944c1 (ἔτλα)] ἔτλη T

944c2 (ἔτλα)] ὑπέμεινε McNTTmZZbZc

944d ἔτλα καὶ Δανάαν] παραμυθούμενος ὁ χορὸς Ἀντιγόνην, εἰς παράδειγμα τὴν Δανάην εἰσάγει· ὅτι καὶ ἐκείνην ὁ πατὴρ Ἀκρίσιος, διότι ἐν πύργῳ οὔσα ἔγγυος γέγονεν ὑπὸ Διὸς χρυσοῦ γενομένου καὶ καταρρυνέντος ἐπὶ ταύτην ἀπὸ τοῦ τέγους· ὀργισθεὶς ἐν χαλκῷ κιβωτίῳ μετὰ τοῦ παιδὸς ἐνέκλεισεν· ἔστι δὲ τὸ χαλκοδέτοις αὐλαῖς καὶ τὸ τυμβήρει θαλάμῳ, ταυτό :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

- ἔτλα καὶ Δανάαν] TtTh (sic in textu Tm) : ἄτλα καὶ Δανάαν] Tg : (ἔτλα καὶ Δανάας) cett. || 2
 Ἀκρίσιος TTaTtTgTh : om. MaMcZZbZc || 3 καὶ om. Zb | τέγους codd. : γένους McZc || 4 τὸ² codd. :
 τῶ Zc || 5 ταυτό codd. : ταυτόν MaMcZZbZc
- 944e (οὐράνιον φῶς)] τὸ τοῦ ἀέρος φῶς ἦτοι τὸν ἥλιον McTTmZZbZc
 τὸ τοῦ ἀέρος φῶς om. Mc | ἦτοι codd. : ἦγουν TmZ
- 945a (ἀλλάξαι)] ἐᾶσαι καὶ ἀντὶ τούτου πρὸς σκότος ἐλθεῖν McTTaTmZZbZc
 (ἀλλέξαι) codd. : (ἀλλέξαι) McZc || post πρὸς add. τὸ McTaZc
- 945b (χαλκοδέτοις)] ἦτοι χαλκαῖς TTm
 ἦτοι T : ἦγουν Tm
- 946a (αὐλαῖς)] ἦτοι κιβωτίῳ McTTaTmZZbZc
 ἦτοι codd. : ἦγουν TaTm
- 946b1 (κρυπτομένα)] κρυπτομένη T
 946b2 (κρυπτομένα)] ἐγκλεισθεῖσα TTm
- 947a1 (τυμβήρει)] τάφῳ ὁμοίῳ TTaTm
 (τυμβήρη) Ta
- 947a2 (τυμβήρει)] διὰ τὸ σκοτεινόν McZc
- 947b (κατεζεύχθη)] ἠσφαλίσθη McTTmZZbZc
- 948-949 (καίτοι γενεᾶ τίμιος)] ἐν τῇ γενεᾷ αὐτοῦ· ἢ ἐν τῇ γέννα τῶ τοῦ Διὸς σπέρματι :-
 McTTmZZbZc
 αὐτοῦ TTm : αὐτῆς McZZbZc | ἐν τῇ² om. McZZbZc | τῶ codd. : τὸ Zb
- 950a (ταμιεύεσκε)] ἐντὸς τῆς γαστρὸς ἔκρυπτε McTTaTmZZbZc
 ἔκρυπτε codd. : κέρυπται Zc : κέρυπτε Mc
- 950b1 (χρυσορύτους)] ἐν ρ διὰ τὸ μέτρον TTm
- 950b2 (χρυσορύτους)] τὰς ἐκ Διὸς· χρυσοῦ γενομένου καὶ καταρρυέντος ἀπὸ τοῦ τέγους
 ὑποστάσας :- McTTmZZbZc
 (χρυσορύτους) TTm (χρυσορρύτους) cett. || 1 καὶ om. McZc | ἀπὸ codd. : ὑπὸ Tm | τέγους codd. :
 στέγους Tm : γένους McZc
- 951a (ἄ)] ἢ T
- 951b (μοιριδίᾳ)] ἦγουν ἢ τῶν μοιρῶν McTTmZZbZc
 ἢ codd. : οἱ Zb
- 951c1 (δύνασις)] δύναμις TTm
- 951c2 (δύνασις)] ἰσχὺς McZZbZc
 (δύνασις) ZZbZc^{sl} : (δύναμις) Mc : (δύναμι) Zc
- 951d1 (δεινά)] δεινὴ T
- 951d2 (δεινά)] μεγάλη ἐστὶ καὶ ἀφόρητος McTTmZZbZc
 (δεινά) codd. : (*εινά) Zc || ἐστὶ codd. : τίς ἐστὶ Tm
- 952a (ἄρ)] δὴ TTmZbZc
 (ἄρ) TTmZb : (ἄ*) Zc
- 952b (νιν)] αὐτήν McTTaTmZZbZc
- 953 (ἀλίκτυποι)] αἱ κατὰ τὴν ἄλα κτυποῦσαι καὶ ἠχοῦσαι ταῖς κάτω :- McTTmZZbZc
 κτυποῦσαι TTm : κτυπῶσαι ZZbZc, post ἠχοῦσαι collocat Mc | κάτω T : κόπαις TmZZb : κόπαις
 McZc
- 954a (κελαιναί)] μέλαιναι McTTaTmZZbZc

954b (νᾶες)] νῆες T

955a ἀντιστροφή κώλων ια' TTm

955b (ζεύχθη)] ἐνεκλείσθη McTTmZZbZc

955c (ὄξυχόλως)] μανικῶς McTTmZZbZc

955d1 (ὁ Δρύαντος)] ὁ Λυκούργος McTTaTmZZbZc

955d2 παῖς ὁ Δρύαντος] ἱστορία περὶ τοῦ Λυκούργου· Λυκούργος ὁ Δρύαντος παῖς βασιλεὺς Μακεδόνων, τιμῶν πάντας τοὺς θεοὺς, ἀθέως διέκειτο πρὸς Διόνυσον· καὶ ἐπειρᾶτο τὰς τε βᾶκχας αὐτοῦ καὶ τοὺς χοροὺς καθαιρεῖν· ἐξενεχθεὶς οὖν ποτε εἰς πόλεμον καὶ τροπῆς γενομένης, ἐπεὶ φεύγειν ἤρξατο, συνεποδίσθη ἐν κλήματι ὑπὸ Διονύσου· καὶ ἀπορριφεὶς εἰς κρημνὸν, τὸ ζῆν ἀπολώλεκεν· ἕτεροι δὲ φασιν, ὡς λαβόντες αὐτὸν οἱ πολέμιοι συμποδισθέντα καὶ εἰς ἄντρον ἐμβαλόντες καὶ τὴν εἴσοδον κλείσαντες, ἐλιμαγχόνησαν· ὁ καὶ κρεῖττον· συνάδει γὰρ τῷ πετρῶδει δεσμῷ κατάφρακτος· εἰ δὲ πρὸς τὸ ἄνω εἴποις, τὸ πετρῶδει, ἀντὶ τοῦ στερρῶ νοήσεις· λέγει δὲ τὴν Λυκούργου ἱστορίαν, οὐχ ὅτι καὶ ἡ Ἀντιγόνη ἀσεβῆς ἦν ὥσπερ ἐκεῖνος· ἀλλὰ διὰ μόνον τὸ πάθος :-
MaMcTTaTfTgThZZbZc

παῖς ὁ Δρύαντος] TfTgTh || 1 ἱστορία περὶ τοῦ Λυκούργου TTaTgTh : om. cett. || 2 βασιλεὺς post Μακεδόνων habet Th || 3 οὖν om. Zb || 4 κλήματι codd. : * λήματι Zc : κλίματι Mc || 5 δὲ φασιν TTaTfTgTh : δὲ φασὶν MaMcZZbZc || 6 καὶ¹ om. TfTgTh || 7 ἐλιμαγχόνησαν codd. : ἐλιμοκτόνησαν TfTgTh | γὰρ codd. : δὲ Ma | τῷ codd. : τὸ Zc^{sl} || 8 τὸ πετρῶδει codd. : πρὸς τὸ πετρῶδει Zb | τὸ codd. : τῷ McTgZc | τοῦ om. Zb | στερρῶ codd. : δεσμῷ McZc || 9 ἡ om. TaTfTgTh

956a (Ἡδωνῶν)] Μακεδόνων McTTaTmZZbZc

(ἠδονῶν) McZc

956b (κερτομίους)] ὑβριστικαῖς McTTaTmZZbZc

(κερτομίους) TTaTm : (κερτομῆς) McZZbZc

957a (ὄργαις)] αἷς ἐχρήσατο κατ' ἐκείνου καὶ τῶν αὐτοῦ βακχῶν :- McTTaTmZZbZc

957a cum 956b coniungunt McZZbZc || (ὄργαις) codd. : (ὄργης) ZZb | ἐχρήσατο codd. : ἐχρήτο McZZbZc

957b (Διονύσσου)] διὰ τὸ μέτρον TTm

(Διονύσσου) T^{sl}Tm : (Διονύσου) T

958 (κατάφρακτος)] ἐγκεκλεισμένος McTTaTmZZbZc

ἐγκλεισμένος Zb

959–960 (οὕτω τᾶς μανίας–μένος)] γινώ(μη) MaZ

959a (μανίας)] τῆς TTm

959b (δεινόν)] χαλεπὸν McTTmZZbZc

959c (ἀποστάξει)] ἀπορρέει πρὸς τοὺς αὐτοὺς ἔχοντας McTTmZZbZc

tantum ἀπορρέει habet Mc | αὐτοὺς codd. : αὐτὴν ZbZc

960a (ἀνθηρόν)] ἀκμαῖον καὶ σφοδρόν McTTaTmZZbZc

καὶ σφοδρόν om. Ta

960b (μένος)] ὄργη McZZbZc

961a (κεῖνος)] ὁ Λυκούργος TTmZZbZc

961b (ἐπέγνω)] ἐνόησεν TTm

961c (μανίας)] τὰς οἰκείας TTaTm

961d ἐπέγνω μανίας] ἐπέγνω τὰς οἰκείας μανίας ὡς εἰς κακὸν αὐτῷ ἐτελεύτησαν· λέγει δὲ ὅτι ταῦτα ἀποκερδαίνουσιν οἱ κακοὶ καὶ ἀσεβεῖς :- **McTTaTfTgThZZbZc**

ἐπέγνω μανίας] **TfTgTh** || 1 ἐπέγνω τὰς οἰκείας μανίας **TTa** : ἤγουν τὰς οἰκείας **TfTgTh** | ἐπέγνω om. **McZZc** | τὰς οἰκείας om. **McZb** | μανίας om. **McZZc** | λέγει-fin. collocant post schol. 959c **ZZbZc** : om. **Mc** | post ἐτελεύτησαν add. ἀρατὸν ἔλκος ἐπειδὴ ὁ Σαλμιδισσὸς εἰς τὰς Βοσπορίους ἀκτὰς εἰσβάλλει διὰ τοῦτο πρὸς αὐτὸν τὴν σύνταξιν ἀπέδωκε τὸ εἶδεν **Zb** (schol. 966e)

962a (ψαύων)] καθαπτόμενος **McTTmZZbZc**

962b (τὸν θεόν)] τὸν Διόνυσον **TTmZZbZc**

962c (κερτομίαις γλώσσαις)] ὑβριστικοῖς λόγοις **McTTaTmZZbZc**

963a (παύεσκε)] ἔπαυε **McTTmZZbZc**

963b (ἐνθέους)] τὰς ἐνθουσιώσας **TTm**

964a (γυναῖκας)] τὰς βάκχας **McTTmZZbZc**

964b (εὔιον)] διονυσιακόν **McTTaTmZZbZc**

964c (τε)] καὶ **TTm**

964d (πῦρ)] ἤγουν τὰς θυσίας **McTTaTmZZbZc**

ἤγουν codd. : ἦτοι **T** | τὰς om. **Tm**

965a (φιλάλους)] τὰς ὑπ' αὐλοῦ γενομένης πρὸς Διόνυσον **McTTaTmZZbZc**

γενομένης **TTm** : γινομένης cett. | πρὸς Διόνυσον om. **Mc**

965b (ἠρέθιζε Μούσας)] ἐτάραττε καὶ καθ' ἑαυτοῦ ἐκίνει τὰς ὑμνωδίας **TTmZZbZc**

1 καὶ om. **Zb** | τὰς codd. : τὰς Διονύσου fortasse **Z**

966a παρὰ δὲ κυανέων] ἡ δευτέρα αὕτη στροφή, κώλων ἐστὶν **ια'**. καὶ ἡ ἀντιστροφή τοσοῦτων· τὸ **α'**, ἀντισπαστικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον· ἐξ ἀντισπάστου πεντασυλλάβου διαλελυμένης τῆς **α'** μακρᾶς, διᾶμβου καὶ συλλαβῆς· τὸ **β'**, ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονος τρίμετρον καταληκτικὸν ἐκ παίωνος **γ'** ἀντὶ ἰωνικοῦ δισπονδείου καὶ ἀναπαίστου· τὸ **γ'**, ἰωνικὸν ὅμοιον δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ ἀπ' ἐλάττονος καὶ ἐπιτρίτου **β'**. ἡ τροχαϊκῆς συζυγίας· τὸ **δ'**, ἀντισπαστικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἐφθημιμερὲς φερεκράτειον· ἐξ ἀντισπάστου καὶ ἀναπαίστου· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, ἐπίτριτον ἔχει **δ'** ἀντὶ τοῦ ἀντισπάστου· τὸ **ε'**, ἰαμβικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον· εἰ δὲ βούλει ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονος ἡμιόλιον ἐξ ἐπιτρίτου **γ'** καὶ σπονδείου· τὸ **ς'**, χοριαμβικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἐφθημιμερὲς· ἐκ χοριάμβου καὶ βακχείου· ἡ ἀνφιβράχους· τὸ **ζ'**, σύνθετον ἐξ ἰαμβικῆς συζυγίας ἦτοι μονομέτρου καὶ ἰθυφαλλικοῦ· ἦτοι τριῶν τροχαίων· τὸ **η'**, ἀντισπαστικὸν δίμετρον ὑπερκατάληκτον ἐξ ἰαμβικῆς συζυγίας πεντασυλλάβου ἀντισπάστου καὶ συλλαβῆς· ἐν δὲ τῷ κώλῳ τῆς ἀντιστροφῆς παίωνα **β'** ἔχει ἀντὶ τοῦ ἀντισπάστου· τὸ **θ'**, ὅμοιον δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ διᾶμβου καθαροῦ καὶ ἐπιτρίτου **α'**. ἐν τῷ **α'** δὲ κώλῳ, συνίζησις ἐστὶ· τὸ **ι'**, τροχαϊκὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· τὸ **ια'**, ἀντισπαστικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἦτοι ἐφθημιμερὲς φερεκράτειον· ἐξ ἀντισπάστου καὶ μολοσοῦ· ἐπὶ τῷ τέλει μὲν τῆς στροφῆς, παράγραφος· ἐπὶ δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, κορωνίς· δηλοῦσα ὡς τὸ ἄσμα τετέλεσται· καὶ ὁ χορὸς ὑπεχώρησεν :- **TTg**

παρὰ δὲ κυανέων] **TTg** || 4 δισπονδείου **T** : σπονδείου **Tg** || 8 τοῦ om. **Tg** || 10 ἡ **T** : ἦτοι **Tg** || 11 ἰθυφαλλικοῦ **Tg** : ἰθυφαλλικοῦ **T** || 13 συλλαβῆς **T** : συλλαβῶν **Tg** || 17 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **Tg**

966b στροφή ἐτέρα κώλων **ια'** **TTm**

966c1 (παρά)] ἀπὸ **McZZbZc**

966c2 (παρά)] ἀπὸ ἢ ἐπὶ **TTm**

966d (κυανέων)] τῶν Συμπληγᾶδων **TTaTm**

966e παρὰ δὲ κυανέων] ἱστορία περὶ τοῦ φόνου τῶν παίδων Φινέως· Βορέας κῆδος
 συνῆψε τοῖς Ἀθηναίοις ἀρπάσας Ὑρεῖθιαν τὴν Ἐρεχθέως· ἐξ ἧς ἔσχε Ζῆθον καὶ Κάλαιν
 καὶ Κλεοπάτραν· ἦν γήμας Φινεύς, δύο παῖδας ἐγέννησε· Πλήξιππον καὶ Πανδίονα· μετὰ
 5 τὸν Κλεοπάτρας θάνατον, ἐπέγημεν Ἰδαίαν τὴν Δαρδάνου· κατὰ δὲ τινάς, Εἰδοθέαν
 καθεῖρξε ζῶντας· ἡ δὲ ἐπιβουλή τοιαύτη· κατεψεύσατο αὐτῶν πρὸς Φινέα ὡς δῆθεν
 πειρώντων αὐτήν· ἀπατηθεὶς οὖν Φινεύς, ἐξουσίαν αὐτῇ τούτων ἔδωκεν· ἕτεροι δὲ φασιν,
 ὅτι Φινεύς ζῶσαν τὴν Κλεοπάτραν ἀπαξιώσας, τὴν Ἰδαίαν ἔγημε· Κλεοπάτρα οὖν
 10 ἀμυνομένη τοῦτον, τυφλοῖ τοὺς παῖδας αὐτῆς· ἡ σύνταξις· αἱ δὲ Βοσπόρια καὶ Θρακικαὶ
 ἀκταὶ τῆς ἀλὸς τῆς ἀπὸ τῶν Κυανέων πετρῶν διδύμας καὶ διπλῆς· εἰς δίχα γὰρ αἱ Κυανεαὶ
 πέτραι τὴν ἐκεῖ θάλασσαν τέμνουσιν· ἡ διότι αἱ πέτραι δύο καὶ ἡ θάλασσα διδύμη ἐστὶ, καὶ
 ὁ Σαλμυδησὸς ποταμὸς τῶν Θρακῶν· ἵνα καὶ ὅπου ὁ Ἄρης ἀγχίπτολις καὶ γείτων ἐστίν·
 15 ἐκεῖ γὰρ ἱερὸν ἦν Ἄρεως, εἶδε καὶ ἐθεάσατο ἔλκος καὶ πῆρωσιν ἀρατὸν καὶ καταράσιμον
 τοῖς δισσοῖς καὶ διπλοῖς Φινεΐδαις καὶ Φινέως παισὶ· Πληξίππῳ καὶ Πανδίονι· τυφλωθὲν
 ἐκ τῆς ἀγρίας δάμαρτος καὶ γυναικὸς τοῦ Φινέως· τῆς Κλεοπάτρας τῆς αὐτῶν μητρὸς ἢ
 τῆς μητρυῖας αὐτῶν, τῆς Ἰδαίας τῆς θυγατρὸς Δαρδάνου· ἄμφω γὰρ ὡς εἴρηται λέγεται,
 τυφλωθὲν ἀλαὸν καὶ τυφλὸν· ἀραχθὲν καὶ πληγὲν, οὐκ ἐν ἀκμαῖς καὶ ὀξύτησιν ἐγγέων καὶ
 20 ξιφῶν· ἀλλ' ὑπὸ αἱματηραῖς τε χερσὶ καὶ ἐν ἀκμαῖς κερκίδων· ἦτοι σιδηρῶν ἀτράκτων·
 ἀραχθὲν ἐν τοῖς κύκλοις τῶν ὀμμάτων τοῖς ἀλαστόροις· ἐπειδὴ δὲ ὁ Σαλμυδησὸς εἰς τὰς
 Βοσπορίους ἀκτὰς εἰσβάλλει, διὰ τοῦτο πρὸς αὐτὸν τὴν σύνταξιν ἀπέδωκε τὸ εἶδεν :-

MaMcTTaTfTgThZZbZc

παρὰ δὲ κυανέων] TfTgTh || 1 ἱστορία-Φινέως TTa : om. cett. || 2 Ὑρεῖθιαν codd. : Ὑρίθιαν Ta :
 Ἐρεῖθιαν McZc | τὴν om. TTgTh | καὶ¹ om. signo interpunctionis addito MaMcZZbZc || 3 Φινεύς
 TTaTfTg^{pc}Th : Φοινεύς MaMcTg^{ac}ZZbZc | Πλήξιππον codd. : Πλήξιππον Zc | Πανδίονα
 TTaTfTgTh : Πανδίονα cett. | τὸν codd. : τῆς Zb || 4 ἐπέγημεν codd. : ἐπάγημεν Th | Εἰδοθέαν
 TfTgTh : Ἰδοθέαν cett. || 6 καθεῖρξε codd. : καθεῖρξει McTg^{ac}Zc | κατεψεύσατο : κατεψαύσατο Z :
 καταψεύσατο Zc | Φινέα TTaTfTgTh : Φοινέα cett. || 7 Φινεύς TTaTfTgTh : Φοινεύς cett. | αὐτῇ
 codd. : αὐτῷ Ta | ἔδωκεν codd. : ἔδοκεν Th | δὲ φασιν codd. : δὲ φασὶν Zc || 8 Φινεύς TTaTfTg^{pc}Th :
 Φοινεύς cett. || 9 τυφλοῖ codd. : τυφοῖ Z | αὐτῆς MaMcT^{pc}Zc : αὐτῆς T^{ac}TaTfTgThZb : om. Z | ἡ
 σύνταξις-fin. om. Mc | δὲ om. Zb | post Θρακικαὶ add. καὶ Ta || 10 post Κυανέων add. πελαγέων
 MaZZbZc | Κυανεαὶ Dind. : Κυάνεαι TTaZZbZc || 12 Σαλμυδησὸς TTaTfTgTh : Σαλμιδισσὸς
 MaZZbZc^{ac} : Σαλμυδισσὸς Zc^{pc} | Θρακῶν TfTgTh : Θρηκῶν codd. | ὁ Ἄρης om. Zb | ἀγχίπτολις
 codd. : ἀγχι Zb || 13 ἱερὸν codd. : τὸ ἱερὸν Tg | ἦν om. MaZZbZc | Ἄρεως TfTgTh : Ἄρεος cett. || 14
 δισσοῖς καὶ om. Zb || 14 Φινεΐδαις TTaTfTgTh : Φοινεΐδαις MaZZbZc | Φινέως TTaTfTg : Φοινεαὶς
 fortasse Z : Φοινέως MaZc : Φοιναιῶς Th | καὶ Φινέως παισὶ om. Zb | Πανδίονι TTaTfTgTh :
 Πανδίονι MaZZbZc || 15 καὶ γυναικὸς om. Zb | Φινέως TTaTfTgTh : Φοινέως MaZZbZc | τῆς
 Κλεοπάτρας om. MaZZb | 15-16 τῆς αὐτῶν μητρὸς, ἢ τῆς μητρυῖας αὐτῶν TTaTfTgTh : τῆς
 μετρυῖας αὐτῶν ἢ τῆς μετρὸς MaZZbZc || 16 τῆς Ἰδαίας-Δαρδάνου om. MaZZb | Ἰδαίας codd. :
 Ἰδέας Ta | ὡς εἴρηται, λέγεται TTaTfTgTh : λέγεται, ὡς καὶ ἡ ἱστορία δηλοῖ MaZZc : λέγεται καθ'
 ἱστορίαν Zb || 17 οὐκ ἐν ἀκμαῖς-18 χερσὶ TTaTfTgTh : ὑφ' αἱματηραῖς χερσὶν ἐγγέων MaZZc : om.
 Zb || 18 αἱματηραῖς τε codd. : αἱματηραῖσι TfTgTh | ἦτοι TTa : ἦγουν TfTgTh : καὶ MaZZbZc |
 σιδηρῶν ἀτράκτων TTaTfTgTh : σιδηρατράκτων MaZZbZc || 19 ἐπειδὴ-fin. om. Ma | δὲ om. Z |
 Σαλμυδησὸς codd. : Σαλμυδισσὸς Zc : Σαλμιδισσὸς Z || 20 Βοσπορίους codd. : Βορείας Tg | τὸ codd.
 : τοῦ TfTgTh

967a1 (διδύμας)] διδύμης TZf

967a2 (διδύμας)] διπλῆς McTTmZZbZc

add. ἀλὸς Mc

968a (ἀλὸς)] θαλάσσης TTm

968b (τ') καὶ T

969a (Βοσπόριαι)] Θρακικάί McTTaTmZZbZc

969b (ιδ')] καί TTmZZc

(ήδ') Z : (ήδ') Zc

970a (Σαλμυδησός)] ποταμός ἐμβάλλων εἰς τὴν θάλασσαν McTTaTmZZbZc

(Σαλμυδισσός) TTaTm : (Σαλμυδισσός) McZc : (Σαλμυδισσός) ZZb | ἐμβάλλων codd. : ἐμβάλλον Zb

970b (ἴν')] ὄπου TTmZZbZc

970c (ἀγχιπτολις Ἄρης)] γείτων· ἐκεῖ γὰρ ἱερὸν ἦν αὐτῷ TTmZZbZc

(ἀγχιπόλις) codd. : (ἀγχιπόλις) Zc || ἦν om. NZZbZc | αὐτῷ T : αὐτοῦ TmZZbZc

971 (δισσοῖσι Φινεΐδαις)] τοῖς Φινέως παισὶ Πληξίππῳ καὶ Πανδίονι McTTaTmZZbZc

(δισσοῖσι Φοινεΐδαις) codd. : (δισσοῖσι Φοινεΐδαις) ZZb || post τοῖς add. τοῦ McZc | Φινέως codd. : Φοινέως ZZb | Πληξίππῳ καὶ Πανδίονι om. Mc | Πληξίππῳ codd. : Πληξίππῳ Zc | Πανδίονι TTaTm : Πανδίονι ZZbZc

972a (ἀρατόν)] κατάρας ἄξιον McTTaTmZZbZc

972b (ἔλκος)] ἤγουν πῆρωσιν McTTmZZbZc

ἤγουν om. McZZbZc

973a (τυφλωθέν)] ἐνταῦθα συναπτε τὸ ἐγχέων· ἤγουν ἔλκος ἐγχέων· ἦτοι τύμμα :- TTm
συναπτε T : συναπτέον Tm | ἦτοι om. Tm

973b1 (δάμαρτος)] τῆς γυναικὸς Φινέως TTaTm

973b2 (δάμαρτος)] γυναικὸς Zb

973b3 (δάμαρτος)] μητρὸς ἢ τῆς Ἰδαίας τῆς θυγατρὸς Δαρδάνου τῆς αὐτῶν μητριᾶς Z

973b4 (δάμαρτος)] τῆς γυναικὸς Φοινέως, τῆς Κλεοπάτρας τῆς αὐτῶν μητρὸς, ἢ τῆς Ἰδαίας τῆς θυγατρὸς Δαρδάνου τῆς αὐτῶν μητριᾶς :- Zc

974a (ἀλαόν)] τυφλόν McTTaTmZZbZc

974b (ἀλαστόροις)] δέον εἰπεῖν ἀλαστόρως, ἀλαστόροις εἶπε πρὸς τὸ κύκλιος :-
McTTmZZbZc

(ἀλαστόροις) TTm : (ἀλαστόροισιν) McZZbZc

975a1 (ἀραχθέν)] πληγέν TZb

975a2 (ἀραχθέν)] πληχθέν Ta

975b1 (ἐγχέων)] ξιφῶν TTaTm

975b2 (ἐγχέων)] συνίζησις TTm

975c (ὕφ' αἵματηραῖς χερσίν)] ἀντὶ τοῦ χερσὶ ξίφη ἐχούσαις αἵματηρά TTmZZbZc

praem. τὸ ἐγχέων ὕφ' αἵματηραῖς χερσὶ τοῦτο λέγει ZZc, τὸ ἐγχέων ὕφ' αἵματηραῖς χερσὶ Zb | ξίφη ἐχούσαις codd. : ξίφ' ἐχούσαις Zc

976a (κερκίδων)] σιδηρῶν ἀτράκτων McTTaTmZZbZc

976b (ἀκμαῖσι)] ὀξύτησι McTTmZZbZc

(ἀκμαῖσι) McZZbZc : (ἀκμαῖς) TTm

978a ἀντιστροφή κώλων ια' TTm

978b1 (τακόμενοι)] τηκόμενοι TTa

978b2 (τακόμενοι)] δαμαζόμενοι TTm

979a1 (μέλαιοι)] οἱ TTmZZbZc

(μέλαιοι) ZbZc : (μέλαιοι) TTmZ

- 979a2 (μέλαιοι)] οἱ ἄθλιοι Mc
979b (μελαίαν)] ἀθλίαν TTm
979c (πάθαν)] συμφοράν McTTaTmZZbZc
- 980a1 (ματρός)] μητρός T
980a2 (ματρός)] τῆς Κλεοπάτρας McTTmZZbZc
(μητρός) Z
980b1 (ἀνύμφευτον)] κακονύμφευτον TTm
980b2 ἀνύμφευτον] ἤγουν κακονύμφετου μητρός γέννημα ὑπάρξαντες· δέον δὲ εἰπεῖν ἀνύμφετου μητρός, ἀνύμφευτον πρὸς τὸ γονάν εἶπεν :- McTZZbZc
ἀνύμφευτον] T || 1 ἤγουν om. Mc | γέννημα T : γεννήματα McZZbZc | ὑπάρξαντες–fin. om. Mc ||
2 ἀνύμφευτον om. Zb
980c (γονάν)] γονήν T
- 981a1 (ἄ)] ἡ T
981b (σπέρμα)] αὐτῆ δὲ ἡ Κλεοπάτρα McTTmZZbZc
δὲ codd. : γὰρ Mc
981c (ἀρχαιογόνων)] τῶν ἐξ ἀρχῆς γεννηθέντων McTTmZZbZc
(ἀρχαιογόνων) : (ἀρχαιόγονον) McZc | τῶν codd. : τῆς Zb | post γεννηθέντων add. ὑπῆρχε McZc
- 982a (ἄντασ')] ἤγουν ὑπῆρξεν· εὔρεν TTmZZbZc
tantum ὑπῆρξεν habent ZZbZc
982b (Ἐρεχθειδᾶν)] (Ἐρεχθειδῶν) TTm
- 983a (τηλεπόροις)] ὑψηλοῖς McTTaTmZZbZc
983b (ἄντροις)] ἤγουν πύργοις TTm
- 984a (τράφη)] ἀνετράφη TTm
984b (θυέλλησιν)] πνοαῖς McTTaTmZZbZc
984c (πατρώαις)] πατρικαῖς TTm
- 985a (Βορέας)] ἡ τοῦ Βορέου ἔκγονος McTTmZZbZc
ἡ codd. : ἤγουν Tm : ὁ Zb
985b (ἄμιππος)] ταχεῖα TTaTmZZbZc
(ἄμιππος) codd. : (ἄμιπτος) Ta | ταχεῖα ZZb
985c (ὀρθόποδος)] ὑψηλοῦ McTTmZZbZc
985d (πάγου)] ἀκρωτηρίου McTTaTmZZbZc
ἀκροτερίου McZc
- 986a (θεῶν παῖς)] θεὸς γὰρ ὁ Βορέας McTTaTmZZbZc
(θεῶν ἢ παῖς) T
986b1 (ἐκείνα)] ἐκείνη T
986b2 (ἐκείνα)] τῆ Κλεοπάτρα McTTmZZbZc
- 987a (μακραίωνες)] αἰ αἰδία McTTaTmZZbZc
αἰ om. McZZbZc
987b (ἔσχον)] ἐπέθεντο· ἤγουν καὶ ταύτην τὸ μεμοιρασμένον κατέσχεν :- McTTmZZbZc
1 ante ἐπέθεντο praem. ἤγουν ZZbZc | μεμοιρασμένον codd. : μεμοιραμένον McZc
- 988a Θήβης ἄνακτες] αἰ περίοδοι αὐταὶ πᾶσαι στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων ρκζ'· ὦν τελευταῖος, “ἄριστον ἢ σῶζοντα τὸν βίον τελεῖν”· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς μόνη :- TTg

Θήβης ἄνακτες] T : <Θ>ήβης ἄνακτες, ἤκομεν κοινήν ὁδόν] Tg || 1 αὐται om. Tg || 2 ἐπὶ τῷ τέλει–
fin. om. Tg

988b ἄφιξις Τειρεσίου μέλλοντος εἰπεῖν τὰ συμβησόμενα TTm

988c (ἄνακτες)] προύχοντες McTTmZZbZc

988d (ἤκομεν)] ἐγὼ καὶ ὁ ἐμὸς παῖς McTTmZZbZc

praem. ἤλθομεν Mc | ὁ codd. : ἡ Zc

990a (αὐτή)] μία Mc

990b (κέλευθος)] ὁδός McTTaTm

990c (προηγητοῦ)] ὁδηγοῦ McTTaTmZZbZc

990d (πέλει)] ὑπάρχει McTTm

991 (νέον)] ὅπερ οὐκ ἴσμεν· διὸ καὶ αὐτὸς ἀφῖξαι MaMcTTmZZbZc

διὸ codd. : δι' ὁ ZZbZc

992 (πιθοῦ)] ἄκουσον Mc

993a (πάρος)] πρώην McTTaTmZZbZc

993b1 (τῆς)] τῆς ἡμετέρας T

993b2 (τῆς)] τῆς ὑμετέρας Tm

993c (ἀπεστάτου)] ἐχωριζόμεν· ἀλλ' ὅπερ ἔλεγες ἠδέως ἐδεχόμεν· ὥστε καὶ νῦν
πέισομαί σοι :- McTTaTmZZbZc

tantum ἐχωριζόμεν habet Ta | ὥστε–fin. om. Mc || 2 σοι om. Tm

994a (τοιγάρ)] διὰ τοῦτο McTTmZZbZc

διὰ τοῦτο Zb : διατοῦτο cett.

994b (δι' ὀρθῆς)] φρενός, ἦτοι ὀρθῶς McTTmZZbZc

ἦτοι codd. : ἦγουν Tm

994c (ναυκληρεῖς)] διεξάγεις McTTaTmZZbZc

995a (πεπονθῶς)] παθῶν παρὰ σοῦ TTmZZb

παθῶν om. ZZb

995b (ὀνήσιμα)] ὠφέλημα McTTaTmZZbZc

ὠφέλιμα McZ^{ac}ZbZc^{ac}

996a (φρόνει)] λογιζου McTTaTmZZbZc

996b1 (αὖ)] δὴ TTm

996b2 (αὖ)] πάλιν McZZbZc

vd. schol. 7b

996c (νῦν)] δὴ McZZbZc

996d (ἐπὶ ξυροῦ τύχης)] ἦγουν εἰς κίνδυνον καθιστάμενος McTTaTmZZbZc

ἦγουν om. Tm

997a (ὥς)] ὅτι McTTmZZbZc

997b (φρίσσω)] φοβοῦμαι μή τι καθ' ἡμῶν λέξη McTTaTmZZbZc

(φρίττω) TTaTm || tantum φοβοῦμαι habet Ta | τι om. Zb

998 (τέχνης σημεία)] πράγματά τινα δι' ὧν ἡ ἐμὴ τέχνη σημειοῦται καὶ καταλαμβάνεται
ἀληθής :- McTTaTmZZbZc

1 σημειοῦται om. Zb | καταλαμβάνεται codd. : καταλαμβάνει McZc | ἀληθής TTaTm : τάληθές
McZZbZc

- 999a διήγησις τίνα ἦν ἃ εἶδε μαντευόμενος Tm
τίνα ἦν ἃ : ὦν Tm
- 999b (παλαιὸν θᾶκον)] τὸν ἀρχαῖον θρόνον McTTaTmZZbZc
τὸν om. McNZc
- 999b (ὄρνιθοσκόπον)] ἐφ' οὗ καθήμενος σκοπῶ τοὺς ὄρνιθας McTTaTmZZbZc
οὗ codd. : ὦ Mc | τοὺς ὄρνιθας om. Mc
- 1000a (ἰζων)] καθήμενος McTTaTmZZbZc
- 1000b (ἴν') ὅπου McTTmZZbZc
- 1000c (ἦν)] ἐστί McTTmZZbZcZf
- 1000d (οἰωνοῦ)] ὀρνέου ἀπλῶς TTaTm
ἀπλῶς om. Ta
- 1000e (λιμήν)] συναγωγὴ McTTaTmZZc
- 1000f οἰωνοῦ λιμήν] ἤγουν συναγωγὴ· ἐκεῖ γὰρ συνάγων τοὺς ὄρνιθας ὅταν τι βούλωμαι μαντεύσασθαι, σκοπῶ τὴν αὐτῶν πτησίων καὶ τὰς φωνάς :- McTTaTfTgThZZbZc
οἰωνοῦ λιμήν] TfTgTh : παντὸς οἰωνοῦ λιμήν] McZZc : λιμήν] TTa || 1 ἤγουν om. Zb | ἤγουν συναγωγὴ om. McZZc | τοὺς codd. : τὰς TfTg | ὅταν τι codd. : ὅταν τι TfTg || 2 βούλωμαι codd. : βούλομαι N
- 1001a (ἀγνωτ') ἀσνήθη McTTaTmZZbZc
- 1001b (φθόγγον)] βοήν McTTmZZbZc
- 1002a1 (κλάζοντας)] ἠχοῦντας McTTaZZbZc
schol. 112b; schol. rec. Soph. OT (Thom.) 966 κλάζοντας] ἠχοῦντας. λέγει δὲ τὸν Τειρεσίαν· οὗτος γὰρ οἰωνοσκόπος.
- 1002a2 (κλάζοντας)] ὀχλοῦντας Tm
- 1002b κλάζοντας οἴστρω] δέον εἰπεῖν κλαζόντων πρὸς τὸ ὀρνίθων· κλάζοντας εἶπε πρὸς τὸ σημαίνομενον· τὸ γὰρ ἀκούω φθόγγον ὀρνίθων, ἀντὶ τοῦ ὄρνιθας· οἱ δὲ λέγοντες τὸ κλάζοντας πρὸς τὸ ἔγνω, ψυχροὶ τινὲς εἰσιν :- MaMcTTaTfTgThZZbZc
κλάζοντας οἴστρω] TfTgTh || 2 τὸ γὰρ codd. : τοι γὰρ McZc | ἀκούω codd. : ἀκού Zc
- 1002c (οἴστρω)] μανία McTTaTmZZbZc
- 1002d (βεβαρβαρωμένω)] ἀτάκτω McTTmZZbZc
- 1003a (σπῶντας)] σπαράσσοντας McTTaTmZZbZc
σπαράττοντας McZZbZc
- 1003b (χηλαῖσιν)] ὄνυξιν McTTaTmZZbZc
- 1003c (φοναῖς)] φονικαῖς McTTaTmZZbZc
- 1004a (ροῖβδος)] ἦχος McTTaTmZZbZc
(ροῖβδος) codd. : (ροῖβδος) McZc
- 1004b (ἄσημος ἦν)] ἦσυχος, ἀλλὰ σφοδρὸς καὶ ψοφώδης McTTmZZbZc
ἦσυχος om. Mc
- 1005a (δείσας)] ἐκπλαγεῖς καὶ φοβηθεῖς McTTmZZbZc
φοβηθεῖς ante ἐκπλαγεῖς habet Zb
- 1005b (ἐμπύρων)] θυμάτων McTTaTmZZbZcZf
- 1005c (ἐγευόμην)] ἠπτόμην McTTaTmZZbZc
- 1006a (παμφλέκτοισιν)] ἐν οἷς πάντα θύματα φλέγεται McTTaTmZZbZc
φλέγεται codd. : φλέγονται McTaZbZc

- 1006b (θυμάτων)] θυσιῶν **McTTmZZbZc**
- 1007a (“Ηφαιστος)] ἦγουν πῦρ **McTTaTmZZbZc**
ἦγουν om. **McTaZZbZc**
- 1007b (ἐλαμπεν)] ἀνήπτετο **McTTmZZbZc**
- 1008a (μυδῶσα)] δυσώδης καὶ ἀπρόσδεκτος **McTTaTmZZbZc**
ἀπρόσδεκτος : ἀπροσδόκητος **Mc**
- 1008b (κηκίς μηρίων)] ὑγρά καὶ λιπώδης ἀνάδοσις **McTTaTmZZbZc**
- 1008c1 (ἐτήκετο)] κατέρρει **McTTmZZcZf**
- 1008c2 (ἐτήκετο)] κατέβαινε **Zb**
- 1008d μηρίων ἐτάκετο] ὅτι μετὰ τῶν μηρῶν καὶ τὴν χολὴν τοῦ ζώου καὶ τὴν κύστιν παρετίθουν ἀκριβῶς ἐν Αἰσχύλῳ εἴπομεν εἰς τοὺς Ἑπτὰ ἐπὶ Θήβαις· δέον δὲ εἰπεῖν μεταρσίως καὶ καταρρυσίης τῆς πιμελῆς, μετάρσιοι εἶπε πρὸς τὸ χολαὶ καὶ καταρρυσίης πρὸς τὸ μηροί :- **MaTTaTfTgThZZbZc**
1008d cum 1010 coniungunt **ZZb** || μηρίων ἐτάκετο] **TfTgTh** : (μηρίων ἐτήκετο) cett. || 1 ὅτι –2 Θήβαις om. **Ma** | post ὅτι add. δὲ **ZZbZc** || 3 τῆς–καταρρυσίης om. **Tg** | μετάρσιοι codd. : μετάρσιος **NZZc** | καὶ : *αἰ **Zc** | μηροί codd. : μυροί **Th**
- 1009a1 (κάτυφε)] χωρὶς ἀνάψεως ἐκάλετο **McTTaTmZZbZc**
praem. ἦγουν **Z**
- 1009a2 (κάτυφε)] ἡρέμα **Zf**
- 1009b (κάνεπττε)] ἦγουν ἐξέπιπτε τῶν μηρῶν ἢ κεκαλυμμένη πιμελή **McTTaTmZZbZc**
τῶν–πιμελή om. **Ta** | κεκαλυμμένη **TTaTm** : περικεκαλυμμένη **McZZb** : περικεκαλυμμένη **Zc**
- 1010 (διεσπείροντο)] ἀτάκτως εἰς ἀέρα ἐφέροντο **McTTmZZbZc**
- 1011a (καλυπτῆς)] περικεκαλυμμένης **McTTmZZbZc**
- 1011b (ἐξέκειν)] ἐγυμνοῦντο **McTTmZZbZc**
- 1012 (τοῦδε)] τοῦτου **Mc**
- 1013a (φθίνοντ’)] φθειρόμενα καὶ τηκόμενα **McTTaTmZZbZc**
καὶ τηκόμενα om. **Ta**
- 1013b (ἀσήμων)] κακοσήμων· ἢ ἀφ’ ὧν οὐχ οἶόν τε ἦν σημειώσασθαι **McTTmZZbZc**
1 τε ἦν : τ’ ἦν **McZZbZc** | σημειώσασθαι : σημαιώσασθαι **Zb**
- 1013c ὀργίων μαντεύματα] εἰκότως εἶπε τὸ ὀργίων· ὥσπερ γὰρ τὰ μυστήρια οὐδεὶς οἶδεν· ἢ οἱ πεπειραμένοι, οὕτω καὶ τὰ μαντεύματα οἱ μάντιες μόνοι γινώσκοντες, τοῖς ἄλλοις διασαφοῦσιν :- **MaTTaTfTgThZZbZc**
ὀργίων μαντεύματα] **TfTgTh** || 1 εἰκότως codd. : εἰκότος **Zc** || 2 οἱ om. **Z**
- 1014a (οὔτος)] ὁ παῖς **McTTmZZbZc**
- 1014b (ἡγεμῶν)] τοῦ πῶς αἱ θυσίαι γίνονται ἦγουν ὀδηγός **McTTaTmZZbZc**
tantum ὀδηγός habet **Ta** | ἦγουν ὀδηγός ante τοῦ πῶς etc. habet **Tm** | ἦγουν ὀδηγός om. **McZZbZc**
- 1015 (ταῦτα)] τὰ φαινόμενα κακὰ ἐκ τῶν μαντιῶν **McTTaTmZZbZc**
μαντιῶν codd. : μαντιῶν **Ta**
- 1016a (ἐσχάροι)] τόποι ἐν οἷς τὰ θύματα καίονται **McTTaTmZZbZc**
1 ἐν οἷς codd. : ὅπου **Zb** | ἐν om. **McZc** | θύματα codd. : θυμιάματα **Mc**

1016b ἐσχάροι τε παντελεῖς] ἢ πρὸς τὸ παντελεῖς ὑποστικτέον, οὕτω· καὶ αἱ ἐσχάροι αἱ παντελεῖς, ἥτοι ἐν αἷσι πᾶσαι αἱ θυσίαι τελοῦνται· ἢ πρὸς τὸ πλήρεις, οὕτως· οἱ γὰρ βωμοὶ ἡμῖν καὶ αἱ ἐσχάροι, πλήρεις καὶ πεπληρωμένοι εἰσι· παντελεῖς καὶ τέλειαι· τοῦ γόνου καὶ τοῦ υἱοῦ τοῦ Οἰδίποδος· τοῦ πεπτῶτος καὶ πεσόντος δυσμόρου καὶ ἀθλίου· τὸ δὲ ὑπ' οἰωνῶν τε καὶ κυνῶν βορᾶς ἐρμηνεία ἐστὶ τοῦ πῶς εἰσι πλήρεις :- **MaTTaTfTgThZZbZc**
 ἐσχάροι τε παντελεῖς] **TfTgTh** || 1 ἐσχάροι codd. : σχάροι **Zc** || 2 ἥτοι codd. : ἥγουν **TfTh** : ἥως **Tg** | τὸ om. **Zb** | οὕτως codd. : οὕτω **ZZbZc** || 3 ἡμῖν codd. : ὑμῖν **Ma** | αἱ om. **MaZ** | τέλειαι codd. : τελεῖαι **TfTgTh** || 4 πεπτῶτος codd. : πεπτωκός **TaTfTgTh** | ante πεσόντος praem. τοῦ **Z** | καὶ πεσόντος- ἀθλίου om. **Zb** || 5 τε om. **Zb** | εἰσι **TTaTfTgZb** : εἰσι **MaThZZc** : εἶσι **Tg**

1017a (πλήρεις)] πεπληρωμένοι **Mc**

1017b (βορᾶς)] σπαράξεως εἰς βορᾶν **McTTaTmZZbZc**

εἰς βορᾶν om. **Ta**

1018a1 (δυσμόρου)] τοῦ κακῶς τελευτήσαντος **Mc**

1018a2 (δυσμόρου)] ἀθλίου **Zb**

1018b (Οἰδίπου γόνου)] τοῦ Πολυνείκου **McTTaTmZZbZc**

1019 (θυστάδας)] τὰς ἐκ θυσίων γινομένας πρὸς αὐτοὺς παρακλήσεις **McTTaTmZZbZc**

γινομένας : γενομένας **Zb**

1020 (φλόγα)] καῦσιν **McTTaTmZZbZc**

1021a (εὐσήμους)] δι' ὧν εὐκόλως σημῆναι τᾶν **McTTmZZbZc**

post εὐκόλως add. τί **McZZbZc**

1021b (ἀπορροιβδεῖ)] ἀπηχεῖ **McTTaTmZZbZc**

(ἀπορροιβδεῖ) : (ἀπορροιβεῖ) || ἀποιχεῖ **Mc**

1021c οὐδ' ὄρνις εὐσήμους] ἰστέον ὅτι ἐνικῶς πρῶτον εἰπὼν τὸ ὄρνις, ἐπειδὴ οὐχ εἷς ἦν ὁ ποιῶν τὴν βοήν· ἀλλὰ πολλοὶ, πρὸς πληθυντικὸν ἀπέδωκε τὸ βεβρῶτες· εἰ καὶ ἀμαθεῖς τινες τὸ ὄρνις ἀντὶ τοῦ ὄρνιθες φασὶ, καὶ τὸ ροιβδεῖ ἀντὶ τοῦ ροιβδοῦσιν· οὐκ εἰδότες ὅτι μόνον ἐν οὐδετέροις πληθυντικοῖς τὰ ἐνικὰ γ' πρόσωπα τῶν ῥημάτων ἀντὶ πληθυντικῶν λαμβάνεται· ὡς ἄλλα τε πολλὰ μαρτυρεῖ καὶ τὸ παρὰ Λιβανίω· “ἦρα γὰρ φησι τὰ μειράκια τοῦ γέροντος” (Er. 435, 10 Foerster)· εἰ καὶ ἐν Πινδάρῳ που εὔρηται μόνω, τὸ “ἦ ῥα Μηδείας ἐπέων στίχες” (Pit. 4, 100) :- **MaTTfTgThZZc**

οὐδ' ὄρνις εὐσήμους] **TfTgTh** || 2 πρὸς πληθυντικὸν codd. : πρὸς πληθυντικούς **Zc** : πληθυντικὸς **Z** | τὸ **TfTgTh** : πρὸς τὸ cett. | ἀμαθεῖς codd. : ληροῦντες **MaZZc** || 3 ροιβδεῖ codd. : ῥοιβδεῖ **Zc** | ροιβδοῦσι codd. : ῥοιβδοῦσι **Zc** | εἰδότες codd. : εἰδόντες **Z** : οἰδότες **Zc** || 4 πληθυντικοῖς om. **MaZZc** | τῶν ῥημάτων om. **MaZZc** || 5 λαμβάνεται **TTfTh** : λαμβάνονται **MaTgZZc** | ὡς ἄλλα-6 γέροντος om. **MaZZc** | τε om. **TfTgTh** | τῶ codd. : τῶ **Tg** | ἦρα **TfTgTh** : ἦρα **T** || 6 που om. **TfTgTh** | ῥα codd. : ῥὰ **TfTgTh** | στίχες codd. : στείχες **Ma**

1022a (ἀνδροφθόρου)] ἀνθρωπίνου **McTTaTmZZbZc**

1022b (βεβρῶτες)] φαγόντες **McTTaTmZZbZc**

1023a (φρόνησον)] ὅτι κακά ἐστι **McTTaTmZZbZc**

1023b (ἀνθρώποισι)] θεοῦ γὰρ τὸ ἀναμάρτητον **McTTaTmZZbZc**

1023–1024 (ἀνθρώποισι-τούξαμαρτάνειν)] γνώ(μη) **MaTTmZZc**

1025–1027 (ἐπεὶ δ' ἀμάρτη-πέλη)] γνώ(μη) **T**

- 1026a (ἄβουλος)] ἄφρων **McTTaTmZZbZc**
 1026b (ἄνολβος)] μωρός· ὄλβος γὰρ ἢ φρόνησις τῷ αὐτὴν ἔχοντι **McTTaTmZZbZc**
 tantum μωρός habet **Ta** | αὐτὴν : αὐτὸν **Mc**
- 1027a (πεσών)] ἐξ ἀφροσύνης **McTTmZZbZc**
 ἀφροσύνης codd. : εὐφροσύνης **Tm**
 1027b1 (ἀκεῖται)] θεραπεύεται **McTTaTmZZbZc**
 1027b2 (ἀκεῖται)] εὐφραίνεται **Zf**
 1027c (ἀκίνητος πέλει)] τῆς ἐξ ἀβουλίας κακίας **McTTmZZbZc**
- 1028 (αὐθαδία)] ἡ αὐτοβουλία καὶ πρὸς τὴν μωρίαν ἔνστασις **McTTaTmZZbZc**
 τὴν om. **Zb** | ἔντασις om. **McNZc**
- 1029a (εἶκε)] ὑποχάλα **McTTaTmZZbZc**
 ὑπεχάλα
 1029b (ὀλωλότα)] φθαρέντα **Mc**
- 1030a (κέντει)] σφάττε **McTTaTmZZbZc**
 σφάττει **TaZc^{ac}**
 1030b (ἀλκή)] δύναμις **McTTaTmZZbZc**
- 1031a (εὖ σοι φρονήσας)] ἤγουν τὰ λυσιτελῆ σοι σκοπήσας **McTTmZZbZc**
 post ἤγουν add. εὖ **Zb** | λυσιτελῆ codd. : λυσητελῆ **Mc**
 1031b (λέγω)] σοί **McTZZbZc**
- 1031–1032 (τὸ μανθάνειν–λέγοι)] γνῶ(μη) **TTm**
- 1032a1 (λέγοι)] γρ(άφεται) λέγει **Zc**
 1032a2 (φέρει)] γρ(άφεται) λέγει **Z**
 1032a3 (φέρει)] λέγοι **Zb**
- 1033a (ὦ πρέσβυ)] ὦ γηραιέ **Mc**
 1033b (πρέσβυ)] ὅτι βαρέως κρέων τοὺς τοῦ μάντεως δεξάμενος λόγους, δεινῶς κατ’
 αὐτοῦ φέρεται :- **TTm**
 1 post βαρέως add. ὁ **Tm**
- 1034a (τοῦδε)] ἤγουν ἐμοῦ **McTTaTmZZbZc**
 ἤγουν om. **Ta**
 1034b τοξεύετ’ ἀνδρὸς τοῦδε] μὴ λάβης εἰς τὸ τοῦδε ἔξωθεν ἐπὶ ἢ κατὰ· ἀλλ’ ἔστιν ἡ γενικὴ
 πρὸς τὸ σκοποῦ· τὸ δὲ σκοποῦ πρὸς τὸ τοξόται· οἱ γὰρ τοξόται σκοποῦ, τοξόται εἰσὶν·
 ὦ πρέσβυ, πάντες ὡς τοξόται σκοποῦ τοῦδε τοῦ ἀνδρὸς· τουτέστιν ὡσπερ σκοπὸν
 ποιησάμενοί με τοξεύετε :- **MaMcTTaTfTgThZZc**
 τοξεύετ’ ἀνδρὸς τοῦδε] **TfTgTh** || 1 μὴ λάβης–2 εἰσὶν om. **Mc** || 3 a 1034b του(τέστιν) usque ad 1065b
 τοῦ οὐρανοῦ om. **Tg** propter lacunam unius chartae || 4 τοξεύετε codd. : τοξεύεται **Th^{ac}Z**
- 1035a (ἄπρακτος)] ἀνέπαφος· ἀπαθῆς· ἀκατέργαστος **McTTaTmZZbZcZf**
 tantum ἀνέπαφος habet **Tm**, tantum ἀπαθῆς **Zf** | ἀπαθῆς codd. : κάπαθῆς **Zb** | post ἀπαθῆς add. καὶ
Zb | ἀκατέργαστος om. **Ta**
 1035b (τῶν)] τῶν μάντεων **McTZZbZc**
 1035c (ὑπαί)] ὑπό **TZZb**

1036a1 (έξημπόλημαι)] έστέρημαι McTTaTmZZbZc

1036a2 (έξημπόλημαι)] ό υίός αύτοϋ Μενοικεύς, Τειρεσίου πρόσθεν ειπόντος, ώς ει πρός τόν σπήλαιον τοϋ δράκοντος έκών έαυτόν άναιρήσει σωτηρία έσται τή πόλει· άπελθών έκεισε έαυτόν διεχρήσατο :- MaMcTTaTfThZZc

έξημπόλημαι] TfTh || 1 praem. ήγουν έστέρημαι TfTh | post ό add. γάρ TfTh || 2 έαυτόν codd. : αύτόν Z | σωτηρία om. McZc

1036b (κάμπεφόρτισμαι)] κεκένωμαι McTZZbZc

(κάκπεφόρτισμαι) T

1037a (έμπολαΐτε)] κερδαίνετε McTTmZZbZc

(έμπολαΐτε) codd. : (έμπολεΐτε) TTm

1037b (τόν πρός Σάρδεων)] έν γάρ τή Λυδία πλησίον τών Σάρδεων, ό Πακτωλός έστι ποταμός ψήγματα χρυσοϋ τοΐς έκει χορηγών· καλεΐ γοϋν τόν χρυσόν ήλεκτρον, διά τόν καθαρόν· τοιοϋτος γάρ ό ήλεκτρος· έστι δέ και έν τή Ίνδία τόπος, χρυσοϋ ψήγματα έχων· όν άνορύττουσι θηρία τινά, μύρμηκες καλούμενα, πτεροΐς χρώμενα· άφ' ών οΐ Ίνδοΐ μηχαναΐς τισΐ λαμβάνουσι τόν χρυσόν :- MaMcTTaTfThZZc

τόν πρός Σάρδεων] TfTh || 1 έστι TTfTh : έστι MaMcTaZZc || 2 ψήγματα codd. : ψύγματα Mc || 3 διά τόν ήλεκτρος om. MaMc | τοιοϋτος codd. : τοιοϋτον ZZc | ό ήλεκτρος codd. : τόν ήλεκτρον ZZc || 4 ψήγματα codd. : ψύγματα Mc | όν codd. : οΐ ZZc | άνορύττουσι McTfThZZc : άνωρύττουσι MaTTa | τινά codd. : τινά TZ

1038a (ήλεκτρον)] χρυσόν McTTaTmZZbZc

1038b (βούλεσθε)] θέλετε Mc

1040 (οΐ Ζηνός αιετοΐ)] άφιέρωνται γάρ οΐ άετοΐ τῶ Δΐί McTTaTmZZbZc

άφιέρωνται codd. : άφιέρονται Mc

1041 (νιν)] τόν Πολυνεΐκην McTTaTmZZbZc

1042a (οϋδ'))] τόν οϋ και τόν μη έκ παραλλήλου McTTmZZbZc

οϋ codd. : ώς Mc

1042b (τοϋτο)] τόν φέρειν ές Διός θρόνους McTTmZZbZc

ές codd. : έκ Zb

1043a (παρήσω)] άφήσω Mc

1043b (εϋ)] καλώς Mc

1043d (οΐδ'))] γινώσκω Mc

1043–1044a1 (εϋ γάρ–σθένει)] ώρ(αΐον) TTm

1043–1044a2 (εϋ γάρ–σθένει)] γνώ(μη) MaZ

1044a (μιαΐνειν)] μολύνειν McTTaTmZZbZc

1044b (οϋΐτις)] οϋδεις Mc

1044c (σθένει)] δύναται Mc

1045–1047 (πίπτουσι–χάριν)] γνώ(μη) TTaTmZ

1045 (βροτῶν)] ανθρώπων Mc

1046a (δεινοΐ)] μεγαλόφρονες McTTaTmZZbZc

- 1046b (αἰσχρο) αἰσχρο ΤΤm
- 1047 (καλῶς λέγωσι) πιθανολογῶσιν ὥσπερ καὶ σὺ νῦν McTTmZZbZc
νῦν om. Z
- 1048a τὸ σχῆμα δικανικόν T
1048b (φεῦ) ἰδίως γρ(άφεται) τὸ φευ T
1048c (τις) ἤγουν ὁ Κρέων McTTaTmZZbZc
ἤγουν om. Ta
1048d (φράζεται) λέγει Mc
- 1049 πάγκοινον λέγεις] τὸ τις ἐπειδὴ γὰρ ἀορίστως ἐλέχθη, ἕκαστος ἑαυτὸν ὑποπτεύει εἶναι :- McTTaTfThTmZZbZc
πάγκοινον λέγεις] TfTh || 1 tantum τὸ τις habet Tm | τὸ τις post ἐλέχθη habet TfTh | ante ἕκαστος add. διὰ τοῦτο TfTh || 2 εἶναι om. Mc | post εἶναι add. τὸ δὲ φεῦ, ἄρ' οἶδεν ἀνθρώπων τις, δικανικὸν σχῆμα λέγεται TfTh
- 1050 (ὄσῳ) ὁ τοσοῦτω Mc
- 1051 (ὄσῳπερ) τοσοῦτω κράτιστον McTTmZZbZc
κράτιστον codd. : κάκιστον Z | post κράτιστον add. οἶμαι
- 1052a (ταύτης) τῆς ἀφροσύνης TTaTmZZbZc
praem. ταύτης Tm
1052b (μέντοι) δέ TTm
1052c (πλήρης) πεπληρωμένος McTTmZZbZc
- 1053a (οὐ βούλομαι) οὐ θέλω Mc
1053b (ἀντεπιεῖν) ἤγουν ἐξεναντίας κακολογήσειν McTTmZZbZc
1053c1 ἀντεπιεῖν κακῶς] ὥσπερ τὸ λέγω μόνον πρὸς δοτικὴν συντάσσεται, μετὰ δὲ τοῦ κακῶς συντεθὲν αἰτιατικῆ· οὕτως ἔχει καὶ τὸ ἀντεῖπε καὶ τὸ κακῶς ἀντεῖπε· τὸ μὲν, δοτικῆ· τὸ δὲ κακῶς ἀντεῖπεν, αἰτιατικῆ :- MaTTaTfThZZc
ἀντεπιεῖν κακῶς] TfTh || 2 συντεθὲν codd. : συντιθέσθαι Ta | οὕτως—fin. : τὸ δὲ κακῶς ἀντεῖπεν αἰτιατικῆ· οὕτως ἔχει καὶ τὸ ἀντεῖπεν δοτικῆ συντακτέον Ma | ἀντεῖπε^{1,2} codd. : ἀντεπιεῖν Dind. Suid. α 2678 ἀντιλέγειν· δοτικῆ. ἀντὶ τοῦ ἴσα λέγειν. Πλάτων
- 1053c2 (ἀντεπιεῖν κακῶς) λέγω καὶ ἀντεῖπω μόνον τιθέντα αἰτιατικῆ συντάσσοντα μετὰ δὲ τοῦ κακῶς αἰτιατικῆ :- Zb
- 1054a1 (λέγεις) κακῶς McTTmZZb
1054a2 (λέγεις) καλῶς Zc
1054b (θεσπίζειν) μαντεύεσθαι παραινεῖν McTTaTmZZbZc
παραινεῖν om. Mc
1054c (λέγων) ἐκεῖνα Mc
- 1055 (τὸ μαντικόν) ναί TTmZb
- 1056a1 (αἰσχροκέρδειαν) ἤγουν ἄδικα καὶ κακὰ κέρδη McTTmZZbZc
(αἰσχροκέρδειαν) codd. : (αἰσχροκέρδει) Zc || ἤγουν om. Mc | κακὰ codd. : αἰσχρο Zb
1056a2 (αἰσχροκέρδειαν) αἰσχρο κέρδη Ta
- 1057a (ταγούς) ἄρχοντας McTTaTmZZbZc

- 1057b (ὄντας)] ἡμᾶς McTTaTmZZbZc
 1057c (ἄν)] ἄ ἄν Tm
 1057d (λέγων)] ἐκεῖνα McTTaTmZZbZc
 1057e ἄρ' οἴσθα ταγούς] ἄρα γινώσκεις λέγων ἡμᾶς ὄντας ταγούς ἐκεῖνα ἄ λέγεις; τουτέστιν, ἄρα γινώσκεις οὐ τοὺς τυχόντας ὑβρίζων, ἀλλὰ βασιλεῖς; MaTTaTfThZZbZc
 ἄρ' οἴσθα ταγούς] TfTh || 2 γινώσκεις om. Zb
- 1058a (οἶδα)] ὅτι ταγὸς εἶ McTTaTmZZbZc
 1058b (ἐξ ἐμοῦ)] ἐγὼ γὰρ ὅπως σωθεῖη ὅτ' ἐπολιορκεῖτο ἐθέσπισα McTTmZZbZc
 ὅτ' : ὅτε ZZb | ἐπολιορκεῖτο : ἐκπολιορκεῖτο Zb
- 1059a (σοφός)] εἶ TTaTmZ
 1059 (εἶ)] σύ McZc
 (εἶ) McZc : (σύ) cett.
 1059b (φιλῶν)] ἀγαπῶν Mc
- 1060a (ὄρσεις)] παρακινήσεις McTTaTmZZbZc
 1060b (τάκνητα)] τὰ ἄρρητα McTTmZZbZc
 τὰ : καταπολὺ McZZc om. Zb
 1060c ὄρσεις με τάκνητα] τάκνητα χρῆ γράφειν, ἴν' ἦ μακρὸν τὸ α, ὡς ἐκ κράσεως ὄν· εἰ δ' ἄλλως γράψεις, οὐκ ὀρθὸν ἔσται :- TTfTh
 ὄρσεις με τάκνητα] TfTh || 1 ἦ Brunck : εἶη codd. || 2 ὀρθὸν T : ὀρθῶς TfTh
 1060d (ὄρσεις με γ' ἀκνητα)] γρ(ἀφεται) ὄρσεις με τ' ἀκνητα ZZb
 με τ' ἀκνητα Z : μετὰ κνητα Zb
 1060e (φράσαι)] σοί TTmZZb
- 1061a (κίνει)] ἦγουν λέγε McTTmZZbZc
 1061b (μόνον δέ)] σκόπει TTaTm
- 1062a1 (οὔτω)] ναί McTTaTmZZbZc
 1062a2 (οὔτω)] ὅτι ἐπὶ κέρδει λέγω McTTaTmZZbZc
 κέρδει codd. : κέρδη Zb | λέγω codd. : λέγειν Tm
 1062c (δοκῶ)] νομίζομαι McTTmZZbZc
 1062d (τὸ σὸν μέρος)] κατὰ TTaTmZZbZc
- 1063 ('μπολήσων)] κερδήσων ἦγουν καταπέισων καὶ πρὸς τὸ σὸν θέλημα ἄξων :- McTTaTmZZbZc
 tantum κερδήσων habet Ta | κερδήσων ἦγουν om. Mc | καὶ om. Tm
- 1064a προαγόρευσις ᾧ μέλλει παθεῖν Κρέων TTm
 1064b (γέ τοι)] γάρ TTm
 1064c (κάτισθι)] γίνωσκε McTTaTmZZc
- 1065a1 (τροχούς)] περιόδους McTZZbZc
 1065a2 (τροχούς)] προχούς Tm
 1065b τροχούς ἀμιλλητήρας] ὥσπερ ἐξ ἀμίλλης περιόντας· λέγει δὲ τὰς ἡμέρας καὶ τὰς νύκτας· περιστρέφοντος γὰρ τοῦ οὐρανοῦ τὸν ἥλιον, αἰεὶ ἡμέρα καὶ νύξ γίνεται :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

τροχούς ἀμιλλητήρας] TfTh, a τὸν ἥλιον usque ad fin. habet Tg || 1 praem. ἤγουν McZc : ἤγουν
περιόδους TfTh (schol. 1065a1) | ἀμίλλης codd. : ἀμίλλαις Zb | περιόντας MaTTa : περιϊόντας McZc
: προϊούσας TfTh || 2 τὰς TfTh : om. cett. | οὐρανοῦ TfTh : οὐρανίου cett.

1066a (οἴσι)] κύκλοις McTTaTmZZbZc

1066b (τῶν σῶν)] παίδων McTTmZZbZc

1067 (νεκρῶν)] τῆς Ἀντιγόνης καὶ τοῦ Πολυνείκου McTTaTmZZbZc

καὶ codd. : ἐκ McZc

1068a (ἀνθ' ὧν)] διότι McTTaTmZZbZc

1068b (τῶν ἄνω)] ἀπό McTTmZZbZc

1068c (κάτω)] ἤγουν εἰς τὸν Ἄϊδην McTTmZZbZc

1069a (ψυχὴν)] τὴν Ἀντιγόνην McTTmZZbZc

1069b ψυχὴν τ' ἀτίμως] τὸ ψυχὴν καὶ πρὸς τὸ βαλῶν καὶ πρὸς τὸ κατῶκισας λάμβανε
κατὰ συνεκδοχὴν :- MaTTaTfTgThZZbZc

ψυχὴν τ' ἀτίμως] TfTgTh || 1 πρὸς τὸ βαλῶν καὶ om. Zb | κατῶκισας codd. : κατῶκίσας Zc

1070a (ἐνθάδ')] ἤγουν ἄνω βαλῶν McTTmZZc

1070b (θεῶν)] Πλούτωνος καὶ Περσεφόνης McTTaTmZZc

1071a (ἄμοιρον)] ἀμέτοχον τῶν τοῖς νεκροῖς προσηκόντων McTTaTmZZbZc

tantum ἀμέτοχον habet Ta | νεκροῖς codd. : τέκνοις Tm

1071b (ἀκτέριστον)] ἀκόσμητον· ἄτιμον TTaTmZb

1071c (νέκυν)] τὸν Πολυνείκην TTaTmZb

1072 (ῶν)] τοῦ ποιεῖν τοιαῦτα περὶ αὐτόν McTTaTmZZbZc

1073a (θεοῖσιν)] οἱ γὰρ κάτω αὐτόν ἐξουσιάζουσιν ὡς νεκρόν McTTmZZbZc

1073b (ἐκ σοῦ βιάζονται τάδε)] ἤγουν ἀκουσίως τῶν ἐν κόσμῳ θεῶν ταῦτα ποιεῖς· οὐ γὰρ
οὔτοι τοιαῦτα φέρουσιν :- MaTTaTmZZbZc

post ἐν add. τῶ MaZbZc

1074a (τούτων)] ὧν εἰς Ἀντιγόνην καὶ αὐτόν ποιεῖς McTTmZZbZc

post εἰς add. τὴν Zb

1074b (λωβητήρες)] τιμωρηταί TTaTmZZb

1074c (ὑστεροφθόροι)] αἱ ὕστερον τὰς ποινας ἀποδιδούσαι McTTaTmZZbZc

1075a (λοχῶσιν)] ἐνεδρεύουσι καὶ περιμένουσιν McTTaTmZZbZc

1075b (Ἐρινύες)] αἱ TTmZZbZc

1076a (αὐτοῖς)] τοῖς ὁμοίοις McTTaTmZZbZc

τοῖς om. Mc

1076b (ληφθῆναι)] κρατηθῆναι McTTmZZbZc

1077a (ἄθρησον)] σκόπησον McTTaTmZZbZc

1077b (κατηργυρωμένος)] ὑπὸ δῶρων ἐφθαρμένος McTTaTmZZbZc

1078a (φανεῖ)] δείξει McTTaTmZZbZc

1078b (τριβή)] διέλευσις McTTaTmZZbZc

1079a (ἀνδρῶν)] τοῦ Αἵμονος McTTmZZbZc

1079b (γυναικῶν)] τῆς Εὐρυδίκης McTTmZZbZc

1079c (κωκύματα)] θρήνους ἐπὶ θανάτῳ γεγεννημένους McTTaTmZZbZc
tantum θρήνους habet Ta | θανάτῳ codd. : θανάτων Mc

1080a1 (ἐχθραί)] ποταπαί McTTmZZc

(ἐχθραί) TTmZ : (ἐχθαί) McZc

1080a2 (ἐχθραί)] ἀντὶ ἐχθρῶς Zb

1080b ἐχθραὶ δὲ πᾶσαι] δέον ἐχθρῶς εἰπεῖν· ἐχθραὶ εἶπε πρὸς τὸ πόλεις· ἀπορήσειε δ' ἂν τις πῶς εἶπε συνταράττονται, καὶ οὐ συνταραχθήσονται· οὐπω γὰρ ἐταράχθησαν, ἀλλ' ἔμελλον· καὶ φαμέν, ὅτι ὁ παραγμὸς αὐτῶν, εἰ καὶ μήπω γέγονεν, ἀλλ' ἐξότουπερ εἰς αὐτὰς παρὰ κινῶν ἢ οἰωνῶν τὰ σπαράγματα γέγονεν, ἐξ ἐκείνου τοῦ καιροῦ ἢ φθορὰ
5 αὐταῖς ἐπεκρέματο· εἰς δὲ τὸ ὄσων μὴ λάβης ἔξωθεν ἐπὶ· ἀλλὰ πρὸς τὸ καθήγνισαν, οὕτω· καθ' ὄσων ἤγνισαν, ἤγουν μεμιασμένως ἔφερον· ἄγος γὰρ τὸ μῖσος :- MaTTaTfTgThZZc
ἐχθραὶ δὲ πᾶσαι] TfTh (ἐ)χθραὶ δὲ πᾶσαι] Tg || 1 post δέον add. δὲ Tg | ἐχθρῶς codd. : ἐχθρὸς Zc | ἀπορήσειε codd. : ἀπορρήσειε Z || 2 συνταράττονται TTaTfTgTh : συνταράσσονται cett. | οὐ om. Ta || 4 κινῶν codd. : κινῶν Th || 5 ἐπεκρέματο : ἐπεκρέμετο TfTgTh : ἀπεκρέματο Z | ὄσων codd. : ὄσον MaZc | καθήγνισαν codd. : καθήγνισας TfTgTh || 6 ὄσων codd. : ὄσον MaThZc | ἤγνισαν codd. : ἤγνισαν TfTgTh | ἤγουν codd. : ἤως Tg | μῖσος codd. : μίσημα Brunck

1080c (ταράσσονται πόλεις)] στασιωδῶς καὶ στασιαστικῶς ἔχουσαι McTTmZZbZc
στασιαστικῶς codd. : στασικῶς Z : στασιακῶς Zb | ἔχουσαι TTm : ἔχουσι McZZbZc

1081a (σπαράγματα)] ἐκ Πολυνείκους McTTaTmZZbZc

1081b (καθήγνισαν)] μεμιασμένως ἔφερον McTTaTmZZbZc

1082 (οἰωνός)] ἤγνισε McTTmZZbZc

ἤγνυσεν Tm : ἤγνισε McZc

1083a (ἀνόσιον)] ἤτοι σαρκὸς σπάραγμα δυσωδίαν ἐκπέμπον McTTmZZbZc

ἤτοι codd. : ἤγουν Tm | ἐκπέμπον codd. : ἐκπέμπων Zc

1083b (ἐστιοῦχον)] ἐγκάτοικον TTaTmZZbZc

1084a (τοιαῦτά σοι)] ἀπόκειται Mc

1084b (λυπεῖς)] ἐμέ McTTaTmZZbZc

1084c ὥστε τοξότης] τοῦτο λέγει διὰ τὸν λόγον αὐτοῦ ὃν ἄνωθεν ἔφη, “πάντες, ὥστε τοξόται, σκοποῦ τοξεύετ' ἄνδρὸς τοῦδε” (v. 1033)· διὸ προσέθηκε καὶ τὸ βέβαια, δεικνύς ἐντεῦθεν ὅτι ἅ σὺ ὑπολαμβάνεις ἐξ ἡμῶν ἐπὶ σοὶ φέρεσθαι κέρδους χάριν, ψευδῶς λογίζῃ :- MaTTaTfTgThZZc

ὥστε τοξότης] TfTgTh || 1 ὥστε Brunck : ὥσπερ codd.

1085a (ἀφῆκα)] ἔπεμψα Mc

1085b (καρδίας)] ἅ ἐντὸς ἔκρυπτον McTTaTmZZbZc

1086a (βέβαια)] ἀληθῆ McTTaTmZZbZc

1086b (τῶν)] τοξευμάτων McTTaTmZZbZc

1086c (θάλπος)] ὀδύνην καὶ καῦσιν McTTaTmZZbZc

καῦσιν ὀδύνην Zb

1086d (ὑπεκδραμῆ)] ἐκ φύγης McTTmZZbZc

1088 (ἐς νεωτέρους)] ἡμεῖς γὰρ πρεσβῦται McTTmZZbZc

1089a (γνῶ)] νοήσει Mc

1089b (ήσυχωτέραν)] και μη ούτως ἀναιδῆ McTTaTmZZc

1090 (ἀμείνω)] τρέφειν McTTaTmZZbZc

1091a (ἀνήρ)] ὁ Τειρεσίας McTTaTmZZbZc

1091b (ἄναξ)] ὦ TTaTmZZbZc

1091c (δεινά)] φρικώδη McTTmZZbZc

1092a (ἐπιστάμεσθα)] γινώσκομεν TTm

1092b (λευκὴν)] ποταπὴν McTTmZZc

1093 (ἀμφιβάλλομαι)] περικαλύπτομαι· περιφέρω McTTaTmZZbZc

tantum περικαλύπτομαι habet Ta

1094 (λακεῖν)] εἶπεῖν TTaTmZZb

1095a μεταμέλεια Κρέοντος ἀκούσαντος τοὺς λόγους τοῦ μάντεως TTm

1095b (ἔγνωκα)] ὅτι δεινὰ ἐθέσπισεν McTTaTmZZbZc

ἐθέσπισεν codd. : ἐθέσπισα Mc : ἐθέσπισε Zc

1095c (ταράσσομαι)] ἤγουν στασιάζω πρὸς ἑμαυτὸν και οὐκ ἔχω τίς γένωμαι McTTmZZbZc

1096a (εἰκάθειν)] ὑποτάσσεσθαι τῷ μάντει McTTaTmZZbZc

τῷ μάντει om. Ta

1096b τό τ' εἰκάθειν] και γὰρ τὸ εἰκάθειν και ὑποτάσσεσθαι τῷ μάντει και θάπτειν ἔαν Πολυνείκην και Ἀντιγόνην ἐξελαύνειν τοῦ τάφου, δεινόν· πολλοὺς γὰρ εἰσαῦθις ὁμοίους εἶναι προτρέψεται, εἰδότας ὡς οὔτοι κακοὶ ὄντες, οὐκ ἐκολάσθησαν· τὸ δ' ἀντιστάντα με αὐτῷ πατάξει τὸν θυμὸν αὐτοῦ ἐν ἄτη και ἐν βλάβῃ· τουτέστι τὸ διὰ μάχης ἐλθεῖν με αὐτῷ, και τὴν ἀναίδειαν και θρασύτητα αὐτοῦ, ἣν πρὸς ἐμὲ ἐνεδείξατο, τιμωρήσασθαι, ἐν δεινῷ πάρεστιν· θεῖον γὰρ τὸ τῶν μάντεων γένος· και οὐχ οὔτω δεῖ πρὸς αὐτοὺς ἀπαντᾶν, ἀλλὰ γεραίρειν τιμαῖς :- MaTTaTfTgThZZc

5

τό τ' εἰκάθειν] TfTgTh || 1 εἰκάθειν codd. : εἰκάθην Zc | ἔαν codd. : ἐαν Zc || 2 πολλοὺς γὰρ codd. : τὸ μὲν γὰρ πολλοὺς TfTgTh | ὁμοίους codd. : ὁμοίως Zc | εἰδότας codd. : εἰδότες Zc || 4 πατάξει codd. : παρατάξει Ma || 6 πάρεστιν codd. : πάρεστι MaTfTgTh : πάρα και πάρεστι Brunck || 7 ἀπαντᾶν codd. : ἀπατᾶν Zc

1096c (ἀντιστάντα)] ἐμέ McTTaTmZZbZc

1097a1 (ἄτη)] ἐν McTTaTmZZbZc

1097a2 (ἄτη)] βλάβη

1097b (πατάξει)] κολάσαι McTTaTmZZbZc

1097c (θυμὸν) αὐτοῦ McTTmZZbZc

1097d (ἐν δεινῷ)] ἤγουν δεινόν ἐστιν McTTaTmZZbZc

1098 (δεῖ)] χρεία ἐστί McTTaTmZZbZc

1099a (δρᾶν)] πράττειν Mc

1099b (φράζεε)] λέγε TTm

1099c1 (πέισομαι)] πειθήσομαι TTaTm

1099c2 (πέισομαι)] καταπεισθήσομαι Mc

- 1100a (κόρην)] τὴν Ἀντιγόνην **TTaTm**
τὴν om. **Ta**
- 1100b (κατώρυχος)] ὑπογείου **McTTaTmZZbZc**
- 1101a (ἄνες)] ἔξελε **McTTmZZbZc**
- 1101b (κτίσον)] κατασκεύασον **McTTmZZbZc**
- 1101c (τῷ προκειμένῳ)] τῷ προτιθεμένῳ Πολυνεΐκει **McTTmZZbZc**
- 1102a (ἐπαινεῖς)] ἀποδέχη **McTTaTmZZbZc**
- 1102b (δοκεῖς)] ἀρεστὸν νομίζεις **McTTmZZbZc**
ἀρεστὸν om. **Mc**
- 1102c (παρειακάθειν)] ὑποτάσσεσθαι ἐμὲ καὶ ποιεῖν **McTTaTmZZbZc**
καὶ om. **Ta** | καὶ ποιεῖν codd. : αὐτὸν **Zb** | tantum καὶ ποιεῖν habet **Mc**
- 1103a (ὄσον)] ναὶ παραινῶ ποιεῖν **McTTaTmZZbZc**
- 1103b (συντέμνουσι)] καταβάλλουσι **McTTaTmZZbZc**
- 1103–1104 (συντέμνουσι–βλάβαι)] γνῶ(μη) **MaTZZc**
- 1104a (ποδώκεις)] ταχεῖαι **McTTmZZbZc**
- 1104b (τοὺς κακόφρονας)] τοὺς ἀνόμους **McTTmZZbZc**
τοὺς om. **Mc** | ἀνόμους codd. : αὐτονόμους **Zb**
- 1104c (βλάβαι)] αἱ Ποιναί **McTTmZZbZc**
αἱ om. **Mc**
- 1105 (καρδίας ἐξίσταμαι)] τῆς πρόσθεν γνῶμης ἐκφέρομαι **McTTaTmZZbZc**
(καρδίας ἐξίσταμαι) **McZc** : (καρδίᾳ ἐξίσταμαι) cett. || πρόσθεν codd. : πρώτης **Ta** | ἐκφέρομαι **ZZbZc**
: φέρομαι **Mc** : ἐξίσταμαι **TTaTm**
- 1106a1 (τό δρᾶν)] τοῦτο ὃ φῆς **TTm**
- 1106a2 (τό δρᾶν)] ἃ κελεύεις **McZZbZc**
- 1106b (ἀνάγκη)] ἐστί **McZZbZc**
- 1106c (δυσμαχητέον)] φιλονεικητέον **McTTaTmZZbZc**
- 1107a (δρᾶ)] πράττε **McTTaTmZZbZc**
- 1107b (νυν)] δῆ **TTm**
- 1107c (μὴ δ' ἐπ' ἄλλοισι τρέπε)] ἤγουν μὴ μεταβουλεύου **McTTaTmZZbZc**
(τρέπε) **TTaTm** : (τρέπου) cett. || ἤγουν om. **Ta** | μεταβουλεύου **McZZbZc** : μεταβάλλου **TTaTm**
- 1107d (τρέπε)] σαυτὸν **TTaTm**
- 1108a (ὦδ') οὕτως **McTTmZZbZc**
- 1108b (ἔχω)] δύναμαι **McTTaTmZZbZc**
- 1108c (ἴτ') ἔλθετε **McTTmZZbZc**
- 1108d (πάονες)] θεράποντες **McTTaTmZZbZc**
- 1109a (ἀξίνας)] πελέκεις **McTTmZZbZc**
πελέκεις **McZc**
- 1109b (χεροῖν)] ἐν **McTTm**
- 1110 (ἐπόψιον)] πᾶσι φανερόν καὶ θεατόν **McTTaTmZZbZc**
θεατόν codd. : δυνατόν **Ta**

1111a1 (τῆδε)] οὕτως TTaTm

1111a2 (τῆδε)] ταῦτη Mc

1111a3 (τῆδε)] τῆδε ἦγουν τῆ περι τῆς ἀνορύξεως Ἀντιγόνης καὶ ταφῆς Πολυνείκους· τὸ δὲ ἐπεστράφη ἀντὶ τοῦ μετεβλήθη :- ZZbZc

1 τῆδε ἦγουν om. Zb || 2 ἐπεστράφη ZZc : ἐπεστρέφη Zb | μετεβλήθη ZZb : μετεβλήθη Zc

1111b (ἐπεστράφη)] μετεβλήθη TTaTm

1112a (ἔδησα)] ἐδέσμευσα McTTm

1112b αὐτός τ' ἔδησα] ἐδέσμευσα καὶ εἰσήγαγον εἰς τὸ ὄρυγμα αὐτήν· ἢ δεσμὸν λέγει, ὅπερ εἶς τε αὐτήν καὶ τὸν Πολυνείκην ἐκύρωσεν :- MaTTaTfTgThZZbZc

αὐτός τ' ἔδησα] TfTgTh : ἔδησα] TTa || 1 praem. ἔδησα ἦγουν ZZc : ἦγουν MaTfTgTh | ἐδέσμευσα codd. : ἐδέσμησα Th | ἢ codd. : εἰ Zb || 2 εἶς codd. : εἶ Th | τε codd. : τὴν Zb | ἐκύρωσεν codd. : ἐκύρωσαν Zc

1113 (τοὺς καθεστῶτας νόμους)] τὸ θάπτειν τοὺς νεκροὺς καὶ μὴ καινοτομεῖν :- McTTmZZbZc

τὸ codd. : τοὺς Mc

1114 (τελεῖν)] πληροῦν· διάγειν McTTaTmZZbZc

1115a πολυώνυμε] τὰ τοιαῦτα εἶδη τῶν χορῶν, καλεῖται κατὰ σχέσιν ὡς εἴρηται· ἔστι δὲ τὰ παρόντα, στροφῶν δύο· τῆς πρώτης στροφῆς τὰ κῶλα ιβ'· καὶ τὰ τῆς ἀντιστροφῆς τοσαῦτα· τὸ α', ἀναπαιστικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον· τὸ β', ἰαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· τὸ γ', ἰαμβικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον· τοῦ β' ποδὸς ἀναπαίστου· εἰ δὲ βούλει, ἰωνικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἀπὸ μείζονος· ἐκ παίωνος β' ἀντὶ ἰωνικοῦ καὶ δακτύλου· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, μολοσσὸν ἔχει τὸν τελευταῖον· τὸ δ', ἰαμβικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον καθαρὸν· τὸ ε', χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ χοριάμβου καὶ διιάμβου· τοῦτο εἶη ἂν καὶ τροχαϊκὸν ἐφθημιμερὲς εὐριπίδειον· τοῦ α' ποδὸς δακτύλου· τὸ ζ', περίοδος καταληκτικῆ· δύο γὰρ εἰσι ἴαμβοι καὶ δύο τροχαῖοι
5 δὲ βούλει, ἰωνικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἀπὸ μείζονος· ἐκ παίωνος β' ἀντὶ ἰωνικοῦ καὶ δακτύλου· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, μολοσσὸν ἔχει τὸν τελευταῖον· τὸ δ', ἰαμβικὸν δίμετρον βραχυκατάληκτον καθαρὸν· τὸ ε', χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ χοριάμβου καὶ διιάμβου· τοῦτο εἶη ἂν καὶ τροχαϊκὸν ἐφθημιμερὲς εὐριπίδειον· τοῦ α' ποδὸς δακτύλου· τὸ ζ', περίοδος καταληκτικῆ· δύο γὰρ εἰσι ἴαμβοι καὶ δύο τροχαῖοι
10 καταληκτικοὶ· ἦτοι ἔλλιπεῖς μιᾶ συλλαβῆ· τὸ ζ', δακτυλικὸν πενθημιμερὲς ἐκ σπονδείων· τὸ η', δακτυλικὸν δίμετρον ἐκ σπονδείων· τὸ θ', χοριαμβικὸν δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐκ χοριάμβου καὶ δισπονδείου· τὸ δὲ τῆς ἀντιστροφῆς κῶλον, διτρόχαιον ἔχει ἀντὶ τοῦ χοριάμβου· τὸ ι', ἀναπαιστικὸν πενθημιμερὲς· ἀλλ' ἐν τῷ α' κῶλῳ, σπονδεῖον ἔχει τὸν β' πόδα· ἐν δὲ τῷ τῆς ἀντιστροφῆς, καθαρὸν ἔστι· τὸ ια', ἀντισπαστικὸν ἡμιόλιον· ἐξ
15 ἐπιτρίτου α' καὶ ἰάμβου· τὸ μέντοι τῆς ἀντιστροφῆς κῶλον, δισπόνδειον ἔχει ἀντὶ τοῦ ἐπιτρίτου· τὸ ιβ', ἰαμβικὸν ἐφθημιμερὲς καθαρὸν· ἐπὶ τῷ τέλει τῆς τε στροφῆς καὶ ἀντιστροφῆς, παράγραφος μόνη :- TTg

πολυώνυμε] T : πολυώνυμε Καδμείας] Tg || 9 καὶ δύο T : δύο καὶ Tg || 12 διτρόχαιον T : διτροχαῖον Tg | τοῦ om. Tg || 15 δισπόνδειον T : δισπονδεῖον Tg || 16 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. Tg

1115b στροφή κῶλων ιβ' TTaTm

1115c (πολυώνυμε)] Διόνυσε McTTaTmZZbZc

1115d πολυώνυμε Καδμείας] πολυώνυμός ἐστιν ὁ Διόνυσος· οἱ οἱ μὲν, Βακχεῖον· οἱ δὲ, Ἴακχον· οἱ δὲ, Εὐῖον· οἱ δὲ, Λύαιον· οἱ δὲ, Εἰραφιώτην· οἱ δὲ, Διμήτριον· οἱ δὲ, Διόνυσον· οἱ δὲ, Διθύραμβον αὐτὸν καλοῦσιν· ἄγαλμα δὲ Σεμέλης αὐτὸν καλεῖ, ὡς ἀπ' ἐκείνης ἐπ' εὐδαιμονία καὶ λαμπρότητι Θηβῶν γεννηθέντα· ἐπικαλεῖται οὖν αὐτὸν ὁ χορὸς, φοβούμενος διὰ τοὺς τοῦ μάντεως λόγους :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

πολυώνυμε Καδμείας] TfTgTh || 1 ante πολυώνυμος praem. τὸ Zb || 2 Λύαιον Brunck : Λύδιον codd. | οἱ δὲ Εἰραφιώτην om. MaMcZZbZc | Διμήτριον codd. : Δημήτριον TfTgTh || 3 Διθύραμβον codd. : Σιθύραμβον Zc || 4 γεννηθέντα codd. : γεννηθέντα Zb | οὖν om. Zb | αὐτὸν codd. : αὐτὸς Th || 5 τοῦ om. McZbZc

- 1115e (Καδμείας)] Θηβαικῆς **McTTaTmZZbZc**
- 1116a1 (νύμφας)] νύμφης **T**
 1116a1 (νύμφας)] τῆς Σεμέλης **McTTaTmZZbZc**
 1116b (ἄγαλμα)] γέννημα λαμπρὸν ἐν ταῖς Θήβαις **McTTaTmZZbZc**
 ἐν om. **Mc** | ταῖς om. **Zb**
- 1117 (βαρυβρεμέτα)] τοῦ μεγάλως ἠχοῦντος ταῖς βρονταῖς **McTTaTmZZbZc**
- 1118a1 (κλυτάν)] κλυτήν **T**
 1118a1 (κλυτάν)] ἔνδοξον **McTTaTmZZbZc**
 1118b (ἀμφέπεις)] φυλάττεις· ἐκεῖ γὰρ ἱερὸν αὐτοῦ **McTTaTmZZbZc**
 tantum φυλάττεις habent **McTa**
- 1119a1 (μέδεις)] ἄρχεις ἐκεῖ **TTaTm**
 ἐκεῖ om. **Ta**
 1119a1 (μέδεις)] βασιλεύεις **McZZbZc**
- 1120a (παγκοίνοις)] πανδήμοις **McTTaTmZZbZc**
 (παγκοίνοις) codd. : (παγκοίνους) **McZc^{sl}**
 1120b (Ἐλευσινίας)] τῆς ἐν Ἐλευσίνι **McTTmZZbZc**
- 1121a (Δηοῦς)] τῆς γῆς· τιμᾶται γὰρ ἐνταῦθα **McTTaTmZZbZc**
 tantum τῆς γῆς habet **Ta** | τῆς om. **McZZbZc**
 1121b (κόλποις)] ταῖς κοιλάσι **TTm**
 1121c1 (Βακχεῦ)] ὦ **TTaTm**
 1121c2 (Βακχεῦ)] τῶν Βακχῶν ἔφορε **McTTaTmZZbZc**
 ἔφορε τῶν **Ta** | τῶν om. **McZZbZc** | ἔφορε codd. : ἔφορος **Zb**
- 1122a1 (Βακχᾶν)] (Βακχῶν) **T**
 1122a1 (Βακχᾶν)] τῶν μαινάδων **TTaZZbZc**
 1122b (μητρόπολιν)] ἀρχηγὸν τούτων **MaMcTTmZZbZc**
 τούτων **TTm** : om. cett.
 1122c Βακχᾶν μητρόπολιν] ἐπειδὴ ἐν Θήβαις ὁ Διόνυσος μὲν γέγονεν· οὗτος δὲ τὰς Βάκχας πεποίηκε, διὰ τοῦτο μητρόπολιν αὐτὴν τῶν Βακχῶν λέγει :-
MaTTaTfTgThZZbZc
 Βακχᾶν μητρόπολιν] **TfTgTh** || 1 post ἐπειδὴ add. γὰρ **MaZZbZc** | ἐν Θήβαις : ἐντεῦθεν **MaZZbZc** | μὲν ante ὁ Διόνυσος habent **TfTgTh** || 2 διὰ τοῦτο **MaTfTgThZb** : διατοῦτο **TTaZZc** | ante μητρόπολιν add. τὴν Θήβαν **MaZZbZc** | αὐτὴν om. **MaZZbZc**
- 1123a (ναίων)] οἰκῶν **TTaTm**
 1123b (παρ' ὑγρῶν)] τοῦτο ἀδολεσχία ἐστὶ **McTTmZZbZc**
 (παρ' ὑγρῶν) **TTm** : (παρ' ὑγρὸν) **McZZbZc** | ἐστὶ om. **Zb**
- 1123–1124 (παρ' ὑγρῶν Ἰσμηνοῦ ῥεέθρων)] πληθυντικῶς χρή γράφειν παρ' ὑγρῶν Ἰσμηνοῦ ῥεέθρων· ἴν' εἴη τὰ κῶλα ὅμοια τοῖς τῆς ἀντιστροφῆς· ἢ παρὰ δὲ ἐνταῦθα ἀντὶ τῆς ἐπὶ κεῖται :- **TTa**
- 1124a (Ἰσμηνοῦ)] ποταμοῦ Θηβῶν **TTaTmZZbZc**
 τοῦ ποταμοῦ **Ta**
 1124b (ῥεέθρων)] ῥευμάτων **TTm**

1125 (ἐπὶ σπορᾶ δράκοντος)] τῶ περι τὴν δῖρκην τόπων· ἐκεῖ γὰρ ἔσπειρε τοὺς δράκοντος ὀδόντας ὁ Κάδμος :- **MaMcTTaTmZZbZc**

1 τὴν om. Z | ἐκεῖ–fin. om. Mc

1126a ἀντιστροφή κώλων ἰβ' **TTm**

1126b (ὑπὲρ διλόφου)] ἐπάνω τοῦ δικορύφου Παρνασοῦ **McTTaTmZZbZc**

1127a (στέροψ)] πυρὸς ἀναψις **TTaTmZZbZc**

1127b (ᾠπωπε)] ἐθεάσατο **McTTmZZbZc**

praem. εἶδεν Tm

1128a (λιγνύς)] καπνὸν ἐκ τῶν θυσιῶν ἀποτελοῦσα λιπώδη **MaTTmZZb**

1 praem. λιγνύς Zb | καπνὸν codd. : καπνὸς TmZb | ἀποτελοῦσα codd. : ἀποτελούμενος Tm | λιπώδη codd. : λιπώδης Tm

1128b (ἔνθα)] ὅπου εἰς τὸν Παρνασόν **McTTmZZbZc**

ὅπου om. McNZZbZc | Παρνασόν codd. : Παρνασόν Zb

1128–1129 Κωρύκiai νύμφαι] Κωρύκιον ἄντρον ἐν Παρνασῶ· ἄλλοι δέ φασι πόλιν παρακειμένην αὐτῶ οὔτω καλουμένην :- **MaTTaTfTgThZZbZc**

Κωρύκiai νύμφαι] TfTgTh || 1 ἄντρον post Παρνασῶ habent TfTgTh | post ἐν add. τῶ MaZb | Παρνασῶ codd. : Παρνασσῶ Zb | δέ φασι codd. : δέ φασι ZZbZc || 2 οὔτω καλουμένην om. Zb

1129a (νύμφαι)] κόραι **McTTaTmZZbZc**

1129b (στείχουσι)] πορεύονται **McTTmZZbZc**

1129c (Βακχίδες)] ποταπαὶ μαινάδες **McTTaTmZZbZc**

ποταπαὶ om. McTaZb

1130a (Κασταλίας)] καὶ ἔνθα ἐστὶ τό **McTTmZZbZc**

καὶ om. McTmZ | τό supra νᾶμα habent Zc

1130b (τε)] καὶ **TTm**

1131a Νυσσαίων οὐρέων] Νύσσα πόλις ὑπὲρ Αἰθιοπίαν· παρακείμενον ἔχουσα ὄρος· ἐφ' οὗ ἐτιμᾶτο ὁ Διόνυσος :- **TTaTfTgThZZbZc**

Νυσσαίων οὐρέων] TfTgTh : (Νυσσαίων ὀρέων) cett. || 2 ὁ om. TTaZZc

1131b (οὐρέων)] διὰ τὸ μέτρον **TTm**

(οὐρέων) TTm : (ὀρέων) cett.

1132a (κισσῆρεις)] κισσοφόροι **McTTaTmZZbZc**

κισσηφόροι McTm

1132b (ᾠχθαι)] πέμπουσι δηλονότι **McTTaTmZZbZc**

πέμπουσι codd. : πέμπουσιν Zc | δηλονότι om. McZZbZc

1132c1 (χλωρά)] ἀειθαλής **TTaTm**

1132c2 (χλωρά)] ἀειθαλεῖς **Mc**

1132d χλωρά τ' ἀκτά] ἤγουν ἀειθαλής· διὰ τὴν ἐκεῖ ἄμπελον τὴν καθ' ἐκάστην ἡμέραν βότρυς πεπαινομένους ἐκφέρουσιν· ὅθεν καὶ ἡ σπονδὴ τῶ Διονύσῳ· διὸ καὶ τὸν τόπον καλεῖ πολυστάφυλον· ὅς ἐστιν ἐν τῶ Παρνασῶ, ὡς Εὐριπίδης φησὶ (Eur. Ph. 207) :- **MaTTaTfTgThZZbZc**

χλωρά τ' ἀκτά] TTaTfThZb : γλωρά τ' ἀκτά] Tg || 1 ἤγουν om. MaZZb | ἀειθαλής codd. : ἀειθαλεῖς Zb | post διὰ τὴν nihil legi potest Zc || 2 καὶ¹ om. MaTTaZZbZc || 3 ὅς ἐστιν codd. : ὡς ἐστὶν Zb | Παρνασῶ codd. : Παρνασσῶ Zb | φησὶ codd. : φησὶν Z : φασὶν Zb

1132e (ἀκτά)] ἀκτὴ **T**

1133a (πολυστάφυλος)] πολύοινοσ TTm

1133b (πέμπει)] τό πέμπει, πρὸσ τὸ σὲ συναπτέον· τὸ δὲ σὲ, πρὸσ τὸ Θηβαίας ἀγυιάσ, οὔτω· πέμπει σὲ ἢ πολυστάφυλοσ ἀκτὴ εἰσ τὰσ Θηβαίων ἀγυιάσ ἐπισκοποῦντα· τουτέστιν ἐκ Παρνασοῦ εἰσ Θηβῶν χωρεῖσ ἐπιτήρησιν· τὸ δὲ ἀβρότων ἐπέων εὐαζόντων, διὰ μέσου· ἀντὶ τοῦ θείων ὕμνων εἰσ σὲ φερομένων :- MaTTaTfTgThZZc

1133b cum 1132d coniungunt TfTgTh || 1 τὸ πέμπει–συναπτέον codd. : συντακτέον δὲ τὸ μὲν πέμπει πρὸσ τὸ σὲ TfTgTh | τὸ δὲ σὲ codd. : ὅτι δὲ σὲ Ma || 2 οὔτω–ἀγυιάσ om. TgTh || 3 χωρεῖσ codd. : χωρὶσ MaTg | εὐαζόντων codd. : εὐασταζόντων Tg | διὰ μέσου : T διαμέσου

1134a (ἀβρότων)] θείων McTTaTmZZbZc

post θείων add. ἐπέων Mc

1134b (ἐπέων)] ὕμνων McTTaTmZZbZc

1135a (εὐαζόντων)] ὕμνούντων σε McTTaTmZZbZc

σε om. McTa

1135b (Θηβαίας)] τὰσ τῶν Θηβῶν TTm

1136a (ἐπισκοποῦντ')] ἐπιτηροῦντα TTm

1136b (ἀγυιάσ)] ὁδοῦσ McTTaTmZZbZc

1137a τὰν ἐξ ἀπασᾶν] ἡ δευτέρα αὕτη στροφή, κώλων ἐστὶν θ'. καὶ ἡ ἀντιστροφή, τοσοῦτων· τὸ α', ἰαμβικὸν ἐφθημιμερὲσ καθαρὸν· τὸ β', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονοσ δίμετρον καταληκτικὸν ἐφθημιμερὲσ· ἐξ ἰαμβικῆσ συζυγίασ καὶ ἰωνικοῦ καταληκτικοῦ· ἦτοι ἀναπαίστου· τοῦτο καὶ ἰαμβικὸν εἶη ἂν δίμετρον βραχυκατάληκτον· τοῦ γ' ποδὸσ ἀναπαίστου· τὸ γ', τροχαϊκὸν ἐφθημιμερὲσ καθαρὸν· ὃ καλεῖται εὐριπίδειον ἢ ληκύθειον· τὸ δ', ὅμοιον δίμετρον βραχυκατάληκτον· ὃ καλεῖται ἰθυφαλλικὸν· τὸ ε', ἰωνικὸν ἀπ' ἐλάττονοσ δίμετρον ἀκατάληκτον· ἐξ ἰωνικοῦ καὶ ἐπιτρίτου γ'· ἐν τῷ α' δὲ κώλω, ἰωνικὸν ἀπὸ μείζονοσ ἔχει τὸν β'· ἀδιαφόρου τῆσ τελευταίασ οὔσησ· τὸ ζ', χοριαμβικὸν δίμετρον καταληκτικὸν ἐφθημιμερὲσ· ἐκ χοριάμβου καὶ ἀμφιμάκρου· τὸ ζ', ὅμοιον τῷ β'· τὸ η', ὅμοιον τῷ γ'· τὸ θ', χοριαμβικὸν ὅμοιον τῷ ζ'· ἐκ χοριάμβου καὶ ἀμφιβράχεοσ· ἐπὶ τῷ τέλει μὲν τῆσ στροφῆσ παράγραφοσ, ἐπὶ δὲ τῷ τῆσ ἀντιστροφῆσ κορωνίσ· δηλοῦσα ὡσ τὸ ἄσμα τετέλεσται :- TTg

5

10

τὰν ἐξ ἀπασᾶν] T : πὰν, ἐξ ἀπασᾶν τιμᾶσ] Tg || 2 καθαρὸν –3 ἐφθημιμερὲσ om. Tg || 5 ληκύθειον Tg ληκύθειον T || 6 ἰθυφαλλικὸν Tg : ἰθυφαλικὸν T || 7 ἐλάττονοσ T : ἐλάσσονοσ Tg || 10 ἐπὶ τῷ–fin. om. Tg

1137b στροφή ἐτέρα κώλων θ' TTaTm

1137c1 (τάν)] τὴν T

1137c2 (τάν)] Θήβαν McTTaTmZZbZc

1137d1 (ἀπασᾶν)] (ἀπασ)ῶν T

1137d2 (ἐξ ἀπασᾶν)] τὸ πόλεων ἐνταῦθα συναπτε TTm

1138a1 (ὑπερτάταν)] ὑπερτάτην T

1138a2 (ὑπερτάταν)] ποταπὴν· μεγίστην McTTmZZbZc

post ποταπὴν add. καὶ McZZc

1139a (ματρί)] τῆ Σεμέλη McTTaTmZZbZc

τῆ om. McNZZbZc

1139b (κεραυνίῳ)] κεραυνοβλήτῳ McTTmZZbZc

schol. vet. Soph. Ant. 1139

- 1140a (νῦν)] δὴ TTm
 1140b (ὥς)] ἐπεὶ McTTmZZbZc
 1140c (βιαίας)] μεγάλης McTTaTmZZbZc
 1140d (ἔχεται)] κρατεῖται TTm
- 1143a (μολεῖν)] θέλε ἐλθεῖν McTTaTmZZbZc
 ἐλθεῖν om. McNTaZZbZc
 1143b (καθαρίῳ)] καθαρτικῶ McTTmZZbZc
- 1144 (Παρνασίαν)] ὦν McTTmZZbZc
 (Παρνασίαν) ZZb : (Παρνησίαν) McTTmZc
- 1145a (κλιτύν)] ἐξοχήν McTTaTmZZbZc
 (κλιτύν) TaTmZ^{pc}Zc : (κλιτήν) McTZ^{ac}Zb
 1145b (στονόεντα)] βρέμοντα TTmZZbZc
 1145c (πορθμόν)] τὸν Σικελικόν McTTmZZbZc
 σικελικόν codd. : δικελικόν ZZb
- 1146a ἀντιστροφή κώλων θ' TTaTm
 1146b (πῦρ πνεόντων)] ἦγουν πῦρ φερόντων TTm
 ἦγουν om. Tm
 1146c ὦ πῦρ] οὕτω χρή γράφειν, πῦρ πνεόντων ἄστρον χοραγέ· ἴν' ἦ τὰ κῶλα ὅμοια τοῖς τῆς στροφῆς· ἀμαθεῖς γάρ τινες τῶν μέτρων ταῦτ' ἐνήλλαξαν, χορηγέ ἄστρον γράψαντες :- TTaTfTgTh
 ὦ πῦρ] TfTgTh || 1 ἦ Bruenk : εἶη codd. || 2 ταῦτ' TTa : τοῦτ' TfTgTh || 3 post γράψαντες add. καλεῖ δὲ πῦρ πνεόντα ἄστρα τὰς λαμπάδας, ἃς ἐν νυκτὶ αἱ Βάκχαι κατέχουσι (κατέχουσαι Tg) TfTgTh (vd. schol. 1147b)
- 1147a1 (χοραγέ)] χορηγέ T
 11472a (χοραγέ)] αἴτιε TTaTmZZb
 1147b (ἄστρον)] τῶν λαμπάδων ἃς ἐν νυκτὶ αἱ Βάκχαι κατέχουσιν McTTmZZbZc
 tantum λαμπάδων habet Tm | κατέχουσιν om. Mc
 1147c (νυχίων)] τῶν ἐν νυκτὶ TTaTm
- 1148a (φθεγμάτων)] ὕμνων TTm
 1148b φθεγμάτων ἐπίσκοπε] τῶν ὕμνων τῶν βακχικῶν· ἐπειδὴ κατὰ τὴν νύκτα ἐγένετο τὰ τοῦ Διονύσου μυστήρια :- McTTaTfTgThZZbZc
 φθεγμάτων ἐπίσκοπε] TfTgTh : φθεγμάτων] TTa || 1 τῶν codd. : ἦγουν TfTgTh | βακχικῶν codd. : βακχῶν Zb | ἐγένετο TTa : ἐγένοντο TfTgTh : ἐγίνοντο McZZbZc
 1148c (ἐπίσκοπε)] ἐπιτηρητά TTaTm
- 1149a (προφάνηθι)] ἡμῖν McTTaTmZZbZc
 1149b (ναξίαις)] ταῖς ἐκ Νάξου· κάκεῖ γὰρ ἐτιμᾶτο ὁ Διόνυσος συμμιγεῖς Ἀριάδνη :- McTfTgThTmZZbZc
 praem. ἦγουν TfTgTh | ἐκ codd. : ἐν Zb | κάκεῖ-fin. om. McTm | ὁ Διόνυσος TfTgTh : om. cett. | συμμιγεῖς codd. : συμμιγεῖς Zb
 1149c προφάνηθι ξὺν ναξίαις] ξὺν ναξίαις γράφε· οὕτω γὰρ ἀρμόζει τῶ μέτρῳ· καὶ σαῖς θυάσι προσπόλοις· εἰ δ' ἄλλως γράφεις, οὐκ ὀρθῶς γράφεις :- TTaTfTgTh
 1149c cum 1149b coniungunt TfTgTh || προφάνηθι ξὺν ναξίαις] Tf : προφάνηθι ξὺν ἀξίαις] Tg : προφάνηθι ξὺν ἀξίαις] Th || 1 ναξίαις TTaTf : ἀξίαις TgTh | post ναξίαις add. δὲ TfTgTh

- 1150a (ἄμα)] σύν ZZbZc
 1150b (περιπόλοις)] ἀκολουθοῖς McTTaTmZZbZc
 (περιπόλοις) McZZbZc : (προσπόλοις) TTaTm || ἀκουλούθης Mc
- 1151 (θυιάσιν)] Βάκχαις McTTaTmZZbZc
 (θυιάσιν) McZZbZc : (θυάσι) TTaTm
- 1152a (μαινόμεναι)] ἐνθουσιῶσαι McTTmZZbZc
 (μαινόμεναι) codd. : (μενόμεναι) McZc || ἐνθουσιούσαι McZc
 1152b1 (πάννυχοι)] δι' ὅλης νυκτός TTm
 1152b2 (πάννυχοι)] ὅλον νυκτίοι Mc
- 1153 (χορεύουσι)] μετὰ χοροῦ ὕμνοῦσι McTTmZZbZc
 ὕμνοῦσι codd. : ὕμνοῦσιν Tm
- 1154 (τὸν ταμίαν Ἰακχον)] τὸν χορηγὸν καὶ δοτῆρα τῆς αὐτῶν μανίας TTmZZbZc
 αὐτῶν codd. : αὐτῆς Zc
- 1155a Κάδμου πάροικοι] αἱ μονοστροφικαὶ αὗται περίοδοι, στίχων εἰσὶν ἰαμβικῶν τριμέτρων ρά· ὦν τελευταῖος, “καὶ τῆς ἄγαν γὰρ ἐστὶ που σιγῆς βάρος” (v. 1256)· ἐπὶ τῷ τέλει κορωνίς :- TTaTg
 Κάδμου πάροικοι] TTa : (Κ)άδμου πάροικοι καὶ δόμων Ἀμφίωνος] Tg || 2 γὰρ ἐστὶ Tg : γὰρ ἐστὶ T (quod in textu habent TTa) : γὰρ ἐστὶ Ta | σιγῆς TTa : σιγᾶς Tg | ἐπί-fin. om. Tg
 1155b ἄφιξις ἀγγέλου μηνύοντος τὸν θάνατον Αἴμονος :- TTm
 1155c (πάροικοι)] ἐγκάτοικοι McTTaTmZZbZc
 1155d (Ἀμφίωνος)] οὗτος γὰρ τῆ μουσικῇ, τὸ τῶν Θηβῶν τεῖχος ἀνέστησε TTaTmZZbZc
 μουσικῇ codd. : μαντικῇ Zb
- 1156a (ἔσθ')] βίος TTaTmZZb
 1156b (στάντ')] γενόμενον McTTaTmZZbZc
- 1156–1157 τὰ τρία οὐ, ἐκ παραλλήλου TZZc
- 1158a (ὀρθοῖ)] ἀνάγει McTTaTmZZbZc
 1158b (καταρρέπει)] κατάγει TTaTmZZbZc
- 1158–1159 (τύχη γὰρ–δυστυχοῦντ' αἰεί)] γνώ(μη) MaTTmZ
- 1159 δυστυχοῦντ' αἰεί] τὸ αἰεὶ πρὸς τὸ ὀρθοῖ καὶ καταρρέπει συναπτέον :- MaTTaTfTgThZZbZc
 δυστυχοῦντ' αἰεί] TfTgTh || 1 καταρρέπει codd. : πρὸς τὸ ρέπει TfTgTh | συναπτέον codd. : συντακτέον Zc
- 1160 καθεστώτων βροτοῖς] τῶν συμβαινόντων· τῶν γινομένων· ὁποῖα ἔσται· ἢ εἰ αἰεὶ ὡσαύτως ἔξουσι :- McTTaTfTgThZZbZc
 καθεστώτων βροτοῖς] TfTgTh || 1 tantum τῶν συμβαινόντων habet Mc | τῶν² TfTgTh : om. cett. | εἰ om. TfTgThZ || 2 ἔξουσι Erfurd : ἔχουσι(v) codd.
- 1161a (ζηλωτός)] μακαριστός TTaTmZZbZc
 1161b (ὡς ἐμοί)] ἦγουν ὅσον τὸ κατ' ἐμέ TTaTmZZbZc

1162 (τήνδε)] ταύτην Mc

1163 (παντελεῖ)] τελείαν McTTaTmZZbZc

1164a (εὐθυνη)] ἐξώρθου McTTaTmZZbZc

1164b (θάλλων)] εὐδαιμονῶν McTTaTmZZbZc
εὐδαιμίων Zb

1164c (σπορᾶ)] ἐν TZ

1165a (ἀφεῖται)] ἀπολέλυται McTTmZZbZc

1165b (πάντα)] τὰ ποιοῦντα τοῦτον μακαριστὸν McTTmZZbZc
τοῦτον codd. : αὐτὸν Zb

1165–166 (τὰς γὰρ ἡδονὰς–ἀνδρός)] γνῶ(μη) TTaTm

1166a (προδῶσιν)] καταλείψωσιν αὐτόν TZZb

1166b (τίθημ' ἐγώ)] ἦτοι λογιζομαι· αἰεὶ γὰρ τὸ ἐνεστῶς μακαρίζεται καὶ οὐ τὸ παρεληλυθός :- McTTaTmZZbZc

1 tantum ἦτοι λογιζομαι habet Ta | ἦτοι codd. : ἡγουν οὐ Tm | ἦτοι λογιζομαι om. McZc | ἐνεστῶς codd. : ἐνεστὸς Mc

1169a (ζῆ)] ζῆθι McTTaTmZZbZc

1169b (τύραννον)] βασιλικόν McTTaTmZZbZc

1170a (τούτων)] τοῦ πλούτου καὶ τῆς βασιλείας McTTaTmZZbZc

1170b (τᾶλλ' ἐγὼ καπνοῦ σκιᾶς)] πλοῦτον· τυραννίδα καὶ ὅσα τούτων ἀντίρροπα :- McTTmZZbZc

τυραννίδα codd. : τυρανίδα Zb

1170c (σκιᾶς)] ἔνεκα ZZbZc

1171 (τὴν ἡδονήν)] αὕτη γὰρ κόσμος ἀπάντων McTTaTmZZbZc

αὕτη codd. : αὐτὴ bis Zb | κόσμος codd. : κόμπος McZc | ἀπάντων om. Zb

1172a (αὖ)] πάλιν McTTmZZbZc

vd. schol. 7b

1172b (ἄχθος)] συμφορὰν TTaTmZZbZc

1172c (ἦκεις)] ἦλθες Mc

1173a (αἵτιοι θανεῖν)] τοῦ TTmZZb

1173b (θανεῖν)] αὐτούς McTTmZZbZc

1175a (Αἴμων)] ὁ Mc

1175b (ὄλωλεν)] ἐφθάρη Mc

1175c (αὐτόχειρ)] οἰκιοχείρως Mc

1175d (αἰμάσσειται)] φονεύεται McTTaTmZZbZc

φονεύ**** Zc

1176a πότερα πατρώας] ἀπορήσειεν ἄντις ἐνταῦθα πῶς τοῦ ἀγγέλου εἰπόντος αὐτόχειρ, ὁ χορὸς ἐρωτᾷ περὶ τοῦ φονεύσαντος· καὶ φαμέν, ὅτι οἱ δεχόμενοι συμφορῶν λόγους παρά τινος, ὥσπερ ἐκπληττόμενοι τῷ ἀκούσματι, οὐ παντὸς τοῦ λόγου ἀκριβῶς

ἀκούουσιν· ἀλλὰ μόνην τὴν ἀρχὴν δεχόμενοι, αὐθις τὸν λέγοντα ἐπανέρονται :-
MaTTaTfTgThZZc

πότερα πατρῶας] **TfTgTh** || 2 δεχόμενοι *codd.* : δερόμενοι **Zc** || 3 παντὸς τοῦ λόγου *codd.* : πάντα τὸν λόγον **TfTgTh**

1176b (χερός)] ὄλωλεν **TTmZZb**

1177a (μηνίσας)] ὀργισθεῖς **McTTaTmZZbZc**

1177b (φόνου)] ἔνεκα τοῦ τῆς Ἀντιγόνης φόνου **TTmZZb**
φόνου **Tm** : *om. cett.*

1178a (ὡς)] ὄντως **TTaTm**

1178b (ὀρθόν)] ἀληθές **McTTmZZbZc**

1178c (ἦνυσας)] ἐτέλεσας **McTTaTmZZbZc**

1179a (ἐχόντων)] τούτων **McTTaTmZZbZc**

1179b (βουλεύειν)] ἐννοεῖν καὶ σκοπεῖν **McZbZc**

ἐννοεῖν **Zb** : εὐνοεῖν **McZc**

1179c (πάρα)] πάρεστιν **Zb**

1179d1 (τᾶλλα βουλεύειν πάρα)] τὸ τὴν μητέρα Εὐρυδίκην καλεῖν, πάρεστιν ὑμῖν ἐννοεῖν σκοπεῖν :- **TTmZZc**

1 πάρε-fin. nihil legi potest **Zc** || 2 ἐννοεῖν *codd.* : νοεῖν **Tm** | post ἐννοεῖν *add.* καὶ **Z**

1179d2 (τᾶλλα βουλεύειν πάρα)] τὸ τὴν μητέρα Εὐρυδίκην καλεῖν **Zb**

1180 (ὁμοῦ)] τοῖς σοῖς λόγοις **McTTmZZbZc**

1182a (κλύουσα)] ἀκούουσα **Mc**

1182b ἦτοι κλύουσα παιδός] μὴ λάβης εἰς τὸ παιδὸς ἔξωθεν τὸ περι· ἀλλὰ πρὸς τὸ κλύουσα ἔστιν ἡ γενικὴ· τὸ γὰρ κλύειν τοῦ παιδὸς ἦν, τουτέστιν ἐκεῖνος παρέσχε τοῦτο καὶ αἴτιος γέγονεν :- **MaTTaTfTgThZZc**

ἦτοι κλύουσα παιδός] **TfTgTh** || 3 post γέγονεν *add.* εἰ δὲ τὸ τι γράψεις, οὕτω· κλύουσα τί τοῦ παιδός, ἦγουν τί εἰς ἐκεῖνον συμβᾶν **Ma**

1182c (ἡ τύχη)] τυχαίως **TTaTmZZbZc**

praem. ἦγουν **Z** : ἦ **Zb**

1183a ἔκπληξις Εὐρυδίκης ἐπὶ τῇ ἀκοῇ τοῦ θανάτου τοῦ υἱοῦ αὐτῆς :- **TTm**

1183b (ἀστοί)] πολῖται **McZc**

1183c (τῶν λόγων)] τοῦ ἀγγέλου **TTaTmZZbZc**

1183d (ἐπησθόμην)] ἤκουσα· ἔμαθον· ὁ γὰρ τις ἀκούει μανθάνει **McTTaTmZZbZc**

tantum ἤκουσα *habet* **Mc** : ἤκουσα· ἔμαθον *habent* **TaZb**

1184a (στείχουσα)] πορευομένη **Zb**

1184b1 Παλλάδος θεᾶς] ἡ τοιαύτη γενικὴ τὸ Παλλάδος πρὸς τὸ ἔξοδον ἐστίν· αὕτη γὰρ ἦν ἡ τῆς ἐξόδου αἰτία· ἢ πρὸς τὸ στείχουσα ὑποστικτέον· ἴν' ἢ τὸ προσήγορος πρὸς τὸ Παλλάδος· οὐ γὰρ μόνον προσήγορος τῷ δεῖνι, ἀλλὰ καὶ τοῦ δεῖνος φαμέν· οὕτω· στείχουσα καὶ πορευομένη πρὸς ἔξοδον, ὅπως καὶ ἵνα ἰκοίμην καὶ ἔλθοιμι προσήγορος καὶ 5 συνόμιλος τῆς Παλλάδος θεᾶς εὐγμάτων καὶ εὐχῶν· τουτέστιν, ἵνα εὐχὰς αὐτῇ προσφέρω· μὴ ξενισθῆς δὲ πρὸς τὰς δύο γενικὰς, τὸ Παλλάδος καὶ τὸ εὐγμάτων· ὥσπερ γὰρ φαμεν, διδάσκαλος τῶν παίδων εἰμὶ μαθημάτων, οὕτω καὶ τοῦτο :-
MaTTaTfTgThZZc

Παλλάδος θεᾶς] TtTgTh || 1 ἔξοδον codd. : ἔξοχον Z^{ac} | αὐτη codd. : αὐτή ZZc || 2 ἦν codd. : ἐστὶν Th || ἦ codd. : εἶη TtTgTh || 3 οὕτω om. MaZZc || 5 post θεᾶς add. τῶν αὐτῶν Ma || 6 ξενισθῆς codd. : ξενισθεὶς MaTgZc || 7 γὰρ φαμεν TtTh : γὰρ φαμέν cett. | post τοῦτο add. ἔστι γὰρ ὅλον καὶ μέρος· τὸ μὲν Παλλάδος ὅλον, τὸ δὲ εὐγμάτων μέρος Ma

1184b2 (Παλλάδος θεᾶς)] λέγεται δὲ οὐ μόνον προσήγορος τῷ δεῖνι, ἀλλὰ καὶ τοῦ δεῖνος· καὶ μὴ ξενισθῆς δὲ πρὸς τὰς δύο γενικὰς, τὸ Παλλάδος καὶ τὸ εὐγμάτων· ὥσπερ γὰρ φαμέν, διδάσκαλος τῶν παιδῶν εἰμὶ μαθημάτων, οὕτω καὶ τοῦτο :- Zb

1184b2 cum 1185d coniungit Zb

1185a (ὄπως)] ἐπεὶ Tm

1185b (ικοίμην)] πρὸς αὐτήν McZZbZc

1185c (εὐγμάτων)] εὐχῶν McTTaTmZZbZc

1185d (προσήγορος)] συνόμιλος· ὁ γὰρ εὐχόμενος τοῖς θεοῖς, οἶονεὶ αὐτοῖς ὁμιλεῖ :- McTTaTmZZbZc

tantum συνόμιλος habent McTa | τοῖς θεοῖς codd. : τοῦ θεοῦ Zb | οἶονεὶ αὐτοῖς ὁμιλεῖ : αὐτοῦ ὁμιλεῖ

1186 ἀνασπάστοῦ πύλης] ἤγουν βιαίως τὰ κλεῖθρα τῶν πυλῶν ἀνέσπασα· οὐ γὰρ ἠδυνάμην φέρειν τὴν ἀκοήν· δέον δὲ εἰπεῖν ἀνασπαστῶς· ἀνασπαστοῦ πρὸς τὸ πύλης εἶπεν :- McTTtTgThZZbZc

ἀνασπάστου πύλης] TtTgTh (ἀνασπαστοῦ cett.) || 1 ἤγουν om. McZc | βιαίως codd. : βεβιαίως TtTgTh | ἀνέσπασα ZZbZc : ἀπέσπασα Mc : ἀνέσπων TtTgTh : ἀνέσπα T | οὐ γὰρ-fin. om. Mc || 2 ἠδυνάμην codd. : δύναμαι TtTgTh | ἀνασπαστοῦ codd. : ἀσπαστοῦ Zb : ἀνασπάστου TtTgTh | εἶπεν codd. : εἶπε Zb

1187a1 (οἰκείου κακοῦ)] ἤγουν τοῦ περὶ τοῦ παιδός TTaTmZZbZc

ἤγουν om. Ta

1187a2 (οἰκείου κακοῦ)] τοῦ ἰδίου παιδός Mc

1188a1 (κλίνομαι)] πίπτω· σύναπτε δὲ πρὸς τὸ δμωαῖσι McTTaTmZZbZc

1188a2 (κλίνομαι)] πίπτω McZZbZc

1189a (δεῖσασα)] ἐκπλαγεῖσα καὶ παταχθεῖσα τῷ φόβῳ McTTmZZbZc

τῷ φόβῳ om. Zb

1189b (πρός)] ἐν T

1189c (κάποπλήσσομαι)] ἐξίσταμαι ἐμαυτῆς McTTaTmZZbZc

(κάπολήσσομαι) Zc : (κάποπλήσσομαι) MaZb : (κάπιπλήσσομαι) TTm

1190a (ὁ μῦθος)] ὁ λόγος Mc

1190b (αὐθις)] πάλιν Mc

1191 (ἀκούσομαι)] αὐτοῦ McTTaTmZZc

1192a προκατάστασις καὶ διήγησις ὄπως εὗρον τεθνηκότα τὸν Αἴμονα :- TTm

1192b ἐγὼ φίλη δέσποινα] τοῦτο οὕτω συντάξεις· ὦ φίλη δέσποινα, ἐγὼ παρῶν ἐνταῦθα καὶ ἐρῶ καὶ εἶπω, ὅσα δηλονότι προεῖπον· καὶ οὐδὲν ἔπος τῆς ἀληθείας παρήσω καὶ καταλείψω :- TTaTtTgTh

ἐγὼ φίλη δέσποινα] TtTgTh || 2 καὶ¹ om. TtTgTh

1192c (ἐρῶ)] λέξω Mc

1193 (παρήσω)] ἀφήσω McTTaZZbZc

1194a1 (μαλθάσσοιμ' ἄν)] παράγοιμι καὶ ἀπατῶν ἓν ἐκείνοις τοῖς λόγοις :-
TTaTmZZbZc

praem. τί γάρ σε Tm | ἐν ἐκείνοις τοῖς λόγοις om. Zb

1194a2 (μαλθάσσοιμ' ἄν)] μαλακίσαιμι Mc

1195a (ὀρθὸν ἢ ἀλήθει' αἰί)] γνῶ(μη) TTm

1195b (ἢ ἀλήθει'))] συνίζησις TTm

1196a (δέ)] γάρ T

1196b (ποδαγός)] ὀδηγός Mc

1196c (ἐπόμην)] ἠκολούθουν Mc

1196d ἐσπόμην πόσει] ἀπορήσειεν ἄν τις, πῶς τοῦ ἔπεσθαι καὶ ὀδηγεῖν ἐναντίων ὄντων, οὗτος φησὶν, ἐγὼ δὲ σῶ ποδαγός ἐσπόμην πόσει· καὶ φαμέν ὅτι διὰ τοῦτο λέγει τὸ ἐσπόμην, διότι δοῦλος ἦν· οἱ δὲ δοῦλοι τῆ τοῦ δεσπότητος ἄγονται γνῶμη· τὸ δὲ ποδαγός, διότι οὗτος τότε τὸν αὐτοῦ δεσπότην προέπεμπεν :- MaTTaTfTgThZZbZc

ἐσπόμην πόσει] TfTgTh || 1 τοῦ codd. : τὸ Ma || 2 δὲ om. MaZ | δὲ σῶ om. Zb | ποδαγός codd. : ποδαγωγός Ma | post ποδαγός add. καὶ Zb | πόσει om. Zb | πόσει-3 ἐσπόμην om. Ma | διὰ τοῦτο TfTgThZb : διατοῦτο cett. | τὸ om. Zb || 3 ἦν codd. : ὦν Ma | οἱ δὲ δοῦλοι τῆ codd. : ὅς Zb | τοῦ δεσπότητος codd. : τῶν δεσποτῶν TfTgTh | ἄγονται codd. : ἄγεται Zb | ποδαγός codd. : ποδαγωγός Ma : ποδαμός Ta || 4 διότι οὗτος codd. : ὅτι Zb | προέπεμπεν codd. : προέπεμπε Zc

1197 (νηλεές)] ἀθλίως ἐρριμμένον καὶ δίχα ἐλέους :- McTTaTmZZbZc

praem. ἤγουν McZc | ἐρριμμένον TTaTm : ἐρριμμένον Z : ἐρριμμένον Zb : ἐρριμαί McZc

1198a (κυνοσπάρακτον)] τὸ διὰ τῶν κυνῶν σπαραχθέν Mc

1198b Πολυνείκους ἔτι] τὸ ἔτι πρὸς τὸ ἔκειτο συναπτόν TTfTgThZZbZc

Πολυνείκους ἔτι] TfTgTh || 1 τὸ ἔτι codd. : τοῦτο Zb | συναπτόν codd. : σύναπτε Zb

1199a (τὸν μὲν)] τὸν Πολυνείκην McTTmZZbZc

τὸν om. Zb

1199b (ἐνοδίαν θεόν)] τὴν Περσεφόνην τὴν ἐν ταῖς τριόδοις πορευομένην· αὕτη γάρ ἐστὶν ἢ Ἐκάτη· ὡς ἄλλοις τε πολλοῖς δοκεῖ, καὶ Λυκόφρονι :- MaTTaTfTgThZZbZc

1199b cum 1198b coniungunt TfTgTh || 1 praem. ἐνοδίαν δὲ TfTgTh | post Περσεφόνην add. λέγει TfTgTh | αὕτη codd. : αὕτη Zb : ἢ αὕτη TfTgTh || 2 ἢ Ἐκάτη codd. : τῆ Ἐκάτη TfTgTh | τε : τὲ codd. Λυκόφρονι : fort. referendum ad Lycophr., Alex. 1176 Βριμῶ Τρίμορφος (= Ἐκάβη), vd. schol. Lycophr. 1175 Περσεύς δὲ παρθένος· ἢ Ἐκάτη...

1200a (κατασχέθειν)] κωλύειν McTTaTmZZbZc

1200b εὐμενεῖς κατασχέθειν] δέον εὐμενῶς εἰπεῖν· εὐμενεῖς εἶπε πρὸς τὸ ὀργὰς· κατασχέθειν δὲ λέγει εὐμενεῖς τὰς ὀργὰς, διότι τὸ τὴν ὀργὴν ἐπέχειν, εὐμενεῖά ἐστὶν :-
MaTTfTgThZZbZc

εὐμενεῖς κατασχέθειν] TfTh : εὐμενεῖς κατασχέθειν] Tg || 1 κατασχέθειν-2 ὀργὰς om. Ma || 2 τὸ om. Zb | εὐμενεῖά ἐστὶν codd. : εὐμενεῖα ἐστὶν MaTg

1201a (ἀγνόν)] καθαρὸν McTTmZZbZc

1201b (νεοσπάσι)] νεοτιμήτοις McTTaTmZZbZc

praem. ἐν Tm

1202a (θαλλοῖς)] κλάδοις McTTaTmZZbZc

1202b (λέλειπτο)] ἐναπέμεινε καὶ μὴ ὑπὸ κυνῶν κατεβρώθη McTTmZZbZc

ὑπὸ κυνῶν : ὑπ' ἐκείνων Z

1203a (ὀρθόκρανον)] ὑψηλόν McTTaTmZZbZc

1203b (οἰκείας)] προγονικῆς McTTmZZbZc

1204a (χώσαντες)] ἀνεγείραντες McTTaTmZZbZc

1204b (λιθόστρωτον)] πετρῶδες McTTaTmZZbZc

1205a (νυμφεῖον)] θάλαμον McTTaTmZZbZc

1205b νυμφεῖον Ἄιδου] τὸ νυμφεῖον, πρὸς τὸ κόρης· τὸ δὲ κόρης, πρὸς τὸ Ἄιδου· τὸ γὰρ ὄρυγμα εἰς ὅπερ εἰσβέβληται, ὥσπερ θάλαμος ἦν αὐτῆ· αὐτὴ δὲ, τοῦ Ἄιδου· θάνατος γὰρ αὐτὴν ἐνταῦθα κατείληφε· καὶ οἶονεὶ ὁ Ἄιδης αὐτὴν ἐνυμφεύσατο :- MaTTaTfTgThZZbZc
νυμφεῖον Ἄιδου] TfTgTh || 1 πρὸς τὸ Ἄιδου codd. : πρὸς τοῦ Ἄιδου Zc || 2 αὐτῆ Brunck : αὐτῆ codd.

1206a (ὀρθίων)] ὑψηλῶν McTTaTmZZbZc

1206b (κωκυμάτων)] θρήνων McTTaTmZZbZc

1207a (ἀκτέριστον)] ἀκαλλώπιστον McTTaTmZZbZc

1207b (παστάδα)] τὸ ὄρυγμα ἔνθα ἡ Ἀντιγόνη ἦν McTTaTmZZbZc

1208a (σημαίνει)] δηλοῖ McTTaTmZZbZc

1208b (μολών)] γρ(άφεται) μαθών McZc

1209a (τῶδ') τῶ Κρέοντι McTTmZZbZc

τῶ om. Zb

1209b (ἄσημα)] ἄναρθρα· τοιοῦτος γὰρ ὁ θρήνος McTTaTmZZbZc

1209c (περιβαίνει)] ἐπέρχεται TTmZZbZc

1210a (ἄσσον)] πλησίον τῆς παστάδος McTTaTmZZbZc

tantum πλησίον habet Ta

1210b (οἰμώξας)] θρηνήσας Mc

1211a (ἴησι)] πέμπει McTTaTmZZbZc

1211b (δυσθρήνητον)] δύσφημον McTTaTmZZbZc

1211c (τάλας)] ἄθλιος Mc

1213 (κέλευθον)] ὁδόν Mc

1214a (σαίνει)] ὑπέρχεται· καταβάλλει McTTaTmZZbZc

ὑπέρχεται : ἐπέρχεται McZbZc

1214b (πρόσπολοι)] δοῦλοι Mc

1215 (ἄσσον)] τῆς παστάδος McTTaTmZZbZc

praem. πλησίον Mc

1216a (ἄρμόν)] ἄρμονίαν McTTaTmZZbZc

1216b (χώματος)] τῆς παστάδος TTaTmZZbZc

1216c (λιθοσπαδῆ)] πετρώδη McTTmZZbZc

1217 (δύντες)] ἐπελθόνες Mc

1218 (κλέπτομαι)] ἀπατῶμαι· οὐκ ὄντος μὲν ἐκείνου ἐμοὶ δὲ τοιαύτης ὑπολήψεως οὔσης :- McTTaTmZZbZc

(κλέπτομαι) codd. : (κλαίπτομαι) **McZc^{ac}** || tantum ἀπατώμαι habent **McTa** | ὄντος codd. : ὄντως **Zb**

1219a (ἐξ)] τὸ ἐξ πρὸς τὸ ἠθροῦμεν ἔχει τὴν δύναμιν **MaTZZbZc**

τὸ¹ : ἢ **MaZ** | ἐξ codd. : δὲ **Zc**

1219b (ἀθύμου)] ὀλιγοψύχου **McTTaTmZZbZc**

1220a (ἠθροῦμεν)] ἐσκοποῦμεν **McTTaTmZZbZc**

1220b (λοιισθίω)] ἐν τῷ ἐσχάτῳ τοῦ τάφου **McTTaTmZZbZc**

ἐν om. **Tm** | τοῦ τάφου om. **Ta**

1221a (τὴν μὲν)] τὴν Ἀντιγόνην **McTTaTmZZb**

τὴν om. **McZZb**

1221b τὴν μὲν κρεμαστήν ἀχένος] μὴ λάβης εἰς τὸ ἀχένος ἔξωθεν τὸ ἐξ· ἀλλ' ἔστιν ἡ τοιαύτη γενικὴ πρὸς τὸ κρεμαστήν :- **MaTTaTfTgThZZc**

τὴν μὲν κρεμαστήν ἀχένος] **TfTgTh** || 2 κρεμαστήν codd. : κρεμασθέν **Ta** : κρεμαστόν **Tg**

1221c (κατείδομεν)] ἐθεασάμεθα **Mc**

1222a (βρόχῳ μιτώδει σινδόνας)] βρόχον μιτώδη σινδόνας, κυρίως τὴν ἀρπεδόνην τὴν ἐν τοῖς ὑφάσμασι φασίν· ἐνταῦθα δὲ λέγει, τὴν ζώνην αὐτῆς· ἥτις στενοεπίμηκες ἦν τμήμα σινδόνας· ἄλλοι δὲ φασί, τὸ αὐτῆς κρήδεμνον· οἱ δὲ, τὸ τῆς σινδόνας μέρος, μεθ' ἧς αὐτὴν ἐνήκαν ἐκεῖσε :- **MaTTaTfTgThZZbZc**

1222a cum **1221b** coniungunt **TfTgTh** || (μιτώδει) codd. : (μιτρώδει) **MaZZb** || 1 βρόχον codd. : βρώχον **Zc** | μιτώδη **TTa** : μιτρώδει **Ma** : μιτρώδη **ZZbZc** | βρόχον μιτώδη : τὸ δὲ βρόχῳ μιτώδει **TfTgTh** || 2 στενοεπίμηκες **MaTTaZ** : στενοεπιμήκης **TfTgTh** : στεροεπίμηκες **Zc** : στενοεπίμη ἢ **Zb** || 3 δὲ φασί **TTf** : δὲ φασὶ cett. || 4 ἐνήκαν codd. : ἐνεῖκαν **TfTgTh**

1222b1 (καθημμένην)] ἀπηωρημένην **TTaTmZb**

(καθημμένην) **TTaTm** : (καθειμένην) **Zb**

1222b2 (καθειμμένην)] κρεμαμμένην **Mc**

1223a (τόν δ')] τὸν Αἴμονα **TTaTmZb**

1223b (περιπετῆ)] περιπεπλεγμένον **TTaTmZb**

περιπεπληγμένον **Ta**

1224 εὐνής ἀποιμώζοντα] ἀποκλαιόμενον πῶς θανούσης αὐτῆς, τοῦ ταύτης λέχους ἐστέρηται ἢ φθορὰν εὐνής λέγει, τὴν ἐν Ἄιδου αὐτῆς οἴκησιν :- **McTTaTfTgThZZbZc**

εὐνής ἀποιμώζοντα] **TfTgTh** || 1 praem. ἤγουν **TfTgTh** | τοῦ ταύτης—fin. om. **Ta** || 2 ἢ φθορὰν—fin. om. **Mc**

1225a (ἔργα)] τὰ ἐς αὐτὴν **McTTaTmZZbZc**

ἐς : εἰς **McTmZc**

1225b (δύστηνον)] ἄθλιον **Mc**

1226a (ὄδ')] ὁ Κρέων **TTaTmZZb**

1226b (σφε)] αὐτόν **McTTaTmZZb**

1226c (οἰμώξας)] θρηνήσας **Mc**

1226d στυγνὸν οἰμώξας] τὸ στυγνὸν, ἢ ἀρσενικὸν νοητέον πρὸς τὸ σφε· ἢ οὐδέτερον πρὸς τὸ οἰμώξας :- **MaTTaTfTgThZZbZc**

στυγνὸν οἰμώξας] **TfTgTh** || 1 post στυγνὸν add. ἐνταῦθα **Zc** | post νοητέον add. ἢ **Ma** || 2 οἰμώξας codd. : οἰμώξεις **Zc**

1226e (ἔσω)] τοῦ ὀρύγματος **TTmZ**

1227 (κἀνακωκύσας)] μεγάλως θρηνήσας **Mc**

- 1228a (τλημον)] ἄθλιε Mc
 1228b (εἴργασαι)] πέπραξαι Mc
- 1229 (έν τῷ)] έν τίνι Mc
- 1230a (ικέσιός)] δεητικός Mc
 1230b (λίσσομαι)] παρακαλῶ Mc
- 1231a (ῶσσοισι)] ὄμμασι Zb
 1231b (παπτήνας)] προσβλέψας McTTaTmZZbZc
- 1232a (προσώπων)] τῷ αὐτοῦ McTTaTmZZbZc
 1232b (ἀντειπών)] ἀνταποκριθεῖς McTTmZZbZc
 (ἀντειπών) codd. : (ἀντιπών) McZc
- 1233 (κνώδοντας)] ὀδόντας· ἦτοι δίστομον ξίφος McTTaTmZZbZc
 ἦτοι codd. : ἦγουν Tm | post ἦτοι add. τὸ McZZbZc | δίστομον codd. : δύστομον Z
- 1234a (ἦμπλακ')] ἀπέτυχεν McTTaTmZZbZc
 ἀπέτυχε McZZbZc
 1234b (ὁ δύσμορος)] ὁ δυστυχῆς Mc
- 1235a (χολωθεῖς)] βαρυνθεῖς McTTaTmZZbZc
 schol. rec. Soph. OT (Thom.) 781 βαρυνθεῖς] χολωθεῖς
 1235b (ἐπενταθεῖς)] ἐξαπλωθεῖς McTTaTmZZbZc
- 1236a1 (ἦρεισε)] ἐστήριξε καὶ ὥθησεν TTaTmZZb
 tantum ἐστήριξε habet Ta
 1236a2 (ἦρεισε)] ἐπέρασε Mc
 1236b (ἔγχος)] τό TTaTmZZbZc
 1236c (έν)] έν τούτοις TTm
 1236d (ύγρόν)] ἐξ αἵματος McTTaTmZZbZc
- 1237a (ἀγκῶν')] τὸν αὐτοῦ TTaTmZZb
 1237b1 (προσπύσσεται)] προσπλέκεται TTaTm
 1237b2 (προσπύσσεται)] περιπλέκεται McZZbZc
- 1238a (φυσιῶν)] ἐκπέμπων τῶν ῥινῶν καὶ τοῦ στόματος McTTaTmZZbZc
 (φυσιῶν) codd. (φασιῶν) Tm || ἐκπέμπων codd. : ἐκ Mc
 1238b (ἐκβάλλει)] ἐκφέρει McTTmZZc
- 1239a (παρειᾶ)] τῇ αὐτῆς McTTmZZbZc
 αὐτῆς TTm : αὐτοῦ McZZbZc
 1239b (φοινίου)] αἱματώδους McTTaTmZZc
 Theogn. 138, 14-15 φοίνιον τὸ φοινικόν, τὸ αἱματώδες; schol. Opp. Hal. 278 φοίνιος· αἱματώδης
- 1240a (νεκρῶ)] τῷ τῆς Ἀντιγόνης McTTmZZbZc
 1240b (τὰ νυμφικὰ)] ἄπερ εἰκὸς έν τοῖς νυμφίοις τελεῖσθαι MaMcTTmZZbZc
 ἄπερ codd. : ὄπερ Ma | τελεῖσθαι om. Mc
- 1241a (δείλαιος)] ἄθλιος Mc

1241b (εἶν)] διὰ τὸ μέτρον TTm

(εἶν) TTm : (ἐν) cett.

1241c (δόμοις)] οἴκοις Mc

1242 (τὴν ἀβουλίαν)] διὰ γὰρ ταύτης ὁ τούτου πατὴρ τοῦτον ἀπώλεσεν :-
MaMcTTaTmZZbZc

ἀπώλεσεν codd. : ἀπώλεσε Zb

1243 (πρόσκειται)] πρόσεστι TTaTm

1244a1 (εἰκάσειας)] ὑπολογίσατο TTaTm

1244a2 (εἰκάσειας)] νομίσας Mc

1245a (φρούδη)] ἀφανὴς πρὸς τὸν οἶκον γέγονεν McTTaTmZZbZc

tantum ἀφανὴς habet Mc | γέγονεν codd. : γέγονε Zb

vd. schol. 15b

1245b (εἰπεῖν)] γέγονεν Mc

1245c (ἐσθλόν)] ἀγαθόν McTTm

vd. schol. 38

1246a1 (τεθάμβηκ') ἐκπέπληγμαi TTaTm

1246a2 (τεθάμβηκ') ἐκπλήττομαι ZZbZc

Hesych. θ 75 θαμβεῖ ἐκπλήττει; schol. Hom. Od. α 323a θάμβησεν: ἐξεπλάγη, ἐθαύμασεν

1246b (βόσκομαι)] τρέφομαι McTTaTmZZc

1247a1 (ἄχη)] τὴν συμφορὰν· τὴν λύπην TTaTmZZb

tantum συμφορὰν habent ZZb

1247a2 (ἄχη)] συμφορὰς McZc

1248 (οὐκ ἀξιῶσειν)] οὐκ ἄξιον ἠγήσεσθαι McTTmZZbZc

ἠγήσεσθαι codd. : ἠγήσασθαι Zb

1249a (δμωαῖς)] δούλαις McTTaTmZZbZc

1249b (προθήσειν)] προβαλέσθαι TTm

1249c δμωαῖς προθήσειν] τὸ προθήσειν καὶ πρὸς τὸ ἐς πόλιν ἐκληπτέον :-
MaTTaTfTgThZZbZc

δμωαῖς προθήσειν] Tg^{pc} : δμωαῖς πορθήσειν] TfTg^{pc}Th || 1 praem. ἤγουν προβαλέσθαι TfTgTh
(1249b) | τὸ TTa : τὸ δὲ TfTgTh : τοῦτο Ma τοῦτο τὸ ZZc : τοῦτο γὰρ Zb | προθήσειν MaTTaZ :

πορθήσειν TfTgTh : προσθήσειν ZbZc

1250a1 (γνώμης)] γνώσεως TTm

1250a2 (γνώμης)] διανοίας καὶ τοῦ λελογισμένου McZZbZc

1250b (ἄπειρος)] ἀμέτοχος TTm

1250c (ἀμαρτάνειν)] ἀνοικία ἐαυτῇ ἔργα ποιεῖν TTm

1250d ὥσθ' ἀμαρτάνειν] ἤγουν ἀνοικία ἐαυτῇ ἔργα ποιεῖν· λέγω δὴ τὸ δρᾶσαί τι περὶ
αὐτὴν δυσχερὲς ἐπὶ τῷ παραδόξῳ τῆς τοῦ παιδὸς συμφορᾶς ἀκούσματος :-

MaTTaTfTgThZZbZc

ὥσθ' ἀμαρτάνειν] TfTgTh : ἀμαρτάνειν] TTaZZc || 1 ἤγουν om. TTaZb | ἀνοικία codd. : ἀνήκεια
Zc | ἐαυτῇ TTa : αὐτῇ MaZZbZc : ἐαυτοῦ TfTgTh | δρᾶσαί τι MaZZb : δρᾶσαι τί Ta : δρᾶσαι τί
cett. | τι-2 συμ(φορᾶς) om. Th || 2 τῆς om. Ma

1251a (οὐκ οἶδ')] ὁ λέγεις McTTaTmZZbZc

1251b (ἄγαν)] καὶ ἐπὶ πολὺ Mc

1252a (δοκεῖ)] φαίνεται Mc

1252b (προσεῖναι)] ὑπάρχειν TTm

1252c (χή)] καὶ ἡ TTm

1253a (εἰσόμεσθα)] γνωσόμεθα McTTmZZbZc

1253b (κατάσχετον)] κεκρατημένον McTTaTmZZbZcZf

1254a (κρυφῆ)] κεκρυμμένως McTTmZZbZc

κεκρυμμένον McZc

1254b1 (καλύπτει)] κρύπτει T

1254b2 (καλύπτῃ)] κρύπτῃ McTmZZbZc

1254c (καρδίᾳ)] ψυχῆ Zf

1254d (θυμουμένη)] λυπουμένη Zf

1255a (δόμους)] παρὰ τοὺς δόμους TTm

1255b1 (παραστείχοντες)] πορευόμενοι TTaTm

1255b2 (παραστείχοντες)] ἐρχόμενοι McZZbZc

1256a (καὶ τῆς ἄγαν γὰρ ἐστί που σιγῆς βάρους)] γνῶ(μη) MaZ

1256b (ἄγαν)] λίαν Mc

1256c (που)] ἴσως TTm

1257a καὶ μὴν ὄδ' ἄναξ] σύστημα κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερῆς προφθικόν, κῶλων ἀναπαιστικῶν δ' ὦν τὰ μὲν γ', δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ δὲ δ', καταληκτικὸν ἦτοι ἐφθιμιμερῆς παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει μόνῃ παράγραφος :- TTaTg

καὶ μὴν ὄδ' ἄναξ] TTaTg || 3 ἐπὶ τῷ τέλει—fin. om. Tg

1257b σύστημα κῶλων δ' T

1257c (ὄδ' ἄναξ)] ὁ Κρέων TTaTm

1257d (ἐφήκει)] ἐπέρχεται TTmZZb

1258a (μνήμ')] τὸ τοῦ παιδὸς σῶμα McTTaTmZZbZc

1258b (ἐπίσημον)] φανερόν McTTaTmZZbZc

1259a (θέμις)] δίκαιον Mc

vd. schol. 880a

1259b (εἰ θέμις εἰπεῖν)] τοῦτο λέγει, διότι βασιλεὺς ἦν καὶ ἠδεῖτο αὐτόν TTmZZbZc

1259b cum 1259d coniungunt ZZbZc || τοῦτο TTm : τὸ δὲ θέμις εἰπεῖν

1259c (ἄλλοτρίαν)] ξένην Mc

1259d (οὐκ ἄλλοτρίαν)] αὐτὸς γὰρ αἴτιος τῷ παιδί τοῦ θανάτου ἐγένετο TTmZZbZc

1260a (ἄτην)] βλάβην McTTaTm

1260b (ἀμαρτῶν)] ποιήσας Mc

1261a ἰὼ φρενῶν] τὰ τοιαῦτα εἶδη καὶ αἱ περίοδοι πᾶσαι, καλοῦνται ἀλλοιόστροφα ὡς εἴρηται· ἔστι δὲ τῆς παρούσης στροφῆς τὰ κῶλα ζ'· τὸ α', ἀντισπαστικὸν τρίμετρον ἀκατάληκτον· ὃ καλεῖται ἀσκληπιάδειον· ἐξ ἰαμβικῆς καὶ τροχαϊκῆς συζυγίας καὶ ἐπιτρίτου γ' ἢ ἰωνικοῦ συγκείμενον, διὰ τὴν ἀδιάφορον· τὸ β', ὁμοιον· τὸν α' ἔχον πόδα

5 ἑξάβραχυν, διαλελυμένων τῶν μακρῶν τοῦ ἀντισπάστου συλλαβῶν· τοὺς δὲ λοιποὺς
ὁμοίους τῶ α', τὸ γ', τρίμετρον βραχυκατάληκτον· ἕξ ἀντισπάστου ἐπιτρίτου β' καὶ
ιάμβου· τὸ δ', ὅμοιον τρίμετρον καταληκτικόν· ὃ καλεῖται φαλαίκειον· ἕξ ἐπιτρίτου γ'
διιάμβου καὶ κρητικοῦ· τὸ ε', ὅμοιον ἕξ ἐπιτρίτου α' διιάμβου καὶ κρητικοῦ· τὸ ζ', δίμετρον
10 ὑπερκατάληκτον· ἕξ ἐπιτρίτου δ' διιάμβου πεντασυλλάβου· διαλελυμένης τῆς α' μακρᾶς,
καὶ συλλαβῆς· τὸ ζ', ὅμοιον τῶ γ' καταπάντα· ἐπὶ τῶ τέλει παράγραφος καὶ διπλαῖ· ἢ
μὲν, ἐν ἀρχῇ τοῦ κώλου· ἢ δὲ, μετὰ τὴν παράγραφον :- **TTaTg**

ἰὼ φρενῶν] **TTa** : ἰὼ φρενῶν δυσφρόνων ἀμαρτήματα] **Tg** || 7 τρίμετρον **TTg** : τρίτον **Ta** || 10
συλλαβῆς **TTa** : συλλαβῶν **Tg** | ἐπὶ τῶ τέλει–fin. om. **Tg**

1261b στροφή πρώτη κώλων ζ' **TTaTm**

1261c ἀλλοιόστροφα **T**

1261d (φρενῶν)] τῶν ἐμῶν **McTTmZZbZc**

1261e (δυσφρόνων)] κακόφρονα **TTaTm**

1261e (δυσφρόνων)] κακοφρόνων **McZZbZc**

1262 (στερεά)] μεγάλα· τὸ γὰρ μέγα καὶ στερρόν **McTTaTmZZbZc**

tantum μεγάλα habent **McTa** | καὶ om. **ZZbZc**

1263a (ῶ)] παρεστῶτες **McTTmZZc**

1263b (κτανόντας)] ἤγουν ἐμέ **McTTmZZbZc**

1264a1 (θανόντας)] ἤγουν τὸν παῖδα μου καὶ τὴν Ἀντιγόνην **TTm**

1264a2 (θανόντας)] ἤγουν τὸν παῖδα **McZZbZc**

1264b1 (ἐμφυλίους)] συγγενεῖς **McTTaTmZbZc**

1264b2 (ἐμφυλίους)] ἐγγενεῖς **Z**

1265a (ἰὼ)] ῶ **Z**

1265b (ἐμῶν ἄνολβα βουλευμάτων)] ἐμοὶ δυστυχῇ καὶ μωρὰ βουλευματα :-
McTTaTmZZbZc

ἐμοὶ om. **Ta** | ἐμοὶ δυστυχῇ καὶ om. **McZZbZc**

1266a (ἰὼ)] ῶ **Zb**

1266b (νέφω)] προσφάτω **TTaTmZZb**

1266c (μόρφω)] θανάτω **McTTm**

(ξύν μόρφω) **TTm** : (ξυμμόρφω) **Mc**

1268 (ἀπελύθης)] κεχώρισαι τῶν παρόντων **McTTaTmZZbZc**

κεχώρισαι codd. : κεχώρισε **Mc** : κεχώρησαι **Zc**

1269 (δυσβουλίας)] κακοβουλίας **McTTm**

κακοβουλία **Tm**

Hesych. δ 2538 δυσβουλία· κακοβουλία, ἀφροσύνη; Synag. δ 392 δυσβουλία· κακοβουλία (Suid. δ 1601; Phot. δ 802); schol. Aesch. Th. 802e δυσβουλίας] κακοβουλίας

1270a οἴμ' ὡς ἔοικας] σύστημα κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερές μονόστιχον· ἴαμβος γὰρ
ἔστι τρίμετρος· ἐπὶ τῶ τέλει παράγραφος μόνη :- **TTg**

οἴμ' ὡς ἔοικας] **TTg** || 1 ἀνομοιομερές **T** : ὁμοιομερές **Tg** || 2 ἐπὶ τῶ τέλει–fin. om. **Tg**

1270b σύστημα **TTm**

1270c (ὡς)] λίαν ὄντως **TTm**

1270d (ἔοικας)] φαίνε **Mc**

1270e (ὀψέ)] μόλις **McTTaTmZZbZc**

1270f (τὴν δίκην ἰδεῖν)] τὸ δίκαιον· λέγω δὴ τὸ μὴ χρῆναι πρὸς Ἀντιγόνην τοιαῦτα ποιεῖν :- **MaMcTTmZZbZc**

tantum τὸ δίκαιον habet **Mc** | λέγω codd. : λέγει **Zb** | δὴ codd. : δέ **TmZb**

1271a οἴμοι] ἡ δευτέρα αὕτη στροφή, κώλων ἐστὶν ζ´· τὸ α´, ἰαμβικὸν κόμμα μονόμετρον βραχυκατάληκτον· τὸ β´, ἴαμβος τρίμετρος καθαρὸς· τὸ γ´, ἀντισπαστικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν· τοῦ α´ ποδὸς διῖάμβου· τοῦ δὲ β´ ἐξασυλλάβου· τὸ δ´, ὅμοιον τῷ β´· τὸ ε´, ἀντισπαστικὸν τρίμετρον καταληκτικὸν· οἱ πόδες ὅμοιοι τοῖς ῥηθεῖσιν ἄνω· τὸ ζ´, τρίμετρον βραχυκατάληκτον ἀντισπαστικὸν ἐκ ποδῶν ὁμοίων· ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος καὶ διπλαῖ ὡς εἴρηται :- **TTg**

οἴμοι] **TTg** || 1 ζ´ Tessier (Fanini) : ζ´ **TTg** (Turn.) || 3 post τὸ ε´ add. ἴαμβος τρίμετρος καθαρὸς· τὸ ζ´, **Tg** || 4 τὸ ζ´ **T** : τὸ ζ´ **Tg** || 5 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **Tg**

1271b στροφή δευτέρα κώλων ζ´ **TTm**

1272a (ἔχω μαθῶν)] ἤγουν ἔμαθον **McTTaTm**

ἤγουν : ἀντὶ τοῦ **Mc**

1272b (δείλαιος)] ὁ ἄθλιος **McTTm**

1272c (ἐμῶ)] (ἐμ)ῆ **Mc**

1272d (κάρρα)] κεφαλή **Mc**

1273a (θεός)] ὅστις δυσχερῆς ἔστι μοι **TTaTmZZbZc**

1273b (τότε)] ὅτε τὴν Ἀντιγόνην ἐτιμωρούμην **MaMcTTmZZbZc**

ἐτιμωρούμην codd. : ἐτιμώρησα **Mc** : ἐτιμωρήθη **Zc**

1274a1 (ἔπαισεν)] ἔτυψεν **McTTaTmZZbZc**

ἔτυψε **McZZbZc**

1274a2 ἔπαισεν] τὸ ἔπαισέ με δὲ ἐν τῷ ἐμῶ κάρρα τοῦτο λέγει, ἀντὶ τοῦ ἐξέστησε τὰς ἐμὰς φρένας· καὶ τοῦ λελογισμένου παρατροπὴν εἴργαστο· οὐ γὰρ ἐγίνωσκον κατ' ἑμαυτοῦ κινῶν τὸν Ἀνάγυρον, τοιαῦτα κατ' Ἀντιγόνης ἐψηφισμένος :- **MaTTaTfTgThZZbZc**

ἔπαισεν] **TfTgTh** || 1 τὸ ἔπαισέ με-λέγει codd. : τοῦτο πρὸς τὸ ἐν δ´ ἐμῶ κάρρα λέγω **TfTgTh** | τὸ codd. : τῷ **Zc** | ἔπαισε codd. : ἔπεσε **Zc** | με om. **Ta** | δὲ om. **ZZbZc** || 2 εἴργαστο codd. : εἰργάσατο **Tg^{ac}** | ἑμαυτοῦ codd. : ἐμοῦ **Zb** || 3 ἐψηφισμένος codd. : ἐψηφισμένοι **Ma** : ἐψιφισμένης **Zb**

1274c (ἔσεισεν)] παραχωδῶς ἐνέβαλλε **McZZbZc**

παραχωδῶς codd. : παραχοδῶς **Zb** | ἐνέβαλλε **McZc** : ἐνέβαλλεν **Z** : ἐνέβαλεν **Zb**

1274d (ἀγρίαις)] χαλεπαῖς **TTmZZbZc**

1274e (ὀδοῖς)] δυστυχίαις **McTTaTmZZbZc**

1275a (λαξπάτητον)] ποταπὴν· πεπατημένην **McTTaTmZZbZc**

(λαξπάτητον) codd. : (λέξ πατητόν) **Zc** : (λέξω πατητόν) **Mc** || ποταπὴν om. **McTaZb**

1275b (ἀντρέπων)] εἰς τούναντίον ἀπάγων **McTTmZZbZc**

(ἀντρέπων) **TTmZ** (ἀτρέπων) **McZc** : (ἀντρέπων) **Zb** || ἀπάγων : ἄγων **McZZbZc** ἀπέχων **Tm**

1275c (χαράν)] χαράν ἦν εἶχε δηλονότι διὰ τὸ τῆς ἀρχῆς ἐγκρατῆς γεγενῆσθαι :- **TTaTfTgThZZbZc**

1275c cum 1274a2 coniungunt **TfTgTh** || 1 χαράν **TTa** : χαράν δὲ φησὶν **TfTgTh** : om. **ZZbZc** | εἶχε codd. : ἔσχον **ZZbZc** | δηλονότι **TTa** : om. cett.

1276 (πόννοι βροτῶν δύσπονοι)] μεγάλαι δυστυχίαι αἱ τοὺς ἀνθρώπους καταλαμβάνουσαι :- **McTTmZZbZc**

1 αἱ om. **Z** | αἱ-fin. : τῶν ἀνθρώπων **Zb** || 2 καταλαμβάνουσαι codd. : καταβάλλουσαι **McZc**

1277a ὦ δέσποθ'] σύστημα ἕτερον κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερῆς, στίχων ἰαμβικῶν τριμέτρων ἀκαταλήκτων ζ' ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος μόνη· σύγκεινται δὲ οἱ στίχοι οὔτοι, ἐξ ἰάμβων σπονδαίων καὶ χορείων· ἔντισι δὲ ἐν τῷ τέλει καὶ πυρρίχιος εἴληπται :- TTg

ὦ δέσποθ'] Turn. : ὦ δέσποτα] T : ὦ δέσποθ' ὡς] Tg || 2 ἐπί-μόνη om. Tg || 3 καί' om. Tg | δὲ ἐν T : δ' ἐν Tg

1277b σύστημα στίχων ζ' TTaTm

1277c ὦ δέσποθ' ὡς] τοῦτο οὕτως εἴποις· ὦ δέσποτα, ἔοικας καὶ φαίνη ἤκειν καὶ ἐλθεῖν, ὄψεσθαι καὶ ἰδεῖν καὶ τὰ δ' ἐν δόμοις κακὰ τάδε, ἤγουν τὸν Εὐρυδίκης θάνατον· ὡς ἔχων γε καὶ κεκτημένος· ταῦτα δὲ ἐκ παραλλήλου εἴρηται· τὰ μὲν, κακὰ δηλονότι πρὸ τῶν χειρῶν καὶ ἔμπροσθεν τῶν χειρῶν· ἦτοι τὸν Αἴμονα θανόντα τὸν σὸν παῖδα· τὰ δὲ, ἤγουν τὴν τοῦ γένους συμφορὰν, φέρων καὶ ὑπομένων· τριπλᾶ γὰρ ἐπῆλθεν αὐτῷ τὰ κακὰ· ὁ τε Ἐτεοκλέους καὶ Πολυνεῖκους καὶ τῆς αὐτῶν μητρὸς Ἰοκάστης καὶ τῆς ἀδελφῆς αὐτῶν Ἀντιγόνης θάνατος· ὁ τε τῶν δύο υἱῶν αὐτοῦ Μεναικῆος καὶ Αἴμονος· καὶ τελευταῖος πάντων, ὁ τῆς αὐτοῦ γυναικὸς Εὐρυδίκης :- TTaTffTgTh

ὦ δέσποθ' ὡς] TffTgTh || 1 φαίνη codd. : φαίνει Tg^{ac} || 2 τὰ δ' ἐν TffTgTh : τάδε ἐν Ta : τὰ γε ἐν T | ἤγουν codd. : ἥως Tg || 4 ἦτοι codd. : ἤγουν TgTh || 5 τὴν om. Th | ὁ codd. : ὁ T || 7 ὁ codd. : ὁ T | υἱῶν αὐτοῦ codd. : αὐτοῦ υἱῶν T

1277d (ἔχων γε καὶ κεκτημένος)] ἐκ παραλλήλου McTTm

(γε καὶ) TTm : (τε καὶ) Mc

1279a (τὰ μὲν)] ἤγουν τὸν παῖδα McTTmZZbZc

ἤγουν TTm : ἦτοι McZZbZc

1279b1 (πρὸ χειρῶν)] ἤγουν ἐν ταῖς χερσὶ βασιτάζων TTm

1279b2 (πρὸ χειρῶν)] τοῦ Αἴμονος Zb

1279c (τὰ δέ)] ἤγουν τὴν τοῦ γένους συμφορὰν TTmZb

(τὰ δέ) TTm : (τάδε) Zb | ἤγουν : διὰ Zb

1279d (τάδ' ἐν δόμοις)] τὸν τῆς Εὐρυδίκης θάνατον TTm

praem. ἤγουν Tm | τῆς om. Tm

1279e (τὰ μὲν-δόμοις)] εἰς τὸ τὰ μὲν πρὸ χειρῶν, τάδε στικτέον· συναπτε δὲ τὸ φέρων πρὸς τὸ τὰ δ' ἐν δόμοις· ἴν' ἦ τὸ τὰ μὲν πρὸ χειρῶν τάδε, διὰ τὸν Αἴμονα· τὸ δὲ φέρων τὰ δ' ἐν δόμοις, διὰ τὴν τοῦ γένους συμφορὰν· λέγει δὲ τὴν τοῦ υἱοῦ Μεναικῆος τῆς ἀδελφῆς Ἰοκάστης καὶ τοῦ Οἰδίποδος καὶ τῶν παίδων αὐτοῦ· εἶτα ἐπάγει, ἔοικας ἤκειν καὶ τάδ' ὄψεσθαι κακὰ τὰ τῆς γυναικὸς Εὐρυδίκης :- MaMcZZc

1 πρὸ χειρῶν McZc : προχειρῶν MaZ || 2 τὸ² om. Ma | τὰ δ' ἐν δόμοις MaMc : τάδ' ἐν δόμοις ZZc | πρὸ χειρῶν McZc : προχειρῶν MaZ || 3 τὰ δ' ἐν δόμοις MaMc : τάδ' ἐν δόμοις ZZc | δὲ om. McZZc || 5 Εὐρυδίκης om. Mc

1279f (τάδ' ἐν δόμοις)] λέγω δὴ τὰ τοῦ υἱοῦ Μεναικῆος τῆς ἀδελφῆς Ἰοκάστης καὶ τοῦ Οἰδίποδος· τὸ δὲ τάδ' ἐν δόμοις, ἀντὶ τοῦ τὰ τῆς γυναικὸς Εὐρυδίκης τῆς ἐντὸς τῶν δόμων κειμένης νεκρᾶς :- ZZbZc

1 λέγω : λέγει Zb || 2 τάδ' ἐν : τάδε ἐν Zb

1280a (ἔοικας)] φαίνη Mc

1280b (ἤκειν)] φέρειν Mc

1280c (τά)] τὸ τὰ πρὸς τὸ κακὰ συναπτε TTm

1280d (τάδ' ὄψεσθαι)] τὰ ἐνεστῶτα McZZbZc

add. τῆς γυναικὸς Zb

1281a (αὖ)] δὴ TTm

vd. schol. 7b

1281b (κάκιον)] τῆς τοῦ παιδὸς συμφορᾶς **McTTmZZbZc**

τῆς : τῆ **Mc** | συμφορᾶς : συμφορᾶ **Mc**

1281c (κακῶν)] τῶν ἄλλων **TTm**

1282a1 (τοῦδε)] τοῦ Αἴμονος **TTm**

1282a2 (τοῦδε)] τοῦτου **Mc**

1282b (παμμήτωρ)] ἤγουν ἡ μήτηρ **McTTmZZbZc**

(παμμήτωρ) codd. : (παμμήτηρ) **Zb**

1283a (δύστηνος)] ἄθλιος **Mc**

1283b (ἄρτι)] τοῦτο τὸ ἄρτι πρὸς τὸ τέθνηκε συναπτόν **McTTmZZbZc**

1 τὸ ἄρτι om. **Zb**

1284a (ἰὼ ἰὼ)] ἡ ἀντιστροφή αὕτη τῆς πρώτης ἐστὶ στροφῆς· ἥς ἡ ἀρχή, “ἰὼ φρενῶν” (v. 1261)· ἔστι δὲ καὶ αὕτη κώλων ὁμοίων ἐκείνη ζ´· καὶ ἐξ ὁμοίων ποδῶν σύγκεινται· καὶ τινὰς αὐτῶν διαλελυμένους ἔχουσιν ὡς ἐκεῖνα· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- **TTg**

ἰὼ ἰὼ] **T** : ἰὼ ἰὼ δυσκάθατος] **Tg** || 1 ἰὼ **T** : ὦ **Tg** || 3 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **Tg**

1284b ἀντιστροφή πρώτη κώλων ζ´ **TTm**

1284c1 (δυσκάθατος)] Ἄιδης **Mc**

1284c2 (ἰὼ ἰὼ δυσκάθατος)] ὁ γόνων καὶ συμφορῶν ἀδυνάτως ἔχων καθαίρεσθαι Ἄιδης· εἰς ὃν πάντες μετὰ τὴν ἐνθένδε ἀπαλλαγὴν συναγόνται ὡσπερ εἰς λιμένα :-

MaMcTTaTfTgThZZbZc

ἰὼ ἰὼ δυσκάθατος] **TfTgTh** : δυσκάθατος] **TTa** || 2 ἐνθένδε codd. : ἐνθένδεν **Zc**

1285 (ὀλέκεις)] φθείρεις **McTTm**

1286 (ἰὼ)] ἄγγελε **McTTmZZbZc**

supra κακάγγελτα habet **Zb**

1287a (προπέμψας)] προσκομίσας **TTm**

1287b (ἄχη)] συμφορᾶς **McTTmZZbZc**

(ἄχη) codd. : (ἄγχη) **McZc**

1287c (θροεῖς)] λέγεις **McTTm**

(θροεῖς) **Mc** : (αὐδᾶς) e coniectura **TTm**

1287d (τίν' αὐδᾶς)] τίν' αὐδᾶς λόγον γράφε, ἵν' οἰκεῖον ἦ τὸ κῶλον πρὸς τὸ τῆς στροφῆς· τὸ γὰρ τίνα θροεῖς οὐκ ἔχει ὀρθῶς :- **TTa**

1288a (ὀλωλότ'))] ταῖς προτέραις συμφοραῖς **TTm**

1288b1 (αἰ' αἰ' ὀλωλότ' ἄνδρα)] τὸ αἰ' αἰ' ὀλωλότ' ἄνδρα ἢ ὁ χορὸς διὰ μέσου εἶπεν, ἢ καὶ τοῦτο τοῦ Κρέοντος :- **MaZZc**

1288b2 (αἰ' αἰ' ὀλωλότ' ἄνδρα)] ἢ διὰ μέσου τοῦτο εἶπεν ὁ χορὸς ἢ περὶ τοῦ Κρέοντος **Zb**

1288c (ἐπεξεργάσω)] τελείως ἠφάνισας **McTTmZZbZc**

1289a (φής)] λέγεις **McTTm**

praem. καὶ **Mc**

1289b (νέον)] νεωστὶ γεγονότα **TTm**

1291 (ὀλέθρω)] φθορᾶ· θανάτω τοῦ Αἴμονος **McTTmZZbZc**

post φθορᾶ add. ἐπὶ **Zb**

schol. rec. Soph. OT (Mosch.) 658-59 ὀλεθρον] φθοράν; schol. Nic. Ther. 196c ὀλεθρον· ἤγουν φθοράν καὶ ἀφανισμόν

1292a (ἀμφικεῖσθαι) περικεῖσθαι McTTm

tantum περι habet Mc

1292b1 (μόρον) θάνατον Mc

1292b2 (μόρον) λέγω ZZbZc

1293a ὄρᾱν πάρεστιν] σύστημα ἕτερον κατὰ περικοπήν, ὅμοιον τῷ μετὰ τὴν πρώτην στροφήν συστήματι· ἔστι δὲ καὶ τοῦτο μονόστιχον ὡς ἐκεῖνο, ἴαμβος γὰρ ἔστι τρίμετρος· ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος μόνη :- TTaTg

ὄρᾱν πάρεστιν] TTaTg || 3 ἐπι-μόνη om. Tg

1293b σύστημα TTm

1293c (ὄρᾱν) ὁ λέγω McTTmZZbZc

praem. βλέπειν Mc

1293d (οὐ γὰρ ἐν μυχοῖς ἔτι) οὐκ ἐν τοῖς ἐν δοτάτοις τοῦ οἴκου, ἀλλ' ἐν προχείρῳ :- MaTTmZZbZc

1 οὐκ ἐν codd. : ἐν κεν Zc | δοτάτοις codd. : δοτάτῳ Tm : δομάτοις Zc | οἴκου codd. : ἡλίου Tm

1293e (ἐν μυχοῖς) ἤγουν ἐν κεκρυμμένοις τόποις Mc

1294a οἴμοι] ἡ ἀντιστροφή αὕτη, τῆς δευτέρας ἐστὶ στροφῆς· ἥς ἡ ἀρχὴ “οἴμοι” (v. 1271)· ἔστι δὲ κώλων ὁμοίων ἐκείνη κατὰ πάντα ζ'· ὦν τὰ μὲν ἐστὶν ἰαμβικά· τὰ δὲ ἀντισπαστικά· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTaTg

οἴμοι] TTaTg || 2 κατὰ πάντα TaTg : καταπάντα T || 3 ἐπι-fin. om. Tg

1294b ἀντιστροφή δευτέρα κώλων ζ' TTm

1295a (τόδ' ἄλλο) ἦτοι τὴν ἐμὴν γυναῖκα TTm

ἦτοι : ἦγουν Tm

1295b1 (τάλας) ὁ T

1295b2 (τάλας) ὁ ἄθλιος Mc

1296 (πότμος) δυστυχία μείζων ταύτης McTTmZZbZc

1297a (ἔχω) κρατῶ Mc

1297b (ἐν χείρεσσιν) ἐν ταῖς χερσίν TTm

1297c (ἀρτίως) πρὸ ὀλίγου TTm

1297d (τέκνον) τό T

1298a (τάλας) ὁ McTTm

1298b (τόνδ') τὸν δεὸν τὸν τῆς γυναικός TTm

τὸν δεὸν T : τόνδε Tm

1298c (ἐναντι) ἐνώπιον McTTmZZbZc

(ἐναντι) TTm : (ἐναντία) McZZbZc

1299 (νεκρόν) τὸν τῆς γυναικός McZZbZc

1300a1 (μᾶτερ) μῆτερ T

1300a2 (μᾶτερ) ᾧ McTTm

1300b (τέκνον) ᾧ Mc

1301a ἦδ' ὀξύθηκτος] σύστημα κατὰ περικοπήν ἀνομοιομερές, στίχων ἰαμβικῶν τριμέτρων ε'· σύγκεινται δὲ ἕκ τε ἰάμβων καὶ σπονδείων καὶ χορείων καὶ δακτύλων· ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος :- TTaTg

ἦδ' ὀξύθηκτος] TTaTg || 1 post ἀνοιμοιομερές add. ἔστι δὲ Tg || 2 σύγκεινται—χορείων TTa : καὶ σύγκεινται ἐξ ἰάμβων καὶ χορείων καὶ σπονδείων Tg | ἐπι—fin. om. Tg

1301b σύστημα στίχων ε' TTm

1301c1 (ἦδ' ὀξύθηκτος)] ἡ σὴ γυνὴ Κρέον McTTmZZbZc

Κρέον codd. : Κρέων McZc

1301c2 ἦδ' ὀξύθηκτος] ἰστέον ὅτι ἡ τοῦ Κρέοντος γυνὴ περὶ βωμῶν, ὄντα τῶν βασιλείων ἐντὸς, μαχαίρα ἑαυτὴν ἀπέσφαξεν· ἐδήλωσε δὲ τὴν σφαγὴν διὰ τοῦ ὀξύθηκτος· δέον δὲ εἰπεῖν ὀξύθηκτως, ὀξύθηκτος εἶπε πρὸς τὸ ἦδε· ὥσπερ ἔστι καὶ τὸ κελαινά· δέον γὰρ εἰπεῖν κελαινῶς, κελαινὰ εἶπε πρὸς τὸ βλέφαρα, οὕτω· λυεῖ τὰ βλέφαρα καὶ τοὺς ὀφθαλμοὺς·
5 ποταπά· κελαινὰ· τουτέστιν ἐκάλυψε τοὺς ὀφθαλμοὺς αὐτῆς σκότος θανούσης· ἔκλυσις γὰρ καὶ ἀπαλλαγὴ φωτὸς ὁ θάνατος· Μεγαρέα δὲ λέγει ἐνταῦθα, ὡς μὲν τινες φασίν, ἄνδρα αὐτῆς πρὸ τοῦ Κρέοντος ὄντα οὕτω καλούμενον· ὡς δὲ ἄλλοι λέγουσιν, ὁ ἐν τῇ
10 χειρὶ τοῦ δράκοντος ἀποσφαγείς πρῶτος υἱὸς αὐτῆς Μενοικεύς, Μεγαρεὺς καταρχὰς ἐκαλεῖτο· εἰ μὲν οὖν τὸ πρῶτον εἶποις, λέχος νοήσεις τὴν πρὸς ἐκεῖνον γαμικὴν συνάφειαν· εἰ δὲ τὸ δεύτερον, λέχος κωκῦσαι αὐτὴν ἐρεῖς, τὸ παρὰ καιρὸν αὐτὸν ἀπελθεῖν καὶ μὴ τυχεῖν ὑμεναίου· ὃ καὶ κρεῖττον· μαρτυρεῖ δὲ καὶ τὸ τοῦδε λαμβάνον τὸ λέχος κατὰ συνεκδοχὴν :- MaMcTTaTfTgThZZbZc

ἦδ' ὀξύθηκτος] TfTh : ὄδ' ὀξύθηκτος] Tg || 1 περὶ codd. : παρὰ Zb | ὄντα om. Zb || 3 πρὸς om. Ta | γὰρ codd. : δὲ Zb || 4 πρὸς τὸ codd. : πρὸς τὰ TTa | καὶ τοὺς ὀφθαλμοὺς· ποταπά· om. Zb || 5 ἐκάλυψε codd. : ἐκάλυφα McZc | ἔκλυσις—6 θάνατος om. Mc || 6 μὲν τινες codd. : μὲν τινὲς Zb || 7 ἄλλοι TfTgTh : τινες cett. || 8 χειρὶ codd. : χερὶ Mc | καταρχὰς codd. : κατ' ἀρχὰς McTg || 9 εἶποις codd. Th^{pc} : εἶπησ Th || 10 δεύτερον codd. : β^{ov} McZc | κωκῦσαι codd. : κωλύσαι McZc : κωκύσαι Zb | αὐτὴν codd. : αὐτὸν TfTgTh

1301d (ἦδε)] αὕτη Mc

1302a (κελαινά)] ποταπά McTTmZZc

1302b (βλέφαρα)] τοὺς ὀφθαλμοὺς McTTmZZbZc

1302c (κωκύσασα)] θρηνήσασα McTZZbZc

vd. schol. 28b; Hesych. κ 4797 κωκύσασα· θρηνήσασα; Synag. κ 531 κωκύοντες· θρηνοῦντες (Phot. 1292); schol. Aesch. Ag. (Tricl.) 1313b κωκύσουσ'] θρηνήσουσα

1303 (Μεγαρέως)] τοῦ Μενοικέως· οὕτω γὰρ πρὶν ἐκαλεῖτο McTTmZZbZc

1304a (τοῦδε)] τὸ λέχος τοῦ Αἵμονος McTTmZZbZc

praem. τοῦδε Tm

1304b (λοίσθιον)] ἐσχάτως ἐθρήνησεν McTTmZZbZc

ἐσχάτως codd. : ἔσχατον McZc^{ac} | ἐθρήνησεν om. McZZbZc

1305 (πράξεις)] ἦγουν δι' ὧν ὄλωλε, φονέα σε τοῦ παιδὸς ἐλέγξασα McTTmZZbZc

1 ἦγουν om. Mc | φονέα codd. : φονεῖα Zc

1306a αἰ' αἰ' αἰ' αἰ'] ἡ τρίτη αὕτη στροφή, κώλων ἐστὶ ε'· τὸ α', ἰαμβικὸν μονόμετρον· τοιοῦτον γὰρ ἐστὶ τὸ τῆς ἀντιστροφῆς· χρῆ οὖν τὸ μὲν αἰ' τὸ α' τοῦ ποδὸς ὀξύνειν· τὸ δὲ β' περισπᾶν· ἴν' εἴη ἰαμβος ὁ πούς· τὸ β', ἀντισπαστικὸν τρίμετρον βραχυκατάληκτον· ἐξ ἀντισπάστου ἐπιτρίτου β' καὶ ἰάμβου· τὸ γ', ὅμοιον καταπάντα· τὸ δ', ἰαμβικὸν δίμετρον
5 βραχυκατάληκτον· τοῦ α' ποδὸς χορείου· τὸ ε', ὅμοιον τῷ β'· ἔχει δὲ ἐν τῷ α' κώλω ἀμφοτέρους τοὺς πόδας, ἐπιτρίτου· ἐν δὲ τῷ β', τὸν α' ἀντίσπαστον· ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος καὶ διπλαῖ ὡς ἄνω εἴρηται :- TTg

αἰ' αἰ' αἰ' αἰ'] TTg || 1 ἡ τρίτη αὕτη T : αὕτη ἡ τρίτη Tg || 2 ἐστὶ τὸ T : ἐστὶ τῇ Tg | τοῦ ποδὸς in margine habet T || 3 εἴη T : ἦ Tg || 5 ἐν τῷ α' κώλω T : τὸ α' κῶλον Tg || 6 ἐν δὲ τῷ β' T : τὸ δὲ β' Tg | ἐπὶ τῷ τέλει—fin. om. Tg

1306b στροφή τρίτη κώλων ε' TTm

1307a (άνεπταν)] άνεπττην T

1307b (άνεπταν φόβω)] έξέστην και πόρρω έμαυτοῦ γέγονα McTTmZZbZc

1307c (άνταϊαν)] πληγήν TTmZZb

1308 (έπαισεν)] έτυψε TTm

έτυψεν Tm

1309 άμφιθήκτω ξίφει] διστόμω· οὐ γάρ δύναμαι φέρειν τὸ τῶν συμφορῶν πέλαγος· ὥστε θανῶν άναισθησίαν έσχον άει τούτων :- McTTfTgThZZbZc

άμφιθήκτω ξίφει] TfTgTh || 1 praem. ήγουν TfTgTh || 2 ὥστε-fin. om. Mc | έσχον άει T : έσχον άν TfTgTh : άν έσχον ZZbZc

1310a (δείλαιος)] άθλιος Mc

1310b άθλιος έγώ φεῦ φεῦ] άθλιος χρή γράφειν ένταῦθα· ίν' ή τὸ κῶλον ὅμοιον τῷ τῆς άντιστροφῆς· τὸ γάρ δείλαιος οὐκ ὀρθόν :- TTfTgTh

άθλιος έγώ φεῦ φεῦ] TfTgTh || 1 ή Turn. : είη codd.

1311a (δειλαία)] άθλία TTm

1311b1 (συγκέκραμαι)] ήνωμαι TTm

schol. rec. Ar. Plut. 853c συγκέκραμαι] συμμέμιγμαi, έμίγην, μειγμένος είμί, ήνωμαι...

1311b2 (συγκέκραμαι)] συνεμίγην McZZbZc

(συγκέκραμαι) ZZb : (συγκέκραμαι) McZc

1311c (δύα)] συμφορᾶ TTmZZbZc

(δυά) TTmZc : (δύη) ZZb

1312a ὡς αίτίαν γε] σύστημα έτερον κατὰ περικοπήν άνομοιομερές, στίχων ίαμβικῶν τριμέτρων άκαταλήκτων ε'· έπί τῷ τέλει παράγραφος μόνη :- TTg

ὡς αίτίαν γε] T : ὡς αίτίαν γε τῶνδε] Tg || 2 έπί τῷ τέλει-fin. om. T

1312b σύστημα στίχων ε' TTm

1312c (τῶνδε)] τῶν τοῦ Αἴμονος μόρων McTTmZZbZc

τοῦ Αἴμονος om. Tm | μόρων TTm : om. cett.

1312d (τῶνδε)] τὸ τῶνδε και τὸ κάκείνων πρὸς τὸ μόρων συναπτέον MaZZbZc

τῶνδε codd. : τῶν Zc | τὸ κάκείνων codd. : έκείνων Zb

1312e (κάκείνων)] τῶν τοῦ Μενοικέως· διότι είασας αὐτὸν άπολέσθαι και οὐκ έκώλυσας :- TZZbZc

1312e cum 1316b coniungit Zc || οὐκ έκώλυσας nihil legi potest Z

1313a (τῆς θανούσης)] τῆς Εὐρυδίκης TTm

1313b (έπεσκήπτου)] πρόφασιν και κατηγορίαν έδέχου TTmZZb

κατηγορίαν codd. : κατηγορίαν Zb

1313c έπεσκήπτου μόρων] συναπτε τὸ μόρων πρὸς τὸ τῶνδε κάκείνων· τὰ δέ λοιπὰ, δια μέσου λέγε :- TTaTfTgTh

έπεσκήπτου μόρων] TfTgTh : μόρων] Ta || 1 κάκείνων om. TTa || 2 δια μέσου TfTgTh : διαμέσου TTa | post λέγε add. ήγουν τῶν τοῦ Αἴμονος και τοῦ Μενοικέως· διότι είασας αὐτοῦς άπολέσθαι και οὐκ έκώλυσας TfTgTh (scholl. 1312c et 1312e)

1314a (κάπελύσατ')] έξείλεν έαυτήν τοῦ ζῆν McTTmZZbZc

(κάπελύσατ') codd. : (κάπελύσατο) Zb

1314b (φωναῖς)] φονεύσει TTm

1315a1 (παίσασ')] τύψασα ἐν ξίφει TTm

1315a2 (παίσασ')] ἐν ξίφει McZZbZc
(παίσασ') ZZb : (παίσας) McZc

1315b (αὐτήν)] ἀπελύσατο TTm
ἀπελάσατο Tm

1315c (ὄπως)] ἐπεὶ McTTmZZbZc

1316a ἦσθετ' ὄξυκώκυτον πάθος] ὅτε ὁ ἄγγελος τὸν περὶ τοῦ θανάτου αὐτοῦ λόγον πρὸς ἡμᾶς διεξήγει :- McTTfTgThZZbZc

ἦσθετ' ὄξυκώκυτον πάθος] TfTgTh || 1 praem. ἦγουν TfTgTh | ὁ codd. : ἡ McZc | αὐτοῦ om. McZZbZc

1316b (ὄξυκώκυτον)] τὸ ὄξυκώκυτον, ἀντὶ τοῦ τὸ ὀξέος καὶ μεγάλου θρήνου δεόμενον· ἢ τὸ ὀξέως καὶ ταχέως καὶ ἐξαίφνης θρήνον ἐγεῖραν :- MaTTaTfTgThZZbZc

1316b cum 1316a coniungunt TfTgTh || 1 post τὸ¹ add. δὲ TfTgTh | τὸ ὄξυκώκυτον codd. : τὸ ὄξυκώκατον Ta : om. Zb | τὸ² om. MaTfTgThZZbZc | ὀξέος codd. : ὀξέως MaZc | μεγάλου codd. : μέγα Zc || 2 ἐξαίφνης codd. : ἐξέφνης Zb

1317a ὦμοι μοι] ἡ τετάρτη αὕτη στροφή, κώλων ἐστὶν ἀντισπαστικῶν ζ'· εἰσὶ δὲ πάντα τρίμετρα βραχυκατάληκτα ἐξ ἀντισπαστικῶν καὶ ἐπιτρίτων καὶ διτροχαίων συγκείμενα· τὸ μέντοι δ', τὸν β' ἔχει πόδα πεντασύλλαβον ἐπίτριστον· τὸ δὲ ε', τὸν μὲν α' πόδα ἐξασύλλαβον· ἦτοι ἐξάβραχυν· τὸν δὲ β', πεντασύλλαβον ἴαμβον· ὁ δὲ γε τελευταῖος αὐτῶν ποὺς, ἀδιάφορός ἐστι· ποτὲ μὲν γὰρ ἴαμβός ἐστι, ποτὲ δὲ πυρρίχιος· ἐπὶ τῷ τέλει παράγραφος καὶ διπλαῖ ὡς εἴρηται :- TTaTg

ὦμοι μοι] TTaTg || 3 τὸν β' ἔχει TTa : ἔχει τὸν β' Tg || 4 ἴαμβον codd. : δίιαμβον Turn. || 5 ποὺς TTg : ποὺς Ta | ἀδιάφορός ἐστι TTg : ἀδιάφορος ἐστι Ta | ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. Tg

1317b στροφή τετάρτη κώλων ζ' TTm

ζ' T : ε' Tm

1317c (τάδ')] τὰ κατὰ σοῦ γενόμενα McTTmZZbZc

τὰ κατὰ σοῦ codd. : ταῦτα τὰ σὺ Mc | σοῦ codd. : σὲ ZZbZc | γενόμενα codd. : γινόμενα Tm

1318a (ἐμᾶς)] ἐμῆς T

1318b (ἀρμόσει)] εἴ τις ἐξετάζειν ὀρθῶς βούλοιτο McTTmZbZc

ἐξετάζειν codd. : ἐξετάζει McZc | βούλοιτο om. Mc del. Zc

1319 (ἔκανον)] τὴν γυναῖκα, διὰ τὸν τοῦ Αἵμονος θάνατον· οὗτινος αὐτὸς αἴτιος γέγονα :- MaMcTTmZbZc

(ἔκανον) Zc : ('κανον) TTm : (ἔκτανον) MaMcZb || τοῦ om. Zb | τὸν codd. : τὴν Zc^{ac}

1320a1 (φαμ')] φημ' T

1320a1 (φαμ')] λέγω τοῦτο TTmZbZc
λέγω om. ZbZc

1320b (ἔτυμον)] ἀληθές McTTmZbZc

1321 (πρόσπολοι)] δοῦλοι TTm

1322a1 (ὄ τι)] λίαν TTmZbZc

1322a2 (ὄ τι)] λίαν συντόμως Mc

1324 (ἐκποδῶν)] μακρὰν McTTm

1326a κέρδη παραινείς] σύστημα ἕτερον κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερές, στίχων ἰαμβικῶν τριμέτρων β' ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- **TTaTg**

κέρδη παραινείς] **TTaTg** || 2 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. **Tg**

1326b σύστημα **TTm**

1326c (κέρδη)] σά **Zb**

1326d κέρδη παραινείς] τὸ ἀπαχθῆναι τῶν ἐντεῦθεν· ἵνα τῆς τούτων θέας ἀπῶν, ὀλίγην ὀδύνην ἔχῃς :- **MaMcTTfTgThZbZc**

κέρδη παραινείς] **TfTgTh** || 1 praem. ἤγουν **TfTgTh** | ἀπαχθῆναι codd. : ἀπαλλαγῆναι **Mc** : ἀπαλλαγῆναι **Zc** | τῶν om. **Mc** | ἐντεῦθεν codd. : ἐνταῦθα **TfTgTh** | ὀλίγην post ὀδύνην habet **Th** || 2 ἔχῃς codd. : ἔχεις **MaTh^uZb**

1328a (βράχιστα)] μικρὰ ὑπάρχουσιν **Zb**

1328b1 (βράχιστα γὰρ κράτιστα)] τὰ κράτιστα γὰρ καὶ μεγάλα ἐν ποσὶ κακὰ· βράχιστα καὶ μικρὰ ὑπάρχουσιν :- **MaZc**

1328b2 (βράχιστα γὰρ κράτιστα)] ἤγουν ἔλαττον λυποῦσιν, εἰ πόρρω τις τούτων γένοιτο :- **MaMcTTfTgThZbZc**

1328b2 cum coniungunt 1326d **TfTgTh** || (κράτιστα) **MaMcZbZc** : (κάκιστα) **T** || 1 ἤγουν ἔλαττον codd. : ἔλαττον γὰρ **TfTgTh** | τις codd. : τὶς **MaTfZc** | γένοιτο **TfTg^uTh** : γένηται cett.

1329a ἴτω ἴτω] ἡ ἀντιστροφὴ αὐτῆ, τῆς τρίτης ἐστὶ στροφῆς· ἢς ἡ ἀρχή, “αἰ αἰ· αἰ αἰ” (v. 1306)· ἐστὶ δὲ κώλων ὁμοίων ἐκείνη ε'· ἐν μέντοι τῷ ε' κώλω, ἀντίσπαστον ἔχει τὸν α' πόδα· οὐκ ἐπίτριτον· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- **TTaTg**

ἴτω ἴτω] **TTaTg** || 1 αὐτῆ om. **Tg** | αἰ αἰ αἰ αἰ **TTg** : αἰ αἰ αἰ **Ta**

1329b ἀντιστροφὴ τρίτη κώλων ε' **TTm**

1329c (ἴτω)] ἐλθέτω **McTTmZc**

ἐλθέτω bis **Mc**

1330a (κάλλιστ')] καλλίστως **McTTmZbZc**

praem. ὁ **McZc** | καλλίστως codd. : κάλλιστος **Mc**

1330b κάλλιστ' ἐμῶν] τὸ ἐμῶν ἢ ἀντὶ τοῦ ἡμερῶν νοητέον πρὸς τὸ τερμίαν, οὕτως· ἄγων καὶ φέρων ἐμοὶ τερμίαν καὶ ἐσχάτην ἡμέραν τῶν ἐμῶν ἡμερῶν· ἢ τὸ ἐμῶν πρὸς τὸ μόρων, οὕτως· ὁ ὑπατος καὶ ἔξοχος τῶν μόρων· τουτέστι τὸ τέλος τῶν ἐμῶν δυστυχιῶν· μέχρι γὰρ ἂν τις ἐν ζῶσι τυγχάνῃ· καὶ συμφορῶν μέτοχος ἐστίν· ἐπὶ δὲ ἀπογένηται· καὶ τοῦ
5 δυστυχεῖν παύεται· ὥστε ὁ θάνατος καὶ τέλος ἐστὶ συμφορῶν· καὶ συμφορὰ ὑπερτάτη· τὸ γὰρ ζῆν, ὃ μέγιστόν ἐστι κέρδος ἀφαιρεῖται :- **MaMcTTaTfTgThZbZc**

κάλλιστ' ἐμῶν] **TfTgTh** || 1 ἢ om. **TfTgTh** | post ἢ add. πρὸς τὸ **Mc** | οὕτως codd. : οὕτω **MaMcZbZc** || 3 οὕτως codd. : οὕτω **MaMcZc** | οὕτως-μόρων² om. **Zb** | post τῶν¹ add. ἐμῶν **MaMcZc** || 4 ζῶσι codd. : ζῶσιν **Zb** | τυγχάνῃ codd. : τυγχάνει **Ta** || 5 συμφορὰ codd. : συμφορᾶ **Zc**

1331a (τερμίαν)] ἐσχάτην **McTTmZbZc**

1331b1 (ἀμέραν)] ἡμέραν **T**

1331b2 (ἀμέραν)] τελευταίαν **McZc**

1332a1 (ὑπατος)] ἔξοχος **Zb**

ps. Hrd. part. 140, 12 ὑπατος, ὁ ἔξοχο· schol. Opp. Hal. 1, 3, 2 ὑπατον· ἔξοχον

1332a2 (ὑπατος)] ὑπερτάτος εὐεργέτης ἐμοὶ διὰ τὸ ἀπαλλάξαι με τῶν κακῶν :- **MaMcTTmZbZc**

εὐεργέτης codd. : εὐεργετικὸς **Tm** | ἐμοὶ-fin. om. **Mc** | με om. **Zc** | με τῶν om. **MaZb**

1333a (ἴτω)] ἐλθέτω **Zb**

1333b (ὄπως)] ἵνα **TTm**

1333c1 (ἄμαρ)] ἡμαρ T

1333c2 (ἄμαρ)] ἡμέραν TTmZbZc

1333d (ἄμαρ ἄλλ' εἰσίδω)] ἡμέραν ἄλλην θεάσωμαι Mc

1334a μέλλοντα ταῦτα] σύστημα ἕτερον κατὰ περικοπὴν ἀνομοιομερές, στίχων ἰαμβικῶν
τριμέτρων ε' καθαρῶν· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη παράγραφος :- TTaTg

μέλλοντα ταῦτα] TTaTg || 2 ἐπὶ τῷ τέλει-fin. om. Tg

1334b σύστημα στίχων ε' TTm

1334c (ταῦτα)] ἐστὶ McTTmZbZc

1334d (τῶν προκειμένων)] τῶν ἐνισταμένων πραγμάτων ἦτοι τῶν κατὰ τὸν Αἴμονα καὶ
Εὐρυδίκην :- McTTmZbZc

1 ἦτοι codd. : ἦγουν Tm | ἦτοι-fin. om. Mc | τῶν² codd. : τὸν Zc

1335a (πράσσειν)] ποιεῖν McTTmZbZc

1335b (μέλει)] φροντίς ἐστὶ McTTmZbZc

φροντίς ἐστὶ McZc

1335c μέλει γὰρ τῶνδ' ὅτοισιν] οἷσιν ἦγουν σοί· σὲ γὰρ ἄξιον φροντίζειν, ὅπως
Εὐρυδίκη καὶ Αἴμων τεθάψεται :- MaMcTTfTgThZbZc

μέλει (θέλει Tg^{ac}) γὰρ τῶνδ' ὅτοισιν] TfTgTh || 1 οἷσιν codd. : ἦγουν φροντίς ἐστὶ τισὶν TfTgTh
| ἦγουν codd. : ἦως Tg | σὲ γὰρ-fin. om. Mc | ὅπως codd. : πῶς Ma || 2 Εὐρυδίκη codd. : Εὐριδίκη
Ma | τεθάψεται codd. : τεθάψονται MaZb : τεθάψονται Zc

1336a (ἐρῶ)] ἐπιθυμῶ McTTmZbZc

1336b (ταῦτα)] ἦγουν τὸν θάνατον McTTmZbZc

ἦγουν : ἦτοι McZbZc

1336c (συγκατηυξάμην)] ηὐξάμην TTm

1337a (προσεύχου)] κατὰ σοῦ McTTmZbZc

(προσεύχου) TTm : (κατεύχου) McZbZc

1337b (ὡς)] ὅτι TTmZbZc

1337c1 (πεπρωμένης)] μεμοιρασμένης McT

1337c2 (πεπρωμένης)] τοῦ μεμοιρασμένου Tm

1337d ὡς πεπρωμένης] μεμοιρασμένης· ὥστ' ἐπειδὴ καὶ σοὶ τὸ τοιαῦτα παθεῖν πέπρωτο,
μὴ δυσχέραινε· μὴ δὲ κατεύχου θανεῖν :- MaTTaTfTgThZbZc

ὡς πεπρωμένης] TfTgTh : πεπρωμένης] TTa || 1 ὥστ' ἐπειδὴ TfTgTh : ὥστε ἐπειδὴ cett. | καὶ σοὶ
om. Zb | τὸ om. TfTgTh | πέπρωτο om. Ma || 2 δυσχέραινε codd. : δυσχαίρενε TgTh | κατεύχου
codd. : κατέχου Th

1338a (θνητοῖς)] ἀνθρώποις TTm

1338b (ἀπαλλαγὴ)] ἐλευθερία McTTm

1339a ἄγοιτ' ἄν] ἡ ἀντιστροφή αὕτη, τῆς τετάρτης ἐστὶ στροφῆς· ἥς ἡ ἀρχή, “ὦμοι μοι”
(v. 1317)· ἐστὶ δὲ κώλων ὁμοίων ἐκείνη ζ'· πλὴν ἐν μὲν τῷ α' κώλω, ἀντίσπαστον ἔχει ἀντὶ
ἐπιτρίτου τὸν α' πόδα· ἐν δὲ τῷ γ' καὶ δ' καὶ ε', τὸν β' πόδα πεντασύλλαβον ἐπίτριστον·
ἐπὶ τῷ τελευταίῳ κώλω δύο διπλαῖ· ἡ μὲν, ἐν ἀρχῇ· ἡ δὲ, ἐπὶ τῷ τέλει δηλοῦσαι ὅτι
τετέλεσται τὰ ἀνταποδιδόμενα :- TTaTg

ἄγοιτ' ἄν] TTa : ἄγοιτ' ἄν μάταιαν] Tg || 4 ἐπὶ τῷ τελευταίῳ-fin. om. Tg

1339b ἀντιστροφή τετάρτη κώλων ζ' TTm

1339c (μάταιον)] ἄθλιον McTTmZbZc

1339d (ἐκποδῶν)] μακράν TTm

1340a (ὄς)] ἐγὼ TTm

1340b (παῖ)] Αἷμον TTm

1340c οὐχ ἐκὼν κατέκτα] οὐ γὰρ ἦδειν ὡς διὰ τὸν τῆς Ἀντιγόνης θάνατον καὶ αὐτὸς τεθνήξῃ :- MaMcTTfTgThZbZc

οὐχ ἐκὼν κατέκτα] TfTgTh (sic in textu T) : (κατέκτανον) MaMcZbZc || 1 ὡς om. TfTgTh | τῆς T : om. cett. | αὐτὸς τεθνήξῃ codd. : αὐτὸν καὶ αὐτὴν σε τεθνήξεσθαι TfTgTh || 2 τεθνήξῃ codd. : θνήξῃ Zb

1341a (αὐτάν)] αὐτήν T

1341b1 (ὄς σέ τ' αὐτάν)] ἐγὼ κατέκτεινα καὶ σέ τὴν Εὐρυδίκην TTm

1341b2 (ὄς σέ τ' αὐτάν)] κατέκτανον McZbZc

(αὐτάν) McZc : (αὐτήν) Zb

1341c (μέλεος)] ἄθλιος ἐγὼ McTTm

praem. ὁ Mc | ἐγὼ om. Mc

1343a1 (ὄπα)] ὄπη T

1343a2 (ὄπα)] εἰς τὸν παῖδα ἢ εἰς τὴν γυναῖκα McTTmZbZc

(ὄπα) codd. : (ὄπη) Zb

1344a (πᾶ)] πῆ T

1344b (θῶ)] δράμω, ἢ θήσω αὐτήν TTm

αὐτήν : αὐτοὺς Tm

1344c πᾶ καὶ θῶ] ἦγουν τί ποιήσω; οὐ γὰρ ἔχω πότερον θρηνήσω πρότερον· πότερον τὸ τῆς γυναικὸς πάθος, ἢ τὸ τοῦ παιδὸς :- MaTTaTfTgThZbZc

πᾶ καὶ θῶ] TTaTfTgTh : πᾶ καὶ τεθνήσομαι] Zc, sed in textu τεθήσομαι : (τεθήσομαι) Ma : (τιθήσομαι) Zb || 1 τί codd. : τί καὶ Ma : τίτι Zc | θρηνήσω codd. : θνήσκην Zb | πρότερον om. MaZc | πότερον codd. : πρότερον Zb || 2 τὸ τῆς γυναικὸς πάθος codd. : τὸν τῆς γυναικὸς θάνατον Ma | τοῦ om. MaZbZc

1345a (τά)] ἄτινα δὲ ὑπάρχει TTm

1345b (λέχρια)] ἀνατετραμμένα· ἦγουν καὶ ἡ πρᾶξις καὶ ὁ νοῦς μου ἐξησθένησεν :- MaMcTTmZbZc

(λέχρια) MaZb : (τέχρια) McZc : om. TTm || 1 ἀνατετραμμένα om. TTm | ἐξησθένησεν codd. : ἐξησθένησαν Tm : om. Mc

1346a (πότμος)] δυστυχία McTTmZbZc

1346b (δυσκόμιστος)] δύσφορος McTTmZbZc

1346c1 (εἰσήλατο)] ἐπήλθεν ἐμοί TTm

1346c2 (εἰσήλατο)] ἐπ' ἐμοί McZbZc

1347a πολλῶ τὸ φρονεῖν] σύστημα ἀνομοιομερὲς ἐπωδικὸν ἐν ἐκθέσει τοῦ δράματος, κώλων ἀναπαιστικῶν ζ'. ὦν τὰ μὲν δ', δίμετρα ἀκατάληκτα· τὸ ε', μονόμετρον· ὃ καὶ παρατέλευτον ὀνομάζεται· τὸ δὲ ζ', δίμετρον καταληκτικὸν ἐφθημιμερὲς παροιμιακόν· ἐπὶ τῷ τέλει μόνη κορωνίς τὸ δρᾶμα ἐπισφραγίζουσα :- TTaTg

πολλῶ τὸ φρονεῖν] TTaTg || 3 ἐπι-fin. om. Tg, qui τέλος Ἀντιγόνης add.

1347b σύστημα ἐπωδικὸν κώλων ζ' TTm

ἐπωδικὸν om. Tm

1347c (πολλῶ)] καταπολύ TTm

1347d (τὸ φρονεῖν)] τὸ φρόνιμον εἶναι τινά TTm

1347e πολλῶ τὸ φρονεῖν] ἤγουν ἢ φρόνησις πολλῶ προτιμότερα καὶ κρείττων ἐστὶ τῆς εὐδαμονίας, ὡς οὕσα αὐτῆς ἀρχή· ἢ γὰρ ἀρχή, κρείττων τῶν μετ' αὐτὴν, ἐπειδὴ αἰτία ἐστίν :- **MaMcTTfTgThZbZc**

πολλῶ τὸ φρονεῖν] **TfTgTh** || 1 ἢ φρόνησις-2 αὐτῆς ἀρχή **TfTgTh** : προτιμότερον καὶ κρείττον cett. | καὶ κρείττον om. **Zb** | κρείττων codd. : κρείττον **Ma** | τῶν codd. : τὸν **Mc**

1347–1348 (πολλῶ τὸ φρονεῖν–ὑπάρχει)] γνῶ(μη) **Ma**

1349a1 (θεούς)] συνίζησις **TTm**

1349a2 (θεούς)] καὶ τὰ εἰς ἀνθρώπους καλῶς διακεῖσθαι **MaMcZbZc**

(θεούς) **MaZb** : (θέα) **McZc** || καλῶς **MaZb** : κακῶς **McZc**

1350a (ἀσεπτεῖν)] ἀσεβεῖν **McTTaTmZbZc**

1350b μηδὲν ἀσεπτεῖν] ἀσεβεῖν· τοῦτο δὲ λέγει, διὰ τὸ παροργίσει τὸν Κρέοντα, Πλούτωνα καὶ Περσεφόνην, διὰ τὸ Πολυνείκην ἄθραπτον ρίψαι :- **MaMcTTaTfTgThZbZc**

μηδὲν ἀσεπτεῖν] **TfTgTh** : ἀσεπτεῖν] **TTa** || 1 praem. ἤγουν **TfTgTh** | ἀσεβεῖν om. **Zb** | διὰ codd. : παρὰ **Ta** | τὸ om. **Zb** | παροργίσει codd. : παροργῆσαι **Mc** : πάρος γίσει **Zc** | τὸν Κρέοντα om. **MaMcZc** : Κρέοντα **Zb** || 2 ante Πολυνείκην add. τὸν **Zb** | ρίψαι codd. : ἔῃσαι **Mc**

1350c (μεγάλοι)] ἤγουν μεγάλαυχοι **TTm**

1350d (δέ)] γάρ **T**

1351a (πληγᾶς)] τιμωρίας **TTm**

1351b (τῶν ὑπεραύχων)] τῶν ὑπερφρόνων **McTTmZbZc**

1352 (ἀποτίσαντες)] ἀποδεδωκότες διὰ τὰς αὐτῶν μεγαλαυχίας **MaMcTTmZbZc**

ἀποδεδωκότες codd. : ἀποδεδοκότες **Zb**

1353a (γῆρα)] ἤγουν ὕστερον **McTTaTmZbZc**

ἤγουν om. **McZbZc**

1353b1 (ἐδίδαξαν)] αὐτούς **MaTTaTmZb**

1353b2 (ἐδίδαξαν)] αὐτάς **McZc**

Indices

Scriptores in scholiis citati

Aeschylus	
Pers. 842 560b1–2	Il. XI 453-454 697a2
Th. 108 154b1	Il. XXII 724 40
Aelius Aristides (ed. Behr)	Libanius (ed. Foerster)
Or. XXXVIII, 42, 18 355b	Ep. 795 748b
Archippus (PCG II)	Ep. 435, 10 1021c
fr. 39 492c	Lycophron
Aristophanes	Al. 272 264c2
Nub. 1338-1339 355b	Pindarus
Callimachus	Pit. 4, 100 1021c
Act. III F 75.3 Pf. 629b	Plato
Euripides	Crat. 404 c-d 894b2
Heracl. 407 174b	Leg. 2, 666d11 492c
Hesiodus	Leg. 4, 724b3 492c
Op. 293 720c	Sophocles
Hyperides (ed. Jensen)	Ai. 56-58 167b
fr. 78 492c	Tr. 593 174b
Homerus	Thucydides
Batr. 115 101b	I 49,4 130a; 260
	I 72

Nomina geografica

Ἀθηναῖοι 110d; 260; 966e;	Θῆβαι 101b; 102a; 119a1, a3–4; 149d;
Αἰθιοπία 1131a	154a1–2, b1; 844b1–2; 988a;
Αἰολεῖς 629b	1008d; 1115d; 1116b; 1122c;
Ἀργεῖοι 15c; 128b; 130a; 138b2; 139a1	1124a; 1133b; 1135b; 1137c2;
Ἄργος 106b; 264c1	1155d
Ἀσία 825b–c	Ἰνδία/Ἰνδίοι 1037b
Ἐλευσίς 1120b	Ἰσμηνός 1123–1124; 1124a
Ἡδωνοί 956a	Ἰταλία 264c1
Θηβαῖοι 845b; 940c; 1133b	Λυδία 1037b
	Κασταλία 1130a
	Κυανέαι 966e

Κωρύκιον 1128–1129	Σάρδεις 1037b
Λακεδαίμων 110d	Σικελικόν 1145c
Μακεδόνες 955d2; 956a	Σίπυλος 825b–c
Νάξος 1149b	Σμύρνα 825c
Νύσσα 1131a	Συμπληγάδες 966d
Πακτωλός 1037b	Φρύγες 824b
Παρνασός 1126b; 1128b; 1128–1129; 1132d; 1133d	Φρυγία 824b
Σαλμυδησός 966e; 970a	Φωκεῖς 264c1

Nomina fabulosa et divina

Ἄδραστος 870a	Διόνυσος 955d2; 962b; 965a; 1115d; 1122c; 1131a; 1148b; 1149b
Ἄιδης 308; 524a; 531b; 599c; 602a; 631a; 778c; 780c; 804c; 804e1–2; 811a; 816a; 822a; 1068c; 1205b; 1224; 1284c1–2	Δίρκη 104d
Αἴμων 568b; 570b; 575b; 626a; 631c; 635a; 683a; 724b; 725a; 752d; 767e; 793b; 797a2; 799b; 1079b; 1155b; 1192a; 1223a; 1277c; 1279b2; 1279e; 1304a; 1312c; 1319; 1334d; 1335c; 1340b	Δρύας 955d2
Ἄκρισιος 944d	Ἐκάτη 1199b
Ἀντιγόνη 11 c–d; 49a; 70; 384b; 407a; 441a; 446a; 450a; 473a; 485b; 499a; 570c; 575b; 599c; 600a2; 603a; 615c; 624b; 730b; 760a; 795b; 797a2; 799b; 802a; 804c; 944d; 955d2; 1067; 1074a; 1096b; 1100a; 1111a3; 1207b; 1221a; 1240a; 1264a1; 1273b; 1274a2; 1277c; 1340c	Εἰδοθέα 966e
Ἄρης 138a, b2; 140a; 966e; 970c	Ἐρεχθεύς 966e
Ἀριάδνη 1149b	Ἔρωσ 781a–c; 782a; 798b
Ἀφροδίτη 799b; 800a1–2	Ἐτεοκλῆς 22a; 21c1; 24b; 512a; 513a2; 518c; 520a1; 144b1; 899b; 1277c
Ἀχέρων 816a	Εὐρυδίκη 1079b; 1179d1; 1183a; 1277c; 1279d–f; 1313a; 1334d; 1335c; 1341b1
Βορέας 966e; 985a; 986a	Ἡφαιστος 1007a
Δανάη 944d	Ζεὺς 127a; 143a1–2; 304; 604a, d; 604–605; 613a–c; 825c; 944d; 948–949; 950b2; 1040
	Ζῆθος 966e
	Ἰδαία 966e
	Ἰοκάστη 1279e–f
	Ἰσμήνη 473a; 531a; 536a; 561d; 599c; 600a2
	Καδμεῖος 127a
	Κάδμος 966e; 1125
	Κάλαϊς 966e

Καπανεύς 130a; 133a1–2
 Κλεοπάτρα 966e; 980a2; 981a2
 Κρέων 8; 24b; 39c1; 162b; 275c; 280a;
 327b; 371c; 382; 441a; 473a;
 485b; 505b; 531a; 632a; 639a;
 752d; 793b; 875c3; 919c; 925;
 927; 933b; 1033b; 1048c; 1064a;
 1095a; 1209a; 1226a; 1257c;
 1288b1–2; 1301c2; 1350b
 Λαβδακίδαι 861c
 Λαΐος 582c2–d
 Λυκοῦργος 955d2; 961a
 Μεγαρεύς 1301c2; 1303
 Μενοικεύς 1036a2; 1277c; 1279e–f;
 1301c2; 1303; 1312e
 Νιόβη 824a–b; 825c
 Οιδίππος 599c; 856a; 1016b; 1018b;
 1279e–f
 Παλλάς 1184b1

Πανδίων 966e; 971
 Περσεφόνη 451a1–2; 894c; 1070b;
 1199b; 1350b
 Πλήξιππος 966e; 971
 Πλούτων 451a1–2; 1070b; 1350b
 Πολυνείκης 21c1; 22c; 24b; 39c1; 40c; 65;
 110d; 144b1; 215d; 216b; 219c; 223a;
 256c; 289a–b; 371c; 377a; 447b;
 481b; 508; 514b, c2; 515; 516c; 520c;
 560a; 599c; 780c; 869b; 899a–b;
 1018b; 1067; 1071c; 1081a; 1096b;
 1101c; 1111a3; 1112b; 1199a; 1277c;
 1350b
 Σεμέλη 1115d; 1116a; 1139a
 Τάνταλος 824b; 825a; 834d2
 Τειρεσίας 988b; 1036a2; 1091a
 Φινεύς 966e; 971
 Ψωρείθια 966e

Grammatica

αίτιατική 366a; 560b1–2; 736c;
 1053c1–2
 ἀνανταπόδοτον 110d
 ἀορίστως 1049
 ἀπαρέμφατος 736c
 ἀπὸ κοινοῦ 104d
 ἀπὸ μέρους 109; 149b
 ἀρσενικόν 1226d
 ἀσύνδετος 167b; 425b (avv.); 602c2
 (avv.)
 ἀσύντακτον 110d; 736c
 ἄττικός 492c
 γενική 11d; 366a; 723b; 1034b; 1182b;
 1184b1; 1221b

διὰ μέσου 127c; 282b; 392a; 530c; 775d;
 847b; 850a; 1133b; 1288b1–2;
 1313c
 δοτική 560b1–2; 1053c1
 ἐκληπτέον 1249c
 ἔμφασις 61b2
 ἐνεστώς 351c; 612b2
 ἐνικός 1021c
 εὐθεΐα 100c; 887a
 εὐκτικός 84b–c
 κατασκευή 4a; 15a; 127c; 615c; 799b
 κλητική 100c
 μέλλων 84b; 351c
 νοητέον 70; 289b; 485b; 875c3; 1226d;
 1330b

ὀριστικός 84b–c	494a1; 514c1; 530c; 537a2; 602c2; 608b; 612b2; 704a; 767e; 778c; 1133b; 1159; 1198b; 1280c; 1283b; 1312d; 1313c
οὐδέτερον 174b; 1021c; 1226d	
ἐκ παραλλήλου 392b; 632c; 760c; 1042a; 1156–1157; 1277c–d	
παράτασις 612b2	σύνδεσμος 39c1–2 (διαζευκτικός); 40; 425b; 426a
περιφραστικῶς 130a	συνίζησις 3a1; 21d1; 50a; 95a; 111b1; 152a1; 263b; 289c; 353a; 361b; 535a; 535c; 544b; 811a; 839a; 842b; 936a; 938; 975b2; 1195b; 1349a1
πληθυντικός 1021c; 1123–1124	
προστακτικόν 84b–c	
ῥῆμα 84b; 1021c	
στικτέον 138b2; 1279e	σύνταξις/σύντασσε/συντάσσεται/ συντάσσειν 24b; 101b; 110d; 138a; 208a1; 323b2; 417b; 773b; 887a; 966e; 1053c1; 1192b
σύναπτε / συναπτέον 130a; 151a3; 198c; 223b; 242a1; 299; 303c; 322a1; 324a; 339c; 392a; 475b2; 478b; 493–	ὑποστικτέον 282b; 1016b; 1184b1

Rhetorica

γνώμη 67–68; 175–177; 243a; 277a; 295–296a1; 313–314; 326a; 392–393; 463–464a1; 473–474; 493–494a1; 506–507; 580–581; 645–647; 650–651; 651–652; 661–662; 672b; 703–705; 707–709; 719–721; 723a; 780a; 959–960; 1023–1024; 1025–1027; 1031–1032; 1043–1044a2; 1045–1047; 1103–1104; 1158–1159; 1165–1166; 1195a; 1256a; 1347–1348	μεταφορά 20c1–2; 134e; 140b2–3 (σχῆμα καθ' ὅλον καὶ μέρος 206c; 319b; 1184b1 (in app.))
εἰρωνεία 31; 275d; 739a; 758a	παραβολή 425; 582–592; 712–717 παραδόξος 1250d συνεκδοχή 1069b; 1301c2 σχῆμα δικανικόν 726a; 1048a ὑπερβολική 699b

Appendice

Collazione del testo di *Antigone* nei manoscritti con scoli tomano-tricliniani¹

- 2 οἷσθ' ὄ τι] οἷσθ' ὄτι TTaZf : οἷσθ' ὄ,τι scil. ὄτι McNPTmZbZc (L) : οἷσθ', ὄτι MaZ
- 5 ἄτιμόν ἐσθ'] ἄτιμον ἔσθ' codd. | ὁποῖον οὐ PTTaZf^{pc} (AUYL^{pc})] ὁποῖον οὐχὶ MaMcNZZbZcZf^{ac} (L^{ac}) : ὁποῖα δὴ Tm
- 7 τί om. Zf | τί τοῦτ' αὖ] τοῦ τί τ' αὖ P | φασὶ Tm] φασὶ cett.
- 9 τι] τί codd.
- 10 στείχοντα] στίχοντα Tm
- 12 οὔθ'] οὐχ Tm | ἐξ ὄτου] ἐξότου codd.
- 13 δύο] δύο McNZc (L^{ac})
- 15 φροῦδός ἐστιν Zc] φροῦδος ἐστὶν cett. | ἀργείων] ἀργείος TTaP (L^{slA})
- 18 ἦδη] ἦδιν MaPTTaTmZZbZc²Zf : om. McNZc
- 19 κλύοις] κλύεις Mc | ὡς om. Zf
- 21 τῶ] τῷ Tm
- 24 χρῆσθαι δικαιῶν] χρησθεὶς δικαίᾳ codd.
- 27 φασιν] φασὶν MaPTTaTmZZbZc^{sl}Zf : φησὶν McZc (L^{ac}) : φησὶ N | ἐκκεκηρύχθαι] ἐγκεκηρύχθαι Zf : ἐκκεκηρύχθαι cett.
- 28 μηδὲ] μὴ δὲ codd. | κωκῦσαί τινα] κωκῦσαι τινά PTTaTm : κωκύσαι τινά MaMcNZZbZcZf
- 29 ἄκλαυτον ἄταφον (K)] ἄταφον ἄκλαυστον McNZcZf (L^{pc}) : ἄκλαυστον ἄταφον cett.
- 31 τοιαῦτά φασὶ] τοιαῦτα φασὶ codd. | Κρέοντα σοὶ] Κρέοντά σοι codd.
- 32 λέγω] λέγειν οὐ Zf
- 33 νεῖσθαι] νοεῖσθαι P | τοῖσι] τοῖς codd. | εἰδόσιν] εἰδόσι ZcZf : εἰδῶσι Zb
- 34 προκηρύξοντα T^{sl}Ta (UY)] προκηρύξαντα cett. | ἄγειν] ἔχειν PTaTm, T in lin.
- 35 τούτων τι] τούτων τι Tm : τούτων τί cett. | τι om. McNZc^{ac}

¹ Per la collazione del testo di *Antigone* si sono utilizzati solo i codici contenenti gli scoli tomano-tricliniani, elencati nel §2. L'edizione di riferimento per le varianti è quella di DAWE 1996. Accanto alle varianti compaiono i sigla dei manoscritti collazionati e talvolta, fra parentesi tonde, quelli di altri importanti codici della tradizione sofoclea, soprattutto L (Laur. Plut. 32, 9), R (Vat. gr. 2291), A (Par. gr. 2712), U (Marc. gr. 467), Y (Vind. phil. gr. 48), K (Laur. Plut. 31, 10), V (Marc. gr. 468): le varianti di questi ultimi manoscritti sono ricavate dalla collazione di KOPFF 1974 e dall'edizione di Dawe. Talvolta compaiono anche i manoscritti con soli scoli, che presentano il testo sofocleo solo nei lemmi, nella forma A^{lm}.

- 40 ἄν om. Zf^{ac} | ἔιθ' ἄπτουσα] ἢ θάπτουσα codd.
- 41 ξυμπονήσεις] ξυμπονήσης Zf | ξυνεργάση] συνεργάση McNT^{ac}Zc
- 42 ποῖόν τι TmZc] ποῖον τί cett. | ποῦ] ποῖ MaMcNPTTaTmZZbZc : τί Zf
- 43 κουφιεῖς] κουφι Zc^{ac} : κουφιεῖς Zc^{pc}
- 44 θάπτειν om. Zb | ἀπόρρητον] ἀπόρητον McZc^{ac}
- 45 ἦν] ἦ Ta
- 46 ἀδελφὸν om. Z^{ac} | δὴ om. MaZZb
- 47 σχετλία] σχέτλια Zb : σχετλ**τα Zc^{ac} : σχετλία τα Zc^{pc} : σχετικά τὰ McN
- 48 μ'] om. codd.
- 49 φρόνησον] φρόνισον N
- 51 αὐτοφώρων] αὐτοφόρων McNZcZf
- 52 ἀράξας] ἀρέξας McNZc
- 53 διπλοῦν] κακὸν Zf | ἔπος] πάθος codd.
- 54 ἀρτάναισι] ἀρπάναισι Zb
- 55 δύο] δύω Zf
- 56 αὐτοκτονοῦντε Th^{lm}. (Par. gr. 2886)] αὐτοκτενοῦντε cett.
- 57 κατειργάσαντ'] κατεργάσαντ' McNZc | ἐπαλλήλοιν McZcZf] ἐπ'ἀλλήλοιν cett.
- 58 δ' Zb (VAUY)] om. cett. | μόνα] μόναι T^{sl}Zb | νῶ] νῶ PTa | λελειμμένα MaMcNZZc] λελείμεθον PTaTmZf^{sl} : λελείμεθα Zf : λελειμέναι Zb
- 59 ὀλούμεθ'] ὀλούμεθα Tm
- 60 παρέξιμεν] παρέξιμεν Zf
- 61 μὲν om. Zf, fort. P^{pc}
- 62 μαχομένα] μαχομένας Mc : μαχομένα N : μαχούμεθα Tm
- 63 ἀρχόμεσθ' McNPTTaTmZc] ἀρχόμεθ' MaZZbZf | ἐκ] ἐ Zc^{ac} | κρεισσόνων] κρειπτόνων McNZc (L)
- 64 ἀλγίονα Tm (L)] ἀλγείονα cett.
- 65 οὔν] αὖ McZc^{ac} : οἶν Zc^{pc}
- 66 ξύννοιαν] ξύννοιαν Zf
- 67 βεβῶσι] βιβῶσι Zb
- 68 ἔχει] ἔχειν Zb : *χει NZc^{ac}
- 69 θέλοις McNZc] θέλεις cett.

- 71 ὅποια σοι] ὅποϊά σοι **ZcZf** : ὅποιασι **P**
- 74 πανουργήσασ'] πανουργήσας **McNZc** | ἐπεὶ] ἐπὶ **Mc**
- 76 αἰεὶ] αἰεὶ **Zb**
- 77 ἀτιμάσασ'] ἀτιμάσ' **Zf** : ἀτιμάσησ' **Zb** : ἀτιμάσας **Mc**
- 80 προὔχοι'] προὔχοιο **MaMcNZZbZc** (**L**) : προὔχε **Zf^{ac}** | τάφον] τάφω **Zf**
- 81 χώσουσ'] χῶσ' **McNZc**
- 83 μή μου] μήπου **P**
- 84 προμηνύσης **Zf**] προμηνύσεις **MaMcPTTaTmZZbZc** : προμονύσεις **N**
- 85 αὐτως] αὐτως *codd.*
- 86 πολλὸν] πολλῶν **Zf**
- 87 σιγῶσ'] συγῶσ' **Zb** | παῖσι] παῦσι **N**
- 87 κηρύξης] κηρύξεις **P** : κυρύξης **N^{ac}**
- 89 ἀρέσκουσ'] ἀρκέσουσ' **Zf** : ἀρέσουσ' **Z^{pc}** | μάλισθ' ἀδεῖν **TTaTm**] μάλιστ' ἀδεῖν **Zc^{pc}Zf** (**L**) : μάλιστ' ἀδεῖν **ZZb** : μάλιστ' δεῖν **Zc^{ac}N** : μάλιστα ἰδεῖν **Mc^{pc}** : μάλιστα δεῖν **P**
- 90 ἀλλ' ἀμηχάνων] ἀλλὰ μηχάνων **PZc**
- 91 οὐκοῦν] οὐκ ἂν **P** : οὐκ οὖν **ZbZc** | ὅταν] ὅτ' ἂν **P** | σθένω] στένω **Mc**
- 92 τὰ μήχανα] τὰ μήχανα **P** : τ' ἀμήχανα **Zc**
- 93 ἐχθαρῆ (**KAUY**)] ἐχθρὰ **Zf^{ac}** : ἐχθρανῆ **MaPTTaTmZZbZcZf^{pc}** : ἐχθρᾶνη **Mc**
- 94 προσλκήση] προσκείση *codd.*
- 97 οὐδὲν *om.* **Zf** | οὐ *om.* *codd.*
- 100 ἀελίου] ἀθλίου **McNZc^{ac}**
- 103 ἐφάνθη] ἐφάνης **Zf**
- 104-105 Διρκαίων **PTTaTmZZb**] Διρκέων **MaMcNZc^{sl}Zf** : Διρκέαν **Zc**
- 105 ὑπὲρ **Zf**] ὑπερ *cett.* | ῥεέθρων] ῥέθρων **P**
- 106 Ἀργόθεν] Ἀργόθε πρὶν **TTaTm**
- 107 πανσαγία] πασαγία **Tm**
- 108 ὄξυτόρω] ὄξυτέρω **TmZbZf**
- 110 ἀμετέρα **Tm** (**AUY**)] ἡμετέρα *cett.*
- 113 ὡς γᾶν] ἐς γᾶν ὡς **TTaTm** : εἰς γᾶν ὡς *cett.*
- 114 λευκῆ] λεύκης **Zc**
- 116 κορύθεσιν **TTaTm**] κορίθει **P** : κορύθει *cett.*

- 117 φοινίαισιν] φονίαισι McNZcZf
- 118 ἀμφιχανῶν] ἀμφιχανῶν Zc | κύκλω] κυκλώσας McNZc
- 121 γένυσιν] γένυσι MaPZZbZf^{ac}
- 122 τε TTaTm] om. cett.
- 123 πευκάενθ' PTTaTmZf] πευκήενθ' MaP^{sl}T^{sl}ZZb : κευκά**θ' Zc^{ac} : κευκάλυθ' fort. Zc^{pc} : κευκάθ' Mc : κευκάμεθ' N
- 125 ἀντιπάλου] ἀντιπάλω codd.
- 126 δράκοντος] δρακόντι codd.
- 128 σφας MaMcNZZc] σφᾶς PTTaTmZf : σφᾶς Zb | εἰσίδων PTTaTm (AUΥ)] εἰσίδων cett.
- 129 προσνισσομένους] πρὸς νισσομένους P : προσνισσομένους McNZcZf
- 130 ὑπεροπλίαις] ὑπεροπτία fort. Zf : ὑπεροπτίας cett.
- 131 βαλβίδων] βαλδίδων Zf
- 133 ἀλαλάξαι PTTaTmZf] ἀλ-αλέξαι McZc : ἀλλαλάξαι Z : ἀλαλλάξαι MaZb
- 134 ἀντιτύπα] ἀντίτυπος TTaTm : ἀντίτυπα cett. | γᾶ Zc] γᾶν cett.
- 135 πυρφόρος] πυροφόρος ZZb | ξὺν] σὺν Zf
- 138 εἶχε δ' ἄλλα τὰ δ' ἄλλα τὰ δ' ἐπ' ἄλλοις] εἶχε δ' ἄλλα τὰδ' ἐπ' ἄλλους PZf : εἶχε δ' ἄλλη τὰδ', ἄλλα δ' ἐπ' ἄλλοις TTaTm : εἶχε δ' ἄλλα τὰδ', ἐπ' ἄλλοις ZbZcZf^{sl} : εἶχε δ' ἄλλα ***** τὰδ', ἐπ' ἄλλοις Z
- 139 ἐπενώμα] ἐπενόμα P
- 140 δεξιόσειρος] δεξιόχειρος McNZc (L^{ac})
- 141 ἐπτὰ] ἀπτὰ P
- 144 ὦ] ὦ McZc : ὦ Zf | ἐνὸς] ἐνάς fort. P
- 145 μητρός τε] μητρὸς τὲ P | αὐτοῖν] ἑαυτοῖν MaZZb
- 146 ἔχετον] ἔσχετον Ta
- 148 γὰρ om. Zf | Νίκα] νίκη Zf
- 151 θέσθαι P^{ac}TTaTm (RV)] θέσθε cett. (T^{sl}) | λησμοσύναν] λησμοσύνην codd.
- 153 παννυχίοις] πανυχίοις PTm : πανύχοις TTa | ἐπέλθωμεν codd., Zf^{sl}] ἐπέλθομεν P : ἀπέλθωμεν Zf in lin.
- 154 ἐλελίχθων] ἐλελίζων McNZf, Zc in lin | βάκχιος] βακχεῖος codd.
- 155 δῆ] δὲ PZf
- 158 δῆ om. P
- 161 κοινῶ] κονῶ P

- 162 πόλεος P^{pc}TTaTm] πόλεως cett.
- 163 σάλλω] σάλλω NZc | ὠρθωσαν] ὄρθωσαν Zf | πάλιν] πόλιν McNZc
- 165 ἔστειλ'] ἔστελ' P
- 167 ἠνίκ'] ἠνόκ' P^{ac} | Οἰδίπους] Οἰδίππους P
- 168 κείνων] κείνου Zf
- 169 ἐμπέδοις] ἐμπαίδοις P | φρονήμασιν] φρονήμ*** McNZc
- 170 ἐκεῖνοι] ἐκείνοι P : ἐκείνω Tm
- 172 πληγέντες] καὶ πληγέντες Tm | σὺν μιάσματι] συμμιάσματι Zb
- 173 πάντα om. Z^{ac}
- 174 ἀγχιστεῖα PTTaTmZf] ἀγχιστεῖαν McNZZbZc
- 175 δ' ἀνακτὸς] δὲ παντὸς codd.
- 177 ἐντριβῆς] ἐντρυβῆς P^{ac}
- 178 πᾶσαν] πάντων Z
- 180 φόβου του MaZ] φόβου τοῦ PTTaZc : φόβου του Tm : φοβού του Zb : τάφου τοῦ Zf
| ἐγκλείσας] ἐ***λείσας Zc
- 182 μείζον'] μείζον MaMcNZc (L^{ac}) | ἀντὶ] ἀντι sive ἄν τι Zc | αὐτοῦ] αὐτοῦ PTTaZZbZc
: σαυτοῦ Ma^{ac}Tm : αὐτῆς McNZc
- 183 τοῦτον] *οὔτον Zc
- 184 ἴστω] ἔστω Ta : ἴστω Zc : ἴσθ' ω Mc
- 188 ἐμαυτῶ] ἐμ' αὐτῶ Zc | γιγνώσκων] γινώσκων codd.
- 189 ἢδ' ἐστὶν MaPZZb] ἢδ' ἐστὶν McNTTaTmZc | ἐπι] ἔπη Zb
- 190 ὀρθῆς] ὀρθῶς Zf | ποιούμεθα] ποιούμενοι McNZc
- 193 τῶν Zf (RAUY)] τῶνδ' PTTaTmZZbZc
- 196 τε] τὲ codd. | πάντ' ἐφαγνίσαι] πᾶ***** Zc : π***** Mc
- 201 κατ' ἄκρας McNTmZcZf] κατάκρας MaPTTaZZb
- 203 ἐκεκλήρυκται] ἐκεκηρύχθαι MaMcTTaTmZZbZc : ἐκεκηρύχθαι P : κηκηρύχθαι Zf
- 204 κωκῦσαί τινα] κωκῦσαι τινὰ MaPTTaTmZZf : κωκύσαι τινὰ Zb : κωλύσαι τινὰ Mc :
κωλύσαί τινὰ Zc
- 206 αἰκισθέν τ'] αἰκισθέντ' codd. (vd. scholium)
- 207 ἐμόν] ἐμοὶ Z
- 208 τιμῆ] τιμὴν codd. | προέξουσ'] προσέξουσ' Zf
- 210 ἐξ ἐμοῦ codd. nostri

- 211 Κρέον] Κρέων fort. Zf^{ac}
- 213 πού] που codd.
- 215 νυν] νῦν codd.
- 216 τω Tm] τῷ cett. | πρόθες] πρόσθες Tm : πρόθεις P
- 217 εἶσ' εἶ*' Zc^{ac} : εἶ Mc | ἔτιμοι] ἔτιμοι Zb | γ' τ' codd. : τοῦτ' Zf
- 218 ἄλλο MaMcNP^{pc}ZZbZc^{pc} (L^{sl})] ἄλλω P^{ac}TTaTmZc^{ac}Zf | ἐπεντέλλοις] ἐπεντέλεις Z : ἐπεντέλοις Z^{sl}ZbZc : ἐπεντέλλεις Zf
- 219 ἀπιστοῦσιν] ἀπιστούσιν P : ἀπιστοῦσι ZZbZcZf
- 220 οὔτω] οὔτως Zc^{pc} : οὔτος McNZc^{ac} | μῶρος] μωρός Tm | θανεῖν] θανεῖ Zb
- 221 ΚΡΕΩΝ add. Zc² : om. Zc | μήν] μὲν Zb
- 223 et infra ΦΥΛΑΞ] ΦΥΛΑΞ ΑΓΓΕΛΟΣ PTTaTm : ΑΓΓΕΛΟΣ MaMcZZbZcZf
- 224 δύσπνους] δύπνους Zc
- 225 ἔσχον McNZc, Z^{yp}Zb^{yp} (LR)] εὔρον cett. Mc^{yp}Zc^{yp}
- 226 ποδοῖν] ὁδοῖς codd. | ἐμαυτὸν] ἐμαυτῶν Z^{ac}
- 227 ἡῦδα] ἡῦδω Zc in lin., McN
- 229 μένεις] μενεῖς codd. | κεί Zc^{ac}] εἶ Zf : fort. καὶ Zc^{pc}
- 230 ἀλγυνῆ] ἀλγεινῆ McNZcZf^{ac}
- 231 ἐλίσσω] ἐλίσων Zc^{ac}
- 232 γίγνεται] γίνεται codd.
- 233 ἐνίκησεν] ἐνίκησε TmZZbZc
- 234 σοι] σοὶ codd. | κεί] κεί μὴ Zf
- 235 ἔρχομαι] ἄρχομαι Ta | δεδραγμένος PTTaTmZf] πεφραγμένος McNZZbZc
- 237 sine nomine personae Zb | ἐστὶν TmZZc] ἐστιν cett.
- 238 ΦΥΛΑΞ] ΑΓΓΕΛΟΣ MaMcPTTaTmZZc | θέλω σοι] θέλωσι P | πρῶτα MaNZZbZc] πάντα PTTaTmZf
- 239 ἔδρασ'] ἔδραστ' Zb | ὅστις] ὅτις Zb
- 240 τι] τοι Zf
- 241 ΚΡΕΩΝ] ΑΓΓΕΛΟΣ usque ad v. 244 Zb | γε om. Zc^{ac} | στοχάζη] στοχάζει P^{ac} : στονάζη Zb | κάποφράγνυσαι] καὶ ἀποφράγνυσαι Zb
- 242 ὡς τι] ἔτι Zf || σημανῶν codd. nostri
- 243 τοι] σοι McNZc : om. Zb
- 244 οὔκουν] οὔκοῦν TTTaTm : οὐκ οὔν Zb

- 244 ποτ'] ποῦ τ' Zb
- 245 τις TmZb] τίς cett.
- 247 κάφαγιστεύσας] καφαγι**εύσας McNZc^{ac} | χρῆν codd. nostri
- 249 ΑΓΓΕΛΟΣ om. McNZc | οὔτε τοῦ] οὔτε του TmZZbZf | γενῆδος] γένιδος MaPTTaTmZZbZf : γενίδος McNZc
- 250 οὐ] οὐδὲ MaZZb | ἐμβολή P^{sl}Z^{sl}Zb^{sl}Zc^{sl}] ἐκβολή cett.
- 251 ἀρρώξ PTTaTm] ἀρώξ cett. | οὐδ' ἐπιμαξευμένη] οὐδ' ἐπιμαξευμένη NZbZc^{pc} : οὐ πεμαξευμένη Mc : οὐ**πιμαξευμένη Zc^{ac}
- 252 οὐργάτης] ὁ ὑργάτης MaTTaTmZZbZf : οὐργάτης McPNZc | τις Zb] τίς PTTaTmZZc : om. Zf^{ac}
- 257 του] τοῦ PTTa : τῶν Tm | οὔτε του] οὔτε του ZZbZcZf
- 260 ἐγίνετο MaZZb] ἐγίνετο McNPTTaTmZcZf
- 261 κωλύσων] κωλύων Ta
- 262 εἶς] εἷς P | ἦν om. Zf^{ac}
- 263 ἐναργής] ἐνεργής NZc | μὴ] τὸ μὴ codd.
- 264 ἔτοιμοι] ἔτοιμι Zb
- 265 ὀρκωμοτεῖν] ὀρκομωτεῖν Zf
- 266 τὸ] καὶ PTTaTmZf | τῷ] τῷ TTaTmZf | μήτε τῷ] μὴ τέ τῷ ZZbZc
- 267 τὸ] τῷ McNZcZf
- 268 ἐρευνῶσιν] ἐρευνῶσι codd.
- 269 λέγει] λέγη TaTm | τις TmZb] τίς cett.
- 271 δρῶντες] δρόντες NZc
- 272 ὁ] ἡ P | μῦθος] κῦδος Zb
- 273 σοι] σοὶ codd. | τοῦργον Zf] τοῦργον cett.
- 275 τοῦτο τ' ἀγαθόν] τοῦτ' ἀγαθόν T
- 278 ΧΟΡΟΣ om. Zc | μή τι] μή τοι Zf
- 279 τοῦργον] τοῦργον codd. | ἦ] ἡ codd. | ξύνοια Tm] ξύνοια TTaZZbZcZf : ξύνοιγ' ἄ P
- 280 καί με] κάμὲ codd. | μεστῶσαι] μεστώσης Tm : μεστῶσαι Tm^{sl}
- 281 'φευρεθῆς] 'φευρεθῆς Zb : 'φευρεσθῆς Zc
- 283 πέρει] πάλαι Tm
- 287 ἐκείνων] ἐκείνην Zf

- 288 ἦ] εἰ Zb : ἦ cett.
- 294 εἰργάσθαι] εἰργάσται P
- 297 ἐξανίστησιν] ἐξανίστησι PZZcZf | δόμων] δόμω NZc^{ac}
- 298 τόδ'] ὅτι δ' Zf | παραλλάσσει] παραλλάσει Zc : παραλάσσει Zf
- 299 ἴστασθαι] ἴστασθε Zf
- 300 ἔδειξεν] ἔξειξεν Zf
- 301 δυσσέβειαν] δυσέβειαν ZcZf
- 303 ὡς] καὶ Zf
- 304 ἔτ'] ἔκ τ' Zf
- 307 ἐς] εἰς codd.
- 308 ὑμῖν] ἡμῖν Zb | Ἄιδης μῦνος] μόνος Ἄιδης Zf | ἀρκέσει] ἀρέσει Z^{ac} : ἀρκέση Zf
- 309 δηλώσηθ'] δηλώσεθ' Zf
- 311 μάθηθ'] μάθοιθ' MaMcNZZbZc
- 312 ἅπαντος] ἀπάντων Zf
- 313 τῶν γὰρ] γὰρ τῶν Zf | λημμάτων] λημάτων Zb
- 314 ἴδοις] ἴδης PTaTm | σεσωμένους Ta] σεσωσμένους cett.
- 315 τι] δὲ Zf
- 317 τοῖσιν] τοῖς Zf | δάκνη] δάκνει Mc^{ac}
- 318 τί] πῆ Zf | δὲ MaZbZf] δαὶ cett.
- 320 ἄλημα] λάλημα codd. | δεινὸν] δῆλον codd. : δῆλος Zb
- 321 οὐκουν] οὐκ οὖν Zb | τό γ'] τόδ' codd. | τοῦτο] εἰμὶ Zf | ποτέ] ἐγὼ TTaTm
- 322 γε om. Zb
- 323 φεῦ om. MaZZb | ᾧ Zf (L)] ἦν P : ἦν cett. | δοκεῖ PZf (LR)] δοκεῖ cett.
- 324 κόμψευε : κόμ*** P | νυν] νῦν codd. : om. P | τήν] τὸ Zb | εἰ] ἦν Zf
- 325 φανεῖτέ μοι] φανεῖτε μοι TTaTm : φανεῖτέ τοι P | ἐξερεῖθ'] ἐξερεῖσθ' Zf
- 326 δειλὰ] δεινὰ codd.
- 327 μάλιστ'] μάλιστα P : μάλι*** Zc^{ac} | ἐὰν om. Zc^{ac}
- 328 ληφθῆ τε TZb] ληφθῆ τε MaPTmZ : λειφθῆ τε McNZc : λεφθῆτε τε Ta : ληφθεῖ Zf | τοῦτο γὰρ τύχη] τύχη γὰρ τοῦτο Zf | τύχη om. McNZc^{ac}
- 329 ὄψει om. Zf | ἐλθόντα με] ἐλθόντά με ZbZc
- 330 γὰρ om. Zf | γνώμης τ' Z^{pc}Zc] καὶ γνώμης cett.

- 334 πέραν] πέρα Zf
- 336 περιβρυχίοισιν] περιβρυχίοισι ZbZc : περι βρυχίοισι Zf
- 337 οἴδμασιν] οἴδμασι ZbZcZf
- 339 ἀκαμάταν] ἀκαμάτων PTTaTmZf^{sl} | ἀποτρύεται] ἀποτρύεταί θ' P
- 340 ἰλλομένων] εἰλημένων NZc^{pc} : εἰλομένων cett.
- 341 πολεῦον MaPTTaTmZZf^{sl}] πολεύων Zb : πολεύον McNZc : πωλεῦον Zf in lin.
- 342 κουφονόων Zf^{sl}] κουφονέων MaMcNPTTaTmZZbZf : κουῖφον νέων McNZc | φύλον] φύλων P^{ac} : φίλον Z^{ac}
- 343 ἀγρεῖ] ἄγει codd.
- 344 καὶ θηρῶν McNZc] καὶ θηρίων MaPZZbZf : θηρίων τ' TTaTm
- 345 εἰναλίαν TTaTm] ἐναλίων Mc^{ac} : ἐναλίαν MaMc^{pc}PZZbZf : ἐν' ἀλίαν NZc^{pc} : ἐν' ἀλί*ν Zc^{ac}
- 346 σπείραισι] πείραισι McNZc
- 350 ὀρεσιβάτα TTaTm] -ου T^{sl} : ὀρεσιβάτα cett.
- 351 ὀχμάζεται] ἄξεται McNZc : ἄξετ' MaPZZbZf : ἔλων / ἄγετ' TTaTm | ἀμφὶ λόφον ζυγῶ] ἀμφίλοφον ζυγὸν codd.
- 352 ἀκμηῆτα McNZc] ἀδμηῆτα cett.
- 353 ἀνεμόεν] ἠνεμόεν TTaTm
- 355 δυσαύλων] δυλαύλων McNZc : δυσαύλων ψυχρὰ MaZZbZf
- 356 ὑπαίθρεια] αἴθρια codd. : αἴθροια P
- 359 δύσομβρα] δύσοβρα McNZc : δύσομβρα Zb
- 360 ἐπ' οὐδέν] δ' ἐπ' οὐδέν Tm
- 361 τὸ om. Tm
- 362 ἐπεύξεται] ἐπάξεται codd.
- 363 νόσων] νόσων P^{ac}
- 365 σοφόν] δεινόν TTaTm | τὸ om. P
- 366 ἔχων] ἔχον McNZc
- 367 τοτὲ] καὶ γὰρ ποτὲ TTaTm : ποτὲ cett. | κακὸν] ἐπὶ κακὸν Zf : καλὸν TTaTm | ἄλλοτ'] ἄλλοτ' αὔθις γ' TTaTm
- 368 γεραίρων] παρείρων codd.
- v. 369 om. TTaTm
- 371 ὅτω Zc] δ' ὅτω cett.

- 376 ἔς om. Zf^{ac}
- 379 δύστηνος] δύστηνε MaZZbZf
- 380 Οἰδιπόδα] Οἰδίποδα Zc
- 382 νόμοις] δόμοις fort. Zf
- 383 καθελόντες] καθελθόντες Zb
- 384 ΦΥΛΑΞ] ΦΥΛΑΚ ΑΓΓΕΛΟΣ McNTZc : ΑΓΓΕΛΟΣ MaPTaTmZZb | τοῦργον] τοῦργον codd. | ἡ ἔχειρασμένη ZZb] ἐχειρασμένη cett.
- 386 ἐκ δόμων] ἐς δόμον Zf | δέον MaPTTaTmZZb, NstZcst] μέσον McNZc (L)
- 387 προύβην] προύβη MaPTTaTmZZbZc^{γρ}Zf : ἐξέβην McNZc^{ac} : ἐξέβη Zc^{pc} (L)
- 388 ΑΓΓΕΛΟΣ Zc | ἄναξ om. Zf^{ac} | οὐδέν ἐστ' Zb] οὐδέν ἔστ' cett. | ἀπώμοτον] ἀπόμωτον McNZcZf
- 389 ψεύδει] ψευδεῖ ZZbZc^{ac}Zf
- 390 ποθ' MaMcNZZbZc] γ' ἂν PTTaTm : γὰρ Zf in ras.
- 392 εὐκτός] ἐκτός codd. | ἐλπίδας] ἐλπίδα MaZZbZf^{ac}
- 394 ἀπώμοτος TTTaTm] ἀπώτομος P : ἀπ^{*****}ς Zc : ἀπόδημος Mc : ἀπόμενος N : ἀπώμνητος Zb : ἀπόμωτος Zf
- 395 καθηρέθη] καθευρέθη codd.
- 396 ἐνθάδ'] ἐντάδ' Zb : δ' ἐνθάδ' Zf
- 397 ἐμόν] ἐμέν P | θούρμαιον] θ' οὔρμαιον MaPTTaTmZ : θ' οὔρμαῖον Zb : θούρμαιον McNZc
- 398 ὡς om. Zf | θέλεις] ἐθέλεις McNZcZf (L)
- 399 κρῖνε κάξελεγχ'] κρῖν^{**}αξέλεγχ' Zc^{ac} : κάχξελεγχ' Zf
- 400 δίκαιός εἰμι] δικαί^{***}μι McZc^{ac} | ἀπηλλάχθαι] ἀπηλάχθαι P
- 402 ΦΥΛΑΞ] ΑΓΓΕΛΟΣ codd. | ἐπίστασαι] ἐπίστασο codd.
- 403 ξυνίης] ξυνίεις Zc
- 404 γ' om. Tm | ἰδών] ἴδον PTTaTmZf : εἶδον MaMcNZZbZc
- 405 ἄρ] ὡς McNTTaTmZcZf^{ac} : ὡς ρ' PZbZf^{pc} : ὡς ρ' Z
- 406 κάπιληπτος] κάπιπληπτος Zb | ἠρέθη] εὐρέθη PTTaTmZZb
- 408 πρὸς] πρὸ Ta | δεῖν'] δεῖν' ZZbZcZf
- 409 σήραντες] σείραντες Mc, Zc in lin., Zf^{ac} : σύραντες Tm in lin.
- 410 τε] τὲ PTTaTm
- 413 ἐπιρρόθοις] ἐπὶ ροθοῖς Zf

- 414 εἶ] εἷς Zf | ἀκηδήσοι] ἀφειδήσοι codd. : ἀφειδήση Tm
- 419 φόβην] φόβον Mc
- 420 ὕλης] ὕλην Ta | δ' ἐμεστῶθη] δὲ μεστῶθη Z
- 421 εἴργομεν] εἴχομεν codd.
- 423 πικρά] πικρᾶς codd.
- 426 χაύτη] χ'αύτή PTTaTmZf
- 428 τοῦργον] τοῦργον codd.
- 429 διψίαν] δίψιαν P : διψάν McZc^{ac} | φέρει] ἐκφέρει McZc^{ac}
- 430 εὐκροτήτου] εὐκρατήτου Zb | χαλκέας] χάλκ**ς Zf^{ac} | πρόχου] πρόχρου P
- 431 χοαῖσι] χοαῖ Zf^{ac} : χοαῖς Zf^{pc}
- 432 ἰέμεσθα] ἰέμεθα TmZZbZf
- 435 ἄπαρνος δ'] ἄπαρνός δ' T : ἄπαρνος Ta
- 436 ἄμ'] ἄλλ' codd.
- 439 πάντα ταῦθ'] ταῦτα πάνθ' Zf
- 441 ἐς] εἰς codd.
- 442 δεδρακέναι] δὲ δρακέναι Zc
- 444 κομίζοις] κομίζοι McZc^{ac} : κομίζεις Zb, Ta in lin., fort. P^{ac}Zf^{ac}
- 446 συντόμως] σύντομα PTTaTmZf : σύντομον MaMcNZZbZc^{sl}
- 447 ἤδησθα] ἤδεις τὰ codd.
- 448 ἤδη] ἤδειν codd.
- 449 ἐτόλμας] ἐτόλμηκας P
- 450 τί] τοι MaZZbZf, Zc in lin.
- 452 τοιούσδ'] οἱ τούσδ' codd. | ὠρισεν] ὠρισαν codd.
- 454 ἄγραπτα] ἄγγραπτα ZZb | κάσφαλη] καὶ ἀσφαλη Zf
- 456 τι] τοι Zf
- 457 οἶδεν] εἶδεν P | ἐξ ὅτου] ἐξότου codd. | 'φάνη] φάνη codd.
- 458 ἐγὼ] ἔγ' PTTaTmZf^{pc} : ἔγωγ' MaMcNZZbZc | ἔμελλον] ἔμμελον Zc
- 459 δείσασ'] δείσασα Zf
- 460 ἐξήδη] ἐξήδειν codd.
- 461 κεί μή] κείμι P | προκήρυξας] προκήρυξας P

- 462 πρόσθεν] πρόσθε McNZc | αὐτ' PTTaTmZf] αὐτ' cett.
- 464 πῶς om. McNZc
- 467 ἡσκόμην] ἰσχύομην codd. : ἡνσχόμην Zc^{corr.}
- 468 κείνοις] κείνοις MaZZb | τοῖσδε] τοῖσι Zf^{ac}
- 469 δοκῶ] δοκῶν P
- 471 μὲν λῆμ'] γέννημ' MaPTTaTmZZbZf : γένημ' McNZc
- 472 πεφυκός] τῆς παιδός codd.
- 473 σκληρ' ἄγαν] σκληράγαν P : σκληρ' ἄγαν ZZb
- 474 ἐγκρατέστατον] ἐγκρατέστ Zf
- 475 περισκελῆ] περικελῆ Zf^{ac}
- 476 θραυσθέντα] θραυστέντα P
- 478 καταρτυθέντας] καταρτιθέντας P
- 479 δοῦλός ἐστι] δοῦλος ἐστὶ codd.
- 482 ἦδε] ἦδη McNZc
- 483 ἐπαυχεῖν] ἐπ' αὐχεῖν P
- 484 νῦν] νῦν γ' TTaTm | ἐγὼ μὲν] μὲν ἐγὼ MaZZb | αὐτή Zc] αὐτή cett.
- 485 ταῦτ'] ταῦτα Zc | ἀνατεῖ] ἀνατεῖ Zf | τῆσδε] τῆδε codd. : om. Mc | κάραι] κράτη codd.
- 486 ὀμαιμονεστέρα] ὀμαιμονεστέρας codd.
- 487 Ζηνὸς om. Zf^{ac} | ἐρκείου Zf] ἐρκίου cett.
- 488 τε TmZbZf] τέ cett.
- 489 οὔν] ἂν Zf
- 490 ἐπαιτιῶμαι] ἐπ' αἰτιῶμαι Zc
- 492 ἐπήβολον] ἐπίβουλον McNZc^{ac}
- 493 ἡρῆσθαι] εἰρῆσθαι Zc | κλοπεύς] κλοπαῖς codd.
- 495 μέντοι] μέντον Zf^{ac} | χῶταν] χῶταν codd. : χῶτ' ἂν PZf | τις] τίς codd.
- 496 καλλύνειν] καλύνειν McZc | θέλη MaZ^{pc}ZbZc] θέλει PTTaTmZ^{ac}Zf
- 497 τι] τί codd. | κατακτεῖναί μ'] κατατεῖναι μ' codd.
- 500 μηδ'] μὴ δ' codd. | ἀρεθείη] εὐρεθείη Zf
- 501 δὲ om. Zf^{ac}
- 504 ἀνδάνειν] ἀνδάνει codd.

- 505 λέγοιμ'] λέγοιτ' codd. | ἐγκλήοι] ἐγκλείσοι **MaPTTaTmZZbZc^{pc}** : ἐγκείσοι **McZc^{ac}** : ἐκκλείσοι **Zf**
- 507 αὐτῆ om. **Zf^{ac}**
- 508 μούνη] μόνη **Zf^{ac}** | τῶνδε] τῶν **Zb** : om. **Ma**
- 509 ὑπίλλουσι **TTaTmZf**] ὑπείλουσι **PZZb** : ὑπειλοῦσι **McZc^{ac}** : ὑπείλλουσι **Zc^{pc}**
- 511 ὁμοσπλάχνους] ὁμοσπλάχνους **NPZc**
- 512 ὄμαιμος χῶ] ὄμαιμ' ὁ **Z^{ac}** | καταντίον] κατ' ἀντίων **McNZc** : κατὰ χθονὸς **PTTaTmZZbZf**
- 513 τε] τὲ **ZZf** | ταύτοῦ] τοῦ **Zb**
- 514 δυσσεβῆ] δυσσεβεῖ **Tr** : δυσσεβῆ **Zc^{ac}Zf^{ac}**
- 515 μαρτυρήσει] μαρτυρήση **PZf** | ταῦθ' ὁ] ταῦτα θ' ὁ **Zf** | κατθανῶν] καθανῶν **Zc^{ac}** : κατὰ χθονὸς **TTaTmZf**
- 516 τοί **Tm**] τοι **TaZf^{ac}** : τι **McPZZcZf^{pc}** : τε **Zb** | ἐξ ἴσου] ἐξίσου codd. | δυσσεβεῖ] δυσσεβεῖ **P^{ac}Zf^{ac}**
- 517 τι] τοι **PZZbZc**
- 518 γε **TTaTmZf**] δὲ cett. | ὁ δ'] ὄδ' codd.
- 519 γ'] δ' **Ta** | τοὺς νόμους τούτους] τούτους τοὺς νόμους **P**
- 520 οὐ τὸ χρηστὸν] οὐχ ὁ χρηστὸς codd. | τῷ κακῷ] τῷ καλῷ **N, Zc in lin.** | λαχεῖν] λαβεῖν **TTaTmZf** | ἴσα] ἴσον codd.
- 521 οἶδεν] εἶδεν **Tm** | 'στὶν **PZb**] 'στιν cett.
- 522 οὐχθρός] ὄχθρός **Zc** | οὐδ'] οὐθ' **TTaTmZf^{pc}** | ὅταν] ὅτ' ἂν **Ta**
- 523 συνέχθην **McNPZZbZcZf**] συνεχθεῖν **TTaTm** : συνέχθην **Ma** : συνέχειν **Tr^{lm.}**
- 524 νυν] νῦν **PZZbZc** | φιλητέον] φειλετέον **P^{ac}** : φηλετέον **P^{pc}**
- 525 οὐκ ἄρξει] οὐ κατάρξει **Mc**
- 526 ΧΟΡΟΣ om. **P** | πρὸ om. **Z^{ac}**
- 527 δακρυ' εἰβομένη **TTaTm**] δάκρυα λειβομένα **McNZc** : δάκρυα λειβομένη **MaMc^{sl}PZZbZc^{sl}Zf**
- 530 τέγγουσ'] τέγκουσ' **Zf** | εὐῶπα] εὐῶπα **McZc** : ἐνῶπα **Ma**
- 531 ἦ] εἰ **P** : ἦ cett. | ὡς om. **Zf** | ἔχιδν'] ἐχίδν' **Zc**
- 532 ἐξέπινες] ἐξέπεινες **P^{ac}** : ἐξέπιν' **Zf**
- 533 τρέφων] τρέφον **TTa**
- 535 'ξομῆ **TmZZbZf^{ac}**] 'ξομεῖ **P** : ἐξομῆ cett. | μὴ εἰδέναι] μ' εἰδέναι **McPZZbZc**
- 536 εἴπερ] **πε **Zc^{ac}** | ἦδ' ὁμοροθῶ] ἦδ' ὁμοροθεῖ codd.

- 537 ξυμμετίσχω] ξυμμετίσχω Tm
- 538 τοῦτό γ' T] τοῦτο γ' cett.
- 539 ῥκοινωσάμην Zf] κοινωσάμην cett.
- 540 κακοῖς] κακοῖσι Zb
- 542 ξυνίστορες] ξυνίστοραις N, Zc in lin.
- 544 μήτοι] μήτι PZbZf^{ac} | οὐ om. MaPZZb
- v. 543 om. Zf^{ac}
- 545 τε] τὲ P
- 546 μηδ' Zf] μήθ' cett. | ῥθίγες Ta] θίγες codd.
- 547 ποιοῦ σεαυτῆς] ποιοῦσε αὐτῆς Ta | ἐγώ] αἰ P
- 548 φίλος] φίλε Zc^{sl}
- 550 τί ταῦτ' ἀνιᾶς] ** ταῦ*ανιᾶς Zc^{ac} | ὠφελουμένη] ὠφ*λουμένη Zc^{ac}
- 551 γελῶ γ'] γέλωτ' codd. | γελῶ²] λέγω McN, Zc in lin.
- 552 σ' ἔτ'] σέ τ' codd. | σ' ἔτ' ὠφελοῖμ'] σ' ἐπωφελοῖμ' Zf
- 553 φθονῶ] φρονῶ Zb | ὑπεκφυγεῖν] ὑπεκφεύγειν Z^{ac}
- 557 τοῖς¹] τοῦ MaPTTaTmZZbZf : τ' οἴου McNZc | ῥδόκουν MaTZ^{pc}] δόκουν PTaTmZbZcZf : δοκοῦν Z^{ac}
- 558 ἴση] ἴσην MaZc^{ac} | γ' om. codd.
- 559 θάρσει N^{sl}Zc^{sl}Zf] θάρρει cett.
- 562 ἀφ' οὔ] ἀφοῦ TTaTm
- 563 ἄν om. Z^{ac} | βλάστη McNZc] βλαστῆ cett.
- 564 v. 564 om. P | τοῖς] τοι Tm
- 565 σοῖ] σὺ P | κακοῖς] κακῆ TTaTmZf
- 567 μέντοι] μέν σοι codd. : μέντοι σοι Zf
- 568 κτενεῖς] κτινεῖς Zb : κτανεῖς McNZc | νυμφεῖα] νυμφία Zf in lin.
- 569 ἀρώσιμοι] ἀρόσιμοι Zf | εἰσὶν] εἰσὶ PZZbZcZf | γύαι TTaTm] γυῖαι PZZbZf : γόνοι Zc
- 570 ἥρμοσμένα] εἰρμοσμένα P (L in lin.)
- 571 υἰέσι TTaTm (Zo)] υἰάσι MaPZZbZf : υἰάσιν McNZc
- 572 Αἴμων TTaTm] Αἴμον cett.
- 573 με] γε MaMcNPTTaTmZZbZcZf^{sl}

- 575 δαίσων] παύσων codd.
- 579 μηδ'] μή δ' codd.
- 581 ἤδη] ἤδει Zc
- 582 οἷσι] εἰσὶ P : οἷ P^{sl}
- 584 σεισθῆ θεόθεν] θεόθεν σεισθῆ TTaTm
- 585 ἔρπον] ἔρπων P^{ac}Zf
- 589 ὅταν Θρήσησι MaPZZb] ὅταν Θρήσησι McNZc : ὅταν Θρήσησι Zf : Θρήσαις ὅταν γ' TTaTm | ὕφαλον om. TTaTm
- 591 θῖνα] θῖναν Zf | δυσανέμω] δυσήνεμον TTaTm : δυσάνεμον cett.
- 592 βρέμουσιν] βρέμουσι δ' codd. | ἀκταί] ἀκτά Zf
- 593 Λαβδακιδᾶν] Λαβδακιδῶν T^{sl}Zf
- 594 ὀρῶμαι] ὀρῶμεν Zf
- 595 πίπτοντ' οὐδ'] πίπτου τοῦδ' Zc
- 596 ἀπαλλάσσει] ἀπαλάσσει PZ^{ac} : ἀπαλλάσει ZbZc^{ac}
- 597 ἐρείπει] ἐρίπει Zf
- 598 τις MaPTmZZb] τίς McNTTaZcZf
- 599 om. Zb | ὕπερ om. Zc
- 600 ὃ τέτατο] τέτατο codd.
- 601 κατ' αὖ TTaTm] κατ' αὖ cett. | φοινία post θεῶν collocat Zf
- 602 κοπίς] κόνις codd.
- 603 Ἐρινύς PZf^{ac}] Ἐριννύς MaTTaTmZZbZf^{pc} : Ἐριννύς McNZc
- 604 τεὰν] τὰν σὰν TTaTm | δύνασιν] δύναμιν codd.
- 605 ὑπερβασία TTaTm] ὑπερβασία MaMcNPZZc^{pc} : ὑπερβάσια Zb | κατάσχοι] κατάσχη Zf
- 606 οὔθ'] οὐδ' Zb : θ' Zf | ὕπνος] ὕπνους McNZc
- 607 οὔτ' Zf] οὐδ' MaMcNPZZbZc : om. TTaTm | ἐτέων ἄκματοι] ἀκάματοί τε θεῶν TTaTm : ἀκάματοι θεῶν cett.
- 608 μῆνες bis Zf^{ac} | ἀγήρως TTaTmZf] ἀγήρω cett. | δὲ om. Zf
- 610 αἴγλαν] αἴγλην P
- 611 τὸ^l] τοῦ Mc
- 612 ἐπαρκέσει] ἐπ' ἀρκέσει Zc
- 614 βιότῳ] βιώτῳ MaPZZb | πάμπολύ γ'] πάμπολις codd. | ἄτας] ἄτης Zf

- 615 ἄ] ἢ **MaPZZb** | πολύπλαγκτος **TTaZ^{pc}ZcZf**] πολύπλακτος **PTmZ^{ac}Zb**
- 616 πολλοῖς] πολλῆ **P**
- 617 om. **P** | κουφονόων] κουφόνων **Ma** : κουφονέων **Zf** | ἀπάτα] ἀπάτη **Tm**
- 619 τις **Zb**] τίς **MaMcNPTTaTmZZc** : τί **Zf**
- 620 προσάυση] προσάρη **MaPTTaTmZZbZc** : προσάρση **McNZc** | σοφία] ἢ σοφία **Tm** : σοφίας **Zf** | ἔκ του **TmZf**] ἔκ τοῦ cett.
- 622 ποτ' ἐσθλόν] ποθ' ἐσθλόν **P** : πόθ' ἐσθλόν **MaZZb**
- 623 ἔμμεν] ἔμμεν' **TaZZbZcZf**
- 625 ὀλίγιστον] ὀλιγοστόν codd. | ἐκτός ἄτας] ἄτας ἐκτός **PZZbZc^{pc}**
- 626 ὄδε] ὁ δὲ **MaPZZb**
- 627 γέννημ'] γέννημα **McNZc** | ἀχνύμενος] ἀχλύμενος **McZc** : ἀχρύμενος **Zb**
v. 628 praebet **Zc** : om. cett.
- 630 ἀπάτης] ἀπάτας codd. : ἀπάταις **P**
- 631 εἰσόμεσθα] εἰσόμεθα **MaPZZb**
- 632 ἄρα] ἄρα **PZf**
- 633 μελλονύμφου] μελονύμφου **MaPZb** | λυσσαίνων] λυσσαίνειν **Tm**
- 635 με] μοι codd.
- 636 ἀπορθοῖς] ἀπ' ὀρθοῖς **Zf** | ἐφέψομαι] ἐφάψομαι **McNZc**
- 637 ἀξιώσεται] ἄξιος ἔσται **McNZc**] ἀξίως ἔσται cett.
- 638 φέρεσθαι σοῦ] φέρεσθαί σου **Ta**
- 641 γονὰς] γονεῖς **P**
- 642 κατηκόους] κατοικόους **Zf** | φύσαντες] φύσαντας **P** in lin.
- 643 ἀνταμύνωνται] ἀνταμείνονται **Tm** : ἀνταμύνονται **Zf^{pc}**
- 644 ἐξ ἴσου] ἐξίσου codd.
- 645 ἀνωφέλητα] ἄν ὠφέλητ **Zc^{ac}** : ἄν ὠφέλητα **NZc^{pc}** : ἄν ὠφέλητ' οὐ **Mc** | φυτεύει] φυτεύει codd.
- 646 εἴποισ **TmZc**] εἴπησ cett. | αὐτῷ **PT^{pc}Z^{pc}ZbZf^{pc}**] αὐτῷ cett.
- 647 ἐχθροῖσιν] ἐχθροῖς **Zf** : ἐχθροῖσι cett.
- 648 νύν] νῦν **McNPZZbZc** | γ' **TTaTm**] om. cett.
- 649 γυναικὸς om. **Zf^{ac}** | οὐνεκ' ἐκβάλης] οὐνεκ' **βάλης **Zc^{ac}**
- 650 παραγκάλισμα] παρακάλισμα **Zb** | γίγνεται] γίνεται codd.

- 652 φίλος] φίλοις **Zf** | κακός] μακρός **Ta**
- 653 ἀλλὰ πτύσας **TTaTmZf**] ἀλλ' ἀποπτύσας **MaMcPZZbZc** | δυσμενῆ] δυσμενεῖ **P**
- 654 νυμφεύειν] νυμφεύει **Zc** | τινί **P^{γρ}·Z^{γρ}·Zb^{γρ}·Zf**] τινά cett.
- 655 εἶλον] : εἶδον **TTaTm**
- 656 ἀπιστήσασαν] ἀπιστήσ **McNZc^{ac}** | πάσης] πάσας **McN**, **Zc** in lin.
- 658 ταῦτ'] ταῦθ' **Tm**
- 659 τά γ'] τά τ' codd. | φύσει] φύσιν **P**
- 660 τοὺς **McNTmZcZf**] τοὺς γ' **MaPTTaZ** : τοὺς τ' **Zb**
- 661 τοῖς γὰρ] γὰρ τοῖς **Zf** | ἔστ'] εἰ **Zf^{ac}**
- 664 κρατύνουσιν] κρατοῦσιν codd. | νοεῖ] ἐννοεῖ codd.
- 668 θαρσοίην] θαρσεῖην **Zf**
- 669 ἄρχεσθαι] ἔρχεσθαι **Zf**
- 671 παραστάτην] προστάτην **PZf**
- 672 γὰρ] δὲ **Zf** (**L** in lin.) | ἔστιν] ἔστι **MaMcNPZZbZcZf**
- 673 πόλεις] πόλις τ' **Zf**
- 674 συμμαχου] συμμαχη **Mc** : σὺν μάχη cett.
- 675 καταρρήγνυσι] καταρήγνυσι **P^{ac}Zc^{ac}**
- 676 πειθαρχία **McNP^{pc}ZZbZc**] πιθαρχία **P^{ac}TTaTmZf**
- 678 οὐδαμῶς] οὐδαμὸς **Zc** : μηδαμῶς **Zf** | ἡσσητέα] ἡσουτέα **McNZc^{ac}**
- 679 κρεῖσσον] κρείσσω **Zf**
- 680 γυναικῶν] γυναικὸς **Z**
- 681 κεκλέμεθα] κεκλίμεθα codd.
- 682 δοκεῖς] δοκεῖν **Mc**
- 684 ὄσ'] ὄ γ' **Zf** | κτημάτων **Zf**] χρημάτων cett.
- 685 λέγεις] λέγης **Zc**
- 686 οὔτ'] ὅτ' **McNZc^{ac}** | μήτ'] οὔτ' **MaPZZb**
- 687 χ'άτέρως] χ'άτέρω codd. | ἔχον] ἔχων **Zf**
- 688 σοῦ] σοὶ **TTaTm** : σὺ **P**
- 689 τις^{1,2} **TmZbZf**] τὶς **MaMcNP^{TTaZZc}**
- 690 γὰρ σὸν] σὸν γὰρ **Zf**

- 691 μὴ om. Zf
- 692 ἐμοὶ] ἐμοῦ Ma
- 694 ἀναξιωτάτη] ἀνιξιωτάτη Zb
- 696 αὐτῆς] αὐτῆς codd.
- 697 ἄθαπτον] ἄταφον Zf | ὠμηστῶν] ἀστῶν Zf | κυνῶν] κρινῶν Zc : μυκηναῖς Zf
- 698 μήθ'] μὴ δ' codd. | τινος] τινὸς codd.
- 701 εὐτυχῶς] εὐτυχῶν Zf
- 703 τέκνοις] τέκνα Zf
- 705 μοῦνον om. Zf
- 706 τοῦτ'] ταῦτ' McNZc (L^{ac}) | ἔχειν] ἔχει McTTaTmZc^{ac}
- 710 ἦ] εἶ McPZc
- 711 πόλλ'] πόλ' McT^{ac}Zf^{ac} | τείνειν] τίνειν Zb
- 712 ρείθροισι] ρίθροισι Zb
- 713 ἐκσῶζεται] ἐκσῶζετο McNZc
- 714 αὐτόπερμν'] αὐτόπερμν' Zc | ἀπόλλυται] ἀπόλυνται P
- 715 αὐτως] αὐτῶς codd. | ἐγκρατῆ] ἐγκρατεῖ Zf
- 717 σέλμασιν] σέλμασι PZZbZcZf | ναυτίλλεται] ναυτίλεται Zf
- 718 εἶκε] εἰ καὶ Zc | θυμοῦ] θυμῶ Zf
- 720 πολὺ om. Zf
- 721 τιν'] τὸν codd. | πλέων PTmZZb] πλέω TTaZcZf
- 725 αὖ τοῦδ'] αὐτοῦ δ' MaMcNZc^{ac}Zf | διπλη] διπλᾶ codd.
- 726 οἶ] ἦ Zf | τηλικοῖδε] τηλικοὶ δὲ P | διδαξόμεσθα] διδαξόμεθα Zc
- 727 πρὸς] παρ' Zf | τηλικοῦδε] τηλικοῦ δὲ PZbZc
- 731 οὗ τᾶν] οὐδ' ἄν codd.
- 732 γὰρ] μὲν γὰρ TTaTm | τοιᾶδ'] τῆδ' TTaTm : τοιῶδ' Zf | ἐπέιληπται] ἐπίληπται P | νόσῳ] νόμῳ Zf
- 733 Θήβης] θήθης P | ὀμόπολις] ὀμόπολις ZbZf
- 734 ἀμὲ] ἄμε MaMcNPZZbZcZf : ἄν με TTaTm
- 736 ἄλλῳ] πολλῶ P | 'μοὶ] με Ma | με] γε codd.
- 737 γὰρ om. Tm | ἐσθ' Zb] ἔσθ' cett.

- 739 ἐρήμης] ἐρήμ*ς Zc | γ' ἄν] γὰρ TTaTm | ἄρχοις MaMc^{sl}NPZZbZc^{sl}] ἄρχεις McTmZcZf
- 740 συμμαχεῖ] συμμαχεῖν Zf
- 741 οὖν] ἄν Zf
- 745 τὰς] τῶν MaZZbZf | θεῶν] θεῶν γε Tm
- 746 ὦ μιαρὸν] ὦμ*αρὸν Zc^{ac}
- 747 οὐ τᾶν] οὐκ ἄν γ' TTaTm : οὐκ ἄν cett. | ἥσσω] εἴσω Z^{ac}
- 748 σοῦ] σοι codd.
- 749 γε McNZcZf] τὲ MaPTTaTmZZb
- 750 ὡς] ὦ Zc^{ac} | γαμεῖς] γαμεῖν Zb
- 751 οὖν] ῥ Zc^{ac} | ὀλεῖ] ὀλ** Zc^{ac}
- 752 κάπαπειλῶν] κάπειλῶν ZbZf | ἐπεξέρχη] ἐξέρχη MaPZZb
- 754 φρενῶν αὐτὸς] φρενὸς αὐτὸς Zc^{sl}Zf : αὐτὸς φρενῶν MaZZb | κενός] ἐκτός Zf
- 756 γυναικὸς] γυναικῶν Zc in lin. | ὦν om. Zf
- 757 τι Tm] τί cett.
- 759 ἔτι] ἐπὶ codd. | ψόγοισι McNZcZf] ψόφοισι MaTTaTmZZb
- 760 ἄγετε] ἄγε Z^{ac}Zf
- 761 παρόντι] θανόντι Zf | θνήσκη] θνήσκει TmZf
- 763 οὐδαμὰ] οὐδαμᾶ TmZf : οὐδαμοῦ MaMcZZbZc
- 764 κρᾶτ' TTaTmZc] κάρ' ZZb : κάρα Ma : κρατοῖς τ' Zf
- 765 μαῖνη TTaTm] μένης MaMcNZZb^{sl}Zc : μένεις Zb : μενεῖς Zf
- 767 βαρύς] βραχύς McZc (L^{ac})
- 768 δράτω MaTTaTmZ : δράσω McZc : δράττω Zb
- 769 τὼ δ' ... τῶδ'] τὰ δ' ... τὰδ' codd. | μόρου McNZc] μόρων MaTTaTmZZbZf
- 770 αὐτῶ] αὐτὰ codd. | καὶ κατακτεῖναι] κατακτανῆναι Zf
- 771 ΚΡΕΩΝ om. Zb, qui habet ΧΟΡΟΣ usque v. 780 | τήν γε] τήνδε Zf | θιγοῦσαν] θίγουσαν MaZZbZf | οὖν] οὐ Zf | λέγεις] λέγοις McNZc
- 772 βουλευῆ MaTTaTmZb^{sl}Zf] βουλευ* Zc : βουλεύει ZZb
- 773 ἔρημος] ἔρημον Zf
- 774 πετρώδει] πετρώδη ZZf
- 775 τοσοῦτον] τοιοῦτον Zf | ἄκος] ἄγος codd. | προθεῖς] προσθεῖς Zf

- 776 ὑπεκφύγη] ὑπεκφύγει Zf
- 778 που] τοῦ Zf | τὸ] τοῦ Zf
- 782 ἐν] ἐκ Zb | ἐν κτήμασι] ***ήμασι Zc^{ac}
- 783 μαλαχαῖς McNTTaTmZc] μαλαχαῖσι MaZZbZf
- 785 φοιτᾶς] φυτᾶς Zf
- 785-786 ἐν τ' ἀγρονόμοις] ἐν τ' ἀγρονόμοις Zb : ἐν πατρονόμοις McNZc (L^{ac}), ἀγρονόμοις add. in margine Zc²
- 789 σέ γ'] ἔπ' TTaTm : ἐπ' cett.
- 790 ἔχων] ἔχων σέ Zf | μέμηεν] μέμηνε ZZbZf
- 791 ἀδίκους] ἀδίκου Zf^{ac}
- 794 ξύναιμον] ξαίμον McNZc, ξύναιμον add. in margine Zc²
- 796 εὐλέκτρον] ἀλέκτρον MaZZb
- 797 νύμφας] νύμφης McNZc
- 798 πάρεδρος] πάρεδρ' Zc
- 799 ἐμπαίξει] ἐμπέζει Zb
- 801 ἄγω] *ῶ Zc^{ac} | καὶ αὐτὸς] καὶ αὐτὸς Zf
- 802 δύναμαι] δυνάμει Zc^{ac}
- 802-803 ἴσχειν δ' οὐκέτι πηγὰς δύναμαι] δ' οὐκέτι δύναμαι ἴσχειν πηγὰς Zf
- 804 παγκοίτην] παγκοίταν codd.
- 805 ἀνύτουσαν] ἀνύττουσαν Zf
- 806 ὀρᾶτέ μ' Zb] ὀρᾶτε μ' cett. | πατρίας McTTaTmZc] πατρῶας MaZZbZf
- 807 τὰν] τήν Zf
- 808 στείχουσαν] στίχουσαν TTaTm
- 809 λεύσσουσαν] λεύσουσαν Zc : λεύσουσ' Zf | ἀελίου] ἀθλίου McNZc^{ac}
- 812 Ἀχέροντος] Ἀχάιροντος N
- 813 ὑμεναίων] ὑμενέων McNZc
- 814-815 ἐπὶ νυμφείοις] ἐπινυμφίδιος TTaTm : ἐπινυμφίδιός MaMcNZZbZcZf
- 815 πῶ] πῶ TTaTm
- 816 ἀλλ' Ἀχέροντι] ἀλλὰ χέροντι NZc
- 818 ἐς τὸδ'] ἔστὸδ' Zc
- 819 φθινάσιν] φθινάσι codd.

- 820 λαχοῦσ' TTaTm] λαχοῦσα cett.
- 821 ζῶσα] ζῶ Zf^{ac}
- 822 θνητῶν Zf] θνατῶν cett. | Αἶδην] Αἶδαν codd. | καταβήση] καταλεύση Zf
- 823 ἤκουσα] ἤκουσας Mc | λυγροτάταν] λιγροτάταν Zf
- 825 Ταντάλου] Ταντάλω Zf^{ac} | Σιπύλῳ] Σιπήλῳ Zf
- 827 πετραία] πετρέα McNZc | βλάστα] βλάστη MaZZb | δάμασεν TTaTm] δάμασε McNZcZf : δάμνασε MaZZb
- 828 ὄμβροι] ὄμβρος McNZc^{sl} : ὄμβρω cett. | τακομέναν] πακομέναν Ma
- 829 φάτις] φάτης Zf
- 830 χιών] χειμών Zb fort. Zf^{ac}
- 831 τέγγει] τέγκει Zf | δ' θ' codd. | ὑπ' ὄφρῦσι] ὑπὸ φρῦσι NZc | παγκλαῦτοις TTm^{pc} (K)] παγκαῦτοις TaTm^{ac} : παγκλαῦστοις MaMcNZZbZcZf : παγκλαῦστους Z^{sl}Zb^{sl}
- 834 τοι TTaTmZf^{ac}] τε MaMcNZZbZcZf^{pc} | θεογεννῆς McTTaTmZc] θεογενῆς MaNZZbZf
- 835 βροτοῖ] θνητοῖ MaZZb (Zc^{gl}) | θνητογενεῖς] θνητογενεῖς McNZc
- 836 καίτοι] καίτοι γε TTaTm | φθιμένη Zf^{pc}] φθιμένω McZcZf^{ac} : φθιμένην TTaTm : φθιμέναν MaZZb | μέγα κάκουσαι] μέγ' ἀκούσαι codd.
- 837 τοῖς] τοῖσιν TTaTm | σύγκληρα] ἔγκληρα codd.
- 840 ὄλλυμέναν TTaTmZf^{ac}] ὄλλομέναν MaNMcZZbZcZf^{pc}
- 844 Διρκαῖαι] Διρκέαι Mc | κρῆναι] κρῖναι McNZc
- 845 εὐαρμάτου] εὐαρμάστου Zf
- 846 ὕμμ' TTm] ὕμμ' cett.
- 847 οἶα] οἶα Zf | ἄκλαυτος TTaTmZc] ἄκλαυτος MaMcZZbZf | οἶοις TTaTm] οἶοισι cett. | νόμοις] νόμοισι MaZZb
- 848 ἔργμα TTaTmZc] ἔργμα cett. | τυμβόχωστον] τυμβώχωστον Ma
- 851 βροτοῖσιν] βροτοῖσι Zf : βροτοῖς TTaTm | νεκροῖσιν TTa] νεκροῖσι cett.
- 852 θανοῦσιν] θανοῦσι MaZZb
- 853 προβᾶσ'] προυβᾶσ' McNZc : προβᾶσα δ' Zf | ἐπ' ἔσχατον] ἐπέσχατον Zc : ἐπ' αἴσχατον Mc
- 855 προσέπεσες McNZc] προσέπεσ' Zf : προσέπαισας MaTTaTmZZb | ποδοῖν] πολύν MaMcZZbZcZf^{ac} : πολύ TTaTmZf^{pc}
- 856 δ' om. TTaTm (KR) | ἐκτίνεις] ἐκτείνεις McNZcZf | τιν'] τίν' codd. | ἄθλον TmZf] ἄθλον cett.
- 859 τριπολίστου οἴτου] τριπόλιστον οἴκτον codd.

- 860 τε om. Mc
- 861 οὐ μετρίου] ἀμετέρου codd.
- 863 ματρῶαι] ματρῶας Tm : πατρῶαι McNZc (LR) | ἄται] ἄτας Tm : ἄται cett.
- 864 κοιμήματά τ'] κοιμήματ' MaTTaTmZZbZf : κοιμάτ' McNZc | αὐτογέννητ' MaZZbZf] αὐτογέννητ' McNZc : αὐτογέννητα TTaTm
- 865 ἐμῶ] ἀμῶ TTm : ἀμῶ Ta
- 866 ταλαίφρων] ταλέφρων NZc
- 869 ἰὼ TTaTm] ἰὼ ἰὼ cett.
- 871 κατήναρές] κατεναρήξας Zf
- 872 σέβειν] σέβει Z^{ac}
- 873 μέλει] μέλλει Ma
- 874 οὐδαμᾶ] οὐδαμῆ TTaTm : οὐδαμῶς MaZZb : οὐδαμ** McNZc : οὐδαμοῦ Zf
- 875 αὐτόγνωτος] αὐτόγνωστος Zf | ὤλεσ'] ὄλεσ' McNZc : ὤλεσε Zb | ὀργά] ὀργή McNZc
- 876 ἄκλαυτος] ἄκλαυστος ZbZf | ἄφιλος] ἄταφος Zf
- 877 ἄ ταλαίφρων] ταλαίφρων codd.
- 879 μοι] μῆ Ma : om. Tm
- 880 ταλαίνα] τάλαινα Mc
- 884 χρεῖη] χρεῖ' ἢ TTaZf : χρεῖ' ἢ Tm : χρεῖ' ἢ cett. | λέγων] λέγειν codd. | εἶς] εἰ Zf
- 885 ἄξεθ'] ἔξεθ' McNZc
- 887 ἄφετε] ἀφεῖτε TTaTmZf : ἀφῆτε MaMcNZZbZc | χρεῖη] χρεῖ codd.
- 888 ζῶσα] ζῶσαν MaZZb | τυμβεύειν MaMcNZZbZc^{pc}Zf : τυμβεύει Zc^{ac} : τυμβεύσει TTaTm | στέγη] στέγει Ta
- 889 ἡμεῖς] ὑμεῖς Zf
- 890 δ' οὔν] γοῦν MaZZb
- 892 αἰείφουρος TTaTmZf^{pc}] αἰείφουρος MaZZbZf^{ac} : αἰεί φουρός Zc | πορεύομαι] πορεύσομαι ZZb
- 893 ἀριθμὸν] ἀριθμὸς Mc : ἀριθμοὶ Zc^{pc}
- 894 Φερσέφασσ' TTaZf^{pc}] Περσέφασσ' NMcTm : Φερσέφασσ' MaZZb : Περσέφασσ' Zf^{ac} : *ερσέφασσ' Zc
- 895 λοισθία ἄγῶ] λοισθί' ἐγῶ MaZZbZf : λ**σθί' ἀγῶ Zc : λησθί' ἀγῶ Mc | μακρῶ] μακρῶ χρόνῳ Zf
- 897 ἐλπῖσιν Tm] ἐλπῖσι cett.

- 899 κασίγνητον] κασίγνητος **Mc**
- 900 αὐτόχειρ] αὐτοχείρους **Zf^{ac}**
- 901 ἔλουσα] ἐλοῦσα **McNZc** : ἐλθοῦσα **Tm** | κάπιτυμβίους] κάπι τυμβία **McNZc^{ac}**
- 904 σέ γ' εὔ] σ' ἐγὼ **codd.** | 'τίμησα] τιμήσασα **TmZf**
- 905 οὐ] καὶ **Ta** | τέκν' ὦν] τέκνων **codd.**
- 906 ἐτήκετο] ἐπήκετο **Zb**
- 907 ἄν ἠρόμην **Zf^{ac}**] ἀνηρόμην **cett.**
- 908 δὴ **om.** **Zb**, bis habet **Ma**, ante et post νόμου
- 912 βλάστοι] βλαστοῖ **codd.**
- 913 ἐκπροτιμήσασ'] ἐκπροθυμήσασ' **Zf in lin.**
- 916 χερῶν] χειρῶν **Zf^{ac}**
- 917 του] τοῦ **TTa**
- 918 παιδείου **TTaTmZf^{pc}**] παιδίου **MaMcNZZbZcZf^{ac}**
- 920 θανόντων] θανάτων **McNZc (L)**
- 921 παρεξελθοῦσα] παρεξελθοῦσαν **Zc^{ac}**
- 922 ἐς] εἰς **TTaTm**, fort. **Zf**
- 923 ξυμμαχεῖν] ξυμμάχων **codd.**
- 924 δυσσέβειαν] δυσέβειαν **Zf**
- 925 καλά] κακά **Zf^{ac}**
- 926 ξυγγοῖμεν **Zf**] ξυγγνώμεν **MaTTaTmZZb** : ξυγνώμεν **McNZc**
- 927 πλείω] πλείων **Zb** : πλέω **Zf**
- 928 πάθειεν] πάθειεν **Zc in lin.**
- 929 αὐταῖ] αὐταῖ **codd.**
- 930 ῥίπαὶ **om.** **Zf**, add. s.l. | ἔχουσιν] ἔχουσι **ZZbZcZf**
- 931 τοιγὰρ **TTaTm**] τοιγάρτοι **cett.** | τοῖσιν] τοῖς **McNZcZf** | ἄγουσιν] ἄγουσι **TmZZbZcZf**
- 932 ὑπερ] ὑπο **MaZZbZf**
- 938 προγενεῖς **Zb (L)**] πατρογενεῖς **MaTTaTmZ** : πατρογενεῖς **McNZc** : προσγονεῖς **Zf**
- 939 δὴ γῶ] δ' ἐγὼ **Zf** | μελλῶ] μέλλω **codd.**
- 940 λεύσσετε **TTaTmZf**] λεύσετε **McZZc^{sl}** : λεύσεται **NZc**
- 941 βασιλειδῶν] βασιλείαν **TTaTm** : βασιλίδα **MaMcNZZbZcZf** | μούνην] μόνην **Z**

- 943 εὐσεβίαν TTaTm] εὐσέβειαν cett. | σεβίσασα McTTaTmZcZf] σεβάσασα N : τιμήσασα MaZZb
- 944 Δανάας] Δανάαν TmTf^{lm}Tg^{lm}Th^{lm} : Δανάης Zf
- 945 ἀλλάξαι] ἀλλέξαι McNZc | δέμας] τὸ δέμας Ma
- 946 κρυπτομένα] κρυπτομένη Zf
- 947 τυμβήρει] τυμβήρη MaTaZf
- 949 καὶ om. TTaTm | γενεᾷ TTaTmZf] γέννα MaZZb : γένα McNZc
- 950 χρυσορύτους TTaTm] χρυσορρύτους cett.
- 951 ἀλλ' ἅ TTa] ἀλλὰ cett. | δύνασις MaTTmZZbZc^{sl}] δύναμις McTaZf : δύναμι NZc | δεινὰ] *εἰνὰ NZc
- 952 οὐτ' ἄν MaZ] οὐτ' ἄ* NZc : οὐτ' ἄρδει Mc : οὐτ' ἄρ TTaTmZbZf | ὄλβος] ὄμβρος codd.
- 953 ἀλίκτυποι] ἀλίπλοικτος Zf
- 955 ζεύχθη] κατέσχε ζεύχθη McNZc | ὀξύχολος] ὀξυχόλως codd. | παῖς om. Zf | ὁ om. MaZZb
- 956 ἡδωνῶν] ἡδονῶν McNZcZf : ἡδωνῶν Z
- 956 κερτομίαις TTaTm] κερτομίαις Zf : κερτομίας MaMcNZZbZc
- 957 ὄργαις] ὄργης MaZZb | Διονύσου] Διονύσσου T^{sl}TaTm
- 958 πετρώδει] πετρώδη Zf] κατάφαρκτος] κατάφρακτος codd. : κατάφρακτον Zf
- 959 τᾶς NZZbZc] τῆς Mc : om. TTaTm
- 961 μανίαις] μανίας codd.
- 962 τὸν] τὲ Zf | ἐν] ἐκ MaZb | κερτομίαις] κερτομίαις codd.
- 964 εὔιον] ἄϊον Zf^{ac}
- 965 φιλάλους] φαύλους Zf^{ac} | τ' om. McNZc (L) | ἠρέθιζει] εἰρέθιζε Tm
- 966 πελαγέων] πελαγίων Zc : om. TTaTm | διδύμας] αἰ διδύμας TaTm
- 967 ἀλὸς] ἀλὸς τ' TTaTm
- 969 ἡδ' McNZc] ἡδ' MaZZbZf : ἰδ' TTaTm
- 970 Σαλμυδησὸς TTaTm] Σαλμυδισσὸς McZcZf : Σαλμιδισσὸς MaZZb | ἀγχιπόλις] ἀγχιπόλις McNZc : ἀγχιπτολις MaTTaTmZZbZf
- 971 Φινείδαις] Φοινείδαις MaZZb
- 972 ἔλκος] ἔλκε Zf
- 974 ἀλαστόροισιν] ἀλαστόροις TTaTm
- 975 ἐγχέων MaZZb] οὐκ ἐγχέων TTaTm : ἀγχέων McNZc | ὑφ'] ἀλλ' ὑφ' TTaTm

- 976 χείρεσσι] χερσὶ **MaMcZZbZc** : χερσὶν τε **TTaTm** : χείρῃσι **Zf** | ἀκμαῖσι] ἀκμαῖς **TTaTm**
- 979 τακόμενοι] **κόμενοι **NZc** : τηκόμενοι **Mc** | μέλαιοι **MaMcZbZcZf** | μέλαινοι **TTaTmZ** | μελέαν **McZbZcZf** : μελαίαν **TTaTmZ**
- 980 κλαῖον] κλαῦσον **Zf** | ματρὸς] μητρὸς **Z** | ἀνυμφεύτου] ἀνύμφευτον codd.
- 981 ἄ] ἄ **ZZbZcZf** | σπέρμα μὲν] σπέρμ' **TTaTm** | ἀρχαιογόνων] ἀρχαιόγονον **McNZc**
- 982 Ἐρεχθειδᾶν] Ἐρεχθειδῶν **Zf**
- 983 ἄντροις] ἄστροις **Zf**
- 984 θυέλλαισιν] θυέλλησιν codd.
- 985 ἄμππος] ἄμπτος **Ta**
- 986 παῖς] ἡ παῖς **TTaTm**
- 987 ὦ om. **TTaTm**
- 989 βλέποντε] βλέποντες codd.
- 990 πέλει] τέλει **Zb**
- 991 ἔστιν] ἐστὶν **McNZc**
- 992 πιθοῦ] πειθοῦ **Z^{ac}**
- 993 σῆς] τῆς δ' **TTm**
- 995 πεπονθῶς] πεποιθῶς **McNZc**
- 996 ξυροῦ] ξηροῦ **Mc**
- 997 ἔστιν] ἐστὶν **Z** | φρίσσω] φρίττω **TTaTm**
- 998 σημεῖα τῆς ἐμῆς] τῆς ἐμῆς σημεῖα **McZcZf (L)**
- 999 θᾶκον] θάκον **Z** : θῶκον **Zf^{pc}**
- 1004 ροῖβδος] ῥροῖβδος **McNZc**
- 1009 μετάρσιοι] μετάρσιος **N**
- 1011 πιμελῆς] πημελῆς **Z**
- 1015 ἐκ om. **Zf^{ac}**
- 1016 ἐσχάραι] ἐσχάρα **Ma^{ac}**
- 1021 ἀπορροιβδεῖ] ἀπορροιβεῖ **Tm** : ἀποροιβδοῖ **Zf^{ac}** : ἀπορροιβδοῖ **Zf^{pc}**
- 1022 ἀνδροφθόρου] ἀνδροφθόρον **Ma** : ἀνδροφόνου **Zf^{ac}**
- 1023 τέκνον om. **Zf** | ἀνθρώποισι] ἀνδράσι **Zf**
- 1024 τούξαμαρτάνειν] τούξαμαρτεῖν **McNZc**

- 1025 οὐκέτ'] οὐκ **Ma**
- 1027 ἀκῆται] ἀκεῖται codd. : κεῖται **Tm^{ac}** | πέλη **McZc^{sl}** | πέλει cett. | ἀκίνητος] αἰκίνητος **McNZc**
- 1028 ὀφλισκάνει] ὀφλισκάνη **Mc in lin.**
- 1032 δ' ἥδιστον post εὖ λέγοντος **Mc^{ac}** | εἰ] εἰς **Tm** | λέγοι **Zc** | φέρει **MaTTaTmZZf** : φέροι **Z^{sl}Zb** : λέγει **McZ^{yp}·Zc^{yp}**
- 1033 ὥστε] ὥσπερ **Mc^{ac}**
- 1035 ἄθρακτος] ἄπρακτος codd. | ὑπαὶ] δ' ὑπὸ **McNZc**
- 1037 ἐμπολαῖτε] ἐμπολεῖτε **TTaTm** | τὰπὸ] τὸν πρὸς **Tm** : τὸν πρὸ cett.
- 1041 φέρειν] φέρει **Ma**
- 1045 γεραιῆ] γηραιῆ **TTaTmZf**
- 1048 ἄρα **Zc**] ἄρ' ἄ **Ma** : ἄρ' ἄ **TTaTmZZb** : ἄρα **McN**
- 1050 χτημάτων] χρημάτων **Ma** | εὐβουλία] ἀβουλία **McNZc**
- 1052 σὺ μέντοι] μὲν σὺ τοι **Mc** | πλήρης] πλήρες **Ma**
- 1056 αἰσχροκέρδειαν] αἰσχροκέρδει **NZc**
- 1057 ἂν **TTaTmZf**] ἄ **MaMcNZZbZc**, fort. **Zf^{ac}** | λέγῃς **TTm**] λέγεις **MaMcNTaZbZcZf**
- 1059 σὺ] εἶ **McNZc**
- 1060 με τ'] με γ' **ZZb** : μέγ' **Ma** | διαφανῶς] διὰ φρενῶν codd.
- 1061 κέρδεσιν] κέρδαισι **Zb**
- 1065 τρόχους] τροχούς codd. | ἥλιον τελεῖν] ἡλίου τελῶν codd.
- 1067 ἀμοιβὸν] ἀμοιβῶν **McNZc**
- 1068 βαλῶν] βάλλων **McNZc (L^{sl})**
- 1069 κατοκίσας] κατῶκισας codd.
- 1070 θυῶν] θεῶν codd.
- 1074 λωβητῆρ' ἔθ] λωβητῆρες codd. | ὑστεροφθόροι] ὑστεροφόροι **Ma**
- 1076 αὐτοῖς τοῖσδε] αὐτοῖσδε **Zf**
- 1075 Ἐρινύες] Ἐριννύες codd.
- 1078 φανεῖ] φανῆ **Zf** | χρόνου] λόγου **Zf**
- 1079 σοῖς] τοῖς **McNZc**
- 1080 ἔχθραι] ἐχθαὶ **McNZc** : ἐχθραὶ cett.
- 1081 καθήγισαν **McNZc**] καθήγνισαν cett.

- 1084 σου] σοι **MaMcNZZbZc** | ὥστε] ὥσπερ **Zf**
- 1089 γλῶσσαν] γλῶτταν codd. nostri : om. **Zf** | ἡσυχαιτέραν] ἡσυχωτέραν codd. nostri
- 1090 ὦν] ἦ codd. | φέρει] φέρη **Tm**
- 1092 ἐπιστάμεσθα **T^pcTaTm**] ἐπιστάμεθα cett.
- 1094 πῶ om. **McNZc**
- 1096 εἰκαθεῖν] εἰκάθειν codd. : εἰκάθην **Ma** | γὰρ om. **Zb**
- 1097 ἄτη] αὐτή **Zf**
- 1098 λαβεῖν **McNZc (L)**] λαχεῖν **Zf** : Κρέον **TTaTmZZb** : Κρέων **Ma**
- 1102 δοκεῖ] δοκεῖς codd. | παρεικαθεῖν] παρεικάθειν **Zb**
- 1105 καρδίας **McNZc**] καρδίαν **Zf** : καρδίᾳ **MaTTaTmZZb**
- 1106 δ' οὐχί] κ' οὐχί **MaZZb**
- 1107 τρέπε **TTaTm**] τρέπου cett.
- 1108 ἴτ' ἴτ'] ἴτ' codd. nostri
- 1111 ἐπεστράφη **TTaTm (AUΥ)**] ἐπεστράφην cett.
- 1114 ἦ] ἦ **Ma** | σῶζοντα τὸν βίον **TTaTm**] τὸν βίον σῶζοντα cett.
- 1116 ἄγαλμα νύμφας] νύμφας ἄγαλμα codd.
- 1119 Οἰχαλίαν] Ἰταλίαν codd.
- 1120 παγκοίνοις] παγκοίνους **McN^sZc^sZf**
- 1121 ὦ om. **TTaTm**
- 1122 ματρόπολιν] μητρόπολιν codd.
- 1123 ναιετῶν] ναίων codd. | ὑγρὸν] ὑγρῶν **TTaTm**
- 1124 ρέεθρον] ρεέθρων **TTm**
- 1129 στείχουσι νύμφας] νύμφας στείχουσι codd. || βακχίδες] βακχίδαν **Mc** : βακχεῖδες **N**
- 1131 νυσαίων] ν**σαίων **Zc** νυσέων **Zf** : νυσσαίων cett. | ὀρέων] οὐρέων **TTaTm**
- 1133 ἀκτὰ] ἀκτὰ καὶ **TTaTm**
- 1134 ἀμβρότων] ἀβρότων codd. nostri
- 1137 ἐκ πασῶν] ἐξ ἀπασῶν **TTm** : ἐξ ἀπασῶν **Ta**
- 1141 πάνδαμος] πάνδημος codd.
- 1142 νόσου] νούσου **TTaTm**
- 1144 παρνασίαν **ZZb**] παρνησίαν cett.

- 1145 κλειτύν] κλιτύν NTaTmZ^{pc}Zc : κλιτήν MaMcTZ^{ac}Zb
- 1146 ἰώ] ῶ TTaTm | πνειόντων] πνεόντων codd.
- 1147 χοράγ'] χοραγέ codd. : post ἄτρων collocant TTaTm | νυχίων] καὶ νυχίων codd. : καὶ νυχέων Ma
- 1149 Ζηνός] Δίος codd. | προφάνηθ' Ma] προφάνηθι cett.
- 1150 ῶναξ] ναξίαις codd. : ξύν ναξίαις TTaTm | περιπόλοις] περιπόλεις Mc^{sl} | σαῖς ἅμα περιπόλοις Θυίασιιν] σαῖς θυάσι προσπόλοις TTaTm
- 1151 Θυίασιιν] Θυιάσιν codd. | σε] δὲ Zf : δὴ σε TTaTm
- 1152 μαινόμεναι] μενόμεναι McNZc | πάννουχοι] πάνυχοι NZc
- 1153 χορεύουσι] χορεύουσιν Tm
- 1156 ὀπηιοῦν] ὀποῖον codd.
- 1157 ἀνέσαιμ'] εἰνέσαιμ' Zc^{ac} : ἠνέσαιμ' Mc : νέσαιμ' N
- 1158–1161 om. Mc^{ac}
- 1159 τε] γε Z : δὲ MaNTm
- 1161 γὰρ om. Zb
- 1163 λαβών] λαβόν McNZc (L) | χώρας] χέων Zf
- 1164 ἠῦθυνε] εὔθυνε codd. | εὐγενεῖ] εὐγενῆ T (L)
- 1165 καὶ γὰρ ἠδοναῖ] τὰς γὰρ ἠδονὰς codd.
- 1166 ἀνδρός] ἀνδρας TTaTm | οὔτι φήμ'] οὐ τίμηθ' codd.
- 1167 om. codd.
- 1168 τε om. Zf | εἰ] ἦν Mc | μέγα] μέγ Zb
- 1171 πριαίμην] πουαίμην Zf
- 1175 δ' om. McNZc
- 1177 μηνίσας] μηνύσας Mc^{ac}
- 1183 τῶν λόγων] τοῦ λόγου Zf
- 1186 τε] γε MaTmZZb | κληῖθρ'] κλειῖθρ' codd.
- 1187 με] μοι Zb | φθόγγος] φθόγγοις Zb | οἰκείου] οἴου Zf
- 1189 δμωαῖσι] δμώεσσι Zf (L^{sl}) | κάποπλήσσομαι] κάποπλήσομαι MaZb : κάπιπλήσσομαι TTaTm
- 1195 φανούμεθ'] φανούμεθα MaZZb | ἀλήθει'] ἡ ἀλήθεια MaZZb : ἡ ἀλήθει' cett.
- 1196 ἐσπόμην] ἐπόμην McNZc | ποδαγωγός Ma^{pc}
- 1197 πεδίον] πεδίων codd. | ἄκρον] ἄκρων codd.

- 1200 κατασχεθεῖν] κατεσχέθειν **Zb** : κατασχέθειν codd.
- 1202 ἄλειπτο] λέλειπτο codd.
- 1206 ἄπωθεν] ἄποθεν **Mc**
- 1208 δεσπότη] δεσπότην | μολών] μαθών **MaZZb** (**Mc^{γρ}Zc^{γρ}**)
- 1209 περιβαίνει] περιβαίνειν **McNZc**
- 1216 λιθοσπαδῆ] λιθοσπευδῆ **Ta**
- 1217 εἰ **Zf^{ac}**] ἤ **TTaTm** : ἤ **Zf^{pc}** cett.
- 1218 συνήμ'] συνήμι **MaMcZZb** | κλέπτομαι] κλαίπτομαι **McNZc^{ac}**
- 1219 κελεύμασι] κελεύσασι codd.
- 1222 μιτῶδει] μιτρῶδει **MaZZb** | καθημμένη] καθειμμένην **McNZc** : καθειμένην **MaZZb**
- 1223 μέσση **McNZc** (**L**)] μέση cett.
- 1224 τῆς] τοῖς **McNTmZc**
- 1227 χωρεῖ] χωρ** **McNZc**
- 1228 οἶον **TTaTm** (**KAUY**)] ποῖον cett.
- 1229 ἔσχες] ἔχες **N** | διεφθάρης] διεφθάρη **Zf**
- 1232 ἀντειπών] ἀντιπών **McNZc** | ξίφους om. **McNZc**
- 1233 κνώδοντας] κνώσσοντας **Zf** | ὄρωμένου] ὄμωμένου **Ma**
- 1236 μέσσον] μέσον codd. | ἐς] ἐν **TTaTm**
- 1237 παρθένον **Zf**] παρθένω cett. | προσπτύσεται] προσπτύσεται **McNZc**
- 1238 κάκφυσιῶν] καὶ φυσιῶν codd. : καὶ φασιῶν **Tm** | ἐμβάλλει] ἐκβάλλει codd. | ῥοήν] πνοήν **TTaTmZf** : om. **McNZc**
- 1239 φοινίου] φονίου **Zf**
- 1240 περὶ] παρὰ
- 1241 τέλη] τέλει **McNZc** | ἐν γ'] εἰν **TTaTm** : ἐν cett.
- 1243 ὅσῳ] ὅσον **McNZc**
- 1244 πάλαι] πάλιν codd.
- 1247 ἄχη] ἄγχη **Zf** | τέκνου] τέκνων **Zf**
- 1249 στένειν] στέγειν **McNZc**
- 1250 ἄπειρος] ἄπημος **Ma** | ὥσθ'] ὥστ' **McNZc**
- 1252 μάτην om. **Zf** | πολλῆ] πολλῶν **Zf** in lin.
- 1253 εἰσόμεσθα] εἰσόμεθα **MaZZb** | καὶ om. **MaZZb**

- 1254 κρυφῆ] κρυφθῆ Ta | καλύπτει] καλύπτη MaMcNTmZZbZc
- 1255 λέγεις] λέγης Zb
- 1262 θανατόεντ'] θανατόεντά τ' TTaTm
- 1263 κτανόντας] κτανόν Mc | τε om. Zf
- 1265 ὦμοι TTaTm] ἰώ μοι cett.
- 1266 παῖ] παῖ παῖ TTaTm | ξὺν μόρφω] ξυμμόρφω McNZcZf : ξὺν μόρφω Ma
- 1267 αἶ quater MaZZb] αἶ septies McNZc : αἶ ter TTaTm : αἶ bis Zf
- 1272 δ' om. MaZZb
- 1273 δικῶν] ἔχων TTaTmZf : μ' ἔχων MaMcNZZbZc
- 1275 λακπάτητον] λαξπάτητον MaTTaTmZZbZf : λέξ πατητὸν Zc : λέξω πατητὸν Mc
| ἀντρέπων] ἀτρέπων McNZc : ἄν τρέπων Zb
- 1276 ἰώ] ὦ TTaTm
- 1277 ΕΖΑΓΓΕΛΟΣ TTaTm] ΟΙΚΕΤΗΣ cett. | τε] γε TTaTm
- 1279 φέρειν] φέρων codd. : φέρον Ma
- 1280 τάχ' Zf] τά γ' TTaTm : τὰδ' MaMcNZZbZc | ὄψεσθαι] ὄψεσθε McNZc (L^{ac})
- 1282 ΕΖΑΓΓΕΛΟΣ TTaTm] ΟΙΚΕΤΗΣ cett. | τοῦδε] τοῦ δὲ Zb | παμμήτωρ] παμμήτηρ
Zb : ἐπαμμήτωρ N
- 1284 ἰώ ἰώ] ἰώ ter McNZc | Ἄιδου] ἄρα Mc : ἄ NZc
- 1286 ὦ] ἰώ codd.
- 1287 ἄχη] ἄγχη McNZc | τίνα θροεῖς] τίν' αὐδᾶς TTaTm
- 1288 αἶ αἶ] αἶ ter Mc | ἄνδρ' TTaTmZf (R)] ἄνδρα cett. | ἐπεξαιργάσω] ἐξαιργάσω Zf
- 1289 παῖ TTaTm] ὦ παῖ cett. | τίν' αὖ] τίνα codd. | νέον] νέον λόγον codd. | μοι om.
TTaTm
- 1290 αἰαῖ αἰαῖ] αἶ bis MaZZb : αἶ ter Mc : αἶ ter cett.
- 1291 ὀλέθρῳ] ὀλέθρῳ τούτῳ MaZZb
- 1293 ΧΟΡΟΣ] ΕΖΑΓΓΕΛΟΣ MaTTaTmZZb : ΑΓΓΕΛΟΣ McNZcZf
- 1295 κακὸν τόδ'] τὸ κακὸν Zf
- 1296 περιμένει] παραμένει Zf : μένει McNZc^{ac}
- 1297 χείρεσιν] χείρεσιν codd.
- 1298 τὰν δ'] τὰδ' Zf : τόνδ' cett. | ἔναντα] ἔναντι TTaTm : ἐναντία cett.
- 1301 ΕΖΑΓΓΕΛΟΣ TTaTm] ΟΙΚΕΤΗΣ Zb : ΧΟΡΟΣ MaZ : ΧΟΡΟΣ ἢ ΑΓΓΕΛΟΣ NZcZf :
om. Mc

- 1303 κλαυτὸν] κλεινὸν codd. | λάχος] λέχος codd.
- 1306 αἰᾶ̃ αἰᾶ̃] αἶ̃ septies **Zc** : αἶ̃ septies **Mc** : αἶ̃ quater **Ma** : αἶ̃ quater cett.
- 1308 τί] τὰ **Ma**
- 1310 δείλαιος] ἄθλιος **TTaTm** | αἰᾶ̃] φεῦ φεῦ codd.
- 1311 συγκέκραμαι] συγκέκραμμαι **McNZc** | δύα] δύη **MaZZb**
- 1312 ΕΞΑΓΓΕΛΟΣ **TTaTm**] ΟΙΚΕΤΗΣ **MaZZb** : ΑΓΓΕΛΟΣ **McNZcZf** | γε] δὲ **McNZc**
- 1313 ἐπεσκήπτου] ἐπισκήπτου **McNZc** | μόρων] μόρου **Mc** : μόρω **Zf**
- 1314 κάπελύετ'] κάπελύσατ' codd. : κάπελύσατο **Zb**
- 1315 ΕΞΑΓΓΕΛΟΣ **MaTTaTmZZb**] ΑΓΓΕΛΟΣ **McNZcZf** | παίσασ'] παίσας **McNZc**
- 1316 τόδ'] τότ' **MaZZb**
- 1317 ὦμοι] οἴμοι **McNZc^{ac}** : οἴωμοι **Zc^{pc}** | ἐπ' ἄλλον] ἀπ' ἄλλων **MaMcNZZbZc** : ἐπ' ἄλλα **Zf**
- 1318 ἐμᾶς] ἐμᾶς δ' **MaMcZbZc** : ἐμᾶς γ' **N**
- 1319 σ' ἔκανον] ἔκτανον **MaMcZb** : ἔκανον **ZcZf** : ἔκανον **TTaTm** | ὦ] ὁ **MaZb** : om. **TTaTm**
- 1322 ἀπάγετέ] ἄγετέ codd.
- 1327 κράτιστα] κάκιστα **TTaTm** | τάν] τὰμ **McNZc**
- 1330 ἔχων] ἐμῶν codd.
- 1331 ἐμοῖ] ἐμῶν **MaMcNZc** | τερμίαν] τερμάτων **Zf**
- 1333 ἦμαρ] ἄμαρ codd.
- 1334 ΧΟΡΟΣ] ΕΞΑΓΓΕΛΟΣ **MaTTaTmZb** : ΑΓΓΕΛΟΣ cett.
- 1335 ὅτοισι] ὅτοι **Mc^{ac}** : ὅτισι **Zc^{ac}** | χρή] χρήμα **NZc** : χρήσιμα **Mc**
- 1336 μέν om. **NZc^{ac}Zf**
- 1337 ΧΟΡΟΣ **MaZb**] ΕΞΑΓΓΕΛΟΣ **TTaTm** : ΑΓΓΕΛΟΣ cett. | προσεύχου] κατεύχου **MaMcNZbZc**
- 1340 κατέκανον] κατέκτα **TTaTm** : κατέκτανον cett.
- 1341 σύ] ὄς σέ codd. | τ' αὖ τάνδ'] ταῦτ' ἄν **Zf** : τ' αὐτὰν **McTTaTmZc** : τ' αὐτὴν **MaZb**
| μέλεος] μέλαιος **Ma** : μέλεως **Zb**
- 1343 ὅπα] ὅπη **MaZb** | πρὸς om. **MaMcNZc** | πρότερον] πότερον **TTa**
- 1344 καὶ θῶ] καὶ τεθήσομαι **MaMcNZc** : καὶ τιθήσομαι **Zb**
- 1345 λέχρια **MaZb**] τέχρια **McNZc** : om. **TTaTm** | τάν] τὰ τ' ἐν **MaTTaTmZb** : τὰδ' ἐν **McNZc** | τὰ δ'] γὰρ τὰ τ' **TTaTm**
- 1349 γ' **TTaTm**] τ' cett. | θεούς] θέα **McNZc**

1351 μεγάλας] μέγας

1352 ἀποτείσαντες] ἀποτίσαντες codd. nostri